Anno 117 Numero 130

LA STAMPA

Venerdì 3 Giugno 1983

A PAGINA 8

I santuari del pacifismo europeo: una campagna contro i missili

di Aldo Rizzo

Via missile Cruise

La missile Cruise

A PAGINA 12

Il dollaro non si ferma (1512). Fanfani: «Era un evento prevedibile»

di Eugenio Palmieri e Emilio Pucci

Lo hanno deciso i ministri Nato in una contrastata riunione a Bruxelles

Conferma agli euromissili

L'Alleanza Atlantica si dice comunque disposta a trattare con Mosca anche dopo l'eventuale spiegamento delle superarmi - Spagna, Grecia e Danimarca esprimono riserve sulla dislocazione dei «Cruise» - Commenta l'americano Weinberger: questo incoraggia l'Urss nella sua posizione rigida - Aumento delle spese militari del 3%

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — I ministri della Difesa della Nato hanno concluso i due giorni di lavoro del «Comitato per i piani», nell'incertezza sulla posizione negoziale americana per gli euromissili a Ginevra e con una notevole misura di divisione interna. Alla conferenza stampa del segretario per la Difesa americano Caspar Weinberger e del segretario generale dell'Alleanza, Joseph Luns, le domande dei giornalisti hanno riguardato questi due problemi: i missili SS-21, 22 e 23 dislocati dall'Urss sul territorio dei Paesi dell'Est europeo sono o no inclusi nel negoziato ginevrino, e qual è la situazione nell'Alleanza dopo che tre Paesi si sono dissociati, in un modo o nell'altro, nel comunicato finale?

Weinberger ha dichiarato: «Sì, da *tempo nell'Europa dell'Est sono dislocati missili atomici con un raggio d'azione tra gli 800 e i 900 chilometri. Non abbiamo mai nascosto il fatto che questi missili esistono, anzi per questa ragione abbiamo sempre parlato di minaccia sovietica. Le trattative di Ginevra non hanno limiti per quanto riguarda la gittata dei missili. E' nostro desiderio abolire eventualmente tutti i missili*».

Weinberger non ha voluto dire di più. Il segretario di Stato ha deplorato l'atteggiamento della Grecia, della Danimarca e della Spagna che hanno avanzato riserve formali sul comunicato in toto o per quanto riguarda il dislocamento degli euromissili. Ciò, ha detto Weinberger, incoraggia l'Unione Sovietica a mantenere una posizione rigida nelle trattative.

Il segretario Luns ha commentato: «*Non saranno difficoltà nel piazzare i missili. Per quel che riguarda la posizione presa dal Parlamento danese penso che esso non sia molto importante*».

Dobbiamo segnalare voci, non confermate, secondo le quali i primi Cruise arriveranno in Inghilterra, in Italia e in Germania tra un mese. Questi missili, se la voce corrisponde al vero, non saranno operativi prima del prossimo dicembre, quindi non costituiranno comunque una minaccia per l'Urss, in attesa dell'esito delle trattative di Ginevra tra i russi e gli americani.

A proposito di queste trattative il comunicato finale conferma, con una riserva della Grecia, «*l'appoggio alla posizione degli Stati Uniti e in particolare la proposta per un accordo intermedio*».

Ricordato che l'installazione in Europa degli euromissili, in mancanza di un'intesa a Ginevra, comincerà a partire dalla fine dell'anno, la dichiarazione sottolinea che «*l'Alleanza continuerà a cercare il negoziato, se necessario, anche dopo l'inizio dello spiegamento*».

Il comunicato finale afferma che «*il concetto strategico della risposta flessibile della difesa avanzata resta solido come base della difesa atlantica*». Si afferma altresì l'impegno degli Stati Uniti per la difesa europea sia con le armi atomiche, sia con le sue truppe dislocate in Europa. Come in altre occasioni, i ministri «notano con preoccupazione» il costante potenziamento delle forze del Patto di Varsavia mediante un massiccio impiego di risorse economiche.

I ministri accettano che, in certi casi, una nazione atlantica possa intervenire fuori dall'area della Nato e che altre nazioni alleate possano offrirle assistenza logistica. Uno studio per queste emergenze (soprattutto nel Golfo Persico con la forza di rapido impiego americana) sarà pronto tra breve. Al punto dieci, il comunicato afferma che l'obiettivo dei Paesi atlantici resta quello di aumentare le spese militari all'incirca del 3 per cento all'anno in termini reali.

Sul problema dei rapporti commerciali Est-Ovest, il comunicato afferma: «*Misure efficaci per limitare il trasferimento di tecnologie importanti per il settore militare al Patto di Varsavia servono a preservare il vantaggio tecnologico dell'Occidente, specialmente nel settore delle armi convenzionali*». Si conferma l'intenzione degli alleati di procedere al negoziato sulla limitazione delle armi atomiche a raggio intermedio e di quelle strategiche e allo stesso tempo di procedere al programma di installare i missili americani in Europa.

I ministri affermano infine che «*le prospettive per la continuazione della pace e della stabilità dei rapporti Est-Ovest dipendono dal mantenimento dell'equilibrio militare globale*». Si fa notare, invece, che «*le pressioni sovietiche sulla Polonia e l'occupazione russa nell'Afghanistan dimostrano che l'Urss è pronta a minacciare con la forza o a farne uso, al di là delle sue frontiere*».

Il comunicato conclude affermando che «*la Nato è un'alleanza difensiva: non farà mai uso delle armi, se non per rispondere a un attacco*».

Renato Proni

Il velocista e il maratoneta

Dopo Williamsburg Reagan ha tutte le ragioni di gridare vittoria. Andropov, per accusando il colpo, ha buoni motivi per non considerarsi affatto sconfitto. L'ostentazione della competenza dell'Occidente punta a un ripensamento del capo sovietico. Di fronte alla determinazione dell'Alleanza antagonista di procedere all'installazione dei missili a dicembre, Andropov dovrebbe essere spinto a cercare al più presto un compromesso a Ginevra.

Se intende contenere la presenza americana nel continente, Andropov ha tutto l'interesse di evitare che scatti la sfida di dicembre, anticipandola con un accordo. E' la logica prevalsa a Williamsburg, tanto stringente che a prima vista sembra non possa sbagliare l'obiettivo. Eppure, da quel poco che sappiamo delle intenzioni sovietiche, risulta che anche Andropov ha le sue buone ragioni di puntare sulla sfida di dicembre.

In primo luogo, un accordo sulla soluzione transitoria, prospettata dagli occidentali, in vista del famoso «zero», comporta comunque l'installazione di un certo numero di missili americani. Quindi i primi otto progettati per la fase iniziale cattrebbero comunque nel conteggio finale di qualunque accordo. Tecnicamente irrilevante, l'apparizione dei primi *Pershing* e *Cruise* in Europa acquista però subito un incalcolabile impatto politico. Non è per nulla detto che il suo effetto dirompente colpisca più l'Urss che gli Usa. Andropov può contare pure sul fatto che la reazione politica alla materializzazione dei fantomatici euromissili possa essere superiore e ad effetto più immediato nei Paesi occidentali di quanto sia la loro potenziale forza distruttiva rivolta verso l'Est.

L'effettiva consistenza della competenza diplomatica enunciata a Williamsburg potrà essere verificata solo alla prova dei fatti, a dicembre appunto. La rivolta di piazza contro i missili può essere minoritaria quanto si vuole ma promette, per la determinazione e aggressività già dimostrate, di portare scompiglio in Paesi interi e mettere in difficoltà i rispettivi governi, di per se stessi non troppo solidi. Per Mosca non conta se le maggioranze nei Parlamenti saranno favorevoli ai missili; importa che nel confronto radicalizzato prenderà peso un consistente movimento antiamericano, se non propriamente filo-sovietico. Di fronte alle alternative sul proprio futuro, l'Europa corre il rischio di spaccarsi tra un partito che crede sia meglio legarsi agli Usa e a quello che ritiene opportuno orientarsi verso l'Urss. La sfida di dicembre, portata alle estreme conseguenze, costringe anche i grandi partiti della sinistra europea, come la Spd tedesca e il pci italiano, a uscire dall'ambiguità. Accogliere o respingere l'invito di Egon Bahr: «*Marciare per impedire fisicamente l'installazione dei missili*». Probabilmente dovranno marciare.

La sfida di dicembre, nelle valutazioni di Mosca, diventa quindi duplice, con tutti ancora tutti da verificare. Andropov sembra intenzionato ad affrontarla in primo luogo per mettere in rilievo la giusta misura della competenza e delle spaccature dell'Occidente. Chiarito quanto gli europei non gradiscono gli euromissili, sarà sempre in tempo a contrattare quanti SS-20 dovrà dare per limitare la presenza dei *Pershing*. Il vertice dei «magnifici Sette» non scompose Andropov al punto di fargli cambiare la condotta nella bella.

Franz Barbieri

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Il governo insiste sulla mediazione del ministro

Fanfani riporta i meccanici di fronte a Scotti martedì

Ma la Confindustria ripete che è preferibile la trattativa diretta

ROMA — Scotti proseguirà martedì la sua difficile mediazione per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici privati, convocando nuovamente al ministero del Lavoro i rappresentanti della Fim e della Federmeccanica. Lo ha annunciato lo stesso ministro al termine di un incontro avuto a Palazzo Chigi con Fanfani, appena rientrato da Williamsburg. Si è limitato a leggere un breve comunicato, concertato con il presidente del Consiglio, rifiutandosi di aggiungere sia pure una parola di commento. Meno abbottonato, di lì a poco, Fanfani ha dichiarato ai giornalisti: «*Sono fiducioso nella conclusione dei contratti prima delle elezioni. Del resto, non vedo perché le elezioni dovrebbero costituire un ostacolo*».

Il comunicato è telegrafico, ma non privo di osservazioni significative. «*Il ministro del Lavoro Scotti — precisa — ha informato il presidente del Consiglio, Fanfani, sull'andamento delle trattative per i rinnovi contrattuali. Il presidente del Consiglio ha approvato le iniziative messe in atto per sollecitare e sostenere la ripresa delle trattative nei vari settori interessati, sulla base delle proposte e dei chiarimenti successivi forniti dal ministro del Lavoro alla federazione Cgil-Cisl-Uil e alla Confindustria*».

La nota aggiunge: «*Nell'ambito delle indicazioni offerte alle parti dal ministro del Lavoro, si ritiene che, anche per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici, la ripresa immediata delle trattative sia possibile e utile. A tal fine il ministro convocherà le parti interessate nella mattinata di martedì*».

L'appoggio del governo a Scotti non ha certo attenuato le resistenze della Confindustria e della Federmeccanica, ben più favorevoli al proseguimento del negoziato nella «*sede naturale delle categorie*». Merloni ha subito dichiarato: «*Mi sembra azzardo che occorra la mediazione del governo per arrivare al rinnovo di un contratto di categoria. Spero che le parti si incontrino spontaneamente prima di martedì*».

Su questo aspetto ha insistito il vice direttore generale della Confindustria, Paolo Annibaldi. «*La mediazione politica* — ha detto — *appare più utile quando si debbono rimuovere difficoltà di carattere generale, non quando occorre risolvere specifici punti di ordine contrattuale. Il problema è tecnico, specifico. Tutte e due le parti vogliono fare il contratto, ma sono in disaccordo su alcuni aspetti: dunque, perché non si vedono fra loro?*».

Le prospettive restano confuse ed incerte, né sembra affievolirsi la tensione nel sindacato. Lama ha ieri sottolineato la estrema durezza dello «*scontro sociale*» ed ancora una volta ha chiamato direttamente in causa il governo. «*Se i padroni* — ha affermato — *non vogliono onorare la firma che hanno messo sotto l'accordo del 22 gennaio, Fanfani deve bloccare i fondi per la fiscalizzazione, perché se il patto non vale per uno dei due contraenti, non ha valore nemmeno per gli altri due*». Il sindacato, in questa situazione, «*ripartirà con le lotte*». «*E' importante* — ha proseguito Lama — *che su questa posizione ci sia tutta la Federazione unitaria, con piena autonomia*».

Una nota della Uil auspica che la nuova occasione di dialogo negoziale sia valutata con vero senso di responsabilità «*essendo utile per tutti voltare pagina e chiudere i contratti prima delle elezioni*». Per la Cisnal, questa tornata contrattuale «*ha messo a nudo i limiti del tanto sbandierato accordo Scotti*»; anche se si dovesse superare l'attuale scoglio «*l'accordo ha i giorni contati*».

Anche per i settori tessile ed edile le previsioni non sono incoraggianti. Se le trattative non verranno sbloccate al più presto, annuncia la Fulta, rinnoveranno le «*profonde divisioni interne alla Federtessile*», sarà proposta al direttivo dei tessili l'situazione di tre manifestazioni nazionali tra il 20 e il 25 giugno, proprio alla vigilia delle elezioni.

Gian Carlo Fossi

A PAGINA 11

Merloni «Con orario ridotto diminuisce l'occupazione»

di Gianfranco Modolo

Scoperti batteri che vivono a + 250°

Sorprese in fondo al mare

Esiste una specie di batteri capace di vivere a 250 gradi centigradi, due volte e mezzo la temperatura dell'acqua bollente. L'hanno scoperta John Baross, della facoltà di Oceanografia dell'Università dell'Oregon, e Jody Deming, biologo della John Hopkins University. Inizialmente i due ricercatori hanno pensato a una contaminazione dei campioni di acqua, prelevati a 2600 metri di profondità nell'Oceano Pacifico orientale presso sorgenti termali sottomarine. Ma dopo controlli rigorosi non sono rimasti dubbi.

L'annuncio della clamorosa scoperta è sull'ultimo numero della rivista scientifica Nature. La sua importanza è enorme in quanto estende incredibilmente il campo delle condizioni ambientali che consentono la vita, sia pure in forme elementari. Diventa lecito supporre, a questo punto, che possano esistere forme viventi su altri pianeti, in climi torridi dove fino a ieri si pensava ci fossero solo aridi deserti. Aumentano, insomma, le probabilità che l'uomo e gli animali terrestri abbiano «cugini» nell'universo.

I processi biologici si fondano normalmente su reazioni chimiche molto delicate, che possono avvenire solo in un ambito di temperatura piuttosto ristretto: da pochi gradi sotto lo zero a un centinaio sopra (si conoscevano già batteri capaci di resistere a 105° C, e alcune specie microbiche, dette termofile, vivono benissimo, per esempio, nelle acque termali di Yellowstone a 69° C).

Oltre queste temperature i legami chimici delle complesse molecole biologiche si interrompono. In particolare il DNA, l'acido del nucleo cellulare a cui è affidata l'eredità genetica, è molto sensibile alle temperature elevate: se la «doppia elica» che forma questa macromolecola si spezza, non ci sono speranze per la vita.

I batteri scoperti da Baross e Deming fanno eccezione. Secondo i primi dati disponibili, essi riescono a vivere nell'inferno solforoso sul fondo dell'oceano grazie all'alta pressione (250 atmosfere) di quelle acque, pressione che impedisce all'acqua di bollire e trasformarsi in vapore. A 250° questi batteri si moltiplicano con grande rapidità.

La vita rivela dunque una straordinaria capacità di adattamento. E' possibile che esseri dalle caratteristiche biologiche finora ritenute impossibili colonizzino buona parte dell'universo e forse anche le viscere calde del nostro pianeta. Questi batteri, scrive Nature, non sono stati trovati prima «semplicemente per il fatto che non sono stati cercati». Ora si apre un nuovo orizzonte di indagine ai biologi e agli esobiologi.

La fossa dell'Oceano Pacifico dove è avvenuta la scoperta aveva già offerto un polo di studi fu un risultato inatteso: una «nicchia biologica» dove la vita era alimentata non dall'energia delle acque termali e non dall'energia solare, come avviene per tutte le altre forme viventi conosciute. Il nuovo ritrovamento sembra confermare che nell'universo la vita non è un'eccezione, ma la regola: conclusione che ha importanti risvolti non solo biologici ma anche filosofici.

Piero Bianucci

Anche al Nord finalmente arriva il gran caldo

Weekend a trenta gradi

Foto scattata ieri alle 12,30 da MeteoSat II: sull'Italia cielo sereno su quasi tutte le regioni

ROMA — Giugno ci porta l'estate, tante sole e giornate lunghe di caldo, con temperature anche superiori ai trenta gradi. Al Nord come al Sud. Forse oggi avremo ancora qualche lieve temporale (nelle regioni nord-orientali della Penisola), ma saranno quasi le ultime piogge di primavera. Il cielo si annuncia dovunque sereno o poco nuvoloso.

E per domani e dopodomani andrà ancora meglio, in quanto, oltre al sereno, cadranno i venti e aumenterà la temperatura (i valori massimi su molte località del Nord e del Centro supereranno i trenta gradi).

Lo dice anche «Afrodite», il computer meteorologico dell'Aeronautica militare. Ecco qualche esempio per domenica. A Bolzano la massima sarà di 31 gradi, a Torino di 31, a Milano e Brescia di 32, a Vicenza e Treviso di 33, a Bologna di 32.

Ma non basta. Il bel tempo, prevedono gli esperti, dovrebbe durare circa due settimane. (A pag. 9 il servizio di *Marcello Loffredi*)

Confermata la sia pur timida ripresa di dialogo nell'ex maggioranza

Craxi: non si può escludere la dc De Mita: inconcludenti le tesi pci

ROMA — «*Non ci sono le condizioni politiche per una alternativa democratica che escluda la dc. In questa politica che il pci propone non intendiamo impegnarci. Il pci rivolge la mia richiesta di chiarimento di fondo alla democrazia cristiana*», ha detto ieri Craxi inaugurando il ciclo delle «tribune politiche» alla Stampa Estera.

Da sempre, gli incontri tra i leader italiani e i giornalisti stranieri segnano uno dei momenti più qualificati e interessanti della campagna elettorale; Craxi non ha voluto smentire questa «tradizione» e, da ieri, si può dire che è stata «scritta» un'altra parola verso la ripresa, sempre problematica e difficile, di un «dialogo freddo» tra i partiti dell'ex maggioranza.

In che consiste il «chiarimento di fondo» chiesto da Craxi non solo alla dc, ma anche ai psdi, ai pri e ai pli? Il segretario socialista lo ha spiegato alla sua maniera, polemica e quasi baldanzosa. Il dialogo deve puntare non sugli schieramenti ma sui programmi: «*Noi e gli altri partiti li abbiamo presentati. Attendiamo, sabato, quello democristiano. Vedremo, allora, quali saranno i punti di incontro e di scontro. Ma finalmente si comincerà a discutere su cose concrete, prima tra tutte quella della riforma istituzionale, che chiedemmo per primi, proteti inascoltati nel '79. Oggi la chiedono tutti. I programmi saranno un elemento di chiarezza e faciliteranno una ricerca ulteriore*».

A Craxi non interessano altre cose. Per ora, non accetta «vertici» con gli ex alleati di governo anche se, dopo un discorso non determinato sui programmi, è apparso in modo netto e chiaro che il problema del «no», del «sì» o del «ni» ad incontri collegiali per il pli è superato. Longo continua però a insistere sulla necessità inimediata di un «vertice» e incalza Craxi con veemenza: «*Non sono neppure io un entusiasta dei vertici, ma sono convinto che in determinati momenti essi possono essere particolarmente utili e che un incontro dei 5 segretari prima delle elezioni rappresenterebbe la vera e grande novità, la svolta nei comportamenti e nel costume politico che il Paese attende dai partiti*». Vedremo chi la spunterà.

De Mita, Spadolini e Zanone sono d'accordo con Longo. Ieri, un giornalista straniero ricordava che il segretario dei psdi prevede piccolissimi spostamenti nel voto e Craxi non ha voluto perdere l'occasione per una battuta maligna: «*Ormai, mi fido poco di quel che dice Longo in politica. Figuriamoci se posso fidarmi delle sue previsioni elettorali*».

La campagna elettorale dispenserà oggi alla mezzanotte del 24 polemiche anche più aspre di quelle tra Craxi e Longo. Ma il «dialogo freddo» va avanti. Lo hanno capito benissimo tutti i leader dell'ex maggioranza e dell'opposizione: questi ultimi, da Berlinguer a Pannella, ce la stanno mettendo tutta per farlo saltare, e convincere il Paese che è ora di cambiare rotta, verso «porti» nuovi, tutti da scoprire.

Non è detto, però, che qualche novità interessante non possa emergere anche dai programmi e dai propositi degli ex alleati di governo: De Mita ha annunciato un grande comizio per lunedì prossimo a Roma; ieri, durante una manifestazione della «Coldiretti», ha detto: «*Il programma dc è una sfida a noi e agli altri. La sfida di costruirci da noi la possibilità di uscire da questa crisi che blocca lo sviluppo, limita la libertà, mortifica le speranze*». De Mita ha polemizzato con il pci: «Ostilia un giorno sì e uno no su proposte politiche inconcludenti».

Per Spadolini, non è solo il pci ad ostilare, soprattutto sul «filo» dei programmi. Il segretario del pri afferma che «c'è un rimescolamento dei programmi: in de una un linguaggio lamalfiano e lende a costruire un disegno di politica del rigore e dell'efficienza dopo anni di sperperi. Il pri parla di politica dei redditi e insegue un modello riformista».

Luca Giurato

A PAGINA 2

Un'indagine della Doxa «Io, invece, andrò a votare»

di Alfredo Venturi

«E' ARRIVATO IL MOMENTO: NON POSSO PARARE L'ETA'»

Zoff ha deciso, lascia il calcio

TORINO — *Dino Zoff non «vola» più, va in pensione. Il «grande vecchio» del calcio italiano, l'atleta più anziano del Mundial '82, ha annunciato la storica decisione ieri verso mezzogiorno, dopo l'allenamento con la riserve, ancora in tuta, madido di sudore, con i guanti posati sul tavolo dell'affollatissima sala-stampa dove si è seduto, attorniato da giornalisti, fotografi e cineoperatori.*

Era in tenuta da lavoro, quasi non volesse separarsi da quegli strumenti che, per un quarto di secolo, hanno fatto parte integrante della sua vita di portiere e che l'accompagneranno sino al 30 giugno. Domani, a Roma, sarà in tribuna, in campo ci andrà Bodini, il suo eterno secondo.

«Sarò breve: è arrivato il momento, saggio, di smettere», *ha detto Zoff sforzandosi di sorridere. Poi ha parlato per quasi mezz'ora, come quando trofei mai fa, in Spagna, per il «black out» degli azzurri nei confronti dei giornalisti, toccava il lui sostenere il peso delle interviste. E lo faceva con incredibile naturalezza, smentendo la fama di taciturno. Ieri gli è toccato spiegare se stesso ed era più difficile.*

«Era già un po' di tempo che pensavo all'inevitabile, il trionfo di Madrid poteva rappresentare l'occasione ideale ma c'era la Coppa dei Campioni, un traguardo mai raggiunto, a stimolarmi a continuare. Purtroppo è andata male».

— *E' vero che a Göteborg ha pianto?*

«Dopo la sconfitta avevo gli occhi lucidi, non perché fosse l'ultima volta in Nazionale, a tre lunghezze dal record di Nordqvist, l'unico primato che mi manca. Non per la rabbia. Sapevo che avevo chiuso, anche se in bellezza, con il calcio. Era amarezza, commozione ma non mettiamola sul patetico. E' sempre duro, per me in particolare che ho 41 anni e tre mesi e mi sento a posto fisicamente. La macchina funziona ma l'età è condizionante soprattutto per i critici che la tiravano in ballo ogni volta che subivo un gol».

— *Rimpianti?*

«Bene o male ho sulle spalle una carriera lunga e prestigiosa. Non ho recriminazioni, sarebbe ridicolo dopo aver vinto tutto».

— *Il trauma peggiore di questa scelta?*

«Mi mancherà il profumo dell'erba, la vita del campo, il fisico ha bisogno di moto ma, dentro, non invecchierò».

Bruno Bernardi

(Altri servizi nello Sport)

Papa Wojtyla incontrerà Jaruzelski

VARSAVIA — Il Papa incontrerà il generale Jaruzelski nel secondo giorno della sua visita in Polonia in programma dal 16 al 23 giugno. Lo ha confermato il ministro degli Affari Religiosi Lopatka in un'intervista al giornale Politika.

No del governo per il capolavoro di Piero Della Francesca

«La Madonna non emigrerà»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La «*Madonna del Parto*» di Piero della Francesca non andrà negli Stati Uniti: il ministro dei Beni Culturali, Nicola Vernola, ha confermato ieri la sua opposizione al progetto che il Comune di Monterchi, in provincia di Arezzo, continua a voler realizzare. «*Il patrimonio artistico italiano* — questa la dichiarazione di Vernola — *non può essere esportato, sia pure temporaneamente, senza l'autorizzazione del ministero, previo parere del competente comitato di settore*».

«*E' peraltro criticabile* — continua il ministro — *la motivazione della proposta, non dettata da esigenze culturali ma economiche, che debbono essere risolte con le modeste risorse dello Stato*».

La battaglia, comunque, è tutt'altro che terminata. Solo pochi giorni fa, il Consiglio comunale di Monterchi aveva ribadito la propria volontà di inviare l'affresco a New York, per un periodo di esposizione al «*Metropolitan Museum*», e aveva addirittura annunciato l'arrivo di un esperto americano per il 20 giugno. Avrebbe dovuto essere proprio il direttore del museo a volare in Italia per sincerarsi dello stato del dipinto, e studiare i particolari della complessa operazione di trasferimento.

Nella sua ultima riunione, il Consiglio ha ribadito i motivi che sono alla base dell'iniziativa. Il primo è schiettamente economico: attraverso l'esposizione al «*Metropolitan*», si reperirebbero i fondi coi quali restaurare il dipinto, che risale al 1460 ed è esposto nella cappella del cimitero del paese. Il temporaneo trasferimento dell'affresco servirebbe poi a sensibilizzare in qualche modo l'opinione pubblica internazionale, preparando così le celebrazioni del cinquecentenario di Piero della Francesca (previste però per il 1992, cioè solo fra nove anni). Il denaro ottenuto con l'esposizione consentirebbe infine di creare un centro studi capace di richiamare da tutto il mondo esperti ed appassionati.

In effetti, le difficoltà del Comune nella protezione dell'opera d'arte sono enormi. Per evitare ogni rischio, l'altro ieri, i consiglieri di Monterchi avevano deciso all'unanimità di chiedere un parere tecnico alla Sovrintendenza di Firenze ed all'Istituto del restauro. Il trasferimento dell'opera all'estero avrebbe dovuto svolgersi, nei loro intenti, coi mezzi di trasporto più moderni, e dunque con la massima garanzia possibile.

Una indagine demoscopica realizzata dalla Bocconi attraverso la Doxa

«Io, invece, andrò a votare»

Per Giuliano Urbani, direttore del Centro studi e ricerche di politica comparata dell'Ateneo milanese, non è vero che un'alta percentuale degli elettori non si recherà alle urne - L'astensionismo, nell'ipotesi peggiore, sarà del 18%, un punto in più del '79 - Ma scheda bianca non vuol dire insoddisfazione politica: votanti e no danno lo stesso valore al funzionamento della democrazia - L'astensione sarà comunque più accentuata nelle aree metropolitane

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Sì, ci sarà astensionismo elettorale, ma non oltre i livelli di quattro anni fa, o appena di poco oltre. Non ci sarà la straripante valanga del non-voto, che molti temono e qualcuno addirittura prevedono. Lo afferma, dati alla mano, Giuliano Urbani, che dirige alla Bocconi il Centro studi e ricerche di politica comparata. «*Non è vero quel che si è letto qua e là* — dice ancora il politologo — *che quasi la metà degli elettori non saprebbe ancora per chi votare, né se votare*».

Questa incertezza, precisa Urbani, riguarda al massimo il 28 per cento del corpo elettorale, con punte del 35 nelle aree metropolitane del Nord. Quanto ai veri astensionisti, quelli che il 26 giugno non andranno ai seggi, o vi andranno per annullare la scheda, o per depositarla bianca nell'urna, saranno tra il 16 e il 18 per cento in media nazionale.

E' pur sempre una bella fetta di elettorato, visto che nell'ipotesi massima saranno quasi otto milioni i potenziali elettori che resteranno, appunto, elettori potenziali. Ma insomma l'esercito degli astensionisti non dilaga di molto oltre i livelli del '79. Allora fra schede bianche, schede nulle e certificati elettorali non utilizzati si arrivò al 17 per cento del corpo elettorale.

Una percentuale senza precedenti nel nostro Paese, che tradizionalmente si compiace, se non altro, del suo massiccio presenzialismo elettorale. Un livello di cui i partiti, con qualche buona ragione, temevano quest'anno lo sfondamento inarrestabile. Ebbene, lo sfondamento non ci sarà, se non per un punto nell'ipotesi estrema.

I dati ai quali fa riferimento Giuliano Urbani sono usciti da una ricerca demoscopica recentemente realizzata dal suo centro attraverso la Doxa. Un campione adeguatamente rappresentativo di diecimila cittadini, le più sofisticate tecniche di sondaggio, destinate a vincere ogni tentazione di reticenza.

Dunque, il 28 per cento degli elettori proclama la propria inquieta incertezza di fronte alla scelta del 26 giugno. Le tecniche demoscopiche permettono di scomporre facilmente questo insieme in alcuni sottoinsiemi. Un 10-12 per cento è rappresentato da incertezze che saranno superate in tempo, cioè prima della scadenza elettorale, e dalla reticenza di chi non sa/non vuole rispondere direttamente all'intervistatore, ma lascia capire per altre vie che in politica ha le sue idee, e che queste idee finiranno con l'essere espresse da un voto.

Resta un 16-18 per cento e la tentazione di definirlo il terzo partito italiano. Tentazione alla quale bisogna resistere: «*E' impossibile è scorretto dal punto di vista scientifico scorgere nel fenomeno un segno politico*», dice Urbani. Insomma: sono tanto molteplici, così disparate le motivazioni della scelta astensionistica che essa non definisce affatto un corpo omogeneo. Il partito della scheda bianca, di cui tanto si parla, semplicemente non esiste.

Alcune fra le motivazioni del non-voto, osserva Urbani, possono addirittura essere considerate di segno positivo per la democrazia. Infatti «*gli astensionisti aumentano perché diminuisce la posta in gioco, perché parte degli elettori sente che ormai non sono più in discussione le basi istituzionali della democrazia*». Il parla di banda stimolazione al voto: è qualcosa che assomiglia al «consenso passivo» di larga parte dell'elettorato americano, tradizionalmente non molto assiduo alle urne.

La ricerca demoscopica coordinata da Giuliano Urbani smentisce un'altra identificazione diffusa: quella della scheda bianca come manifestazione di generale insoddisfazione politica. Agli intervistati è stato chiesto di esprimere un voto sul funzionamento della democrazia in Italia, su una scala compresa fra 0 e 100, rispettivamente il minimo e il massimo di soddisfazione. Ora, è vero che gli astensionisti hanno dato un voto bassissimo, 40, ma è anche vero che questo voto è appena di un punto inferiore a quello (41) che danno al funzionamento della democrazia nel nostro Paese gli italiani nel loro complesso. Morale: siamo tutti politicamente insoddisfatti, ma a stragrande maggioranza diamo ancora credito ai partiti.

Altro mito sfatato da questa ricerca: l'astensionismo giovanile. C'è anche questo, si capisce, ma non in misura superiore all'astensionismo medio misurato senza considerazioni di età. Questa indifferenziata presenza giovanile, avverte Urbani, rientra in una tendenza già registrata, e non soltanto in Italia, ma nell'intera Europa occidentale: «*L'omologazione delle classi di età in relazione ai comportamenti politici sui grandi temi*».

Ma non esiste il partito degli astensionisti, non esiste nemmeno il partito dei giovani. Così come non esiste il partito dei socialmente scontenti: la scheda bianca non mostra infatti radici significative nell'insoddisfazione sociale. I dati rivelano infatti che lo scontento sociale, esattamente come lo scontento politico, è espresso in modo sostanzialmente affine dalla massa dei votanti e da quella degli astensionisti.

E' dunque questa una massa amorfa, priva di caratteristiche proprie oltre il fatto di votare in bianco? No, qualche caratteristica è stato possibile individuare, dice Urbani. Per esempio, gli astensionisti sono politicamente più apatici della media, insomma s'interessano meno di politica, inoltre vi prevalgono le donne. Viene smentita la previsione di un preciso e massiccio astensionismo di sinistra: prevale piuttosto fra le schede bianche il segno moderato. Infine, analogamente a quanto si è visto a proposito dell'incertezza sugli orientamenti di voto, il fenomeno è più appariscente nelle aree metropolitane del Nord, dove potrebbe superare il 22 per cento.

Alfredo Venturi

Due francobolli in Polonia per Wojtyla

VARSAVIA — In occasione del secondo pellegrinaggio di Giovanni Paolo II, le poste polacche emetteranno due francobolli con il ritratto del Papa, nonché buste e cartoline postali speciali che saranno distribuite nei luoghi visitati dal Pontefice.

I francobolli avranno il valore nominale di 65 e 21 zloty, rispettivamente circa 1200 e 600 lire.

Oggi Berlinguer conclude la «conferenza» a Roma

Il programma del pci per risanare lo Stato

ROMA — Il pci ha presentato ieri il suo programma elettorale: la «conferenza programmatica» si concluderà oggi con l'intervento di Berlinguer.

Il programma, illustrato dal relatore Aldo Tortorella, ha come obiettivo l'alternativa di governo, «*necessaria e possibile*». Come base e condizione per la svolta, il pci pone quattro temi di fondo: risanamento e rinnovamento dello Stato; ripresa economica; sviluppo culturale; salvaguardia della pace.

Istituzioni. Questione morale: occorre porre fine «*all'occupazione delle strutture pubbliche da parte dei partiti e stabilire un nuovo rapporto fra politica e competenze*». Riforma delle istituzioni: il pci propone una sola Camera, l'accorpamento delle commissioni parlamentari, una limitazione dei decreti legge, l'accelerazione delle procedure, l'abolizione della commissione inquirente.

Consiglio dei ministri. Applicazione dell'art. 92 della Costituzione, con piena responsabilità al presidente del Consiglio della scelta dei ministri; riduzione del numero dei ministeri. Altre riforme riguardano le Regioni e gli Enti locali. Magistratura: va respinta qualsiasi forma di controllo politico, bisogna però garantire indipendenza e trasparenza attraverso una nuova legge sulla responsabilità disciplinare dei magistrati e alcune modifiche riguardanti gli incarichi e l'attribuzione dei processi.

Politica economica. Il pci respinge «*l'ormai logora idea dei due tempi secondo la quale si tratterebbe prima di ricostruire margini di profitto e di effettuare poi gli investimenti necessari per rilanciare lo sviluppo*». Pone al primo posto la questione del Mezzogiorno e chiede lo scioglimento della Cassa e del ministero per il Mezzogiorno; l'istituzione di agenzie tecnico-operative, la messa a punto di progetti integrati, un servizio nazionale del lavoro.

Investimenti. Occorre un intervento delle risorse pubbliche attraverso contratti di sviluppo come erogazioni di crediti dello Stato subordinati alle condizioni contrattuali; ciò eliminerebbe il credito agevolato e lo Stato non sarebbe più banchiere occulto. Il pci chiede la riforma delle Partecipazioni statali.

Spesa corrente. Non si può pensare di ridurre il livello assoluto della spesa, ma si può e si deve ridurre l'incidenza del disavanzo pubblico sul prodotto interno lordo, per poi arrivare in un periodo adeguato di tempo al pareggio tra spesa corrente ed entrate tributarie. E' necessario istituire un'imposta progressiva sui grandi patrimoni.

Politica internazionale. L'urgenza maggiore è costituita dalla questione missilistica; il pci respinge l'interpretazione della decisione della Nato secondo la quale, se entro l'83 non si raggiungesse un accordo a Ginevra, l'installazione dei missili a Comiso sarebbe automatica.

Sviluppo culturale. Per i comunisti «*è necessario dare al Paese un più alto livello scientifico e tecnologico, per non dipendere paramente dall'estero e per poter governare lo sviluppo*». In questo quadro occorre spostare risorse verso la scuola e la ricerca scientifica.

Sono accusati di concorso in bancarotta fraudolenta con Roberto Calvi

Vecchio Ambrosiano, tre dirigenti in carcere insieme con Tassan Din

Arrestati presidente, vicepresidente e un consigliere di amministrazione del Banco Andino - Attraverso questo istituto sarebbero affluiti alla Banca Rothschild di Zurigo 133 milioni di dollari - L'ex amministratore delegato della Rizzoli aveva accesso a questo deposito

MILANO — Bruno Tassan Din, ex amministratore delegato ed ex direttore generale del gruppo Rizzoli (del quale è ancora azionista di minoranza) è da ieri sera nel carcere di Piacenza dopo l'arresto compiuto dagli ufficiali della Guardia di Finanza in questa che è la sua terza disavventura giudiziaria.

Con lui sono stati arrestati, anche loro con l'accusa di concorso nella bancarotta fraudolenta del Banco Ambrosiano, tre dirigenti dell'ufficio estero di quell'istituto di credito i quali però sono stati chiamati in causa per le posizioni che occuparono all'interno di una delle consociate estere del gruppo, il Banco Andino di Lima, in Perù.

Si tratta di Filippo Leoni, Carlo Costa e Giacomo Botta, che rispettivamente erano presidente, vice presidente e consigliere di amministrazione di quella banca latino-americana che, secondo i giudici, tanta parte ha avuto nel crack della casa madre milanese.

I dirigenti sono distribuiti nelle carceri di Novara, Bergamo e Como dove saranno interrogati dai magistrati inquirenti non prima però della prossima settimana. Per quanto si è appreso nessuno di loro, al momento dell'arresto, ha avuto reazioni particolari: Botta si trovava in vacanza in provincia di Bolzano, mentre gli altri erano a Milano, città di loro abituale residenza e sono stati rintracciati nei rispettivi uffici e abitazioni.

L'attenzione dei giudici si è centrata sul Banco Andino di Lima perché sarebbe attraverso questa banca che sarebbero affluiti su un conto svizzero della Banca Rothschild di Zurigo i 133 milioni di dollari che sono all'origine di questi quattro mandati di cattura.

Secondo quanto si è appreso il denaro era depositato su due conti corrispettivamente di 90 e 43 milioni di dollari dei quali non è stata resa nota l'intestazione. Si ha però ragione di ritenere che fossero denominati «Zirka» e «Reciolo» dal nome di due società fiduciarie che sarebbero solo il punto di arrivo di una parte, e non la maggiore, del denaro partito dal Banco Andino e rastrellato, prima dell'arrivo a destinazione, con almeno un passaggio attraverso l'America Bellatrix di Panama.

A che cosa dovessero servire questi denari non si sa e proprio su questo i giudici istruttori del tribunale di Milano che si occupano della vicenda intendono indagare. In ambienti giudiziari si fa però presente che all'epoca dell'apertura di questi due conti (febbraio e aprile 1981) erano in corso e poi si sono concluse le trattative per il passaggio del 40 per cento dei titoli del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera dall'editore alla Centrale, la finanziaria dell'impero di Roberto Calvi. La somma pagata per quel pacchetto era inferiore, non di molto, agli accrediti sui due conti svizzeri.

E' interessante rilevare come i giudici abbiano accusato Tassan Din, Leoni, Botta e Costa di concorso in bancarotta fraudolenta insieme a Roberto Calvi che essendo morto nel giugno dell'anno scorso non è ovviamente imputabile. All'epoca il banchiere, che aveva non era incorso nella disavventura legata alla esportazione di valuta conclusa con compravendita di azioni «Toro» e «Credito Varesino» (giugno 1981) era saldamente al timone del gruppo e quindi sarebbe stato il regista di tutta l'operazione che non è escluso coinvolga altre consociate estere del vecchio Ambrosiano.

Bruno Tassan Din sarebbe stato, secondo quanto è emerso dall'inchiesta, solo uno dei personaggi che aveva accesso ai due conti «Zirka» e «Reciolo». Presso la banca svizzera interessata erano state depositate le firme di altri sulla cui identità, però, al momento non si hanno indicazioni. Certamente avevano possibilità di attingere a quei soldi gli arrestati. A quanto risulta quei 133 milioni di dollari oggetto di inchiesta su quei conti non ci sono più. Per quanto tempo ci siano rimasti e verso quali destinazioni siano partiti è appunto quello che i magistrati istruttori vogliono accertare; vogliono intendere che nel loro lavoro di ricerca del denaro sottratto all'Ambrosiano (che ne ha provocato la bancarotta) sono solo all'inizio e ci saranno altre sorprese.

Mario Fabbri

Due strane «coincidenze» intorno a quei miliardi

MILANO — I 133 milioni di dollari usciti dal Banco Andino sono passati attraverso una delle società coperte dalle lettere di patronage dello Ior, la Bellatrix, per finire in due società fiduciarie svizzere, la Zirka e la Reciolo rispettivamente nel febbraio e nell'aprile del 1981.

Il Vaticano però ha solo visto transitare i soldi tanto che lo stesso Paul Marcinkus, presidente dello Ior, quando incontrò i dirigenti dell'Ambrosiano, a fuga di Calvi ormai avvenuta, citò proprio l'operazione Zirka (che sta probabilmente per Rizzoli Kapital) a dimostrazione del fatto che il defunto presidente dell'Ambrosiano faceva e disfaceva a suo piacimento senza avvertire il proprio azionista di maggioranza.

A cosa servirono allora questi fondi? Difficile dirlo. Si possono solo ricordare due importanti coincidenze: la prima è che in marzo i magistrati di Milano perquisirono la villa di Licio Gelli ad Arezzo dove trovano le liste della P2, e la seconda è che in aprile la Centrale entra nella Rizzoli al 40 per cento con l'obiettivo, come disse allora Calvi al Consiglio di amministrazione, di dirigenti e ai politici a cui presentò l'operazione, di rivendere ad altri la propria partecipazione.

Se non si tratta solo di coincidenze, l'aver costituito all'estero questo ingente somma da parte di Roberto Calvi poteva avere due scopi principali: avere un conto a cui attingere per difendere la P2 dagli attacchi e dallo scandalo magari pagando magistrati, politici, intermediari; far ricomprare la partecipazione della Centrale nella Rizzoli da qualcuno finanziato dall'Ambrosiano stesso in modo da consentire a Calvi di liberarsi ufficialmente del fardello del Corriere lasciandolo in mani «amiche».

Del tutto fantasiosa appare invece l'ipotesi avanzata ieri da qualcuno che i fondi fossero serviti alla stessa Centrale per pagarsi il proprio 40 per cento. Se avesse avuto infatti queste disponibilità, non si comprenderebbe più come mai la finanziaria abbia dovuto indebitarsi pesantemente per l'affare Rizzoli tanto da registrare in bilancio oltre 30 miliardi di oneri finanziari che l'hanno costretta poi a liquidare importanti partecipazioni come la Toro.

Il ruolo avuto da Bruno Tassan Din non è noto. Dalle indiscrezioni trapelate dal palazzo di giustizia l'ex amministratore delegato della Rizzoli avrebbe stretti legami con le due società che hanno beneficiato dei fondi avendole costituite direttamente o attraverso una persona di fiducia oppure avendone in tutto o in parte l'amministrazione.

Marco Borsa

Divorzi più 24% nel 1982

ROMA — Riprendono ad aumentare i divorzi: è quanto risulta dai dati sull'ammontare degli scioglimenti di matrimoni nel corso del 1982, diffusi ieri dall'Istat. Nel 1982 si sono infatti avuti 13.731 divorzi, con un incremento del 24 per cento sul 1981 (11.109).

L'andamento dei divorzi, dopo l'approvazione della legge sul divorzio del dicembre 1970, ha mostrato un adeguamento degli scioglimenti dei matrimoni nei primi Anni Settanta, per stabilizzarsi poi attorno agli undicimila casi all'anno fino alla «ripresa» del 1982.

Ecco l'andamento dei divorzi dal 1971 ad oggi:

1971: 17.134; 1972: 12.627;
1973: 10.172; 1974: 17.690;
1975: 10.610; 1976: 13.165;
1977: 11.902; 1978: 11.965;
1979: 11.969; 1980: 11.844;
1981: 11.109; 1982: 13.731.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Magri contro Magri

L'abito non fa il monaco, però molti preferiscono a un buon monaco un vestito adatto. Vengono fuori nei periodi elettorali i vecchi, profondi sospetti verso chi non professa la convenzione dell'abito. Ossi se un signore dall'apparenza agiata e con la camicia bianca si batte per i colletti blu (non riporta la lista dei colori).

Curioso segnale si è avuto all'apertura della campagna elettorale in televisione. Davanti ai giornalisti c'era Lucio Magri del pdup (ridotto ospite nelle liste pci) che ha avuto in dono dalla natura un viso poco politico, presumibilmente troppo bello per Montecitorio, più Rossano Brazzi che Jean Gabin, con occhi grigi e capelli argentei già visti in qualche pubblicità del dopobarba.

Forse per questo motivo la vita scatenatissima di Magri è seguita dai fotografi che lo ripiano a Fregene e nei viali di Villa Borghese. Luciana Castellina, da anni sua compagna di vita e di lotte politiche, è stata speculata da un fotografo freticoloso per la sua ultima amante. Ci sono politici bruttissimi (non si fanno nomi) che possono farsi vedere impunemente di notte in via Frattina mentre baciano Laura Antonelli o una sua controfigura; vengono subito perdonati. Ci sono donne deputato che corrono la cavallina, ma si mimetizzano nel macchio. Lucio Magri no, è troppo riconoscibile, troppo simile a un amoroso dei fotoromanzi per poter sembrare di sinistra.

Se poi si aggiunge che non disprezza le buone compagnie borghesi e i cosiddetti salotti romani (più seducenti per chi ne parla che per chi li frequenta), si capisce che sia stato attaccato alla tribuna elettorale con i vecchi, irrefutabili argomenti?: com'è possibile che uno come lui, seduttore (la seduzione è di destra) e frequentatore di salotti stia alla sinistra del pci? Perché non è in tuta? Magri ha allargato le braccia, ha cercato di difendersi con ragioni onorevoli (con chi passo la serata è affar mio, l'importante è che non vada a cercar favori personali e a sparire tangenti), ma ha capito che toccava a lui, nella testarda commedia elettorale, il ruolo dell'abito. C'è un pubblico di persone anziane e spesso per bene (paleocapitalisti e vetero-marxisti) che sceglono secondo la coerenza nell'abbigliamento politico.

Non voterebbero mai più se sapessero che Zanone è un idraulico (eppure gli idraulici sono tra i lavoratori più benestanti). Si metterebbero a ridere se gli dicessero che Spadolini è un commesso della Standa o che Longo è un pulitore di finestre (non ce la farebbe a stare in equilibrio). Insomma credono che ogni politico debba avere un vestito e un mestiere in regola con i suoi presunti/di elettori. Il gioco è pieno di trabocchetti per i partiti intermedi, ma sembra facile con la sinistra. A Berlinguer concedono la camicia bianca perché ormai lo considerano interclassista, ma a Magri no. Se cedono anche su Magri dove andremo a finire? Cosa dovrebbe essere Magri secondo i suoi avversari?

Ecco Magri in tuta da lavoro (una chiave inglese gli fuoriesce dalla tasca) che entra nella misera bettola dove trascorre un'ora di tranquillità prima di cena. Due tipacci (un guercio e un giovanotto con la barba) gli battono la mano sulla spalla e gli sconsigliano il risotto: «*Ehi, Lucio, ci paghi da bere stavolta?*». Lui butta un'occhiata d'acciaio all'oste: «*Rimodì, portaci un quarto di vasso con tre bicchieri*». Devono rumorosamente e Magri tra un sorso e l'altro bofonchia: «*Però votate per me*».

In quel momento entra Luciana Castellina con una vestaglietta di cotone sfruttato che non effusca completamente la sua bellezza meridiana. Compera due salsicce e due gazose per la cena e fa un cenno a Magri. Sono poveri, sono alla sinistra del pci, ma si vede che si vogliono bene. Escono allacciati nel vicolo dove si accendono le lampade della sera. L'oste sospira: «*Questi quasi gli dò il voto*».

A casa, due stanzette separate da un tramezzo sul quale hanno incollato un ritratto di Marx, la coppia guarda il telegiornale su un vecchio televisore in bianco e nero dono del *Manifesto*, poi Luciana frigge le salsicce in un poco d'olio insaporito d'aglio. E' pensierosa, ma non malinconica. «*Se sono eletta — dice tra sé — mi compro le tendine nuove di pizzo e faccio riparare la doccia*». Magri la guarda affettuosamente, tormentandosi il ciuffo blu.

Velocista e maratoneta

(Segue dalla 1ª pagina)

gno per l'Europa: la minaccia di dicembre lanciata verso Mosca, egli la ritorce contro l'Occidente.

Nell'aspettare l'esito di questa prova, Nitze e Kvitsinskij continueranno a parlare del brutto e del bel tempo di Ginevra. Andropov qualche volta potrà farlo apparire ancora più brutto. L'unico mezzo che probabilmente non sarà usato nel gioco delle minacce sarà l'installazione effettiva degli SS-20 nei Paesi alleati. Mosca si accorge di avere anch'essa una sua Europa. L'annuncio di un possibile regalo di missili atomici non ha provocato affatto l'euforia internazionalista fra i Paesi alleati a cui sono destinati. La Romania ha fatto sapere subito che non accetterà a nessuna condizione basi missilistiche sovietiche.

Budapest ha espresso il dubbio che i danni politici ed economici sarebbero superiori ai vantaggi strategici, dato che la presenza degli SS-20 sul territorio nazionale metterebbe in pericolo la fitta tela di scambi e crediti con l'Occidente su cui si regge la prosperità dell'economia ungherese. Honecker è perplesso perché i missili nelle due Germanie cambierebbero il quadro intertedesco, si approfondirebbe la spaccatura e finirebbe il dialogo, aggravando la frustrazione dei segregati dell'Est. I polacchi devono esprimere attaccamento all'Alleanza più degli altri, ma indicano allo stesso tempo il pericolo che le manifestazioni di Solidarnosc si spostino dalle chiese e dalle fabbriche verso le nuove basi sovietiche pregiudicandone la sicurezza. Andropov non ha bisogno di mettere alla prova con gli SS-20 la propria Alleanza, come Reagan è costretto a farlo con i *Pershing*.

Non è detto tuttavia che puntando sulla sfida di dicembre Andropov abbia rinunciato all'intesa finale. Un accordo corta nelle intenzioni sia di Reagan sia di Andropov. Ma i due grandi assomigliano sempre più a due corridori che si sfidano continuamente non potendo accordarsi sulla distanza della gara, essendo Reagan un velocista, dato le scadenze elettorali, e Andropov un maratoneta, disponendo di scadenze interminabili. E fra un Jesse Owens e un Paavo Nurmi nessuno può scommettere chi sia avvantaggiato in una corsa strategica, verso la pace o verso la guerra che sia.

Franz Barbieri

«Mitterrand solo tra i lupi» a Williamsburg dice Papandreu

ATENE — Parlando a una conferenza di studiosi, esperti governativi e sindacalisti americani ed europei il premier greco Papandreu ha detto che a Williamsburg il presidente francese Mitterrand «*si è trovato solo in una tana di lupi*».

Papandreu ha aggiunto: «*Deploro che le posizioni presentate da Mitterrand non abbiano neppure avuto pubblicità, dando luogo a quella che chiamerei una sconfitta per il campo socialista*».

Sonda russa verso Venere

MOSCA — La sonda spaziale *Venera 15* è stata lanciata in direzione di Venere da un satellite sovietico posto precedentemente in orbita terrestre. *Venera 15* dovrebbe giungere in prossimità del pianeta ai primi di ottobre dopo un viaggio di 300 milioni di chilometri.

Gli scienziati sovietici tenteranno di far atterrare la sonda sulla superficie.

Il provvedimento ne sostituisce un altro decaduto

Il nuovo decreto del governo dimentica le pensioni minime

Il decreto che prevedeva l'adozione di nuovi criteri per l'integrazione al trattamento minimo di legge (attualmente 286.800 lire mensili) delle pensioni INPS non è più valido per la sopravvenuta decadenza di termini. Nel convulso clima preelettorale il governo ne ha approvato un altro che però rischia di fare la stessa fine.

Comunque, la mancata conversione in legge del nuovo decreto (N.176 dell'11 maggio) avrebbe poca importanza, perché in quest'ultimo provvedimento non si parla più delle pensioni minime, come se non esistessero. Sono invece quasi sette milioni per un importo annuo di circa 10.000 miliardi che è cifra di tutto rispetto anche nel deprimente capitolo della spesa pubblica.

Nel decreto reso inoperante dalla decadenza dei termini le norme per la concessione delle pensioni minime erano al centro del provvedimento. Era previsto infatti che l'integrazione al trattamento minimo di legge — che attualmente non è condizionata dal reddito dell'interessato, — fosse devoluta soltanto a quei pensionati che non fruiscono di un reddito complessivo (pensione più eventuali cespiti di altra natura) di importo superiore al doppio del minimo in questione, cioè a circa 600.000 lire al mese.

Per rendersi conto della validità di questa limitazione bisogna tener presente che nella stragrande maggioranza le pensioni minime derivano da contribuzioni relative a rapporti di lavoro svolti ai margini o al termine dell'attività principale dell'assicurato al quale attualmente viene erogato il trattamento minimo di legge qualunque sia l'entità del suo reddito.

L'integrazione al minimo (che, si ripete, è attualmente di 286.800 lire mensili) dovrebbe comportare invece — secondo l'articolo 7 del decaduto decreto — reclamizzazione ai titolari di pensione ai quali venga un trattamento che, aggiunto ad altri loro cespiti, risulti inferiore a 600.000 lire il mese. Ma questa condizione non è più posta dal nuovo decreto che ignora completamente il problema. Ne consegue che le integrazioni al minimo continueranno ad essere erogate alla solita maniera, cioè senza alcun riferimento al reddito del beneficiario.

E così un provvedimento che tendeva ad arginare questo diluvio di pensioni è stato sostituito da un altro che con una serie di innovazioni aggraverà invece il disastrato bilancio dell'INPS, consolidando quell'assistenzialismo che è la più insidiosa minaccia alla previdenza sociale genuinamente intesa. Un'inversione di marcia, insomma, suggerita dalla paura di perdere voti.

Osvaldo Patta

Inchiesta a Bolzano «troppo inquinata»

BOLZANO — Le perizie ordinate dalla magistratura a Bolzano hanno evidenziato un preoccupante tasso di inquinamento dell'aria in alcune ore e in alcuni mesi dell'anno, nonché un elevato numero di malattie polmonari al livello di città molto più industrializzate.

Tali risultanze sono oggetto di attenta valutazione nel quadro della istruttoria aperta dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Luzzi per accertare la responsabilità di una situazione allarmante, che sembra sia da attribuire principalmente alla mancata attuazione delle norme anti-smog: così in molti edifici pubblici il riscaldamento avverrebbe tuttora con nafta pesante anziché con gasolio e nafta leggera. Pertanto sarebbero sette accuse gli enti pubblici colpevoli di non aver ottemperato ai loro obblighi in questo settore.

Prima di decidere sui provvedimenti nei confronti dei responsabili, fra cui l'amministrazione provinciale, il magistrato intende comunque approfondire ulteriormente la vicenda.

Valtellina: i danni da 250 miliardi

SONDRIO — Per riparare i guasti causati dalle calamità naturali, occorreranno circa 250 miliardi, dei quali una cinquantina per opere di competenza del genio civile, 42 per l'agricoltura, 54 per interventi in opere paravalanghe, 45 per la viabilità, una decina per ricostruire gli immobili distrutti o danneggiati ed i restanti per spese di prima emergenza e per la sistemazione di acquedotti.

Questa prima stima dei danni, causati dalle valanghe di Valdisotto e della frana di Tresenda e di Valgella, è stata fatta nel corso di una riunione, svoltasi ieri a Sondrio.

Nei giardini del Quirinale

Roma. Per la ricorrenza della festa della Repubblica, Sandro Pertini ha ricevuto nei giardini del Quirinale i presidenti del Consiglio, Amintore Fanfani, della Camera e del Senato, Nilde Jotti e Vittorino Colombo e della Corte Costituzionale, Leopoldo Elia (Telefoto Associated Press)

Facilitazioni per il rientro degli emigrati in Svizzera

GINEVRA — Le autorità elvetiche hanno impartito istruzioni per facilitare ai cittadini italiani residenti in Svizzera il compimento del loro dovere alle elezioni legislative del 26 e 27 giugno. A quanto si è appreso ieri a Berna, l'ufficio federale dell'industria, delle arti e mestieri e del lavoro ha invitato le associazioni dei datori di lavoro a fare in modo che i lavoratori italiani possano recarsi in Italia per l'occasione.

VITA D'UN «GENIO DELLA REAZIONE»

Metternich demone

Metternich in una caricatura di David Levine
(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

In una simile valutazione, pur ben consolidata in buona parte della storiografia, rimane però, o per lo meno viene trascurato, un aspetto essenziale.

Metternich nel suo disincantato realismo — da lui applicato in pieno nell'opera di restaurazione — ha consegnato alla storia successiva un «principio» che ha trovato una sua grandiosa applicazione specialmente dopo la seconda guerra mondiale. Questo principio è quello dell'«equilibrio» fra le maggiori potenze, della «responsabilità» che ad esse compete per il mantenimento dell'«ordine» internazionale, e del «diritto» storico che esse hanno in materia di controllo su Paesi e Stati minori.

Ad esempio il Rodhen ha sottolineato che l'ideale che Metternich aveva della diplomazia era quello tipico della diplomazia classica. In realtà, il modo in cui Metternich concepì il problema dell'equilibrio ha una sua modernità che va oltre il modello della diplomazia settecentesca e la stessa forma legittimistico-conservatrice che egli strutturò a fondo nell'opera di Restaurazione.

E' da osservare, a proposito dell'ispirazione legittimistica, che Metternich se ne servì come di un mezzo per lo scopo supremo dell'equilibrio; tanto è che a un certo punto aveva persino pensato a mantenere in vita la Francia di Napoleone I, purché ridimensionata, e che poi cercò a riconoscere Napoleone III sempre per il fine dell'equilibrio europeo. Quel che soprattutto a lui premette sempre fu di affermare l'esigenza di rapporti fra le potenze maggiori in grado di salvaguardare da un lato i loro diritti storici al potere nel mondo e, dall'altro, assicurare di essi, l'«ordine» internazionale e la pace fra esse.

Non è un caso che il principio metternichiano dell'equilibrio sia stato rimesso in onore dopo le due guerre mondiali: nel primo dopoguerra in specie dal von Sbrik, massimo studioso di Metternich; nel secondo dopoguerra da studiosi come il Vietck e da Kissinger, autore di *Diplomazia della Restaurazione* e segretario di Stato, per certi aspetti «metternichiano».

Quando si pensa al mondo del secondo dopoguerra, alla spartizione in sfere di influenza, all'idea che della loro «responsabilità» hanno le nuove grandi potenze, è difficile non concludere che qualcosa del modo di pensare e di operare di Metternich sia duttevolmente sopravvissuto e persino rinato nel nostro secolo. Ma di tutto ciò il Palmer non pare occuparsi troppo.

Massimo L. Salvadori

Ebbe una vita lunga: dal 1773 al 1859, e molto fortunata. Metternich entrò in diplomazia nel 1801, nel 1809 diventò ministro degli Esteri d'Austria, nel 1813 fu fatto principe da Francesco I per i servigi resi all'impero, nel 1821 venne elevato alla dignità di cancelliere di Stato. Influì in modo straordinario sulle sorti d'Europa per tutta un'era. Ma non si trovò solo caricato di onori politici: ebbe anche una intensa vita privata. Bell'uomo, capace di circuire, fu molto amato dalle donne, alle quali dedicò una mai cessata attenzione. All'età di 57 anni, si risposò per la terza volta con una giovane di 24 piena di temperamento, assai sensuale, la quale lo amò appassionatamente anche perché felice di andare a letto con un pezzo di storia d'Europa, e gli diede ancora tre figli.

Ma Metternich conobbe anche i sovesci della fortuna. Nel 1848 dovette fuggire da Vienna come un ladro, costretto ad assistere al naufragio politico della sua vita, di quella Restaurazione e del suo mondo ai quali aveva dato tutto se stesso. La sua vita familiare, che pure lo aveva reso uomo felice, fu attraversata da una serie ininterrotta di lutti.

Era un brillante conversatore, un vero uomo di salotto. Acquistò con il tempo una coscienza di sé sempre più elevata, un senso della propria infallibilità, che suscitò reazioni di insofferenza persino in Nicola I. Byron lo definì *«il più eminente parassita del potere»*; e Canning *«il più grande mentitore* forse dell'intero mondo. Ma Disraeli fu un suo devoto.

E' stato destino di quest'uomo vanitoso, che desiderava tanto piacere, di essere complessivamente assai poco piaciuto ai posteri, anche se fra gli studiosi della sua opera vi è certo stato chi lo ha ammirato. A differenza di altre grandi personalità dell'Ottocento, egli non è mai diventato un mito, né in positivo né in negativo. Ma di non essere diventato un mito, non sarebbe troppo dispiaciuto a Metternich, il quale — e lo aveva ben capito Napoleone — sotto la facciata esteriore di umana e sentimentale disponibilità, era un freddo calcolatore.

E bisogna dire, a riprova di ciò e a suo merito, che il *«genio della reazione»*, il *«grande inquisitore d'Europa»*, colui che si pose come scopo, e sogno, supremo la salvaguardia a ogni costo degli equilibri politici, sociali e internazionali, ebbe un acuto senso delle difficoltà e precarietà del proprio disegno. Uno dei suoi ultimi biografi, Alan Palmer, di cui l'Editoriale Nuova pubblica ora il *Metternich*, cita una illuminante lettera del settembre 1819, in cui lo statista diceva di sé: *«Ho avuto la sfortuna di appartenere all'epoca rivoluzionaria. Quale uscio, come tutte le altre folle umane, passerà... La sorte mi ha imposto il compito di frenare una generazione il cui destino sembra quello di perdersi in un pendio che ricuramente la porterà alla rovina»*.

In effetti, gli sconvolgimenti segnarono sia il battesimo politico sia la dipartita dal potere di Metternich, che si sforzò costantemente di combattere le aspirazioni rivoluzionarie ed eversive, fossero esse l'espansionismo di Napoleone o il liberalismo o i nuovi nazionalismi. Un giudizio diffuso e consolidato, sempre rinnovatosi, vuole che il cancelliere sia stato un uomo sordo e insensibile alle istanze dinamiche della società, un politico tutto preso da un impossibile e angusto disegno di antistoria e reazionaria staticità. Così, pur con diverse variazioni, hanno visto Metternich nel tempo i von Hortenburg, i Treitschke, i Bibl (Bibl lo definì *«demone dell'Austria»*). Si tratta di un giudizio che ha il suo fondamento, solido, reale.

Metternich, in questo esprimendo la natura dell'impero austriaco, considerò nazionalismo e liberalismo come fattori distruttivi, e fu insensibile alla nascente questione sociale. E, seppure fra il 1815 e il 1830 poté mantenere saldo il suo sistema, finì poi per perdere su tutti i fronti. Il 1848 europeo, in cui esplosero insieme istanze liberali, istanze nazionali e questione sociale rappresentò una vera e propria pietra tombale politica per il sistema metternichiano.

Ma è giudizio adeguato considerare Metternich solo come teorico e artefice di una realtà dominata dalla statica politica e diplomatica? Come uno spirito «non creativo», come — ecco il punto fondamentale — una personalità tutta contenuta nel mondo che fu il suo? Alan Palmer nella sua biografia dà una risposta sostanzialmente affermativa. Palmer apprezza poco il suo personaggio, non perde occasione per metterne in luce le debolezze umane, e quando ne giudica l'attività politica perviene in conclusione a dire che l'opera di Metternich, frutto *«dell'intrigo più che della convinzione creativa»*, fu essenzialmente priva del respiro storico delle vere grandi personalità.

NEL SUD SENZA PIOGGIA: I PREDONI DELLA GRANDE SETE

Potenza, una diga in ostaggio

L'ultima meraviglia dell'ingegneria di Stato giace inutilizzata sul Sinni - Gli abitanti di Senise, in rivolta per sollecitare industrie e assistenza, bloccano il lago artificiale - Una conduttura gigantesca corre vuota verso Taranto e il Salento Intorno, campi arsi, raccolti perduti, animali senza cibo - Una guerra tra poveri esplosa dopo anni di ritardi e sprechi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

POTENZA — *Sul Sinni, tra i primi contrafforti dell'Appennino lucano che sale verso la Calabria, c'è la diga in terra battuta più grande d'Europa. E' costata, in tutto il suo impianto, trecento miliardi. Splendore e vanto dell'ingegneria di Stato, giace inutilizzata a monte della grande arsura meridionale. Tutto intorno i campi hanno i colori della morte e il dramma del Sud senza pioggia s'avverte subito, nel giallo del grano mietuto a paglia. L'abitato di Senise è più avanti, povero e disordinato, illuminato dai bagliori lontani del Politino che svetta in denti rocciosi.*

Senise è in rivolta. Si oppone alla diga. Una bandiera rossa e un cartello impediscono alle acque di lasciare l'invaso. Il paese chiede industrie o assistenza, blocca il lago artificiale da mezzo miliardo di metri cubi, non consente la chiusura della galleria n. 3 per il via a un by pass preparato per l'emergenza. Una conduttura gigantesca e vuota corre verso Taranto e il Salento. L'attualità preelettorale coinvolge, con i partiti e i sindacati delle province, gli amministratori di due regioni: la Puglia e la Basilicata.

«Tragedia»

«Come nelle tragedie antiche, dice il preside del liceo classico di Potenza, Alvisi, la disperazione della grande sete [illegible] ha momenti di irrazionalità collettiva». Ciò che più stupisce l'osservatore insegnante è il comportamento dei pubblici amministratori che, in dieci anni, sempre hanno concesso lasciando agli uomini di Senise l'ostaggio gigantesco della diga. *Nella sete che opprime il Mezzogiorno, i settemila abitanti del paese sfiano l'ultima cattedrale d'acqua, la percorrono in cortei, in processioni scomposte, domandando lavoro e benessere.*

Santovito, direttore dell'ente di irrigazione per la Puglia e la Basilicata, da Bari, è tornato a Senise. «Faremo come l'anno passato», *ha detto ai suoi uomini nella baracca del cantiere. L'acqua sarà rispedita nel letto del Sinni, supererà il blocco, poi, con un sistema di pompe, sarà immessa nella grande conduttura che corre verso il Salento. Ai piedi della muraglia in terra battuta, i tecnici si sono mostrati d'accordo. Luigi Di Molfetta, il giovane ingegnere che ha la responsabilità degli invasi, avrebbe voluto forzare la mano. Poi riflette:* «Avrei dovuto chiamare i carabinieri per montare il "fondello"?».

Il «fondello» è un enorme scudo d'acciaio. Giace accanto alla galleria n. 3. I sindaci di Senise e delle comunità montane ne impediscono l'installazione. Tre metri di diametro, il coperchio d'acciaio è pronto a impedire che l'acqua si perda nell'antico letto del Sinni e corra verso terre assolate, piegate da un terzo anno senza pioggia. «Comunisti, democristiani, dice Di Molfetta, siamo in Italia, anzi nel Meridione, qui tutti sono d'accordo, cavalcano la tigre in cambio di un pugno di voti». *Il giovane ingegnere appare sconsolato. Mostra l'invaso, illustra tecnologie e tecniche d'avanguardia, si prepara a ricevere una delegazione di scienziati di mezza Europa spediti da Bari, al termine di un convegno, ad ammirare l'ultima meraviglia italiana dell'ingegneria di Stato.*

La storia dell'invaso è punteggiata di ritardi e di sprechi. Nel '72 i proprietari espropriati incendiarono i progetti della diga esposti nel municipio. Nell'antico convento francescano, sventrato dal passaggio della statale 95, anni la disperazione. Il paese si chiuse: a chiunque fu impedito di entrare o di uscire. «Un'assurdità, otto giorni inutili di assedio», *ricorda Giuseppe Di Ponzio, segretario comunale.* «Senise si era isolata dal mondo, ma nessuno si preoccupava: si evitava il paese, prendendo la 106 al bivio di Sant'Arcangelo».

Due anni più tardi, Senise tornò a rinchiudersi. Lo sciopero generale andò avanti per un mese. Al bivio di Sant'Arcangelo fu bloccata la corsa ciclistica del Giro d'Italia che in quei giorni toccava la valle del Medio Sinni. Sempre, allora, si identificava la costruzione della diga con la siccità. «L'acqua della Lucania andrà alla Puglia, dicevano i piccoli proprietari, siamo stati espropriati due volte, prima i terreni, adesso le acque». *Barletta, proprietario di un'azienda di 14 ettari, vede, ancora oggi, un sopruso, nell'invaso destinato a dissetare terre lontane.* «La nostra cittadina, osserva con insistenza, è considerata una colonia».

E' sera. I studiosi tornano nella casa di guardia sul terrapieno del Sinni. Vengono da San Costantino Albanese, da San Paolo, da Noepoli, da Cersosimo. Un assessore arriva da Terranova del Pollino. Altri giungono da Chiaromonte e da Roccanova. Il Medio Sinni e la Val Sarmento, oppressi dalla sete, vedono, nella diga che va asciata, il precipizio. «Andiamo a dare acqua a chi è vent'anni avanti a noi», *dice Totaro, un giovane assessore di Senise.* «Il divario tra la California metapontina e l'arretratezza lucana avrà nuove crescite». *Altri aggiungono:* «L'acqua non porta senza risposte, chiediamo alla Puglia industrie e lavoro».

Del mezzo miliardo di metri cubi d'acqua che a Senise considerano proprietà del paese, il Metaponto e il Salento non possono fare a meno. A Potenza gli amministratori della Basilicata tornano a incontrarsi con quelli pugliesi. Ci sono tutti e l'ellipse per la siccità porta il presidente della Puglia a parlare di un «nuovo, integrale» sistema delle acque. Sulle acque del Sinni, si tace, come se l'invaso non esistesse, mentre qualche speranza è concessa ancora a Senise e al suo nucleo industriale «vuoto come un deserto, buono per le ispettore», *come dice l'assessore Totaro.*

Con rabbia

Cesare Donnaperna, marchese di Colobraro, ultimo nobile di Senise, s'è unito, contro la diga, agli abitanti del paese, repressi dai suoi avi. Senise, un tempo feudo vastissimo dei principi napoletani Pignatelli Cortes di Sanseverino, vede nella rabbia di Donnaperna, una nuova bandiera. Del feudo, ai Pignatelli non è rimasto più molto. La proprietà si dissolse in mano agli amministratori, i Marconi. «Un mio avo, spedito all'inizio dell'800 a frenare una rivolta d'amministratori, sposò una Marconi», *racconta il marchese Donnaperna, rimpiangendo la proprietà espropriata per la diga.*

Gli sono rimasti cento ettari. Il quadro delle sete è drammatico. Il grano «non ha sfoderato» spighe. «L'abbiamo tagliato, dice, per farne paglia». *Gli animali non hanno cibo. Vivono su pascoli bruciati, i prezzi del foraggio sono alle stelle.* «Una tragedia, dice sconsolato, per i macellai che aspettano gli allevatori con il coltello in mano, pronti a dare il colpo di grazia. Rifiutano le mucche, poi le accettano, ma pagano metà prezzo». *All'ingresso di Senise è pronto un nuovo mattatoio. L'edificio è spopolato e vuoto, proprio come il grande nucleo industriale attraversato sull'altro versante.*

«Lo spazio riservato alle industrie, *dice Totaro, il combattivo assessore del paese, dovrà vedere qualche capannone, altrimenti, niente acqua».* Sventola *l'ultimo protocollo d'intesa tra le Regioni Puglia e Basilicata. Il documento impegna gli amministratori pubblici «a meccanismi di riequilibrio economico e di crescita bilanciata».* Totaro dice: «Se parte l'acqua dal Sinni, la Puglia fa un salto di altri vent'anni e noi restiamo indietro di quaranta: niente industrie a Senise! Niente acqua». *Si scaglia contro la diga «emblema odioso» di una politica delle acque concepita per favorire interessi altrui.*

Il Mezzogiorno si divide, sempre è possibile una guerra tra poveri. La superstrada lascia Senise, porta verso il mare. Il condotto del Sinni corre con la carreggiata. Nelle terre bruciate svettano i pilastri di cemento preparati per il raddoppio. Il manto d'asfalto rimette nella rabbia della costa dove la condotta della diga resta il simbolo inutile di un impegno nel mito meridionale dell'irrigazione mancata. Nella disperazione della grande sete lo scoppio martellante dei motori spezza il silenzio dello Ionio. La notte calda di Metaponto è già avanti. C'è chi ha deciso di sfidare la legge per salvare il raccolto. Si rompe il ragionamento imposto dai consorzi.

Riprende l'irrigazione clandestina. I ragazzi e le donne si alternano nei turni di guardia. Gli uomini avviano i generatori, allagano i campi. Pompano acqua densa di terra dell'invaso di San Giuliano e del Gannano in secca. Per gli agrumi e le viti che la pioggia ha dimenticato da sette mesi, violano il terreno imposto dai consorzi. Peppino Di Naurie, un uomo avviato segnato dal lavoro, dice nella disperazione: «Si va avanti per un mese, e poi che cosa accadrà?». *Al distributore di carburante di Metaponto un gruppo di agricoltori si accorda per irrigare stanotte, rubando acqua al consorzio. Vincenzo Colla, il gestore del bar, è allarmato:* «Qui ci ammazziamo di lavoro, ci diamo da fare. Siamo quasi tutti pugliesi, con noi il Metaponto è diventato la California d'Italia: non possiamo aspettare i lucani che stanno sui monti, accanto alla diga a negarci l'acqua per avere dallo Stato un piatto di minestra sicuro».

Francesco Santini

Il gatto nel cerchio che scotta

Thousand Oaks, Mac, gatto persiano di 8 anni, salta nel cerchio di fuoco durante gli esami alla Scuola degli animali attori, dove in 6 mesi ha imparato a recitare per il cinema e la tv

DUECENTO SCULTURE, DIPINTI E DISEGNI IN MOSTRA A VENEZIA

Marino Marini e la fine del mondo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — Marino Marini, detto anche «l'Etrusco» o «l'Antico» per la naturalezza con cui l'inquieta sua modernità finiva col dialogare con le testimonianze del passato, è ritornato, a tre anni dalla scomparsa, in una mostra veneziana di grande limpidezza e suggestione, dominata dalla sorgiva potenza delle sue opere: i *ritratti*, le *Pomone*, i *Cavalieri*.

Sono questi i tre temi che continuamente s'intrecciano, incalzandosi a vicenda dalle immagini dipinte, anche inedite, d'un Marino appena sedicenne, in avanti: sino alle sculture degli anni maturi, col passaggio dal tutto tondo delle *Pomone* alle successive composizioni tutte incastri, nell'articolato contrappunto dei più netti profili come nelle contrastanti motivazioni dei ritmi plastici. Così, dunque, attraverso i Cavalli che s'impennano e stramazzano salvandosi i cavalieri dei Miracoli sino agli ultimi bronzi degli Anni Sessanta, come *Il grande grido*, e *Composizione* di elementi d'una inedita drammaticità.

Fin dal 1958 Marino aveva tuttavia avvertito: *«Se... considerate le mie statue... nella sequenza degli anni, una dopo l'altra, vedrete che il cavaliere diventa ogni volta meno abile nel dominare il suo cavallo e che l'animale s'irrigidisce in una paura sempre più selvaggia... Credo molto seriamente che stiamo andando verso la fine d'un mondo»*.

La mostra si vale di un complesso di 78 sculture, 41 dipinti, e 89 disegni: oltre duecento pezzi appartenenti ad alcune collezioni private, ma soprattutto a musei, fondazioni e Comuni, come il sostituendo Museo Marini di Firenze, cui si è da tempo destinata la sede nell'antica chiesa di San Pancrazio, mentre Pistoia, città natale dell'artista, che vi nacque con la sorella gemella Egle, nel febbraio del 1901, riunirà nel trecentesco palazzo civico la cospicua sua donazione e il relativo centro di documentazione.

A organizzarla è stato il Centro di Cultura di Palazzo Grassi che l'ha realizzata in due mesi soltanto, anticipando di un anno sui progetti che inizialmente l'avevano prevista per l'84. Della perfetta riuscita va dato dunque merito oltre che a Mario De Micheli che ne ha curato il disegno critico, firmando con Erich Steingraber e Alberto Busignani i testi in catalogo, e all'architetto Alberto Zanmatti per l'esemplare misura dell'allestimento, al segretario generale Lauro Bergamo, che delle attività del Centro è l'appassionato animatore, e a Marina Marini per l'attento, partecipe appoggio.

L'esposizione (aperta sino al 15 agosto) muove da un gruppo di ritratti dipinti da Marino soprattutto negli Anni Venti: con *L'idea*, *L'attesa*, *L'Illuminata*, *Immaginazione*, sicché anche i titoli, privi di riferimenti personali e fisionomici, lasciano intendere quel che l'autore avrebbe chiarito in uno scritto del '39: *«Nel ritratto ho sempre cercato di dare, più che l'espressione o il carattere della persona — anche in ciò che essa ha di più comunicativo, nel senso meno esteriore — la sua "poesia"»*.

A quell'epoca era già viva un'intera progenie di sue figure in bronzo, dall'insieme *«sempre più profondo, più fermo, e pure libero e sciolto nel gioco naturale dei volumi»*. Con un carattere che stava appunto in quel «naturale» in cui Marino andava liberando la «poesia» d'un nudo, col quale sapeva di *«riallacciarsi alla scultura greca»*, mentre nei busti e nei volti subiva sempre l'influsso etrusco e romano, a volte quello del realismo cristiano del Medio Evo. Erano infatti il mondo antico e le sue suggestioni a riaffiorare nei tre rilievi in bronzo del '42-'43 con la *Quadriga*, *Composizione* e *Le tre Grazie* dove traspare il ricordo delle superbe metope di Selinunte, senza nulla togliere all'originalità d'una forma che sostanzialmente ritorna negli stessi ritratti di Marino dettati da una viva emozione plastica oltreché dalle più o meno segrete consonanze col mondo visivo greco-orientale che Marino aveva scoperto nel volto amato.

Marino Marini: «Marina» (1944, bronzo, esposto a Venezia)

Non meno viva appare tuttavia la coleganza della ricerca di Marino nei riguardi di altri famosi artisti contemporanei, da Picasso a Matisse (si vedano *Il sogno*, *La comparsa*, *Donna di teatro*) e non è forse un caso che si tratti essenzialmente di pittori, tenuto conto non soltanto dei suoi inizi, ma del ruolo che egli stesso riconosceva a questa sua attività nel momento in cui confessava di aver *«sempre sentito il bisogno di dipingere e disegnare»* e di non dare *«mai inizio a una scultura prima di aver compreso la sua essenza pittorica»*, aggiungendo: *«Non esiste alcuna scultura che non sia stata filtrata da questa esperienza»*. Ed è forse il segreto, questa sua *«forte necessità di ricercare il colore»* della straordinaria lucentezza di certi suoi dipinti come di certe pagine incise in luminose acquetinte, oltreché nel plastico ritmo del segno fissato nelle sue matrici dall'acquaforte; pagine che pur nell'autonomia e nell'indipendenza dell'opera grafica, non mancano di far sentire la pienezza del mondo plastico cui attingevano.

Angelo Dragone

Padrini

Da Bari, il preside della facoltà di ingegneria, lancia un allarme. Il mare avanza nelle falde pugliesi, l'uso disseminato di disciplia pozzi clandestini compromette un patrimonio che andava custodito come un bene prezioso. Dice il professor Catacchio: «Quando l'equilibrio sotterraneo della falda dolce pugliese sarà definitivamente sconvolto, le acque del Sinni saranno tra le poche fonti possibili».

A Senise, nella casa di guardia, al presidio della diga rispondono: «L'acqua delle nostre terre non arriverà

Alberto Ronchey

Diverso parere

Le opinioni sui temi più scottanti del nostro tempo a confronto con la verifica dei fatti e la critica dei lettori.

MONDADORI

PAMPHLET

Sabino S.Acquaviva

FATICA D'AMARE

Il desiderio di ogni uomo e donna di amare: un desiderio inappagato perché la società non è costruita per la felicità

RUSCONI

OSSERVATORIO

Gli ammutinati della Palestina

Arafat: un leader tra gli altri padroni dell'Olp

Ormai dal lontano 1959 Yasser Arafat simboleggia la resistenza palestinese, quasi un miracolo di longevità su quella scena mediorientale così affollata di personaggi entrati rapidamente nella storia per poi uscirne con altrettanta *fretta*. Da allora l'immagine dell'uomo in *keffiyah*, il copricapo bianco-rosso da indossare alla moda giordana e nascondere, perché no, la calvizie, con il volto incorniciato dalla barba rada, ha fatto il giro del mondo. E ovunque lo stesso *leitmotiv*, rafforzare cioè il mito dai molteplici aspetti: *leader* illuminato, negoziatore imbattibile, oggi nell'abito del diplomatico suadente, domani nell'uniforme kaki dello stratega rotto ad ogni astuzia.

Il suo carisma però si sta appannando, minaccia anzi di spezzarsi sotto la spinta della contestazione che soffia con sempre maggiore violenza in seno all'Olp, specie fra i ranghi di *Al Fatah*, il braccio armato dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina. Se all'inizio si poteva anche parlare del classico vento di fronda tipico di qualsiasi movimento rivoluzionario, adesso il tappo è saltato, le critiche sono esplose in superficie, in poche parole si tratta di ribellione aperta, palese, un evento inedito per i *fedayin*, perciò dalle conseguenze imprevedibili.

Per capire che cosa sia successo bisogna andare indietro allo scorso agosto, quando, dopo settimane di convulse trattative che videro in opposizione l'ala moderata, maggioritaria dei guerriglieri palestinesi, e le frange estremiste, filosiriane dei cosiddetti «rifiutaristi», Arafat riuscì a convincere amici e avversari interni dell'inevitabilità dello sgombero dalle macerie di Beirut ormai accerchiata dall'esercito israeliano. Quindi una seconda chiave di lettura, l'offensiva di pace scatenata dai suoi sgherri all'indomani della partenza delle premesse per la creazione di uno Stato palestinese, e di qui certi atteggiamenti di cauta apertura nei confronti del piano Reagan e del dialogo con re Hussein espressi al vertice arabo di Fez.

Due interpretazioni sulle quali si appunteranno le critiche degli intransigenti, prima con mugugni e qualche documento di condanna («*Arafat non ha ottenuto niente*»), in seguito tramite gesti più concreti («*Bisogna tornare a combattere*»). Come la secessione di maggio fomentata da Abu Mussa (vuol dire figlio di Mosè), il più anziano fra i consiglieri di *Al Fatah*, cui aderiscono due battaglioni di stanza nella valle della Bekaa, appena 200 soldati. Sarà la scintilla dell'ammutinamento.

Arafat tenta di soffocarla con le buone maniere, non può tuttavia agire di forza in quanto capisce, e non si vuol molto, quali sono i mandanti della dissidenza: innanzitutto la Libia di Gheddafi, il gruppo di Abu Nidal (quello del recente assassinio a Lisbona di Issam Sartawi) e, sotto la cenere, la Siria, cui non dispiace l'idea di estendere ulteriormente il proprio controllo sulle forze palestinesi tuttora dislocate nel Libano. Il resto è cronaca degli ultimi giorni.

Al coro degli avversari di Arafat si unisce persino il suo ex braccio destro e ministro della Difesa Abu Jihad («*Il nostro capo ha commesso troppi errori, non ha consultato abbastanza gli altri dirigenti palestinesi, dovrebbe dunque prendersi una pausa di riflessione, lasci che tanti patrioti sinceri finora trascurati si esprimano*), subito tallonato da Abu Akram, membro del Consiglio rivoluzionario di *Al Fatah* («*Abbiamo numerose obiezioni da muovere ad Arafat, non ci piacciono le sue ambiguità, se vuole vada pure a riposarsi sulle spiagge tunisine dove ha sede l'attuale comando generale dell'Olp*»). Infine, il rospo da ingoiare, la richiesta di reintegrare alcuni ufficiali ribelli compreso Abu Saleh, soprannominato il Cushal palestinese, grande amico di Mosca al pari dell'opposto comunista portoghese.

L'ultima mossa spetta comunque a Damasco. Sarà infatti una commissione di tre saggi del partito *Baath* al potere in Siria a indagare sulle possibilità di compromesso fra le due parti, e questo per Arafat significa una grossa ammissione di debolezza. «*A rimettere in ordine la sua casa ci penseranno degli estranei, visto che il vero padrone non è più in grado di adoperare la ramazza*», scriveva ieri un giornale del Kuwait.

Piero de Garzarolli

L'ex ambasciatore (91 anni) formalmente in visita privata

Andropov, 80 minuti di colloquio con l'americano Averell Harriman

«Al mio ritorno negli Usa — dice il vecchio esperto di rapporti russo-americani — riferirò il pensiero di Andropov agli amici, ma non ho portato né riporterò messaggi» - Il giudizio sul capo del Cremlino: «E' cordiale, schietto, franco, leale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «*Non sono un portatore di messaggi e la questione di un eventuale vertice non è stata neppure affrontata*». Così Averell Harriman, ex governatore di New York e ambasciatore a Mosca nel periodo 1943-46, cerca di bloccare qualsiasi speculazione sui motivi della sua visita a Mosca e sul lungo colloquio avuto ieri con Jurij Andropov. Novantuno anni, debole di vista e d'udito ai punto di fare leggere alla moglie Pamela il breve comunicato preparato prima della conferenza stampa e di farsi ripetere da un assistente buona parte delle domande, è stato il secondo americano (dopo il vicepresidente George Bush, il giorno del funerali di Breznev) a incontrare Andropov: molto, forse troppo, per un ex diplomatico che insiste di essere qui «*in visita privata*».

Dal colloquio, durato un'ora e venti, nulla emerge ufficialmente che possa convalidare le ipotesi di una sua missione per conto di Reagan in vista di un eventuale summit fra le superpotenze. «*Washington sapeva che sarei venuto* — dice, e di fatto ha incontrato prima della partenza il segretario di Stato Shultz — *e al mio ritorno riferirò il pensiero di Andropov ai miei amici, nel governo e fuori, ma non ho portato e non riporterò messaggi*». Attraverso Harriman, che fu a Mosca l'ultima volta cinque anni fa, Andropov ha tuttavia espresso parole che ambienti diplomatici hanno subito definito «molto interessanti» per il loro tono inaspettatamente distensivo.

A quanto ha riferito Harriman, che è considerato una delle maggiori autorità in materia di rapporti fra Stati Uniti e Unione Sovietica, Andropov ha ripetutamente invocato durante il loro colloquio un miglioramento dei rapporti fra le superpotenze. Il *leader* sovietico ha espresso «*sincero desiderio di avere normali relazioni, sviluppandole nella migliore tradizione del passato*».

Anche l'agenzia ufficiale *Tass*, dando un inconsueto rilievo all'incontro, ha sottolineato l'appello di Andropov per un miglioramento dei rapporti sovieto-americani: «*Gli americani e il popolo sovietico, come i popoli di tutti gli altri Paesi, trarrebbero beneficio dalla normalizzazione dei loro rapporti e dal loro sviluppo su base equa*». L'agenzia riferisce anche l'accenno di Andropov all'alleanza delle superpotenze durante la guerra che, secondo il *leader* sovietico, dovrebbe oggi convincere ad affrontare un comune nemico: il pericolo di una guerra devastatrice. «*La premessa di questo minaccia* — ha detto Andropov — *dovrebbe diventare il comune denominatore per indurre i politici dell'Urss e degli Usa a dar prova di reciproca moderazione*».

Harriman, che nella sua lunga carriera politica e diplomatica ha conosciuto tutti i capi del Cremlino («*Sono sempre stato ricevuto in modo amichevole e cortese, anche da Stalin*»), ha detto di condividere con Andropov la «preoccupazione» per l'attuale situazione. Ha precisato di aver affrontato, in quegli ottanta minuti, temi generali e non argomenti specifici (ha evitato quindi di rispondere, con quel tacito alibi, a domande sugli euromissili, sull'America Latina, sulle possibili misure concrete per migliorare i rapporti). Ha definito il capo sovietico «*cordiale, schietto, franco, leale*».

Per un uomo di 91 anni, Harriman conserva una sorprendente lucidità. Ad Andropov riferisce di aver notato Arafat che «*anche Mosca potrebbe compiere passi decisivi per migliorare il clima*» e che le due superpotenze dovrebbero cominciare con l'affrontare «*le piccole questioni, più facili da rappacare*». Quali? «*Ci sarebbero molte cose da fare, ma io sono qui come privato cittadino e non spetta quindi a me dirlo*». Un privato cittadino, va ricordato, al quale Andropov ha concesso 80 minuti: tutto per dirgli, come riferisce la *Tass*, che «*l'amministrazione americana non dà prova di un atteggiamento responsabile*», ma forse anche per far sapere a Washington quali potrebbero essere i primi «piccoli passi».

Fabio Galvano

Cinesi espulsi dalla Mongolia La conferma da Pechino

PECHINO — Dopo un lungo silenzio, la Cina ha confermato che migliaia di cittadini cinesi vengono espulsi dalla Mongolia, un Paese che gravita nell'orbita sovietica.

Un portavoce del ministero degli Esteri ha affermato che le espulsioni durano da mesi e che continuano: «*Abbiamo presentato numerose proteste su questo argomento alla parte mongola, ma finora la parte mongola continua a costringerli ad emigrare*».

Mentre si moltiplicano le imboscate palestinesi contro i soldati di Gerusalemme

Maxi retata israeliana in Libano «Sembra la vigilia dell'invasione»

BEIRUT — Decine di persone sono state arrestate negli ultimi due giorni dalle truppe israeliane nel sud del Libano, dove si moltiplicano gli attacchi dei guerriglieri contro di loro. L'agenzia ufficiale libanese scrive che «*numerosi civili sono stati sequestrati e portati in Israele senza motivo apparente*».

Gli arresti, secondo la polizia, sono almeno 60. La radio afferma che ieri mattina trenta persone sono state portate via dagli israeliani nella città di Sidone. Il villaggio di Qarnoun, nel sud della valle della Bekaa, è stato rastrellato e otto civili sono stati presi prigionieri. Altri 14 arresti sono stati fatti nei villaggi di Khirbet Roha e Ain Arab, nella stessa zona. Perquisizioni e arresti, secondo l'agenzia nazionale, sono avvenuti anche nei villaggi di Jib Shit e Doueir e nella città di Nabatiye, nel sud, nonché a Shim e Daraya nello Chouf.

«*Non abbiamo notizia di alcuna operazione* — ha dichiarato un portavoce al centro stampa israeliano di Yarze, presso Beirut —. *Per quello che ne sappiamo noi, nel sud del Libano è tutto tranquillo*». Alcune fonti collegano il rastrellamento in corso a un attacco dei guerriglieri contro una posizione israeliana a Ghazzie, nel sud del Libano. Ma le segnalazioni che arrivano da tutte le zone sotto controllo israeliano fanno pensare a un'azione di largo raggio. La radio falangista riferisce che tra gli arrestati vi è il vicesindaco della città di Sarafand. Nella città di Nabatiye è stata allestita una prigione femminile, dove secondo testimoni gli israeliani hanno rinchiuso una cinquantina di donne, per la maggior parte palestinesi.

La gigantesca retata coincide, secondo corrispondenti dal sud, con manovre militari condotte dagli israeliani sulla costa di Sidone, con mezzi da sbarco ed elicotteri. «*Sembra di essere tornati a un anno fa, nei primi giorni dell'invasione, quando i rastrellamenti erano sistematici*», afferma il corrispondente del giornale *An Nahar*.

Fonti del governo libanese sostengono che gli israeliani hanno privato dell'acqua numerosi villaggi nella valle della Bekaa. La centrale idrica di Shamsin, che fornisce tutta la parte ovest della valle, è stata messa fuori uso dalle truppe occupanti che ne impediscono la riparazione, affermano le fonti. Il ministro delle finanze libiche ed elettriche Baheddin Baat, ha annunciato in radio nazionale, ha chiesto l'intervento dell'Unifil presso il comando israeliano.

Gli arresti in massa non hanno però impedito ai guerriglieri di continuare a colpire. La scorsa notte, secondo i corrispondenti, un'esplosione è avvenuta in un campo israeliano a Safa, nel sud del Libano.

Visita a Roma dei ministri egiziano e israeliano

ROMA — Il ministro degli Esteri egiziano Kamal Ghali si è incontrato ieri alla Farnesina con il ministro degli Esteri Colombo. Stamattina, il ministro degli Esteri egiziano sarà ricevuto in Vaticano da Giovanni Paolo II e avrà poi un incontro con il cardinale segretario di Stato Agostino Casaroli.

A Colombo, Ghali ha presentato un'analisi dei più recenti sviluppi della situazione in Medio Oriente, che resta preoccupante, ha detto, a causa della mancata attuazione dell'accordo tra Libano e Israele per ritiro delle truppe straniere.

Oggi arriva a Roma il ministro degli Esteri israeliano Shamir per incontrarsi con i governanti italiani sia la situazione mediorientale sia i problemi della Comunità economica europea alla quale Israele è associato. E' la terza volta che Shamir è a Roma in due anni, ma la prima nella quale non ha in programma, almeno ufficialmente, un colloquio in Vaticano.

Aspre polemiche nell'alleanza di governo dopo il vertice di Williamsburg

Marchais durissimo con Mitterrand «Ha tradito il patto sulla Difesa»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — La solidarietà governativa tra socialisti e comunisti appare sempre più incrinata e si moltiplicano, a un ritmo ormai quotidiano, i segnali di dissenso del pcf per la politica elaborata all'Eliseo e seguita dal governo Mauroy. Per due volte, nelle ultime 48 ore, è stato direttamente Georges Marchais, il leader comunista, a sferrare le critiche più sferzanti, gli attacchi più severi contro il documento firmato a Williamsburg dal presidente Mitterrand e contro la politica economica del governo Mauroy.

Il vertice di Williamsburg ha offerto quindi il pretesto a Marchais di prendere pubblicamente le distanze dalla politica dell'Eliseo, sia sul piano della sicurezza sia su quello economico e sociale. Per il segretario generale del pcf, dunque, la conferenza dei Sette non è sfociata in decisioni «*concrete ed efficaci*» sul piano economico e ha registrato «una modifica» nella posizione della Francia sui negoziati di Ginevra e sui problemi della sicurezza e degli armamenti in Europa.

Marchais ha sostenuto infatti che «*nella prospettiva dell'installazione dei missili della Nato, il comunicato finale di Williamsburg s'allontana sostanzialmente dai principi difesi dal presidente Mitterrand nel suo discorso al Bundestag. Dopo Williamsburg, la Francia non può più dire che i negoziati di Ginevra non la riguardano... E quando il presidente Mitterrand dichiara che dai negoziati americano-sovietici di Ginevra dipenderà il livello d'installazione dei nuovi missili americani a partire da dicembre '83, egli esprime la posizione dei Paesi membri del comando militare integrato della Nato*». Come è noto, la Francia è uscita dal comando militare dell'Alleanza atlantica nel '66, per volontà di De Gaulle, e il pcf è naturalmente contro l'ipotesi di una reintegrazione.

Schematicamente, il leader comunista fa richeggiare nelle sue critiche alla posizione internazionale e «filo-atlantica» della Francia mitterrandiana gli attacchi sferrati negli ultimi giorni da Mosca. E giova ricordare che nell'estate del '77 la polemica da cui doveva scaturire la clamorosa rottura pre-elettorale fra comunisti e socialisti era scoppiata proprio sui problemi della difesa e della sicurezza.

Ma per non apparire semplicemente come il «megafono di Mosca», Marchais ha abbinato la sua critica alla dichiarazione di Williamsburg sui missili a una severa requisitoria contro la politica economica governativa. «*Delors è un provocatore quando dice che a Williamsburg gli sforzi della Francia sono stati apprezzati dai suoi partners: non ci vuol molto a convincere Reagan e Margaret Thatcher che bisogna far sopportare i sacrifici maggiori ai lavoratori* — ha sostenuto il leader comunista —. *Guardiamo piuttosto a quello che sta succedendo: il dollaro continua a salire, i tassi d'interesse americani non diminuiscono. E la moneta Usa ha già mangiato la economie previste dal piano Delors*». Di conseguenza, conclude Marchais «*il pcf non è d'accordo con il programma del ministro delle Finanze e la situazione conferma tutti i nostri timori. Noi dobbiamo lottare per realizzare gli obiettivi su cui si basa la nostra intesa del 1981*».

La replica alla bellicosa presa di posizione di Marchais non s'è fatta attendere. Delors ha ribattuto che «*è facile criticare un ministro e restare al governo*» e ha ammonito «*verrà il giorno in cui Marchais arriverà a un limite che non potrà più superare*».

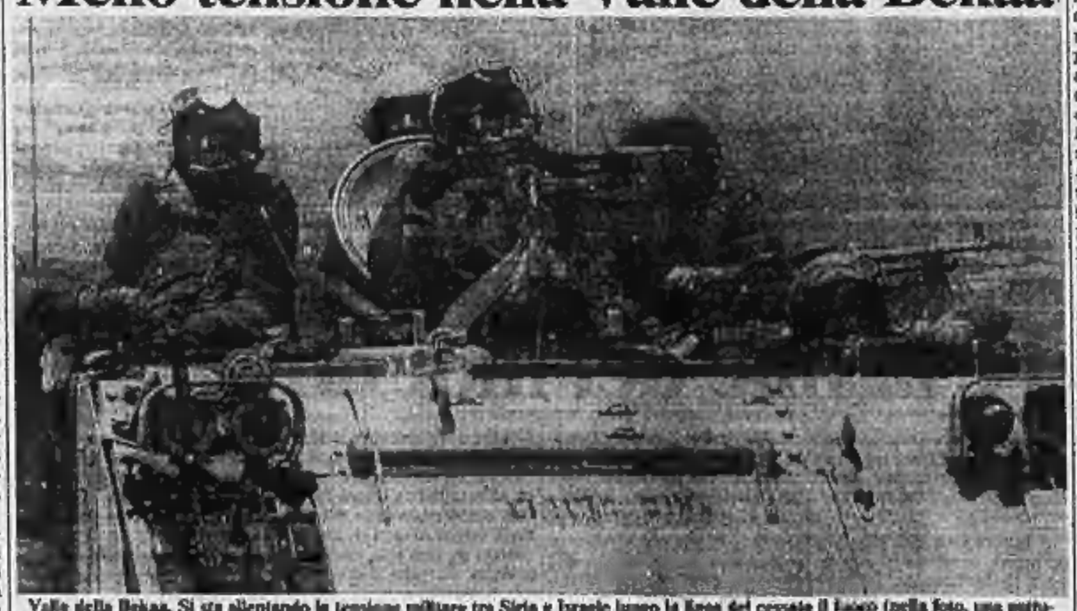
Paolo Patruno

Morto a Ostenda il principe Carlo del Belgio

BRUXELLES — Il principe Carlo del Belgio, zio di re Baldovino, è morto l'altra sera a Ostenda. Aveva 79 anni.

Dopo la seconda guerra mondiale, il principe aveva retto il Belgio per quasi sei anni mentre il fratello re Leopoldo III era in esilio.

Meno tensione nella Valle della Bekaa



Valle della Bekaa. Si sta alleviando la tensione militare tra Siria e Israele lungo la linea del cessate il fuoco (nella foto, una pattuglia israeliana) e nelle colline centrali libanesi. Secondo fonti diplomatiche occidentali gli israeliani avrebbero ritirato tremila dei duemila uomini che erano stati inviati nella zona alla fine della settimana scorsa, nel momento più caldo dell'attrito tra i due Paesi

Con un mini-computer, in Giappone, tutte le operazioni eccetto il prelievo di contanti

La banca in casa, il telefono come cassiere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Angoscione sotto a cassieri scortesi, «Oggi siamo in sciopero» e domani è troppo tardi, estratti conto e corrispondenza smarriti, sedi monumentali e inefficienti, addio, addio, e senza alcun rimpianto. Dal primo settembre prossimo il telefono sarà il mio cassiere, e il soggiorno la filiale di banca. Purtroppo non per voi, ma per me, che vivo a Tokyo, e per qualche migliaio di giapponesi. Dal primo settembre, con un qualsiasi «mini computer» a poco prezzo, e la vecchia, solita linea telefonica di casa, a Tokyo potremo collegarci alla banca e fare tutte le operazioni, passive e attive, con la tastiera del calcolatore. I soldi in conto non aumenteranno, ma almeno diminuiranno i fastidi.

L'era della «cashless society», la società senza denaro contante, è arrivata. E lo choc sarà particolarmente forte, in questo Paese, dove l'assegno e la carta di credito non si sono mai davvero affermati, e una gran parte delle transazioni viene ancora fatta contando le banconote alla cassa. Cominceremo, da settembre, i primi collegamenti sperimentali, limitati a trenta correntisti per ogni banca, in attesa di lanciare il servizio su scala commerciale, a tutti coloro che lo vogliano.

Cinque, sei mesi saranno necessari per collaudare le «banche in casa», migliorare le procedure, studiare i meccanismi per limitare (dal tutto non si eliminano mai) le frodi. A partire dal pennalo '84, le tredici maggiori banche di Tokyo metteranno a disposizione l'«Atm» (Automatic teller machine), cioè il cassiere automatico e privato. Nell'agosto del 1984, tutti i 40 mila istituti di credito, casse di risparmio, cooperative agricole giapponesi autorizzati a compiere operazioni bancarie saranno collegati fra di loro da un'unica rete nazionale di calcolo e trasmissione.

In pratica, la «banca in casa» sarà un mini-calcolatore, con schermo e tastiera, che il cliente potrà acquistare in proprio (in Giappone se ne trovano da 500 mila lire) o affittare, più un piccolo accessorio, un «decodificatore» da poche migliaia di lire. Il tutto verrà collegato, senza modifiche alla linea, al telefono. Facendo il numero della banca, sullo schermo appariranno i dati di identificazione della filiale. Per cominciare il collegamento, si dovrà scrivere, con la tastiera, il proprio numero segreto di codice. Se il computer centrale lo riconoscerà come valido, si potrà dare inizio all'operazione, a un costo di 500 lire, più la telefonata.

Le formule per parlare con la «banca elettronica» saranno certamente semplicissime, niente equazioni esotiche, o problemi di crittografia superiore. Il cassiere automatico sarà «user friendly», come dicono i programmatori, cioè «amichevole con l'utilizzatore», facile da adoperare. Si potranno compiere pagamenti di qualunque tipo, gas, luce, acqua, telefono, carte di credito, tasse, mutui, rate, o fare trasferimenti, ad esempio sul conto del supermercato, o del grande magazzino dove si è serviti abitualmente, per avere un credito o per saldare un debito. Si potrà controllare se lo stipendio è stato versato o se il cognato ha restituito quel vecchio debito. Tutto quello che si fa in banca, insomma, meno prelevare contanti. Ma questo avrà sempre meno importanza, nella «società senza contanti».

Con la propria carta bancaria, la solita tesserina di plastica, sarà possibile fare acquisti, essendo in futuro tutti i registratori di cassa collegati alla «rete», e quindi in grado di addebitare immediatamente, giorno e notte, la spesa sul vostro conto corrente dopo avere confermato che ci sono abbastanza soldi. La stessa carta dovrà servire, ci sono già le prime stazioni sperimentali, a pagare il biglietto del metrò e del treno, o il conto dell'albergo.

In conclusione, dove c'è un telefono ci può essere la banca. Dalle conchiglie, ai metalli, alla banconota, la storia del denaro approda ora al «nulla» impalpabile dell'elettronica. Una mia di risparmi, e un mese di lavoro, saranno soltanto un puntino di elettroni in una microscopica cellula di memoria. Inquietante. Ma sempre meglio che fare la fila in banca, alla mattina del lunedì.

Vittorio Zucconi

Il pm chiede l'ergastolo per il «boia di Oradour»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Il processo contro Heinz Barth, a Berlino Est, sta per concludersi. Il pubblico ministero ha chiesto ieri che l'ex ufficiale delle SS sia condannato all'ergastolo per la sua partecipazione al massacro di Oradour-sur-Glane, in Francia: e, con ogni probabilità, l'istanza sarà accolta dai magistrati del tribunale tedesco orientale. La sentenza è prevista per martedì 7 giugno. Il codice della Repubblica Democratica tedesca ammette la condanna a morte, ma l'ultima fucilazione risale al 1966, quando un plotone pose fine alla vita di Karl Fischer, un medico delle SS ad Auschwitz.

Heinz Barth — il quale ha adesso 63 anni ed è padre di due figli, uno di 38 e l'altro di 29 anni — si trovava nella Germania Orientale alla fine della guerra ed ivi è sempre rimasto. Nel giugno '44, era un giovane sottotenente delle SS nella terza compagnia della divisione «Das Reich», che dalla Francia meridionale stava partendo verso il Nord. Il giorno 10, la sua unità ricevette ordine di distruggere Oradour-sur-Glane e di massacrare tutti i suoi abitanti: nell'eccidio persero 642 persone, delle quali quasi 500 tra donne e bambini. Delle vittime, molte morirono tra le fiamme della chiesa e di un vasto fienile.

Barth non ha mai negato di aver ucciso, dice di aver «collaborato» soltanto alla fucilazione «di una ventina di uomini, tra i 20 e i 45 anni»: ma sostiene di non aver avuto dubbi o esitazioni, in quanto gli ordini «venivano dall'alto», erano chiari e precisi e parevano giustificati dalla situazione. «*Il comandante del battaglione, Adolf Dickmann, ci informò che un alto ufficiale delle SS era stato rapito dai partigiani. Occorreva dunque dare una lezione, eseguire una rappresaglia, per evitare che i francesi si unissero in gran numero ai ribelli. Il momento era difficile. Gli anglo-americani erano sbarcati in Normandia*». Corretta o no, la versione non attenua le responsabilità dell'imputato.

Finito il rastrellamento, i soldati «stanchi e depressi» si erano sdraiati su un campo e ivi attendevano il tramonto, guardando il villaggio ancora in fiamme. E' Barth che parla: «*Il comandante Dickmann ci ordinò di non dire nulla, di non descrivere a nessuno quanto è accaduto. Qualora fossimo stati interrogati, avremmo dovuto rispondere che il villaggio era stato devastato da violenti combattimenti. Cosa potevo fare? Era un ordine, tutti obbedivano allora*». Barth ha taciuto per oltre 36 anni.

m. ci.

(Continua a pag. 5)

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli LA STAMPA
Galleria S. Federico, 41
(ammezzato)
ore 8-12,30; 15-19
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 15,30

Tutta la Scuola media «Giovanni Botticelli» di Torino annuncia angosciata la scomparsa dell'improvvisa stroncata dalla sua carissima

PROF.SSA
Rosa Egizia Ornato

e partecipa con affetto al dolore della famiglia.
— Torino, 3 giugno 1983.

Gli Allievi della 9ª ringraziano con affetto la loro insegnante.

Improvvisamente ci ha lasciati il
rag. Carlo Comoglio
Con profondo dolore l'annunciano la moglie Anna Maria, la figlia Cristina con Riccardo, parenti, gli e generi tutti. La cerimonia avverrà luogo sabato 4 alle ore 8,30 nella parrocchia S. Teresina.
— Torino, 1 giugno 1983.

Carlo, Fiorella con Alberto e Silvia piangono il carissimo amico CARLO.

Ubaldo e Amelia Ceccini partecipano al grande dolore di Anna e Cristina.

Gli amici:
Fernando, Gabriella Gioto
Aldo, Nella Rapisarda
Michele, Marisa Vaccarone
Piero, Carla Reina
Gigi, Carla Corna
partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Barberis partecipa al dolore.

Profondamente colpiti partecipano al cordoglio i dott. Giuseppe Giacobino e i Collaboratori dello Studio.

Silva e Francesco Bozzetta con Ludovica ed Elena si uniscono al dolore di Anna e Cristina.

Franco Abbiati, Franco Ferrero, Giuseppe Villa ed il Personale degli Studi partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa del
rag. Carlo Comoglio
già direttore della Ragioneria del Politecnico.
— Torino, 2 giugno 1983.

Il Rettore, il Direttore Amministrativo ed il Personale tutto del Politecnico di Torino prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
rag. Carlo Comoglio
già direttore della Ragioneria del Politecnico.
— Torino, 2 giugno 1983.

I nipoti Giampiero ed Enrico Peyron partecipano al grande dolore.

E' prematuramente mancato all'affetto dei suoi il
col. Giovanni Leone
Addolorati lo annunciano la moglie Carolina, i figli Virginia con Anna, Luigia con Mino e gli affezionati nipoti Alberto ed Andrea. I funerali avranno luogo sabato 4 giugno alle ore 16 in Castagneto Lanzo Parrocchia San Pietro. La presente ha partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 giugno 1983.

La famiglia Destefani Grandone ricordano con affetto la cara GIOVANNA.

La Presidenza, i Consigli di Amministrazione, i Collegi sindacali uniformandosi a Bilgeri, Impiegati e Maestranze della Società del Gruppo Saleg, partecipano al lutto del rag. Virginio Leone per la scomparsa del papà
ten. col. Giovanni Leone
— Torino, 2 giugno 1983.

Partecipano al dolore del rag. Virginio Leone per la scomparsa del PAPA'
Alberto Antisse
Roberto Azzola
Aldo Belotti
Enrico Bighetti
Sergio Casorzo
Giuseppe Cestaldi
Luciano Chiarotto
Giorgio Cuda
Gian Claudio Colombo
Gian Piero Colombo
Paolo Costa
Mario Di Mauro
Gian Franco Fasano
Ortensio Ferro
Paolo Filippi
Mario Foli
Mario Ferraris
Giuseppe Gambino
Guido Gerardi
Rinaldo Gualco
Franco Maggi
Lino Marchesini
Sergio Martelli
Giorgio Montanari
Manlio Padula
Ugo Pagani
Enrico Presel
Pietro Penna
Nicola Pisciotani
Luigi Rabaudengo
Marcello Rosati
Sergio Tedeschi
Tersilio Trafficante
Francesco Voglino.

La consorella Rosetti grande vivo parte al dolore di Virginia, Anna e famiglia.

Partecipano gli amici Fenochietti - Magliano.

E' mancata
Vittoria Ferrero ved. Rostagno
Le annunciano i figli Michele, Ugo con Emma, Ginevra e Alessandro, il fratello Pasqualino, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali il 4 giugno alle ore 10,15 nella Parrocchia S. Croce in P.za Fontanesi.
— Torino, 2 giugno 1983.

La nipote Bianca Maria si unisce al dolore di Michele, Ugo e Emma per la perdita della cara zia VITTORIA.
— Torino, 2 giugno 1983.

Presidente e Soci Rotary Club Chivasso partecipano al dolore del socio carissimo rag. Ugo Rostagno per la scomparsa della mamma
Vittoria Ferrero ved. Rostagno
— Torino, 2 giugno 1983.

La Direzione e Colleghi della Succursale 25 (321) dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano al dolore del cav. rag. Ugo Rostagno per la perdita della mamma signora
Vittoria Ferrero ved. Rostagno
— Torino, 2 giugno 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Otello Bodo
Lo annunciano la moglie, i figli, parenti, cognata, Elgeri, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,30 Ospedale San Giovanni Vecchio.
— Torino, 3 giugno 1983.

Condomini, inquilini, Amministratore dello stabile di via Ormea n. 87 partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Luigi Di Fazio
— Torino, 2 giugno 1983.

Rodrigo Baccari
ci ha lasciati, ci piangono mamma, papà, sorella e i suoi Compagni di lavoro del Grandemagazzino. Funerali oggi ore 15 chiesa S. Matteo Borgo S. Pietro.
— Mercatini, 1 giugno 1983.

Dopo il voto clamoroso del Parlamento danese riprende vigore il movimento, composito e frastagliato, che si oppone agli euromissili

I santuari del pacifismo europeo

A Hannover il 12 giugno saranno fissate le linee di una campagna contro Cruise e Pershing 2 - Dopo averli chiesti per primi, l'ex cancelliere Schmidt e il suo collaboratore Bahr si schierano su posizioni di dubbio e di critica - La Fondazione Russell rilancia un vecchio progetto: nessuna arma atomica «dal Portogallo alla Polonia» - Le «due anime» dei socialisti, la battaglia dei «verdi», i «Comuni denuclearizzati»

Il vertice di Williamsburg ha ribadito la «doppia decisione» di Bruxelles di quattro anni fa (negoziare con l'Urss e riarmarsi) e la Nato sta disponendo l'invio ai Paesi interessati delle rampe di lancio dei missili «Cruise», che con i «Pershing 2», dovrebbero bilanciare i sovietici «SS 20», se la trattativa di Ginevra non dovesse approdare, entro dicembre, a risultati concreti. A Comiso le rampe dei «Cruise», a quanto è stato riferito, dovrebbero arrivare tra luglio e agosto.

«Il conto alla rovescia è cominciato», ha detto Egon Bahr, una delle «teste» della socialdemocrazia tedesca, già stretto collaboratore del cancelliere Schmidt e ora, con la sua sinistra, e il «verdi» tedeschi, rappresentanti di partiti socialisti, comunisti, libertari di vari Paesi; considerati «traditori» i socialisti francesi (Mitterrand, in questo campo, è sostanzialmente sulla linea americana), per l'Italia sono attivi in particolare i deputati del pdup, mentre è giudicata tiepida l'adesione del pci e manca del tutto quella del psi. Il leader laburista inglese, Foot, e il capo della sinistra, Benn, sono considerati simpatizzanti convinti, specie ora che Foot, nel manifesto elettorale anti-Thatcher, ha praticamente spostato la carica anti-nucleare. Benemeriti, naturalmente, i socialdemocratici danesi. E' guardato con forte sospetto il socialista spagnolo Gonzalez, per le sue dichiarazioni, anche se in parte rettificate (non da lui), di comprensione per la «doppia decisione» della Nato.

Alla base di questo composito e frastagliato movimento, che non ha strutture organizzative al di fuori dei comitati di coordinamento, e che comprende posizioni politiche generali sostanzialmente diverse («non allineamento e neutralità variabile», lo definisce *Le Monde*), c'è tuttavia un progetto essenziale, che va anche al di là del tema specifico degli euromissili: il progetto di un'Europa senza armi nucleari «dal Portogallo alla Polonia».

Proviene dalla Fondazione Russell, il cui appello dell'aprile 1981 in favore di un continente denuclearizzato è il tessuto vero del nuovo pacifismo europeo. Con dei grossi e discussi precedenti, tuttavia. Basti pensare al piano del ministro degli Esteri polacco, Adam Rapacki, nel lontano 1957, e alle sue varie riproposizioni, da parte del finlandese Kekkonen o del romeno Ceausescu, e per certi versi anche dello svedese Palme. Ma è sempre rimasta inaspettata l'obiezione che, una volta privata l'Europa delle armi nucleari, sarebbe venuta lo squilibrio a vantaggio dell'Urss nelle armi convenzionali e, più in generale, uno stato di dipendenza politica dei Paesi europei occidentali (e a maggior ragione di quelli orientali) dalla superpotenza più vicina, cioè da Usa o Urss.

Se una vecchia tesi ha ripreso piede, una ragione però c'è, ed è che da qualche tempo anche la superpotenza americana, in tema di equilibrio strategico, non fa comportamenti lineari, magari più nelle parole che nei fatti (ma un po' anche nei fatti, e anche le parole contano). La mancata ratifica dell'accordo «Salt 2», sottoscritto da Carter e Breznev, non è passata senza conseguenze, e lo stesso si può dire per un certo «fosco», quanto meno, di Reagan, che ha dato a volte l'impressione che non più l'equilibrio, ma la superiorità strategica fosse l'obiettivo degli Stati Uniti.

Se tutto questo ha prodotto un'ondata pacifista nella stessa America (un'ondata «laica», prima che cattolica, il movimento del «freeze», della moratoria nucleare, risale alla primavera del 1980), si comprende come abbia avuto echi diffusi, ancor più, in Europa.

Ma si diceva dei rapporti del nuovo pacifismo europeo con l'Urss e coi regimi dell'Est. Che siano più complessi e articolati di quelli, del resto a senso unico, di un trentennio fa, è dimostrato anche da episodi specifici, come l'arresto, oltre il muro di Berlino, dei «verdi» che erano andati, con un ritratto di Gandhi, a manifestare silenziosamente sulla Alexanderplatz; e come le sedie vuote, lasciate nella «convenzione», ai rappresentanti ungheresi o cecoslovacchi che non avevano avuto il visto di uscita dai rispettivi governi.

Più in generale, il «movimento» non ha riguardi per la politica ufficiale di Mosca, tant'è vero che Yuri Zukov, come presidente del «Comitato sovietico per la difesa della pace», ha protestato perché Stati Uniti e Urss vengono messi allo stesso piano (il che magari dimostra che i russi sono incontentabili).

Nel complesso non sarà molto, ma è qualcosa. In ogni caso il nuovo pacifismo è assai più legittimato del vecchio a svolgere una funzione: che può anche essere quella di esercitare una pressione sui governi perché esplorino sino in fondo le possibilità del negoziato e sulle opinioni pubbliche perché diano un giudizio rigoroso su chi prenderà o non prenderà certe decisioni cruciali, alla fine di questo 1983.

Aldo Rizzo

La marea nera del Golfo Persico

Mamama (Bahrein). Alcuni operai puliscono la spiaggia dal catrame che l'ha imbrattata, conseguenza della gigantesca macchia di petrolio proveniente dai pozzi off-shore iraniani di Nowruz, bombardati dai jet iracheni nel Golfo Persico (Tel. Associated Press)

Nixon voleva l'atomica sul Vietnam?

NEW YORK — Nel libro «Il prezzo del potere: Kissinger nella Casa Bianca di Nixon» basato su documenti segreti e interviste, il giornalista americano Seymour Hersh, vincitore di un Premio Pulitzer, afferma che nel '69 l'allora Presidente Usa mise a punto un piano segreto per usare armi atomiche in Vietnam. Soltanto il rischio dell'impopolarità fece desistere Nixon.

Il piano venne affidato dal Presidente e da Kissinger, afferma il giornalista, all'ufficio del capo di Stato Maggiore delle operazioni navali; prevedeva l'invasione del Nord Vietnam, bombardamenti su Hanoi e Haiphong, e sulle dighe e gli argini del Paese, in modo da provocare disastrose inondazioni. Le armi atomiche dovevano distruggere il «sentiero di Ho Chi Minh».

Un ultimatum per il raggiungimento di un accordo venne trasmesso in segreto a Hanoi nell'autunno del '69; in quel periodo, il comando strategico aereo Usa fu posto in stato d'allarme nucleare.

Kissinger ha definito «una ripugnante menzogna» il libro di Hersh.

La Francia accoglie nell'«Accademia» Soustelle e Senghor

PARIGI — Jacques Soustelle, etnologo di fama mondiale, e Léopold Sedar Senghor, poeta ed ex presidente del Senegal, sono entrati a far parte dell'Accademia di Francia. Il primo succede a Pierre Gaxotte e il secondo al duca De Lévis-Mirepoix.

Soustelle, 71 anni, è stato ministro e uomo politico di primo piano e allo stesso tempo insigne storico delle civiltà precolombiane. E' considerato uno dei maggiori specialisti di tutto il mondo dell'antico Messico. Fu stretto collaboratore del generale De Gaulle e governatore generale dell'Algeria, nominato da Mendes-France quando, nel 1955, era primo ministro. In seguito alla rottura con il generale De Gaulle nel 1962, andò in esilio e visse all'estero per otto anni riprendendo l'attività di scrittore e di etnologo. Tornò in Francia nel 1968 e ripresa la vita politica, fondò il movimento nazionale «Progresso e libertà».

Senghor ha 77 anni, è nato in un villaggio a 70 chilometri da Dakar, capitale del Senegal, del quale è stato presidente dal 1960, anno dell'indipendenza nazionale, fino al 1980, quando si è ritirato dalla vita politica di sua iniziativa. Di formazione culturale francese, Senghor è poeta e scrittore, interprete e difensore della «négritude» e della «civiltà dell'universale». Ha ricoperto varie cariche politiche nella comunità francese che ha rappresentato anche all'Assemblea nazionale.

I sondaggi in Inghilterra Avanzano i centristi

LONDRA — La coalizione centrista fra liberali e socialdemocratici continua a guadagnare posizioni in termini di popolarità.

Una rilevazione, condotta per via telefonica su un campione di 504 elettori per conto del quotidiano «Sun», assegna il 44 per cento di suffragi al partito conservatore del primo ministro Margaret Thatcher, il 29 per cento ai laburisti, il 23 per cento ai centristi, e il 2 per cento ad altri gruppi non specificati.

La settimana scorsa, un sondaggio condotto con metodo analogo, aveva dato i conservatori al 45 per cento, i laburisti al 32, i centristi al 21.

Alle celebrazioni del Corpus Domini, presente l'arcivescovo Silvestrini

Il Primate: tra dolore e violenze segni di speranza per la Polonia

VARSAVIA — Durante una Messa all'aperto nella città vecchia in occasione della festa del *Corpus Domini*, il primate di Polonia, cardinale Glemp, ha lanciato un appello: «*Dobbiamo riuscire*, in una *parte come dall'altra*, a dare un senso a *questa grande parola*, il *perdono*, *anche se non è facile*». Glemp è però stato molto duro nei confronti delle autorità, elencando tutto ciò che non contribuisce alla normalizzazione sociale, in particolare la morte dello studente Grzegorz Przemyk (fermato il 12 maggio dalla polizia e morto due giorni dopo per lesioni interne), la violazione della dignità umana e la «*pedagogia della violenza*». Alla cerimonia era presente l'arcivescovo Silvestrini, segretario del Consiglio per gli affari pubblici della Santa Sede, da alcuni giorni a Varsavia per preparare la visita del Papa.

Applaudito da oltre 80 mila fedeli, il Primate ha detto: «*Avvertiamo la necessità di normalizzare i nostri rapporti sociali, ma accanto a casi dolorosi e tristi di violazione della dignità umana e civile non possiamo fare a meno di riconoscere sintomi positivi... Tra gli avvenimenti dolorosi ci sono soprattutto gli atti di discriminazione nei confronti delle persone che continuano ad essere attaccate all'idea dei sindacati non approvati... Educare picchiando, specialmente picchiando i giovani, solleva obiezioni particolari. Alti funzionari di polizia hanno gridato ai loro uomini, durante le recenti dimostrazioni, di picchiare i giovani*». Ma ha aggiunto: «*Nonostante ciò, abbiamo la fondata speranza che fatti universalmente noti, quelli che hanno provocato la morte del giovane Grzegorz, non accadranno più*».

Tra i motivi di speranza, il primate ha messo al primo posto la visita del Papa e la collaborazione tra la Chiesa e le autorità per i preparativi del pellegrinaggio: «*Il sistema di questa normalizzazione è la presenza nella nostra patria e la partecipazione alla processione del* Corpus Domini *del rappresentante del Papa e della Santa Sede, il nostro amico arcivescovo Silvestrini*».

Tra gli applausi, ha continuato: «*Mesi cari, fra due settimane, appena due settimane, verrà fra noi il Papa. Noi andremo tutti ad accoglierlo. Noi tutti lo accoglieremo in quanto chiesa, nazione, stato. Sarà un grande avvenimento*».

Parlando del perdono, ha sottolineato: «*Non è una parola facile. Solo un uomo forte può perdonare, imitando in tal modo Dio che perdona tutto all'uomo. Il perdono è l'elemento fondamentale dell'ordine sociale orientato verso il futuro*». Rispondendo alle critiche secondo le quali la Chiesa si occupa della distribuzione degli aiuti dall'estero per rafforzare la sua influenza, ha affermato: «*La Chiesa non ha bisogno di questo. E' da sempre con la nazione, nel bene come nel male*».

Ha poi preso la parola Silvestrini (un sacerdote ha tradotto in polacco) ringraziando il Papa di avergli dato la possibilità di assistere a questa grande festa in Polonia, ed elogiando «*l'attaccamento dei polacchi alla fede*».

L'agenzia ufficiale polacca *Pap* ha diffuso un comunicato sulla visita di Silvestrini nel quale sottolinea «*la volontà comune affinché il pellegrinaggio del Papa si svolga in un'atmosfera di ordine e di solennità per essere del tutto in conformità con il suo carattere religioso... Le due parti hanno espresso anche la loro convinzione che la visita del Papa sia vantaggiosa per la causa della pace e l'intesa fra le nazioni*».

Prove sospese per il Cruise aviolanciabile

WASHINGTON — L'aviazione Usa ha deciso di sospendere a tempo indeterminato i lanci di prova del nuovo missile Cruise nella versione aviolanciabile in seguito al fallimento dei due primi collaudi.

Le prove sono avvenute il 19 dicembre e il 24 maggio scorsi, ed entrambe le volte il missile non ha seguito il percorso programmato: la prima volta si è schiantato ai limiti del poligono, nel Nevada, la seconda è stato «salvato» da un aereo di scorta che ne ha assunto la guida sostituendosi al calcolatore di bordo.

Il problema non sembra riguardare le altre versioni del Cruise, quella terrestre e quella lanciabile da unità navali.

Medici americani nel Salvador I guerriglieri: uccideremo tutti i consiglieri di Reagan

NEW YORK — Il presidente Reagan si appresterebbe a chiedere al Congresso il permesso di inviare nel Salvador un nuovo contingente di 20-25 medici per assistere i malati civili e addestrare i colleghi militari di quella regione. Secondo la *Washington Post*, che cita fonti dell'amministrazione, il Presidente si appresterebbe anche a sostituire l'ambasciatore in Costa Rica, Francis McNeil, e quello in Guatemala, Frederic Chapin.

Il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes, ha però smentito che il capo dell'esecutivo abbia in programma cambiamenti nella rappresentanza diplomatica in Guatemala e ha detto che la decisione di sostituzione di McNeil con Curtis Windsor, in Costa Rica, risale allo scorso aprile.

Il *Washington Post*, dopo aver ricordato le rimozioni del segretario di Stato aggiunto, Thomas Enders, e dell'ambasciatore del Salvador, Deane Hinton, suggerisce che la Casa Bianca sta cercando di rafforzare il suo diretto controllo sulla politica adottata nell'America Centrale, specialmente dopo la nomina a «inviato speciale» in quella regione dell'ex senatore democratico della Florida, Richard Stone. Stone era stato definito dal segretario di Stato, George Shultz, come l'uomo nuovo che riuscirà a spezzare «l'asse sovietico - cubano - nicaraguense».

Tutti i consiglieri militari americani che operano attualmente nel Salvador e che collaborano con la Giunta sono stati minacciati di morte dalle «forze popolari di liberazione», una delle cinque componenti il «Fronte Farabundo Marti», che la settimana scorsa ha rivendicato l'assassinio del commodoro Albert Schaufelberger, vice comandante dei consiglieri degli Stati Uniti nel Salvador.

«*Tutti i consiglieri militari inviati in questo Paese faranno ritorno negli Stati Uniti dentro una bara*», si legge nel comunicato che i guerriglieri hanno fatto pervenire alle emittenti radiofoniche private. «*L'assassinio di Schaufelberger deve costituire un ammonimento nei confronti della bellicosa amministrazione Reagan perché cessi di aggredire la nostra gente*», continua la dichiarazione.

«*I consiglieri hanno tracciato il nostro suolo e massacrato quotidianamente i nostri compatrioti. Noi saremo perciò implacabili con loro fino a quando non riusciremo ad allontanarli una volta per tutte dalla nostra amata terra*», continua il comunicato che ricalca sostanzialmente quello con il quale «le forze di liberazione popolari» rivendicarono la settimana scorsa l'uccisione di Schaufelberger. La nota conclude con un appello all'opinione pubblica americana perché contrasti la politica dell'amministrazione Reagan

Indulto escluso per Isabelita in Argentina

Il comandante in capo dell'esercito argentino, generale Nicolaides, ha dichiarato che la Giunta militare al potere non ha alcuna intenzione di concedere un eventuale indulto per l'ex presidente Isabelita Perón, la vedova del defunto dittatore destituita con il colpo di Stato del 1976 e condannata per i reati commessi nell'esercizio delle sue funzioni.

Da tempo si parla di una probabile candidatura di Isabelita alle prossime elezioni politiche.

Nixon, banchetto per la Cina

Washington. L'ex presidente americano Nixon con l'ambasciatore cinese negli Stati Uniti, Zhang Wenjin, al banchetto per il decimo anniversario del Consiglio nazionale per il commercio Usa-Cina. Nixon ha parlato a centinaia di alti dirigenti delle principali società americane (Telefoto)

Fu provocata da spore la «pioggia gialla» nel Sud-Est asiatico?

WASHINGTON — La presenza di polline ed escrementi di api in campioni di «pioggia gialla» raccolti in Laos e in Thailandia potrebbero indicare forse una origine naturale delle letali micotossine attribuite dal governo Usa all'impiego di armi chimiche da parte delle forze comuniste in Indocina. L'ipotesi è stata avanzata da un gruppo di autorevoli biochimici americani al congresso della «Società per il problema della scienza» in corso a Detroit, sia pure non come una prova in grado di escludere l'impiego di armi chimiche nel Sud-Est asiatico.

E' infatti possibile — hanno precisato gli esperti — che i minuscoli grumi di scorie e di polline digerito depositi a milioni dalle api in un vasto raggio intorno agli alveari abbiano semplicemente aderito alle goccioline di tossico sparse in attacchi chimici. E' ugualmente possibile che le scorie siano state usate deliberatamente come «materiale di supporto» per la dissoluzione delle micotossine o che si tratti di involontarie «impurità».

Ma un'altra possibilità, avanzata per la prima volta, è che le micotossine siano prodotte da spore di funghi accidentalmente finite sui grumi di scorie e polline lasciati dalle api, trovandovi terreno particolarmente favorevole per svilupparsi fino a concentrazioni nettamente superiori ai massimi normalmente reperibili in natura.

Quest'ultima possibilità è stata subito respinta da fonti del Dipartimento di Stato, che hanno insistito sulla validità della tesi della «guerra chimica». Le altre ipotesi — hanno sottolineato — «ignorano troppi altri elementi di prova», come i resoconti di profughi e testimoni di attacchi di aerei e artiglierie comuniste spaventi le «pioggie gialle», i gravissimi e immediati disturbi (fino alla morte) di vittime venute in contatto con il liquido sparso, le tracce di micotossine scoperte su maschere antigas sovietiche catturate in Afghanistan.

(Segue da pagina 4)

In un grave incidente stradale è morto all'estero dei suoi cari

dott. Gianni Gallo

di anni 37

Ne danno l'annuncio il padre Domenico con la moglie Emy, il fratello Tino con la moglie Cristiana e il figlioccio Giulio, i nonni, gli zii, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bagheria sabato 4 giugno, alle ore 16.

— Bagheria, 2 giugno 1983.

La famiglia Debiaggi Luigi e Sabina con i genitori Fausto Cesana e Pierluigi Gallone partecipano di cuore al grave lutto del dottor Tino Gallo.

La famiglia Lisina Sanfi e papà e Salvatino Cesarano partecipano con profondo cordoglio al lutto dei dott. Tino Gallo.

Cristianamente è mancata

Dorotea Rotolo ved. Scarpelli

anni 81

Lo annunciano figli, figlie, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 3 corr. ore 16,15, partenza dall'abitazione via Zara 9.

— Moncalieri, 2 giugno 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Senevenuti

Cav. Vittorio Veneto

Lo annunciano la figlia Franca, Olga del marito Giuseppe e parenti. Funerali venerdì 3 ore 14,30 nell'ospedale S. Vito. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 giugno 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Claudio Fossati

anni 37

Ne danno triste annuncio moglie Ilenia, parenti tutti. Funerali sabato 4 giugno 1983 ore 8,30. Partecipano ringraziamento ai prof. Gay collaboratori e personale Capotreno Vincenzo Pomarolo.

— Villanova Mondovì, 2 giugno 1983.

E' mancato

Mario Giovenna Cottino ved. Franza

Lo annunciano la figlia Mariangela, il genero Giorgio Colombero e la nipote Laura, le sorelle Elsa e Irma, cognate, cognato, nipoti, la consuocera Teresa Colombero e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Lanteri-no Antonio, l'infermiera Rina e la signorina Bruna. Funerali oggi 3 c.m. ore 14. La salma sarà tumulata a Tonengo di Mazzè partendo dall'abitazione via Tirreni 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 giugno 1983.

Gina e Antonio Landriscina piangono parte al dolore della famiglia.

Vilma Astolfo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della cara amica GIOVANNA.

Severo Tino Sestini affettuosamente partecipano.

Sono affettuosamente vicini a Mariangela e Giorgio le famiglie Varin Alfredi.

Aldo, Wanda e Paolo partecipano al dolore di Mariangela.

Cristianamente è mancato

Giuseppino Balegno-Ranin

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, parenti tutti. Funerali sabato 4-6-83 ore 10,15 Martini via Tolano.

— Torino, 3 giugno 1983.

Adriano Lina e Cerbino affettuosamente partecipano.

E' mancato

Filippo Mario Francone

anni 81

Lo annunciano la moglie Angela Agliano, la figlia Caterina con il marito Mario Gaudino e il figlio Sergio, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 4 giugno ore 8,30 partenza dall'abitazione Cascina Spinella, strada Cuorgnè 36/20, Torino. Santa messa nell'anniversario ore 20,30.

— Torino, 2 giugno 1983.

Improvvisamente è mancata

Emilia Chiara in Gambino

Addolorati l'annunciano il marito Lorenzo, i figli Andrea e Giovanni, nuora, gli adorati nipoti Lorenzo e Roberta, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 da via Mongrando 201; ivi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia e Trofarello.

— Torino, 1 giugno 1983.

La famiglia Perlino partecipano al loro grande dolore.

I figli con le rispettive famiglie annunciano la scomparsa di

Francesca Lucco Borlera ved. Bargis

I funerali avranno luogo in Vallebotta-ne venerdì 3-6-1983 alle ore 15.

— Vallebotteno, 3 giugno 1983.

La famiglia Julini partecipa commossa al dolore di Daniela e Gregorio.

Martedì primo giugno è mancato all'affetto dei suoi cari in età di anni 86 il

cav. Remo Pronera

industriale calzaturiero

Addolorati ne danno il triste annuncio i nipoti Piero e Franco con la rispettiva famiglia.

— Volpiano, 3 giugno 1983.

Ci ha lasciati

Francesco Carcano

anni 83

Lo annunciano con dolore la figlia Giuliana il genero Tonato i nipoti Marco e Guido il fratello Giorgio e moglie Filomena parenti tutti. Funerali venerdì 3 ore 14,30 parrocchia S. Maria della Rosa.

— Torino, 3 giugno 1983.

La famiglia Attadino, Pilades e Bevilacqua porgono vivissime parte al dolore dei suoi cari per la scomparsa del signor

Giovanni Bella

— Moncalieri, 2 giugno 1983.

E' mancata

Ida Pisani ved. Cravero

sarta

Ne danno il triste annuncio i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 4 ore 8,30 nella Parrocchia Maria Madre di Misericordia, via Capriva 110. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 giugno 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marcella Adami ved. Barbieri

Dama Croce Rossa

Addolorati ne annunciano il cugino Fausto con figli e famiglia, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 4 corr. ore 8,30 nella parrocchia S. Pellegrino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 giugno 1983.

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino annuncia la scomparsa del socio

Maria Armandis ved. Coppo

— Torino, 3 giugno 1983.

Il Vicepresidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, la Direzione generale, il Personale, la Associazione pensionati e le Organizzazioni sindacali della Cassa di Risparmio di Alessandria prendono viva parte al lutto che ha colpito la famiglia del presidente Dr. Uff. rag. Vittorio Guido per la scomparsa del congiunto signor

Ernesto Gastaldo

— Alessandria, 3 giugno 1983.

I Colleghi anestesisti dell'Ospedale di Alba partecipano con mesti sentimenti di dolore dell'amico e collega dott. Valerio Curto per la perdita della suocera signora

Maggiorina Tealo

— Alba, 2 giugno 1983.

(Continua a pag. 6)

Procure della Repubblica: controllo politico e processo accusatorio

«Sherlock Holmes non ci piace»

Con il futuro dibattimento all'americana il pubblico ministero svolgerà soprattutto compiti investigativi Ma il ruolo del poliziotto non è sempre gradito agli organi requirenti, i quali temono anche che ciò rappresenti il primo passo per assoggettarli all'esecutivo - Che cosa pensano i magistrati di Genova

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — «*Se fossi stato un politico desideroso d'imbavagliare il pm non avrei sollecitato il controllo politico; ma l'approvazione del processo accusatorio. Sorride? No, guardi che non ho voluto tanto tardo. Il processo all'americana con la raccolta di prove in udienza renderebbe di fatto impossibile inchieste tipo mafia, scandalo dei petroli, Ambrosiano, criminalità dei colletti bianchi, cioè proprio quei processi che alcuni politici temono di più. Per quei reati infatti sono necessarie istruttorie approfondite inconciliabili col rito accusatorio. Del resto in America le indagini contro la mafia non le hanno fatte i tribunali, ma apposite commissioni*».

Siamo nei locali della Procura di Genova per raccogliere le valutazioni dei magistrati sulla proposta di far dipendere il pm dall'esecutivo e il sostituto dottor Giancarlo Pellegrino se ne esce con codesta affermazione un po' provocatoria e paradossale, che tuttavia sembra riflettere abbastanza bene malesseri e disagi nelle Procure di tutta Italia dopo la sortita dei politici. L'affermazione contraddice quello che era considerato un elemento ormai acquisito da parte della cultura giuridica della sinistra (e Pellegrino è di Magistratura democratica): vale a dire che il processo alla Perry Mason fosse in ogni caso un ottimo istituto per le garanzie offerte al cittadino e per la rapidità del giudizio. A che cosa è dovuto il ripensamento?

Il sostituto procuratore dice che «*le contraddizione è nei fatti e nei valori: da un lato l'esigenza di un processo rapido con il massimo delle garanzie, dall'altro l'esigenza di accertare e punire reati complessi; da un lato la libertà, la presunzione d'innocenza, dall'altro l'obbligatorietà dell'azione penale e l'esigenza di accertare a fondo i crimini. Gli uni e gli altri sono beni assoluti, ma in contrasto tra loro. Si tratta di vedere in relazione alle singole epoche quale sia il valore prevalente. In tutta franchezza io ora non so quale risposta dare*».

E' un'incertezza vissuta in modo drammatico dalla magistratura. Lo stesso legislatore, del resto, sembra essersi reso conto che proporre in modo generale e meccanico il processo all'americana può essere improduttivo. Alcuni ritardi nell'approvazione del nuovo codice, data sempre per imminente, sono dovuti alla necessità di continue revisioni, all'opportunità di studiare forme articolate di intervento processuale, che tengano conto delle diversità dei casi concreti. Stiamo semplificando, ma questo è il problema.

Ma forse ci sono altri motivi che spingono i più a guardare Perry Mason se non con diffidenza, con entusiasmo minore di una volta. Nelle Procure si teme che la sua irruzione sulla scena processuale conduca all'impoverimento effettivo dei compiti e dei poteri del pubblico ministero con conseguente pregiudizio delle indagini. Lo si afferma talvolta in modo velato, ma alcune dichiarazioni sono significative.

Ascoltiamo il dottor Luigi Francesco Meloni, procuratore aggiunto a Genova. «*Dal punto di vista sistematico — dice — la nuova collocazione del pm è inaccettabile, ma è diffuso il timore che privando la Procura di alcuni poteri (emissione di ordini di cattura, convalida degli arresti e dei fermi) da un lato si pregiudichino gli effetti positivi di un immediato intervento del magistrato, dall'altro si crei un'ingombrante procedura a scapito della speditezza nell'accertamento della verità*».

E c'è il timore che il pm possa essere trasformato in una sorta di superpoliziotto, d'investigatore, a danno del suo ruolo originario di magistrato. Ancora Meloni: «*Non ci nascondiamo che la nuova impostazione dei poteri del pm possa far scivolare il magistrato verso posizioni, diciamo così, in parte omogenee a quelle della polizia giudiziaria. Nello stesso tempo non possiamo nemmeno fare un discorso controcorrente nel momento in cui molti avvertono l'esigenza di dare un'impostazione più accusatoria al processo penale. Speriamo che la prassi risolva i futuri problemi. Dobbiamo precisare però che solo il fatto di essere magistrati e non funzionari di polizia ci permette di rispettare in pieno la Costituzione, che rende obbligatoria l'azione penale*».

E le perplessità e le riserve aumentano quando i magistrati pensano che un pm tipo Sherlock Holmes, oppure «omogeneo alla polizia giudiziaria», come dice Meloni, sia più facilmente assoggettabile al controllo del potere esecutivo e quindi più limitato nella sua possibilità d'intervento. Sicché il discorso, apparentemente allontanatosi dalla questione originaria (i rapporti tra procura e mondo politico) vi ritorna dritto, in modo abbastanza logico. I magistrati della Procura, qui e altrove, manifestano ampie riserve nei confronti di ogni tipo di soggezione, che non sia quello previsto e disciplinato dalla Costituzione. Non negano che sussista un problema di limiti, di controlli, di responsabilità, ma sostengono che esso è stato notevolmente attenuato dal divieto di archiviazione dell'azione penale, dall'istituzione del Tribunale della libertà, al vaglio del quale sono sottoposti gli ordini di cattura.

Precisano inoltre: «*I magistrati concordano sull'esigenza di una disciplina più aggiornata e puntuale della responsabilità e suggeriscono che quando si sia agito violando le norme o ignorandole anche colposamente scatti un meccanismo di accertamento della responsabilità e quindi di irrogazione delle sanzioni disciplinari, ma ricordano, appunto, che il potere disciplinare è affidato al Consiglio superiore della magistratura nell'ambito del quale già si attua il raccordo con gli altri poteri dello Stato*».

Divise talora al loro interno su alcune questioni (in primo luogo i poteri del «capo») le Procure sembrano ritrovare la loro unità e compattezza nel rifiutare ogni forma di vassallaggio, ancorché dissimulato, al mondo politico.

Clemente Granata

Credito Italiano e comunicazioni giudiziarie

MILANO — Il Credito Italiano ha diffuso un comunicato circa le notizie apparse sui giornali in questi giorni in merito a comunicazioni giudiziarie pervenute a rappresentanti dell'Istituto per infrazioni alla legge sullo Statuto dei lavoratori. L'Istituto afferma che, «consapevole delle peculiari esigenze della sua attività, è a disposizione del pretore di Milano nella certezza di avere ispirato i criteri adottati nell'assunzione del personale a un concreto e rigoroso rispetto delle posizioni di legge».

Dopo l'arresto della Meroni altre operazioni contro Pl

Nel Napoletano sgominato clan di terroristi

Catturati a Roma 4 fiancheggiatori

Napoli. Gilda Di Domenico, presunta terrorista, arrestata ieri

NAPOLI — Le indagini svolte dai carabinieri su una catena di rapine avvenute negli anni '77-'79 in provincia di Napoli e di Caserta hanno portato alla cattura di 13 presunti terroristi di cui 4 donne. Secondo gli inquirenti le azioni criminose compiute dal gruppo eversivo avevano come obiettivo l'ingresso nelle Br. Ambizione mai realizzata. 7 degli arrestati sono considerati ex nappisti, 2 di Prima linea, i rimanenti fiancheggiatori.

In carcere sono finiti Giulio Castrese, 26 anni, dipendente delle FF.SS., Davide Basco, di 23, operaio, entrambi piellini; le fiancheggiatrici Valentina Dell'Aversano, studentessa, e Maria Mignano, entrambe di 23 anni. E ancora gli ex appartenenti ai Nap, Luigi Pavicchio, 35 anni, Alfonso Acampora, di 35 (catturato a Messina), Achille Di Somma, 36, Francesco Beriemmi, 31, Davide Pastore, 30, Nicola Gargiulo, 23, Gilda Di Domenico, 26, Luigi Sannino, 23. E infine Giovanna Zara, 23 anni, accusata di aver mantenuto rapporti tra i terroristi.

Clemente Granata

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Altri arresti a Roma, nelle file del terrorismo. Dopo Federica Meroni e Maria Pia Sacchi, due irriducibili di Prima linea bloccate dai carabinieri in compagnia di un pregiudicato comune, Omero Mollica, gli inquirenti hanno catturato altri quattro uomini: sono sospettati come fiancheggiatori dell'organizzazione terroristica. Gli arresti sono stati compiuti nella zona dei Castelli Romani.

I quattro costituivano l'ambiente di supporto per il Mollica, un ex operaio di 37 anni. Avrebbero precedenti per reati comuni. Sono stati fermati la settimana scorsa, prima dell'operazione di sabato mattina a Ladispoli dove sono stati bloccati il Mollica con la Meroni e la Sacchi. Gli inquirenti lasciano capire che, pedinando il Mollica, avevano incominciato a tenere d'occhio anche il suo gruppo. Il fermo dei quattro avrebbe permesso appunto di riprendere le tracce del Mollica, che era riuscito a sottrarsi all'attenzione dei carabinieri. Ieri il fermo si è tramutato in arresto.

Il giudice Sica è andato a interrogarli nella sede del reparto operativo dei carabinieri di via Selci.

Nel covo di Ladispoli sono stati rinvenuti, hanno informato gli inquirenti, armi (un fucile a pompa, una Colt Cobra calibro 38, una Beretta 7,65, una pistola Walter 7,65), munizioni, esplosivo, miccia, detonatore. E, in più, documenti d'identità rubati, piani per rapine da effettuare in varie località, planimetrie di edifici pubblici, documenti sull'organizzazione in cui le due donne terroriste erano impegnate.

Era stata la Meroni un mese fa, a prendere in affitto l'appartamento, fra via Milano e via Tirrenia, in prossimità del mare. Aveva detto di essere una studentessa francese, venuta in Italia per le vacanze. Al proprietari aveva mostrato un documento d'identità francese, falsificato. Aveva pagato anticipato per il mese di giugno, 400 mila lire. Si era riservata di decidere se rimanere o no in luglio e agosto. Una breve tappa, quindi, in vista di nuovi punti d'appoggio e di «lavoro»? E' l'interrogativo cui si tenta di dare una risposta con gli interrogatori che si stanno svolgendo in via dei Selci.

Trasfusioni alla bimba nata prematura

TERAMO — Ha superato i problemi respiratori ma non quelli immunologici Angela Fabi, la bambina nata 25 giorni fa nell'ospedale di Teramo con un peso di 400 grammi. Le sue condizioni generali rimangono buone, anche se il rischio di infezioni è tuttora elevato, in considerazione della nascita prematura (all'inizio del sesto mese di gestazione) e il suo peso bassissimo.

I pediatri della sezione immaturi dell'ospedale di Teramo continuano a nutrire la piccola Angela attraverso un sondino in bocca che dall'esofago giunge direttamente allo stomaco mentre, per scongiurare il perico di infezioni, le praticano trasfusioni di «polimorfo nucleato», un tipo di globulo bianco.

Prenotazioni esaurite sui traghetti di luglio e agosto

I romani sono già rimasti orfani d'un posto auto per la Sardegna

ROMA — I romani che hanno programmato di raggiungere a luglio e agosto la Sardegna in traghetto per le loro vacanze possono mettersi fin da ora l'animo in pace. I posti-auto sui traghetti della Tirrenia e delle Ferrovie dello Stato che collegano Civitavecchia con l'isola sono infatti tutti esauriti.

Iniziata ai primi di febbraio, la corsa al traghetto con il posto per l'auto si è in pratica conclusa a fine maggio. «*Non si trova più niente* — conferma Maurizio Sarni, dell' "*Utras Viaggi*", un'agenzia del centro di Roma —. *Resta a disposizione soltanto un numero di biglietti, abbastanza limitato, per passeggeri senza auto*».

Puntuale come ogni anno, si rinnova il problema della difficoltà dei collegamenti estivi via mare con la Sardegna. Con una differenza, però: quest'estate le spaventose file di turisti in partenza per l'isola costretti a bivaccare per ore e ore al porto di Civitavecchia in attesa di partire dovrebbero essere almeno in parte scongiurate. Dalle Ferrovie dello Stato è infatti partita una disposizione tassativa: chi non è munito di prenotazione e di biglietto d'imbarco non potrà accedere al porto. Pattuglie della polizia controlleranno all'ingresso dello scalo marittimo i viaggiatori rimandando indietro quanti risulteranno sprovvisti dei tagliandi.

Negli ultimi due mesi, soltanto all'agenzia «Utras» sono state registrate 114 prenotazioni di posti-auto sul traghetto Roma-Golfo degli Aranci delle FS, per un totale approssimativo di 400 persone.

«*Per luglio e agosto è già tutto esaurito, e non parliamo dei rientri dalla Sardegna: dal venti agosto al primo settembre non c'è un posto, neanche a pagarlo oro*», annunciano all'«*American Express*» di piazza di Spagna. «*Il terminale della Tirrenia con cui siamo collegati continua puntualmente a ripetere "completo"*». A parte un certo numero di biglietti disponibili sui traghetti, si può ancora trovare posto sugli aliscafi. Per raggiungere Olbia da Civitavecchia impiegano tre ore e mezza, la metà del tempo che occorre ad un traghetto.

Alle 7,30 di ieri, mezz'ora dopo l'apertura dell'apposita biglietteria munita di vdt alla stazione Termini, i posti sui traghetti FS in partenza il 2 agosto per il Golfo degli Aranci erano già esauriti. «*In queste condizioni i nostri tentativi di accompagnare i clienti che si presentano in agenzia sono quasi inutili* — ammette Maria Pia De Lucia, dell' "*Alpha*" (via del Corso) —. *Prima di parlare al telefono con un addetto della Tirrenia, di questi tempi possono passare anche due o tre giorni*».

g. fc.

Firenze: assunte trenta guide per i turisti

FIRENZE — Una trentina di giovani, dislocati nel centro cittadino, faranno le guide informative per i turisti stranieri. L'iniziativa è del Comune che ha assunto il primo scaglione di 30 operatori turistici (25 donne e 5 uomini), che conoscono almeno due lingue straniere e svolgeranno compiti di informazione turistica, ma anche di tutela dell'ambiente. Saranno riconoscibili per una fascia al braccio con la scritta interprete-informatore e le bandierine delle nazioni di cui è conosciuta la lingua.

Smentiti i precedenti risultati

Perizia a sorpresa per Raffaele Cutolo «E' sano di mente»

NAPOLI — Raffaele Cutolo, è sano di mente, «*perfettamente capace di intendere e di volere*». Questo è il clamoroso risultato di un'ennesima perizia psichiatrica, cui è stato sottoposto il capo della «Nuova camorra organizzata».

Il collegio dei periti, composto dal colonnello medico Giovanni Cani e dai professori Alessandro Bucarelli e Luigi Ruju, ha impiegato oltre tre mesi per accertare il perfetto equilibrio mentale e psichico del padrino di Ottaviano.

E' la prima volta che Cutolo viene definito sano di mente. Tutte le altre che si sono susseguite dal '74 a oggi non sono uscite dai canoni della totale e semi-infermità di mente.

L'indagine neuropsichiatrica è stata disposta dal giudice istruttore Luigi Cirignotta, che indaga sull'omicidio di Francis Turatello, assassinato nel carcere di Bad 'e Carros da Pasquale Barra, luogotenente di Cutolo e oggi camorrista pentito e da altri tre detenuti siciliani.

Secondo le rivendicazioni di Barra e di uno dei complici, Cutolo è accusato di essere il mandante dell'esecuzione.

a. l.

Il malato può costare 40 mila lire al giorno

ROMA — La spesa per un malato può variare, nel corso di una sola giornata, da un minimo di 1500 a 40.000 lire, a seconda delle affezioni.

Il dr. Mario Boni, medico di famiglia, di Roma, vicesegretario nazionale della Fimmg, ha prospettato quattro tipici casi di malattie ricorrenti in questo periodo. 1) un malato di ulcera gastro-duodenale (fastidiosa in un periodo di trapasso stagionale) comporta in soli medicinali un costo di 7500 lire al giorno; 2) un malato di broncopolmonite costa, invece, ben 40.000 lire al giorno (ed è una malattia che può durare da 4 a 7 giorni); 3) un malato di lombosciatalgia, o artrosi, comporta un costo di 12.000 lire; 4) cardiopatico-iperteso: ha il costo più basso, solo 1500 lire al giorno. Sono casi abbastanza significativi e persino comuni, ha detto Boni. Anche la broncopolmonite, tipica dell'inverno, non risparmia questa stagione.

Contestano le carenze di organico

Pescara, per protesta si «autoconsegnano» 97 agenti di custodia

PESCARA — Gli agenti di custodia del carcere di Pescara, 97 sui 107 previsti dall'organico, si sono autoconsegnati per reclamare il riposo settimanale, le ferie e «*turni di lavoro meno massacranti*».

L'hanno fatto al termine di un'assemblea alla quale hanno partecipato tutte le guardie in servizio che subito dopo hanno indirizzato fonogrammi alla direzione generale degli istituti di prevenzione e pena, alla direzione del carcere di Pescara, al procuratore della Repubblica, al prefetto e al sindaco.

Sostengono che la mancanza di cento unità nell'organico non è cosa alla quale si può ulteriormente tener testa considerato che la popolazione carceraria è arrivata ad oltre 200 unità e cioè con più di cento detenuti rispetto a quanti il carcere ne potrebbe contenere.

Detenuti appartenenti a cosche camorristiche di opposte fazioni, mafiosi e terroristi. «*Senza tralasciare* — aggiungono — *che nel carcere di Pescara per il sovraffollamento si sono verificati anche numerosi casi di epatite virale e scabbia. Numerose le promesse ma mai un aumento di organico che permetta agli agenti di custodia di poter prendere regolarmente il riposo settimanale, le ferie annuali e svolgere quotidianamente solo 8 ore di lavoro*».

«*La manifestazione di protesta* — dicono gli organizzatori — *cesserà solo quando ci saranno concrete dimostrazioni di aumenti di organico e non promesse come in passato*».

I «maghi» per le strade di Bologna

ROMA — Il più giovane ha appena 4 anni e il più vecchio oltre 80 e ad accomunarli sono i loro «poteri magici» che sfoggeranno a Bologna dove, dal 15 al 19 giugno si sono dati appuntamento, su invito del Club magico italiano, un migliaio di «maghi» per il loro primo congresso internazionale che festeggia i 30 anni di vita del sodalizio.

I «maghi» daranno spettacolo in continuazione, anche per le strade dove, riconoscibili per un distintivo, si produranno estemporaneamente a richiesta dei cittadini. A Bologna, elevata a capitale della «magia», sarà anche allestita una fiera con trenta espositori internazionali.

Un articolo di «Civiltà Cattolica» sul delicato argomento

«La Chiesa abbia comprensione per i credenti omosessuali»

CITTA' DEL VATICANO — I credenti omosessuali escono allo scoperto, si organizzano, confrontano esperienze e tentano in gruppo la difficile via della fede. La Chiesa cattolica, italiana in particolare, chiamata in causa, esprime la sua posizione su un argomento sicuramente spinoso grazie alle pagine di «Civiltà Cattolica». E la risposta riflette lo sforzo di sgombrare il campo da pregiudizi e tentazioni condannatorie, senza però perdere di vista l'orientamento cristiano in materia di rapporti coniugali e di famiglia.

La Chiesa e le comunità cristiane devono fare propria «*non solo la comprensione che la carità esige, ma anche l'inserimento attivo degli omosessuali nella comunità cristiana, secondo ciò che la prudenza suggerisce, e la difesa dei loro diritti da ogni atteggiamento discriminante della società*». Sono parole che gli aderenti ai vari gruppi, sparsi soprattutto al Nord (Il Guado, Davide, e altri ancora) accoglieranno con compiacimento. Meno, forse, quello che segue: «Civiltà Cattolica» infatti ammonisce a «*non incorrere nell'equivoco di considerare come naturale la deviazione di una tendenza che fa corpo con l'individuo e che si manifesta in lui con la spontaneità imperativa di un istinto*».

La tendenza ad associarsi in gruppi, da parte di omosessuali cattolici, è venuta crescendo negli ultimi anni, sull'esempio di quanto è già accaduto in altre parti del mondo occidentale. Dal 1980 si organizzano campi di credenti «gay», e nel marzo scorso la «Cittadella» di Assisi ha ospitato un convegno della categoria sul tema della famiglia.

Questa germinazione spontanea e la presa di coscienza comune hanno acuito il desiderio di non essere emarginati dalla vita religiosa come dagli altri settori della vita sociale. E l'articolo di «Civiltà Cattolica», firmato dal padre gesuita Francesco Giunchedi, tende fra l'altro a chiarire il punto di vista della Chiesa sul problema. E a respingere l'accusa, formulata nei confronti della morale cattolica più autorevole, di considerare l'omosessualità un vizio, una depravazione, una malattia, una mutilazione e una maledizione.

«*Mai il magistero ordinario della Chiesa, specie nei suoi pronunciamenti recenti, ha condannato la tendenza, lo stato omosessuale come tale, vale a dire l'orientamento omosessuale in quanto si distingue dal comportamento e dall'attività omosessuale*». Ancora, ricorda, l'articolista, la dichiarazione della Congregazione per la dottrina della fede (ex Sant'Uffizio), fatta nel 1975, esortava «*ad accogliere con comprensione gli omosessuali, in modo da sostenerli nella speranza di superare le loro difficoltà personali e il loro disadattamento sociale*».

La «comprensione» non porta però la Chiesa a riconoscere agli omosessuali uno «status» di normalità o di parità con gli eterosessuali: almeno questo pare di capire dalla presa di posizione di «Civiltà Cattolica». «*Il tentativo di conferire allo stato omosessuale una sua positività* — scrive padre Giunchedi — *si appoggia su presupposti ideologici e teologici molto dubbi. La differenza sessuale diventa il luogo di sicurezza effettiva dell'uomo, e la modalità necessaria per ogni relazione amorosa che si effettua appunto non sull'identità, ma sulla differenza. La dimensione narcisista, sempre presente nella vita di ogni omosessuale, impedisce quindi la possibilità a una relazione stabile e fedele, vissuta nell'oblatività [illegible]*».

m. tes.

(Segue da pagina 5)

Con profondo dolore annunciano la morte di

Lorenzo Crosetto

la moglie Lorenzina Giordino, i figli Giuseppe, la figlia Maria col marito [illegible], le nipoti [illegible], i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 3 giugno '83 alle ore 15,30 con partenza dalla parrocchia «Madonna del Rosario», piazza Giovanni dalle Bande Nere.
— Torino, 1 giugno 1983.

[illegible]

Lorenzo Crosetto
— Alpignano, 2 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Torino, 2 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Torino, 2 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Moncalieri, 2 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Torino, 2 giugno 1983.

comm. Lorenzo Crosetto
— Torino, 2 giugno 1983.

comm. Lorenzo Crosetto
— Torino, 2 giugno 1983.

comm. Lorenzo Crosetto
— Torino, 2 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Asti, 2 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Asti, 2 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Asti, 2 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Carignano, 2 giugno 1983.

comm. Lorenzo Crosetto
— Borgosesia, 2 giugno 1983.

comm. Lorenzo Crosetto
— Torino, 2 giugno 1983.

comm. Lorenzo Crosetto
— Torino, 2 giugno 1983.

comm. Lorenzo Crosetto
— Torino, 2 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Torino, 2 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Torino, 2 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Torino, 2 giugno 1983.

sig. Lorenzo Crosetto
— Torino, 2 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Milano, 1 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Torino, 1 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Torino, 1 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Torino, 3 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Torino, 3 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Torino, 3 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Roma, 2 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Torino, 2 giugno 1983.

comm. Lorenzo Crosetto
Ex presidente della società
— Torino, 2 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Champdepraz, 2 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Torino, 2 giugno 1983.

Lorenzo Crosetto
— Nichelino, 2 giugno 1983.

comm. Lorenzo Crosetto
— Torino, 2 giugno 1983.

comm. Lorenzo Crosetto
— Cuorgnè, 2 giugno 1983.

[illegible]

ANNIVERSARI

Nel doloroso anniversario della tragica scomparsa di

Carlo Alberto Chiesa
Giornalista televisivo
«Antenna d'oro» alla memoria

[illegible]
— Roma, 3 giugno 1983.

1982 — 1983

Giorgina e Beniamino

[illegible]

1980 — 1983

Antonio Danieli

[illegible]
— Torino, 3 giugno 1983.

1980 — 1983

Antonio Danieli

[illegible]
— Torino, 3 giugno 1983.

1977 — 1983

Piero Frigero

[illegible]

1978 — 1983

cav. Emanuele Cumino

[illegible]

1980 — 1983

dott. Luigi Montanari

[illegible]

Ha vinto la causa diventa miliardaria?

Los Angeles. Sheika Dena Al-Fassi ha vinto il primo round. Il giudice ha accolto la sua istanza di divorzio dallo sceicco Mohammed Al-Fassi ma non ha ancora deciso per gli «alimenti». La donna ha infatti chiesto come risarcimento la bellezza di 500 milioni di dollari, circa 750 miliardi di lire (Telefoto)

Si uccise o fu assassinata la moglie del poliziotto della Digos?

La «Genova di notte» nel processo all'agente accusato di uxoricidio

Sandro Torzulli, 28 anni, si proclama innocente - Ma la donna morì per un colpo della calibro 9 di ordinanza - Il racconto dell'imputato coinvolge grossi nomi della città

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — Sandro Torzulli, 28 anni, ex agente della Digos, play boy dalla vita ambigua, ex uomo di scorta di molti personaggi della «Genova che conta», sulla quale sparse voleva a piene mani dopo il suo arresto (ha parlato di festini ambigui, di ogni «colore», ai quali avrebbero partecipato personaggi insospettabili, di traffici equivoci ad alti livelli anche nell'ambito della polizia), è comparso ieri davanti ai giudici della corte d'assise per respingere, come ha sempre fatto, l'accusa di avere assassinato la moglie Fulvia Cacciatore, 24 anni, trovata con il cuore squarciato da un proiettile della pistola di ordinanza del marito, nella sua abitazione di via Porta Soprana 5. Erano passate da poco le 19 del 30 agosto di tre anni fa. Lo stesso presunto uxoricida «scoprì» il delitto e diede l'allarme.

Da questo processo puramente indiziario l'intera città (e non solo Genova) si aspetta la soluzione di un «giallo» che non poteva essere più intricato e, per molti aspetti, più morboso.

Sandro Torzulli, nell'udienza di ieri ha smentito circostanze e fatti che potrebbero suffragare l'accusa, ha insinuato il dubbio che, oltre al suicidio, si possa ipotizzare l'omicidio da parte di un killer sconosciuto. Ed è avuta l'impressione che l'ex agente della Digos abbia lanciato un messaggio cifrato. E' quando ha parlato di una sua esperienza omosessuale. Il partner sarebbe stato un armatore genovese: uno dei tanti uomini importanti che, secondo quanto disse durante l'istruttoria, l'avrebbe coinvolto in festini e segreti scottanti.

Sposato con Fulvia Cacciatore nel 1977, Torzulli se ne separa nei primi mesi di tre anni dopo, ma continuano a vivere insieme. La moglie accetta i tradimenti del presunto uxoricida e diventa anche amica delle sue amanti: Piera Celesti e altre. Queste donne, spesso, trovano posto nel letto coniugale di Torzulli, assieme alla moglie. Lui non è geloso.

«*Ho accompagnato Fulvia ad un appuntamento con un certo Enrico* — ha detto ai giudici — *Sapevo che con quest'uomo aveva passato alcune notti in un albergo di Como e in un hotel di Nervi*».

Confessa ad avere rapporti con la moglie anche dopo la separazione. L'ultimo porta la data del presunto uxoricidio. Ci sono testimoni che dicono: «*Abbiamo visto la donna salutarlo, in vestaglia, sull'uscio di casa, nel pomeriggio del delitto*».

In questo strano ménage non si riesce ad inserire l'ipotesi del suicidio, ma Sandro Torzulli l'accredita dicendo: «*Forse non l'ho saputa capire*».

La sera del 30 agosto del 1980, Fulvia Cacciatore, viene trovata cadavere nel letto del marito che ritorna a casa, secondo la sua versione, perché la moglie non ha risposto a due telefonate fatte da Pegli mentre egli era in compagnia di Piera Celesti. Fulvia Cacciatore ha il cuore squarciato da un proiettile della «9 lunga» che il marito ha lasciato in casa. Sul petto, un cuscino che è stato trapassato dal colpo sparato a bruciapelo.

Uno strano suicidio e, per i periti di parte, non lo è affatto. I sospetti sul presunto uxoricida trovano consistenza soltanto dopo sofisticate perizie, nel giugno dell'anno successivo, ed egli viene arrestato. L'ex agente Digos respinge le accuse, ne lancia altre che «*fanno tremare la città*».

Intanto traballa il suo alibi (disse di essere stato a casa, nell'ora del delitto, di due amiche, in via Sivori, a Genova, ma viene smentito da un posteggiatore) e si trova con un'accusa da ergastolo: omicidio volontario premeditato ed aggravato alla quale cerca disperatamente di sottrarsi. Contro di lui non c'è solanto la pubblica accusa. Maria Oreggia, la madre della vittima si è costituita parte civile. Il processo prosegue oggi, sempre con l'interrogatorio dell'imputato.

Bruno Balbo

Droga, 30 arresti nel Ravennate

RAVENNA — Trenta persone, tra le quali cinque donne, sono state arrestate a Ravenna e provincia per traffico di stupefacenti.

A Lugo di Romagna il traffico faceva capo a Italo Grilli, 49 anni, ex commerciante di frutta e verdura, ed ai suoi due figli, Claudio, 27, e Maurizio, 21 anni. L'inchiesta aveva preso avvio circa due mesi fa.

Marsala, era direttore dell'esattoria comunale

Ucciso in strada da 4 sicari nipote del boss Badalamenti

Delitto di mafia (e droga) in pieno centro - La vittima era appena uscita di casa - I killer si sono dileguati a piedi, vane le ricerche

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MARSALA — Silvio Badalamenti, 38 anni, nipote del boss Gaetano e direttore dell'esattoria comunale di Marsala, è stato assassinato ieri mattina a rivoltellate poco prima delle 9 in via Mazzini nel centro città. Sospettato di appartenere al «giro» della mafia e della droga, in aprile era stato liberato dopo nove mesi di carcerazione preventiva.

Appena sceso in strada per andare al lavoro, il funzionario è stato affrontato da quattro killer che gli hanno impedito ogni via di fuga. Uno di loro sparando più colpi con una calibro 45, ha letteralmente spappolato la testa della vittima. Lo scompiglio nella folla di passanti ha finito per agevolare la fuga degli assassini che si sono allontanati a piedi. Erano certamente attesi da complici in auto nei paraggi.

Il delitto, al momento, consente una sola chiave di lettura: mafia e droga, un nuovo segnale di morte nel confronti dell'anziano Gaetano Badalamenti, il capo indiscusso della mafia di Cinisi, zio dell'ucciso. Il boss ha fatto perdere le sue tracce da oltre due anni e non viene scartata la possibilità che sia rimasto vittima della «lupara bianca».

Presidente del maxidelitto tribunale della mafia negli anni Sessanta, «Tano» Badalamenti aveva potere di vita e di morte sui mafiosi che le cosche rimettevano al suo giudizio pressoché insindacabile, ma negli ultimi tempi è paurosamente scemato il suo prestigio.

Silvio Badalamenti è l'undicesima vittima del «clan» di Cinisi. Prima di lui, nei mesi scorsi, fu eliminato un suo cugino, Salvatore, di soli 16 anni, freddato con una scarica di lupara a pochi metri dal punto dove l'anno precedente era stato assassinato il padre, Giuseppe.

Funzionario apparentemente al di sopra di ogni sospetto, lauto stipendio, Silvio Badalamenti conduceva un tenore di vita assai elevato. Un'Alfetta blindata che, si dice a Marsala, forse gli aveva regalato suo zio Gaetano, un alloggio arredato con eleganza (mobili antichi ed oggetti d'arte acquistati a decine di milioni da antiquari anche fuori Sicilia), frequenti viaggi.

Nel luglio dell'anno scorso, la batosta dell'arresto per associazione a delinquere di tipo mafioso finalizzata al traffico internazionale degli stupefacenti. Silvio Badalamenti si protestò sempre innocente. «*Di queste cose io non so niente*», urlò ai giudici che l'ammanettavano.

Il giudice Falcone due mesi fa gli concesse per insufficienza di indizi la libertà vigilata.

Antonio Ravidà

Bovalino, sarebbero coinvolti anche in alcuni sequestri di persona

Blitz contro la 'ndrangheta: 15 arresti sequestrati beni per circa tre miliardi

BOVALINO — I carabinieri hanno arrestato quindici persone durante un'operazione contro la 'ndrangheta nella Locride. I carabinieri hanno anche sequestrato beni mobili e immobili per un valore di circa tre miliardi.

Gli arrestati sono: Giuseppe Mammoliti, 48 anni; Giuseppe Strangio, 29 anni; Francesco Strangio, 28 anni; Stefano Strangio, 26 anni; Antonio Strangio, 24 anni; Antonio Giorgi, 50 anni; Sebastiano Giorgi, 33 anni; Antonio Giorgi, 21 anni; Sebastiano Giorgi, 24 anni; Francesco Giorgi, 42 anni, tutti di San Luca; Carlo Fuda, 39 anni, di Siderno; Vincenzo Albanese, 48 anni; Leonardo Primerio, 35 anni; Francesco Primerano, 28 anni, di Bovalino; Rocco Carrozza, 42 anni, di Siderno.

Contro gli arrestati, la procura della Repubblica del tribunale di Locri ha emesso ordini di cattura per associazione per delinquere di tipo mafioso. In base a quanto previsto dalla legge «antimafia», i magistrati hanno, inoltre, disposto il sequestro dei beni anche di proprietà di parenti prossimi.

L'operazione (eseguita dai carabinieri delle compagnie di Bianco e Locri, coordinata dal procuratore della Repubblica di Locri, Battaglini, e dal sostituto, Macrì) non si è ancora conclusa.

Uno degli arrestati, Francesco Giorgi, è stato catturato dai carabinieri a Gioia del Colle (in provincia di Bari) dove era stato assegnato al soggiorno obbligato.

Tra le accuse mosse agli arrestati, c'è anche quella di avere riciclato denaro proveniente dalle somme pagate per il rilascio di alcuni sequestrati. In particolare si tratta di Luigi Meloni (rapito ad Arzolo, nel Comasco, il 7 giugno 1980 e rilasciato l'11 luglio del 1983) e di Maria Sacco (sequestrata a Milano il 9 novembre 1978 e rilasciata il 24 febbraio 1979).

Gli arrestati sono anche sospettati di avere riciclato denaro pagato per il rilascio degli industriali Piazzalunga e Ravizza e del farmacista De Sandro (rapito il 20 gennaio a Bovalino, ancora nelle mani dei sequestratori).

Mosca, appello di giuristi perché Antonov sia liberato

MOSCA — L'Associazione nazionale dei giuristi sovietici ha rivolto un appello ai colleghi di tutto il mondo, in particolare ai «*colleghi progressisti italiani*», affinché prendano tutte le misure possibili per la sollecita liberazione del bulgaro Serghiei Antonov, in carcere a Roma perché accusato di aver preso parte all'attentato contro Papa Giovanni Paolo II.

«*Nel corso di sei mesi* — si legge nell'appello, diffuso dall'agenzia Tass — *gli inquirenti non hanno trovato una sola prova obiettiva*.

Fermata una turista: è omicidio?

Giallo sul bambino caduto dal 5° piano d'un albergo a Roma

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Via Palestro, un vecchio palazzo. Una storia di ordinaria follia o una disgrazia, o tutt'e due. Fabio, due anni e mezzo, è morto l'altro ieri, è volato giù dal quinto piano della pensione «Emanuela». I genitori del piccolo, Giuseppe Carusso e la moglie, una coppia di emigrati siciliani padroni dell'albergo, dicono che «*Fabio è stato buttato*», urlano di saperlo, «*è stata lei, quella sciagurata!*».

«Lei» è una turista rumena, Maria Magdalena Peter («*che gli ha dato di volta il cervello*»), ricoverata dall'altro pomeriggio al centro di diagnosi e cura del servizio di igiene mentale presso l'ospedale San Giovanni. E' in stato di fermo, niente di più: perché per ora è solo «*fortemente sospettata*» di omicidio. Le prove sono vaghe e confuse: l'avrebbe accusata il marito, Alberi Kocs. Ma il signor Kocs adesso è irreperibile, scomparso con il figlio di dieci anni.

Omicidio? Gli investigatori ancora non sono in grado di rispondere.

La disgrazia. Dalla camera che ospita i coniugi Kocs, una coppia rumena (ma di cittadinanza statunitense), escono grida e strilli. Maria Magdalena si aggira nuda, una specie di folle strip-tease, urlando e sbattendo la porta. Il marito la insegue, nel corridoi della pensione, cercando di fermarla. E chiede aiuto a Giuseppe Carusso. Il padrone dell'albergo, e a sua moglie. Prima tentano di calmarla, poi la spingono nella stanza e cominciano a insultarla. Chiamano un'autoambulanza della Croce Rossa, visti inutili tutti i tentativi di portare alla ragione Maria Magdalena. E mentre aspettano Alberi Kocs avrebbe detto ai padroni della pensione che sua moglie aveva gettato dalla finestra Fabio.

I testimoni. «*Ho visto qualcosa volare dall'ultimo piano di un palazzo. Ho pensato a un bambolotto, a uno straccio. Soltanto avvicinandomi mi sono reso conto che era un bambino*». «*E' caduto prima sul cofano di una macchina, poi sull'asfalto. Mi sono chinato ed era già morto*». Il padre e la madre di Fabio scendono dopo qualche minuto. «*Un quarto d'ora*», dice un testimone. Gridano il loro dolore. E accusano: «*E' stata lei, quella pazza!*». Arrivano le prime auto della polizia. Gli agenti salgono all'ultimo piano del palazzo, trovano Maria Magdalena ancora nuda, da in escandescenze. Il marito ripete che è stata lei a gettare Fabio dalla finestra. Poi scompare.

Scontro, morti un giornalista e dirigente della Leyland

RAVENNA — Il giornalista pubblicista Giuseppe Renato (Pino) Adolfo, 50 anni, e il responsabile pubbliche relazioni della British Leyland Italia, Silvio Balossi, 46 anni, sono morti ieri pomeriggio mentre, su un'Alfa 33, stavano imboccando il casello dell'autostrada A 14 bis, a Ravenna.

Nell'incidente sono rimasti feriti anche due motociclisti: Rodolfo Braghiroli, 30 anni, e Gennaro Mazzocco, 28.

Pino Adolfo era iscritto all'Unione italiana giornalisti dell'Automobile (Uiga); nato a Tunisi il 14 dicembre 1932, risiedeva a Milano.

La sua popolarità legata ai commenti politici nel Tg 2

Morto Emmanuele Rocco in un incidente stradale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BOLOGNA — Emmanuele Rocco, ex commentatore politico del Tg-2, uno dei volti più popolari della tv, è morto nel tardo pomeriggio di ieri nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Bologna, in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale. Non aveva ancora compiuto 61 anni (era nato a Roma il 25 agosto 1922). L'incidente è avvenuto poco dopo le 16, al chilometro 315 dell'Autostrada del Sole, direzione Nord, a 20 chilometri da Bologna, dove il giornalista si stava recando per registrare in serata, come ogni giovedì, un «*filo diretto*» con i telespettatori di *Ntv*, la maggior emittente locale emiliana.

Rocco era solo al volante della sua Alfasud 1500, quando l'auto, per cause ancora da accertare, ha sbandato all'improvviso, ha urtato il guardrail ed è precipitata nella sottostante scarpata. Il giornalista è stato subito soccorso da alcuni cittadini di Vado, un centro abitato vicino, e trasportato da un'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale di Bologna dove ogni intervento è stato inutile: verso le 18, dopo aver ripreso conoscenza, è morto per improvvise complicazioni interne.

Il giornalista Emmanuele Rocco morto in un incidente stradale sull'Autostrada del Sole

Figlio d'arte — suo padre, napoletano, era stato un ottimo cronista —, Emmanuele Rocco aveva cominciato giovanissimo proprio in redazione all'Unità e al tempo stesso lavorando nella segreteria di Togliatti. Nel '56, in seguito ai fatti di Ungheria, aveva lasciato il quotidiano del pci e nel 1959 era stato assunto al Telegiornale nella redazione Interni. Si era fatto apprezzare presto dai telespettatori per i suoi servizi. Ma la sua grande popolarità era esplosa dopo il 1976, l'anno in cui entrò in vigore la legge di riforma della Rai. Passato al Tg-2, Emmanuele Rocco era divenuto famoso per i suoi collegamenti in diretta da Montecitorio, da dove ogni sera commentava senza leggere una parola i principali fatti politici della giornata con un taglio brillante e un linguaggio semplice, alla portata di tutti.

I suoi commenti, spesso pungenti e ironici, avevano provocato in più occasioni vivaci polemiche fin dal periodo in cui il Tg-2 era diretto da Andrea Barbato. Ed era stata proprio una violenta polemica con la direzione della sua testata, divenuta secondo Rocco «*troppo filosocialista*», a spingerlo, all'inizio di quest'anno, a dimettersi dalla Rai. Ma la nostalgia per la tv era troppo grande ed Emmanuele Rocco, poco dopo, aveva accettato con entusiasmo l'offerta di una emittente privata di tornare sul video.

Affermata azienda metalmeccanica, ubicata nella prima cintura di Torino (zona Sud), per il potenziamento delle proprie strutture tecniche ci ha incaricati di ricercare:

ESPERTO AVANPROGETTI
(LINEE ROBOTIZZATE DI MONTAGGIO)

La ricerca è orientata verso persone particolarmente abituate ad operare in strutture dove le problematiche dell'assemblaggio di linee produttive rivestono un'importanza determinante.

Il candidato prescelto, in base alle indicazioni pervenutegli dall'area commerciale, dovrà essere in grado di sviluppare un progetto di massima di linee di produzione per settori merceologici diversificati, con il relativo lay-out, la descrizione tecnica dettagliata ed una prima valutazione indicativa di carattere economico.

Età intorno ai 40 anni, una qualificata esperienza professionale e la duttilità ad interessarsi di problematiche tecniche diversificate completano il profilo.

L'aspetto economico, decisamente stimolante, sarà in grado di soddisfare le candidature più qualificate.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10135, alla:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

PRIMARIA SOCIETA' ASSICURATRICE OPERANTE A LIVELLO NAZIONALE ricerca:

RESPONSABILE GRUPPO VENDITORI

I candidati devono aver maturato una precedente esperienza commerciale, possedere una concreta motivazione alla conduzione di collaboratori e doti di leadership.

La posizione garantisce agli elementi più determinati livelli retributivi e professionali di estremo interesse, con prospettive di crescita concretamente realizzabili.

La retribuzione è composta da:
— parte fissa, da determinare in base all'esperienza maturata e comunque non inferiore a L. 11.200.000;
— parte variabile di rilevante entità, commisurata sia ai risultati di vendita del gruppo sia al miglioramento della redditività individuale dei venditori;
— rimborso spese.

Sede di lavoro: TORINO.

Inviare curriculum corredato di recapito telefonico, con l'indicazione degli attuali livelli retributivi, citando sulla busta il riferimento LS3808

SIRTEX s.r.l. - C.so Einaudi, 55 - 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione Associata

RILEVANTE GRUPPO INDUSTRIALE ITALIANO
con attività a livello internazionale nel Settore TESSILE ci incarica di ricercare i

Responsabili della Contabilità e Coordinamento del Personale per le Filiali di PARIGI e LONDRA

Alle persone che ricerchiamo verranno affidate la gestione ed il controllo di tutte le funzioni dell'area amministrativa nonché il coordinamento ed il controllo del personale delle Filiali caratterizzate ciascuna da cifre d'affari dell'ordine delle decine di miliardi.
I requisiti richiesti sono: età intorno ai 35-40 anni • Laurea o diploma in discipline amministrative • Cittadinanza italiana od europea • Significativa esperienza specifica maturata, anche in posizione subalterna, preferibilmente nello stesso settore merceologico o similare • Adeguata predisposizione agli aspetti organizzativi e gestionali • Padronanza della lingua FRANCESE ed INGLESE nonché della lingua ITALIANA • Disponibilità a risiedere con la famiglia nelle aree metropolitane suddette.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza delle legislazioni rispettivamente francese ed inglese applicate agli adempimenti fiscali, civilistici e tributari nonché all'elaborazione delle paghe e stipendi del personale.
Completano i profili: doti di equilibrio ed affidabilità • Facilità di rapporti a tutti i livelli.
Si offre: inquadramento al massimo livello impiegatizio e retribuzione commisurata ai requisiti posseduti.
La nostra veste professionale è garanzia di assoluta riservatezza.

Si pregano gli interessati di inviare dettagliato curriculum comprensivo di recapito telefonico a:

STUDIO ETA' CONSULENZA AZIENDALI
• Ricerca e Selezione del Personale
• Consulenza Tecnico-Commerciale Italia-Estero
• Organizzazione Industriale e Servizi Speciali
10073 CIRIE' (TO) - C. Postale 78 - Tel. 011-908.2888

Dinamico gruppo industriale piemontese, strutturato su più unità produttive, nell'ottica di un potenziamento della propria direzione tecnica centrale, ci ha incaricati di ricercare:

ANALISTA COSTI STAMPI ED ATTREZZATURE
(STAMPAGGIO - ASSEMBLAGGIO LAMIERA)

Siamo orientati a contattare candidati con una preparazione tecnica di base a livello di scuola media superiore, in grado di apportare un valido contributo all'analisi tecnico-economica dei materiali valutandone i tempi di lavorazione ed i costi.

Riteniamo che una precedente esperienza maturata nel campo dei tempi e metodi e la provenienza dalla costruzione di stampi ed attrezzature per carrozzeria possa permettere al candidato prescelto di ricoprire con successo la posizione.

Inquadramento e retribuzione saranno correlati alle effettive conoscenze tecniche acquisite.

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10133, alla:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Un gruppo industriale europeo che opera nel settore dei beni di consumo durevoli intende inserire nella propria organizzazione un

CAPO VENDITA GRANDI ELETTRODOMESTICI

per la zona costituita dalle regioni
Piemonte e Valle d'Aosta.

Il candidato per questa posizione è una persona che ha già maturato una solida esperienza di coordinamento delle vendite nel settore specifico o almeno nel campo dei beni di consumo durevoli.

L'attività consiste nell'assicurare la realizzazione degli obiettivi di vendita, concordati con la Direzione Vendite della zona, mediante la gestione della forza di vendita costituita da Agenti.

La sede di lavoro è Torino.

Le condizioni prevedono l'inquadramento in 7° cat. Metalmeccanici, retribuzione fissa ed incentivi commisurati all'esperienza ed al livello raggiunto.

Scrivere **PUBLIKOMPASS 91 T — 20123 MILANO**

Prestigioso Gruppo metalmeccanico CANAVESANO operante nel settore delle LAVORAZIONI MECCANICHE ricerca

ANALISTA METODI ESPERTO
per la PREVENTIVAZIONE Civili ed Offerte

Si richiedesi età intorno ai 30 anni • Diploma ad indirizzo Meccanico o professionalità equivalente • Almeno decennale esperienza maturata nell'analisi ed ottimizzazione tecnico-economica dei Metodi di lavorazione su Macchine Utensili Tradizionali ed a C.N. anche presso Fornitori • Solida conoscenza del disegno meccanico, nonché delle tecnologie, dei materiali, dei trattamenti e delle attrezzature specifiche • Spiccata attitudine alla ricerca dell'adeguamento tecnologico.
Si offre inquadramento ai massimi livelli impiegatizi con retribuzione di sicuro interesse • Inviare curriculum a:

STUDIO ETA' CONSULENZA AZIENDALI
• Ricerca e Selezione del Personale
• Consulenza Tecnico-Commerciale Italia-Estero
• Organizzazione Industriale e Servizi Speciali
10073 CIRIE' (TO) - C. Postale 78 - Tel. 011-908.2888

Ricercasi qualificati rotocalcografi
A - CAPO MACCHINA
B - AIUTANTE MACCHINA
Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse saranno correlati alle capacità ed esperienze acquisite.
Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS 7472
10100 TORINO

Importante Industria elettromeccanica produttrice di connettori e sistemi di interconnessione cerca un

CAPO AREA

per la gestione delle vendite nelle industrie elettroniche ed elettromeccaniche nell'Italia Settentrionale e nei Paesi dell'Est Europeo.
La sede di lavoro è TORINO.
Si richiede un'esperienza di almeno 5 anni in analoga posizione e la capacità di guidare venditori ed agenti nella varia zona.
E' indispensabile una conoscenza della lingua inglese.
Si offre un lavoro molto qualificante in un'azienda in espansione, con buone condizioni economiche, rimborsi spese e auto.
Per candidati particolarmente interessanti è prevista la qualifica di dirigente.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum vitae a:
Publikompass 416 — 10100 Torino

Consociata italiana di un importante gruppo multinazionale situata nella prima cintura di Torino (Zona Sud) ci ha incaricati di ricercare, per il potenziamento della struttura tecnica:

DISEGNATORE - PROGETTISTA

per recipienti a pressione secondo norme A.S.M.E. - A.N.C.C.
L'Azienda nostra cliente è in grado di assicurare buone prospettive professionali ed economiche. **Assicurando la massima riservatezza**, preghiamo di inviare un analitico curriculum, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10137, alla:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

VENDITA PROCESSI INDUSTRIALI

La filiale di una ditta americana leader nel suo settore per la fornitura di tecnologie industriali

CERCA

per Torino e province limitrofe

VENDITORI TECNICI

La posizione è aperta a periti industriali meccanici esperti, 25-35 anni, preferibilmente con esperienza di vendita, predisposizione ai contatti umani e tendenza ad una maggiore qualificazione professionale.

Saranno retribuiti con uno stipendio fisso più provvigioni interessanti e saranno rimborsate le spese di trasferta e d'auto.

E' richiesta la residenza a Torino.

Inviare curriculum vitae e numero di telefono a:
PUBLIKOMPASS 90 T — 20123 MILANO.

IMPORTANTE INDUSTRIA FARMACEUTICA
cerca

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per la zona di **Torino.**

Si richiede: laurea in discipline scientifiche o diploma di scuola superiore; età fra i 25-30 anni.

Si offre: inquadramento nel contratto nazionale dell'industria farmaceutica. Il trattamento economico sarà commisurato alla esperienza ed effettive capacità del candidato prescelto e comprenderà: rimborso spese, corso di addestramento iniziale retribuito, auto in leasing.

Si prega rispondere dettagliando il proprio curriculum.

Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere **Casella 4/R — SPI - 50129 Firenze**

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA
ubicata nella provincia di Savona
ricerca

RESPONSABILE SISTEMA CAD-CAM

Si richiede:
- laurea in discipline scientifiche o cultura equivalente;
- esperienza di almeno 2 anni nello sviluppo di applicazioni CAD e/o CAM;
- conoscenza sistemi operativi IBM;
- buona conoscenza della lingua inglese.

Si offre inquadramento categoriale ed una retribuzione commisurata all'esperienza e capacità del candidato.

Scrivere
PUBLIKOMPASS 3 — 16121 GENOVA

Azienda metalmeccanica artigiana ricerca per proprio centro elaborazione dati

ANALISTA PROGRAMMATORE

con i seguenti requisiti:
— esperienza almeno biennale presso azienda manufatturiera di medie dimensioni
— conoscenza globale delle problematiche aziendali
— conoscenza linguaggio RPG II, disponibilità ai rapporti interpersonali, età non superiore ai 30 anni.

Offresi:
— retribuzione a categoria adeguata nell'esperienza acquisita con possibilità di carriera in ambiente dinamico e stimolante.

Scrivere PUBLIKOMAN 668 - 14100 AST!

Venditori/trici per farmacie

Zona:
TO città AT/AL e CN

Richiedesi: esperienza specifica o di beni largo consumo
Offresi: Ensasaroo, minimo garantito e marchi leaders
Scrivere: **Publikompass 8388**
10100 Torino

Gruppo multinazionale
settore componentistica auto cerca per propria azienda specializzata campo progettazione e produzione commerciale anche in settori diversificati

CONSULENTE

al quale affidare la conduzione tecnica ed organizzativa della Società.

Specificare curriculum, pretese e referenze a
PUBLIKOMPASS 8582 — 10100 TORINO

CASA MERCATO S.p.A.

RIF. SV **1 FUNZIONARIO VENDITE**

RIF. SA **1 ADDETTO ACQUISIZIONE**

Le due posizioni in oggetto richiedono auto propria, disponibilità immediata, notevoli capacità commerciali e organizzative, preferibilmente esperienza maturata nel settore specifico. Per ciascuna posizione sono previsti: inquadramento di legge, stipendio o fisso mensile, incentivi o provvigioni, periodo di training retribuito, inserimento in azienda leader di mercato, interessanti opportunità di guadagno e di carriera. Telefonare, citando il riferimento relativo alla posizione richiesta, allo 011-55 861

Importante Azienda leader nel settore della fluidificazione dell'oleodinamica e pneumatica cerca

TECNICI DIPLOMATI o LAUREATI

da avviare, dopo un periodo di formazione, all'assistenza tecnico-commerciale della clientela.
Si richiede una spiccata attitudine alla mansione di vendita, meglio se conseguita anche attraverso una breve esperienza di lavoro compatibile con la presente ricerca. Offresi inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive capacità. L'azienda ha sede a Milano ed il lavoro dovrà svolgersi mediante frequenti viaggi nella zona di residenza.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 93 T — 20123 MILANO

Nota azienda facente parte di un affermato gruppo industriale torinese ci ha incaricati di ricercare:

PROGETTISTA MECCANICO

esperto in:
a) movimentazioni industriali
b) automatismi industriali
c) asservimenti macchine

Siamo orientati ad entrare in contatto con candidati, di età intorno ai 40 anni, che abbiano maturato una solida e documentabile esperienza presso aziende modernamente organizzate, dove l'apporto del singolo ha un ruolo determinante.

Completano il profilo del candidato ideale buone capacità organizzative ed operative, unite a spiccata doti di elasticità mentale ed autonomia. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza dei magazzini automatici di stoccaggio.

Inquadramento e retribuzione saranno corrispondenti alle professionalità acquisite.

Sede di lavoro: prima cintura di Torino (zona Sud).

Assicurando la massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. SP 10130, alla

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Media industria meccanica della cintura sud cerca

capo contabile

La ricerca è rivolta a ragioniere/a con minimo 5 anni esperienza nel settore amministrativo, in grado di gestire in autonomia contabilità generale, bilancio.

Inviare curriculum a
Publikompass 8388 — 10100 Torino

GRUPPO INDUSTRIALE
assume per il proprio settore commerciale

AGENTE DI VENDITA

per la distribuzione delle proprie collezioni tessuti e di articoli abbigliamento alta moda presso sartorie e boutiques.
L'attività dovrà essere svolta nella città di TORINO.
La qualità del prodotto ed i sistemi di distribuzione richiedono esperienza di vendita di qualche anno, preferibilmente maturata nel settore specifico, e la capacità di trattativa di buon livello.
E' richiesta la residenza in TORINO città.
I candidati avranno un'età compresa tra i 25 ed i 35 anni e la licenza di scuola media superiore sarà considerato titolo preferenziale.
Si assicura un livello retributivo iniziale di sicuro interesse, con ottime prospettive future e l'inserimento in un'azienda moderna in continuo sviluppo.

Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 416 - 10100 Torino.

Operante la primaria Azienda di cosmetici per farmacie. Nell'ambito dei nuovi investimenti commerciali assumiamo:

AGENTI IN FARMACIA
zona: **TO - NO/VC - AT/AL**

OFFRIAMO: Lavoro ben organizzato solo in farmacia, assistenza con campagne pubblicitarie, buone provvigioni, rimborso spese, lavoro nelle zone di residenza.

CHIEDIAMO: Dinamismo, buona presenza, personalità e determinazione, istruzione superiore, max 35 anni.

Telefonare il proprio nominativo e mandare/portare curriculum a: KORFF S.p.A. Vicenza, via Cavour, 21 - Tel. 0444/44400-30652-41804.

Lei è una

SIGNORA STRAORDINARIA

con fascino e cultura tra i 28 e 38 anni

RICERCA

attività ad alto livello che le impegni 5-7 ore al giorno permettendole di non trascurare gli impegni personali, garantendole indipendenza e sicurezza finanziaria.
Abita in Torino - Alba - Alessandria - Asti - Imperia - Savona e provincia, è dinamica e possiede auto e telefono proprio.
Telefoni il 3-6-83 al n. 011 361.433 per un colloquio informativo nelle ore ufficio.

SPORT E CULTURA S.p.A.

Nota industria Metalmeccanica cerca

ATTREZZISTI
BS/842
per assemblaggio particolari in lamiera

Si richiede:
1) esperienza nello specifico lavoro di almeno 5 anni
2) conoscenza del disegno
3) conoscenza di saldatura elettrica
4) obblighi militari assolti.

Si prega di specificare:
età, titolo di studio, curriculum di lavoro, situazione retributiva e categoria attuale, pretese retributive, recapito telefonico.

Inviare curriculum dettagliato alla nostra Sede di Torino, citando anche sulla busta il Riferimento BS/842.

SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SOGES
10128 Torino - C. Turati 49 - tel. 502.769 - 502.728
20123 MILANO - Via Mauricio Gandolfo 7 - tel. 02/804.245
35100 PADOVA - Riviera Paolo Romano 58 - tel. 30.844
00144 ROMA - Via dell'Architettura 8 - tel. 06/59 25 108

INDUSTRIA METALMECCANICA
leader del proprio settore, collegata a grandi gruppi industriali e finanziari di livello internazionale, ci ha incaricati di ricercare nel piano di sviluppo del proprio sistema informativo basato su un C.E.D. IBM 4331

analista programmatore
area produzione **(SP. R 469 S.)**

da inserire in un team che ha come obiettivo l'installazione a breve dei principali moduli del **PACKAGE COPICA.**
Si richiede esperienza pluriennale come analista programmatore maturata in area di produzione (distinta base, magazzini, programmazione della produzione, ricevimento, acquisti, cicli, ecc.) e conoscenza approfondita del linguaggio COBOL.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza del Sistema IBM 4300 e del Sistema Operativo DOS/VSE e delle tecniche Data Base/Data Communication (DL1 e CICS).

analista programmatore
area amministrativa **(SP. R 470 S.)**

cui affidare la responsabilità di installazione, avviamento e gestione di **PACKAGES AMMINISTRATIVI** e del collegamento al Sistema Informativo della produzione.
Si richiede esperienza pluriennale come analista programmatore maturata nell'area amministrativa in aziende di tipo manifatturiero, e conoscenza approfondita del linguaggio COBOL.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza del Sistema Operativo DOS/VSE e delle tecniche DB/DC.
Per entrambe le posizioni l'inquadramento e la retribuzione saranno correlati al curriculum professionale.
La sede di lavoro è nella immediata vicinanze di NOVARA.
La nostra veste professionale è garanzia della massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente l'SP. R di riferimento alla:

Divisione Selezione del Personale dell'**ORGA S.r.l.**
20129 MILANO - Via Plinio, 63

ORGA

SOCIETA' DI PRESTIGIO NEL CAMPO DELLO STUDIO E DELL'OFFERTA DI SERVIZI FINANZIARI

offre ad un

manager

di comprovati successi nel settore, la
RESPONSABILITA' DELLA PROPRIA AGENZIA DI ALESSANDRIA

La proposta si rivolge ad un operatore finanziario che possa dimostrare, insieme a risultati consolidati nello sviluppo della clientela, sicura doti nella guida e nella conduzione dei collaboratori.
Il portafoglio-clienti e la gamma completa dei servizi rendono la posizione di notevole interesse per le candidature più qualificate.
La nostra veste professionale è garanzia della massima riservatezza, pertanto le candidature non verranno trasmesse alla Società nostra Cliente senza esplicita autorizzazione.

Le persone interessate possono inviare un dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente SP. R 468 S. alla:

Divisione Selezione del Personale dell'**ORGA S.r.l.**
20129 MILANO - Via Plinio, 63
oppure telefonare durante le ore d'ufficio
allo **02/204.84.81** chiedendo della Dott.ssa Cassia.

ORGA

Luck s.r.l.
agenzia di pubblicità per il punto vendita

Ricerca per immissione immediata nei propri quadri:

GRAFICO VISUALIZER
si richiede esperienza in agenzie di pubblicità o punto vendita; età 25/30 anni.

ART JUNIOR
che abbia capacità di organizzare e gestire il proprio lavoro con sufficiente autonomia.
Si chiede esperienza in:
• tecniche di sala promozione e PV;
• composizione e realizzazione prototipi e campioni in materiali vari.

Si assicura massima riservatezza.
Scrivere inviando curriculum a: Luck - largo Re Umberto 114 - Torino
Non inchiesta ai non in possesso dei requisiti richiesti.

Primaria Azienda produttrice di beni di consumo durevoli, cerca per la sua sede di Torino il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
BS/837

La persona che ricerchiamo è un giovane ragioniere, di età compresa tra i trenta ed i trentacinque anni, con una sicura esperienza nei vari aspetti dell'amministrazione in aziende di piccola-media dimensioni.
Si richiede una buona conoscenza teorica e pratica di: contabilità generale, contabilità fornitori, gestione cassa e rapporti con le banche, tenuta dei libri sociali fino alla stesura del bilancio e relative formalità ed adempimenti legali; normativa fiscali, imposte dirette ed indirette, e normative societarie; amministrazione e gestione del personale, paghe e contributi; gestione dati EDP.
Si offre: inquadramento al massimo livello impiegatizio e retribuzione commisurata alle effettive capacità ed esperienze individuali.

Inviare curriculum vitae indicando anche il livello retributivo attuale, alla nostra Sede di Torino, citando sulla busta il Rif. BS/837.

SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SOGES
10128 Torino - C. Turati 49 - tel. 502.769 - 502.728
20123 MILANO - Via Mauricio Gandolfo 7 - tel. 02/804.245
35100 PADOVA - Riviera Paolo Romano 58 - tel. 30.844
00144 ROMA - Via dell'Architettura 8 - tel. 06/59 25 108

Inchiesta sulle condizioni delle nostre autostrade dopo le recenti sciagure

Quando l'asfalto è malato

Frequenti esigenze di lavori di manutenzione - Il sale contro la neve, il peso di alcuni automezzi, le vibrazioni danneggiano la pavimentazione - Il problema dei viadotti - Interventi lunghi e costosi - Nel tratto Bologna-Firenze dell'Autosole almeno tre deviazioni al giorno per riparazioni - I rischi del traffico a doppio senso di circolazione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FIRENZE — Sappiamo quanto siano frequenti, e sgradite, le deviazioni in autostrada: improvvisamente si deve viaggiare su un'unica corsia avendo a lato gli automezzi che procedono in senso contrario. Necessità, per lavori di manutenzione: si rifà il manto stradale, si interviene sui giunti, a volte addirittura sugli impalcati dei viadotti, cioè i trafori di cemento armato.

Vecchiaia

Dice l'ing. Gabriele Camomilla, capo del servizio studi tecnici della società Autostrade, la quale ha una rete di 3618 chilometri di cui 200 in gallerie e 149 su viadotti: «*In passato si considerava un'autostrada come un bene eterno: che non si dovesse pensare più, una volta costruita. Errore grave. La strada è come una macchina, specie l'opera d'arte, che lavora, si muove, vive. E si consuma, invecchia. Per di più le tecnologie progrediscono rapidamente per cui un'autostrada di vent'anni fa, nei confronti di una realizzata adesso, è come una "Topolino" paragonata a una "Uno"*».

Le autostrade vanno soggette a malattie gravissime, specie quelle di montagna. S'ammalano nelle giunture come un organismo umano colpito dall'artrosi. Le cause sono diverse: il sale che si usa contro il ghiaccio e la neve; il peso e la velocità, fortemente aumentati in questi ultimi anni, degli automezzi pesanti; il microclima, solfati da scarico vicino all'asfalto e fumo solfatico nelle gallerie; le vibrazioni, che innescano nei materiali l'affaticamento e facilitano la penetrazione degli agenti aggressivi.

Sul tratto Bologna-Firenze dell'Autosole le deviazioni sono all'ordine del giorno, mediamente tre per altrettanti viadotti in riparazione. Andiamo a visitarne uno, il Biscione, 207 metri: ora si viaggia solo sulla corsia Sud, quella Nord è interrotta, da un muro. Ci fa da guida l'ing. Leopoldo Casacci, direttore operativo del tronco di Bologna. Una campata di travi di cemento, una fila di pilastri e l'altra, è stata tolta, è posata sull'asfalto del terrapieno, ha le testate corrose, i ferri allo scoperto.

«*Il cloro penetra nei giunti* — spiega l'ingegnere —, *raggiunge il ferro, crea la ruggine la quale gonfia e fa staccare il cemento. Tutta la struttura si "ammalora", macerata come da un cancro. Bisogna risanare il tutto e montare dei giunti di nuova concezione che non lascino penetrare l'acqua. Un lavoro lungo, costoso (i giunti, 500 mila lire il metro). Poco per volta queste opere d'arte vanno rammodernate tutte. Però più il 60% dei viadotti sull'Appennino è "ato fallo"*».

Le spese

Stessi problemi sulla Modena-Brennero, autostrada di 313 km, la più alta d'Europa, 1372 metri al passo. L'ultimo tratto, quello a maggior quota, che ha viadotti per 23 km, è stato aperto al traffico dodici anni fa; e tutti i giunti sono già «ammalorati». Spiega il direttore tecnico ing. Renzo Segalla: «*Stiamo intervenendo in maniera drastica, rifacendo le soletta con il Pic, "polymer impregnated concrete", un brevetto americano, rivoluzionario, che ci consente di eliminare anche un gran numero di giunti, da uno ogni 25-30 metri si passa a uno ogni 200 metri*».

Alti i costi e lunghi i tempi: per i 1300 metri di viadotti già rammodernati sulla carreggiata Nord, si sono spesi 5 miliardi; sul «ponticolo» due, di 918 metri, della carreggiata Sud, i lavori, iniziati nel settembre '81, finirono nel dicembre '82, anche a causa della lunga interruzione invernale. E nel frattempo il traffico si svolgeva per entrambi i sensi sull'altra carreggiata.

Sempre nella zona Vipiteno-Brennero sono previsti interventi per 16 miliardi. Spese straordinarie che si aggiungono, naturalmente, a quelle ordinarie: ad esempio, in una stagione invernale su ogni chilometro di strada di montagna dell'Autobrennero vengono sparse circa 27 tonnellate di fondenti salini, seimila nell'inverno su tutta l'autostrada.

La pavimentazione. Ognuno di noi ricorda tratti di autostrade su cui corsia di marcia sembra trasformata in una ferrovia nella quale i binari sono costituiti dalle «ormaie», i solchi prodotti dall'instante incidere sempre in quel punto delle ruote gemellate dei pesanti autocarri. I tecnici spiegano che il fenomeno è dovuto ad un dosaggio eccessivo di bitume contro una carenza di materiale frantumato nel conglomerato sottostante.

Anche in questo settore si stanno facendo progressi. «*Si sono messe a punto tecniche precise* — dice il dott. Paolo Frapolli, direttore della Torino-Savona — *che consentono, con strati alternati di granulometria mista, di ottenere i risultati desiderati. E non solo per i pesi, ma anche per il colore e il grado di ruvidità. Sulla Torino-Savona siamo intervenuti attraverso la pavimentazione per rendere, in alcune gallerie, più chiaro l'asfalto*».

Frapolli è direttore anche della Torino-Milano, un tronco glorioso, aperto nell'ottobre 1932, sesto tratto autostradale italiano (la prima autostrada, nel mondo, era stata la Milano-Varese, nel 1925, seguita dalla Milano-Bergamo.

In tunnel

La Torino-Milano, prima autostrada a tre corsie dopo l'ampliamento del '63, ora risente della sua onorata vetustà. La corsia originale, senso Milano-Torino, ha ancora adesso, sotto l'asfalto, lastroni di cemento. «*Devono essere sostituiti con un giusto conglomerato* — dice il direttore —. *Finora il cemento l'abbiamo eliminato su 13 chilometri; avremo da lavorare per molte otto anni*».

Le gallerie. Agli elementi insidiosi che condizionano negativamente il conducente di un autoveicolo — il buio o la scarsa luce, il senso di chiuso e di restringimento — si aggiunge la caduta d'acqua con relativo asfalto bagnato. Spesso, infatti, le volte di cemento gocciolano per le infiltrazioni dalla montagna.

Secondo l'Aiscat, l'associazione fra le società concessionarie d'autostrade, nell'82 si sono spesi per manutenzione ordinaria 35,69 milioni di lire per chilometro e per manutenzione straordinaria 8,78 milioni, cioè un totale di quasi 45 milioni. L'Anas, che gestisce autostrade non a pagamento, come la Salerno-Reggio Calabria, può disporre per manutenzione di appena 4-5 milioni all'anno per chilometro.

Remo Lugli

CONTINUA

In Usa già 20 mila aerei superleggeri (da noi sono fuorilegge)

Un macinino a cavallo dei cieli

Pesano pochissimo, costano meno d'una utilitaria - I modelli al Salone di Parigi

PARIGI — «*Volare a buon mercato... Volare per il solo piacere di volare... Volare senza brevetto...*». Pubblicizzata con questi richiami, l'industria dei superleggeri a motore sta rapidamente avanzando in Usa ed in Europa nel momento stesso in cui le fabbriche di aerei da turismo convenzionali (Cessna, Piper, Beechcraft) vedono le vendite dell'82 diminuire rispetto al 1981.

Almeno una dozzina di tipi di superleggeri, di ogni forma e colore, sono presenti al Salone internazionale dell'aviazione di Parigi e partecipano quotidianamente alle manifestazioni in volo a fianco dei «gatti tonanti» ed degli altri aerei da turismo regolarmente certificati. Questa specifica connotazione sottolinea il fatto che nascere in alcuni Paesi europei, tra cui l'Italia, i superleggeri non hanno ancora trovato un inquadramento giuridico, così sono pienamente legalizzati dalla «Faa» negli Stati Uniti.

La «Par 103» legalizza l'impiego del superleggero definendolo «*un aereo per un solo passeggero che lo usa a fini sportivi e ricreativi*». Compreso il motore, deve pesare a vuoto meno di 115 chilogrammi (inclusi eventuali galleggianti ed un paracadute per salvare aereo e passeggero in caso di catastrofe). Il serbatoio non deve contenere più di 20 litri e la sua velocità in volo livellato non deve superare i 100 chilometri/ora. Purtroppo in Italia, in attesa di una analoga regolamentazione, esiste «il divieto» di volare.

Alla base della filosofia Faa l'agenzia governativa americana preposta ai problemi dell'aviazione civile sta la convinzione che chi pratica questo sport, come qualsiasi altro sport, sia in grado di valutare i rischi cui va incontro.

Nel padiglione degli Stati Uniti Verne presentato l'Eipper «Quicksilver» progettato in California, già venduto in oltre 6000 esemplari; dotato di carrello triciclo o di galleggianti, decolla in un ordinario di metri da un prato o da uno specchio d'acqua, ed è la macchina finora più venduta in Usa. Da Albukerque, Nuovo Messico, arriva invece un «canard» (una macchina col piano orizzontale situato anteriormente al posto di pilotaggio) alla sua progettazione hanno contribuito Larry Newman, un pilota con oltre 9000 ore di Learjet, e Brian Allen, il pilota che col «Gossamer Albatross» ha attraversato la Manica nel 1979: in quel caso, la macchina, leggerissima, era propulsa a pedali dalle gambe del pilota.

Sul poster con cui negli aeroporti annuncia il consueto servizio s'è scritto pressappoco così: «*Tutti noi prendete continuamente l'aereo, ma... avete mai volato?*».

Le macchine che partecipano alle dimostrazioni in volo del Bourget non sono che una esigua rappresentanza dei 60 e più modelli offerti sul mercato americano dove si stima che siano già stati venduti e volino circa 20.000 superleggeri. Il fatto che la metà delle vendite sia stata effettuata nel solo 1982 è significativa della tremenda accelerazione della domanda. Considerando un prezzo medio di 5000 dollari al pezzo (che tradotto in Lire è pari a sette milioni e mezzo, meno di un'auto di piccola cilindrata) si può dire che oggi negli Stati Uniti volano circa 150 miliardi di lire e tubi d'alluminio sostenuti da motori a due tempi, da 18-30 cavalli, per lo più derivati da motori industriali modificati (motoseghe, fuoribordo, motoseghe).

Il valore di questa massa di prodotto equivale a quello di 4000 biposti leggeri da turismo da 25.000 dollari al pezzo, quanti ne sono stati venduti in America durante gli ultimi tre anni.

Per quanto riguarda la disciplina del volo, la «Par 103» divieto agli ultraleggeri di «*sorvolare zone densamente popolate o assembramenti di persone all'aperto*», il volo è proibito in prossimità degli aeroporti, salvo specifica autorizzazione dei controllori del traffico. E' inoltre limitato alle ore tra l'alba ed il tramonto «*con mezz'ora di tolleranza prima e dopo, perché il superleggero sia dotato di luci anticollisione visibili da 5 chilometri di distanza*».

Citiamo volentieri queste precisazioni perché sottolineano non ingenua pedanteria la concreta positiva apertura del Paese aeronauticamente più avanzato nei confronti della più sportiva e democratica forma di volo a motore. Gli acquirenti dei superleggeri, ci dice Tina Trefethen, pilota dimostratore e responsabile di marketing della Eippmer, appartengono alle più diverse professioni ed ai più diversi gruppi d'età. Medici, avvocati, piloti di linea, piloti militari e... motociclisti. Pochi diciottenni, moltissimi quarantenni.

Occorre sottolineare come dal 1903, data dell'epico volo dei fratelli Wright, molte volte si sia cercata la soluzione del volo individuale a buon mercato: dalla celebre «Pulce del cielo» degli Anni 30 al superaereo dell'asso De Bernardi nell'immediato dopoguerra. Solo i materiali, le tecnologie e lo spirito degli Anni 80 che hanno portato l'uomo sulla Luna hanno reso possibile ricuperare un senso del volo che il conformismo e gli eccessivi costi del volo convenzionale rischiavano di cancellare per sempre.

Mario Bernardi

Il fachiro da traino

Neuchâtel: il fachiro Jean-Paul Zbinden di Bienne ha voluto mostrare che la forza del pensiero può dominare la natura. Perciò si è trafitto le mani con due grossi chiodi, vi ha fissato una grossa catena, con la quale ha trainato per alcuni metri un piccolo corso, che pesa più di mille chili

Un weekend sereno e gran caldo su tutta la Penisola

Anche al Nord s'avvicina l'estate

Nel normale andamento climatico, si evidenzia una decisa stabilizzazione del tempo dopo i primi giorni di giugno, che preludè ad una prima fase di tempo estivo della durata di circa quindici giorni. Ebbene, da quanto si può intravedere, tutto concorre affinché si realizzi ciò che è nei presupposti statistici.

Su tutta l'area che comprende l'Europa centrale ed il Mediterraneo centrale, si consolida un'alta pressione che interromperà il flusso perturbato delle correnti atlantiche. Scongiurata così ogni ulteriore minaccia da Ovest, si aprirà un varco alle future minacce da Est, rappresentate nel caso specifico da impulsi di aria fredda che dal Nord Europa tenderanno a trasferirsi verso i Balcani, lambendo saltuariamente le nostre regioni orientali.

Per limitare il nostro orizzonte ai prossimi giorni, le cartine mostrano chiaramente l'affermarsi dell'alta pressione sull'Italia, a cui fa riscontro una struttura anticiclonica delle correnti in quota quale rafforzamento della stabilità atmosferica. Quindi, a parte una residua instabilità (limitata per oggi alle regioni nord-orientali) e dalla quale potrà scaturire qualche isolato temporale pomeridiano sulle Alpi e Prealpi e su tutto il resto dell'Italia, avremo un cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso.

Per domani e dopodomani andrà ancora meglio, in quanto, oltre al sereno, cadranno i venti ed aumenterà la temperatura (i valori massimi su molte località del Nord e del Centro supereranno i trenta gradi). Nelle ore notturne e del primo mattino, sulle zone dei laghi e lungo le valli del Po e dell'Arno si avranno dei temporanei banchi di nebbia.

I mari saranno tutti calmi o poco mossi, ad eccezione dell'Adriatico centro-meridionale e dello Ionio, dove una discreta ventilazione fresca da Nord-Nord-Est li renderà leggermente mossi e gioverà a contenere la temperatura dell'aria.

Marcello Loffredi

Le temperature città per città

ROMA — Ecco come «*Afrodite*», il computer-meteorologo dell'Aeronautica militare prevede il tempo per domani e domenica in 45 località. Per difficoltà sulle linee di comunicazione internazionali la previsione meteorologica di domani è limitata alle temperature minime.

Trentino-Alto Adige. Bolzano: domani, temperatura minima 14. Domenica sereno, temperatura massima 32.

Piemonte. Torino: domani, minima 16. Domenica sereno, massima 31. Novara: domani, minima 15; domenica sereno, massima 31.

Lombardia. Milano: domani, minima 16. Domenica sereno, massima 32. Brescia: domani minima 17. Domenica sereno, massima 32.

Veneto, Friuli-Venezia Giulia. Verona: domani minima 16. Domenica sereno, massima 31. Vicenza: domani minima 17. Domenica sereno, massima 30. Treviso: domani minima 16. Domenica sereno, massima 30. Venezia: domani minima 17. Domenica sereno, massima 27. Trieste: domani minima 19. Domenica sereno, massima 28.

Liguria. Genova: domani minima 18. Domenica sereno, massima 26.

Emilia-Romagna. Bologna: domani minima 16. Domenica sereno, massima 32. Rimini: domani minima 15. Domenica: sereno, massima 27.

Toscana. Firenze: domani minima 15. Domenica sereno, massima 30. Pisa: domani minima 14. Domenica sereno, massima 27.

Umbria. Perugia: domani minima 13. Domenica sereno, massima 30.

Marche. Ancona: domani minima 13. Domenica sereno, massima 27.

Abruzzo. Pescara: domani minima 13. Domenica sereno, massima 25.

Lazio. Roma Ciampino: domani minima 14. Domenica sereno, massima 29.

Molise. Campobasso: domani minima 16. Domenica poco nuvoloso, massima 24.

Campania. Napoli: domani minima 15. Domenica sereno, massima 27.

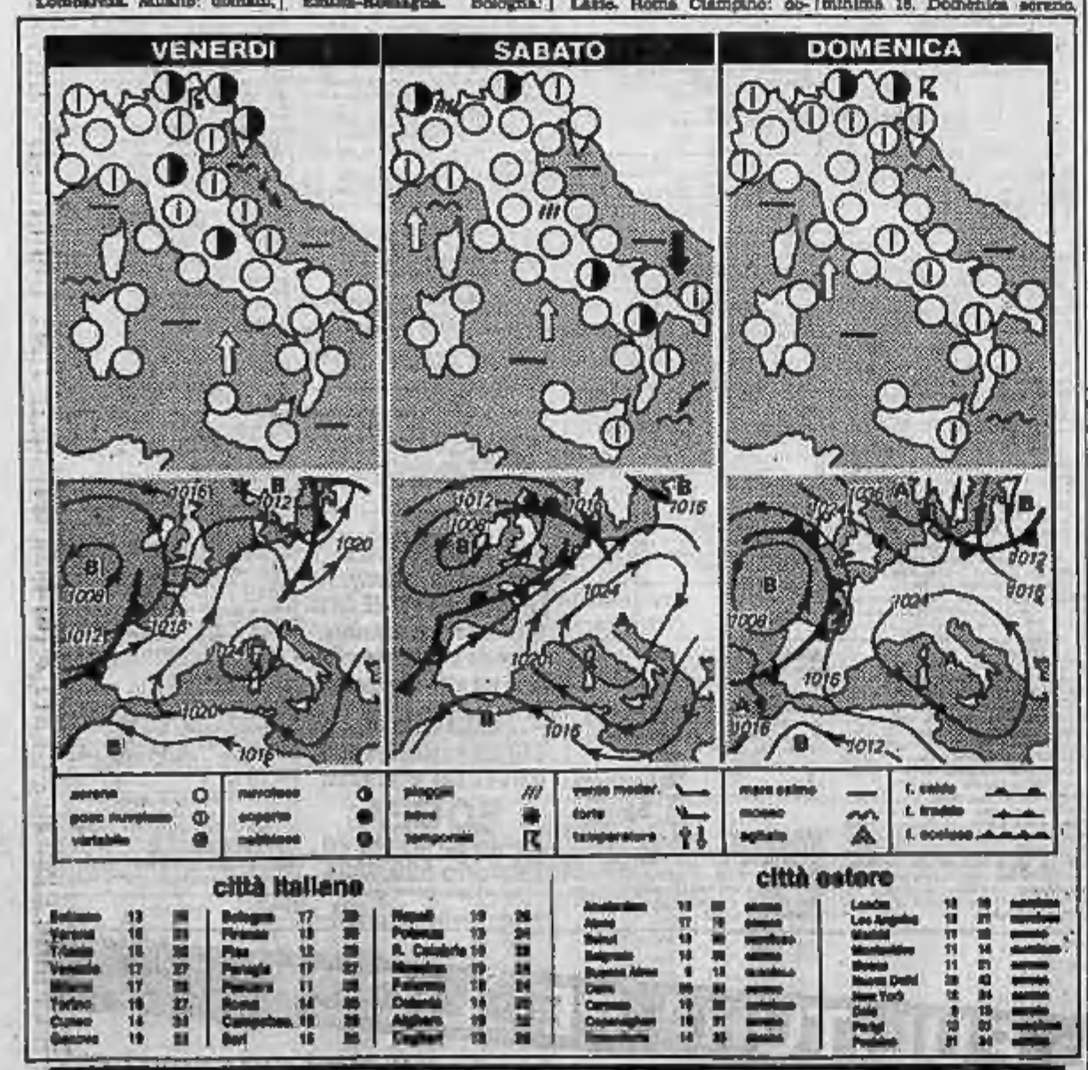
Basilicata. Potenza: domani minima 13. Domenica sereno, massima 23.

Puglia. Bari: domani minima 15. Domenica sereno, massima 28.

Calabria. Reggio: domenica sereno, minima 16, massima 28.

Sicilia. Palermo: domenica massima 24.

Sardegna. Cagliari: domani minima 16. Domenica sereno, massima 29.



Volo diretto TORINO-OLBIA.
TORINO | P. 11.55 — OLBIA | P. 10.10
OLBIA ↓ A. 13.00 — TORINO ↓ A. 11.15
Lunedì, mercoledì, venerdì.
ALISARDA
Linee Aeree della Sardegna.

dal 27 Maggio nei negozi
SIMPatia
allarga la tua [illegible]
FERNET-BRANCA 3/4 6990
DEODORANTE IMPULSE 1990
DENTIFRICIO COLGATE famiglia 1150
DENTIFRICIO DEFEND DISPENSER 1990
CAFFÉ HAG gr. 200 2650
CONFETTURA SANTA ROSA pesche, albicocche, prugne, ciliege gr. 400 1290
BIRRA SAN MIGUEL lattina 4 x 1900
OLIO di SEMI OLITA Lt. 1 1190
LAST liquido ml. 1540 1390
OLIO di OLIVA CARAPELLI Lt. 1 2990
PESTO ALLA GENOVESE TIGULLIO gr. 80 950
CAFFÉ VERGNANO gr. 200 1590
CARNE MANZOTIN media: 3 x 3190 piccola: 3 x 2190
SACCO PER LAVATRICI TRES Kg. 8 10.990

DE ANGELI

L'ISTITUTO DE ANGELI S.p.A. nel quadro del potenziamento delle proprie strutture esterne ricerca

ISPETTORE

per la zona del Piemonte cui affidare le responsabilità della supervisione, guida e motivazione di un gruppo di Informatori Medico Scientifici.

Si richiedono:

- laurea in discipline scientifiche
- reale conoscenza della zona
- particolare introduzione in campo ospedaliero
- attitudine alla guida ed all'addestramento degli uomini
- la precedente esperienza in posizione analoga è requisito preferenziale
- residenza a Torino.

Si offrono:

- inquadramento nella massima categoria impiegatizia
- retribuzione commisurata alla reale capacità
- inserimento in un'Azienda modernamente organizzata.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
Istituto De Angeli - Ufficio Selezione - Via Serio, 15 - 20139 MILANO

Siamo un gruppo internazionale famoso per la sua solidità e per i suoi prodotti. La nostra continua espansione è la miglior garanzia per il futuro dei nostri collaboratori.

Per un buon venditore

50 milioni all'anno e più

A ottimi venditori, dotati di forte costanza nel lavoro, offriamo la possibilità di inserimento, già dopo alcuni mesi di intensa preparazione, come titolare di una delle nostre nuove e avviate agenzie. Ad un massimo impegno corrispondono introiti elevatissimi - superiori ai 50 milioni annui (Enasarco).

Auto e telefono propri sono assolutamente necessari.

Età 25 - 40 anni.

Telefonateci ore ufficio per un primo contatto.

☎ 02/784150

Importante SpA operante nel settore dell'informatica ricerca per la propria sede amministrativa:

Pos. A - AMMINISTRATORE VENDITE esperienza pratiche import/export, doganali, rapporti con la clientela, padronanza della lingua inglese/francese, conoscenza normativa correntistica, predisposizione ad attività di coordinamento, militesassolto.

Pos. B - CONTABILE PRIMANOTISTA effettiva esperienza nelle tecniche contabili, conoscenza dell'utilizzo del calcolatore, pratica lavori ufficio e dattilografia.

Offresi ambiente di lavoro sano, dinamico, possibilità di carriera, di ampliare le conoscenze professionali, livello e retribuzione commisurati alle effettive capacità dei candidati.

Scrivere dettagliando curriculum vitae a: «Publikompass 8142 — 10100 Torino».

Azienda leader nella copiatura ricerca:

AGENTI DI VENDITA

Si offre: corso di formazione incentivi rimborso spese

Tel. 503.456/673/778

AGENZIA GENERALE
SOCIETA' ASSICURATRICE avendo programmato il potenziamento dell'organico

RICERCA:
elementi che intendano intraprendere l'attività di

AGENTE PROFESSIONISTA

previo corsi d'istruzione rimborso spese

Indispensabili: ambizione, dinamismo, comunicativa e affidabilità

Telefonare 688.272 - 686.787 ore 10-11, per appuntamento

CAPO CONTABILITA' GENERALE

cerca media azienda 800 dipendenti in Torino, età 25-35 anni, pluriennale esperienza e competenza completa di contabilità generale, clienti, fornitori, normativa fiscale e societaria, bilancio e conduzione personale, trattamento economico di sicuro interesse, possibilità sviluppo.

Scrivere: «Publikompass 8129 — 10100 Torino».

ISTITUTO LINGUISTICO MONDIALE seleziona:

□ **Direttore pedagogico e commerciale**
perfetta conoscenza lingue inglese, qualità promozionali, capacità contatto, anche senza esperienza specifica

□ **Segretaria di direzione**
con esperienza lavorativa

Inviare curriculum a scrivere a: «Publikompass 422 — 10100 Torino».

FIXING CORPORATION

AGENTI ESCLUSIVI

La Fixing Corporation, dinamica società operante nel settore dei ricambi auto ed appartenente ad un prestigioso gruppo leader a livello europeo, nell'ambito del programma di completamento della propria organizzazione di vendita, ci ha incaricati di ricercare agenti monomandatari esclusivi a livello nazionale ed in particolare per le zone: PIEMONTE e LIGURIA. Desideriamo entrare in contatto con candidati di 25/30 anni che provengano da significative esperienze di vendita preferibilmente maturate presso aziende del settore e che posseggano ottimi requisiti personali e professionali per concludere positivamente anche vendite in prima visita. L'offerta prevede: training iniziale retribuito della durata di circa 1 mese presso il centro di addestramento della società in Verona – mandato di agente monomandatario con zona in esclusiva – provvigioni ai massimi livelli del mercato più fisso mensile ed incentivi che consentono di raggiungere velocemente elevati compensi – listino con 25.000 articoli impiegati in primo impianto dalle principali case automobilistiche. Preghiamo gli interessati di inviarci un dettagliato curriculum con foto allegata citando il rif. 52/s ed assicuriamo la massima riservatezza.

CONSULENZA DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
RICERCA E SELEZIONE PERSONALE
SIGEA S.R.L. - STRADONE S. FERMO, 15
37121 VERONA - TEL. 045/28426 - 28436

SIGEA

RESPONSABILE BUDGETING E REPORTING

La Società, una media industria chimica leader in Italia nel proprio settore, è collegata ad un importante Gruppo multinazionale e sta attuando un programma di potenziamento delle proprie strutture.

La posizione, di nuova istituzione, è posta alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo e comporta la completa elaborazione del budget della Società e dei reports periodici, nonchè l'assistenza nella supervisione della corretta applicazione delle procedure amministrativo-contabili.

Ci rivolgiamo ad una persona di 30 anni circa avente una buona preparazione tecnico-professionale in materia di contabilità generale ed esperienza di lavoro acquisita con ausilio EDP presso società di matrice internazionale preferibilmente di tipo anglosassone.

Requisiti indispensabili sono la buona conoscenza dell'inglese ed una personalità equilibrata e dinamica. La sede di lavoro è nelle vicinanze di Torino.

Il personale dell'Azienda è informato della ricerca.

Gli interessati sono pregati di inviare, entro 10 giorni, il proprio curriculum vitae indicando il riferimento - **Progetto 6320/A - Nessun nominativo sarà comunicato alla Committenza senza l'esplicito consenso dei candidati.** Si assicura una risposta entro 30 giorni da questa pubblicazione a tutti i candidati ritenuti specificamente interessanti.

Indirizzare a: **SOA s.r.l. - Corso Vinzaglio 12 - 10121 TORINO**

SOA Consulenza in Organizzazione e Direzione — ASSOCIATA ASSCO — CONSOCIATA ConsultEur

• overseas trade center spa consulenza fiduciaria, finanziaria e immobiliare. overseas trade center spa consulenza fiduciaria, finanziaria e immobiliare

overseas trade center spa

consulenza fiduciaria, finanziaria e immobiliare.

Sede e direzione generale: 0186 Roma - Via della Giustiniana, 498

RICERCA
PER TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

EX FUNZIONARI DI BANCA
o comunque persone ben introdotte nel mercato finanziario

PERSONE DINAMICHE ED AMBIZIOSE
da avviare alla professione di consulente finanziario

SI CHIEDE:
- Buon livello culturale
- Disponibilità di tempo
- Aspirazione ad alti guadagni
- Facilità ai contatti umani

SI OFFRE:
- Riservatezza
- Inquadramento Enasarco
- Incentivi
- Alte provvigioni
- Concorso e rimborso spese

LA SOCIETÀ INOLTRE PROVVEDE:

- a sostenere gli oneri degli uffici di zona (fitto locali, personale amministrativo, etc)
- a organizzare a sue spese corsi di formazione e seminari di aggiornamento per i suoi agenti e managers
- a mettere a disposizione dei suoi migliori agenti nominativi di potenziali clienti da visitare.

PER UN PRIMO CONTATTO SCRIVERE O TELEFONARE AL PIÙ VICINO UFFICIO DI ZONA:

AVELLINO - Via Terminio 10 - 83100 - (Tel. [illegible]). **BARI** - Via Lucarelli 62/D - 70100 - (Tel. 080/413490). **BOLOGNA** - V.le della Repubblica 35 - 40127 - (Tel. 051/512138). **BUSTO ARSIZIO** - P.zza Garibaldi n. 1 - 21052 - (Tel. 0331/629135). **CASERTA** - C.so Trieste 75 - 81100 - (Tel. [illegible]). **FIRENZE** - P.zza della Stazione 10 - (Tel. 055/210303). **GENOVA** - Via XX Settembre 8 - 16100 - (Tel. 010/540957-580259-581327). **LAMEZIA TERME** - Via Aldo Moro - Pal. Bilotti - 88046 - (Tel. 0968/27121-2). **LATINA** - Via Cairoli 10 - 04100 - (Tel. 0773/489194). **LECCE** - Via Templari n. 10/A - (Tel. 0832/22612). **MACERATA** - Via Garibaldi n. 62 - 62100 - (Tel. 0733/40468). **MANTOVA** - P.zza Sordello 12 - 46100 - (Tel. 0376/366988). **MATERA** - Via XX Settembre 25 - 75100 - (Tel. 0835/222180). **MESTRE** - Via C. Battisti n. 2 - 30170 - (Tel. 041/981188). **MILANO** - C.so Vittorio Emanuele 15 - 20110 - (Tel. 02/781909-783827). **MIRANO** - Via Gramsci 36/B - 30035 - (Tel. 041/433022). **NAPOLI** - Via Orazio n. 75 - 80122 - (Tel. 081/663881-682404). **NAPOLI** - Via Manzoni n. 257 - (Tel. [illegible]). **PALERMO** - Via Libertà n. 56 - 90143 - (Tel. 091/250289-260313-[illegible]). **PADOVA** - Via Palestro n. 7 - 35100 - (Tel. 049/775354-775367-775316). **PISA** - V.le M. D'Azeglio n. 25 - (Tel. 050/44508). **PORDENONE** - Via Del Maglio n. 8 - 33170 - (Tel. 0434/208727). **RAVENNA** - P.zza Caduti della Libertà 21 (Tel. 0544/37404). **ROMA** - Via Flaminia n. [illegible] - 00196 - (Tel. 06/3611241). **SALERNO** - Via De Benedictis n. 11 - 84100 - (Tel. 089/224677). **SIRACUSA** - Via Pelo n. 15 - (Tel. 0931/39144). **TORINO** - C.so Duca degli Abruzzi 2 - (Tel. 011/512038-510677-513412). **TREVISO** - Via S. Agostino n. 69 - (Tel. 0422/546051). **UDINE** - Via Carducci 37 - 33100 - (Tel. 0432/291053-4).

(Citare nella risposta il giornale su cui è apparsa la presente ricerca di personale)

• overseas trade center spa consulenza fiduciaria,

ECONOMICI

La tariffa è di L. 6800 la riga. Rubrica 6 (operai/impiegati) L. 3000, tecnici L. 5100, dirigenti L. 6100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o riprom. il doppio. Necroni urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 656.3165 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A. ABBISOGNANDO? IPIFIM prestiti fiduciari e su auto senza ipoteca a tasso basso. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.321 - 517.005 IPIFIM

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate. Prestiti (piccoli) cambiali in pochissimi giorni. INTERPELLATECI! Telefonare 011 650 3601

A
erogiamo commerciante dipendente
SOGEFIM TI FINANZIA
Risolve subito ogni tuo problema. Rimborsi mensili agevolati. Finanziamenti fiduciari in giornata.
SOGEFIM
Largo Vinzaglio 26, tel. 547.758 - 553.221

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari rapidi (piccoli) artigiani commercianti dipendenti e medie industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 530.009.

PRIVATO concede finanziamenti (potenziali) su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 687.831.

S.FIN.GE.
con capitale finanziamenti personali, ipoteche, leasing. Corso Re Umberto 12, tel. 539.791 - 539.447 ore 9-12.30/14.30-18.00 chiuso il sabato.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 comprevende attività di ogni genere e prezzo.

AFFARE cedesi zona centro avviato negozio di dischi tabella XII L. 35 milioni compresi fondi. Tel. 821.452.

AFFARONE supermercato alimentari tabelle I VI XII XIV locale 500 mq ampio parcheggio oltre affari elevati utili risparmi cedo privatamente. Tel. 600.3552 - 397.810.

AFFARONE avendo macelleria strada di forte passaggio attualmente chiusa per seri motivi. Tel. 738.1392.

AFFARONE vendesi casa del formaggio utile mensile L. 12 milioni eventuale società forte passaggio. Tel. 252.335.

ALBERGO ristorante bar centralissimo ottima posizione arredamento nuovo incasso L. 1 milione al giorno cedo con poco anticipo. Tel. 537.213 - 517.280.

AUTORIMESSA su 2 piani Madonna Campagna buon contratto affitto attrezzatura completa officina. Tel. 500.012.

AUTOSALONE centrale esposizione 3 vetrine con uffici, annessa autorimessa 100 posti auto con lavaggio, uffici, licenza vendita autovetture nuove usate e ricambi con alto giro affari adatto concessionaria. Telefonare 660.3064.

AVVIATA cartoleria zona piazza Massaua posizione ottima buon giro d'affari vendesi. Telefonare 380.810.

AVVIATA centralissima gastronomia vendesi a Bardonecchia. Tel. 0122 97 10 ore ufficio.

AVVIATA profumeria con solarium in buona posizione ottima clientela e giro d'affari vendesi. Tel. 383.298.

AVVIATISSIMA pizzeria tavola calda ottima posizione buon giro d'affari pagamento agevolato vendo. Tel. 383.298.

AVVIATISSIMO negozio di oggettistica d'arte tabella XIV zona centralissima cedo privatamente causa trasferimento L. 35 milioni contanti no intermediari. Telefonare 542.351 - 890.189.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende attività e brevetto produzione e vendita pannelli elettrici per riscaldamento.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende boutique moda abbigliamento femminile, tabelle X XI XIV. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 vende avviata salumeria gastronomia dintorni ippodromo adatto nucleo familiare.

BAR angolare corso Francia giro d'affari L. 500 mila al giorno chiusura serale vendesi. Tel. 383.298.

BAR pizzeria in zona S. Salvario forte passaggio buon contratto affitto incasso incrementabile. Tel. 508.385.

BAR super arredatissimo incasso L. 280 mila giornaliere con alloggio cedo anticipando L. 25 milioni. Tel. 637.213 - 517.280.

BAR super Sauze d'Oulx privato vende muri e gestione, ottimo investimento. Tel. 0122 85.863.

BAR superalcolici con alimentari più tabelle I VI XII XIV zona Piazza Statuto cedesi a L. 45 milioni. Tel. 301.383.

BAR zona S. Paolo arredamento nuovo chiusura serale domenicale ottimo incasso vendo. Tel. 380.810.

CARROZZERIA verniciatura attrezzata di 450 mq in Pozzo Strada nuovo contratto affitto bene avviata. Tel. 505.385.

CEDESI cartolibreria giocattoli 3 vetrine zona Mirafiori. Tel. 301.184 ore negozio.

CEDESI negozio corso Stati Uniti di abbigliamento con tabelle IX X XIV [illegible] Borgo vende. Tel. 447.4374.

CERES posizione centrale cedo avviato bazar tabelle IX X XI XII XIV solo L. 24 milioni. Casa-Nova 620.8705.

COAZZE offresi in gestione campo tennis e bocce con servizio e parcheggio. Telefonare 515.914.

FINALE Ligure cedesi birreria 210 mq centralissima avviatissima. Telefonare 019 601.778.

GLOBO 519.845 bar tavola calda angolare zona ricchia, super incasso L. 30 milioni e dilazioni.

GLOBO 519.845 gran cremeria bar angolare forte incasso zona S. Rita L. 100 milioni e dilazioni.

GLOBO 519.845 super bar ottimo arredo orario corto ottimo incasso L. 40 milioni e dilazioni, zona S. Rita.

GLOBO 519.845 bar super angolare centralissimo orario corto forte incasso L. 90 milioni e dilazioni.

GLOBO 519.845 market alimentari multilabelle forte incasso zona commerciale con alloggio contanti e dilazioni.

LATTERIA corso Francia punto di forte passaggio ottimo giro affari vende. Tel. 380.810.

PARRUCCHIERE uomo zona S. Rita cedesi. Tel. 723.453 ore pasti.

PROFUMERIA centralissima fatturato incrementabile causa motivi familiari cedesi permutasi. Tel. 660.288 ore 15/18.

SANREMO cedesi importante [illegible] agenzia immobiliare avviamento ultraquarantennale. Scrivere Publikompass 420 — 10100 Torino.

USAV 747.739 cede zona Parella bar super con biliardo avviatissimo dilazionando in parte.

VENDESI causa decesso avviato negozio arredamento articoli regalo alloggio soprastante centro commerciale mare Cagliari. Tel. 0122 81.30 ore ufficio.

VENDESI muri negozio libero mq 110 2 vetrine e retro zona S. Paolo tel. 335.8448, orario negozio.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locale piano terra o 1° piano uso palestra mq 200-300 zona precollina o lungo Po telefonare ore ufficio 390 103.

offerte

A. LIQUIDIAMO fine fallimento capannone via Arnaldo 4 bassi fabbricato piano ... L. 38 milioni. Lurcase 548.476.

AFFITTASI in Torino zona Piazza Carducci e Piazza Bodo locale mq 200 impianti luce e forza. Tel. 651.614.

COLLEGNO impresa vende box zona tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. ore ufficio al 617.406.

COMODITA' parcheggio e servizi pubblici locali piano terra da 1500 a 5000 mq affittasi con uffici su grande arteria. Tel. 338.0809.

CONSULEDILE 533.322 vende libero zona corso Belgio magazzino mq 72 con piano di carico e annesso uffici in recente palazzina L. 58 milioni.

CROCETTA vendesi box auto liberi, nuovi, doppi, coppie accesso da L. 24 milioni 600 mila. Tel. 506.691.

GABETTINARK affitta, adiacente, Città Mercato palazzina uffici deposito e laboratori da mq 250 a mq 900. 011 5787.

GABETTINARK vende adiacente via Benevento Sasso fabbricato mq 400 mq 120 uffici cortile privato adatto deposito piccola lavorazione. 011 5787.

LIBERO
adatto studio medico ufficio vendesi intero secondo piano corso Spezia angolo via Nizza casa recente. Per informazioni tel. 595.562.

LOCALI PER AZIENDE UFFICI
di nuova costruzione vendesi affittasi lotti da mq 600 a 2500 zona Pozzo Strada via Crea. Tel. 505.820 - 506.244.

LUI CASE vende vicinanze Porta Nuova ampi box e magazzini nuovi liberi. Telefonare 644.100.

NEGOZIO signorile libero vendo 2 vetrine mq 130 con magazzino sottostante mq 80. Corso Racconigi 26, tel. 372.505.

NICHELINO (zona centrale) vendesi capannone di 300 mq altezza 7 mt, con soprastanti 6 box liberi. Tel. 621.452.

S. RITA libero box auto adiacente via Tripoli ampie dimensioni comodo accesso L. 22 milioni. Tecnocasa 546.962.

SANREMO centro cedesi uffici professionali arredati signorilmente adatti a [illegible]. Scrivere Publikompass 421 — 10100 Torino.

SVENDO muri officina per qualsiasi attività mq 450 a L. 110 milioni meno mutuo e box mq 22 a L. 19 milioni adiacenti Parte Palazzo. Tel. 696.6904.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AD anziani autosufficienti signora pratica offresi per assistenza, compagnia, passeggiate anche festivi e periodo estivo. Scrivere «Publikompass 8151 — 10100 Torino».

AIUTANTE cuoco esperto referenziato offresi solo Torino. Telefonare 503.8083.

APPRENDISTA panettiere sedicenne offresi. Telefonare 394.295.

AUTISTA piemontese patente C+E 43enne lunga esperienza offresi. Tel. 869.4061.

AUTISTA 25enne [illegible] pratico ... centro nord e città offresi a seria ditta [illegible] diretto. Telefonare ore al [illegible].

CERCO lavoro come aiuto cuoco. Tel. 502.593.

CONIUGI referenziati 2 bambini patente B [illegible] cercano custodia (portineria) [illegible]. Tel. 011 732.836.

CUOCO offresi libero subito. Telefonare 011 659.859, ore 9-12 / 15-18.

CUOCO offresi mese agosto ovunque. Tel. 011 553.859 ore 15-18.

ELETTRICISTA impianti civili ed industriali 4° livello offresi anche altri lavori. Telefonare 606.2818.

ESTETISTA cerca lavoro serio giornata piena. Telefonare 214.034.

GIOVANE 21enne militeassolto patente B bella presenza offresi come operaio fattorino autista. Tel. 787.113.

IDRAULICO offresi a ditta come operaio idraulico. Telefonare, ore pasti, al 382.277.

LATTONIERE idraulico con esperienza offresi a ditta od impresa libero subito. Tel. 617.254.

MAGAZZINIERE fattorino pratico 40 anni offresi. Telefonare 696.096.

MURATORE pratico lavori di intonaci, piastrelle e graffiati, offresi a seria impresa edile. Tel. 563.0190.

OPERAIO 23enne offresi per qualsiasi lavoro serio patente B ottime referenze passaggio diretto. Tel. 942.3045.

PADRE cuoco e figlio secondo offronsi per stagione estiva. No perditempo. Tel. 898.0024 ore pasti sera.

PENSIONATO 54enne patente C offresi fattorino aiuto magazziniere. Telefonare 705.511.

RAGAZZA 21enne cerca lavoro per stagione estiva. Telefonare 713.818.

RAGAZZO 18enne cerca occupazione in qualsiasi settore, diploma terza media, bella presenza. Tel. 495.175.

REFERENZIATA piemontese offresi part-time qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare 570.722.

REFERENZIATA mezza età offresi per custodia mobile. Telefonare 617.002.

SIGNORA piemontese offresi assistenza persone anziane ammalati o bambini solo diurno. Telefonare ore pasti al 195.563.

TRENTENNE patente C volenteroso libero subito offresi. Tel. 290.178.

35ENNE cerca urgente lavoro come rappresentante o autista fattorino patente C pratico Piemonte Aosta. Tel. 011 547.0032 dalle 13 alle 16.

38ENNE munito patente C, cerca urgentemente lavoro come autista o come fattorino. Tel. 372.244 ore serali.

57ENNE pratico ufficio in genere cerca o anche mercato c/ lavorazione fatturazione, patente. Tel. 484.795.

commessi, baristi

COMMESSA esperta biancheria referenziata offresi. Telefonare 707.1346.

RAGAZZA 18enne cerca lavoro come commessa. Telefonare 614.724.

17ENNE barista cameriere solo esperienza biennale offresi solo per località turistica marina. Tel. 011 787.891.

impiegati

A. INGEGNERE 33enne pluriennale esperienza marketing operativo beni industriali gestione servizi commerciali e logistici conoscenza problematiche Edp inglese ed altra lingua europea esaminerebbe adeguata proposta piccola media azienda. Scrivere: «Publikompass 8364 — 10100 Torino».

A. RAGIONIERA 37enne pluriennale esperienza contabilità primanota libera subito offresi. Tel. 321.584 pasti.

A. RAGIONIERE ventennale specializzazione livello professionale ricostruzione contabilità arretrate inventari revisione bilanci offresi part-time media industria. Tel. 582.742 ore serali.

ACCOMPAGNATORE turistico referenziato esamina proposte da agenzie di viaggi. Tel. 849.8412.

AMMINISTRATIVO esperienza professionale offresi part-time media azienda ogni adempimento contabile revisione bilanci riordinamento sistemi supervisione programmi meccanografici. Tel. 668.062.

AUTOMUNITO ventenne diplomato offresi per attività part-time tarde pomeriggio e festivi. Telefonare 873.4422.

DATTILOGRAFA pratica fatturazione lavori ufficio cerca serio impiego anche part-time. Telefonare 793.9109.

DIPLOMATA, Cambridge Proficiency, cultura universitaria, moralità, riservatezza, lunghissima esperienza lingua inglese, esperienza ufficio, contatto clienti esteri, ottimo francese, esamina proposte adeguate passaggio diretto, anche part-time. Telefonare 587.321 ore pasti.

DIPLOMATO 31enne con pluriennale esperienza in posizione leader: cicli di lavorazione, costo del prodotto, programmazione della produzione su commessa e di serie, gestione dei materiali offresi a piccola-media azienda. Scrivere: «Publikompass 7474 — 10100 Torino».

ESPERTA commercio con l'estero pluriennale esperienza uffici export conoscenza inglese francese tedesco esamina proposte. Tel. 538.791 ore ufficio.

FRANCESE 33enne segretaria trilingue, francese inglese italiano, esperienza cerca impiego. Tel. 698.5898 dopo 18,30.

GEOMETRA, anziano qualificato costruzioni civili industriali e strade contabilità offresi Italia estero. Tel. 536.526.

IMPIEGATA dattilografa esperienza 5 anni lavori ufficio offresi a seria ditta. Tel. 336.1542.

IMPIEGATA 21enne piemontese pratica lavori ufficio esperienza settennale offresi passaggio diretto. Tel. 411.4472.

INGEGNERE meccanico già diplomato geometra 32enne militeassolto patentato esamina proposte di lavoro preferibilmente in Piemonte. Tel. 864.649.

INGEGNERE meccanico 29enne esperienza tecnico/commerciale ed ufficio tecnico ottimi inglese francese (permanenza estero) offresi impiego adeguato. Tel. 0175 44.586.

LAUREATA consulente del lavoro pratica paghe e contributi cerca serio impiego. Telefonare 830.772.

MAGAZZINIERE impiegato quindicennale esperienza acquisita in diversi settori pratico schede carico scarico e spedizioni offresi. Tel. 216.1208.

PROGRAMMATORE linguaggio Cobol 23enne offresi per qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare 601.4159.

RAGAZZA 22enne cerca lavoro di qualsiasi genere, sono in possesso del diploma di stenodattilo. Tel. 611.817.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità iva bilanci cerca impiego anche part-time. Tel. 383.853 - 356.637.

RAGIONIERA offresi a seria ditta passaggio diretto anche part-time. Telefonare ore pasti 681.374.

RAGIONIERE 25enne programmatore minicomputer 1° impiego disponibile subito offresi. Tel. 987.7180.

RESPONSABILE acquisti 40enne esperienza pluriennale in ulteriori diverse funzioni aziendali. Tel. 909.9824.

RESPONSABILE ufficio import-export ottimo inglese buon tedesco pluriennale esperienza gestione ordini fatturazione trasporti pratiche doganali assicurative e finanziarie. Autonomia professionale esamina serie ed adeguate offerte. Scrivere dettagliando a «Publikompass 433 — 10100 Torino».

SEGRETARIA direzione ottimo inglese discreto francese lunga esperienza in posizioni autonome e di responsabilità in società multinazionali esaminerebbe adeguata opportunità lavoro. Telefonare ore ufficio 540.636.

SEGRETARIA ufficio estero trilingue pluriennale esperienza e interessata a serio impiego. Tel. 389.074.

21ENNE offresi come segretaria. Telefonare 219.198.

23ENNE pratica lavori ufficio contabilità generale clienti fornitori iva esperienza controllabile. Tel. 482.817 ore pasti.

24ENNE ragioniere neo-programmatore Basic cerca impiego passaggio diretto, referenze. Tel. 798.186, 8-11 / 16-19.

25ENNE ragioniere vicentino, referenziato, offresi per lavori estero o come portavalori, agente consegnatario. Scrivere «Publikompass 419 — 10100 Torino».

28ENNE arabo madrelingua, conoscenza perfetta italiano, offresi come accompagnatore presso ditte import export. Tel. 640.7168 ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI coppia domestici referenziati presso famiglia. Tel. 830.581 - 877.374.

CERCASI operatore per stampaggio materie plastiche. Tel. 998.9678.

DITTA in Sommariva Bosco cerca tracciatore tornitore e aggiustatore montatore meccanici livelli. Tel. 0172 55.282.

FIAT 60 NC cedo con lavoro continuativo. Tel. 302.222 sabato 4-6 ore 9-13.

LINOTIPISTA esperto cerca industria grafica. Scrivere Musumeci, via X. de Maistre 10, tel. 0165 765.222 Aosta.

commessi, baristi

AIUTO barista 16-17enne pratico cercasi via Garibaldi 11. Tel. 534.347.

NEGOZIO articoli regalo cerca apprendista commessa/o bella presenza giusti referenti. Telefonare ore negozio 647.222.

impiegati

AGENZIA immobiliare cerca ambosessi esperti acquisizione auto propria età minima 23 anni diplomati. Tel. 539.181.

AGENZIA promozionale vendita importanza nazionale operante intera penisola seleziona signore/ine con o senza patente per dimostrazioni vendita prodotti importante marche presso supermercati. Presentarsi venerdì 7/6/83 presso Hotel Ginevra, via Lagrange 43 - Torino.

CERCHIAMO analisti, analisti/programmatori, programmatori, conoscenza Rpg/II, Cobol, Ims, Dl/Line. Se interessati tel. per appuntamento al 271.841 - 234.792 ore ufficio.

CONTABILE esperto cercasi per seria ed affermata piccola azienda situata Torino città. Richiedesi esperienza pluriennale in contabilità generale ed uso di elaboratore. Si assicura massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere Publikompass 8146 - 10100 Torino.

DISEGNATORI esperti di prescrizione azienda metalmeccanica cerca. Si richiede esperienza settore. Tel. 908.2282.

IMPIEGATO/A vendite 1° categoria contratto nazionale cerca industria metalmeccanica Torino. Si desidera esperienza di vendita biennale settore tecnico con residenza Asti e circondario oltre a Torino massimo 32enne. Offresi oltre stipendio contrattuale auto aziendale rimborsi incentivazioni vendite. Telefonare 531.161 [illegible].

IMPORT export cerca tedesco inglese parlati e scritti conoscenza francese spagnolo pratica lavori ufficio terzo fatturazione public relations. Scrivere «Publikompass 6152 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società di ristorazione assumerebbe elemento valido in qualità di direttore operativo per il Piemonte. Si richiedono esperienza significativa e capacità organizzative. La retribuzione sarà commisurata alle caratteristiche professionali del candidato. Scrivere «Publikompass 8136 — 10100 Torino».

SOCIETA' finanziaria assume immediatamente impiegato/a mansioni direttive preferibilmente ragioniere indispensabilmente auto propria. Tel. 749.668 ore ufficio.

SOCIETA' immobiliare assume abile acquisitore/trice offre fisso inquadramento più provvigioni. Tel. 749.3535.

tecnici

ASSUMESI in Torino analista/programmatore esperienza minima 3 anni conoscenze tecniche IMS on line e OS/DCL. Scrivere «Publikompass 5394 — 10100 Torino».

PROGETTISTA
Industria con esperienza almeno biennale nel disegno e nella progettazione di dimostratori meccanici e particolari di carrozzeria in materia plastica. Telefonare 990.4498.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA di pubblicità cerca agenti zona Torino e provincia per vendita spazi pubblicitari note riviste alla fraktura. Tel. 011 701.613.

INDUSTRIA [illegible] cerca rappresentanti Torino Piemonte provvigioni 10%. Scrivere curriculum a «Publikompass 435 — 10100 Torino».

PERSONALE maschile o femminile con auto cercasi per nuovissima attività promozionale da svolgere anche part-time. Tel. 710.132.

UFFICIO rappresentanze primaria azienda maglieria confezioni cerca valido collaboratore. Interessanti prospettive economiche. Scrivere «Publikompass 5376 — 10100 Torino».

9 Lavori a ore

offerte

PERSONA sola cerca signora per pulizia alloggio tre ore tre volte settimana paraggi corsi Traiano-Sommeiller. Telefonare ore 19-20 al 618.1692.

10 Prestazioni consulenze

ESPERTA pubblicità/pubbliche relazioni offresi per consulenze aziende interessate. Scrivere «Publikompass 7471 — 10100 Torino».

PUBBLIC relation studio giovane dinamico massima serietà offre collaborazione ad aziende piccole e grandi dimensioni. Tel. 890.436 - 503.429.

11 Baby sitter

domande

RAGAZZA 22enne seria con referenze offresi come baby-sitter o compagnia signore anziane, non fissa. Tel. 256.352.

SIGNORA 37enne offresi custodia bambini qualsiasi età periodo estivo giugno luglio agosto, disposta anche trasferirsi. Telefonare 621.2142.

15 Autovetture

A.A.A. NUOVA concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983 in consegna piccolissimi anticipi. Importante esposizione vetture d'occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen, rateizzazioni 42 mesi. Consegne 24 ore. Lincarauto, corso P. Oddone 84, tel. 472.047. Lincarauto, corso Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A.A. FIAT Fiat Autobengasi, via Genova 261, tel. 609.3653. Visitateci auto nuove pronta consegna. Usate: 126, 127, 131, Beta Coupé, R5, Volvo 244, Volvo 144, A112 Abarth, Golf 2 cv, Dyane 6 e molte altre.

A.A. ACQUISTIAMO autovetture non sinistrate massima serietà pagamento immediato. Autovelox Concessionaria Fiat, via Caserni 46 mercato Crocetta, tel. 505.858 (aperto sabato pomeriggio).

A. IMMEDIATAMENTE contanti compro qualsiasi autovettura minimo 76 anche ipotecata Autoclinco via M. Cristina 93 Torino.

ACQUISTA auto Grila semestrali e usate vende nuove e usate permuta facilitazioni, corso Umbria 26, telefonare 481.874.

ACQUISTA vetture pagando il massimo contanti anche semestrali. Tel. 739.2304 piazza Marmo 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata. Vantaggiose permute. Telefonare 331.267.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 84 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.

AUDI 80 GLS anno 79 come nuova vende Lancar corso Regina Margherita 270.

AUSTIN Metro 1300 automatica Silver 1982 con garanzia casa Austin Metro beige 1982 bianca con garanzia vende Bepi Koelliker Automobili Spa via Barletta 133 tel. 353.636/7/8.

AUTOCITY
venditore autorizzato Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo. Pagamento senza anticipo senza cambiali senza ipoteche fino 36 mesi valuta bene la tua auto. Via Pianezza 202, tel. 738.6025.

AUTOEXPERT
la formula esclusiva per garantire per 12 mesi in tutta Europa il motore, il cambio e il differenziale della tua auto d'occasione
SOGEA
240 autoccasioni di ogni marca e tipo selezionate
SOGEA
corso Siracusa 40
telefono 329.9333
(sabato aperto tutto il giorno)

AUTOVIP usate in garanzia tutte le marche pagamento fino 36 mesi senza anticipo. Torino, str. S. Mauro 51, 241.781.

A112 Junior, A112 Elite, A112 LX, A112 Abarth da noi costano di meno condizioni irripetibili rateizzazioni 42 mesi senza cambiali senza anticipo. Lincarauto s.r.l. Concessionaria Lancia Autobianchi corso Principe Oddone 84 e Lincarauto corso Orbassano 72 anche il sabato tutto il giorno.

BMW serie 3 vasto assortimento usate garantite presso C.A.S., via Pinelli 14, telefono 480.853.

BMW 316
anno 81 completamente collaudata e rateizzata vera occasione 27.000 km Torino Auto vende corso U. Sovietica 66, tel. 632.826.

BMW 520 tt 80 del 1980 in perfette condizioni presso C.A.S., via Pinelli 14, telefono 480.277.

BMW 320 1982 marrone ottimo stato, Bmw 728 1977, Bmw 728 i 1980 vende Bepi Koelliker Automobili S.p.A., via Barletta 133, tel. 353.636/7/8.

BMW 525 AUTOMATICO
grigio canna fucile aria condizionata veramente in ottime condizioni L. 4 milioni 450 mila. Franscar, corso V. Emanuele 208, telefono 758.282.

BMW 525 del '79 con servosterzo, splendida, unico proprietario con garanzia presso C.A.S., via Pinelli 14, telefono 488.277.

CEDIAMO conto cliente Saab Turbo Sedan da immatricolare ritiriamo il vostro usato. Tel. 758.282.

DELTA 1300 anno 80 e 1500 LX anno 82, perfette vende Lancar corso Regina Margherita 270.

FIAT 131 Special anno 79 vende Lancar corso Regina Margherita 270.

FIAT 500 1973, Fiat 126 1975-81, A 112 Abarth 1979, R5 tl 1980 vende Bepi Koelliker Automobili Spa, via Barletta 133, tel. 353.636/7/8.

OPEL diesel 1980 1981 1982 in ottime condizioni. Montcar corso Ferrucci 28.

INNOCENTI Mini 90 di tutti gli anni e di tutti i prezzi completamente revisionate anche con garanzia. Mini De Tomaso 1978-79-82 in perfetto stato vende Bepi Koelliker Automobili spa via Barletta 133, tel. 353.636/7/8.

JAGUAR X Jelly 6, 3.2 '82 verde racing unicoproprietario pochi km inurata tutti gli optionals con garanzia Jaguar vende permuta rateizza. Fierauto, corso Turati 13 D.

JAGUAR 3.2 6 canna di fucile metallizzata interno pelle blu cerchi a raggi 1980 revisionata vende Bepi Koelliker Automobili S.p.A., via Barletta 133, telefoni 353.636/7/8.

LINCARAUTO ex corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegne immediate condizioni eccezionali vasto assortimento vetture d'occasione tutte le marche. Corso Orbassano 72 anche il sabato.

MERCEDES 240 D TeZ5 tetto apribile sterzo vetri elettrici 48 mila km vendo privatamente L. 14 milioni 600 mila. Telefonare 800.3552 - 397.810.

NUOVA serie 3 BMW 318 giorni 60 tetto, imperdibile affare privato vende L. 1 milione 300 mila sconto presso attuale. Tel. 636.744.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione sempre di più Solma Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 60 mila. Solma Auto, corso Giulio Cesare 166, telefoni 205.1977 - 205.2000.

(continua)

brilfur UNICA SEDE TORINO - VIA AOSTA 8 TEL. 28.43.06

ESCLUSIVAMENTE CUSTODIA e PULITURA PELLICCE

IL MIGLIOR SERVIZIO CON LE MIGLIORI GARANZIE

APERTO: 9/12 - 15/18
CHIUSO SABATO E FESTIVI

Novara, applaudito dagli industriali, contestato dagli operai

Merloni: «Con meno orario si riduce l'occupazione»

«Mi preoccupa di più — ha detto — un milione di persone senza lavoro che senza contratto»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NOVARA — La situazione che si è venuta a determinare sul fronte del rinnovo dei contratti di lavoro per metalmeccanici, edili e tessili, [illegible] guerre del superdollaro sulla struttura industriale italiana e le accuse di rigorismo rivolte alla classe imprenditoriale [illegible] state [illegible] argomenti affrontati [illegible] presidente [illegible] Confindustria, Vittorio Merloni, nel [illegible] di una conferenza stampa tenuta presso l'Associazione degli industriali di Novara [illegible] occasione dell'assemblea annuale.

«I motivi che [illegible]no impedito fino a oggi la conclusione dei contratti — ha esordito Merloni, applaudito dagli imprenditori e contestato da folti gruppi di lavoratori, in attesa dinanzi alla sede dell'Associazione — *penso ricercarli soprattutto nella questione degli orari di lavoro. Ridurli nella situazione economica e produttiva attuale non vuol dire aumentare, ma piuttosto ridurre l'occupazione. E preoccupa [illegible] più un milione di persone senza lavoro che un milione di lavoratori senza contratto. Con la riduzione dell'orario di lavoro si aumentano i costi, si perde competitività, si riducono l'occupazione e la produzione».*

[illegible] ha quindi toccato un argomento che in questo periodo ha rinfocolato le polemiche sui contratti: la mediazione che il governo, nella persona del ministro del Lavoro, Vincenzo Scotti, [illegible] presta ad avviare martedì prossimo per comporre in qualche modo la vertenza prima delle elezioni.

«Non credo che la mediazione politiche siano in grado di risolvere i problemi della competitività sui mercati internazionali — ha commentato il presidente della Confindustria —. *Le due parti, imprenditori e sindacati, si possono incontrare benissimo da sole per affrontare e risolvere i problemi del lavoro senza ricorrere ad interferenze estranee. Capisco le esigenze degli uomini politici, [illegible] devo premettere che da qui alle scadenze elettorali mancano soltanto venti giorni, un po' pochi per risolvere [illegible] vertenza. Sono quindi minime [illegible] possibilità di arrivare al contratto prima del 26 giugno».*

Merloni ha quindi difeso le posizioni confindustriali dalle accuse di strumentalizzazione politica: *«Gli imprenditori sono accusati [illegible] questo [illegible] mento di guidare la [illegible] della restaurazione conservatrice e sono identificati con schieramenti di partito di opposizione politici. Non possiamo accettare questa mistificazione, perché non abbiamo [illegible] il potere né [illegible] di alimentare disegni [illegible] perseguiti [illegible] questo e [illegible] quel partito. Al [illegible] della volontà vogliamo sapere però se vogliamo combattere contro l'inflazione, [illegible] Stato assistenziale, contro lo sviluppo. Questo [illegible] significa esercitare ingegneria nella dialettica politica, [illegible] significa chiedere ai partiti quale futuro vogliono dare al Paese».*

Ha poi affrontato il tema di questi ultimi giorni e [illegible] il rialzo del dollaro e le sue conseguenze sulle imprese. *«Preferirei certamente un dollaro debole e un [illegible] forte; questa ricetta ci ha consentito i progressi degli ultimi anni. Oggi la situazione si è modificata».*

Merloni ha quindi riferito, a titolo esemplificativo, che in un'azienda meccanica le [illegible] terie prime incidono [illegible] il 50% circa [illegible] costo del prodotto finito, mentre il 25% se [illegible] per il lavoro e il restante 25% per spese generali, costo del denaro, ecc. *«Per assurdo, ma non troppo* — ha affermato — *dovremmo convenire che, se il valore del [illegible] sale, noi dobbiamo comprimere i costi interni. In caso contrario, non possiamo [illegible] la concorrenza estera».*

Al presidente della Confin[illegible]stria è stato quindi chiesto cosa avverrà dalla lira dopo le elezioni. *«Dipenderà [illegible] programmi del nuovo governo, dalla coalizione politica che s'insedierà a Palazzo Chigi. Il rigore [illegible]omico potrebbe anche non portare a nuove svalutazioni, ma su questo l'ultima parola spetta [illegible] dato delle urne».*

Gianfranco Modolo

Vittorio Merloni

In sciopero le aziende del Gruppo Lucchini

MILANO — I lavoratori delle aziende del Gruppo Lucchini di Brescia hanno scioperato ieri mattina per quattro ore.

Più di 5 mila metalmeccanici hanno presidiato il centro direzionale mentre la produzione si è fermata alla Ilsider, alla Lucchini [illegible] Sarezzo e Costa, alla Eredi Gnutti di Brescia e Lumezzane.

Quest'ultima fabbrica è particolarmente nel mirino [illegible] sindacati perché [illegible] proprietà vuole licenziare 134 lavoratori su 300

MILANO — La «Ornia», società di Faenza operante nel settore della calzetteria, prevede di portare quest'anno il [illegible] fatturato a 30-35 miliardi dai 20 dello scorso, per effetto [illegible] di un'espansione [illegible] delle vendite [illegible] estero.

Confermato dalla Fim piemontese

Il 15 giugno l'incontro per i rientri alla Fiat

TORINO — Le trattative [illegible] Fiat e Fim sui [illegible]ri in fabbrica dei 17.500 cassaintegrati, che erano stati interrotti nell'autunno scorso, riprenderanno il 15 giugno prossimo presso l'Unione industriale di Torino. La data della riapertura del confronto tra [illegible]da e sindacato, annunciata come probabile mercoledì da Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni industriali Fiat, è stata confermata ieri dalla Fim di Torino.

Il sindacato è disponibile alla rinegoziazione dell'accordo, come richiede l'azienda, ma solo ad alcune condizioni. Alle dichiarazioni rilasciate da Annibaldi ha replicato ieri Daghino, uno dei segretari della Fim piemontese. *«La condizione di partenza* — ha detto il sindacalista. — *è che l'aumento di produttività acquisito alla Fiat negli ultimi anni, che si quantifica ora intorno al 40%, deve [illegible] redistribuito in termini di occupazione.*

«Questa — ha aggiunto Daghino — *è la priorità che poniamo [illegible] confronto e dalla quale non possiamo, né intendiamo spostarci».* Ciò significa, in sostanza, [illegible] il sindacato pone innanzitutto la questione di un rientro significativo di lavoratori in cassa integrazione.

«Se applichiamo i contratti di solidarietà, tramite una riduzione consistente di orario — ha precisato Daghino — *possono rientrare oltre 5000 persone».* «*Annibaldi* — ha proseguito il sindacalista — *dice invece che non [illegible] discute sul numero. Noi non possiamo in alcun modo accettare che la Fiat pensi di risolvere questa vertenza con il ricatto di poche centinaia di persone, come rispetto formale degli accordi».*

Pandolfi presenta ai sindacati il piano per l'elettronica

Arrivano in massa gli stranieri per salvare il tv-color italiano

La [illegible] [illegible] scorporata l'Itt [illegible] [illegible]

[illegible] — Il piano [illegible] governo per l'industria elettronica civile (televisori, registratori, ecc.) prevede di salvare posti di lavoro [illegible] una maggiore presenza delle multinazionali. [illegible] [illegible] sarà soltanto l'accordo fra Philips e Zanussi; non solo la [illegible] Philips [illegible] l'Autovox per le autoradio; il ministro dell'Industria, Filippo Maria Pandolfi, ha annunciato ieri [illegible] sindacati queste intese [illegible] con il colosso statunitense Itt (International Telephone and Telegraph) uno dei più grossi gruppi del mondo, per la produzione di videoregistratori nello stabilimento romano della Voxson, da anni in cassa integrazione; 2) [illegible] la società americana Arcotronix, per la Ducati-Nord e la ex Mial, allo [illegible] di produrre condensatori; 3) con l'Ibm per la Ducati-Sud, oggetto i telecomandi.

C'è infine una lettera d'intenti che riguarda la Indesit: [illegible] della Itt che è interessata al[illegible] componentistica dell'indu[illegible] torinese. Questo intervento si affianca a quello previsto dalla Rel per il settore televisori.

Pandolfi negli ultimi giorni ha tenuto le fila di tutti questi contatti, che si [illegible] tradotti in «lettere di intenti». Sembra inevitabile che per sopravvivere l'elettronica civile [illegible]ma[illegible] debba appoggiarsi a tecnologie estere: e particolarmente vivace ieri era stata la presa di posizione dei quadri e [illegible] dirigenti dello stabilimento Indesit di Nona, presso Pinerolo, [illegible] che [illegible]

Lamberto Mazza

quadro del salvataggio dell'azienda da parte della finanziaria pubblica Rel verrebbe smobilitato il reparto progettazione. Questo reparto, dicono i tecnici Indesit, ha prodotto una tecnologia propria, con circa 300 brevetti utilizzati dalle maggiori [illegible] italiane ed europee.

La Federazione lavoratori metalmeccanici ha dei dubbi sia sull'ampio ricorso a capitali e tecnologie estere, sia sul piano [illegible] Rel, sia sulla tutela dei posti [illegible] lavoro: il dibattito si aprirà oggi in una conferenza stampa. La produzione di videoregistratori negli impianti Voxson permetterà di occuparne solo una piccola parte dei cassaintegrati di questa azienda. La produzione annua dovrebbe arrivare nel 1985 a 350.000 pezzi.

Sgravato dal peso del settore televisori attraverso il piano governativo per l'elettronica [illegible] (società Rel-Zanussi), il gruppo Zanussi, [illegible] 130 miliardi di perdite e 800 di debiti, dovrà cercare una soluzione [illegible] risanarsi aumentando il capitale e riducendo i posti di lavoro. Per l'aumento del capitale (da 80 a 120 miliardi) ieri la Fiat ha nettamente smentito di poter assumere una quota [illegible] maggioranza. Il gruppo torinese *«prenderà in esame la possibilità di intervenire»* solo dopo una eventuale decisione positiva della finanziaria Consortium [illegible] quale la Fiat partecipa con il 10%) e *«in ogni caso esclusivamente solo con quote minoritarie».* E' del tutto escluso che l'amministratore delegato [illegible] Fiat, Cesare Romiti, assuma cariche nella Zanussi.

Gli apporti all'aumento di capitale Zanussi dovrebbero essere molteplici (lo hanno [illegible]ermato ieri a Pandolfi i dirigenti della società) ma lasceranno [illegible] il 51% alla famiglia Zanussi: si va dalla Philips alla finanziaria regionale del Friuli, che utilizzerebbe una parte dei fondi per la rinascita economica dopo il terremoto. Di quest'ultima prospettiva si discuterà lunedì [illegible] Udine, in un incontro a tre fra Regione, Zanussi e sindacati. [illegible] negli stabilimenti ci sono state due ore di [illegible] articolato.

L'intervento della Consortium, in quanto tale, non potrebbe [illegible] molto consistente. Questa società finanziaria non è nata per assumervi in prima persona grosse partecipazioni, ma piuttosto [illegible] per stimolare soluzioni di risanamento fondate sul capitale privato. Questo non significa di necessità coinvolgere i soci Consortium, ma anzi facilitare l'ingresso di altre forze imprenditoriali. s. l.

Lama: «Mazza [illegible] Zico ma licenzia 4500 operai»

ROMA — «Il signor Mazza presidente dell'Udinese e della Zanussi, che [illegible] più importante gruppo italiano dell'elettronica civile, da una parte prepara [illegible] licenziamenti e dall'altra assume un giocatore, pagandolo sei miliardi». Lo ha detto Luciano Lama, [illegible]lando al consiglio generale della Filla (Federazione informazione e spettacolo della Cgil), in riferimento alle notizie provenienti dal Brasile sull'acquisto da parte dell'Udinese del calciatore Zico, del Flamengo.

Ricordando che il sindacato «mette al primo posto nelle sue indicazioni programmatiche [illegible] la politica dell'occupazione», Lama ha precisato: «Naturalmente si tratta dell'occupazione dei 4500 dipendenti della Zanussi e non quella del grande Zico, il quale tra l'altro a casa sua è già occupato».

La Beretta (armi) ha compiuto 4 secoli

PARIGI — La [illegible]brica d'armi Pietro Beretta Spa di Gardone Val Trompia (Brescia) è stata ricevuta ieri, nel corso [illegible] una cerimonia alla Camera di Commercio e Industria di Parigi, come undicesimo membro (e primo straniero) della [illegible] des Henokiens», un'associazione creata tre anni fa che raggruppa imprese familiari o ripendenti ai seguenti requisiti: avere almeno 200 anni di vita, appartenere tuttora alla famiglia del fondatore, essere redditizio.

Sono esattamente i requisiti [illegible] Beretta, le cui prime tracce [illegible] scritture d'archivio, a Venezia, risalgono addirittura al 1526.

Montedipe di Novara ha bloccato [illegible] produzione

NOVARA — Mentre a Verbania è in atto l'autogestione della Sio-Montefibre, per la quale la direzione del gruppo aveva a suo tempo deciso [illegible] chiusura, ieri i responsa[illegible] [illegible] Montedipe hanno deciso la cessazione dell'attività produttiva dello stabilimento.

Si ferma, pertanto, la produzione di acido adipico e quella [illegible] -6-6», indispensabile per la lavorazione [illegible] nylon che viene fatta a Pallanza. Quattrocento dei [illegible] dipendenti dell'azienda sono senza lavoro.

I sindacalisti novaresi hanno subito respinto [illegible] decisione della direzione.

Equipaggerà un [illegible]o velivolo teleguidato Aeritalia

Un mini-jet dall'Alfa Avio

NOSTRO SERVIZIO [illegible]

NAPOLI — L'Alfa [illegible] Avio ha presentato il modello di un nuovo piccolo motore jet (la [illegible] [illegible] contrassegna è AR TJ 160) al quale la società di Pomigliano d'Arco (gruppo Iri-Finmeccanica) sta lavorando da oltre un anno. [illegible] di un jet derivato da [illegible] altro motore dell'Alfa Avio, il turboelica AR 318, attualmente in fase di prova per ottenere la certificazione. Il piccolo jet è adatto alla propulsione di velivoli teleguidati ed anche di piccoli aerei; di ridotte dimensioni, svilupperà una spinta di 160 chilogrammi, con ampie possibilità di aumentarla in futuro. A settembre cominceranno le prove di funzionamento.

La prima applicazione del nuovo motore avverrà sul Mirach 100, un velivolo teleguidato per il traino di bersagli e addestramento al tiro prodotto [illegible] Meteor, del gruppo Aeritalia, e attualmente equipaggiato con un motore francese con 30 chilogrammi di spinta in meno. Il Mirach 100 è stato presentato pochi giorni fa al ministero della Difesa italiano che già da tempo aveva indicato i requisiti per un simile velivolo.

La realizzazione del progetto Mirach - TJ 160 permetterà all'industria aerospaziale italiana di produrre per [illegible] prima [illegible] un velivolo di questo ti[illegible] interamente nazionale e quindi libero da qualsiasi vincolo esterno, commerciabile in qualsiasi Paese del mondo senza restrizioni.

Il [illegible] jet dell'Alfa Avio potrebbe [illegible], [illegible] [illegible] dello, [illegible] applicazione anche per [illegible] propulsione di piccoli aerei da addestramento, come il Caproni 22J, minuscolo aviogetto biposto ideato [illegible] casa di Vizzola Ticino che da gennaio fa parte del gruppo Agusta; questo [illegible] nale ed economico jet da addestramento ha già raccolto i primi contratti in 5 Paesi e la produzione in serie dovrebbe [illegible] già nel corso dell'estate; attualmente è equipaggiato con due [illegible] della francese Microturbo da 130 chilogrammi di spinta.

v. rav.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 217/81 contro B.p.A. Immobiliare Fraser.

Il giorno 16-6-1983 alle ore 10,30 avanti al giudice Dr. Dalò si procederà alla vendita e pubblico incanto dei seguenti beni:

LOTTO 1°: in Torino Via Foligno 106: a) alloggio al piano 1° composto di ingresso, camera, cucina e bagno; b) un vano cantina n. 4. Partita 30964 F. 55 n. 847 sub 3 piano 1°, Z.C. 3 cat. A/3 cl. 3 vani 3 R.C. 1250.

LOTTO 2°: in Torino Via Foligno 106: a) alloggio al p. 4° composto di ingresso, camera, cucina e ba[illegible]; b) un vano cantina n. 5. Par[illegible]ita 30964 F. 55 n. 847 sub 12 p. 4° Z.C. 3 cat. A/3 cl. 3 vani 3 R.C. 1250.

LOTTO 3°: in Torino Via Foligno 106: a) alloggio al p. 4° composto [illegible] ingresso, camera, cucina e ba[illegible]; b) un vano cantina n. 7. P[illegible]ita 30964 F. 55 n. 847 sub 14 p. 4° Z.C. 3 cat. A/3 cl. 3 vani 3 R.C. 1250.

LOTTO 4°: in Torino Via Foligno [illegible], [illegible] alloggio al p. 1° composto di ingresso, camera, cucina e bagno; b) un vano cantina n. 7. Partita 30964 F. 55 n. 847 sub 21 p. 1° Z.C. 3 cat. A/3 cl. 3 vani 3 R.C. 1250.

LOTTO 5°: in San Benigno Canavese, Via Rivarolo n. 35: a) alloggio al piano terreno del Dado 1 composto di soggiorno, 2 camere, cucinetta, bagno e disimpegno, costituente l'intero piano; b) nel Dado n. 4, al piano seminterrato un locale cantina indicato con il n. 1.

LOTTO 6°: in San Benigno Canavese, Via Rivarolo n. 35: a) alloggio al piano terreno del Dado 1 composto di soggiorno, 2 camere, cucinetta, bagno e disimpegno, costituente l'intero piano; b) nel Dado n. 4, al piano seminterrato un locale cantina indicato con il n. 4.

Prezzo base: L. 25.000.000 per il 1° lotto; L. 20.000.000 per il 2° lotto; L. 26.000.000 per il 3° lotto; L. 52.100.000 per il 5° lotto e L. 88.800.000 per il 6° lotto.

Aumenti minimi: L. [illegible] per i lotti 1°, 2°, 3° e 4°; L. 1.000.000 per i lotti 5° e 6°.

Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni.

Il [illegible] dott. [illegible]

Dr. Umberto Pistoia

CONSORZIO PER LA RACCOLTA E L'[illegible]DEPUR[illegible] DELLE ACQUE REFLUE DELL'AREA DI INTERVENTO [illegible]TO DI CALUSO»

[illegible] DI GARA

Verrà indetta licitazione privata con le modalità previste dall'art. 1 lett. c) della legge 2-2-1973 n. 14 per l'appalto dei lavori di costruzione del 3° lotto opere consortili di canalizzazione e depurazione delle acque di scarico (partita [illegible] varianti) per un importo a base d'asta di L. 570.000.000.

Le imprese iscritte all'A.N.C. per categoria ed importo adeguati possono chiedere di essere invitate alla gara indirizzando domanda in carta legale all'Ufficio di Segreteria del Consorzio presso il Comune di Caluso (prov. Torino) entro il giorno 14 giugno 1983.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Caluso, li 28 maggio 1983.

IL PRESIDENTE
Piatti Roberto

ROVER.

Rover 2000: eleganza [illegible] praticità sono le doti che la contraddistinguono. Offre tutta la qualità tecnologica e la perfezione stilistica Rover nell'essenziale [illegible]-venienza di un 2000. Raggiunge i 170 km/h e percorre 15,2 km con 1 litro a 90 km/h, rivelandosi così una scelta raffinata [illegible] razionale. L. [illegible]610.000, IVA esclusa detraibile.

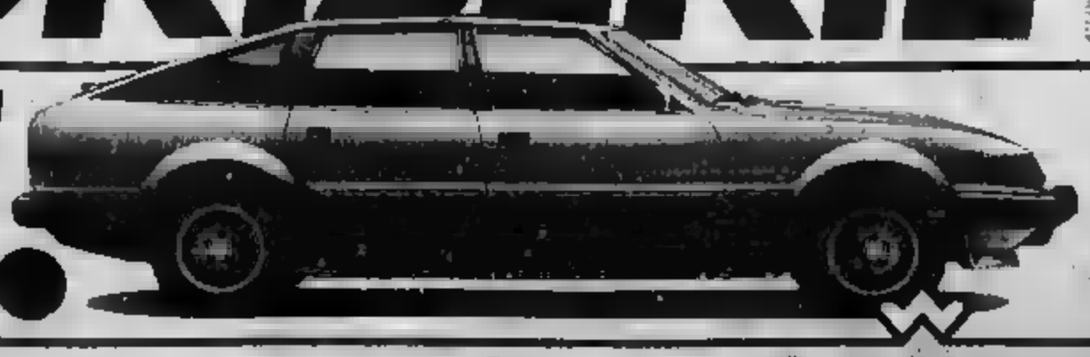
Rover 2400 S DieselTurbo: potenza ed agilità sono un suo privilegio, grazie ai 93 CV che la portano con slancio silenzioso fino [illegible] 165 km/h. Creata come reale alternativa diesel [illegible] motori benzina, equipaggiata con accuratezza di classe superiore, è una scelta vincente in termini di economia e prestigio. L. 17.403.000, IVA esclusa detraibile.

LA BERLINA

Rover 2600 [illegible]: all'avanguardia per prestazioni, equipaggiamenti [illegible] finiture. Potente nel suo motore a 6 cilindri in linea che le consente i 195 km/h, superbamente prestigiosa in tutto il resto. L. 15.509.000, IVA esclusa

Rover 3500 Vanden Plas: motore V8 in lega leggera per raggiungere i 205 km/h, che diventano 220 nella nuova versione "Vitesse" a iniezione elettronica. E a bordo, il lusso senza compromessi. L. 22.230.000, IVA esclusa.

PIU' FUORISERIE DI TUTTE.



ROVER

Affidati ai Concessionari Leyland per [illegible] nobile servizio.
Assistenza qualificata. Ricambi originali. Garanzia integrale. Permute. Leasing e rateazioni fino a 42 mesi anche [illegible] cambiali con la L.I.F.

[illegible] LEYLAND: LE AUTONOBILI.
AUSTIN, TRIUMPH, ROVER, LAND ROVER, JAGUAR.

Gli esperti temono che lo Sme possa saltare se la moneta Usa continua a salire

Il dollaro non si ferma (1512 lire) Fanfani: «Un evento prevedibile»

Il presidente del Consiglio al rientro da Williamsburg ha commentato: «Il balzo della valuta americana non è stato improvviso, la ripresa era cominciata già da tempo. La nostra ripresa dipende da quella internazionale e da questa agganceremo ad essa»

Aumenta la benzina Ripresa più lontana?

ROMA — Il primo effetto (negativo) del dollaro potrebbe essere l'aumento del prezzo della benzina di 20 lire al litro nel giro di una o due settimane. Questo non significa che il maggiore onere si riverserà sui consumatori: è assai probabile, come già un mese fa, che il governo per ragioni precisamente fiscali faccia di nuovo ricorso alla speciale oscillazione dei prezzi, cioè ad una defiscalizzazione.

Il secondo effetto, molto importante e negativo per l'economia italiana, sempre che il dollaro continui a rafforzarsi e comunque a mantenersi ai livelli attuali, è che i sintomi di ripresa affacciatisi negli Stati Uniti non riescano a stimolare l'economia europea.

Lo spiega Innocenzo Cipolletta, uno dei ricercatori di punta dell'Isco, l'istituto per lo studio della congiuntura: «L'Italia esporta beni per circa il 43-44 per cento di fatturato in dollari e questo mercato ha una crescita più lenta di esportazioni fatturate in dollari. Una constatazione che già di per sé dà il senso di uno squilibrio dei conti dei pagamenti e di inflazione che ne deriva. Direi che questo più che quello dell'inflazione, una che un dollaro forte è un elemento di depressione della domanda mondiale. Quindi, in questo senso, si impedisce o almeno si ritarda il recupero produttivo negli altri Paesi».

In altre parole, l'impennata del dollaro potrebbe condizionare, proprio dopo il vertice di Williamsburg, la rivitalizzazione dello sviluppo economico, mettendo anzi più in difficoltà i partner ancorati ad una disoccupazione crescente, mentre tutti gli altri Paesi meno ricchi, verso i quali è ormai diretto il 40 per cento del commercio mondiale, sono destinati a ritrovarsi con una situazione debitoria pesantissima.

Basti dire, a non è il governatore Ciampi il quale martedì in occasione annuale della Banca d'Italia che il conti del gruppo via di sviluppo l'esportazione dall'Opec, ha superato alla fine i 600 miliardi di dollari, oltre la metà nei confronti delle banche.

C'è poco da rallegrarsi, dichiarato il presidente dell'Istituto per il commercio estero, Ratti: «L'iniziale impulso che potrebbe esportazioni sarà presto ridotto dall'effetto perverso del differenziale di inflazione che finiscono per rendere nulla la competitività dei nostri prodotti all'estero». Il numero uno dell'Ice giudica, però, artificioso il rialzo del dollaro, anche se a Williamsburg è risultata vincente la linea reaganiana di Reagan.

Per quanto riguarda la bolletta energetica una fonte autorevole dell'Unione Petrolifera ci ha confermato che l'Italia si sta velocemente rimangiando i 2000 miliardi che si erano risparmiati con la riduzione dei prezzi del greggio.

Per il ritocco alla benzina dovrà riunirsi il Cip, il comitato interministeriale prezzi (gli aumenti del prezzo dell'olio combustibile, non soggetto a sorveglianza, si sono invece avuti alla chetichella, le proprie di recente), mentre la eventuale decisione sulla defiscalizzazione sarà presa da Fanfani.

Eugenio Fabrizi

Andreotti Fanfani

ROMA — Il dollaro continua a volare e ieri ha messo a segno nuovi record storici su tutti i mercati internazionali dei cambi. Il fixing italiano la moneta americana ha toccato le 1512 lire, contro le 1507,75 di mercoledì. Ai rialzi a ripetizione del dollaro, la lira risponde difendendosi bene nel sistema monetario europeo. Lievi guadagni nei confronti del marco tedesco e del E' un dato che rassicura sulla tenuta della nostra moneta, a parte i gravi problemi, comuni però a tutti gli altri Paesi, provocati dall'ascesa del superdollaro.

Sono proprio queste bonali deviazioni che spingono il presidente Consiglio, Fanfani, a un cauto ottimismo. Avvicinato ieri giornalisti una saletta di Fiumicino al ritorno da Williamsburg, Fanfani ha mostrato eccessiva sorpresa per la corsa del dollaro. «Era un evento prevedibile dopo i risultati del recente vertice».

Ma, è stato chiesto al presidente Consiglio, quali saranno i vantaggi per la nostra economia se il dollaro è destinato a salire sempre più in alto? «Veramente in questi giorni il salto di poche lire; in realtà, si stava visibilmente apprezzando da molto tempo. I record della valuta statunitense non devono considerarsi un evento improvviso. Comunque, i vantaggi per la nostra economia dipendono da due fattori importanti: la ripresa generale internazionale e la capacità degli italiani, governanti, parlamentari e partiti compresi, di adeguarsi agli impegni presi per favorire e partecipare a questa ripresa».

L'ottimismo di Fanfani non è condiviso da molti esperti, preoccupati per la bufera valutaria provocata da parte di qualche operatore si teme addirittura un tonfo dello Sme. «Se la moneta americana continuerà a salire — si faceva ieri notare in qualificati ambienti bancari — più che il dollaro è una nuova svalutazione della lira e corre quello che il Sistema monetario europeo possa saltare». Sulla stessa linea l'economista Siro Lombardini il quale vede seriamente compromessa la stabilità dei cambi in Europa: «Il rischio più imminente è che vada in tempi brevi a un nuovo riallineamento dello Sme, a spese evidentemente delle monete più deboli».

Le che spingono il dollaro sempre più in alto sono molteplici e ormai ampiamente la politica della Federal Reserve, l'eventualità di ulteriori aumenti dei tassi Usa, la stessa ta americana elevata al rango di «bene rifugio» dopo la duta dell'oro, il successo di Reagan al vertice di Williamsburg non ultimo, tensioni politiche e Medio Oriente.

fatto che il dollaro negli ultimi dodici anni ha triplicato il suo valore sulla lira. Agli inizi del '72, infatti, la divisa Usa valeva appena 581 lire, fronte alle Lo scalino più rapido di questo trend ascendente è da collocarsi proprio negli ultimi due anni da quando cioè Reagan si è insediato alla Casa Bianca, imponendo una politica monetaria fortemente restrittiva.

Ci si chiede intanto se il dollaro proseguirà la sua corsa anche prossimi giorni. Una prima risposta potrà averla già con riaperti mercati tedeschi, ieri chiusi festività Corpus Nella seduta di ieri, poi, le contrattazioni si sono su modesti esperti escludono una «pausa di riflessione», avvertendo però che quotazione si manterrà elevata ancora per molto tempo.

Emilio Pucci

Bettinelli Associazione cotoniera

MILANO — Ivo Bettinelli, industriale tessile bresciano, è stato chiamato a reggere la presidenza Associazione cotoniera italiana. Succede ad Alberto Verrotti Pianella, che ha concluso il mandato (non rinnovabile).

La nomina è avvenuta al termine dell'assemblea dei soci che hanno approvato anche relazione consiglio.

Europeo

Attenzione, Berlinguer no no vol. E il perché lo Moscatuso. A pagina 6.

Come fa professor Ikishi ad avere il filo diretto con Cuno? A pagina 12.

Se poi vuoi vivere più lungo, scopri lo sport che fa per te. A pagina 60.

Non aspettare gli altri. Arriva prima con Europeo.

In aprile Tokyo ha accumulato un attivo 2300 milioni di dollari

Il Giappone mantiene debole lo yen e il surplus con l'estero si gonfia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Le le parole. I fatti contro i municati: all'ombra del dollaro-re e della retorica solidarista di Williamsburg, il Giappone continua tranquillo a ingrassare i propri conti nazionali, le importazioni e annuncia nuovi, impressionanti risultati. La bilancia delle «partite correnti», somma algebrica di entrate e uscite per merci e servizi, ha marcato in aprile un attivo per Tokyo di 2300 milioni di dollari miliardi di lire).

Mentre il premier Nakasone giura, negli Usa, che lo yen non viene mantenuto per favorire le esportazioni nipponiche, il Giappone sfrutta fino in fondo i vantaggi competitivi offerti da quella «cavalcata» del dollaro che altre nazioni devono invece subire. E la prova che Tokyo sfrona troppo per sola propria (formata ieri, dopo il vertice, a quota 240, quindi a livelli molto bassi contro dollaro) viene dalle cifre sulle riserve, diffuse ieri dalla Banca del Giappone: sono aumentate ancora, toccando in maggio i 26.484 milioni di dollari.

Lo stesso ministero delle Finanze nipponico, sempre più incline al pianto che al compiacimento, ha ammesso che i nuovi dati sulla «bilancia delle partite correnti» mostrano l'inizio dell'anno a massiccio. Soprattutto, anche se questo il ministero delle Finanze non lo dice, l'attivo dei conti giapponesi è una risposta continua e tagliente alle illusioni di chi creda possibile riequilibrare i flussi commerciali e finanziari internazionali sulla base di documenti nei vertici.

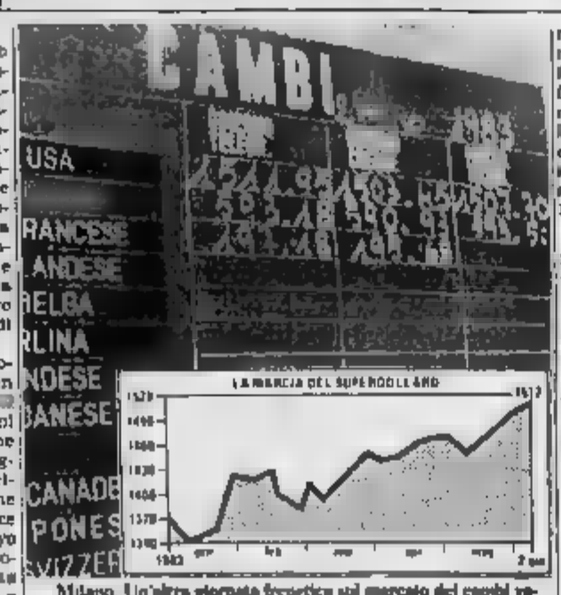
Il tremendo «surplus» dei nipponici infatti da crescita delle esportazioni, ma una brusca contrazione dell'import. Le esportazioni sono scese infatti dello 0,7% il mese scorso, mentre le importazioni hanno subito un lo, diminuendo dell'11,8%. Tradotto parole, ciò significa che, di fronte alla debolezza della domanda internazionale che ha un po' meno prodotti e di servizi giapponesi, questa ha dato un giro di vite ai propri acquisti all'estero.

E' quasi incredibile, e quasi sconfortante, il fatto che il Giappone, potenza economica mondiale a «incassi» di quest'ampiezza in una fase di recessione generalizzata e appena ora tempestata piccoli segni di ripresa. I 2,3 miliardi di aprile sono inferiori soltanto al attivo delle partite correnti segnato del 1978 2,4 miliardi di dollari. E dimostrano me la dollaro sui finanziari non sia necessariamente una catastrofe, essere per le in grado di avvantaggiarsene come quella giapponese, un'arma formidabile di aggressione le. Si pensi che, a fine '82, americani temono di dover subire un disavanzo commerciale col Giappone attorno ai 20 miliardi di dollari.

nei risultati nipponici di aprile non ci soltanto l'ennesima dimostrazione della capacità giapponese di sfruttare anche le situazioni avverse, o il segno di una politica sempre penalizzante per le importazioni, nonostante le dichiarazioni liberistiche di Tokyo. C'è fatto nuovo rilevante e la crescente redditività investimenti giapponesi all'estero. I profitti generati dalle nipponiche in Europa, negli Usa e in altre nazioni hanno fruttato, nel solo aprile, 686 milioni (oltre mille miliardi di lire), contro i 332 del precedente. «profitti investimenti» tempo sta salendo in percettibile nei conti nazionali. Giappone e dimostra come Paese sta progressivamente liberandosi dipendenza per divenire una potenza industriale radicata anche all'interno di altre economie.

La «bilancia delle partite correnti» è la somma dei risultati ottenuti nei settori dei commerci «visibili», cioè degli scambi di merci, con il settore «invisibile». L'insieme spese e ricavi per il turismo, i noli marittimi, le rimesse dei redditi da lavoro all'estero, i visti, i profitti da investimenti. Escludendo i movimenti capitali (che formano, insieme con la «partita correnti», la «bilancia dei pagamenti») essa esprime dunque la forza o la debolezza economica di un Paese. I risultati diffusi da Tokyo sembrano perciò una piccola, ma rivelatrice, «nota» piedi delle pagine vaghe e volonterose uscite dal vertice Williamsburg: più che incerte solidarietà o polemiche demagogiche — suggerisce questa nota — le nazioni galleggiano o affondano per forza o debolezza intrinseca.

Vittorio Zucconi



Milano. Un'altra giornata frenetica sul mercato dei cambi valutari. Nella tabella tutti i record storici della moneta Usa

Banco Napoli miliardi all'agricoltura

NAPOLI — Allo scopo di agevolare la soluzione dei problemi finanziari delle aziende agrarie, il Banco di Napoli ha deciso di mettere a disposizione del colo «plafond» di 100 miliardi

La Dalmine raddoppia il capitale

ROMA — L'assemblea degli azionisti della «Dalmine» (Gruppo Iri-Finsider) ha approvato ieri il bilancio del 1982 (che chiude con un utile di di lire) e la proposta aumento gratuito del capitale sociale a 340 miliardi.

Aumenta l'incasso del Fisco (in aprile 7730 miliardi: +32%)

— Il gettito fiscale continua a registrare vistosi ; lo confermano i dati di aprile (entrate tributarie per 7730 miliardi e aumento del 32,8 %) annunciati ministero Finanze, Francesco Forte, il quale ha segnalato che cominciano a sentirsi gli effetti del provvedimento contro l'evasione.

Si stanno diffondendo insomma, comportamenti fiscali più corretti che — secondo — si concretizzano, ad esempio, nell'aumento degli introiti per l'Iva (imposta sul valore aggiunto) e nel fatto che, per la prima volta, l'incremento delle entrate risulta nettamente più accentuato a carico dei lavoratori autonomi che dei lavoratori dipendenti.

Forte ha osservato che aprile l'Iva ha segnato un incremento di oltre il 40 % dovuto sia all'aumento del gettito per scambi interni, sia al contenuto livello dei rimborsi da imputare anche agli effetti del condono che ha portato all'abbandono di posizioni di credito fiscale da parte degli operatori.

Per quanto riguarda le imposte sul reddito, il maggior aumento di gettito — ha aggiunto Forte — si è avuto appunto nelle ritenute per lavoro autonomo che (più di miliardi del primo quadrimestre 1982 si quasi miliardi corrispondente periodo di quest'anno con un incremento del 71 %. Anche le ritenute lavoro dipendente sono (più 45,8 %) ma nei prossimi mesi si registrerà ad un rallentamento per l'applicazione degli sgravi Irpef.

Ecco il gettito

— Ecco una che mostra il gettito (in miliardi di lire) delle entrate tributarie erariali nel mese di aprile (con la variazione percentuale sull'aprile 1982) e nei primi quattro mesi del 1983 (sempre con la variazione percentuale sul 1982).

TRIBUTO	Aprile	Var. %	gen-apr	Var. %
TOTALE imposte sul reddito	2946			
di cui:				
1) IRPEF			13.983	+53
2) IRPEG	304			+15
3) ILOR		+ 1		+ 5
TOTALE (esse	2134	+49	18.717	+32
di cui:				
1) IVA	1884	+49	15.709	+36
2) REGISTRO	203	—31	998	— 9
3) BOLLO	176	—64	965	+ 7
TOTALE imp. consumi-dogane	973	+37		+25
Monopoli		+20		+14
Lotto e lotterie	95			+17
TOTALE entrate tributarie	7730		49.617	+32

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

AVVISO DI GARA

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato indice le gare a trattativa privata nei casi di cui all'art. 1-a della legge 3-2-1973 n. 14, per l'appalto dei seguenti:

1) lavori occorrenti per l'impermeabilizzazione di copertura e tetti piani dei fabbricati alla nell'ambito del Deposito locomotive di Torino Smistamento, della Squadra Rialzo di Torino Porta Nuova, della Officina grandi riparazioni in via P.C. Boggio, nonché di altri fabbricati del Servizio materiale e trazione di Torino.
Importo a base di gara: L. 314.000.000

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 6ª (se 6ª) per un importo non inferiore a lire 300 milioni.

2) Lavori in terra, murari ed affini occorrenti per la costruzione di un cavalcavia e cavalcaferrovia della strada di raccordo esterna, nonché per il prolungamento di alcuni tronchi di viadotto e per la costruzione di una trave di consolidamento, nell'ambito del Deposito locomotive di Torino.
Importo a base di gara: L. 360.000.000.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 3ª (se 3ª) per un importo non inferiore a lire 150 milioni.

3) Lavori in terra, murari ed affini occorrenti per l'ampliamento del fabbricato spogliatoi, per l'ampliamento del Posto «A.C. Partenze», nonché per la costruzione di una tettoia per ricovero materiali pesanti, nell'ambito della Stazione Rialzo di Alessandria.
Importo a base di gara: L. 200.000.000.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 3ª (se 3ª) per un importo non inferiore a lire 200 milioni.

4) Lavori occorrenti per la costruzione di muri di sostegno di piattaforma tra i km 19+500 e 20+700 della linea Bardonecchia-Susa, tra le stazioni di Venaus-son Bardonecchia e Cenischia.
Importo a base di gara: L. 320.346.000

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. 1 (se 1ª) per un importo non lire 300 milioni.

La richiesta per eventuali inviti alla gara, redatta in carta legale secondo lo schema allegato, dovrà pervenire per ciascuna gara, dal seguente documento:
— Certificato di iscrizione all'A.N.C., rilasciato in data non anteriore a un anno da quella del presente avviso ovvero da apposita dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della legge 4-1-1968, n. 15.
— Elenco sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con l'indicazione dell'importo, il periodo di esecuzione e per quelli in corso la percentuale di avanzamento.

Le eventuali domande non vincolano l'Azienda.
Non può essere ammessa offerta in aumento.
La domanda stessa dovrà pervenire entro e non oltre le ore 18 giorno 1983 al seguente indirizzo: UFFICIO LAVORI F.S. - via 3 - 10125 TORINO.

IL CAPO DELL'UFFICIO LAVORI
dott. ing. Guglielmo Barbera

CIR
SOCIETÀ CIR S.p.A.
CAPITALE SOCIALE LIRE 36.001.746.000
SEDE LEGALE: LEINÌ (TO) - STRADA VOLPIANO 83
REG. SOC. TRIBUNALE TORINO N. 121/4999

Avviso

Si informano i signori soci che l'assemblea ordinaria tenutasi in prima convocazione per il giorno 7 giugno 1983, alle ore 10 in Torino, corso Siccardi n. 83 non ebbe luogo per mancato intervento della Cassa di Risparmio di Torino, avente diritto in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 1983, stesso luogo ed ora previsti per la prima convocazione, così come già indicato nell'avviso di convocazione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 138 del 21 maggio 1983.

Il Consiglio di amministrazione

SOCIETÀ PEL RISANAMENTO NAPOLI S.p.A.
Sede in Napoli alla Piazza Nicola Amore n. 7
Capitale Sociale L. 25.750.000.000 int. vers.
Iscrizione Ufficio Registro Imprese di Napoli n. 49771/1946 già 39/1946
Partita I.V.A. n. 00273650630

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti della Società pel Risanamento di Napoli S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 20 giugno alle ore 10,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 giugno 1983 alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la Sede Sociale per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1982 e deliberazioni relative;
2) Adeguamento della riserva legale al quinto del capitale sociale mediante prelievo dell'importo necessario dal fondo "saldi attivi di rivalutazione monetaria ex legge 2 dicembre 1975 n. 576".
3) Determinazione del numero degli Amministratori e nomina dei Componenti del Consiglio per il triennio 1° gennaio 1983 - 31 dicembre 1985;
4) Nomina dei Membri Effettivi e dei due Supplenti e designazione del Presidente del Collegio Sindacale per il triennio 1° gennaio - 31 dicembre 1985;
5) Assegnazione al Collegio Sindacale per il triennio 1° gennaio 1983 - 31 dicembre 1985;
6) Istituzione di un gettone di presenza per amministratori e sindaci quale rimborso forfettario delle spese sostenute per l'esercizio della funzione.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli Azionisti titolari di azioni ordinarie i quali, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, i certificati azionari di cui sono intestatari presso le sedi della Banca di Napoli, Roma, Firenze, Genova, Torino e Milano in rappresentanza della "Cassa di Sovvenzioni e Risparmio tra il Personale della Banca d'Italia", incaricata del Servizio.
I biglietti di ammissione, rilasciati per la prima convocazione, saranno validi anche per l'eventuale seconda convocazione.

Napoli, 24 maggio 1983

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Prof. ing. Luigi Tocchetti)

Repubblica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE PETROLCHIMICHE
NAZIONALE DEI SPECIALI

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE N. 002/83

L'Impresa Nazionale Servizi Pozzi indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura di:

—**PRODOTTI ADDITIVI PER CEMENTO PETROLIFERO.**

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione escluse i consorzi, rappresentanti di ditte altri intermediari, conformemente alle disposizioni della Legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri all'indirizzo seguente:

E.N.S.P. - Direction Des Opérations Spéciales, 2, Rue du Capitaine Azzoug - Côte Rouge - HUSSEIN-DEY - ALGER, a partire dalla di pubblicazione presente avviso.

Le offerte redatte in cinque (05) copie, dovranno pervenire in doppio plico sigillato e raccomandato al Secrétariat de la Direction des Opérations Spéciales sopra indicata.

La esterna, anonima, senza intestazione, porterà la scritta: «APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL NUMERO - CONFIDENTIEL A NE PAS OUVRIR».

Le offerte dovranno pervenire al più tardi 16-7-83 entro le ore 12, termine di rigore.

Il termine di opzione giorni di chiusura gara d'appalto.

delle principali
si svolgerà il:
1° SIMPOSIO INTERNAZIONALE SUL LOMBRICO
ED ECOLOGICHE
Hanno dato la loro adesione il Ministero della Ricerca Scientifica e
Scopo del Simposio sarà quello di esaminare con rigore scientifico
il ruolo svolto dal tico da rifiuti organici industriali ed agric
dei materiali ottenuti per biodegrad da del lombrico ai fini vivaistici
La partecipazione al Simposio offre, a tutti coloro che lombricoltura, una preziosa qualificati studiosi pali operatori del settore.

Per maggiori informazioni compilare e spedire alla SEGRETERIA ORGANIZZATIVA presso CENTRO CONGRESSI - VIA SALLUSTIANA, 21 00187 ROMA - TEL. 06 -
Nome
Cognome
Città
Via
Professione
Ente, istituto, azienda di
Lombricoltura SI NO
Desidero informazioni sul simposio SI NO
Interessato agli atti del simposio SI NO
Desidero ricevere informazioni pratiche sulla lombricoltura SI NO

Uno studio commissionato da 9 società sul calo della produzione

Chimica: ecco i tagli da fare in Europa Intanto Montedison cerca soldi in Usa

La Farmindustria «Medicinali [illegible] prezzi inade[illegible]»

ROMA — Ogni italiano [illegible] lo scorso anno per i farmaci circa 105 mila lire; ma ci battono i francesi con 117 mila e [illegible] oltre 121 mila i tedeschi, [illegible] noi [illegible] dono invece [illegible] inglesi con 65 [illegible] da[illegible]ti che il presidente [illegible] Farmindustria, [illegible] Aleotti, ha fornito ieri nel corso di [illegible] conferenza stampa, che è [illegible] guita [illegible] an[illegible] della stessa Far[illegible].

Illustrando [illegible]mento del settore nel 1982, Aleotti ha sottolineato che «nonostante tante difficoltà», il processo di sviluppo è continuato; gli aspetti più positivi sono stati la notevole crescita [illegible] per la ricerca scientifica, degli investimenti produttivi e delle esportazioni. Mentre tra gli aspetti negativi figu[illegible] crisi finan[illegible] delle imprese del settore, e la stasi dell'occupazione.

«L'inadeguatezza [illegible] ritardo dell'aggiornamento dei prezzi — ha sostenuto Aleotti — hanno creato gravi squilibri all'interno del settore e negativi [illegible] miei, tanto che il 51 per cento [illegible] imprese ha [illegible] incrementi inferiori al tasso d'inflazione ed il 53 per cento ha subito riduzioni assolute di fatturato. Oltre 17 unità produttive sono scomparse dal mercato e l'Italia, con 345 aziende, tra i Paesi sviluppati è quello con il minor numero insieme con la Francia, mentre la Gran Bretagna ne ha 400, la Germania 1000 e gli Usa 3 mila 600».

Anche il [illegible] di prodotti in commercio è diminuito, scendendo a 12 mila 900 unità, ed ha raggiunto un livello tra i più bassi in Europa, [illegible] tro le 29 mila 740 della Gran Bretagna, le 70 mila della Germania e le 7800 della Francia.

MILANO — La ristruttura[illegible] dell'industria [illegible] è passata [illegible] fase dello studio e del censimento a quella del negoziato, che potrà durare [illegible] dei mesi [illegible] dare dei risultati concreti in termini di chiusura effettiva di impianti [illegible] eccesso.

Secondo un rapporto ordinato da nove società europee (Ici, Shell Uk, Basf, Hoechst, Ato-Chemie, Solvay, Dsm, Montedison, Enoxy) e due esperti di provata competenza, Piergiorgio Gatti, ex amministratore delegato Montedison, e Jean Grenier, ex Rhône Poulenc, [illegible] da intraprendere sono di tre tipi. [illegible] tutto occorre procedere a tagli nelle capacità produttive [illegible] di 1,6 milioni di tonnellate annue nel campo delle [illegible] plastiche e di 3 milioni nell'etilene. Suddividendo le principali materie plastiche le raccomandazioni riguardano tagli per 1,1 milioni di tonnellate di Pvc, 1,3 milioni di polietilene a bassa densità, [illegible] mila tonnellate annue di polietilene a alta densità, 500 mila tonnellate di polistirolo.

Seconda misura da prendere sarebbe quella di definire, oltre agli impianti che debbono venir chiusi per [illegible], quelli [illegible] invece dovranno venir temporaneamente fermati ma che, per la loro modernità, potrebbero essere riutilizzati o in sostituzione di quelli avviati se si dovessero danneggiare o in presenza di un mutamento nella situazione del mercato. Terzo e ultimo provvedimento [illegible] misure capaci di compensare i piccoli produttori che venissero incoraggiati ad uscire da singole produzioni.

La serie di proposte è stata presentata nei giorni scorsi ai dirigenti della Cee che si occupano [illegible] problemi industriali; sono guidati da Etienne Davignon che qualche anno fa concluse la trattativa per il cartello europeo multifibre. L'accoglienza ricevuta in sede comunitaria è stata buona, anche se suscitano perplessità, almeno formalmente [illegible] seconda e terza raccomandazione perché configurano [illegible] specie [illegible] cartello anticrisi che potrebbe suscitare forti [illegible] politiche soprattutto in [illegible] la [illegible] Bretagna e la Germania.

Il lavoro di [illegible] e Grenier, [illegible] piattaforma [illegible] cui lavorare per [illegible] progetto di ristrutturazione, [illegible] che avvenga con decisioni unilaterali delle imprese, come sostiene qualche azienda tedesca, sia che avvenga attraverso accordi bilaterali o patti multilaterali, come sostengono altri.

Dal censimento fatto in sede europea la chimica italiana, in condizioni finanziarie disastrose (quella pubblica ha cumulato ormai perdite nell'ordine delle migliaia di miliardi ma anche Montedison è riuscita l'anno scorso a [illegible] re il record storico di oltre [illegible] miliardi di passivo) non do[illegible] essere duramente colpita dalle chiusure perché molti impianti sono già fermi. I tagli [illegible] urgenti si concentrerebbero invece in Germania e, in misura minore, in Francia. [illegible] in Inghilterra ci sarebbe meno da fare perché molto è già stato fatto in questi anni.

Anzi, secondo la Comunità il processo di riduzione delle capacità produttive sta dando buoni risultati. Negli ultimi due anni, infatti, sarebbero state [illegible] capacità produttive nell'etilene pari a circa due [illegible] di tonnellate l'anno [illegible] nella Cee, dimezzando l'eccedenza [illegible] produzione. Nel settore [illegible] terie plastiche le chiusure negli ultimi due anni sono ammontate a [illegible] mila tonnellate nel polipropilene, a 300 mila tonnellate nel Pvc, a oltre 300 mila tonnellate nel polietilene a bassa densità e a circa 200 mila tonnellate in quello ad alta densità. Trascurabili invece i tagli nel polistirolo.

Marco Borsa

L'Erb[illegible] Wall Street

MILANO — La Erbamont, la holding farmaceutica costituita in questi giorni dalla Montedison, ha presentato alla Securities and Exchange Commission la documentazione necessaria per essere autorizzata ad effettuare una offerta pubblica di 6.200.000 azioni ordinarie. Lo rende noto un comunicato del gruppo Montedison, nel quale è precisato che 5 milioni di azioni Erbamont sui complessivi 6,2 milioni che verranno offerti al pubblico attraverso un sindacato di [illegible] finanziarie sottoscrittrici, guidate dalla banca «Wertheim & Co.», verranno ceduti da Montedison mentre 1.200.000 azioni saranno emesse dalla stessa [illegible].

Con questa offerta potranno [illegible] reperiti [illegible] mercato statunitense [illegible] lire, [illegible] non reperibili in [illegible].

Il ricavo [illegible] totale della vendita delle azioni — continua la [illegible] — sarà utilizzato da Erbamont per finanziare le proprie attività, in particolare la ricerca e sviluppo [illegible] nuovi investimenti.

Le [illegible] confluiscono in Erbamont hanno registrato vendite consolidate nel 1982 per 797 miliardi di lire e un utile di esercizio prima degli interessi di minoranza di 60,9 miliardi e dopo tali interessi di 50,3 miliardi. I dipendenti sono complessivamente 15.640.

I valori consolidati non tengono ancora conto del raggiunto controllo al 100% da parte di Erbamont dell'Adria Laboratories, società americana con vendite nel 1982 di 150 [illegible] di dollari e con circa 700 dipendenti.

Un vertice sui problemi della pubblicità

ROMA — Gli esponenti delle 500 maggiori aziende italiane inserzioniste di pubblicità hanno partecipato all'assemblea dell'Upa, l'Associazione che li rappresenta, per esaminare e discutere i problemi nazionali e internazionali della pubblicità.

Attenzione particolare, nella re[illegible] del presidente Renzo Zorzi e del direttore generale Felice Lioy, è stata rivolta al quadro politico nel quale si colloca la comunicazione aziendale e in modo specifico la pubblicità, oggetto ancora di condizionamenti

In Borsa affiorano nuovi timori: –0,87%

MILANO — Intonazione dimessa sul mercato azionario, dove residui smobilizzi hanno provocato arretramenti nella [illegible]ota.

L'indice Comit è sceso a 191,13 perdendo lo 0,87%.

La contrazione dell'attività, conseguenza dell'a[illegible] di nuovi timori che il rialzo del dollaro possa avere conseguenze anche sui tassi di interesse interni, ha infatti ridotto la già scarsa capacità di assorbimento del mercato ed il poco materiale posto in vendita ha finito per premere sui prezzi.

Al listino hanno perso terreno la Centrale risp. —6,4%, [illegible] priv. —7,8, [illegible] —5,8, Dalmine —5,5, Ifil —4,9, Pacchetti —4,4, Coge —3,5, Centrale ord. —3,3, Italmobi[illegible] —2,9, Italcementi —2,7, [illegible] e Mediobanca —2,2, Bii e Stet —2, seguite da F. Tosi, Toro, Eridania, Sip, Ifi, Cementir, Comit, Banco Roma, Coge, Ras, Fiat e Generali. Le Attività immobiliari hanno chiuso a 2570.

In controtendenza si [illegible] poste le Abeille +2,2%, Pirelli risp. e Burgo +2, Banca Cattolica Veneto +1,7, Gilardini +1,4, seguite da Worthington, Banco Lariano, Silos e Pirelli Spa. Richieste le C. Erba (+1,4%) dopo la notizia che la Montedison ha costituito [illegible] la Erbamont una holding internazionale per il settore farmaceutico.

Nel dopolistino calme le Fiat, Ifi, Ras, Generali, Pirelli Spa, Ciga, Italcementi, Olivetti e Centrale.

Scambi più vivaci [illegible] mercato obbligazionario con prezzi lievemente irregolari. Oscillazioni nei due sensi per Cct e Bip [illegible] con prezzi sostanzialmente ben tenuti. In recupero le Enel indicizzate. Tra le convertibili, richieste le Mediobanca e le Generali.

L'utile della Coop [illegible] miliardi

ROMA — La Coop (una delle maggiori catene italiane di distribuzione, con 434 cooperative ed oltre un milione e centomila soci) ha chiuso il bilancio 1982 con un utile netto di 44 mi[illegible] 600 milioni di lire.

Le vendite hanno raggiunto i 2152 miliardi; l'obiettivo per il 1983 è di 2630 miliardi.

Nei primi quattro [illegible] del 1983 le maggiori [illegible] perative hanno superato l'obiettivo delle [illegible] (che era pari [illegible] un incremento del 23,3 % sul 1982).

Il capitale [illegible] società di navigazione verrà svalutato

Nai in [illegible] per 30 miliardi la colpa è dei vecchi debiti

GENOVA — La Nai (Navigazione Alta Italia) ha perso nel 1982 trenta miliardi 578 milioni di lire e il Consiglio di amministrazione proporrà alla prossima assemblea degli azionisti, [illegible] per il 29 giugno, la copertura della perdita con la rivalutazione del capitale sociale. Il consiglio, informa una nota della società, proporrà anche la riduzione della perdita a 25 miliardi 991 milioni di lire mediante l'utilizzo integrale del saldo di rivalutazione monetaria. La Nai, quotata alle Borse di Genova, Milano, Torino e Roma, è controllata dal [illegible] genovese Pontoil.

La gestione della flotta Nai nel corso dell'esercizio 1982 ha fornito, rileva la società, un risultato attivo di [illegible] miliardi [illegible] di lire (54 miliardi 216 milioni nell'esercizio precedente) e questo risultato, viene [illegible] rilevare, è [illegible] ottenuto «in un mercato dei noli [illegible] sui [illegible] bassi [illegible] degli ultimi anni, in un [illegible] di crisi e gravità senza precedenti».

Honeywell [illegible] 10 miliardi [illegible] attivo

MILANO — L'assemblea della Honeywell Information System Italia ha approvato i risultati dell'esercizio 1982, chiuso con un utile di 10 miliardi e [illegible] milioni, al netto di ammortamenti per 81 miliardi e 600 milioni. Il fatturato complessivo è stato di 424 miliardi e 400 milioni, con un aumento del 28,5 % rispetto allo scorso anno.

Gli ordini netti acquisiti nel 1982 [illegible] tati del [illegible] %.

L'Olivetti Tecnost si rafforza

IVREA — La «Olivetti Tecnost», società [illegible] gruppo Olivetti specializzata nel settore dei sistemi automatici per la progettazione ed il collaudo, ha chiuso l'esercizio '82 con un risultato [illegible] di [illegible] milioni, più che raddoppiato rispetto al precedente esercizio, dopo ammortamenti per 812 milioni, mentre il fatturato è passato dal 10,7 [illegible] del 1981 a [illegible].

L'autofinanziamento complessivo è [illegible] pari a 1258,4 milioni.

Il fatturato a 108 miliardi; De Stefano [illegible] presidente

La [illegible] (Iri-Stet) [illegible] il pieno di utili

TORINO — La Ilte (Industria Libraria Tipografica Editrice, del Gruppo Iri-Stet), ha realizzato nel 1982 un utile netto di 2 miliardi 431 milioni di lire, con un fatturato di 108 miliardi 21 milioni di lire, di cui il 26,5 per cento su commesse estere [illegible] Bretagna, Germania e Francia, [illegible] opera la controllata Ilte France Imprimeurs di Parigi). La [illegible] stampa in Italia nello stabilimento di Torino Moncalieri (circa 1000 dipendenti) e attraverso la controllata Sat di Roma, anch'essa in utile nel 1982 per [illegible] milioni di lire.

L'attività della [illegible] riguarda: 1) la stampa di numerosi periodici italiani e stranieri, [illegible] me Quattroruote, Radiocorriere Tv, le riviste inglesi Family, Living e She e la rivista francese Auto-Journal [illegible] controllata Sat stampa il settimanale [illegible] Sorrisi e Canzoni [illegible] il Centro-Sud); 2) la produzione di cataloghi, specie quelli di vendita per corrispondenza, con più del 90% del fatturato di settore destinato all'esportazione; 3) la stampa degli elenchi telefonici italiani; 4) la fotocomposizione per conto terzi; la stampa di modulistica varia; stampa di libri d'arte e la riproduzione di opere pittoriche.

I r[illegible] positivi [illegible] Ilte, il cui [illegible] 1982 è stato approvato [illegible] a Torino [illegible] assemblea della società, sono [illegible] ottenuti [illegible] nostante la pesantezza della crisi del settore tipografico-editoriale in Italia e all'estero, [illegible] si proietta ancora nel [illegible].

Subito dopo [illegible] si è [illegible] il consiglio di [illegible] Ilte che ha eletto presidente il [illegible] Demetrio De Stefano e confermato [illegible] delegato Angelo Ascheri. De [illegible] anni, giornalista e già inviato speciale e [illegible] servizi economici dell'ufficio romano del Corriere della Sera e successivamente capo dell'ufficio stampa dell'Iri, sostituisce l'avvocato Renato [illegible] che [illegible] la carica per limiti di età ma che continuerà a dare alla Ilte il suo «contributo di esperienza e capacità» in qualità di vicepresidente.

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano
[illegible]		
Rendita 5%	41 50	[illegible]
C. Cr. Tes. 1/10/83	100 30	[illegible]
» » » 1/11/83	100 30	100 15
» » » 1/12/83	100 40	[illegible]
» » » 1/3/84	99 75	[illegible]
» » » 1/4/84	100	100 00
» » » 1/6/84	99 90	100
» » » 1/6/84 II	99 90	99 95
» » » 1/7/84	99 90	[illegible]
» » » 1/1/86	99 30	99 20
» » » 1/3/86	99 35	[illegible]
» » » 1/5/86	100	99 75
» » » 1/6/86	100	99 70
» » » 1/7/86	99 90	99 90
S.T.O. 13% 1983	99	99 10
» 12% 1984 I	99 90	[illegible]
» 13% 1984 II	99 90	[illegible]
» 12% 1984 III	99 90	99 90
» 12% 1987	94 75	94 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '88 II	99 90	99 40
» » '88 II	99 90	79 30
» 7% '73	99 35	99 20
Enel '81 indicizz.	99	99 10
» '77 indicizz. II	130 90	140 10
» 13% '79/88	99 10	91 30
Enel '80/87 indicizz.	99	99 30
Enel '82 indicizz. III	102	103 90
Enel '82 IV	100 25	100 90
I.R.I. 6% '88	94 00	99 90
Autostrade 6% '88 I	73 40	79 00
» 6% '88	79 30	71 70
OO.PP. 6%	88 40	88 10
» 7%	84 30	88 00
» Ist. Cr. 6% IV	73	73 30
» Ist. Cr. 7% IV	87 30	87 00
» Aem 6% 88	84 90	84 30
» » 7% 73 I	83 30	83 70
» Autostr. 7% II	88 75	88
FF.SS. 6% '87	79 10	80 00
» 7% '73 II	88 00	84 70
A.F.S. 7% '70	79 40	79 70
F.S. Agr. 9% Sp. VIII	[illegible]	79 35
F.S. Agr. 7% II	84 30	87

Titoli	Torino	Milano
ICIPU sett. 6%	77 50	77 30
» » 7% III	62	62 00
IMI 6% XXVI	77 00	78 50
» 7% XXIII	77 25	77 90
[illegible]	88	84 30
Torino Aem 5,50% '85	99	99 90
» » 5,50% '82	99	99 00
S. Paolo 6%	99	99
» » 6% sem.	98 90	99
» » 6%	92 90	92
» OO.PP. 6% ex 6%	48	48
» » 6%	99	99 00
» » 7%	67	69
» » 9%	72	72
» » 6% [illegible]	68 25	69
F. Piem. Val. AG. 6%	48	49
[illegible]	101	101 40
AIV 5,50%	72 90	75 90
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Autolinee 13% 79/84	—	240
Fidis 13% 81/86	—	87 30
Generalfin 13% 81/88	—	[illegible]
Generali 12% 81/88	394	395 80
IMI 13% 81/88	—	109 25
Interbanca 6% 73/82	—	200
Iri Alfa 7% 70/85	99	99 40
Iri Credito 13%	99 90	99 90
La Centrale 13%	99	99 00
Magona 12% 79/86	—	200 30
Med. Fidis 13% 81/91	112 10	112 30
Med. Metall 13% 81/91	99 90	99 40
Med. Olivetti 12% 79/88	332	330 00
Med. S. Spirito 7% 73/88	310	314
Med. [illegible] 81/88	101	99 70
Olivetti 13% 81/91	99	99 00
Pierrel 12% 87/88	—	140
Pirelli 13% 81/91	111	106 40
S. Paolo Italc. 11% 71 [illegible]	264 90	279
S. Paolo Alifs. [illegible] 14%	108	104 90
Trasee 12% 79/84	—	422
IFIL 13% 81/87	236	229 50
Cart. Burgo 13% 81/86	93	83
[illegible] /87	125	123 00

I [illegible] DELLE VALUTE

Valute estere	[illegible] 1-6	2-6	Esportazione (Milano) 1-6	2-6	Ufficiale Uic (Milano-Roma) 1-6	2-6
Dollaro Usa	1604,50	1600	1597,75	1611,50	1597,75	1612
Dollaro Usa l. p.	1400	1400	—	—	—	—
Marco tedesco	600	600	600,50	603,10	600,60	603,91
Franco francese	[illegible]	197	197,40	197,10	197,40	197,15
Fiorino olandese	535	535	537,30	538,00	537,30	[illegible]
Franco belga	30	30	29,878	29,727	29,877	29,734
Sterlina	2397	2386	2401,50	2402,00	2401,50	2402,2
Lira irlandese	1870	1870	1874,10	1874,10	1874	[illegible]
Corona danese	165	165	166,41	166,72	166,40	166,79
E.C.U.	—	—	—	1363,56	1363,00	[illegible]
Dollaro canadese	1226,50	1210	1226,70	1229,15	1226,25	1230,1
Yen giapponese	6,15	6,15	6,597	6,586	6,587	6,586
Franco svizzero	710	712	718,30	717,78	718,52	718,19
Scellino austriaco	83 75	83,75	84,105	84,124	84,117	84,113
Corona norvegese	[illegible]	206	208,40	218,40	208,50	218,40
Corona svedese	187 00	[illegible]	196,34	196,44	196,34	[illegible]
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]	273,56	276,00	273,84	274,00
Escudo portoghese	13	13	14,03	14,00	14,009	[illegible]
Peseta spagnola	10,30	10,00	10,675	10,717	10,676	10,718
Dinaro iugosl. gr.	10,00	16,00	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	[illegible]	16,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1280	1280	—	—	—	—

[illegible] E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	[illegible]
Marengo it.	[illegible]
Marengo sv.	150.000-156.000
Marengo fr.	128.000-134.000
Marengo bel.	114.000-122.000
[illegible]	[illegible]
Krugerrand	630.000-640.000
Argento (*)	600-500
Platino (*)	31.000

(*) Per grammo, [illegible]

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
[illegible]	90	96,012	16,80
[illegible]	[illegible]	92,[illegible]	16,75
25/5/84	364	85,345	17,36

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 2-6		Nos. Svizz.
Capital Italia	doll.	19,53
[illegible]	»	20,44
Interfund	»	11,34
Int. S. Fund	»	4,50
[illegible]	»	22,95
[illegible]	»	50,19
[illegible]	»	3,64
[illegible]	»	13,95
[illegible]	»	15,40
[illegible]	lire	11.322
Tre R	»	15,545
[illegible]	»	1,000
[illegible]	[illegible]	105,94

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	1-6	2-6
Londra	410	412,50
Zurigo	411	414
Parigi	410,63	414,41
New York	410	412,50
Milano	20.400	20.500
(lire al grammo)		
Hong Kong	417,75	411

Un'oncia [illegible] uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,750	18,000
7 gg	17,250	17,620
15 gg	17,375	17,750
1 mese	17,400	17,875
2 mesi	17,500	17,875
3 mesi	17,625	18,000
6 mesi	18,000	18,375

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 1-6	2-6	Francoforte (in marchi) 1-6	2-6	Londra (per sterlina) 1-6	2-6	Parigi (in fr. fr.) 1-6	2-6
Dollaro	2,1130-2,1140	2,1012-2,1027	2,6480-2,6490	—	1,5000-1,5010	1,4920-1,5000	7,6215-7,6435	7,6470-7,6690
Franco svizzero	—	—	120,40-120,50*	—	3,3570-3,3680	[illegible]	362,30-362,84*	365,50-364,30*
Franco francese	27,50-27,63*	27,51-27,64*	33,07-33,09*	—	12,100-12,211	12,070-12,040	—	—
Marco	82,56-82,66*	82,74-82,86*	—	—	4,0480-4,0445	4,0100-4,0220	299,50-300,47*	300,06-301,14*
Sterlina	3,3560-3,2630	3,2271-3,2219	4,047-4,062	—	—	—	12,161-12,108	12,101-12,168
Yen	0,8752-0,8860*	0,8837-0,8922*	1,0880-1,0890*	—	361,47-361,50	375,50-377,20	3,1307-3,1380*	3,2000-3,2130*
Lira	0,1320-0,1401*	—	1,667-1,661**	—	2307-2400	[illegible]	4,0600-4,8730**	4,5430-4,5750**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	2-6	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4310	+ 30	[illegible]
Bonifiche Ferr.	30850	+ 50	350
Cavarzere	1870	— 10	3000
Eridania	7830	— 180	5780
Ind. Buitoni P.	3100	— 11	2000
I. Buit. P. r.	3121	+ 1	500
Ind. Zuccheri	1872	—	2500
Milanagr. Vill.	6650	— [illegible]	—
Perugina	1730	—	[illegible]
Perugina risp.	1816	+ 6	[illegible]
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	33400	— 15	3300
Ausonia Ass.	1150	— 3	5500
C. Ass. Mi ord.	11220	— 50	2500
C. Ass. Mi risp.	9000	— 15	4040
C. Latina or.	501	— 5	[illegible]
C. Latina priv.	471	+ 3	4000
Firs	3390	— 15	—
Firs risp.	845	—	[illegible]
Generali	132575	— 425	[illegible]
Italia Ass.	12500	— 50	750
L'Abeille Rei.	43650	+ 550	400
La Fondiaria	55430	— 170	1175
RAS	145000	— 1500	[illegible]
SAI	12500	— 100	[illegible]
SAI priv.	[illegible]	— 10	[illegible]
SAI 1/1/83	13350	+ 300	2500
Toro Ass. ord.	11900	— 300	7310
Toro Ass. pr.	8100	— 150	15000
BANCARI			
B. Catt. Veneto	5770	— 150	5000
B. Comm. Ital.	20900	— 350	3575
Banca Roma	17990	— 320	1550
Banco Lariano	5351	+ 50	4000
Cred. Italiano	3490	— 30	34500
Cred. Varesino	4225	— 55	6000
Interbanca pr.	19950	— 100	1000
Mediobanca	87510	— 1340	2175
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2236	+ 40	1400
Burgo priv.	2120	— 10	600
Burgo risp.	n.n.	—	—
De Medici	1850	—	—
Mondadori	4790	+ 30	5000
Mondadori pr.	3950	— 30	1000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	2990	— 30	40000
Pozzi-Ginori	106	+ 1	10000
Pozzi-Ginori r.	93	—	—
Eternit	435	—	1500
Eternit priv.	441	+ 1	—
Italcementi	43000	— 1200	6000
Italcementi r.	41750	— 700	—
Unicem	15794	— 1	3150
Unicem risp.	12420	— 30	150
CHIMICI - GOMMA			
Boero	6450	— 50	300
Caffaro	412	— 0 75	10000
Caffaro risp.	410	—	—
Farmit. Erba	8250	+ 150	254000
Italgas	800	— 10	60000
Lepetit	25500	— 300	340
Lepetit priv.	24910	— 90	75
Mira Lanza	30480	— 60	3300
Montedison	134	— 0 75	1570000
Perlier	7750	— 50	500

Titoli	2-6	Variaz.	Quantità trattate
Pierrel	1275	+ 3	3000
Pierrel risp.	783	+ 7	5000
Rol	1400	— 10	3000
Saffa	4950	—	13400
Saffa risp.	4350	+ 40	2000
Siossigeno	10800	—	2500
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	337 25	— 7 75	375000
La Rinasc. p.	239 25	— 2 25	15000
Silos	3070	+ [illegible]	13500
Standa	9900	— [illegible]	20000
Standa risp.	4750	— 40	1500
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	851	— 4	1500
Ausiliare	6470	+ 50	100
Autostr. To-Mi	8590	+ 51	10500
Italcable	13990	— 150	6000
NAI	34 50	—	250000
Nord Milano	3100	—	—
SIP	1400	— 50	[illegible]
SIP risp.	2137	+ 1	20000
Telemeccanica	345	— 1	—
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2400	— 15	7500
Agricola	15100	— 100	750
Bastogi IRBS	155	— 5	100000
Bonif. Siele	20610	— 450	[illegible]
Borgosesia o.	7280	— 300	[illegible]
Borgosesia r.	2500	— 102	500
Breschi	1170	— 75	1000
Buton	2501	— 40	1750
La Centrale	1750	— [illegible]	[illegible]
La Centrale r.	1660	— [illegible]	[illegible]
La Cent. r. 1/7/82	1150	— 30	—
CIR	2610	— 10	3000
CIR risp.	4551	+ 15	2000
Euromobiliare	[illegible]	— 10	3000
Fidis	2550	—	10000
Fin. Breda	5300	— 100	7000
Finmare	64 25	—	—
Finrex	1315	—	—
Finsider	30	— 0 50	150000
Fiscambi	2750	— 50	800
Gemina	338	— 0 50	32500
Gemina risp.	338 50	—	4500
Generalfin	—	—	—
Gim	6150	— 30	7500
Gim risp.	3650	+ 15	1500
IFI priv.	4700	— [illegible]	10500
IFIL	5850	—	7500
IFIL risp.	4575	+ [illegible]	6000
Invest	[illegible]	— 50	[illegible]
Italmobiliare	[illegible]	— [illegible]	3075
Mittel	1140	— 4	1000
Partec. Fin.	810	+ 5	1000
Pirelli & C.	2600	— 50	10500
Pirelli SpA	1545	+ 7	68000
Pirelli Spa r.	1650	+ [illegible]	1500
Rejna	13100	—	—
Rejna risp.	38800	—	—
Riva Finanz.	6000	+ 70	4100
Sarom	1600	—	—
Schiapparelli	600	— 32	21000
SME	745	— 35	17500
SMI	1780	— 5	17500
SMI risp.	1415	— 70	3000
STET	1850	— 35	40000
Terme Acqui	1110	— 5	2300

Titoli	2-6	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	8010	— 60	12500
B.I.I. ord.	715 50	— 14 50	34000
B.I.I. risp.	712	— 30	4000
COGE	810	— 30	7500
COGEFAR	1080	—	25000
Cond. Acque	150	— 2	[illegible]
De Angeli Frua	1882	— [illegible]	[illegible]
G. Imm. Sog.	750	— 1	14500
Iniziative Ed.	24200	— 50	400
ISVIM	16710	—	—
La Milano C.	9400	— 100	1300
La Milano C. r.	8310	+ 50	—
Risanamento	9170	— 30	500
SIFA	3065	— 25	25000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	[illegible]	— 10	[illegible]
FIAT priv.	2064	— 11	222000
Gilardini	3790	+ 100	[illegible]
Franco Tosi	17000	— 350	5000
Magneti M. or.	834	— 11	—
Magneti M. r.	840	— 3	—
Olivetti ord.	2815	— 55	120000
Olivetti priv.	2670	— 110	[illegible]
Olivetti risp.	2775	— 50	[illegible]
Oliv. r. 1/7/83 s.c.	1774	— 4	[illegible]
Westinghouse	22200	— 1	[illegible]
Worthington	2350	+ 30	[illegible]
MINERARI - METALLURGICI			
[illegible]	348	— 70	35000
Cant. Metal.	4300	— 50	750
Dalmine	715	— 42	305000
Falck ord.	1532	— 33	[illegible]
Falck risp.	1532	— 15	[illegible]
Ilssa-Viola	680	—	—
La Magona	4900	—	—
[illegible]	530	— 1	—
Trafilerie	2940	— 5	—
TESSILI			
[illegible]	31 50	—	530000
Cantoni	3425	— 15	3000
Cucirini	1800	—	—
Cascami Seta	4000	+ 40	150
Eliolona	1200	—	4000
FISAC	7810	— 5	300
FISAC risp.	[illegible]	—	—
Linif. e Can. o.	3810	— 15	1000
Linif. e Can. r.	1900	— 15	1000
Marzotto ord.	1400	— [illegible]	3000
Marzotto risp.	1600	—	—
Olcese Venez.	37	—	30000
Rotondi	11250	+ 440	700
Snia Visc. o.	900	— 2	120000
Unione Man.	10600	—	—
Zucchi	3700	—	—
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	1850	—	1000
Acq. De Fer. r.	1082	+ 7	—
Acqua [illegible]	3730	— 150	2500
Calzat. Varese	740	— 50	3700
CIGA Hotels	3430	— 50	23000
Jolly Hotel	6910	— 20	1000
Pacchetti	35	— 1 75	—
[illegible]	12940	— 35	3000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	2-6	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	4320	— 30
Eridania	7800	— 60
Florio	100	—
Milanagr. Villoria	7000	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	[illegible]	—
Comp. Ass. Milano risp.	[illegible]	—
Comp. Latina ord.	500	— 10
Comp. Latina priv.	[illegible]	—
Generali	132250	— [illegible]
RAS	145000	— 1300
SAI	12300	— 100
SAI priv.	12300	—
Toro Ass. ord.	[illegible]	— 300
Toro Ass. priv.	8100	— 150
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	[illegible]	— 150
Banco di Roma	17900	— 350
Credito Italiano	3480	— 75
Interbanca priv.	19950	— 300
Mediobanca	87000	— 1300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	2230	+ 30
Burgo priv.	2130	— 130
Burgo risp.	n. r.	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	[illegible]	—
Pozzi Ginori risp.	94	—
Eternit ord.	430	—
Eternit priv.	[illegible]	— 10
Unicem	15800	+ 50
Unicem risp.	12500	—
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	800	— 5
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]
Montedison	134 50	— 1
[illegible]	1580	— 20
[illegible]	1150	— 10
[illegible] risp.	750	— 30
[illegible] ord.	6000	— 30
[illegible] risp.	6000	— 50
[illegible]	1150	— 5

Titoli	2-6	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	340	— 5
Rinascente priv.	240	— 2
Silos Genova	3080	— 75
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	[illegible]	— 30
Autostrade To-Mi	[illegible]	+ 25
[illegible]	[illegible]	— 250
NAI	34 75	—
SIP	1500	— 10
SIP risp.	2110	— 10
ELETTROTECNICI		
[illegible]	[illegible]	+ 10
M. Marelli r.	[illegible]	—
[illegible]		
Bastogi IRBS	157	— 1
Borgosesia ord.	7000	— 300
Borgosesia risp.	2700	—
Centrale	1750	— 55
Centrale risp.	1670	— 50
Fidis	2550	— 30
Finsider	30	— 5
Gim	3150	—
Gim risp.	3650	—
IFI priv.	4600	— 100
IFIL	5850	— 50
IFIL risp.	4600	— 50
Invest	2200	— 10
Mittel	1150	—
[illegible]	2750	— 50
Pirelli & C.	[illegible]	— 50
Pirelli S.p.A.	[illegible]	— 10
Pirelli S.p.A. risp.	[illegible]	+ 10
SARONI	[illegible]	—
Schiapparelli	600	— 2
[illegible]	775	— 10
SME	1800	—
SMI risp.	1500	+ 40
SIFA	3000	— 30
STET	[illegible]	—
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	720	—
B.I.I. risp.	710	—
Cond. Acque	150	—
Fer-Co	165	+ 5

Titoli	2-6	Variaz.
Gen. Imm. Sogene	750	—
I.P.I.	1500	—
ISVIM	16000	—
Risan. Napoli	9100	— 50
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	[illegible]	—
FIAT ord.	3775	— 30
FIAT priv.	2080	— 50
Gilardini	4000	+ 100
Olivetti ord.	2815	— 50
Olivetti priv.	2675	— 15
Olivetti risp.	[illegible]	— 40
Olivetti r. 1/7 n. s.	[illegible]	— 30
Westinghouse	[illegible]	— 100
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	[illegible]	— 45
[illegible]	[illegible]	—
[illegible]	1500	—
[illegible]		
Cantoni	3400	— 30
Fisac	[illegible]	—
Fisac risp.	7300	—
Snia Viscosa ord.	900	— 5
DIVERSI		
Acqua potabili	3500	— 100
CIGA	3400	— [illegible]
CIR	2500	— 20
CIR risp.	4000	—
Pacchetti	35	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	310	—
M. Mont. 7% 73/88	72	—
[illegible]	330	—
IRI SNA 7% 73/88	99	—
B.I.I. 13% 80/86	170	—
La Centrale 13% 81/88	99	—
Generali 12% 81/88	392	—
M. Metalli 13%	99	—
M. Snia 13% 88	148	— 1
Olivetti 13% 81/91	97	—
Pirelli 13% 81/91	108	— 3

CINE-FOTO

Il settore si affida alla tecnologia

In arrivo pellicole ad alta sensibilità

Nel settore dei materiali sensibili è scattata l'ora dell'alta tecnologia. La casa americana ha posto in vendita una nuova pellicola a colori ad altissima rapidità (1000 Iso). Già annunciata l'anno scorso in pilotokina, e alcuni mesi fa al Sicof di Milano, è ora disponibile per i fotografi di tutto il mondo.

Consentirà una maggiore libertà di ripresa in precarie condizioni di illuminazione, offrendo ai più alte velocità di otturazione per fermare il movimento e maggiore latitudine di posa quando vengono usati i teleobiettivi.

L'innovazione tecnologica consiste nell'utilizzo di un nuovo tipo e di una nuova forma di grano di alogenuro d'argento denominato «T-grain» nella pellicola, che assicura una maggiore sensibilità con una nitidezza superiore di quanto prima consentito. Questa pellicola, inoltre, ha gli strati invertiti gli strati più veloci si trovano più vicini all'obiettivo (fotocamera), copulanti attivi migliorati e una nuova generazione di colore, tutti destinati a migliorare i futuri prodotti sensibili Kodak.

La nuova Kodacolor 1000, disponibile nel formato 35 mm, è stata preparata per esposizioni in luce diurna, con il lampo elettronico e altre tradizionali lampade flash. Gli hobbisti della camera oscura, Kodak ha studiato una soluzione per la stampa a colori negativi e diapositive in pochi minuti.

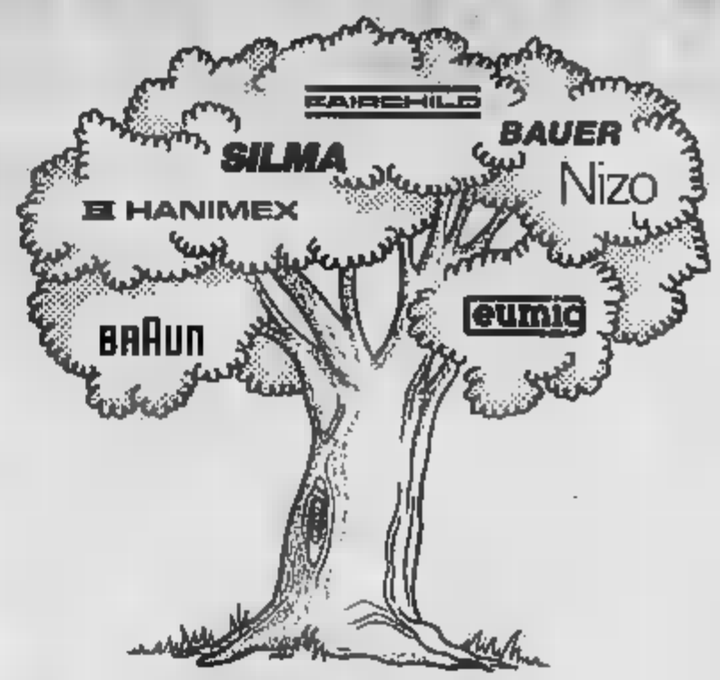
Il PQT Color Printmaking, che permette di senza miscelare chimici, un minuzioso controllo tempi e temperature trattamento. Con una confezione di attivatore (2,84 litri) si possono fare almeno 75 stampe in formato 20x25 cm; se l'attivatore viene lasciato nell'attrezzatura dura 72 ore, mentre durerà 1 anno circa se riposto, dopo l'utilizzazione, nel suo contenitore.

Anche il 3M, l'industria italiana dei prodotti fotosensibili, ha realizzato una pellicola ad alta sensibilità per diapositive, sigla Color 1000 materiale è particolarmente indicato per la fotografia sportiva, subacquea, macrofotografia, telefotografia, giornalismo e fotografia scientifica. Non si deve inoltre dimenticare che utilis- Color Slide 1000 si evita, come in casi avviene, di «tirare» pellicola

Anche il colosso Agfa Gevaert ha presentato un sistema per la realizzazione a colori da diapositive: l'Agfachrome Speed. Il set si compone di due soli elementi: la carta e l'attivatore; non sono pertanto necessarie attrezzature speciali. Dopo soli tre minuti di lavorazione è già possibile ca- il risultato e valutarlo. Il sistema Agfachrome-Speed è semplice e soprattutto veloce: la diapositiva prescelta viene inserita rovesciata nel portadiapo dell'ingranditore; quindi viene stabilita la filtratura mediante la dei filtri. La carta viene esposta lato dorsale e trattato per 90 l'attivatore in un tamburo o in una bacinella.

La giapponese Fuji è presente sul mercato amatoriale con nuova pellicola: l'HR 100 e l'HR 400. Le novità tecnologiche sono: grana a doppia struttura (Dsg), nuovo metodo di crescita dei cristalli nei grani fotosensibili generi per grani a doppia struttura; copulante I per ottenere una concentrazione di parti formatrici di coloranti per unità di volume di emulsione e, copulante per intervenire con inibitore in fase di sviluppo brillantezza dei colori e aumentando la nitidezza.

SILMA CRESCE



SILMA

SILMA BRAUN Nizo BRAUN HANIMEX

Italia, cresce la «videomania»

Il videoregistratore portatile superleggero sarà probabilmente l'apparecchiatura da ripresa del futuro che sostituirà la tradizionale cinepresa, peraltro ancora richiesta per il suo costo contenuto.

In questo contesto, alcune grandi aziende cinefotografiche, per non perdere l'importante mercato video, hanno iniziato la commercializzazione di interessanti attrezzature amatoriali. La Canon, ad esempio, propone una telecamera di alto contenuto tecnologico. Con sigla VC-10 l'apparecchio è dotato di uno zoom 6 x motorizzato ad alto potere risolvente, con dispositivo di messa a fuoco automatica, regolazione macro ed un di automatico del bianco e con regolazione elettronica della temperatura colore.

La luminosità e l'ottima risono affidate a tubo «Saticon» che lo rendono ideale per numerose applicazioni perché offre: minimi disturbi dovuti a bagliori e persistenza, elevata sensibilità a tutta la gamma dei raggi visibili.

Altre caratteristiche importanti della telecamera Canon VC-10 sono: possibilità di registrare titoli fino ad un massimo di 60 lettere, o simboli; inoltre sovrappone all'immagine anno, mese e giorno della scena, grazie al calendario incorporato. Per soffittare le riprese e rendere più armonioso il passaggio da sequenza all'altra è possintrodurre artistiche dissolvenze in apertura e chiusura le immagini appariranno e scompariranno gradatamente, azionando semplicemente un interruttore durante la registrazione.

Il set Canon comprende il videoregistratore portatile VR-10 e l'unità sintonizzatore - timer VT-10, in grado di registrare praticamente tutte le trasmissioni in standard televisivo Pal la preselezione un massimo di 16 canali tv.

Anche la Pentax annunciato una nuova videocamera a colori con sistema Mos (semiconduttore ossido di metallo) e con sensore di immagine «solid state». La caratteristica essenziale è che produce effetto camera, grazie appunto al sensore L'impiego dell'obiettivo Pentax a trattamento multistrati rafforza e migliora la riproduzione dell'immagine stessa.

Il completo e versatile si-stema video portatile lo presenta anche la Bosch. E' composto da telecamera, da un nuovo registratore nonché un sintonizzatore; l'adozione dei più moderni componenti elettronici, in particolare microprocessori, ha consentito di ridurre di circa il 50% il rispetto ai precedenti modelli. Lo standard adottato è il VHS, oggi sicuramente il più diffuso tra gli altri presenti sul mercato, Betamax e Video 2000. Il videoregistratore Bosch VRP 25 una vasta scelta di applicazioni: riproduzione di videocassette già registrate; registrazioni di programmi televisivi con giorni d'anticipo, 16 canali e 6 programmazioni; registrazioni in interni esterni con telecamera e un peso globale di soli 3800 grammi.

Permette inoltre riproduzioni accelerate in marcia avanti e indietro, effetti moviola con fotogramma singolo e sequenze rallentate, nonché inserimenti di scene in riprese già effettuate e postsincronizzazioni.

Si diffondono macchine tutte automatiche

Le reflex a prova d'errore

A non molti anni fa i professionisti dell'immagine preferivano snobbare tutte le fotocamere automatiche, affidandosi interamente all'esperienza acquisita in lunghi periodi di lavoro.

Altri, sicuramente più esperti, apprezzavano gli sulle professionali, perché offrivano più sicurezza e maggiore rapidità nelle riprese. Ora la polemica tra favorevoli e contrari si è completamente spenta. Tutti i modelli presenti sul mercato, da Nikon a Canon, Pentax, Minolta, Olympus, Yashica, Contax e Konica garantiscono elevate prestazioni e grandi risultati.

La Contax RTS II Quarte, ad esempio, è una reflex di rango che, con le sue sofisti- funzioni, l'appassionato più esperto. Il circuito a quarzo controlla i tempi di dell'otturatore elettronico e quello di ritardo sull'autoscatto. Nel lu- minosissimo, sono visibili il diaframma impostato e, mediante una scala Led, il tempo di posa. Il pulsante di scatto è elettromagnetico e ha una corsa molto breve. Altre interessanti caratteristiche tecniche sono: otturatore a tendine metalliche a scorrimento verticale controllo al quarzo tempi; esposimetro a lettura semispot integrata con al ; mirino a pentaprisma fisso, con telemetro a immagine spezzata e anello a microprismi (inquadratura 95% dell'area effettivamente ripresa); funzionamento automatico e manuale della fotocamera.

Nel suo cinquantenario, la Contax ha realizzato per i collezionisti una serie di apparecchi RTS in oro, un'spesso che sicuramente è preferibile custodire in banca.

Altra reflex novità è la PE 2 della Nikon che ha una velocità massima di otturazione 1/4000. La fotocamera è auto- a priorità di diaframmi; dispone di uno schermo di messa a fuoco luminoso e intercambiabile. Inoltre la PE 2 può essere utilizzata anche con batterie scariche un tempo di 1/250.

Tra i mostri sacri fotografia, figura il dello X-700 della Minolta, eletto recentemente «Macchina dell'anno» da una giuria di esperti europei di riviste fotografiche. E' un apparecchio controllato al quarzo, esposizione multi-modo, cioè manuale con esposimetro attivo, automatico a priorità di diaframmi e program, utilizzando questo un esclusivo tipo di programmazione intelligente e variabile da parte dell'utente. La Minolta X-700 è stata usata nel 1983 da Reinhold Messner durante la conquista di tre ottomila.

Sul fronte delle compatte, apparecchi adatti ai dilettanti che preferiscono riprendere immagini senza problemi, segnaliamo la Scout 35, una ultracompatta con esposizione automatica, in plastica indeformabile e leggera (pesa 140 grammi). L'obiettivo e il mirino, in posizione di trasporto, sono protetti da un portello ribaltabile; l'ottica è composta da 4 lenti in tre gruppi, secondo uno schema tanto classico quanto efficiente. La lunghezza focale è di mm; la luminosità massima offerta è f/2,8. La scelta di queste caratteristiche ha permesso di realizzare un obiettivo molto piccolo, ma qualitativamente valido e dotato di grande profondità di . L'esposizione è completamente automatica o programmata diaframma e otturatore che variano da 1 secondo con f/2,8 e con f/16. Nel mirino due simboli luminosi segnalano un tempo posa più lungo 1/30 (in questo caso è necessario l'uso del flash o treppiede).

Altro interessante compatta la Konica C35 MF, una fotocamera autofocus rivoluzionaria. Effettua automaticamente il caricamento della pellicola fino al primo fotogramma, l'avvolgimento, la messa a fuoco e sceglie tomaticamente l'esposizione.

E per gli amanti del super 8 solo l'imbarazzo della scelta

Malgrado gli innumerevoli vantaggi che la nuova tecnica video offre agli appassionati cinenasti, il cinema superotto continua ancora ad essere richiesto per il suo costo estremamente contenuto.

Il dilettante, che solitamente durante l'anno limita a la a pochi altri avvenimenti speciali, la convenienza ad acquistare l'attrezzatura cinema, perché al massimo spende 350-400 mila lire per la versione muta e 800 mila per quella Il portatile video costa mediamente 3 milioni e mezzo. Il sistema della videoregistrazione, è inutile , è ancora frenato dagli alti costi apparecchiature, ma il supporto magnetico è enormemente inferiore al costo di una pellicola tradizionale.

Per ora, stando così le cose, molte aziende settoriali continuano a presentare ai cinematori nuovi proiettori e cinepresa. Al recente Sicof di Milano, ad esempio, la di Torino ha proposto due proiettori: il Compact 2 e il Compact 3. Si tratta di due apparecchi concepiti per andare incontro alle esigenze di quegli appassionati che, pur volendo addentrarsi nell'impegno del sonoro, non intendono rinunciare ad una elevata qualità di base. La lampada illuminazione adottato, di nuova concezione, garantiscono un più di luce rispetto modelli. Il Silma Compact 2 può proiettare in marcia avanti e in retromarcia ed è in grado di assicurare il riavvolgimento veloce esterno o interno.

In pratica ciò significa che si può rivedere una scena desiderata pochi secondi, estrarre la pellicola dalla sede. La velocità è variabile con continuità da 18 a 24 fotogrammi al .

Per la ripresa, la giapponese Elmo sul mercato una completa serie cinepresa grado soddisfare i dilettanti più esigenti. Con i modelli sonoro sound 230S-XL, 240S-XL e 280 possibile l'utilizzo di caricatori di 60 metri per filmare a lungo senza interruzioni.

Il dispositivo «Focusfree TM» cui fornite assicurano un risultato ottimale nella ripresa di soggetti movimento; questi, pur avvicinandosi o allontanandosi, rimangono sempre a fuoco, perché la cinepresa cambia automaticamente il modo messa a fuoco convenzionale. Gli obiettivi zoom, particolarmente luminosi, hanno la caratteristica della massima apertura dell'otturatore, che consentono di trasmettere una maggiore quantità di luce sulla superficie della pellicola, tale da permettere di filmare in casa con luce ambiente disponibile.

FOTOCINEVIDEO

Puoi amare la fotografia, magari adorare il cinema, oppure far follia per la videoregistrazione, comunque con esigenze o problemi ogni volta diversi. Le BP PHOTOCENTER ama il FOTO-CINE-VIDEO, per questo risolve felicemente tutti i desideri degli amanti più esigenti. E non tradisce mai, la BP PHOTOCENTER con i suoi settori specializzati e i servizi che offre. Dalla camera oscura alla videoregistrazione, dal cinema amatoriale alle macchine fotografiche più sofisticate, dallo sviluppo e stampa colori a 2 ore all'assistenza apparecchi in riparazione, dalle consulenze al noleggio videofilms, dalla tessera PHOTOCARD al VIDEOCLUB.

Leggi STAMPA SERA del martedì, ogni settimana PHOTOCENTER NEWS ti aggiorna su simpatiche novità e con le quotazioni FOTO-CINE-VIDEO sai tutto sui prezzi del mercato.

photocenter news

bp photocenter
Via Gioberti, - Torino

Centro Foto Cine Torino
Via Cavour 7, tel. 518.618
Completo assortimento di apparecchiature foto cine video
«Leica collezione»

Panasonic

Il più piccolo video portatile con cassette standard in offerta estiva «Videovacanze» con una favolosa sorpresa!

Walt Disney HOME

OVRIT VIDEO
via San Secondo bis
10128 Torino
tel. (011) - 502.901

e... di scegliete fra i 500 titoli a disposizione per il vostro

HOME CLUB VHC TORINO

WARNER HOME

9 impo fotografi dichiarano pubblicamente ...e lo dimostrano con un completo dossier a vostra disposizione,

I

LOVE

I love Yashica FX-D Quartz

La Casa milanese volta pagina e immette nel settore delle «medie» un modello competitivo

Però che linea questa nuova Alfa 33

Dovrà farsi largo tra molte rivali

Il quale fascio lo sappiamo, secondo il linguaggio degli addetti ai lavori) si colloca la nuova Alfa Romeo 33? E la imminente Arna che nasce dalla collaborazione Alfa e Nissan? Con quali altri modelli presenti in Italia si confronta l'una e l'altra?

Sono curiosità legittime che affiorano ogni qual volta una novità automobilistica, e in particolare questa occasione, non soltanto perché segna l'avvio dell'attesa dell'Alfa milanese, ma che perché un primo esame della e dalle indiscrezioni sull'Arna il posizionamento sul mercato di queste nuove Alfa appare singolarmente ravvicinato.

In entrambi i casi si tratta di categoria media, ma più esattamente medio-inferiore, quella cioè che comprende le vetture di cilindrata 1300-1500, lunghezza attorno ai 4 metri e con contenuti di buona classe. Ora, sia la 33 sia la prossima Arna, che derivano meccanicamente dall'Alfasud, superano di soppiatto due centimetri i quattro metri, ma mentre la prima ha nelle sue due versioni le cilindrate di 1350 e 1490 cc, l'altra conserverà il motore più piccolo dell'Alfasud, 1186 cc. In sostanza, partendo da un'identica struttura meccanica la scelta strategica dell'Alfa Romeo è stata di articolare una gamma a due modelli nella stessa categoria ma ponendoli nell'area basso (prezzo e contenuti) e quella del segmento medio-inferiore.

Sembra una politica ragionevole, dal momento che il mercato delle medio-inferiori è particolarmente allettante e in continua espansione: in Europa (cifre del 1982) circa 3 milioni di unità per anno, in Italia 900 mila, equivalenti a quasi il 31 per cento del totale immatricolato e poco meno del 70 per cento dell'intera categoria media, contro circa mille unità della fascia immediatamente superiore (vetture con lunghezza media attorno ai 4 metri e 30).

E', con ogni evidenza, un settore estremamente competitivo da parte dell'industria europea, con una ventina di modelli-base e una settantina di versioni, e si aggiunge anche la presenza giapponese, che però in Italia è insignificante. Ed è proprio nella quasi totalità dei segmento medio-inferiore hanno la carrozzeria a due volumi: anche l'Arna avrà questa impostazione, mentre la 33 adotta la formula del «due volumi 1/2», con un'espressione che la pubblicità darà poco, che può rivelarsi un buon stilistico e un panorama sostanzialmente uniforme.

Quali saranno i concorrenti — soprattutto nel nostro mercato — della 33 è presto detto: in primo luogo la Delta, la Renault 9, la Talbot Horizon e la Volkswagen Golf; e l'Arna se la vedrà con la Ritmo, la Citroën GSA, la Escort, la Opel Kadett. Ma, ripetiamo, nella categoria medio-inferiore c'è posto per tutti, sia pure in un serratissimo confronto concorrenziale.

Ferruccio Bernabò

Vettura comoda e spaziosa, dalla forma aerodinamica - L'abbiamo provata su diversi tipi di percorso: prestazioni valide, consumi contenuti - Qualche perplessità sul cruscotto (troppo complicato) e sulle finizioni - Baule ampio, tanti gli accessori

Dopo 12 anni l'Alfasud va in pensione e arriva la 33, una vettura con cui l'Alfa Romeo spera di voltare pagina e, dopo momenti burrascosi, di cominciare un periodo più fortunato, anche per il bilancio. L'Alfa 33 apre la serie dei modelli nuovi, degli Anni 80: presto vedremo l'Arna e poi una berlina di grosse dimensioni. «Non vogliamo più lasciare passare tanto tempo tra una macchina e l'altra» ha detto Ettore Massacesi.

Ma com'è questa che porta il nome di una gloriosa vettura da competizione e che in viene commercializzata in due versioni, una 1300 da 79 CV e una 1500 da 85 CV? provato nei dintorni di Venezia, su un percorso misto (strade statali, vie urbane), la 1500, che è fregia del marchio «Quadrifoglio Oro», denominazione adottata dall'Alfa Romeo per indicare la versione di punta di un modello.

Bene, questa Quadrifoglio Oro è decisamente una bella auto, se fossimo in campo sportivo diremmo competitiva. In sintesi, queste le impressioni: una forma piacevole e interessante, assai riuscita sotto l'aspetto aerodinamico; comportamento su strada e prestazioni all'altezza del nome Alfa Romeo: consumi contenuti; confortevole e spazioso (ma il cruscotto è troppo complicato e le finizioni sono inferiori a quanto ci si deve aspettare da una vettura di questa classe), baule ampio.

Linea. All'Alfa ai parla di «due volumi sperato», in pratica è una via di mezzo tra due e una tre volumi. Il risultato è una linea che fa discutere: non si limita la Volvo: questa a cuneo è nata con la Giulietta: la 33 pare «aggredire» la strada. I risultati, aerodinamicamente parlando, sono ottimi: Cx 0,36, Cx8 0,66, assenza di vortici d'aria e, quindi, contributo alla silenziosità di marcia. E il baule ha una capacità variabile da litri a litri (5 persone a bordo) a 1200 (se il doppio schienale posteriore viene abbattuto).

Interni. Posto di guida comodo, senso di spazio, visibilità perfetta. Volante regolabile in altezza, di serie dispositivi alzacristalli elettrici, la chiusura centralizzata delle porte, il check-control, il computer. Discutibile il disegno del cruscotto, barocco e poco funzionale, rivestimenti non entusiasmanti.

Comportamento. Viaggiare con la 33 Quadrifoglio Oro è un divertimento (anche se, ai fini dell'ottimizzazione dei consumi, si è sacrificato un filo di grinta in più). Motore elastico, cambio piacevole (leva un po' corta, quarta perfetta e quinta di economia), tenuta di strada ineccepibile, frenata potente (si è passati dai freni a disco dell'Alfasud al sistema «misto», con tamburi problemi). Sterzo leggero e preciso. Il confort è elevato: la 33 è silenziosa, ben molleggiata, ma con quel tanto di rigido indispensabile in una vettura con prestazioni pimpanti. La 1300 raggiunge i l'ora, la 1500 i 170 (e oltre).

Consumi. Anche da questo punto vista la Alfa Romeo supera ogni esame. Il peso contenuto (840 kg. circa) risultato conseguito con l'uso del computer in fase di progettazione della scocca), la forma aerodinamica e gli affinamenti apportati al motore hanno dato risultati validissimi. A 120 l'ora, la 33 percorre 12 km con un litro di benzina.

Prezzi. Ricordiamo che la 1300 costa (Iva e trasporto inclusi) L. e la 1500 L. 13.200.000. Non sono prezzi da dumping, anzi: siamo al limite della concorrenza: la Delta GT, per citare un «medio», è in vendita a L. 12.798.000. Ma questo, diremmo, è un bene: è una conferma che l'Alfa Romeo ha imboccato la strada della serietà e della correttezza. E la 33 ha tutte le qualità per emergere e riportare in alto la Casa milanese.

Michele Fenu

Cambio a 5 marce, 170 km/h

L'Alfa 33 è una berlina con motore a ruote motrici anteriori, compatta e moderna. Cinque posti, quattro porte più un ampio portellone posteriore. La vettura viene costruita a Pomigliano d'Arco con sistemi tecnologici. Quest'anno è prevista una produzione di 60 mila esemplari, che saliranno a 110 mila nell'84. Rimane, per il momento, la sola versione a trazione anteriore. Nel 1984 arriverà la 4x4.

Ecco le principali caratteristiche delle due versioni della 33, la 1300 e la 1500 Quadrifoglio Oro (una 1300 standard sarà venduta solo all'estero). MOTORE: 4 cilindri orizzontali a contrapposti, 1350 cc e 79 CV a giri/min., oppure 1490 cc e 85 CV a 5900 giri/min., con un carburatore doppio corpo, accensione elettronica; TRASMISSIONE: cambio a 5 marce più RM, con «quinta» di potenza; FRENI: anteriori a disco, posteriori a tamburo, con servofreno a regolatore di frenata; SOSPENSIONI: anteriori indipendenti tipo McPherson e posteriori a assale rigido; STERZO: a cremagliera; ; GOMME: 165/70 TS. PRESTAZIONI (prima la 1300): vel. max oltre 165 a 170 km/h; vel. a 1000 giri in «quinta» 32,2 a 35,3 km/h; km da fermo 32"9 e 31"; 400 m 19"1 e 17"8; CONSUMI (l/100 km): a 90 km/h 5,9 a 5,7; a 120 km/h 7,9 a 7,5, ciclo urbano 9,8 e 9,5.

Il peso della 33 è di kg. Serbatoio: 50 litri.

Quella a gasolio perderà un cilindro

Scelto il motore turbo VM di 1496 e 105 CV - Ampio ricorso all'elettronica per ridurre i consumi

La nuova Alfa 33 nasce con due motorizzazioni: un propulsore da 1350 cc e 79 CV a 5000 giri al minuto e 1490 cc e 85 CV a 5800 al minuto; entrambi dei quattro cilindri «boxer» con i cilindri orizzontali e contrapposti raffreddati ad acqua e albero a camme in testa per ciascuna dei cilindri. Le prestazioni sono proporzionate rispettive potenze e così i consumi, molto contenuti.

Si tratta di motori lungamente collaudati e affinati sulle numerose versioni dell'Alfasud. Per la disposizione cilindri presentano minori vibrazioni rispetto a un quattro cilindri in linea assicurano quindi una marcia silenziosa e senza vibrazioni.

La particolare architettura della con doppia parasta anteriore isola molto bene il motore dell'abitacolo, e consente di affermare che la Alfa 33 sarà molto silenziosa anche quando verrà re Diesel, come è stato annunciato dai dirigenti dell'Alfa.

Questo Diesel sarà della famiglia già nota dei VM con turbocompressore, con una particolarità interessante: quella cioè di avere tre in linea. Nella gamma modulare dei motori VM esistono varie versioni a tre cilindri con e senza turbo. La versione scelta per l'Alfa 33 è quella da 1496 cc (con alesaggio e corsa mm 88 x 82) e 63 CV tipo HR 388 SHT; può darsi che durante la definitiva messa a punto, che si protrarrà verosimilmente per tutto il 1984, venga ancora aggiunto qualche cavallo, ma comunque possibile raggiungere i 150 km/h con gli stessi rapporti 1300 a benzina.

Il Diesel, come si sa, «beve» pochissimo ai bassi regimi e il VM a tre cilindri conferma la regola, con un consumo inferiore ai 200 gr per cavallo/ora fino ai 3000 giri al minuto. Ma l'Alfa Romeo ha dimostrato recentemente di sapere lavorare bene anche sui motori a benzina (con i tipi Cem e Motronic dell'Alfetta) e non c'è dubbio che parallelamente all'adozione del Diesel verrà continuato il lavoro sugli altri propulsori dell'Alfa 33.

Gianni Rogliatti

Giro d'affari di centinaia di miliardi

Nelle autostrade una miniera d'oro

A parte i pedaggi che ci sono colta in volta richiesti, abbiamo solo una vaga idea dell'aspetto economico globale legato all'esercizio autostradale e delle varie attività che ruotano attorno ad esso. Lungo i 5000 km di autostrade attualmente aperte al traffico in Italia (6325 per l'estensione), nel sono stati venduti 1100 milioni di litri di benzina e oltre 1662 milioni di litri di gasolio nonché quasi 281 miliardi di litri di generi vari.

Poiché la rete autostradale (3%) in comprendono anche 118 ristoranti si può dedurre che le fermate non si limitano esclusivamente al rifornimento ma anche al desiderio di consumare generi di conforto (e per altre necessità). Il rifornimento, insomma, è quasi sempre un buon motivo per soddisfare diverse esigenze.

A dare un'idea del traffico che si svolge in autostrada, e che fa scorrere fiumi di benzina e di gasolio, basterà un dato, in particolare: nel ogni della rete in condizione è stato percorso giornalmente da 19 mila 600 veicoli di cui 13 mila e sicuri fronchi sono registrati flussi giornalieri e mila a mila veicoli. Secondo l'Aiscat (Associazione società concessionarie autostrade e trafori), che cura queste statistiche, il traffico di autovetture sulle autostrade ha avuto un buon incremento nei primi 7 mesi del 1982 e, in particolare, in aprile (+10%), in maggio e luglio (+8%).

L'aumento tipo traffico è stato del 5,8% con percorrenze superiori ai 25 miliardi di veicoli/km. Il traffico merci è stato di poco superiore ai 16 miliardi veicoli/km pari a miliardi tonnellate/km (aumento dello 0,6%), cui i traffici hanno registrato percorrenze globali superiori ai 35 veicoli/km.

Il ricavato economico dei traffici autostradali non riguarda, ovviamente, solo le di servizio ma anche i pedaggi che hanno fruttato alle concessionarie miliardi. Lo Stato ne ha 215 ai quali aggiunti miliardi per la sola .

Ciò che invece non si può calcolare ma che, sempre sotto l'aspetto economico, pure una grande importanza, è il costo — per l'utente — degli interventi del servizio di soccorso stradale, complessivamente 201 mila (poco più di 200 mila nel 1981) pari a 5,81 interventi per milione di veicoli/km (5,69 l'anno precedente).

Piero Carnoci

La Casa inglese rinnova il famoso fuoristrada

In arrivo la Land Rover 110 con carrozzeria in alluminio

Anche il «fuoristrada» ha le sue novità. La Land Rover, dopo la presentazione a Ginevra, lancia sul nostro mercato la «110» (o «One Ten» secondo la denominazione inglese), un modello che rinnova l'immagine di questo tradizionale veicolo nel 1948, prodotto in oltre milione e 300 mila esemplari e venduto in 150 Paesi.

Il nome Land Rover, come quello Jeep, è stato per anni sinonimo di «fuoristrada». «Fuoristrada» autentico.

Oggi la Land Rover Ltd (nel la Leyland costituì una vera e propria ha 32 stabilimenti (9 in Gran Bretagna e 23 all'estero), quali nel 1982 sono 53.138 veicoli. L'80 per cento della produzione è stato esportato, con un fatturato di oltre 220 di sterline. Francia e sono i maggiori europei dopo la Gran Bretagna, rispettivamente per la Range Rover (1538) e la Land Rover «88/109» (1403).

La nuova «110» spicca per robustezza e la semplicità dei modelli precedenti Land Rover con il confort, la maneggevolezza e la finitura Range Rover. Le versioni attribuite in Italia sono state: «High Capacity Pick-Up» (prezzo, Iva inclusa, L. 21.626.000), «Hard Top» (L. 22.480.000) e «Station Wagon» (L. 25.523.000). m. fe.

In Italia tre versioni

La nuova «110» è più elegante e comoda dei modelli precedenti, da cui visivamente si differenzia per il parabrezza in pezzo unico, gli archi passaruota allargati (sono in materiale plastico) e la griglia radiatore. Migliorato l'abitacolo, più raffinato e, al tempo stesso, più pratico.

Tecnicamente, i punti importanti sono questi: telaio di acciaio scatolato con rinforzi in previsione del maggior carico potenziale delle versioni da trasporto merci; al posto delle tradizionali balestre, quattro molloni elicoidali con smorzatori idraulici per un miglior confort e una accelerate; carreggiate più larghe, trasmissione con quattro ruote sempre in presa e tre differenziali (uno anteriore, uno posteriore e uno centrale, bloccabile a qualsiasi velocità e con qualsiasi marcia inserita); cambio a 5 «M» (il che significa 5 avanti normali e 5 ridotte, retromarce); freni anteriori a (che si azionano prima quelli a tamburo, particolare importante per un veicolo destinato a superare anche i guadi); sterzo più leggero; in alluminio tutto vantaggio leggerezza e resistenza alla corrosione).

Le Land Rover «110» vendute in Italia sono equipaggiate con motori Diesel a 5 cilindri di 2300 cc da 60 CV. La è oltre 100 l'ora. Peso rimorchiabile 1700 kg, pneumatici 7.50x16". Consumi (l/100 km): a 90 km/h 12,9, ciclo urbano 13,4.

Visa Chrono una Citroën «numerata»

La Citroën lancia sul mercato italiano una nuova «serie speciale»: la Visa Chrono. La vettura, prodotta in 400 esemplari numerati, ha le medesime caratteristiche tecniche della Visa GT (1300 cc, 80 Cv, l'ora), ma presenta vivaci allestimenti interni ed esterni di tipo sportivo. Il prezzo, chiavi in mano, è di L. 10 milioni 900.

TAXI COMPUTER — Nuovo sistema in Brevia, per la ricerca di un taxi libero: si telefona, il centralino comunica la richiesta a un computer, che individua la vettura più vicina, si collega con la stessa e, tramite una stampante inserita a bordo, indica all'autista dove il cliente è in attesa. Il riduce del 30% i tempi morti.

IL CONTROLLORE — Un gruppo di esperti milanesi ha realizzato un dispositivo elettronico grande come un pacchetto di sigarette in grado di controllare e ottimizzare la quantità di gasolio necessaria per un nelle diverse situazioni di traffico e di uso. In città si ha una riduzione dei consumi tra il 20 e il 30%.

E' costata 350 milioni la 400i ordinata da un principe arabo a Michelotti

Ferrari sì, ma un po' speciale

Sei al lavoro, lamiere modellate a mano - la telecamera come specchietto retrovisore

Possiede pozzi di petrolio, industrie, appartamenti di lusso nelle più belle città del mondo, è un principe e ha soltanto 22 anni. Logico quindi che dovendo acquistare sportive non bastassero le «banali» vetture che Ferrari produce a Maranello: quelle le possono comperare (si fa per dire) tutti. Così il principe (saudita, naturalmente) si è rivolto allo studio di Ermido Michelotti, figlio di un grande carrozziere, che porta avanti con scrupolo l'azienda del padre in collaborazione con un designer giapponese da anni trapiantato a Torino, Tateo Uchida.

Si trattava di prendere una Ferrari serie e costruire intorno una nuova carrozzeria, che la pubblicità potrebbe definire «più scolpita». «Un compito facile — dicono Michelotti e Uchida —, perché una Ferrari non può essere come un'altra auto. Bisogna conservarne le caratteristiche di aggressività, eleganza, stile, fascino, si può modificarla, ma bisogna stravolgerla».

Poiché Ferrari non vende né telai né motori, è stato necessario acquistare un modello di serie, la 400i (costa adesso poco meno di 100 milioni) e armati di seghe e fiamma ossidrica farla a pezzi conservando solo telaio e motore: un'operazione da stringere il cuore.

che cosa voleva di speciale lo sceicco? «Lo strano è proprio questo — spiega Michelotti —: semplicemente detto: fate voi, avete carta bianca. Non capita spesso di avere la possibilità di lavorare senza vincoli. Il principe ha mostrato una grande competenza di automobili, è un vero appassionato, ma ci ha lasciato fare».

Solo una cosa ha chiesto: che venisse installato un monitor sul cruscotto per giocare con i video-games. Ha ricevuto un cortese rifiuto, e non ha insistito. Il monitor per la verità c'è, ma è collegato a sul tunnel, l'equivalente elettronico dello specchietto retrovisore.

Sulla scia di altre Ferrari modificate in passato Michelotti, Uchida ha disegnato intorno al telaio una carrozzeria piacevole, aggressiva ma elegante, con i vetri incollati a filo, la coda un po' rialzata. Le lamiere (cofano e baule in alluminio) sono state modellate a in circa sei mesi di lavoro.

Anche l'interno, ovviamente, è da sceicco: inediti strumenti a led, aria condizionata, impianto radio Hi-Fi e piccoli accorgimenti che rendono piacevole la guida, come le plafoniere a luci rosse che non disturbano e scoprono durante il viaggio o il coperchio del portacenere, che quando viene aperto aziona un ventilatore che aspira il fumo dall'abitacolo. Persino la stoffa dei sedili è stata tessuta appositamente.

In base a un calcolo approssimativo, questa Ferrari dovrebbe essere costata al principe circa 350 milioni, una cifra tutto modesta, con la quale non si comprano neppure due Rolls-Royce: Quando l'ha vista ha detto una sola parola: «Super», e ha l'intenzione di farne costruire altre dieci, da regalare forse ad amici e parenti.

Vittorio

FINO AL 15 GIUGNO

PENSATE

ASSISTENZA QUALIFICATA E RICAMBI ORIGINALI 600 CENTRI OPEL IN TUTTA ITALIA.

Da oggi chi acquista una Opel diesel risparmia fino a 2.200.000.

LA OPEL RIDUCE IL COSTO DELLE RATE DI ACQUISTO DI KADETT, E ASCONA DIESEL.

Fino al 15 Giugno, chi acquista a rate una di queste Opel - con finanziamento GMAC - si vedrà ridotto l'onere finanziario fino ad un massimo di L. 2.227.300, a seconda del modello* e del periodo di rateazione preferiti**. Non solo: la quota da versare in contanti è contenuta in misura del 20%, corrispondente in pratica alla sola IVA. (Chi preferisce l'acquisto in contanti, sa già di poter contare, è consuetudine, condizioni molto interessanti).

ALCUNI ESEMPI*	Kadett diesel	Ascona diesel	Rekord diesel
Risparmio con rateazione a 36 mesi	1.374.900	1.479.000	1.670.400
Risparmio con rateazione a 48 mesi	1.760.000	1.972.000	2227.300

* Riferiti ai prezzi dei modelli "medi" e con acconto del 20% del prezzo.

*L'offerta è valida solo ad esaurimento per i modelli disponibili al momento della stipula del contratto presso i Concessionari.

**Presso i Concessionari convenzionati e subordinatamente alla sussistenza delle condizioni di solvibilità GMAC.

OPEL

La strada dell'intelligenza.

Inchiesta sugli sbocchi offerti dall'Università ai neo-dottori

Architetto dai mille volti

La facoltà più «chiacchierata» dopo il '68 è tornata a privilegiare lo studio [illegible] litico - «Ma molti studenti la trasformano in un istituto tecnico» - Ha sempre meno seguito la carriera [illegible] progettista a favore [illegible] attività neppure [illegible]

Proseguiamo la nostra inchiesta sull'orientamento professionale degli studenti. Dopo aver analizzato sogni e realtà dei ragazzi della scuola dell'obbligo e valutato gli in[illegible] scelti da quelli delle [illegible] superiori, tantissimi di scoprire, ora, il domani degli universitari. Quali gli sbocchi dei neo-dottori? Quali le prospettive offerte [illegible] mercato [illegible] lavoro? Quali le speranze che riescono a diventare cer[illegible] e quali, invece, quelle che si trasformano soltanto in frustrazioni?

Incominciamo con Architettura: questo itinerario tra le facoltà torinesi viaggia a tappe nelle varie «anticamere dell'occupazione», che, a volte, sono «corridoi verso la disoccupazione». Ogni anno, nello stupendo complesso del Valentino, entrano come «matricole» poco meno di 1600 giovani. E, ogni anno, circa 800 ne escono con la laurea. La composita popolazione studentesca è di 4800 persone di cui [illegible] è metà frequenta assiduamente le lezioni. «E meno [illegible] — commenta il preside, prof. Lorenzo Matteoli — *La struttura non ne sopporterebbe di più*».

Uscita «chiacchierlatissima» dall'esperienza [illegible] quando, [illegible] uno studente di quegli anni, «*Architettura era tutto meno che un corso universitario*» la facoltà ha, in questi [illegible] recuperato l'handicap d'una etichetta velenosa. «Oggi — osserva Matteoli — *si è tornati a privilegiare lo studio analitico cancellando* [illegible] *che, teoricamente, avrebbero dovuto portare direttamente gli studenti nel cuore* [illegible] *progetto, ma che, praticamente* [illegible] *non erano in grado per aggirare indispensabili e formativi ostacoli*».

«*Certo* — aggiunge — *questa facoltà deve sfruttare appieno per poter trovare* [illegible] *atto tutte* [illegible] *sue potenzialità. Parecchi studenti, però, finiscono* [illegible] *"apprendistato critico" rispondono* [illegible] *modo pedissequo al mondo burocratico* [illegible] *esami superati* [illegible] *su testi sfornati su sono Architettura trasformata in una specie di "istituto tecnico" troppo difficile*».

Ma il [illegible] del lavoro giovedì comunque, oltre la [illegible] mura castellamontiane la fascia «più qualificata» dei 600 laureandi annuali viene ascoltata da [illegible] privati e aziende ancor prima di ricevere dal preside la stretta di mano con cui [illegible] congratuliamo i neo dottori. E gli altri: «[illegible] — sintetizza Matteoli — *molti hanno già un'occupazione per non essendo ancora laureati. Studenti-lavoratori, lavoratori-studenti: è difficile classificarli*. Il vantaggio di queste attività che, poi, vengono proseguite quasi sempre, a dottorato acquisito, comprende ruoli tecnici negli enti [illegible] insegnamento (tasse, a volte, come [illegible] di sovvenzionare [illegible] studi e spesso diventa, per inerzia, preparazione stabile), terziario commerciale, imprese di costruzione.

«*Sempre meno seguito per* [illegible] *carriera di progettista.* [illegible] *un cammino lungo, difficile, penoso, una professione non trofista dall'esperienza e, quindi, poco praticabile* [illegible] *un giovane. «La "nuova" facoltà* di Architettura, comunque non mira unicamente a costruire un operatore edilizio: al [illegible] interno prevede un [illegible] di piani di studio che diventano il doppio con l'inserimento nel curriculum dello studente di materie d'altri corsi universitari. «Ed ecco, quindi, *consolidarsi attività disponibili a trasversali rispetto a quelle "tradizionali" dell'architetto: occupazioni che, spesso, non sono neppure riconosciute* [illegible] *il profilo professionale*».

Ma in questo mosaico la ra[illegible] ture non piccole e non [illegible] l'esame di Stato, una sorta di falce che taglia [illegible] il 30 per cento [illegible] neo-laureati. Significa che la facoltà prepara degli incompetenti? Oppure vuol dire che gli esaminatori sono eccessivamente duri e rigorosi? «*Né l'una, né l'altra supposizione. Il commissioni fanno il proprio dovere. Ma come potrebbe* [illegible] *altrimenti, dal momento che pressoché architetti* [illegible] *quali, nel proprio* [illegible] *universitario, hanno privilegiato un indirizzo storico-critico* [illegible] *e pertanto, in design industriale, sono valutati successivamente, come si legge prende, sulle loro capacità di progettisti?*».

Renato Rizzo

temperatura di ieri

massima	+ 27,2
minima	+ 16,2
media	+ 22,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: precipitazione a [illegible] dei mare 1019 [illegible] umidità 50 per cento. Temperatura [illegible] massima + 30, minima + 15,4, media + 20,6. Previsioni: cielo generalmente poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti cumuliformi specie nelle ore pomeridiane [illegible] possibilità di isolati [illegible] Visibilità buona. Venti calmi o deboli. Temperatura in lieve aumento. Sole sorge 4.15 tramonta alle 20.37. Temperature delle acque nelle [illegible] e Torino: max + 22,7, min + 15

A Torino Esposizioni

Una vetrina di arredi per ufficio

È giunta alla seconda edizione «Torino Ufficio 83», la mostra di sistemi, macchine e arredamento per uffici che si aprirà a Torino Esposizioni [illegible] prossimo; [illegible] gli espositori tra i più qualificati in ambito internazionale, una superficie [illegible] di [illegible] mila metri quadrati. E' la vetrina dei sistemi più aggiornati per la gestione di un'azienda, secondo i criteri di informatica e telematica oggi indispensabili a una moderna impresa, e offre anche un panorama della produzione più recente [illegible] macchine [illegible] uffi[illegible].

[illegible] è stata presentata ieri ai giornalisti dall'amministratore delegato di Torino Esposizioni, ing. Carlo Bertolotti, che ha sottolineato [illegible] continua in questo [illegible] di metodologie nuove che privilegiano una professionalità sempre più appro[illegible] e specializzata. Nel settore dell'informatica la produzione italiana ha raggiunto l'anno scorso un fatturato di 3600 miliardi, con un incremento di circa il 30 per cento rispetto all'81 e un aumento del 30 [illegible] cento delle esportazioni.

Anche per i mobili e gli arredi da ufficio le esportazioni [illegible] nel valore le importazioni (rappresentano circa il 20 per cento dell'intero settore) pur avendo [illegible] i contraccolpi [illegible] congiuntura economica che ha colpito i maggiori Paesi [illegible] quirenti dei nostri prodotti.

L'ingresso a «Torino Ufficio 83» richiede [illegible] visitatore un apposito accreditamento. La [illegible] è infatti [illegible] agli operatori del settore, a professionisti, titolari e dipendenti d'aziende e studenti [illegible]

Assemblea ieri al Politecnico

Mentre assegni [illegible] studio, posti letto questi gli argomenti discussi ieri al Politecnico in un'assemblea studentesca alla quale hanno partecipato gli assessori Allieri e [illegible]tà (Comune), Ferrero (Regione). Gli studenti avevano protestato nei giorni scorsi per la qualità e il prezzo della mensa, per le nuove norme che regolano gli assegni di studio.

E' stato assicurato che per il prossimo anno il Comune farà delle convenzioni per dare un posto letto a tutti coloro che ne hanno diritto. I laureandi non dovranno [illegible] i Collegi [illegible], ma potranno restare fino al 31 luglio. Nell'84 continueranno a valere, per l'assegno di studio, le norme attuali.

Oggi, alle 15,30, i funerali dell'imprenditore nella chiesa poco distante dalla quale fu rapito

Mistero sulla morte di Cresetto ucciso dagli stenti o dai banditi?

Solo l'autopsia potrà accertare [illegible] causa del decesso e stabilire una data - L'ultimo contatto con i rapitori il 16 agosto '81 - Dopo il [illegible] di 672 milioni, calò il silenzio

Sul corpo di Lorenzo Cresetto, rapito il 3 luglio di due [illegible] mentre giocava a carte in un ristorante [illegible] Cuneo, è ritrovato martedì sotto un [illegible] di terra in un bosco presso Asti. [illegible] un cadavere negli [illegible] violenza. [illegible] l'autopsia, effettuata mercoledì pomeriggio [illegible] dott. Gaetti, non può [illegible] che l'imprenditore [illegible] sia stato ucciso [illegible] infatti, [illegible] perizie il cui [illegible] verrà comunicato ai magistrati solo fra qualche settimana. Si vuole soprattutto accertare se a Lorenzo Cresetto non sia stata somministrata una dose eccessiva [illegible] tranquillanti] e [illegible] siera.

[illegible] morte dell'imprenditore, comunque, dovrebbe presumibilmente [illegible] fra il 16 (data dell'ultima prova certa) e il 18 agosto di due [illegible] fa: proprio il 16 agosto il genero di Cresetto, Aldo Bruno, e l'avvocato Malia pagarono il riscatto, lanciando da un'auto in [illegible] sull'autostrada Bettri Levanto - Livorno una borsa contenente 672 milioni in banconote di vario taglio.

Alla decisione di pagare — dopo [illegible] la famiglia era ricorsa a ottenere un robusto sconto sulla prima richiesta di quattro miliardi —, moglie, figli e legali erano giunti dopo una serie di «prove» fornite dall'Anonima sequestri nell'arco di un mese. Fara che tutte siano state ritenute attendibili a eccezione dell'ultima giunta lo stesso giorno del pagamento. Nacque qualche dubbio, ma, per il desiderio di abbreviare i tempi, [illegible] deciso [illegible] pagare ugualmente: forse, mentre il [illegible] veniva consegnato, Lorenzo Cresetto [illegible] morto.

A una tragica conclusione [illegible] sequestro gli inquirenti cominciarono a pensare pochi giorni dopo il pagamento (quando il prof. Lozzi, i Cresetto si dissero disposti a pagare un'altra rata, ma non ci fu alcuna richiesta. Dopo qualche mese andò a vuoto anche l'offerta di un ricco premio a chi avesse fornito indicazioni utili a trovare il corpo.

Fu morte naturale o [illegible] to? La prima ipotesi è [illegible] gata da notizie [illegible] salute malferma del costruttore aggravata dagli stenti sopportati durante i 90 giorni della prigionia, ma almeno due elementi vanno valutati a sfavore della seconda tesi. C'è chi dice che Lorenzo Cresetto, nella tanto attesa fase del rapimento, abbia esclamato, scorgendo il volto di uno dei malviventi: «Tuo [illegible] (forse lo aveva riconosciuto e quella frase gli sarebbe poi costata la vita. Si parlò [illegible] di un appalto che l'imprenditore Cresetto (o «consigliato» a non vincere e [illegible] aggiudicò ugualmente: il rapimento poteva rappresentare una sorta di punizione.

Gli indagini, condotte [illegible] del Nucleo operativo [illegible] Torino, hanno [illegible] dovute superare grossi ostacoli: non una traccia, non [illegible] Qualche mese fa, uno spiraglio, il ritrovamento [illegible] alcune [illegible] di banconote, provenienti [illegible] sequestro (in un piccolo paese calabro) e [illegible] qualche [illegible] (forse fra esponenti della 'ndrangheta). Poi [illegible] [illegible] all'improvviso ritrovamento del cadavere.

Il lavoro dei magistrati non è però concluso: ora si tratta di smantellare completamente una banda che presumibilmente ha sulla coscienza anche altre imprese.

Oggi [illegible] 15,30 si svolgeranno i funerali dell'imprenditore: partiranno dalla parrocchia Madonna del Rosario in piazza Giovanni [illegible] Nere, a meno [illegible] nostri del luogo dove Lorenzo Cresetto fu rapito.

Nella villa di via Borgofranco, Giuseppe e [illegible]ia [illegible] del fratello Lorenzina Gerbido, si sono chiusi [illegible] un [illegible] dolore. Dopo aver lottato con ogni mezzo per ottenere la liberazione del congiunto, agenda sempre con [illegible] serenità, i Cresetto vogliono essere dimenticati.

Angelo Conti

Lorenzo Cresetto il giorno dell'inaugurazione del ponte di [illegible]

Dopo il [illegible] no alla maggioranza pci-psi-pdup

Regione, la dc all'attacco per una Giunta diversa

Ha preparato un documento sul quale chiederà un confronto con l'[illegible] socialista e laica. «Non [illegible] più posto problemi di potere»

Ora che anche la terza votazione per la giunta regionale è fallita ed è chiaro che fin dopo le elezioni non si farà altro che passare da rinvio a rinvio, la democrazia cristiana — partito di maggioranza relativa, con 20 seggi in Consiglio, cioè con lo stesso peso del pci — è passata al contrattacco.

E, con un documento approvato da tutto il gruppo ha rimosso «*l'appello alle forze dell'area socialista e alle forze laiche per una soluzione diversa*». Che è poi la soluzione già proposta da tempo, basata su un governo che poggi sull'area laica e socialista per il quale «*ha dato piena disponibilità senza mai porre problemi riguardanti la struttura dell'esecutivo*».

In questi giorni, la dc chiederà a psi, psdi, pli e pri un incontro «*allo scopo di valutare la possibilità di una concreta proposta di governo*». E lo farà sulla base di un documento politico-programmatico [illegible] ha già messo a punto, ma che renderà pubblico soltanto all'inizio [illegible] prossima settimana.

«*Tale* [illegible] — dice il capogruppo Brizio — *è costituita da una prima parte di carattere politico generale che analizza la ragioni della crisi, la caduta dell'immagine dell'istituzione, la questione morale e quindi le ragioni di una svolta di governo*».

La [illegible] parte è [illegible] invece da schede sui campi d'azione previsti per un intervento regionale urgente: [illegible] delle autonomie locali, riforma dello statuto, politica di bilancio, cultura, [illegible] informazione, servizi socio-assistenziali, struttura regionale e enti strumentali, programmazione, sviluppo, occupazione, assetto territoriale (artigianato, agricoltura, industria, commercio, energia).

Al ferri corti pci e psi

Per la giunta in Comune - Oggi il monocolore

Ultimo incontro della giunta di sinistra (pci-psi) ieri e oggi nuova giunta monocolore con soli comunisti coinvolti. La difficile crisi di Comune sembra una nuova legge, in un cammino a ostacoli del quale per [illegible] non s'intravede la chiusura. I socialisti in una nota [illegible] tre consiglieri, Amato, La Ganga, Dido, sottolineano «l'insufficienza di condizioni per ritirare nel nuovo documento». Atteggiamento che hanno spiegato al sindaco Novelli, ribadendo che consentiranno («per la governabilità») di approvare il bilancio per l'83 e le «delibere d'urgenza [illegible] Poi il loro impegno è da considerarsi «concluso».

I comunisti [illegible] un articolo dal segretario Piero Fassino, oggi su «l'Unità», affermano che il «monocolore» [illegible] è la soluzione per [illegible] buona inverata. «In questi tre mesi — aggiunge [illegible] — abbiamo affermato di volere una giunta organica di [illegible]. *Fondata sull'unità d'azione tra comunisti e* [illegible] *e capace di ospitare* [illegible] *di quanti — in primo luogo le forze laiche — siano disponibili ai contenuti programmatici*».

Così Massimo Iorio [illegible] risponde al procuratore [illegible] tribunale dei minori

«Quando mi sono accusato dei delitti volevo soltanto difendere mia madre»

Diciassette anni, è imputato di autocalunnia perché disse: «Io uccisi la mia sorella e la mamma». Smentito dalla perizia necroscopica - Ora ammette: «Non potevo credere a quanto era accaduto»

«*E' stato tutto un incubo, non potevo credere all'evidenza. Ho mentito, perché difendere la memoria di mia madre*». [illegible] Iorio, lo studente di 17 [illegible] che due settimane fa si era accusato [illegible] soffocato la sorellina e impiccato la madre, è stato interrogato ieri mattina dal [illegible] Fornelli, procuratore capo [illegible] tribunale dei minori. Ora [illegible] drammatico il ragazzo, quando i risultati della perizia necroscopica, effettuata dal prof. Balma Bollone, lo smentivano, aveva ritrattato: «*Non è vero, non ho ucciso nessuno*». Di qui l'imputazione [illegible] «autocalunnia».

Il dott. Fornelli è giustamente [illegible] sensibile. Ha arrestato, ieri mattina, ogni riferimento a quella tragica notte quando Massimo [illegible] è svegliato, una corda stretta al collo, [illegible] la madre che tentava di [illegible] lo. La donna poi si è allontanata, soffocando la figlia di 13 anni e impiccandosi. Il giudice ieri si è limitato a poche domande riferite all'accusa.

E Massimo, [illegible] scappa per [illegible] vicenda, ha ripetuto: «*Non potevo credere [illegible] mia madre [illegible] uccise Roberta. Per questo [illegible] sono accusato, per questo ho detto di aver compiuto io quel delitto*». [illegible] quanto [illegible] già ipotizzato alcuni psicologi, durante i primi giorni dell'inchiesta. «*Quel ragazzo probabilmente si addossa colpe che non ha mai commesso, per salvare la figura materna: voglia vittima che assassina*». E così è stato.

[illegible] Iorio è nell'istituto minorile di corso Unione Sovietica da due settimane; nei prossimi giorni verrà rimesso in libertà. Potrebbe fruire del perdono giudiziale, ma potrebbe anche venire prosciolto dall'accusa di autocalunnia. Resta da valutare se in quei momenti, durante la confessione fatta ai funzionari della mobile e al giudice, in questura, era consapevole [illegible] commettere un reato, di aviare le indagini.

Forse no, forse stava continuando a vivere un incubo iniziato la sera prima, quando la madre l'aveva aggredito, continuato poi al mattino quando, con il padre, aveva trovato i corpi senza vita della sorellina e della madre.

Verrà scarcerato, potrà tornare al suo lavoro, ai suoi studi, ai suoi impegni. Avrà bisogno [illegible] affetto, per dimenticare momenti [illegible] orrori che [illegible] potrebbero inseguirlo [illegible] lunghi [illegible] ni, forse per sempre.

I funghi fanno male (al portafogli)

Attenti ai funghi. E' un cartello che bisognerebbe mettere in tutti i boschi. Non che i funghi siano diventati improvvisamente velenosi, è che raccoglierli, d'ora innanzi, [illegible] cara

Sul [illegible] *ufficiale* [illegible] *Piemonte è stata pubblicata, in data 25 maggio, la* [illegible] *della giunta regionale* [illegible] *stabilisce il prezzo del «tesserino» per la raccolta dei funghi». La legge è del 2 novembre '82 e nei giorni scorsi, implacabilmente, con l'arrivo della stagione, la Regione l'ha applicata.*

Naturalmente, essendo un [illegible] *soprattutto programmatore, che punta al decentramento* [illegible] *funzioni, ha demandato* [illegible] *Comunità montane e ai Comuni interessati, il compito di emettere i tesserini stabilendo il tetto massimo del costo: lire 10 mila in favore per un solo giorno di raccolta, 25 mila per una settimana, 50 mila per tutta la stagione.*

E' prevedibile che saranno stabiliti prezzi inferiori anche di una sola lira.

Ma le Comunità montane in Piemonte sono 48, i Comuni di pianura quasi tutti, perché tutti hanno un bosco e un terreno. E allora potrebbe accadere che mentre di regione tesserini di una Comunità montana si accaniscono anche di pochi metri. Circolare con due o tre tesserini in tasca? Costa uno stipendio.

E chi se la sente una passeggiata senza pensare ai funghi e se vede uno che fa? Si lascia allibrare e viola la legge o la lascia lì a marcire? O accanto ai funghi c'è la guardia col [illegible] *cheffo delle tessere giornaliere? O la guardia starà* [illegible] *l'albero per mettere l'assenso che ha* [illegible] *di legge?*

A parte gli scherzi, diciamo [illegible] *si avrà* [illegible] *l'immagine del grossi sul mercato. Attenti ai funghi, dunque.*

Dopo il [illegible] no alla maggioranza pci-psi-pdup

Regione, la dc all'attacco per una Giunta diversa

Ha preparato un documento sul quale chiederà un confronto con l'[illegible] socialista e laica. «Non [illegible] più posto problemi di potere»

Ora che anche la terza votazione per la giunta regionale è fallita ed è chiaro che fin dopo le elezioni non si farà altro che passare da rinvio a rinvio, la democrazia cristiana — partito di maggioranza relativa, con 20 seggi in Consiglio, cioè con lo stesso peso del pci — è passata al contrattacco.

E, con un documento approvato da tutto il gruppo ha rimosso «*l'appello alle forze dell'area socialista e alle forze laiche per una soluzione diversa*». Che è poi la soluzione già proposta da tempo, basata su un governo che poggi sull'area laica e socialista per il quale «*ha dato piena disponibilità senza mai porre problemi riguardanti la struttura dell'esecutivo*».

In questi giorni, la dc chiederà a psi, psdi, pli e pri un incontro «*allo scopo di valutare la possibilità di una concreta proposta di governo*». E lo farà sulla base di un documento politico-programmatico [illegible] ha già messo a punto, ma che renderà pubblico soltanto all'inizio [illegible] prossima settimana.

«*Tale* [illegible] — dice il capogruppo Brizio — *è costituita da una prima parte di carattere politico generale che analizza la ragioni della crisi, la caduta dell'immagine dell'istituzione, la questione morale e quindi le ragioni di una svolta di governo*».

La [illegible] parte è [illegible] invece da schede sui campi d'azione previsti per un intervento regionale urgente: [illegible] delle autonomie locali, riforma dello statuto, politica di bilancio, cultura, [illegible] informazione, servizi socio-assistenziali, struttura regionale e enti strumentali, programmazione, sviluppo, occupazione, assetto territoriale (artigianato, agricoltura, industria, commercio, energia).

Al ferri corti pci e psi

Per la giunta in Comune - Oggi il monocolore

Ultimo incontro della giunta di sinistra (pci-psi) ieri e oggi nuova giunta monocolore con soli comunisti coinvolti. La difficile crisi di Comune sembra una nuova legge, in un cammino a ostacoli del quale per [illegible] non s'intravede la chiusura. I socialisti in una nota [illegible] tre consiglieri, Amato, La Ganga, Dido, sottolineano «l'insufficienza di condizioni per ritirare nel nuovo documento». Atteggiamento che hanno spiegato al sindaco Novelli, ribadendo che consentiranno («per la governabilità») di approvare il bilancio per l'83 e le «delibere d'urgenza [illegible] Poi il loro impegno è da considerarsi «concluso».

I comunisti [illegible] un articolo dal segretario Piero Fassino, oggi su «l'Unità», affermano che il «monocolore» [illegible] è la soluzione per [illegible] buona inverata. «In questi tre mesi — aggiunge [illegible] — abbiamo affermato di volere una giunta organica di [illegible]. *Fondata sull'unità d'azione tra comunisti e* [illegible] *e capace di ospitare* [illegible] *di quanti — in primo luogo le forze laiche — siano disponibili ai contenuti programmatici*».

Così Massimo Iorio [illegible] risponde al procuratore [illegible] tribunale dei minori

«Quando mi sono accusato dei delitti volevo soltanto difendere mia madre»

Diciassette anni, è imputato di autocalunnia perché disse: «Io uccisi la mia sorella e la mamma». Smentito dalla perizia necroscopica - Ora ammette: «Non potevo credere a quanto era accaduto»

«*E' stato tutto un incubo, non potevo credere all'evidenza. Ho mentito, perché difendere la memoria di mia madre*». [illegible] Iorio, lo studente di 17 [illegible] che due settimane fa si era accusato [illegible] soffocato la sorellina e impiccato la madre, è stato interrogato ieri mattina dal [illegible] Fornelli, procuratore capo [illegible] tribunale dei minori. Ora [illegible] drammatico il ragazzo, quando i risultati della perizia necroscopica, effettuata dal prof. Balma Bollone, lo smentivano, aveva ritrattato: «*Non è vero, non ho ucciso nessuno*». Di qui l'imputazione [illegible] «autocalunnia».

Il dott. Fornelli è giustamente [illegible] sensibile. Ha arrestato, ieri mattina, ogni riferimento a quella tragica notte quando Massimo [illegible] è svegliato, una corda stretta al collo, [illegible] la madre che tentava di [illegible] lo. La donna poi si è allontanata, soffocando la figlia di 13 anni e impiccandosi. Il giudice ieri si è limitato a poche domande riferite all'accusa.

E Massimo, [illegible] scappa per [illegible] vicenda, ha ripetuto: «*Non potevo credere [illegible] mia madre [illegible] uccise Roberta. Per questo [illegible] sono accusato, per questo ho detto di aver compiuto io quel delitto*». [illegible] quanto [illegible] già ipotizzato alcuni psicologi, durante i primi giorni dell'inchiesta. «*Quel ragazzo probabilmente si addossa colpe che non ha mai commesso, per salvare la figura materna: voglia vittima che assassina*». E così è stato.

[illegible] Iorio è nell'istituto minorile di corso Unione Sovietica da due settimane; nei prossimi giorni verrà rimesso in libertà. Potrebbe fruire del perdono giudiziale, ma potrebbe anche venire prosciolto dall'accusa di autocalunnia. Resta da valutare se in quei momenti, durante la confessione fatta ai funzionari della mobile e al giudice, in questura, era consapevole [illegible] commettere un reato, di aviare le indagini.

Forse no, forse stava continuando a vivere un incubo iniziato la sera prima, quando la madre l'aveva aggredito, continuato poi al mattino quando, con il padre, aveva trovato i corpi senza vita della sorellina e della madre.

Verrà scarcerato, potrà tornare al suo lavoro, ai suoi studi, ai suoi impegni. Avrà bisogno [illegible] affetto, per dimenticare momenti [illegible] orrori che [illegible] potrebbero inseguirlo [illegible] lunghi [illegible] ni, forse per sempre.

Su richiesta [illegible] Regione

Pianelli-Traversa credito rinnovato

Fino alla nomina del commissario straordinario I due industriali [illegible] martedì

[illegible] Pianelli è ricoverato [illegible] reparto detenuti alle Molinette: è soggetto ad al[illegible] di angina pectoris, le coronarie, data anche la com[illegible]plessione fisica dell'industriale, un presidente del Torino, [illegible] molto efficienti e [illegible] Edoardo Traversa [illegible] carcere a Vercelli. Il [illegible] istruttore Sandrelli che ha [illegible] i due mandati di cattura e il sostituto procuratore della Repubblica De [illegible] dovrebbero interrogare [illegible] mattina Pianelli e nel pomeriggio Traversa.

Intanto Pianelli è sottoposto [illegible] a controlli cardiologici e [illegible] avrà i risultati, il difensore avv. Zaccone deciderà se chiedere o no l'arresto a [illegible]. Si era parlato anche di un ricorso al Tribunale [illegible] libertà, ma, i cinque giorni scadono [illegible] soltanto domani sera e l'avvocato decide[illegible] all'ultimo [illegible] non [illegible] precisando le imputazioni che vengono mosse al suo cliente.

[illegible] I due titolari, la Pianelli e Traversa [illegible] molto. Come è noto, il Tribunale ha [illegible] lo stato di insolvenza e [illegible] chiusura [illegible] periodo [illegible] amministratore controllato iniziano nel dicembre [illegible]. gli effetti di tale [illegible]ione proseguiranno però fino alla nomina del [illegible] per l'amministrazione straordinaria concessa secondo la Legge [illegible] (n. 95/1979).

[illegible] per raggiungere qualche risultato ed evitare discussioni è necessario che lo [illegible] il credito [illegible] a suo tempo [illegible] banche continuino a [illegible]. Ieri il pool di 14 banche [illegible] si erano impegnate [illegible] questa linea sono [illegible] invitate a mantenerla. L'incontro è avvenuto in Regione, presenti il presidente Viglione, l'assessore Ferrero, il presidente della IV Commissione, Montefalchesi, i consiglieri Brizio, Bertaina e Tapparo.

[illegible] chiesto — dice Viglione — *che rinnovino le linee di credito già in atto, con il sistema della prededuzione, naturalmente sulla [illegible] dei [illegible] autorizzati [illegible] Tribunale. La risposta è stata positiva e nella formalizzazione [illegible] dei rispettivi consigli [illegible] amministrazione, [illegible] per quanto riguarda la [illegible] e Traversa [illegible] per la [illegible] Cutter e Raffini, almeno fino al 30 giugno*.

A colloquio con i cambiam[illegible] delle prossime elezioni

Battistella

Veneto d'origine, iscritto al psdi dal '47, il vicesindaco di Caselle - «Vorrei dare una a tutto»

Da Cavarzere, in provincia di Venezia, arrivò in Piemonte nel 1949, due anni dopo la [illegible] sezione Sa[illegible] psdi. Durante la guerra, giovanissimo, aveva seguito i collegamenti fra gli uomini della Resistenza e gli alleati, appena entrati nel Veneto dalla laguna. Ora è vicesindaco a Caselle, membro del comitato centrale e del direttivo regionale del solo nazionale [illegible] stretto collaboratore del ministro Nicolazzi.

Ottaviano Battistella, 55 anni, è candidato per Montecitorio. Si è sempre occupato della gente più umile: tanto che la sua casa, a pochi chilometri dall'aeroporto, è considerata un «convento laico», punto d'incontro della cultura di periferia, intreccio fra vecchi e nuovi immigrati.

Battistella, che vorrebbe fare, come primo atto, se fosse eletto a Montecitorio? «Vorrei — dice con molta semplicità — dare una casa a tutti».

Solo parole? Promesse da campagna elettorale? «Non per idea: perciò gli operai, compresa la dc, riconoscono la bontà delle politiche di Nicolazzi [illegible] sono lì per le pensioni, la giustizia sociale».

Quante le coterie questa corsa al voto? «Poche. In soldi pochissimo. Tanto in energie. In fisica. Del resto, ho tanti amici, e incontrarli tutti in pochi giorni diventa già un'impresa».

Battistella, [illegible] la verità: lei [illegible] essere eletto? «Certo. Altrimenti, cosa starei a fare in lista? Guardi: il psdi è in crescita, nel Piemonte ha due deputati, Nicolazzi e Fornari. Potrebbe rientrare a Torino tre. E allora [illegible] in corsa anch'io. Ci sono altri compagni bravi, comunque, vince il migliore».

Pdup con Magri

Il pdup apre oggi, alle 21, in piazza Carignano la campagna elettorale per le prossime elezioni politiche. Al comizio interviene il segretario nazionale Lucio Magri.

Colombari

Candidato pli, 36 anni, ha una passione creditizia: l'antiquariato - Il [illegible] dei beni culturali

Giorgio [illegible] tiene alla quarta generazione [illegible] una famiglia che [illegible] altra [illegible] ma non soltanto qui, associa l'idea dell'alto artigianato, Giovane — 36 anni — da 18 [illegible] [illegible] professione-passione creditizia, è [illegible] il primo presidente [illegible] giovani antiquari, associazione da lui fondata. E' molto attivo invece [illegible] politica attiva. «*Ho il nero — precisa — che mi [illegible] tempo [illegible] famiglia. Dopo l'orario di negozio devo essere [illegible] disponibile per il partito*».

Francamente, quante chanches ha di essere eletto? «*Non faccio previsioni. [illegible] certo che mi ripresenterò [illegible] alla prossima amministrativa per entrare in Consiglio comunale. [illegible] mie aspirazioni? Il di contribuire ad organizzare a [illegible] una [illegible] atra di antiquariato ad alcuni [illegible] Rivoli, come [illegible] merita la nostra città*».

Servizio a cura di
Guido J. Paglia
e **Giuseppe Sangiorgio**

Pdup con Magri

Il pdup apre oggi, alle 21, in piazza Carignano la campagna elettorale per le prossime elezioni politiche. Al comizio interviene il segretario nazionale Lucio Magri.

Specchio dei tempi

Un cane come ultima spiaggia dopo anni di inappetenza - Anche l'autogrill può trasformarsi in una tragica trappola - «Questa tappa non s'ha da pagare» - Al racket dei parcheggi persino l'ingenuità? - L'Italia cementa

«*Speriamo che le commissioni leggano questo nostro sfogo, e al momento della correzione siano consapevoli di questa nostra situazione disagiata, soprattutto perché molti* [illegible] *non si* [illegible] *all'idea altro la quale non è più ammesso la partecipazione al concorso*».

Lucia Bianari
Emanuela Catalano

Da lettere ci scrive da Bologna:

«*Per necessità di lavoro percorro quasi settimanalmente l'Autostrada del Sole dal Nord a Roma. Spesso ho così avuto l'occasione di constatare che la maggior parte degli "autogrill" ubicati presso le stazioni di servizio sono privi di uscita di sicurezza.*

Mi chiedo che cosa succederebbe se prendesse fuoco uno di questi esercizi, solitamente ricolmi di una notevole mole di prodotti — lungo la cui esposizione è reso "obbligatorio" il passaggio per l'unica uscita — nel momento di maggior frequenza da parte di [illegible] *viaggiatori e di* [illegible] *ragazzi in gita scolastica.*

«*Un autogrill presso Bologna vi è già incendiato: fortunatamente di piena notte, senza conseguenze per le persone. Ma che aspettiamo di autorità preposte a far rispettare le leggi? Che succeda una tragedia?* Segue la firma.

Da lettere [illegible] scrive da Mercatari:

«*Questa Repubblica che ha sempre [illegible] festeggiare il proprio anniversario (siamo l'unico paese che non celebra la propria festa nazionale alla data giusta), non prova nessun ritegno nell'aggravare una [illegible] penalizzo sulle spese.*

«*Tutto ciò è in palese contrasto con l'articolo [illegible] della Costituzione [illegible] recita: "La Repubblica... favorisce l'accesso del risparmio popolare alla proprietà dell'abitazione*».

«*Ho scritto e confermo che questa tassa non la pagherò, fosse anche una sola lira, poiché si tratta di principio costituzionale che non può venir calpestato contro a tutto il resto.*

«*Parlando al ricevimento* [illegible] *cortesia, risponderò con una domanda alla Magistratura.* [illegible]

Da lettere ci scrive:

«*Come si fa a recuperare l'antico splendore delle nostre vie cittadine? Prendete a chiedere a certi signori che, bontà loro, dopo la finale di Coppa Campioni ad Atene hanno raligrato il risveglio di Cristo con un incontrollato disgusto ecumenico.*

«*Certo, i signori di cui sopra, improvvisatisi tifosi dell'Amburgo, non hanno perso tempo. Appena trascorrenda una notte insonne per di subito degnamente la vittoria dei tedeschi, tanto che già dalle prime ore di giovedì mattina, si poteano ammirare nel centro cittadino centinaia di manifestini freschi di stampa che sappaventa mari e monti, recitanno all'incirca così: "L'Italia onesta ringrazia l'Amburgo!"*

«*Peccato, però, che non abbiano voluto sprecare quale sia questa "Italia onesta", anche se pare fuori dubbio che i giornali siano tutti coloro che hanno voluto sputare fino in fondo la loro nella trasferta di Atene, ma anche nei tentativi di placare S. Carlo e tutti coloro (filiani non necessariamente fuoricitivi) che hanno sofferto la finale di fronte al piccolo [illegible] domestico.*

«*Indistintamente, quindi, [illegible] fronte a tanta ottusità all'unisono alcuni di questi cacciatori alcuni e laboriosi stimolini [illegible] Marco Chiodi*

Convegno su alcol e alcolismo

Via il diavolo dalla bottiglia

I produttori di vino: «Solo gli eccessi sono pericolosi» - Altissimo: «Equilibrio»

Nell'anticamera della grande sala dell'Hotel Concorde dove, in questi giorni si svolge la 23ª [illegible] generale della [illegible] internationale des vins et spiritueux, eau-de-vie et liqueurs», è apparentato un *buffet* piuttosto sparuto: caffè, latte, succhi di frutta. [illegible] non solo i superalcolici, ma anche i più leggeri [illegible] o gli aperitivi a bassa gradazione. [illegible] anche questa scelta di bevande è una spia pur minima, dell'atteggiamento mentale che presiede a tutti i discorsi e le relazioni presentate dalle 4 associazioni nazionali di 22 paesi europei ed extraeuropei: «Occorre perseguire — [illegible] il presidente della Federvini, Ambrogio Polonari — *il fine d'una società equilibrata e serena nella quale tutte le persone non [illegible] bevano moderatamente, ma bevano tutte.* Il consumo delle [illegible] *alcoliche è un elemento positivo* [illegible] *della vita quando è contenuto. Gli* [illegible] *dannosi*».

Tra i [illegible] sulla [illegible] della qualità dei prodotti, le regole del mercato, i rapporti tra produttori e commercianti, quello che [illegible] gli aspetti [illegible] s'impone per importanza. Lo stesso [illegible] della Sanità, Altissimo, intervenuto ai lavori del convegno, l'ha sottolineato ricordando che il [illegible] ha [illegible] costituito una [illegible] per una campagna di prevenzione ritmata [illegible] slogan «bere bene»: «L'alcol, *in sé*, [illegible] *è dannoso alla salute. Non è uno strumento di morte sentimentale* [illegible] *non lo è l'automobile.* [illegible] declina *di sostanze alimentari (burro, carne di maiale) che, a lungo andare, possono essere nocive. Il punto è trovare un equilibrio tra sistema produttivo e comportamento corretto del consumatore*».

Come ottenere [illegible] quadratura [illegible] cerchio? Secondo il presidente del gruppo di lavoro «Aspetti [illegible] sociali», Jean-Jacques Bouffard, l'obiettivo è raggiungibile solo attraverso la responsabilità dei produttori: «*Dobbiamo accettare di compiere il primo passo e iniziare un processo di "disarmo controllato"*». Come? Abbandonando l'attuale «tattica difensiva» per adottare diversi criteri: partecipare disinteressatamente al dibattito sull'[illegible], organizzare una campagna di prevenzione basata sul consumo moderato, conoscere meglio [illegible] potenziali partendo dalla [illegible] che «*esiste un largo consenso riguardo al moderato consumo di alcolici, anche tra i medici*».

E proprio ieri mattina il prof. Piero Avogaro, primario dell'ospedale regionale di Venezia, ha [illegible] una lancia a favore dell'uso misurato dell'alcol mettendo, sì, in evidenza i rischi d'un [illegible] (oltre 50 [illegible] al giorno, l'equivalente di mezzo [illegible] di vino e d'una [illegible] razione di whisky o cognac) ma anche spiegando che l'alcol «[illegible] non è, poi, la radice di tutti i mali: «*Uno studio compiuto a* [illegible] *sul [illegible] di cirrosi epatica, ha stabilito che solo parte di sofferenti di questa malattia sono alcolisti*». Il ha notato che, alla base della diffusione di tale [illegible] nelle [illegible] città, [illegible] problemi igienico sociali: [illegible] esempio la carenza di impianti fognari responsabile di infezioni virali [illegible] fegato che, in seguito, degenerano in cirrosi. Vigilanza, attenzione, quindi, ma non demonizzazione del bere.

Per alcune coppie di terroristi il processo significa il momento dell'amore

Urlante cinismo (e disperazione) nei tête-à-tête dietro le sbarre

Occhi negli occhi, mano nella mano, gli autori di spietati crimini appaiono come teen-ager innamorati - Un'indifferenza che addolora i parenti delle vittime, ma anche un dramma umano

I piccini si abbandonano a tenerezze davanti a testimoni e famigliari delle loro «vittime»

Baci, bacetti, carezze, affettuoso abbracciarsi, languido dialogare di occhi, [illegible] nella [illegible] indifferenza agli sguardi [illegible] carabinieri, sempre fissi su di loro un metro al dì [illegible], noncuranza [illegible] cicaleccio e lo strepito [illegible] compagni che gli [illegible] a fianco.

Così, perduta nell'amore, alcune coppie [illegible] terroristi hanno vissuto [illegible] udienze [illegible] del [illegible] delle Vallette contro Prima linea. Non [illegible] diretti uomini e donne che per anni hanno praticato ogni sorta di violenza e crimine, ma «teen-ager» (invero un po' attempati, aggirandosi l'[illegible] media sulla trentina) in momento di pausa.

Singolare è che il tenero conversare avviluppi proprio coloro che fuori, [illegible] «rivoluzione» di Pl, conseguirono maggior [illegible] di ferocia. Sempre appiccicati l'uno all'altra, e abbastanza estranei a quanto succedeva in aula, se ne sono [illegible] Bruno Fagiano e Sonia Benedetti. Imitati da Vito Biancorosso e Rosalba Bosco, e da qualche altra coppia ch'ora tristemente nota.

Un comportamento inusuale nelle aule di giustizia (se in un qualsiasi procedimento una coppia di accusati cessasse simili atteggiamenti sarebbe subito rampognata dal presidente del tribunale): e inusuale nei processi contro Prima linea, almeno sino a poco tempo fa, quando gli imputati s'impegnavano sempre a [illegible] a cercare [illegible] contraddittori con la Corte.

Tale comportamento, [illegible] lo con [illegible] punta di gioia dagli innamorati [illegible] familiari durante le pause dell'udienza, è [illegible] per [illegible] avuto la sventura di sperimentare la barbarie di Pl. Facile e doloroso immaginare che cosa possono aver pensato e provato, ad esempio, le vedove dei giudici Alessandrini e Galli nel vedere Sergio Segio (considerato dagli inquirenti il sicario dei due magistrati) sorridere, baciare Susanna Ronconi, ostentare una felicità che a loro, ormai, sarà negata per sempre.

[illegible] atteggiamenti nelle gabbie, però, sono [illegible] molto umani, a forse tragici. Dietro alle tenerezze ed alle effusioni (sempre [illegible] e mai, almeno sino ad adesso, semifinanziti negli [illegible] osceni come [illegible] denuncia dei carabinieri, nel processo contro le Brigate rosse) ci sono ablissi di solitudine, chissà quali disperazioni.

Per la Ronconi, Lavonga, [illegible] e compagni il giudizio è una delle ultime [illegible] per [illegible] alcuni [illegible] del canto al proprio amore. Molto [illegible] non si vedranno più. Conclusa la tornata dei processi resteranno per anni o fino [illegible] nelle supercarceri; fidanzato e fidanzata, marito e moglie (sono sempre in aumento le coppie di terroristi che si sposano) saranno uno dell'altro [illegible] per lettera. Quando si incontreranno [illegible] ora (potrebbe [illegible] nel migliore [illegible] nel prossimo secolo) saranno [illegible] [illegible] per un simile [illegible] di solitudine e separazione [illegible] fine che [illegible] trascorsa non abbia più come [illegible] volta quelle gabbie.

[illegible] Giacchino

La sentenza dell'Assise contro i responsabili della tragica rapina all'oreficeria Allena

Trent'anni per Anna la rossa e Silvestro

A [illegible] minorenni 28 e [illegible] anni - [illegible] con il [illegible] Fabrizio Spagnolo - Il pm aveva chiesto per [illegible] l'ergastolo - La Boncristiano è la più anziana [illegible] gruppo - Al fratello (aveva 14 anni nell'81) [illegible] pena più mite

Sentenza della [illegible] sorte d'assise (pres. Corradini, giudice a latere Dorigo) contro i giovani che il 7 [illegible] '81 [illegible] una rapina l'orefice Albino Allena. Anna Maria Boncristiano, 26 [illegible] la più anziana del gruppo, e Orazio Silvestro 21 anni, autore materiale dell'omicidio, sono stati condannati a 30 anni di reclusione; [illegible] Stoppelli, che compirà 18 anni il prossimo luglio, ha avuto 23 anni di reclusione; Luciano Boncristiano, fratello di Annamaria, che all'epoca del fatto [illegible] 14 anni, ha avuto la pena più [illegible] 24 anni di reclusione. Assolto [illegible] insufficienza di prove Fabrizio Spagnolo, 19 [illegible], che nella prima fase dell'inchiesta [illegible] erroneamente indicato come colui che aveva fornito le armi per la rapina.

Chi [illegible] i protagonisti di questa vicenda giudiziaria? Una [illegible] di minorenni emarginati e violenti, già [illegible]vi dell'eroina, banditi improvvisati e sprovveduti al punto [illegible] da usare per il colpo all'orefeceria [illegible] perfettamente funzionanti: è bastata una leggera pressione sul grilletto del fucile a [illegible] far partire il colpo che [illegible] Albino Allena. Annamaria Boncristiano, la più anziana, dopo all'ultimo stadio, [illegible] appena [illegible] dal carcere quando si è aggregata al fra[illegible] Luciano (che rimonta la giovanissima età aveva già [illegible] vocazione del leader) e agli altri due [illegible], anch'essi entrati nella spirale della droga.

Per loro il pubblico [illegible] Tinti aveva chiesto 5 ergastoli: forse una pena successiva, tenuto conto del fatto che [illegible] gruppo c'erano, all'epoca [illegible] fatto, due minorenni. [illegible] per il rappresentante [illegible] «*non è possibile concedere attenuanti a chi ha dimostrato una [illegible] decisa volontà al crimine e ha già avuto, per precedenti episodi di violenza, il perdono giudiziale. Gli autori di questo omicidio vanno espulsi dal contesto sociale*».

La [illegible] d'assise ha bilanciato le [illegible] [illegible] pm [illegible] le arringhe dei difensori, avvocati [illegible] Ennio e Andrea Calasso, Gilardoni, Picatti, Dal Piume e [illegible] Orazia [illegible]. «*Di fronte a simili fatti* — ha detto Foti — *la società si difende chiedendo la massima sanzione, senza ricercare le cause che hanno prodotto le distorte personalità dei protagonisti*».

E l'avvocato Gilardoni, difensore di Orazio Silvestro, [illegible] è partito il colpo dal fucile a canne [illegible] «*Non si può mettere sullo stesso piano il bandito che uccide a sangue freddo e lo sprovveduto rapinatore che si lascia prendere dal panico, anche se purtroppo le conseguenze sono ugualmente tragiche*». Per Fabrizio Spagnolo, i legali Ugo Dal Piume e Maria [illegible] Cavallo [illegible] [illegible] la totale estraneità [illegible] rapina, ottenendo l'assoluzione per insufficienza di prove.

Luciano Boncristiano e Giovanni Stoppelli sconteranno [illegible] prima parte della pena al Ferrante Aporti, fino al raggiungimento [illegible] maggiore età. Per Anna [illegible] Boncristiano, [illegible] troppi anni vittima dell'eroina, [illegible] [illegible] detenzione potrebbe essere l'occasione per uscire dal tunnel della droga.

Detenuto [illegible] Si è drogato?

Pasquale Giordano, 32 anni, [illegible] chelino, via Vivaldi 9, ha ingerito una forte dose di sostanze stupefacenti. Era ricoverato [illegible] reparto detenuti delle [illegible] perché sofferente di fegato. [illegible] di ieri, ha perso improvvisamente i [illegible] è stato portato [illegible] rianimazione; [illegible] intossicato [illegible] stupefacenti. Addosso gli è [illegible] trovata una bustina contenente una polverina bianca, di [illegible].

Pasquale Giordano, nel '78 era ricercato [illegible] polizia [illegible] perché sospettato di aver partecipato a rapine in Svizzera, Lussemburgo, Olanda e Germania. La Mobile di Torino lo ha arrestato nel marzo '83, nel corso di una operazione, durata parecchi mesi, per sgominare una banda di rapinatori che aveva seminato il terrore in città e provincia.

Due feriti gravi per uno scontro

Una Ritmo, guidata da Angelo Murano 38 anni, via [illegible]glio 16, con a bordo Carmelo Repaci, [illegible] anni, via [illegible] 33, attraversando l'incrocio delle vie Breglio e Castelcivitino, si è scontrata [illegible] [illegible] autobus dell'Au[illegible] Vigo, guidato dall'autista [illegible] Fornasiero, residente a [illegible]. Per la violenza dell'urto, i due automobilisti hanno riportato gravi traumi e fratture: il Murano è ricoverato al Centro di rianimazione dell'Astanteria Martini, il [illegible] al Maria Vittoria; per [illegible] i [illegible] si sono riservati la prognosi.

Calano gli iscritti alla Fim Prima cinghia vuota

[illegible] registrata [illegible] diminuzione nonostante 10 mila [illegible] [illegible] - Il [illegible] di sindacalizzazione più alto (63,6%) nell'Alessandrino

A fine '81 gli [illegible] alla Fim piemontese [illegible] l'anno scorso [illegible] «*Malgrado il calo in assoluto* — hanno spiegato ieri i sindacalisti Damiano e Vitale, nel corso di una conferenza stampa nella sede di via Porpora — *la percentuale dei lavoratori tesserati si è mantenuta stabile, anzi ha avuto un lieve incremento, dal 38,4 al 38,6 per cento*». Poiché nell'area dell'82 la [illegible] metalmeccanici ha acquisito circa 10 mila nuovi iscritti, le defezioni [illegible] state circa 16 mila. «*Tra queste però bisogna distinguere la disdetta per protesta* [illegible] *casi di fine lavoro, che* [illegible] *dimissioni incentivate ai prepensionamenti, alle aziende che hanno ceduto l'attività produttiva*». Dunque, pur in una fase così critica, la Fim ha «*tenuto*».

L'indagine presenta [illegible] interessanti. Informa che il [illegible] di sindacalizzazione [illegible] alto è nell'Alessandrino (63,6 per cento), il più basso nel comprensorio [illegible] Pinerolo (31,6); a Torino è del 35,2: il settore con meno iscritti è l'elettronica (33,5 per cento), seguito dall'auto (36,3). Ben più alta, in quest'ultimo comparto, è la percentuale di tesserati [illegible] i lavoratori in cassa integrazione (oltre il [illegible] per cento).

Quest'anno c'è però una novità. La Fim non si limita a lanciare una campagna [illegible] incrementare gli aderenti: «*Nella legà Collegno e Bassa Valsusa sono state tenute 250 assemblee in fabbrica per discutere sull'organizzazione del sindacato. C'è stata un'alta adesione, i lavoratori [illegible] criti molto critici, hanno chiesto* [illegible] *creare* [illegible] [illegible] *porsi* [illegible] *obiettivi e di conquistarli, hanno* [illegible]*citato più servizi, soprattutto hanno dimostrato* [illegible] *consapevolezza che la struttura sindacale è l'unica in grado di garantire una difesa dei lavoratori*».

Questo periodo di riflessione [illegible] critica si concluderà domani con una grande festa al parco [illegible] [illegible]ndria: meta di una pedalata. Dopo il pic-nic vi saranno spettacoli con musiche diverse, animazione teatrale e lotteria. Interverrà il leader nazionale Fim Pio Galli.

FISMIC-SIDA — In un volantino [illegible] [illegible] giorni scorsi, la Fismic rileva che «*l'ostacolo principale al rinnovo del contratto è la riduzione d'orario*». Ma il contratto è «*anche costituito dall'aspetto salariale, ambito in cui i lavoratori hanno maturato la maggiore carica di legittimità rivendicativa*» a causa del congelamento delle trattative [illegible]ali, della cassa integrazione e per il fatto che già 7 milioni di lavoratori hanno ottenuto incrementi salariali.

Si ricorda oggi la nascita [illegible] Repubblica

Il 37° anniversario della [illegible] della Repubblica (2 giugno 1946). [illegible] ricordato anche quest'anno a Palazzo La[illegible] Oggi pomeriggio, davanti a 300 militari e ai comandanti della Regione militare Nord Ovest, gen. Lodi, la [illegible] della Brigata Alpina Taurinense eseguirà alcuni brani [illegible] [illegible] repertorio. Il presidente del Consiglio regionale, Benzi consegnerà ai militari, dopo un breve saluto, la Costituzione e lo Statuto regionale.

Questo il risultato del rincaro dei biglietti dei treni - Proteste dei pendolari per i servizi

Prime classi vuote, [illegible] superaffollate: l'effetto delle nuove [illegible] entrate in vigore il 1° maggio [illegible] ha tardato a farsi sentire. I primi a protestare sono i viaggiatori pendolari. Essi hanno inoltrato alla direzione compartimentale la prima ondata di petizioni: 300 lettere per chiedere miglioramenti al servizio e il ripristino dell'abbonamento agli mensile di prima classe.

[illegible] protesta è appoggiata dalla [illegible] regionale Cgil-Cisl-Uil. «*Il tesserino di prima classe* [illegible] *era un lusso*» [illegible] hanno [illegible] i rappresentanti sindacali e Giuseppe Benedetto del Comitato lavoratori pendolari. Quel tipo di biglietto garantiva «*un posto a sedere, una possibilità di riposo a chi deve farsi ogni giorno anche tre ore di viaggio per andare e tornare dal lavoro*».

Dal 1° [illegible] gli [illegible]menti delle tariffe [illegible] hanno fatto lievitare del 43 per cento il prezzo degli abbonamenti ordinari, c'è soltanto un'alternativa: il «mensile» ordinario che costa molto più di qualunque tesserino settimanale. Per viaggiare da Cuneo a Torino con questo tipo di biglietto si spendono, ad esempio, sulle 80 mila lire il mese, mentre il «settimanale» costava 6700. A conti fatti c'è da mettere in bilancio quasi un milione l'anno, oltre, ovviamente, al costo dei mezzi pubblici in città.

«All'aumento dei prezzi — ha sottolineato il sindacato — *non è affatto corrisposto un miglioramento del servizio. Torino e il Piemonte continuano a rimanere emarginati dalla direzione centrale. Il materiale rotabile non basta, quindi non parla la composizione dei treni*».

Vandali [illegible] notte al campo Combi

Ignoti sono entrati, probabilmente nella notte, dopo che era già finita mercoledì la gara di Coppa Italia Juventus-Roma, all'interno del campo Combi, terreno di allenamento della squadra bianconera. Passati da un buco nella rete metallica che dà su via San Marino, dopo aver divelto alcune panchine, hanno imbrattato con vernice rossa l'auto [illegible] alla manu[illegible] campi di gioco

Banco di Sicilia

Istituto [illegible] Credito di Diritto [illegible]
Patrimonio: L. 615.983.284.684

Concorso per titoli a quattro borse di studio intitolate a «Francesco [illegible] per il perfezionamento [illegible] discipline economiche.

Il Banco di Sicilia bandisce anche quest'anno un concorso per titoli a quattro borse di studio intitolate a «Francesco Ferrara» riservate a laureati, le cui tesi di laurea abbia riguardato argomenti di economia, finanza, credito, tecnica economica e storia economica contemporanea.

Possono prendere parte al concorso i giovani [illegible] non superiore a trent'anni che si siano laureati, da non oltre tre anni, presso un'università o un istituto superiore [illegible] o che desiderino [illegible] per perfezionare i loro [illegible] nelle discipline economiche.

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere spedita al Banco di Sicilia — Amministrazione Centrale — Servizio Personale, [illegible] M. Stabile, 182 Palermo non oltre la data del 1° agosto 1983; la documentazione necessaria entro il 31 agosto 1983.

Maggiori dettagli sono desumibili dal bando di concorso, di cui gli interessati potranno ritirare copia presso l'Amministrazione Centrale in Palermo e le Filiali dell'Istituto. Del bando potrà inoltre essere presa visione presso i Rettorati e le Facoltà di Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Economiche e Sociali o bancarie, Scienze Politiche [illegible] Semplione delle Università.

echi di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Vendita direttamente in fabbrica. Potete avere lo specchio con la stessa cornice della piastrella e non dovete più misurare. Prezzi di fabbrica. Appuntamenti per [illegible] Cavoe. s.a.s. Rivoli-Avigliana Km 17. Rivoli, tel. (011) 9538621.

TV soccorso TV
Tel. 472.510 - 472.0277
Riparazioni immediate materiali originali garantite giorno e notte. Sconto 8-22.

Mequettes stoffe
Tappezzerie scampoli
non dimenticate della Fabbrica di via Duchessa Jolanda 3. Vendita a confezionati a nostri prezzi e il nostro assortimento.

Tv Videosoccorso Tv
Assistenza Tv t. 732.881
738.69.14. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore bianco/nero.

Lista di nozze.

Pavillon Christofle
Via Maria Vittoria, 8
Piazza S. Carlo
tel. 011/53.57.73
TORINO

Messaggi urgenti

PRIMARIA azienda produttrice di attrezzature tecniche ricerca per tempestivo potenziamento della propria direzione tecnica, giovane massimo 27enne, laureato in ingegneria elettronica o diplomato perito elettrotecnico, da inserire con contratto a termine. Indispensabile esperienza di lavoro precedente. Tel. 739.9773 ufficio.

CUOCO aiuto cuoco offresi massimo [illegible] Tel. 920.0425.

VILLETTE a schiera a prezzi altamente [illegible] cooperativa di prestigio. Quote disponibili. Tel. 305.576.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
Controlli indagini infedeltà
Corso Vitt. Emanuele, 107

TORINO VIA ROMA
CEDESI NEGOZIO
[illegible]
NOVI-DIECI-QUATTORDICI
[illegible] (011) [illegible]

SCUOLA DI BALLETTO COSI-STEFANESCU
Via Bernini 17 Reggio Emilia
Tel. 0522/33.978
ESAME DI AMMISSIONE
II GIUGNO
Per ogni informazione telefonare in sede

Domani su Tutto libri

C'è un brivido gotico nel castello
Il revival del romanzo [illegible]

Nascono più di due parole ogni giorno
Il Nuovo Zingarelli: censimento [illegible] lingua che parliamo

Beethoven incontra il laser
Inchiesta sul consumo di musica in Italia

stievani s.p.a.
ti consiglia Candy
grandi e piccoli Elettrodomestici
viani [illegible] Largo GIACHINO 83 - Tel. [illegible]
[illegible] ECCEZIONALI

Le vostre [illegible] sono già pronte da [illegible]
Destinazione: [illegible] il [illegible]
Ritirare i cataloghi [illegible] FrancoRosso S.r.l. Via Roma, [illegible] - Torino Tel. 51.30.37
FRANCOROSSO

ALFA 33 La Linea
VARTO La Classe

Varto offre a tutti una spumeggiante sorpresa, un giro di prova, per festeggiare insieme, con classe, la nuova ALFA 33.

C.so Moncalieri 15 C.so Inghilterra 31 Via Botticelli 83

ECONOMICI

15 Autovetture

SAAB 900 Turbo 3-4-5 porte '80-'81 full optionals, pochi km, con garanzia, unico venduto permuta rateazioni. Rivenditore, corso Turati 130.

SCIROCCO GT anno 81 rosso metallizzato unico proprietario, gioiello meccanicamente e carrozzeria. Torino Auto vende corso U. Biancamano 84 tel. 632.525.

RENAULT cambiamo vetture 126, Panda, 112, Alfetta, 131, Alfa Romeo, Golf, Ritmo, corso Racconigi 3, tel. 882 001

SOCASA ECONOCHOC! Panda 30 maquillage come nuova con optionals full in garanzia della casa. Socasa corso Siracusa 40, tel. 329 9333

SOCASA ESTATE BMW 2002 cabriolet con 38 mila km nuove in tipo BMW colore metallizzato. Pochissimi esemplari in circolazione. Socasa corso Siracusa 40, tel. 329 9333.

SOCASA [illegible] 2. milione [illegible] immatricolata gli Nel 127 Super 900 cc 3 porte [illegible] 54 immatricolata per casa corso Siracusa 40, telefono 329 9333.

SOCASA SPORTIVE Azienda GTV 2000 con optionals eccezionali full telefona garanzia Autosalone aperti di 12 mesi su ogni autoveicolo. Socasa, corso Siracusa 40, tel. 329 9333

TURBO DIESEL Affetta grigio metallizzato della apprezzatissimo motore garantito Europassion Finanziar corso V. Emanuele 308, tel. 788.283.

VOLVO 244 TURBO anno 83 metallizzata aria condizionata vivamente della splendida vettura appena 2600 km effettivi garanzia della casa costruttrice. Torino Auto vende corso U. Biancamano 84 tel. 632.525.

VOLVO 760 GLE '83 grigio metallizzato tutti gli optionals 4000 km unico proprietario imballo in garanzia vendo permuta rateizzo Finanziar, corso Turati 130.

BMW Super 800, 6 marzo 800 km fatturato 23, come nuova, prezzo interessante vendo Concessionaria C.A.E., via Pinelli 14, Moncalieri 686.166.

BMW 2.400 6 dicembre 1979, bellissima, originale corso Ferrucci 24.

16 Motocicli

A Grugliasco consegna Motoleggeri Aprilia garantiti 2-4 g.ti nuove Vespe PX, Vespe PX restyling Cosa, Sfera, Sfera Cross, Ditteri, Rally 180, telefono 390 828

18 Acquisto alloggi

A. FUNZIONARIO acquista alloggio libero in Torino di 2/3 vani servizi pagamento contanti. Tel. 527 143.

A. PRIVATO interessa acquistare appartamento libero e vicino Torino o prima cintura contanti. Tel. 751 443

ACQUISTASI in contanti monolocale anche mansardato libero possibilmente centrale Tel. 650.4096.

ACQUISTO camera cucina o angolo e servizi purchè libera disponibili L. 25 milioni contanti Tel 647 634.

ACQUISTO pagando in contanti alloggio libero camera cucina bagno Ludovico, Bertola Lanza Tel. 473 011B.

ALLOGGI stabili vita pubblica cerchia in ogni zona! Casa mercato palazzo appartamenti! Aperto sabato pomeriggio, 011 650.3605, corso Monte Cimone d'Angelo 23.

ALLOGGIO libero corso acquistare in Torino camera angolo cucinino bagno pagamento veloce Tel. 747.3125.

BORGO San Paolo adiacenze contatti camera cucina servizio finanzio anche con ingresso dilazionato. Tel. 481.114.

CABETTA libera indipendente anche da ristrutturare cerchiamo non oltre 25-30 km da Torino pagamo. Tel. 588.668

CERCO con urgenza villa collina Torinese o Rosta composta da sei-otto cucina 3/4 camere 3/4 bagni tavernetta ampio giardino. Tel. ore pasti 337.1391.

CERCO urgentemente libero 3 camere cucina anche da ristrutturare casa decorosa limite 60 milioni. Tel. 530.181.

MONOCAMERA libera centrale acquisto possibilmente con servizio riservo, pagamento contanti. Tel 741.3129.

PER contanti ed libero acquisterei camera doppia con eventuale ripostiglio 32 milioni Tel. 532 409

PRIVATO urge acquistare causa trasferimento Torino appartamento 3/5 vani e servizi libero casa formula decorosità e riscaldamento. Preferibilmente piani medio alti Tel. dalle ore 14 in poi anche sabato 338 924.

RECOMA acquista alloggio zona Gran Madre Ponte Isabella 50-100 mq anche mansardato con ascensore. Tel. 743.877

SABATELLI MANOPOLI 582 668 corso M. d'Azeglio 50 acquista appartamenti centrali liberi metri mq.

A 20 minuti più mezzo libero residenziale con termoarredo, giardinetto, via Globerti 55, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, posto auto. Tel. 545.596.

ABCASE A libero corso Dante ponte pubblica signorile ristrutturato soleggiato 3 camere cucina bagni mq 130 L. 135 milioni. Tel. 510.853.

ABCASE B libero Grosseto 3 camere cucina bagni mq 130 L. 135 milioni. Tel. 510.853.

ABCASE C libero grossi corso Duca Abruzzo 3 camere cucina bagni mq 130 L. 135 milioni. Tel. 510.853.

ABCASE D libero grossi corso Duca Abruzzo 2 camere cucina bagni mq 130 L. 138 milioni. Tel 556 805.

ABCASE E libero Crocetta signorile soleggiato camere cucina servizi ingresso mq 73 L. 78 milioni. Tel. 510 853.

ABCASE F libero adiacente corso [illegible] no ottimo soleggiato 3 camere cucina servizi 110 L. 135 milioni. Tel 556 805.

ABCASE G libero corso Turati splendido soleggiato camere rare grandi con balcone doppio cottura servizi adiacente mq 70 L. 82 milioni. Tel. 556 805.

ADIACENTE corso Dante libero vendo grossa casa 4-5 camere cucine bagni, no agenzie. Tel. 529.812.

ADIACENTE corso Grosseto libero recente camere grande cucinino bagno, ristrutturato. Subito, tel. 487.741.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli vendesi libero ampia mansardata in elegante ristrutturazione. Tel. 710.128

ADIACENTE piazza Statuto libero camere cucina bagno terzo pagamento affare L. 36 milioni Cervisietta 530 150

ADIACENTE via Tripoli libero 3 [illegible] grande cucinino bagno adatto anche uso ufficio L. 59 milioni dilazionabili vendo Cervisietta 532 409.

AFFARE 518 986 libero ristrutturato zona corso Montecucco 2 camere cucina bagno L. 32 milioni mensi mutuo.

AFFARE 518.986 cedesi via Dante Cristo nobile ristrutturato camere soggiorno cucinetta servizi L. 70 milioni.

AFFARE 518 986 largo Borgaro ampio 2 camere tinello cucinino bagno terzo pagamento L. 41 milioni 200 mila.

AFFARE corso Telesio vendesi alloggio occupato 3 camere servizi piano 3° balconata 128.910

AFFARE Madonna Campagna libero camere tinello cucinino bagno terzo L. 32 milioni ottimi reddito. Tel 756 863.

AFFARE Sergi 347.4374 vendo villetta in Balme unifamiliare su 2 piani di mq 100 cadauno giardino cintato.

ALLOGGI

Varie disponibili in case libere completamente ristrutturate via Principe Tommaso 14 imposta conto diretto mq 3%. Personale sul posto ottimo tutto il giorno. Per informazioni tel. pre ufficio 836.786 L.

ALPINO Minerbe recente soleggiato 2 camere cucina 2 balconi ogni condizione L. 72 milioni dilazione. Tel 447 4544.

ATTICO libero 70 mq più 70 mq terrazze in piazza S. Rita vendo privatamente L. 80 milioni. Tel. 800/3553 - 307.810.

BARRIERA di Milano libero salone 3 camere cucina doppi servizi case recenti L. 90 milioni vendesi. Tel 856 377

BORGO VITTORIA via Leoncini 21 in stabile ristrutturato 1-2 camere tinello cucinino bagno pagamento dilazionato. Privati no L. 34 milioni 500 mila. Personale in loco. Affare 616.986.

BRUNO alloggio di 2 camere cucina bagno servizi più cantina L. 62 milioni dilazionabili. Tempestivo 836.973 - 911 1995.

CASALBIANCO via Bardonecchia in palazzina del 1978 con giardino camere cucina bagno servizi, prezzo ottimo. Gabetti 5787.

CASALBIANCA libero via Thaon di Revel alloggio di camere cameretta cucina servizi L. 34 milioni trattabili Tel. 521.008.

CASALBIANCA libero corso Trapani camera tinello cucinino servizi piano alto L. 29 milioni trattabili. Tel 531.310

CASALBIANCA 531.008 libero zona centrale stupenda casa alloggiare abitabili e da ristrutturare di varie dimensioni e disponibili da L. 17 a 26 milioni.

CASALBIANCA 531.310 libero zona Parella soleggiato 4 camere servizio recentemente ristrutturato cantina box auto L. 57 milioni

CASAMERCATO A 650.3605 libero corso Monte Cucco piano alto ascensore camere cucina servizi, ottima posizione. Dilazioni. Agenzia esclusa.

CASAMERCATO B 650.3605 libero 1-2-3 camere tinello casa semindipendente quasi centrale. Agenzia esclusa consentita.

CASAMERCATO D 650.3605 libero corso Giovanni Lanza composto da salone 3 camere cucina bagno terrazzo di 100 mq.

CASAMERCATO D 650.3605 libero Grugliasco via Milano camere cucina abitabili 4a bagno L. 32 milioni ristrutturato.

CASAMERCATO D 650.3605 libero corso Traiano camere tinello cucinino servizi 5a 48 milioni ristrutto.

CASAMERCATO D 650.3605 libero angolo via Cigna Dora ristrutt 3 camere cucina bagno Facilissimo pagamento.

CASAMERCATO D 650.3605 libero Alpignano via Dora Napoli camere 2 camere cucina bagno L. 73 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO E 650.3605 libero via Don Bosco (S. Donato) camere tinello cucinino servizi Dilazioni. Permuta.

CASAMERCATO E 650.3605 libero 1. Mauro via Belmonte signorile 3 saloni 6 camere 2 cucine 6 servizi ecc.

CASAMERCATO E 650.3605 libero via Mompracero 2 camere tinello cucinino servizi L. 52 milioni ristrutto.

CASAMERCATO E 650.3605 libero corso Benedetto Brin piano alto 2 camere cucine bagno Dilazioni. Permuta.

CASAMERCATO E 650.3605 libero Pinerolo via Duca d'Aosta libero ingresso 3 camere cucina bagno servizi. L. 53 milioni dilazionati. Tel. 811 443.360.

CERCO in nuovo complesso vendesi alloggi di 3/4/5 camere servizi recentissimo autonomo doppi vetri isolamento acustico piazzi da L. 800 mila mq mutuo dilazioni Casa-Nova 920 9705

COLLEGNO Borgata Paradiso libero ed occupati recenti 1-2 camere tinello. Corso Antonio Tel. 411.0138.

COLLINA

Torino privato vende luogo alloggio 4 camere cucina giardino terrazzo giardino. Molino. Telefonare 878 304

COLOMBATTO E FURNARI libero Lanzo recente 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio mq 90 [illegible] 837.149

COLOMBATTO II FURNARI libero Nole (Cirié) 3 camere cucina box salone 3 servizi 2 box mq 286 tel. 837.149

CONSULENCE 533.322 vende libero fronte Borgo signorile soleggiatissimo ottimamente interno splendido 4 camere cucina servizi L. 220 milioni

CONSULENCE 533.322 ottima abitazione corso Re Umberto in stabile signorile [illegible] pavimenti pregiatissimi da mq. 170 a mq 250 a prezzi di assoluto interesse.

CONSULENCE 533.322 vende zona Porta Nuova 3 camere cucinotto ingresso servizio L. 26 milioni 500 mila stupa.

CONSULENCE 533.322 vendo corso P. Oddone 44 convenientissimi 2/3/4 camere cucina ingresso bagno da L. 24 milioni ampi metrature piccolo stabile.

CORSO Brunelleschi 91. Alloggi 2-3/4 camere cucina [illegible] libera, portineria, terrazzo, ascensore. Lux Case vende. Tel. 545.476.

CENTRO CASA 513.831 [illegible] Saluzzo 90 terrazzo cucina 2 camere 3 camere cucina bagno L. 32 milioni.

CENTRO CASA 513.831 frazione via S. Antonino 27-29 angolo corso Moncenisio 2-3-4 camere cucina bagni no 2%.

CENTRO CASA 513.831 vende via P. Cossa recente camere cucina bagno ripostiglio L. 21 milioni 500 mila

CENTRO CASA 513.831 fronte stupenda casa 3 alcove via G. Casalis angolo via Cigna 3-4 camere cucina bagno.

CERRINA via casa d'epoca libera ingresso 3 camere cucina bagno servizi L. 53 milioni dilazionati. Tel. 811 443.360.

CRIS vi nuovi complessi vendonsi alloggi di 3/4/5 camere servizi recentissimo autonomo doppi vetri isolamento acustico piazzi da L. 800 mila mq mutuo dilazioni Casa-Nova 920 9705

COLLEGNO Borgata Paradiso libero ed occupati recenti 1-2 camere tinello. Corso Antonio Tel. 411.0138.

COLLINA

Torino privato vende luogo alloggio 4 camere cucina giardino terrazzo giardino. Molino. Telefonare 878 304

COLOMBATTO E FURNARI libero Lanzo recente 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio mq 90 [illegible] 837.149

COLOMBATTO II FURNARI libero Nole (Cirié) 3 camere cucina box salone 3 servizi 2 box mq 286 tel. 837.149

CONSULENCE 533.322 vende libero fronte Borgo signorile soleggiatissimo ottimamente interno splendido 4 camere cucina servizi L. 220 milioni

CONSULENCE 533.322 ottima abitazione corso Re Umberto in stabile signorile [illegible] pavimenti pregiatissimi da mq. 170 a mq 250 a prezzi di assoluto interesse.

CONSULENCE 533.322 vende zona Porta Nuova 3 camere cucinotto ingresso servizio L. 26 milioni 500 mila stupa.

CONSULENCE 533.322 vendo corso P. Oddone 44 convenientissimi 2/3/4 camere cucina ingresso bagno da L. 24 milioni ampi metrature piccolo stabile.

CORSO Brunelleschi 91. Alloggi 2-3/4 camere cucina [illegible] libera, portineria, terrazzo, ascensore. Lux Case vende. Tel. 545.476.

CORSO Racconigi libero 2 camere cucina 90 metri piano 2° no ascensore vista collina prezzo interessante. Tel. 384.491.

CORSO Regio 1° [illegible] libero 4 camere cucina doppi servizi. Lux Case vende tel. 544 100.

CORSO [illegible] camere cucina servizi L. 8 milioni contanti più mutuo Tel. 530.183.

CROCETTA alloggio-ufficio libero 1° piano 3 camere cucina 4 servizi [illegible] 548.154.

CROCETTA libero via [illegible] camera cucina ingresso bagno ripostiglio cantina terzo Gabetti 5787.

EDILCASE A trasforma in via Belfiore 83/87 dove sono disponibili ancora pochi appartamenti signorili diverse metrature, dotate di recente costruzione. Prezzi vantaggiosi Tel. 548 134.

EDILCASE B vende appartamento libero con possibilità permuta anche di box posto auto, ristrutturato mq 180 più 40 mq di doppiezze adatto anche uso ufficio. Tel. 548.154.

EDILCASE C vende in Settimo Torinese graziosa bifamiliare composta da 2 appartamenti di 3 camere cucina bagno box, giardino recintato. Tel. 548.154.

EDILCASE E vende splendido piazza Cavaglià libero due camere cucina bagno più 46 milioni 500 mila. Tel. 548 154.

EDILCASE F vende via Borgaro angolo corso Peschiera appartamento composto; ingresso camere cucina servizio. Da libero mese luglio 24 maggio Tel 548 154.

EDILCASE G vende in Grugliasco due camere tinello angolo cottura bagno. Libero dicembre 1984, pagamento dilazionato anno a convenire. Tel. 548.154.

EDILCASE H vende splendida piazza Adriano soggiorno di 4 vani doppi servizi in stabile decorato L. 54 milioni 500 mila di cui 16 milioni 500 mila mutuo 20ennale. Tel. 548.154.

[illegible] EDILCASE I vende zona Mirafiori Sud appartamenti liberi e occupati anche arredati due vani [illegible] 548.154.

EDILCASE L trattiva in stabile ristrutturato nelle parti comuni via Sospello 29 appartamento diverse metrature. Prezzi interessanti Tel. 548.154.

FARLA & BERTINETTO [illegible] libero Fiorito via Zumaglia camere cucina bagno (no 50) L. 36 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Nizza (Millefonti) 3 camere tinello cucinino bagno no 100 L. 57 milioni

GABETTI 5787 vende Borgo Vittoria via Bologna libero recente 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato mq 40.

GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano corso Vercelli completamente ristrutturato camere tinello bagno.

GABETTI 5787 vende libero via Belluno primi corso Regina adiacenze camere cucina bagno L. 36 milioni uso ufficio.

GABETTI 5787 vende libero via Bertola corso Picchetto via Rocciamelone camere cucina ingresso bagno L. 39 milioni.

GABETTI 5787 vende Barriera Rita corso Orbassano ottima casa 1-2 camere tinello cucinino bagno terzo accettabile.

GABETTI 5787 vende libero Newton via Toglietti costruzione 1970 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 5787 vende zona Parella via Pinelli con riscaldamento centrale 3 camere cucina bagno cantina.

GABETTI 5787 vende libero Barriera Rita corso Orbassano recente signorile largo piano 2 camere cucina bagno box.

GABETTI 5787 vende libero stile moderno di Campagna salone studio 4 camere cucina bagni servizio terrazzo.

GABETTI 5787 vende libero zona Francia via Bagetti casa d'epoca grande metratura 4 camere cucina bagno.

GABETTI 5787 vende libero Corso Lecce ingressi, 4 camere, cameretta, cucina, 2 bagni, 1 posto auto.

GABETTI 5787 vende via Luini costruzione '71 libero soleggiato piano alto mq 90 [illegible]

GABETTI 5787 vende libero San Salvario via Principe Tommaso splendido luminoso appartamento 3 camere cucina servizi.

G.R. L'IMMOBILIARE 320.824 via Lucento libero piano 3° vani servizi cantina box.

G.R. L'IMMOBILIARE 320.824 via Ravello libero piano 3° vani servizi cantina box.

G.R. L'IMMOBILIARE 320.824 Venaria libero 1-2 camere tinello cucinino servizi centrale, stesso stabile.

GRUGLIASCO via Rupi libero alloggio recente piano alto 3 camere soggiorno cucina servizi Casa-Nova 920 9705

IMPRESA vende ultimi 2 alloggi da 3 camere servizi mq 90 riscaldamento autonomo L. 68 milioni. Visite in cantiere sabato e domenica Pedrini Gustavo Marsaglia via Torri Nuove 43. Tel. 626.887.

IMPRESA vende ultimi alloggi in palazzina da 3 camere servizi mq 90 L. 46 milioni 2 camere servizi mq 110 L. 60 milioni rateizzazioni di pagamento. Vernea via Rosselli 2 piano in cantiere aperto sabato e domenica. Telefonare 626.887.

IMPRESA vende in corso Caio Plinio alloggi in costruzione nuova con box. Tel. ufficio al 817.408.

IMPRESA vende in [illegible] residenziale appartamenti di varie dimensioni a partire da L. 750 mila mq consegna immediata. Mutuo a disizione. Visita sul posto via C. Colombo 8 - Piossasco o telefonare 785.390.

IN zona centrale vendesi grazioso monolocale libero con angolo cottura a basso prezzo affare. Tel. 021.452.

LAGO via Vanzaghello - via Belardi 31 splendido palazzo con riscaldamento e condizionatore una camera cucina ingresso bagno 16 milioni 800 mila più 13 milioni 100 mila mutuo ventennale; 2 camere cucina bagno 27 milioni 250 mila contanti più 15 milioni 750 mila mutuo; 3 camere cucina 2 bagni 34 milioni contanti 24 milioni mutuo Casa Risparmio Dilazionabili box auto anche per camion e camperi. Personale sul posto. Fiduciaria immediata tel. 566.966.

LIBERO 3-2-3 camere cucina servizi case abbastanza recenti semindipendenti ottimo prezzo. Dilazioni. Casamercato 650.3605.

LIBERO

ufficio studio medico [illegible] vendesi in no secondo piano corso Grosseto angolo via Rivoli case recenti. Per informazioni tel. 596.852.

LIBERO splendida corso Agnelli palazzina 2 camere cucina servizi camera posto auto L. 67 milioni. Tel. 615 915.

LIBERO alloggio nuova zona Città Mercato 2 camere cucina servizi affare L. 66 milioni lotto nuovo. Tel. 745.871.

LIBERO Centro via Della Rocca ingresso 4 camere cucina bagno L. 70 milioni. Farla & Bertinetto 741.2874.

LIBERO Collegno vendiamo alloggio soleggiato [illegible] cucina bagno no 110 due posti auto mutuo studio no [illegible] 613.832

LIBERO corso Monterosa via Oca 2 camere tinello cucinino bagno uso ufficio [illegible]

LIBERO corso Sebastopoli 3 camere cucina [illegible] ingresso cantina balconi posto auto 7° piano 85 mq L. 77 milioni [illegible] 0106

LIBERO in corso Vittorio Emanuele camere cucina completamente ristrutturato a nuovo [illegible] milioni. Tel. 807.302.

LIBERO Largo Francia ampio 2 camere [illegible] bagno terzo pagamento dilazionato L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 447.4544.

LIBERO S. Salvario 3 camere cucina balconi 3 balconi 75 mq contrib L. 47 milioni 500 mila. Grimaldi 857.0106.

LIBERO San Paolo 2 camere cucina servizi camera L. 34 milioni possibilità dilazioni. Grimaldi tel. 518 042.

LIBERO

splendido moderno 2 camere cucina servizi bagno L. 51 milioni compreso mutuo dilazioni accettabili Tel. 545.238.

LIBERO 4 camere palazzina giardino corso Benini Torino vendesi con mutuo. Tel 0141 955.472 ore ufficio.

MADONNA Campagna via Nizza alloggi occupati stessa casa 1/2 camere cucina bagno no L. 27 milioni. Tel. 800.8848.

MANSARDA bella luminosa di 25 mq in zona centro via Cavour vera occasione vendo L. 7 milioni 500 mila. Tel. 361.393.

MONOLOCALI mansardati nuovi stessa casa con bagno zona Crimea corso Racconigi ed L. 35 milioni. Dilazioni 6787.

MONE centro alloggio libero recente 2 [illegible]

PARELLA via Lessona via Domodossola libero piano alto 3 vani servizi cantina box mq 90 vendo affare. Tel. 667.362.

PERMUTIAMO non [illegible] camere tinello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato [illegible] 3605.

PIAZZA Dmero [illegible] occasione prezzo libero vendo salone 3 camere cucinino bagno [illegible] Farla & Bertinetto 741.2874.

PIAZZA Rivoli libero 2 camere cucina servizi mansarda L. 50 milioni più dilazioni. Gabetti. Tel. 518 012.

PIAZZA Statuto [illegible] soleggiato panoramico [illegible] 447.4374.

PIAZZA SAN CARLO mansarda libera in palazzo signorilmente ristrutturato 3 camere servizi 2 balconi (50 mq) con progetto di ristrutturazione rateizzazione cantiere gratuito a convenienti direttamente. Telefonare 812.448 - 806.786.

[illegible] Statuto adiacenze libero 2 camere bagno terzo pagamento L. 46 milioni Berlia, tel. 473.0067.

PRIMO in via Vida alloggio signorile mq 400 mansarda terrazza garage giardino privato Tel. 840.421 - 634.786.

PUNTO grande vendo solo a [illegible] vasta signorile scelta [illegible] studio 6 camere 4 servizi giardino privato e box. Su 3 piani volendo divisibile in 2 alloggi Tel. 806.452.

[illegible] PINO Torinese libero villa di signorile 3 camere cucina bagno 2 ampi box e grande interno giardino recentissima mq. 700 L. 268 milioni. [illegible] lonare 808.601.

PINO Torinese alloggio mq 170 più 170 mq terrazzo box 3 vetture splendido panoramico. Privato 842.608.

PINO Torinese alloggio 3 camere grande cucinino ampio terrazzo box comodo ai servizi. Finanziar 842.831.

PINO Torinese centro libero alloggio 2 letto ampio 2 bagni mq 130. Rainville 842.608 - 842.831.

PIOSSASCO via D'Azeglio libero recente piano alto ingresso 3 camere cucina bagno, privato indipendente. Gabetti 5787.

POZZO Strada libero ampio in palazzina recente 2 camere tinello cucinino ripostiglio cantina servizi a terrazzo di mq 100 L. 78 milioni. Telefonare 545.796.

PRIVATO permuta alloggio centrale signorile mq 180 con villetta o casa in collina. No agenzie Tel. 637.710, pasti.

RIVA CHIERI

centralissimo da Vittorio Veneto imperdibile vendo in costruzione stabile appartamenti 1-2 camere tinello servizi, ampissime metrature, box pingui prezzi, possibilità personalizzazioni più visitino. Visite in cantiere orario ore 8.30 / 12.30. Telefonare 947.1788.

RIVOLI impresa vende alloggi ampissimi box mutue facilitazioni. Tel. 816.914 - 668 9313.

RIVOLI impresa vende ultimi mansarde in zona centralissima. Tel. 816.914 - 668.9313.

ROSA&GIOCONDO libero in piccola palazzina alloggio signorile di 3 camere soggiorno cucina ripostiglio servizi mansarda box L. 110 milioni libero mutuo dilazioni. Casa-Nova 920 9705.

S. MAURO proprietà libero signorile 3 camere tinello cucinino L. 65 milioni più 30 milioni dilazioni. Tel. 590.942.

S. RITA alloggio libero 2 camere cucina terzo bagno accettabile vendesi L. 60 milioni. Tel. 531.757.

S. RITA grande vendo libero [illegible] ingresso, cucinotto, servizi, deposito, [illegible] riscaldamento, ottimo. Tel. 0173 [illegible]

SCHOLZ impresa vende direttamente villette unifamiliari e bifamiliari L. 800 milioni - 200 milioni mutuo ventennale. Tel. 840.9831 - 840.8800.

SEMINUOVI (SOLEIL)

corso Peschiera adiacenze corso Monte Cucco salone 2 camere cucina ripostigli 2 ingressi L. 170 milioni e 28 milioni mutuo. Tel. 383 448.

SIGMA vendo alloggio libero Novaretto zona Claviere 2 camere tinello cucinino e servizi agevolazioni. Tel. 645 808.

[illegible] T.A.I.T. libero in zona Lucento (via Viterbo) 2 camere cucina ingressi servizi cantina, 2 bagni, a L. 33 milioni ristrutturabili. Affarone. Tel. 508.501.

T.A.I.T. 508.691 libero Parella (via Pisa) camere cameretta cucinotto bagno terzo pagamento L. 46 milioni 600 mila.

T.A.I.T. 508 691 stabile in corso Giulio Cesare ascensore doccia di acqua e luce a L. 1 milione 800 mila.

T.A.I.T. 508 691 libero via Alba (zona Millefonti) ampio 3 camere cucina servizi terzo centrale L. 65 milioni.

T.A.I.T. 508 691 in via Viterbo (Lucento) camere cucina servizi cantina a L. 18 milioni 800 mila occupato.

TRAMA in palazzina alloggio signorile mq 120 salone 2 camere tinello servizi possibilità ingrandimento. Tel. 364 491

UFFICI

ultimo lotto 400 mq vendesi in zona Francia Porta Susa ampi locali uso ufficio prezzo L. 180 milioni. Studio RUBINI 510 832.

UFFICIO moda signorile libero nuovo ristrutturato mq 130 vendo in corso Raspoglio 36. tel. 372.506.

UTIP 547.828 corso U. Boverda angolo via Stoppa casa 1955 camere tinello terzo bagno L. 23 milioni ribassi

UTIP 547.828 corso Emilia ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio L. 55 milioni mensi mutuo a dilazioni.

UTIP 547.828 libero ristrutturato corso Monterosa adiacenze via XX Settembre piano alto salone/no 3 camere cucina bagno dilazioni pagamento a pentole

UTIP 547.828 libero occupato in stabile 20 anni 1-2 camere tinello box vendesi da L. 26 milioni. Personale in loco Candiolo, via Alpignano 10.

UTIP 547.828 via Belfiore 7 angolo via Garibaldi in stabile ristrutturato con eccezionale varie metrature adatti anche uffici. Prezzi da L. 29 milioni 800 mila dilazionabili. Personale in loco.

VIA Po libero casa decorosa 2 ampie camere cucinone. Sottoprezzo L. 10 milioni. Più mutuo. Beltrami, tel. 487.741

VILLA COLLINARE

prestigiosa eleganti panoramiche con parco giardino splendidamente vendesi. Tel. pre ufficio 541.554.

VILLA libera bifamiliare cotto di Superga con box auto e giardino cintato. Tel. 504 229 - 800.868.

VILLA Pinerolese in zona residenziale panoramica salone cucina 3 camere doppi servizi garage giardino L. 110 milioni più 40 milioni mutuo. Tel. 599 042.

VILLA recente prestigiosa panoramica permutasi 3 alloggi varia ubicazione. Tel. 540.918.720 - 837.0462

VILLETTA Grugliasco 3 camere cucina servizi libera subito interessante. Tel. 364.491.

VILLETTE

a schiera S. Mauro via Mazzini quasi angolo via Roma pronte collaudate di soggiorno 3 camere cucina 2 bagni mansarda box. Gabetti 5787.

ZONA piazza Sabotino vendo 2 alloggetti liberi camera cucina vera occasione, stesse case. Tel. 364.491.

20 Domande affitto

A ATTENZIONE cerco villa anche non immobiliare tipica Lanzo cerco 3-4 vani e villetta in Torino o dintorni. Tel. 749 6132.

ABITARE AFFITTO

ricerca per la propria esclusiva clientela appartamenti con terrazzo no piaz-a-terra. Tel. 650.382.

FUNZIONARIO ricerca in Torino appartamento monolocale uso mansarda ovunque anche con box in città. Tel. 545.828.

IMMOBILIARE cerca per propria clientela appartamenti arredati e non per uso transitorio e uffici. Tel. 596.234.

IMPRENDITA solo certo 2 vani e servizi o rimodernare zona Fiorito Campidoglio o quasi/sue Torino. Tel. 748 8132-41.

IMPRENDITORE Torinese referenziatissimo cerca urgentemente appartamento [illegible] zona [illegible] stanze 2/3 camere poliziano 2 servizi zone precollina [illegible] Tel. 328.8555 ufficio stessa 840 8279.

INDEPENDENTE referenziatissimo cerca alloggio serio in stato alloggio 3/4 vani zone Porta Susa Parella Cavoretto. Tel. ore pasti 362.205

SOCIETA' ricerca per propria esclusiva clientela alloggi arredati/vuoti uso transitorio 6/12 mesi. Tel. 548.630.

STATALE è operaio cercano camera libero servizi zona Madonna Lingotto o quadrilatero Torino. Tel. 748 8132-81.

21 Offerte affitto

AL FIALCASE affitta piazza Adriano prestigioso ufficio 4 vani biennio libero/u. 200 mila. Tel. 501.248.

A. FIALCASE affitta zona Cropetta prestigioso ufficio 3 vani servizi mq 80 L. 300 mila mensili. Tel. 501 248.

A. privatamente affittasi signorile settimo 3 camere cucina ampio bagno L. 650 mila mensili.

A renovation [illegible] uso/piedi-terra elegantemente arredato solo [illegible] Baldi, tel. 011 502.518.

AFFITTO eccellente alloggetto arredato semicentro affitto a referenziati periodi brevi. Rubigalmondetti 761.236.

(continua)

Se la tua auto è troppo vecchia e sei stufo di doverci spendere in continuazione. Se quest'anno devi sottoporla alla revisione con il rischio di demolizione o comunque di grosse spese. Se tutti quelli a cui l'hai fatta valutare te l'hanno disprezzata. Se non speravi più di ricavarne qualcosa... ti si offre un'occasione che non devi assolutamente perdere. Ancora fino al 10 giugno per la tua gloriosa vecchia auto, di qualsiasi tipo e marca, in qualsiasi condizione purchè regolarmente immatricolata, Fiat ti offre minimo 1 milione. 1 milione per passare al confort e alla sicurezza di una Fiat nuova di zecca, da scegliersi tra tutte le vetture Fiat disponibili. 1 milione [illegible] minimo per il vecchio usato. Un occhio di riguardo per l'usato meno vecchio. E come sempre, massime facilitazioni per l'acquisto del nuovo. Con possibilità di diluire il pagamento attraverso comode rateazioni Sava fino a 48 mesi o locazioni Savaleasing. E' arrivata l'occasione in cui forse non speravi più [illegible] tempo. Adesso [illegible] perdere [illegible]po. Succursali e Concessionari Fiat di tutta Italia ti attendono.

FIAT

Fino al 10 giugno valutazione minima

1.000.000

per chi acquista una nuova Fiat

Presso Succursali e Concessionari Fiat

Il sabato, Totip. Felici e vincenti.

Anche d'estate.

Il sabato, ogni sabato, anche in pieno agosto, la schedina Totip ti aspetta. Altri concorsi sono in vacanza, ma non il Totip: hai 52 settimane all'anno per vincere! E vincere è più facile perché, oltre il 12 e l'11, Totip paga anche il 10, e paga subito.

Perciò, anche d'estate, gioca la schedina che ti dà tante probabilità in più.

totip La schedina di tutti i sabati dell'anno.

Con Verdi nel 1913 il millenario monumento inaugurò, tra le polemiche, la sua storia di teatro musicale

Arena: 70 anni di gloria e di Aida

Alla prima c'erano anche Gorki e Kafka - Sessanta memorabili stagioni (con l'interruzione di due guerre) - D'Annunzio arrivava in Isotta-Fraschini - Nel '47 debutta la Callas

Dall'albo d'oro dell'Arena: la Callas, Meneghini e, sullo sfondo, la giornalista Elsa Maxwell - Un allestimento storico: l'«Aida» realizzata nel 1913

[illegible] — Circa di secoli l'Arena, sorta per spettacoli gladiatori, celebra il 70° anniversario come teatro dell'opera all'aperto. «All'aperto si gioca a bocce, non si suona musica», commentò adeguato il [illegible] Quarnieri all'idea del [illegible] Giovanni Zenatello di portare l'*Aida* in Arena.

Invece per quell'*Aida* dell'agosto 1913 (nel manifesto liberty Radames a [illegible] nudo [illegible] alta la spada sullo sfondo areniano) [illegible] pubblico da tutta Europa e da oltre Oceano. Sotto la luce delle fotoelettriche dell'esercito, sulle sedie della chiesa, sulle vaste gradinate, una folla imperassibile. Fu uno dei più grandi avvenimenti cosmopoliti del primo Novecento.

Il mondo del melodramma [illegible] rappresentato [illegible] Boito, Puccini, Mascagni, Illica, Giacosa, Tito Ricordi, Sonzogno. Presenti alla prima Massimo Gorki, Roberto Bracco e un [illegible] venuto [illegible] Praga, ancora [illegible] nascosto, Franz Kafka, i [illegible] garini [illegible] affari d'oro, [illegible] qualcuno finì in prigione. In una [illegible] si calcia un salumaio vendette mille [illegible] di vino e 750 [illegible] di prosciutto. Alla [illegible] due neonati furono battezzati con i nomi di Aida e Radames.

Direttore fu Tullio Serafin, che sarebbe diventato l'amato patriarca del podio [illegible] no, e vi sarebbe ritornato [illegible] sua ultima [illegible] dopo, nel [illegible]. Le scene [illegible] re Pagliuoli, boss scenografico [illegible] fino al 1960. Quell'agosto [illegible] dettero nove spettacoli.

E' da questo momento che l'Aida assurge a immagine dell'Arena, e fa dire: «Quando [illegible] un'Aida a Verona, [illegible] *immagini più un'altra [illegible] teatrale*». Le rappresentazioni di quest'opera verdiana sono [illegible] 100 in ventiquattro stagioni, gli spettatori [illegible] quattro milioni. [illegible] *Aida* la [illegible] più rappresentata nel settantennio sono *Turandot* di Puccini, *Carmen* di Bizet, *Mefistofele* di Boito, [illegible] *forza* [illegible] *destino* di Verdi.

La fortunata «invenzione» [illegible] tenore Zenatello è l'inizio [illegible] una tradizione. [illegible] L'Arena offre [illegible] Ma il 2 agosto, in coincidenza con la prima, in Europa tuona il cannone. Le repliche seguono con le notizie sempre più drammatiche dell'inizio [illegible] prima [illegible] mondiale. Le pianure francesi e belghe sono già coperte [illegible] morti e c'è strage [illegible] Tannenberg. In Italia si richiamano tre classi, soprattutto a Verona, vicina al confine, si [illegible] il futuro. [illegible] Arena mancano gli stranieri, le recite si [illegible] le e con [illegible] Nella serata di commiato giovo e l'anfiteatro è semivuoto. Poi, per cinque anni, non ci sarà più stagione lirica.

[illegible] riprende nel 1919 [illegible] *Il figliuol prodigo* di Ponchielli, e [illegible] stagioni [illegible] trionfanti. [illegible] Quarnieri, che aveva [illegible] mentato il battesimo [illegible] areniano con «all'aperto si gioca a bocce», dirige *Aida*, *La Vestale* di Spontini e la *Sinfonia n. 9 in re* di Beethoven.

La Nona beethoveniana viene ripetuta nel 1927 nella coreografia di Maurice Béjart a arcade [illegible] quasi subito scrosciò [illegible] pioggia. l'orchestra e il coro devono abbandonare [illegible] e ripararsi. Béjart ordina che siano sostituiti [illegible] una registrazione su [illegible]. Il pubblico [illegible] fischia, fa [illegible] l'acqua. Alla fine, orchestra e coro vengono [illegible] applaudire [illegible] pubblico, che ricambia gli applausi.

Stagioni memorabili. Nel [illegible] Lauri Volpi [illegible] *Rigoletto* scatena delirî. L'anno dopo le ambulanze portano all'ospedale venti contusi nell'immane ressa per Beniamino Gigli in [illegible] Fiotow. Nel 1937 alla prima di *Turandot* viene D'Annunzio che arriva in folla [illegible] podio d'onore, tornandosene poi a [illegible] sulla sua lancia Fraschini decappottabile, un lusso hollywoodiano.

1939: la stagione [illegible] chiude con [illegible] diretto da Riccardo [illegible]. E' il [illegible] Quindici giorni dopo Hitler [illegible] la Polonia. Tuona [illegible] il cannone e per sei [illegible] l'Arena è buia e silenziosa. Si riprende nel 1946. L'anno dopo incomincia in [illegible] carriera [illegible] greca, [illegible] Callas. [illegible] giornali scrivono il suo nome [illegible].

Il 1953 è l'anno di Pabst: il grande regista cinematografico dirige tutta [illegible] stagione. Per *Aida* manda tre dromedari e due elefanti in [illegible]. Uno dei [illegible] fugge e viene ripreso in piazza Cittadella. Il 1958 è la stagione di Rossellini e i suoi bracieri fumanti per l'*Otello* quasi sofisticano [illegible] rio [illegible] Monaco. Nel 1962 [illegible] stagione conclude [illegible] anticipo annullando quattro recite perché un [illegible] distrugge scene e [illegible] del [illegible] in maschera.

Mai gli spettacoli [illegible] settant'anni, sono tanti. E all'Arena hanno [illegible] i più grandi artisti di tre generazioni. A dirigere, oltre a Tullio Serafin, il maestro Gavazzeni, Vittorio Gui, Peter Maag, Pietro [illegible] Pradelli, [illegible] Previtali, Nino Sanzogno, Antonino Votto, Riccardo Zandonai.

L'anno [illegible] la [illegible] stagione lirica [illegible] avuto mezzo milione di spettatori, [illegible] di oltre sei miliardi e mezzo. Pubblico in gran parte straniero. Per ogni spettacolo, colonne di pullman e [illegible] che arrivavano da tutto il Veneto e da altre regioni, e i treni che [illegible] no folle.

Si prevede di superare il record dello [illegible] questa stagione (7 [illegible] -31 [illegible] che ha [illegible] Verdi, *Madama Butterfly* e *Turandot* di Puccini, il *Ballo Excelsior* (per la [illegible] volta all'Arena) ideato da Manzotti per la musica di Marenco, e [illegible] diretto da Bonconpagni.

Luciano Curino

Al Nazionale danza «autocritica»

Carlson a Milano Lavoro inutile?

Carolyn Carlson

[illegible] — *Carolyn Carlson è tornata alla [illegible] prima [illegible] italiana, quel Teatro [illegible] che si rivelò nel 1979 [illegible] Le Trio [illegible]cantil a Yorma Uotinen e a Lario Ekson. Nel frattempo ha perduto per strada il primo dei suoi due «partners», ma portroppo anche [illegible] quella ruggente [illegible] creazione. A Milano ha fornito una nuova versione dello spettacolo creato [illegible] quest'estate [illegible] «Teatrodanza» della Fenice [illegible] Venezia. [illegible] Malibran si chiamava L'orso e la Luna qui [illegible] stato ribattezzato Chalk [illegible], dopo una revisione e una energica potatura.*

Il titolo potrebbe tradursi Opera di gesso forse con riferimento a misteriosi [illegible] gnali che alcuni personaggi mandano: una polvere bianca che scuotono a fanno scivolare tra [illegible] mani. Ma, in [illegible]g, potrebbe voler dire anche «lavoro inutile», [illegible] scarso importanza. E in tal senso potrebbe suonare ironico o [illegible] per [illegible] appuntamento [illegible] italiano della creatrice franco-californiana.

Purtroppo la salutare autocritica e il taglio di una buona mezz'ora [illegible] parte finale, inopportunamente statica e noiosa, non riescono a capacitare il giudizio veramente positivo, almeno nella sostanza. Non si [illegible] ad individuare ancora la [illegible] di lettura per questo spettacolo e neppure una [illegible] taglio teatrale. Si avvertono ancora certe allusioni all'infanzia che furono del [illegible] franco [illegible] di cui si accolgono anche segnali ecologici [illegible] l'albero di Natale, i panchi in fiore, le spighe di grano.

Ci sono altre autocitazioni, come quella allo stesso Trio, con la farfalla che [illegible] sopra il lucente ripetitore metallico [illegible] Crimson. Ma, contrariamente [illegible] allora, non c'è [illegible] fascino poetico e critico del viaggio verso mondi sconosciuti. Persino le luci di [illegible] Vos e Paolo Mar[illegible] sono [illegible] e non nella [illegible] tradizionale della Carlson, che [illegible] maestro [illegible] Bob Wilson aveva ereditato quest'importante componente del suo spettacolo.

Le musiche [illegible] Igor Wakhevitch (con inserzioni [illegible] Joachim Roedelius) appartengono alla [illegible] minimale ed iterativa, ma sono decisamente brutte, al di là della modina colonna [illegible] da discoteca.

La Carlson e il [illegible] bravo partner Lario [illegible] appaiono [illegible] impegnati, almeno [illegible] accezione tradizionale [illegible] danza. Più che [illegible] immagini bianche (con i bei costumi di Francesco Zito) [illegible] un cumulo [illegible] attraversie spesso incombranti e poco significative. Le accoglienze [illegible] state comunque abbastanza positive.

Luigi Rossi

Incontro [illegible] la Ferri: le repliche in tv del suo «Dove sta Zazà» hanno avuto grande successo

Gabriella non canta più: «Bisogna crederci»

Lo spettacolo della [illegible] 1 [illegible] [illegible] anni fa: «L'ho [illegible] con mio figlio Seva, mantiene le sue provocazioni»

Gabriella Ferri

ROMA — *Gabriella Ferri abita ancora a Campo de' Fiori. «Una piazza che non è piazza; è un paese isolato e [illegible] all'interno della città». Vive ancora con il marito, il russo-americano Seva [illegible]zak, e il figlio Seva, [illegible] il padre. «Ha [illegible] anni, oggi, mio figlio: mi ricordo che quando lo registrato questo spettacolo di Falqui lo allattavo tra una pausa e l'altra, ma la tensione nervosa mi [illegible] fatto diventare il latte cattivo».*

Ha ancora quella [illegible] voce passionale e emotiva, infantilmente educata, come di chi ha imparato l'italiano da grande, una voce [illegible] cambia all'improvviso [illegible] tono e [illegible] di [illegible] romanesca quando il discorso [illegible] farsi [illegible] lei più coinvolgente.

*«Parlo da sola, parlo [illegible], senza [illegible] spazio all'interlocutore, finendo nell'apparire aggressiva, ma è un modo, il mio, per superare la timidezza». [illegible] Ferri però [illegible] *canta più: da [illegible] anni, [illegible] tempo di una estate passata a far serate in giro [illegible] l'Italia. Gabriella Ferri [illegible] deciso di smettere di cantare. «Ho inciso [illegible] lavorato tanto [illegible] miei quindici [illegible] carriera, ho [illegible] tanto [illegible] [illegible] [illegible] la mia voglia di esprimermi, di dire, di tirar fuori l'anima attraverso quello che faccevo, che a un certo punto, ho deciso di terminare».*

Dove sta Zazà, lo spettacolo realizzato dieci anni fa per la regia di Antonello Falqui con quello che [illegible] il gruppo dei Bapaglino, Pippo Franco, Oreste Lionello, Montesano e Gabriella Ferri, è [illegible] replicato [illegible] e per la terza volta in televisione con un [illegible] trattato e affettuoso: [illegible] milioni [illegible] spettatori e puntata. Gabriella Ferri [illegible] ha riletto [illegible], insieme [illegible] [illegible]

«Ci sono alcune delle mie sequenze che, nonostante gli [illegible] mantengono ancora il [illegible] valore [illegible] provocazione». Eppure, nonostante ciò, Dove sta Zazà non è riuscito a restituire a Gabriella Ferri [illegible] voglia [illegible] tornare a lavorare; perché? «Forse perché non posso mai stata una vera professionista, una di quelle che spingono un bottone e gli esce la voce. Io la voce non ce l'ho: per farmela uscire canto, e ho rischiato, ogni volta che ho [illegible] di cantare in pubblico, [illegible] pelle, sui miei stessi nervi, sulla mia stessa salute. [illegible] perché sono una artista vera, autodidatta, [illegible] istintiva, ma comunque [illegible] che se la una cosa deve crederci, ma se [illegible] più a crederci non [illegible]».

Allora è un distacco definitivo il suo? «Quando nel '77 [illegible] la mia prima [illegible] estate, orribilmente passata cantando [illegible] locali davanti a gente distratta dalla cena e dalle chiacchiere, con la promessa fatta a [illegible] stessa di non cantare mai più, credevo proprio che sarebbe [illegible] un distacco definitivo».

E oggi? «Oggi non posso dirlo. Quelli della mia casa discografica, la RCA, continuano a rincorrermi [illegible], convinti che a settanta anni, con [illegible] cappelli bianchi e la voce resa più [illegible] mi riprenda e torni a cantare [illegible] Sistina, per una sera [illegible] in teatro, facendo dannare [illegible] pieno di pubblico grancol».

Simonetta Robiony

Portobello [illegible] la vacanza

MILANO — La serata conclusiva di questa serie di «Portobello» vedrà un collegamento con il contingente italiano di pace in Libano; in studio i familiari dei militari che avranno la possibilità di parlare direttamente con i loro ragazzi presente il comandante generale Angioni.

[illegible] collegamenti saranno con il Castello Sforzesco di [illegible] dove notturbini so[illegible] e netturbini donne ingaggiate [illegible] una [illegible].

Davanti ad una platea affollata di telespettatori che attraverso la trasmissione hanno visto risolti i loro problemi ci saranno nella [illegible] altre offerte.

«Portobello» è [illegible] anche [illegible] il programma più seguito [illegible] dei reti Rai. Tuttavia gli indici d'ascolto [illegible] questa [illegible] edizione hanno subito un calo.

Se l'anno scorso la [illegible] di [illegible] una media di ventun milioni e ottocentomila spettatori, quest'anno, informa l'ufficio rilevamenti della Rai, si è scesi a diciannove milioni e quattrocentomila, e se l'anno scorso la punta massima aveva raggiunto i ventiquattro milioni e duecentomila questo anno ha toccato solo i ventun milioni e cinquecentomila. Segno che non ci sarà un settimo anno per Portobello? Non è detto.

I [illegible] STASERA ALLE TV

Metti un poliziotto tra Delon e Volontè

I nomi noti di 2 film del [illegible] regista francese J.-P. Melville trasmessi stasera, [illegible] I noti attori «Nero di Francia». [illegible] d'un poliziesco del 1970, il cui argomento è la rapina a una gioielleria di Parigi. Il colpo è effettuato da due incalliti delinquenti (Alain Delon e G. M. Volontè) che si giovano dell'interessata collaborazione d'un [illegible] poliziotto dedito all'alcol ma bijon tiratore (Yves Montand). C'è però un commissario guastafeste che ha i tratti, bonari [illegible] apparenza, del [illegible] Bourvil pronto a tendere il fatale tranello.

[illegible] Andrzej Wajda, ingenui e perversi (1960), [illegible] onda [illegible] Capodistria, [illegible] i tormentato amore [illegible] ragazza di Varsavia e [illegible] dico di provincia.

Alle [illegible] ore [illegible] Italia 1 propone lo «scherzo» [illegible] Giorgio Capitani, *L'arcangelo* (1968), con [illegible] avvocaticchio [illegible] incorruttibile e tiratore in un locale infestato da Pa[illegible] Tiffin, [illegible] mache il autoaccusa d'un delitto. A questo film la stessa emittente fa seguire un giallo vero: *La coda dello scorpione* (1971) con George Hilton, Anita Strindberg, Gigi [illegible].

Retequattro manda in onda due tradizionali commedie: una al mattino [illegible] (1938) con Red Skelton e l'attrice-meteora Judy Canova; l'altra di pomeriggio e un po' [illegible] piccante: *Le [illegible] vita* (1960) [illegible] Ray Milland e [illegible] Russell, [illegible] coppia di [illegible] anni fa. Alla [illegible] la via delle schermo casalingo, sempre su Retequattro, la commediola *Dove [illegible]* su *Il visitatore [illegible]* con Fiaff, con interpreti adatti alla sua futilità: Montagnani, Vitali, Carotenuto, Paola Senatore.

Canale 5 continua nel [illegible] in bianco e [illegible] a due *stars* hollywoodiane [illegible] [illegible] immaturamente [illegible] Susan Hayward (1918-1975) e l'indomita Jean [illegible] [illegible] (classe [illegible]. Della prima è trasmesso, al mattino, un patetico film d'amore e guerra, *Questo mio [illegible]* (di Mark Robson, 1949) [illegible] Hayward in suo meglio come strappalacrime. [illegible] grande Bette al ve[illegible] 14,30 un thriller [illegible] *Chi giace nella [illegible] ra?* (1964): gemella vendicatrice si [illegible] per [illegible] giustizia nei riguardi di [illegible].

Babele allo Spoleto-Usa le partiture di Pergolesi

CHARLESTON (Carolina del Sud) — Il furto di tutte le partiture ha costretto l'orchestra del Teatro San Carlo di Napoli ad iniziare a memoria il «Flaminio» di Gian Battista Pergolesi, questa sera al Festival Spoleto-Usa, organizzato come ogni anno da Giancarlo Menotti a Charleston.

La vicenda è stata raccontata dal sovrintendente del San Carlo, Francesco Canessa: «Tre giorni si sono presentati l'altro ieri all'albergo, dove alloggiamo tutti noi (73 persone della troupe) e hanno chiesto lavoro, una sono stati [illegible]. Con loro sono spariti anche tre valigie e la direzione dell'albergo assicura che sono stati loro a rubarle».

[illegible] valigie c'era [illegible] poca importante. Nella [illegible] invece, c'era tutta la musica: «Ci siamo visti persi — [illegible] Canessa».

E' stato poi organizzato un ponte aereo con l'Alitalia: le partiture [illegible] [illegible] Napoli per [illegible] con il postale e da lì per [illegible]. Qui il [illegible] prenderle Gianni Attavilla, il capo ufficio stampa [illegible] Carlo.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,25; 23,30
12,30 [illegible]SE: «Le [illegible] e il gusto». L'arte [illegible] [illegible]
13 — Agenda casa, a [illegible] di Enrica Dorna e Marilena Morelli
14 — Tribuna e[illegible] flash pol
14,05 Quark, viaggi nel mondo della scienza, a cura di Piero Angela
14,50 68° Giro d'Italia, 20° tappa [illegible] di Val Gardena-Arabba
17,05 In occasione [illegible] [illegible] anniversario della Fondazione dell'Arma [illegible] carabinieri: Concerto della banda dei carabinieri, diretto da Vincenzo Borgia
18,30 Happy magic: Due spoli[illegible]
[illegible] Ecco[illegible] qua[illegible] risate con Gianlio e Ollio
[illegible] — Italia sera, [illegible]. [illegible] e [illegible] in diretta
19,45 Almanacco del giorno dopo
20,30 Tam tam: Il Cile contro Pinochet, la scoperta della particella Z-Zero
21,25 Nero di Francia: I [illegible] [illegible] (1970) [illegible] [illegible] Jean-Pierre Melville, [illegible] [illegible] Delon, Gian [illegible] Volontè, Yves Montand, André Ekian
23,20 [illegible] [illegible] e linguaggio. [illegible] linguaggio»
24 — Isola d'Elba, pugilato: Pellizzari-Laghi

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22; 23,30
12,30 Meridiana, informazioni, testimonianze, consigli - Parlare al femminile
13,30 [illegible] elettorale: incontro dibattito [illegible] esti-dc e dei pedi
14 — Tandem, in diretta, condotto [illegible] Paola Tanziani. In studio, Dedalo, Ad ogni costo, telefilm, Secondo me, Rebus
16,30 [illegible] [illegible] vi propongono: Giovanni [illegible]
17 — Un alieno, un cane e un mago dell'America con simpatia. Scooter cane intelligen[illegible]: «I sogni di Boomer», telefilm di Sigmond Neufeld
17,35 Attenti a Lupi. Dis. animato
17,55 Baggy Pants e [illegible] amici «Obiettivo R.A.N.A.» - «Il buco magico»
18,15 Alonso Aberg, [illegible] anim.
18,25 L'avventura di un aereosoccorritore, [illegible] animato
18,46 TG2 - Sportsera
18,50 Eddie Shoestring, detective privato «La moglie del lattaio», telefilm
20,30 Portobello, mercatino del venerdì ideato e diretto da Enzo Tortora
22,35 TG2 Dossier: Il documento della settimana: 137 anni della Repubblica
23,05 Il brivido dell'imprevisto. «La [illegible] grande»

RETETRE

Telegiornale 19; 22,30
12 — Eurovisione da Parigi, tennis: [illegible] nali di Francia. Semifinali maschili
18,25 L'orecchiocchio. [illegible] un quotidiano tutto di [illegible] a cura di Lionello De Sena
19,35 Giorgio Strehler legge i canti di Leopardi, di Carlo Battisti
20,05 DSE: [illegible] - Archeologia: [illegible] Sardegna antica di Ferruccio Barreca, a cura di Francesco Cimmino
20,30 Teatro cartellone. [illegible] Compagnia Napoletana presenta 'Nu bambeniello e tre [illegible] Giuseppe di Nino Masiello, con Tullio [illegible] Matto, Patrizia Arena, [illegible] Conte, Nino Taranto. Regia [illegible] Magliulo
23,05 [illegible] Gaetano [illegible] anno dopo, di Francesco Mandelli

[illegible] nella commedia «'Nu bambeniello 'i tre San Giuseppe», rt3, alle ore 20,30

Italia 1

10 — Tiranna delizioso
12,30 M.A.S.H.
14 — Adolescenza inquieta
14,35 Appuntamento sotto il letto, film
16 — L'uomo da sei milioni di dollari
20 — Lady Oscar
20,30 L'arcangelo, film con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin e Adolfo Celi
22,30 [illegible] York [illegible] Torri
23,30 La coda dello [illegible] piena, film

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,45; 24
12 — In Eurovisione da Parigi. Tennis: Torneo internazionale
18,15 18,30 ca. Ciclismo: Giro d'Italia
18,20 Coolissimo di Claude Charest
20,40 Reporter
21,45 Stefan and Gerhard: Concerto a Central Park
23,30 Venerdì sport, campionati europei di pallacanestro

Canale 5

9,20 Questo [illegible] cuore, film
12 — Speciale elezioni
12,30 Help
13 — Il pranzo è servito
14,30 Chi giace nella mia bara, film [illegible] Bette Davis
18,30 Giorno per giorno
19,30 Popcorn
19 — Tutti a casa
21,25 Arabesque
22,25 Prima pagina
23,30 Golf-vela
0,30 Le bellissime gambe di Sabrina, film con A. Citariello

Capodistria

Telegiornale: 17,30; 19,30; 22,05
14 — Cordiale saluto
18 — Alla prossima, trasmissione musicale
19 — Temi d'attualità
19,45 Con noi... in studio
20,30 Ingenui e perversi, film di Zbigniew Cybulski, Tadeusz Lomnicki, Andrzej Wajda
21,50 Quattroventi, telesalotto turistico
22,20 Comicho

Rete quattro

10,15 In due si, in tre so, film
12,30 Lo sfidone, quiz
13,15 Marina, novella
14 — Cinenda [illegible]
14,45 Lo [illegible] sua vita, film con Rosalind Russell
18,30 Buck Rogers
19,30 Chips
20,30 Dynasty
21,30 Falcon Crest
22,30 Dove vai se il vizietto non ce l'hai, film con Renzo Montagnani, [illegible] ro Vitali

Montecarlo

Telegiornale 18,40; 23,50
14,30 Da Parigi: Internazionali di tennis «Roland Garros»
18,50 Shopping, Telemeno
19,30 Gli affari sono affari
20 — Victoria Hospital
20,30 Quesigol
21,30 Da Monaco: Ballerini Selezione Eurodisco
23 — Da Parigi: Internazionali di tennis: «Roland Garros»

Eurotv

14 — Cuore selvaggio
14,30 E Napoli canta, film con Virna Lisi
18 — Per i ragazzi: Kimba il leone bianco, cartone animato
18,30 I fantastici quattro, [illegible]
20 — [illegible] [illegible] dibattito [illegible] intervista
20,30 Profumo di donna, [illegible] con Vittorio [illegible] e Agostina Belli, regia [illegible] Dino Risi (1974)
22,15 Codice 3, [illegible]

Rete A

Telegiornale: 13,15; 18,10; 19,40; 22,30
14,30 Simon Templar.
15,30 Tutti gli uomini del re,
17,45 Charlotte
18,45 Furia
19,15 Tribuna dei candidati
19,45 Anche i ricchi piangono
20,15 Una strega in Paradiso, film con James Steward.
22 — Stelle sulla, con Orietta Doretti

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23.
6,06; 7,26; 8,45 La combinazione musicale; 9 Radio anch'io '83; 10,03; 15,30; 19,48; 14,03 Angolo Giro; 11,10 Zeb, zitti, piano, piano; 12,03 Via Asiago tenda; 13,30 La diligenza; 13,27 Master; 15,03 Tu mi senti...; 15,30 Giro d'Italia; 16,30 Il pagellone; 17,30 Globetrotter; [illegible] Cecca all'erba; 19,30 Jazz '83; 20 «La tempesta a mezzogiorno»; 20,56 La poesia; 21,03 [illegible] «Petite messe solennelle» di Rossini, direttore Comardo; 23,06 La telefonata - Stanotte 15-24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,06; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6; 6,06; 6,35; 7,10 I giorni; 8,45 «Romanzo inc»; 10,32 3131; 12,48 Hit Parade; 13,41 Sound-track; 15,42 Concerto per radiodramma; 17,32 Le tre della musica; 21 Nessun dorma...; 21,30 Viaggio verso la notte; 22,50 3131 notte - Stanotte 15-24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53.
6,55; 8,30; 11 Il concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17-19 Spaziotre; 21,10 Caleidoscopio di Wagner; 23,05 Il jazz - Stanotte 21-6.

VISIONI

ARMANDO (corso V. Emanuele 39, tel 541 057) Cinquanta di Lucio Fulci con Jorge Rivero, Andrea Occhipinti, Selvaggia Sassari. Vist. 14 Or 16,30, 18,30 20,30 22,30

ARMSTRONG (via Lagrange 31, tel 546 187) Sulle orme della Pantera rosa, Peter Sellers, David Niven, Joanna Lumley (brillante) Orario 16,40, 18,50, 20,40, 22,45

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587 190) Flash, la legge del più debole, Fernando Ramos Silva, Marina Pera, Jorge Juliani, comm. Vist. 14 Or 15,30, 17,50, 20, 22,30

ASTOR (via Valle d'Aosta, tel [illegible]) chiuso: AUGUSTUS (piazza C.L.N. 249, tel 530.714) chiuso per lavori

CAPITOL (via San Donnino 24, tel 340.605) Gandhi, Ben Kingsley, Candice Bergen, Trevor Howard (spettacolare) Or 15, 18,20, 21,40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel. 540 116) Storia di Piera di M. Ferreri con H. Schygulla, F. Huppert, M. Melocchi. Vist. 18. Ed Or. 18,15, 19,25, 20,30, 22,40. L. 4000

CRISTALLO (via Cibrario 8, tel. 655 71 00) chiuso per lavori.

[illegible] (via Gramsci 9, tel. 542 482) La caduta di Troia, Meryl Streep, Kevin Kline, Peter Mc Nichol (sentimentale). Or 16,15, 18,15, 22,15

DORIA (via Lanzo 31, tel 540 000) Ad Ovest di Paperino di Alessandro Benvenuti con Francesco Nuti, Alessandra Benvenuti, Athina [illegible] (comica). Nov vist Ap. 20, ult. 22,30. Ingresso 3500 Ass 2000

FARO (via Po 30, tel 632 214) Assolutamente vietato scappare.. a sinistra di B. Martin con Gigi e Andrea (commedia) Ap [illegible] Film 20,40, 22,30

LA PERLA (corso Di Gaspari 25, tel 582.790) Peppa e Gianni, Mary Carlucci, Lino Banfi, Paolo Villaggio, non vedenti Or 16,30, 18,30, 20,30 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 6, tel 790 803) Acrobatica, prima spiegata... e ginnica. Oggi e Andrea (commedia) Or 20, 40, 22,30

MASSIMO (v. Montebello 8, tel 817 960) Il più del cesso del Texas, Burt Reynolds, Dolly Parton (divertente) Ore 20,30, 22,30

MILANO - DONNA LUCE ROSSA (via Madama 6, tel 530.250) chiuso per lavori straordinari riapertura con Blue panna nascosta.

MOLE (corso Siccia 53, tel 874 191) E.T. l'extraterrestre di Steven Spielberg (il grande richiamo). Sconto Arcobaleno. Ore 20, 22,30.

S. PAOLO (via Cesana 30, tel. 372.837) Stato brado se potete, Johnny Depth, Philippe Leroy Mustang in Africa Brancaleone di Taluno Non vist Ore 20,15, 22,15

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 6, tel 871 842) I vist grotteschi di sala maglia Vist 18 Ap 14,30 tel 23,30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Saccho 19, tel 511 293) Cielo sereno dal sesso, Nanni Wise Vist 18 Or 14,50, 15,45, 17,35, 19,05, 21,45, 22,30

CONTINENTAL (via Nizza 349, tel 967 064) I tre dell'operazione drago, Bruce Lee, John Saxon, Vanessa 14 Ore 20, 22,30

FORTINO (via Cigna 47, tel 488 560) Ad Wist JAZZ (La spettacolo continua), un film di Bob Fosse, con Jessica Lange, Roy Scheider, musiche originali prestigiose e diretta da Ralph Burns Or [illegible] 20,15, 22,20

NUOVO ODEON (via Vanzolino 9, tel 749 23.43) Victor Victoria, un film di Blake Edwards musiche originali di Henry Mancini con le bionde di Laura Biscaccia, amori della Lollobrigida Eva Venegono in Maggiolone della Hg e [illegible] nel system Ap. 20, ult. 22,30

SOCIALE (via Cavalcanti 7, tel 650.656) Remake, Sylvester [illegible] Nov vist. Or.: 20 [illegible]

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE NOVE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel 544 077) Visione per cinema indipendente Usa (1979-1983). Nuova guida story (versione italiana) di John Waters ore 17, Multipla musicale di John Waters ore 18.45, Sliding doors (e il sottotitolo francese) di Henry Jaglom ore 21. Reverso eagle Nyc march '82 di Wim Wenders ore 22,30. Rendezvous estate (v.o. sottotitoli italiani) di Jim Jarmusch ore 23

CINECLUB (via Cavaglià 16, tel 447.3956) dalle 14,30 alle 24 corso Re[illegible] Anni 80 2 Novità assoluta in privato riservato soci

CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Bocchi 56, tel. 587.718) Kleo principe guerriero di Cosacchi con M. Sager, T. Roberts

GENERALDO d'Essai (via Tunisi 32, tel 329.98.27) in Coop. Cidec e Radio Flash presentano «Hans Musica» il rock in 33 giri. Radio on, di C. Petit, musiche di David Bowie. Ore 20, 22,30

VENTAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel 595.125) Solo grano non il tempo delle mele 2 di Claudio Previtali con Sophie Marceau (forte risveglio) Or 20,25, 22,30

ZONA FRANCIA

ZETA d'Essai (via Cibrario 69, tel 749.79.07) Il direttore della Banca Stato di Bamango, dir. e interp. di Woody Allen Ore 20,45, 22,30 (solo oggi).

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel 737 074) Ripresi proiettori di una discreta [illegible] Vist 18 Ap 15, ult 22,30

FUORI CITTA'

BORGARO

ROYAL: Diario intimo di una giornalista. V 18

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Tootsie, non vist.

CHIVASSO

POLITEAMA: Porky's II. P. I pazzoidi... glissi.

CUORGNE'

PERDINA: Dark Crystal.

MARGHERITA: La spada.

IVREA

POLITEAMA: La storia di Piera.

LERNI'

ALBERA: Pizzaro a tre. Vist 18

MONTANARO

VITTORIA: Porno Explosion supervoy. V 18

MONCALIERI

SUPERGA: Chiesa parrocchi napoleon tutto e uno, Bud Spencer

ORBASSANO

MODERNO: Sapore di mare, Jerry Calà

PINEROLO

MOLI[illegible]: Stavolgiamo

ITALIA: Mano morta, voglio di...

RITZ: Gandhi

SETTIMO

BECCARIS: Ubriachi e gentiluomini.

GARIBALDI: Labbra vogliose

MODERNO: Squilli di rivolta.

SUSA

CENISIO: The Friends concert.

VALPERGA

ARENA: Malamore.

VENARIA

SUPERCINEMA: Delitto sull'autostrada.

DANTE: Sono una p... tipo d'allegro

NEI CINEMATOGRAFI

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel 749 69.37) Blue velvet (a Blu segreto) (novità Usa). 1° visione Vist 18 Ap 18, ult 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 530.585) Trilogia erotica. Vist 18. Ap 18, ultimo 22

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400) I diavoli di Ken Russel con Vanessa Redgrave, Oliver Reed. Vist 18 Or.: 18, 18,10, 20,20, 22,30

ROMANO (Galleria Subalpina, tel 519 145) I guerrieri della potente stazione di Walter Hill con Keith Carradine, Tex Techn. Vist 18 (ultimi giorni riduzioni Agis L. 3000) Or.: [illegible] 18,30 20,30, 22,30

STUDIO 2ITZ (via Arcivescovado 2, tel 630 571) Ia, Chiara e la Bianca di M. Ponzi con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (divertente ma non perfetto) Col., non vist Inizio 16,00 Ultimo 20,00 Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

TORINO (via Bogino 8, tel. 830.353) Viaggio segreto (S.P.A. American hard). Severo. Col. Vist. 18 Ap 14,30, ult [illegible]

VITTORIA (via Roma 238, tel. 511.788) L'orso più passo del mondo... compreso più pazzo, Robert Hays, Jane Kaplan (divertimentissimo). Ap. 16,30 Fer 18,40, 18,40, 20,40, 22,40

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA (via Cherso dalla Salute 77, tel 297.197) chiuso in attesa di verifica della Commissione provinciale di vigilanza. Prossima riapertura

[illegible] (corso [illegible] Ocllins 31, tel 484 821) Ad Ovest di Paperino di Alessandro Benvenuti con Francesco Nuti, Alessandra Benvenuti, Athina [illegible] (comica). Nov vist Ap. 20, ult. 22,30. Ingresso 3500 Ass 2000

FARO (via Po 30, tel 632 214) Assolutamente vietato scappare.. a sinistra di B. Martin con Gigi e Andrea (commedia) Ap [illegible] Film 20,40, 22,30

LA PERLA (corso Di Gaspari 25, tel 582.790) Peppa e Gianni, Mary Carlucci, Lino Banfi, Paolo Villaggio, non vedenti Or 16,30, 18,30, 20,30 22,30

MASSAUA (piazza Massaua 6, tel 790 803) Acrobatica, prima spiegata... e ginnica. Oggi e Andrea (commedia) Or 20, 40, 22,30

MASSIMO (v. Montebello 8, tel 817 960) Il più del cesso del Texas, Burt Reynolds, Dolly Parton (divertente) Ore 20,30, 22,30

TEATRI E CONCERTI

ERBA. Danza contemporanea a cura di Carla Perotti (spettacoli anche accademici) Tel 690 668 ore 18-19

GIANDUJA MARIONETTE LUPI (tel 530 230) vedi Lupi

NUOVO: Sono aperte le iscrizioni a Viaggio senza '83. (tel ore 15-18, tel 660 668-9.

HOLIDAY ON ICE: Prossimi Palco Reale Torino. Spettacolo successo. Fino al 5 giugno tutte le sere ore 21,30, giovedì, sabato e domenica 2 spettacoli pomeridiani ore 16,30 serale 21,30. Prevendita biglietti casse del [illegible] tel 562.600) - 377.915; Teatro Stabile Torino ore Roma [illegible] tel 544 662 - 656 746

RITROVI

AL BAGATELLE (via Carlevaris 9) 21. ARLECCHINO ore 21 danze

BELLE ARTI 15,30 21 Dalla vacca

DU PARC. ore 21 Nuovo Hacienda

EDEN. ore 21 in Quadrifoglio

PARO. ore 21 Romeo

PORTINO ore 15,30 e 21 Ippica con Automobili

GARDEN (vicino) Che la discoteca Garden sia tanto più chiara quanto è grande, lo sanno tutti. Ma quello che forse non sapete è che la Garden è anche un ristorante. Cucina tipica piemontese e specialità di pesce. Ogni sera musica dal vivo. Ingresso libero. Via Nizza 262 (Lingotto) tel. 34.34.34

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel 900.2581); ore 21 orch. Casanova

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze orch. Dino Novara

SHAKER - [illegible] BAR (C. Belgio 3 332 493) (I. Thomas, il Dey, Lucian)

SHAKER DISCOTECA: ore 21

SIR FRANCIS DRAKE PUB (via Mongrando 82, tel. 331.390)

GALLERIE E MUSEI

SANT'AGOSTINO (835.993): Campagnoli Da Cherbo, De Pisis, Forti, Negro

VIOTTI (Galleria Ventura)

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5, tel 530.236) ore 10-12, 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12; 15-18

ARMERIA REALE (p. Castello 191) Ore 9-14, domenica 9-13, lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12.30, 14.30-18.30; Tombe 9.30-12.30, 14.30-18.30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 8.30-12; 15-18, domenica 9.30-12 15-18, lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-18, lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso;

MUSEO DI STORIA NATURALE «G. DORIA» (viale Thovez 37) domenica 9-12

L'ingresso gratuito è limitato per Batteria Galimberti, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Exilles, alle 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per lavori straordinari a tempo determinato

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13 lunedì chiuso.

MUSEO MARTINI DELL'ENOLOGIA - Pessione, Banchi e Torino 9-12, 14.30-17.30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Duchessa Jolanda 7) 9-12 - 15-18. Festivo. 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini) vari i giorni. 9-12.30, 14.30-18.

MUSEO NAZIONALE [illegible] (Museo della Cinematografia) martedì e giovedì 9-12.30, sabato e domenica 9-12.30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso

MUSEO NAZIONALE [illegible] (v. Accademia delle Scienze 3), orario: feriali 9-18, domenica 9-13 lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13.30, la domenica dalle 9 alle 12.30. Chiusi il lunedì

ARTE A TORINO 1946-1983 (Accademia Albertina, via Accademia Albertina 6) sino al 17 luglio 9-12; 15-18.30, lunedì chiuso.

ALPI E PREALPI NELL'ICONOGRAFIA DELL'800 (Museo [illegible] Montagna, Monte dei Cappuccini) sino a tutto agosto tutti i giorni 9.45-12.15; 14.45 18.15

MODA E COSTUMI DAL XVIII AL XIX SECOLO, dall'Archivio storico della Città di Torino (Palazzo Barolo, via Corte d'Appello 294) sino al 5 giugno feriali 15.30-19.30, festivi 10-12 15-19.30

ICONOGRAFIA MILITARE 1914-1918 (Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40) sino al 12 giugno, 9.30-12.30 15-19, lunedì chiuso

GIARDINI REALI (Palazzo Reale, p. Castello) tutti i giorni 9-19

MOSTRE PUBBLICHE

A Cinecittà «girano» in quindici

ROMA — Quindici film sono attualmente in lavorazione nei teatri di [illegible] dello stabilimento romano «Cinecittà».

Si tratta [illegible] 10 film nazionali e cinque [illegible] produzione americana. I film italiani sono «Il bacio» di Ettore Scola, «Desiderio» di Anna Maria Tatò, «Scherzo» di Lina Wertmuller, «Don Chisciotte» di Maurizio Scaparro, «Il tassinaro» di Alberto Sordi, «Quando suona Veronica» di Roberto Russo, «Cuore» di Luigi Comencini, «Bagnio-woogie» di Andrea Frezza, «Qua vadis» di Franco Rossi e «Benvenuto Cellini».

[illegible] stranieri sono «Lo chiamavano don Camillo» di Terence Hill, «Lady Hawke» di Richard Donner, «Caterina di Russia» di Bob Guccione, «Le mille e una notte», «Burning Bridges» di Mark Reichert.

In teatro a Firenze i «Libri»

FIRENZE — Con il patrocinio del Teatro regionale toscano, realizzato e prodotto dal Laboratorio internazionale dell'attore diretto da Paolo Cocchesi, andrà in scena [illegible] al [illegible] Affratellamento di Firenze, la prima di «Mesa in scena della voce», tratta dai «Libri profetici» del poeta William [illegible] L'adattamento e la regia sono di Massimo Balchi, il commento musicale di Alberto Fassini, i costumi [illegible] Longhi e Serena [illegible]. Quest'opera conclude il [illegible] Laboratorio internazionale dell'attore, al suo ottavo anno di attività.

A Naxos premiato Biagio Agnes

MESSINA — Nell'ambito del «Premio regia internazionale teatro» Giardini Naxos '83», è stata di scena la radio. Il riconoscimento più prestigioso è stato assegnato [illegible] ministero per il Turismo e lo Spettacolo [illegible] direttore generale della [illegible] Biagio Agnes, per il contributo determinante da lui dato all'avvio della stereofonia [illegible] dinfonica.

A [illegible] Naxos, secondo debutto di Dora Moroni, Fra «valletta» di Corrado rimasta lontana dalle scene per 5 anni a seguito di un grave incidente automobilistico. Tornerà a cantare domenica 5, nel corso del mi[illegible]lungamento televisivo di «Domenica in» con il premio nazionale di regia televisiva [illegible]sitto da Daniele Piombi.

In scena a Londra 4 atti unici che hanno diviso il pubblico

Parolacce, fame e tradimenti Così il Ruzante fa l'inglese

LONDRA — Preceduto [illegible] convegni e discussioni, da una certa fama [illegible] anche [illegible] poche traduzioni e rappresentazioni, il Ruzante è arrivato a Londra portato [illegible] compagnia Shared Experience di Mike Alfreds ed è in scena al teatro Lyric di Hammersmith. Lo spettacolo è composto [illegible] quattro [illegible] adattate e tradotte da [illegible] Alfreds che ne è anche il regista, e vengono date con il titolo [illegible] *La commedia* [illegible] *fiolo*, composte di pezzi tratti da [illegible] Angela Beolco.

Questi quattro testi sono [illegible] assieme [illegible] da rappresentare [illegible] quattro stagioni che si snodano tra la pe[illegible] campagna [illegible] e Venezia, e che allo stesso tempo dovrebbero rappresentare un po' tutta l'opera del Ruzante. La compagnia di attori, ben diretta, sottolinea la battuta scatologica, l'osservazione naturalistica; la soluzione per il linguaggio, per la traduzione, è brillante, anche se [illegible] ha affatto convinto tutti i critici.

Invece [illegible] andare a pescare un antico dialetto inglese e far recitare i propri attori [illegible] pesante [illegible] [illegible] Mi[illegible] ha più o meno in[illegible] [illegible] linguaggio, traducendo Ruzante molto fedelmente, a tal punto [illegible] far risaltare [illegible] che [illegible] inglese [illegible] esistono, ma che hanno colore ed espressività.

La critica inglese si è divisa [illegible] due, c'è chi ha trovato le quattro commedie noiosissime, chi una [illegible]. I [illegible]intenuti sono quelli di quell'epoca, la fame, l'infedeltà della donna, la crudeltà della guerra.

Nella prima commedia, [illegible] dà il titolo a tutto lo spettacolo (ed il suo titolo è quello scelto [illegible] dal Ruzante), siamo nella campagna [illegible] Padovano. Due uomini si innamorano della stessa donna, un [illegible] che si risolverà nella morte e in un finale farsesco e grottesco.

Nella seconda, a Venezia, Ruzante è il protagonista (James Smith). Torna [illegible] guerra per trovare [illegible] amata nelle braccia di un altro. Nella terza, l'ottimo John Price cerca invece di riavere la sua donna che vive con [illegible] vecchio usuraio; e nell'ultima Philip Voss è un vecchio che, per fame, impazzisce e decide [illegible] suicidarsi mangiandosi: comincerà inghiottendo i propri piedi.

g. r.

E Padova studia il Beolco

PADOVA — Convegni internazionali, mostre, un cielo di lezioni tenute da Gianfranco De Bosio sono le fasi attraverso cui si articolano le «Giornate del Ruzante» in programma a Padova.

E' la prima volta che lo scrittore viene ricordato e studiato in modi così completi dalla sua città natale. Organizzate dall'Istituto di teatro e di spettacolo dell'Università, la rassegna ha il suo momento di maggior forza nelle lezioni di De Bosio. Il regista cominciò a studiare il Ruzante proprio a Padova e ne diede i primi allestimenti col teatro universitario, prima della sua definitiva chiusura.

L'operazione Ruzante, partita [illegible] 25 maggio, si articola in tre momenti [illegible] [illegible] aperta fino al 15 giugno, un convegno internazionale con una trentina di specialisti e una serie [illegible] spettacoli teatrali, musicali e cinematografici.

Tutte le donne [illegible] Roger Moore

Londra. Roger Moore, l'attore britannico che da primi parecchi film è succeduto a Sean Connery nel ruolo di «007-James Bond», posa con sette fra le ragazze che parteciperanno alla prossima serie, «Octopussy»: sarà proiettato in «prima» all'Odeon di [illegible] il 6 giugno. Questi i nomi delle attrici, [illegible] dietro l'agente segreto: Carolyn Seaward, Janine Andrews e Tina Robinson. In primo piano, [illegible] a sinistra: Jool Flynn, Alison Worth, Carole Ashby e Mary Stavin

All'Auditorium [illegible] l'orchestra da [illegible] della Rai

Janigro maestro per Bach

TORINO — *Giustamente, la direzione artistica della Rai intende valorizzare l'orchestra da camera che è* [illegible] *recentemente enucleata dall'Orchestra Sinfonica e tanto successo ha riscosso* [illegible] *tournée americana di qualche mese fa, compiuta sotto la guida di Antonio Janigro.*

Il progetto [illegible] *giustifica pienamente perché questo grup*[illegible] *archi, ascoltato l'altra* [illegible] *all'Auditorium, ha tutte le doti che si richiedono a complessi di tal genere: accurato nell'intonazione, morbido nella fusione dei timbri, si assumefare naturalmente il suono e all'occorrenza lo sa ripercuotere nell'agilità scattante della scrittura settecentesca, come s'è visto nell'impegnativo programma, interamente bachiano.*

Sul podio d'ora, appunto, Antonio Janigro che di questo repertorio è un maestro indiscusso, noto ai più importanti teatri del mondo: con un gesto essenziale, affabile, ottiene varietà di colorito, scattante nervosismo, guizzi, lampi e smorzature improvvise. [illegible] *ne* [illegible] *bisogno* [illegible] *qualsiasi altro, per quanto* [illegible] *esimioni alla moda tentino di dimostrare* [illegible] *contrario:* [illegible] *la sfida a rendere tanto palpitanti e attraenti le* [illegible] *n. 3 e n. 3,* [illegible] *Concerto per* [illegible] *violini e il Quarto Brandeburghese, come ha fatto Janigro l'altra sera.*

Tanto più che poteva [illegible] *larsi* [illegible] *ottimi solisti: il flautista pedicense Marco Zorino che ad un suono encore un po' piccolo unisce una magnifica agilità ed altrettanta precisione, i violinisti Ernano Molinaro ed Alfonso Moresti che hanno reso in tutta la sua fo*[illegible] *preromantica* [illegible] *Concerto in re minore, comprensi lo straordinario intensità dell'adagio con quel languore che ti piglia dentro, come una vertigine, e fa già pensare allo spleen brahmsiano; il flautista* [illegible] *Bortico che, insie*[illegible] *e al violinista Carlo Bettarini, ha collaborato efficacemente alla vitalità* [illegible] *Quarto Brandeburghese, mentre tutti sono stati applauditi alla fine, con l'orchestra e l'impertinente direttore.*

p. gal.

Béjart a Siracusa

SIRACUSA — Superando in parte i problemi frapposti per una sua esibizione nel Teatro Antico di Siracusa, Maurice Bejart rinuncerà a portare il suo «Thalassa» in Sicilia.

Lo spettacolo andrà in scena nell'Arena di Giarre nei giorni 14, 15 e 16 giugno.

Handicappati in teatro La Gabor non recita

FILADELFIA — Zsa Zsa Gabor è stata protagonista al Dinner Theater di Filadelfia di un episodio a dir poco sconcertante: si è rifiutata di continuare a [illegible] se prima alcuni handicappati [illegible] senti allo spettacolo non [illegible] fossero allontanati [illegible] tavoli già vicini al palcoscenico. Il gruppo ha accolto il desiderio dell'attrice ma in toto, abbandonando il locale.

«Mi ha fatto provare [illegible] grande vergogna», ha raccontato una spettatrice «grandissima» e Zsa Zsa, la sterne Beverly Stabler, minorata in [illegible] gulo a [illegible] cerebrale per un incidente automobilistico trent'anni orsono.

Al Dinner Theater l'attrice rappresenta «Quaranta [illegible] ti», una commedia già presentata a Broadway.

Raggiunta in albergo la Gabor ha smentito con indignazione.

Una serissima divertentissima ed una bella sorpresa nel finire della stagione...

L'OMBRELLO BULGARO

riunisce i più bei nomi del [illegible]

L'interprete: Pierre Richard è la rivelazione comica dell'anno

Il regista: Gérard Oury dopo «3 uomini in fuga» è il maestro della comicità spericolata

La soggettista: Danièle Thompson ha inventato «Il Tempo delle Mele»

Le musiche: Vladimir Cosma ha creato «Reality»

OGGI al GIOIELLO

PIERRE RICHARD in un film [illegible] GÉRARD OURY

L'Ombrello Bulgaro

[illegible] VITTORIO CAPRIOLI GORDON MITCHELL musica di VLADIMIR COSMA

Gaumont

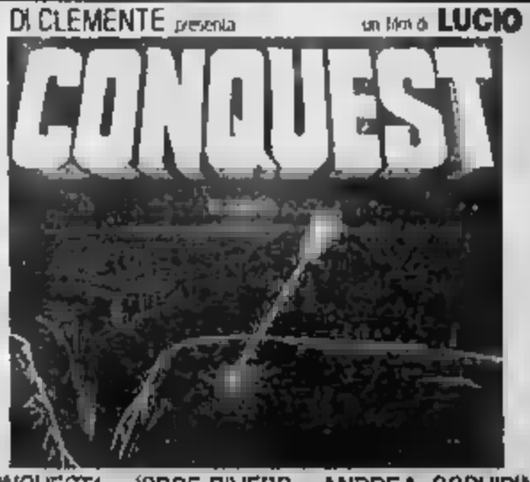
ORARIO: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 NON VIETATO

Gaumont

AMBROSIO OGGI

UN [illegible] ALLUCINANTE CHE HA PER PROTAGONISTA LA PAURA

GIOVANNI DI CLEMENTE presenta un film di LUCIO FULCI



'CONQUEST' - JORGE RIVERO - ANDREA OCCHIPINTI con la partecipazione straordinaria di [illegible] SELLERS

regia di LUCIO FULCI

A TORINO APPUNTAMENTO PENTAX

API ti invita a Torino, ad un appuntamento con [illegible] novità PENTAX: la nuovissima VIVA, la Super A e altre ancora.

Vieni con la tua PENTAX, completa di garanzia API: saremo lieti di sottoporla ad un "check-up" tecnico gratuito, che ti darà diritto ad un'estensione della garanzia di [illegible] mesi.

Appuntamento, perciò, presso il "Jolly Principe di Piemonte", Via Gobetti, 15 a Torino, nei giorni 3 e [illegible] giugno, [illegible] il seguente orario: 9-12,30 e 14,30-17,30.
Sarà un incontro piacevole, un incontro importante.

PENTAX ha la garanzia API

ASTA

degli arredi [illegible] del Patrimonio Artistico del defunto [illegible] Zegna Baruffa e [illegible]

Sono compresi:

Mobili:	d'epoca dal 600 all'800 (credenze, trumeau, ribalte, [illegible] comò, librerie, tavoli, sedie, poltrone, specchiere, serrapapier, armadi, frisine, salotti, lampadari, ecc...).
Soprammobili:	porcellane di Meissen, Limoges, Capo[illegible] monte, Sevres, pietri, rami e curiosità.
Dipinti:	di maestri [illegible] 500, [illegible] 700, 800 e moderni
Argenti:	Georgiani, Edoardiani, Vittoriani e Europei di alto livello, Sheffield.
Pietre dure:	Giade, Turchesi, Quarzi, Malachiti, Lapislazzuli, Agate, ecc.
Avori:	europei e orientali.
Orologi:	da taschino, da tavolo e da muro. Antichi.
Bastoni:	da passeggio e ombrellini d'epoca.
Bambole:	Furga, Limoges dell'800 ecc.
Coralli:	figure e collane.
Flaschette:	collezione di flaschette inglesi da whisky.
Icone:	importante collezione di icone [illegible].
Tappeti:	importante collezione di Tappeti orientali [illegible] antica, vecchia e nuova lavorazione.

Aste: [illegible]
[illegible] giugno [illegible] 16 [illegible] ore 21
[illegible]
5 giugno ore 11

La prestigiosa vendita all'Asta è stata affidata alla

Casa d'Aste «MATTA s.r.l.»
[illegible] (Torino) - Tel. 011/914177

rai I CONCERTI DI TORINO
AUDITORIUM - VIA ROSSINI 15
STAGIONE DI PRIMAVERA 1983
9° CONCERTO - Questa sera ore 21
Direttore: Gilels Ciampolini; Solisti: Bruno Canino, Mezzogiorno, Lucia Ricci, Tiziano Alto Bertola, Bruno Bruni Alunno, Hermanson, Mezzogiorno Lenzi, Pancotto, Enrico Lini, Elio Ciampolini
Abbonati: Potete vendere personalmente, per questo vari concerti, vari, numerosi e due persone
[illegible] DI TORINO DELLA [illegible]

Zoff lascia il calcio addio, grande campione

Torino. Dino Zoff nel momento dell'addio: il calcio ha perso un protagonista e un campione

Il centrocampista brasiliano [redacted] Rio de Janeiro dice: «Un'occasione da [redacted] perdere»

Zico pronto a firmare per l'Udinese

Conferma: [redacted] 4 [redacted] (6 miliardi) - I tifosi del Flamengo [redacted] in subbuglio - L'allenatore Ferrari: «Sarà un altro Falcao»

RIO DE JANEIRO — Zico, la «stella» della [redacted] brasiliana e del Flamengo, non ha [redacted] la sua propensione ad accettare la [redacted] offerta ricevuta dall'Udinese [redacted] trasferirsi in Italia.

Al suo ritorno a Rio de Janeiro da Monaco, dove [redacted] partecipato alla partita di addio del centrocampista tedesco Paul Breitner, il fuoriclasse brasiliano ha detto di «non poter lasciarsi sfuggire un'occasione [redacted] questa», aggiungendo, comunque, [redacted] non c'è [redacted] niente di definitivo sul [redacted] passaggio [redacted] squadra italiana.

Il contratto che lega Zico al Flamengo sta per scadere, e il presidente [redacted] club brasiliano, Augusto Dunshee de Abranches, ha confermato ieri che l'Udinese ha offerto quattro milioni di dollari (6 miliardi di lire) per assicurarsi quello che è considerato uno dei più forti giocatori del mondo.

«Ho detto ad Abranches — ha proseguito Zico — che sarei voluto restare [redacted] Brasile, ma devo [redacted] anche [redacted] famiglia. Ho trent'anni e nelle prossime due stagioni non mi capiterà più una proposta come questa».

I [redacted] Flamengo sono già in rivolta. Carlos Alberto Perreira, neo c.t. della Nazionale brasiliana, ha commentato: «Per me Zico resta in Nazionale, come Falcao del resto. Gli auguro buona fortuna».

L'allenatore Ferrari, che guida l'Udinese in una tournée brasiliana, dice di essere stato il principale sostenitore dell'acquisto [redacted] brasiliano: «Sono certo che ripeterà il successo avuto da Falcao nella Roma».

E' stato il sponsor dell'Udinese, l'Agfacolor a permettere alla società friulana di avviare la trattativa per Zico con il Flamengo mettendo a disposizione di Dal Cin una cifra di due miliardi di lire. In questo modo parte del costo del giocatore sarebbe stata ammortizzata dal nuovo sponsor dei friulani il cui programma dopo tre anni di permanenza di Zico in Italia è di portare il brasiliano al Cosmos di New York. c. p.

Euforia in Friuli e qual[redacted] perplessità

UDINE — La notizia dell'ingaggio di Zico doveva essere data dal presidente dell'Udinese Lamberto Mazza la sera del 27 maggio [redacted] occasione della cena d'addio alla squadra indetta dai club dei tifosi. Invece a quella cena né Mazza, né altri dirigenti si erano fatti vedere creando amarezza nei tifosi che avevano creduto di vedere una certa disaffezione nei confronti della squadra. «Come può pretendere Mazza — andava domandandosi più di qualcuno — che nella prossima campagna abbonamenti si [redacted] superare la cifra record, 21 mila tessere, dell'ultimo campionato che, tra l'altro, è stato un campionato monotono e noioso con il suo record di 20 pareggi?».

L'ultima cena si era così risolta in un laconico saluto all'Udinese in partenza per la tournée in Brasile e in Canada, dove sarà impegnata fino al 12 giugno. Di quella sera era rimasto nell'ambiente calcistico locale un senso di insicurezza anche per la posizione di Mazza alle prese con la crisi dirigenziale del Gruppo [redacted] Zanussi, di cui [redacted] fa parte.

E' chiaro che se Mazza non dovesse essere [redacted]bre delegato della Zanussi automaticamente dovrebbe lasciare la presidenza dell'Udinese o staccarla dal gruppo industriale: questa incertezza sembra destinata a [redacted] per qualche tempo, stando [redacted] recenti [redacted] provenienti dall'industria di Pordenone ove non si è ancora trovata la soluzione alla [redacted] situazione [redacted] mica.

L'annuncio dell'ingaggio di Zico è stato dato soltanto ieri dal direttore sportivo Dal Cin, che accompagna l'Udinese nella tournée brasiliana. Con questa clamorosa comunicazione si è voluto far passare in secondo piano le cattive notizie sullo stato di salute del Gruppo Zanussi e nello stesso tempo si è inteso dare uno scossone all'indifferenza dei tifosi.

L'operazione in Brasile sarebbe stata propiziata da Narcio Papa, grosso banchiere paulista, che è anche dirigente del Palmeiras. L'arrivo di Zico rientrerebbe in un più [redacted] giro di mercato di elettrodomestici che la Zanussi ha da qualche tempo promosso in Sud America. Mazza a sua volta con l'acquisto di Zico ha voluto far capire che non è sua intenzione abbandonare «l'azienda» calcistica e che in questi giorni si è fin troppo drammatizzato sulla [redacted] del Gruppo di cui è presidente e [redacted] delegato.

Secondo un suo piano di ristrutturazione il Gruppo entro il 1985 sarà in grado di ottenere un attivo [redacted] miliardi. «Bisognerà tagliare — ha detto — qualche ramo secco, ma [redacted] ro che l'Udinese è una delle [redacted] più altive».

[redacted] i [redacted] dell'ingaggio di [redacted] (dovrebbe arrivare a Udine il 24 giugno) ha [redacted] l'effetto di una bomba: [redacted] incredulità, poi si è [redacted] manife[redacted] giubilo come hanno [redacted] i telegrammi inviati dai club bianconeri a [redacted]

Luciano Provini

«E' arrivato il momento: [redacted] posso parare anche l'età»

Dino spiega: «Ho chiuso in Svezia, adesso è giusto lasci il posto» - Trapattoni lo vorrebbe [redacted] fianco e lui risponde: «Vedrò, lasciatemi pensare»

TORINO — «Zoff ha [redacted] bene, [redacted] decisione che [redacted] fa onore come uomo e come professionista, anche se ritirarsi quando si è a posto fisicamente è doloroso». Il commento [redacted] Giovanni Trapattoni, all'addio del più grande portiere italiano [redacted] dopoguerra, [redacted] fa [redacted] grinza. «Appartiene a quella generazione [redacted] calciatori, come Bettega e Furino, che hanno dato [redacted] Juventus dell'ultimo decennio; speriamo che [redacted] lasciato degli [redacted] dotati della loro [redacted] energia e passione», ha aggiunto il tecnico.

Adesso, dopo averlo [redacted] dipendenze per sette stagioni, [redacted] augura che Zoff [redacted] di collaborare [redacted] lui [redacted] preparatore dei portieri, Tacconi e Bodini, se rimarrà. Anche [redacted] vorrebbe Dino al suo fianco con le stesse mansioni propostegli dalla Juventus.

«Ho [redacted] porte aperte, vedrò — ha detto Zoff —. Lasciatemi sfoltire i pensieri. Esaminerò le proposte, rifletterò. La valutazione sugli uomini, e se c'è bisogno di certi [redacted], la fanno gli altri».

Zoff si è allenato ieri e continuerà a farlo sino al 30 giugno ma ha chiesto a Trapattoni di non utilizzarlo se [redacted] in caso di emergenza. A Roma andrà in tribuna mentre Bodini [redacted] confermato titolare, con Carraro in panchina.

L'altra sera non se la sentiva di scendere in campo perché stressato e Bodini, malgrado i raggiri accumulati nella lunghissima attesa all'ombra di «super [redacted]», si comportato bene. «E' più logico venga provato Bodini, io ho chiuso a Göteborg e non amo gli "omenaje" come Beckenbauer [redacted] fatte [redacted] preferisco congedarmi in modo [redacted] se svolgerò l'ultimo [redacted] d'atleta», *ha spiegato Zoff, l'uomo [redacted] record, capitano della Nazionale campione del mondo che a 41 anni e mezzo ha dovuto piegarsi alla legge del tempo. Ma per arrivare a questi livelli, quanto gli è costato?*

«Fisicamente la [redacted] è stata da ridere [redacted] per mantenere il mio equilibrio nervoso, ho dovuto superare certi scogli: mi amareggiavano le vigliaccate di giornalisti poco corretti che hanno il potere di [redacted] pubblicamente, ma sono un buono e [redacted] dimenticare», *ha risposto, negando che con lui si chiude un'epoca:* «Ne ho chiuse [redacted] anni». *Non scriverà un libro malgrado abbia un mezzo impegno* «che vorrei tanto non onorare perché non ha più senso».

Non ha pensato [redacted] squadra e di emigrare negli [redacted] come Bettega: «Non ho ricevuto [redacted] in Italia e, [redacted] il "soccer" americano, non è il calcio che piace a me». [redacted] *ha recriminazioni* «perché è giusto chiudere in una certa forma nel momento [redacted] opportuno dopo [redacted] carriera, bene o male, lunga e prestigiosa». *Ed ha aggiunto:* «Vediamo se ho seminato qualcosa». *Chi saranno i suoi eredi?* «La gerarchia [redacted] Nazionale riflette il [redacted] pensiero», *ha tagliato corto*

Ha voluto chiarire che nella sua decisione [redacted] ha pesato il «dopo Zoff» programmato dalla società con l'acquisto di Tacconi né si era [redacted] mortificato dalle voci, poi smentite [redacted] fatti, dell'arrivo [redacted] Bordon, il suo [redacted] in [redacted]: «Anche la famiglia non ha [redacted] lo [redacted] condizionante per i miei familiari e non vice[redacted] Quanto alla Juventus sono sempre stato il "numero uno" ma [redacted] si rende conto dei 41 anni tastando l'ambiente esterno. A Göteborg [redacted] mol[redacted] combattuto e negli spogliatoi, dopo la sconfitta, mi [redacted] perché ho capito che quella [redacted] stata la mia ultima partita. Una prestazione che mi ha aiutato a cancellare le ingiuste critiche di Atene».

La Coppa [redacted] Campioni resta il grosso rammarico, l'unico tassello che manca per completare una carriera irripetibile. In futuro gli mancherà [redacted] vita del campo, l'erba sulla quale ha [redacted] per [redacted] anni, l'applauso della [redacted] e, perché no?, anche la [redacted] fasomma [redacted] come quel fumatore incallito che decide di smettere ma, nei primi tempi, va in crisi di [redacted]

Ieri, dopo l'allenamento, è passato fra un gruppetto di tifosi che già sapevano della [redacted] decisione e lo guardavano senza fiatare, in religioso silenzio. «San Dino» smette di fare miracoli, smette di parare. Il mito cede il passo all'uomo. La Juventus e il calcio italiano perdono un campionissimo e, sia detto senza retorica, un personaggio d'altri tempi ma anche moderno.

Bruno Bernardi

Quel saluto di Göteborg

La sensazione [redacted] Zoff volesse chiudere la sua favolosa carriera (non la certezza, tutti [redacted] quanto è forte la [redacted] passione per lo sport) l'abbiamo avuta domenica alle 19,40, a Göteborg. [redacted] il sole [redacted] nubi e illuminava lo stadio Ullevi, la «punta» svedese Sandberg cercava il [redacted] gol con [redacted] da [redacted] fuori [redacted] Mancavano cinque minuti alla fine [redacted] match [redacted] quella palla forte, [redacted] piazzata con [redacted] troppa maligna, Dino volava sulla sua sinistra offrendo il meglio de [redacted] di un portiere: il massimo dello stile, della eleganza, la presa sulla sfera con assoluta sicurezza, la caduta in perfetta coordinazione.

Era il suggello di una partita giocata [redacted] del rendimento (assolutamente imparabili i due gol subiti), ma anche un intervento [redacted] apparenti concessioni all'esibizionismo, un «peccato veniale» in cui Zoff è mai caduto. Ci è parso in realtà come un saluto, una certamente non necessaria [redacted] comunque splendida conferma di qualità, di classe. «Dino, [redacted] ce n'era bisogno...» [redacted] pensato in quel momento.

[redacted] adesso si saluta lo Zoff calciatore con negli occhi una [redacted] ennesima [redacted]ura prestazione, ed una parata-simbolo. Ma soprattutto ringraziandolo per quanto ha dato al calcio, allo sport in genere, a chi ha voluto capire. Non c'è [redacted] allargare [redacted] qualità [redacted] grande campione andando a parlare della sua vita privata, [redacted] suoi sacrifici, delle rinunce. Basta quanto [redacted] è visto sul campo per dire [redacted] l'uomo. Sempre presente, mai un bluff, mai una reazione [redacted] dalle regole della pratica agonistica, apprezzato dai compagni come dagli avversari, unico calciatore accolto da applausi in tutti gli stadi non appena andava a prendere il suo posto fra i pali.

Ammette che, vinto il Mundial, [redacted] stata [redacted] Coppa dei Campioni a dargli la spinta psicologica (il fisico risponde [redacted] adesso, lascia in piena salute atletica) [redacted] un'altra stagione. Non ha avuto fortuna. Falliti i traguardi di campionato e di Coppa, [redacted] la qualificazione [redacted] campionato europeo. Pensandoci bene sarebbe stato sin troppo facile chiudere a Madrid, o ad Atene con la Coppa in pugno. La sua decisione, saggia, è stata più difficile [redacted] perché ha dovuto combattere non solo la sensazione [redacted] ancora [redacted] grado [redacted] continuare, ma anche la voglia di non finire con due risultati negativi. E respingere l'idea «c'è ancora la Coppa Italia».

Due volte, [redacted] ha aiutato la Juventus. Prima il suo disappunto [redacted] fatto capire che [redacted] per preparare un successore (Bordon) [redacted] condotta meglio, che l'uomo-Zoff meritava rispetto. Ora toglie ogni [redacted] a Tacconi, [redacted] se di [redacted] a giocarsi le sue carte in una grande squadra senza disagi. E' Dino è pronto ad aiutarlo, se accetterà di dare una mano al settore tecnico bianconero. Era il suo sogno, questo lavoro, per non staccarsi dal tutto dal calcio. Non [redacted] pensiamo solo più uomo d'affari, lo vogliamo ancora in mezzo a noi. Ha altri esempi da dare, cose da raccontarci.

Bruno Perucca

Mondiale e europeo 6 scudetti, 2 Coppe

▪ Dino Zoff chiude [redacted] il calcio [redacted] di [redacted] anni [redacted] nato a Mariano del Friuli il 28 febbraio 1942), dopo ventun anni di carriera professionistica. 74 partite in [redacted] B (Udinese e Mantova), 570 [redacted] in serie A (Udinese, Mantova, Napoli e Juventus), [redacted] presenze in [redacted].

▪ Nelle undici ultime stagioni giocate nella Juventus, sei scudetti, una Coppa Italia e una Coppa Uefa.

● [redacted] nazionale il campionato europeo [redacted] '68 e il campionato del mondo dell'82.

● Da quando è alla Juventus (stagione '72-'73) Zoff non ha saltato una partita in campionato.

● Con 570 partite in serie A, Dino è il recordman assoluto delle presenze. Ha superato Silvio Piola che era giunto a quota [redacted] Oltre [redacted] anche [redacted] (532), Rivera (527), Ferraris II (508).

Boniperti «Un [redacted] momento»

[redacted] — «E' un momento [redacted] molto [redacted] ho provato anch'io, ma Zoff non deve esserlo alla sua età e con tutti gli [redacted] che ha conquistato», [redacted] Giampiero Boniperti il primo col Zoff, mercoledì mattina, [redacted] la notizia [redacted] decisione di ritirarsi.

«Un grande del calcio, una statua sportiva della [redacted] in Italia», questa la definizione di Boniperti su Zoff che lascia dopo ventidue anni e con una irripetibile collezione di records.

Bearzot: [redacted]Un esempio per tutto il football»

MILANO — «Il ritiro di Zoff si traduce in una grande perdita per il [redacted] se ne va un prototipo di uomo e [redacted] irripetibile. E' stato un modello e un esempio per tutti, per serietà e attaccamento professionali, moralità».

Così ha [redacted] Bearzot l'annuncio del ritiro di Dino Zoff. Qual è l'episodio di cui è stato protagonista Zoff e che il c.t. azzurro ricorda [redacted] maggiore piacere? «Quando [redacted] Spagna — ha risposto Bearzot — rivedendo un filmato televi[redacted] ho scoperto [redacted], mentre stava rispondendo [redacted] alle domande di un giornalista, Zoff ad un a[redacted] standomi sulle guance timidamente, quasi di soppiatto, [redacted] che non se ne accorgessi. Un segno di riconoscenza silenzioso che dà la misura dell'uomo».

E l'episodio sportivo più importante? «Non ce n'è uno in particolare: Zoff è stato un grande [redacted] tempo ogni giorno, [redacted] allenamento e in partita».

In azzurro 112 partite

Con 112 partite [redacted] nazionale, Zoff si è fermato a solo [redacted] lunghezze [redacted] recordman mondiale, Nordqvist, che [redacted] 115 presenze nella selezione svedese. Nordqvist, a Göteborg [redacted] all'ultima partita del [redacted] più temibile rivale.

Dopo alcune [redacted] esperienze [redacted] giovanili, [redacted] ha esordito in maglia azzurra il 20 aprile del 1968 a Napoli (Italia-Bulgaria 2-0).

[redacted] ha partecipato a quattro campionati [redacted] Messico '70 (in panchina), [redacted] Germania '74, [redacted] '78 e Spagna '82 da titolare.

Ha chiuso [redacted] azzurro [redacted] una bella prova a Göteborg. [redacted] la [redacted] dopo Svezia-Italia:

Corriere Sport	7,5
Gazzetta dello Sport	7
Tuttosport	7,5
Stampa Sera	8
Corriere della Sera	7,5
Il Giorno	7,5
Il Tempo	7
Il Messaggero	7
Il Mattino	7,5
Gazzettino Veneto	8

La [redacted] innocentista sta prevalendo al «processo» davanti alla Disciplinare della Lega

Genoa-Inter, assoluzione quasi certa

Stasera o domattina la [redacted] - I [redacted] confermano le deposizioni - [redacted] «Ristabiliremo la verità»

MILANO — La tesi innocentista sta prevalendo al «processo» sportivo per illecito a carico di Inter e Genoa: la Disciplinare evitando confronti come avvenne per il calcio-scommesse (famoso quello [redacted] Rossi e Trinca) e accelerando i tempi delle deposizioni, ha lasciato intendere [redacted] già le [redacted] su [redacted] vicenda che ha gettato false impressioni [redacted] due vecchie e gloriose [redacted] stesso inquirente, [redacted] De Biase, nel ruolo di pubblico ministero ieri mattina precisava: «Siamo qui per ristabilire la verità, la nostra non è una posizione precostituita».

A sua volta Ferrari Ciboldi il legale che aveva indagato per conto dell'ufficio inchieste è stato molto duro nei confronti dei due giornalisti che lo hanno «guidato»: «Sembravano i depositari della verità, [redacted] loro era un fatto collegato al calcio-scommesse, dicevano di sapere tutto, di conoscere personaggi, di avere nomi poi al momento della verbalizzazione si sono tirati indietro al punto [redacted] per [redacted] quale fosse il ristorante [redacted] si [redacted] ho dovuto avvalermi [redacted] dichiarazione [redacted] Altobelli. Tutto questo [redacted] comunque andava fatto per chiarezza, [redacted] di [redacted] processo [redacted] grado di chiarire gli eventuali chiaroscuri. Andrò a finire che l'imputato è soltanto il sottoscritto».

[redacted] 18,30 il presidente della Disciplinare D'Alessio, [redacted] è assistito da [redacted] e Brignano (segretario Cevolani), si è incontrato [redacted] attimo coi giornalisti precisando che il «tribunale» avrebbe visionato la partita e soprattutto il finale. [redacted] posso escludere la sentenza per questa sera — ha detto — mi dispiace che siano mancati i due giornalisti, ma [redacted] respingere la richiesta [redacted] sentirli lunedì prossimo. I tempi e nostre [redacted] sposizione sono [redacted] e poi ci sono [redacted] loro deposizioni. Non è [redacted] nuo[redacted] il completamento di qualcosa. Non c'è stato bisogno di confronti fra [redacted] e il fotografo D'Anna anche perché secondo il [redacted] questi non è stato sempre presente all'intervista mentre D'Anna afferma il contrario. Valuteremo chi ha ragione».

Il personaggio più atteso [redacted] Disciplinare [redacted] Juary, il brasiliano che con un'intervista [redacted] lasciato intendere che a Marassi fossero successe negli spogliatoi dell'Inter cose gravissime, tipo il pestaggio a Bini e Bagni, gli autori [redacted] gol finali dell'Inter. [redacted] parziale smentita da Juary anche [redacted] due querele [redacted] confronti dei giornalisti che lo avevano avvicinato nella sua abitazione.

«Juary — [redacted] in proposito il legale [redacted] Genoa [redacted] l'onorevole [redacted] — è stato presentato da Ferrari Ciboldi nel [redacted] rinvio a giudizio come il classico scemo del villaggio. In realtà davanti alla Disciplinare è stato convincente e convincente, ha espresso chiarimenti sul tipo di rapporto che ha vissuto. Se le altre diagnosi di Ferrari Ciboldi hanno la stessa collegatura, allora possiamo stare tranquilli. Al contrario le dichiarazioni del fotografo D'Anna non mi sono sembrate omogenee».

L'altro personaggio cardine del caso è Giorgio Vitali, direttore sportivo del Genoa: alcune testimonianze tipo quelle di Sacchero e di Ballarin lo hanno inquadrato come un dirigente-tifoso pronto a prendere fuoco specie per intuizioni errate. Hanno citato in proposito le partite Palermo-[redacted] (con squalifica di Vitali per un [redacted] per insulti all'arbitro Ciulli) e [redacted] Sant'Angelo Lodigiano. Tutti gli altri testi (Fiorini, l'arbitro Pairetto, Bini, Bagni, Collovati, Altobelli, Marchesi, [redacted]sola, Beltrami, Della [redacted] Colombo, Beccalossi, Oriali nonché alcuni giornalisti genovesi) hanno confermato le precedenti deposizioni escludendo irregolarità nella partita e negli spogliatoi.

Simpatica la battuta di Ramella, dirigente accompagnatore dell'Inter, presente nello spogliatoio al momento della presunta rissa: «M'han fat perd du ore de mercà», mi hanno fatto perdere due ore di mercato, alludendo al tempo sprecato lontano dal suo stand di frutta e verdura ai Mercati generali. Giorgio Vitali, il principale accusato, ha spiegato il suo stato d'animo con quello di chi riteneva ormai il pareggio definitivo asserendo invece ad «una specie di bluff alla rovescia da parte dell'Inter».

Inchini ha ribadito che la sua accusa («Qualcuno ha fatto finta di non vedere niente») era rivolta all'arbitro non avendo questi ravvisato un fallo di Bagni nei suoi confronti nel momento dell'azione del terzo gol. Fuori dalla Lega pochi tifosi, soltanto alcuni studenti a caccia di autografi. Oggi parleranno i due difensori Prisco e Biondi poi sarà la volta di De Biase. Stasera o domattina la sentenza, probabilmente di piena assoluzione per le due società.

Giorgio Gandolfi

Juliano nominato direttore generale: accetterà?

Il presidente Brancaccio si dimette Contestazione dei tifosi a Napoli

NAPOLI — *In aspra polemica con Ferlaino, Brancaccio si è dimesso. Subito dopo l'annuncio, è esplosa una violenta contestazione. Pietre contro la [redacted] sociale di [redacted] agli altri [redacted] genti, grandi ingiurie: «Ladri, ladri...». E' intervenuta la polizia, ma la contestazione si è placata solo quando con i tifosi ha parlato Antonio Juliano.*

Proprio per Juliano si era aperta la polemica tra Brancaccio e Ferlaino. L'attuale presidente aveva indispettito il suo predecessore assumendo a sorpresa Juliano. Nei giorni di maggior tensione si è accorto che non aveva mai ricevuto da Ferlaino i pieni poteri di cui tanto si parlò tempo fa. Una clausola del contratto di cessione temporanea delle azioni (il termine [redacted] il 30 giugno 1983) può [redacted] la cessione del pacchetto di maggioranza; Ferlaino ha esercitato subito questa facoltà sancita dal contratto.

«Nell'interesse della società e [redacted] pubblico — *ha detto Brancaccio* — devo denunciare questa grave circostanza che mina alla base la possibilità di operare. Rassegno le dimissioni, chiudo con il calcio. Sognavo di [redacted] grande Napoli con i napoletani Juliano, Pesaola, [redacted] e Rivellino».

I dirigenti, colti di sorpresa, perché Brancaccio non aveva annunciato le sue dimissioni in consiglio [redacted] ai giornalisti, erano molto preoccupati. «Qui [redacted] sulla [redacted] pelle, [redacted] stati [redacted] in parte al [redacted] Brancaccio è [redacted] scorretto: se ce l'ha [redacted] Ferlaino [redacted] cosa possiamo [redacted]

Intanto, fuori infuriava la [redacted]. Un tentativo di aggressione a Bonetto, [redacted] so la polizia. Juliano ha placato la contestazione. Ma, pur nominato all'unanimità dal consiglio, si è riservato di accettare la carica di d.g. «Devo parlare — *ha detto "Totonno"* — con Brancaccio e [redacted]. Per ora, consideratemi ancora un disoccupato».

Rottura tra Falcao e la Roma?

ROMA — Due ore mezzo di colloquio fra l'avv. Colombo, legale di Falcao e Ettore Viola, figlio del presidente della Roma, non hanno contribuito a risolvere la spinosa trattativa riguardante il contratto del brasiliano.

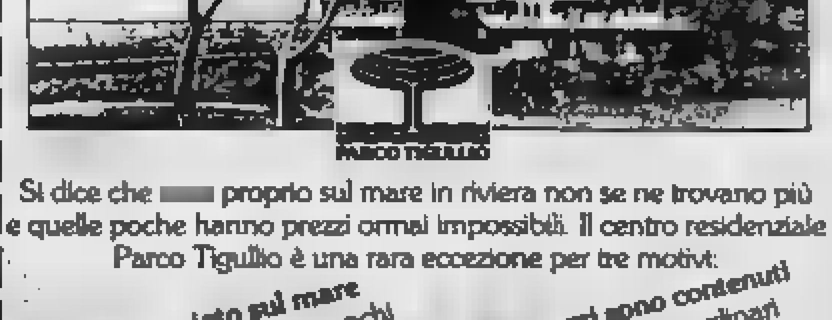
Le parti sono sempre più lontane. A questo punto non sembra azzardato affermare che difficilmente Falcao giocherà ancora nelle file della Roma.

«Siamo vicini alla rottura per il 90 per cento — ha dichiarato Colombo — domani o lunedì (oggi adr) saprà la priorità conosciuta dal giocatore alla Roma.

[redacted] Levante

[redacted]

la differenza tra una casa al mare [redacted] una casa sul [redacted]



PARCO TIGULLIO

Si dice che [redacted] proprio sul mare in riviera non se ne trovano più e quelle poche hanno prezzi ormai impossibili. Il centro residenziale Parco Tigullio è una rara eccezione per tre motivi:

1 è affacciato sul mare in un'area verde a pochi metri dalla spiaggia.

2 I prezzi sono contenuti con sconti straordinari su pagamenti rapidi.

3 le condizioni previste sono ad ampio respiro. Oltre al mutuo fondiario, possibilità di dilazioni a tasso conveniente.

Al Parco Tigullio sono in vendita: appartamenti da 2 o più locali con 1 o più servizi. Riscaldamento autonomo a gas di città. Porte d'ingresso blindate. Giardini privati e terrazze verso il mare, posti auto, box e cantine.

Tanto sport [redacted] spese [redacted] gestione. Dal Parco Tigullio si accede al Centro Sportivo comunale che comprende: ● Palazzetto [redacted] Sport di 3.350 mq. con piscina e palestra. ● Campi da tennis ● Pista di pattinaggio ● Campo di bocce ● Area giochi bimbi. È il grande porto turistico di Lavagna consente di avere la barca a portata di mano.

Il casello autostradale di Lavagna collega rapidamente con Genova (41 km), Milano (177 km), Torino (210 km).

È UNA PROPOSTA GATES

Ufficio vendite GATES: 16033 Lavagna - Parco Tigullio - Tel. (0185) 391971 - 391972

aperto tutti i giorni, anche festivi, escluso martedì

16121 Genova - Via XX Settembre, 33 - Tel. (010) 540.791

40124 Bologna - Corte de' Galluzzi, 13 - Tel. (051) 229.392/3/4

[redacted] sono [redacted]

PROMOS/ITALIA

Sessant'anni Assitalia. La vocazione di farvi vivere meglio.

1923. 1983. Sessant'anni in cui la realtà è cambiata, più rapidamente che negli ultimi 500 anni. Noi di Assitalia – società del gruppo INA – abbiamo capito che in un mondo ogni giorno diverso, era necessario avere idee nuove in campo assicurativo. Così, cogliendo nuove esigenze, interpretando l'evoluzione economica, sociale, scientifica, abbiamo creato forme di assicurazione adeguate ai tempi. Spesso, all'avanguardia sui tempi. Oggi, per ogni aspetto della vostra vita, c'è una polizza Assitalia a garanzia della vostra tranquillità. Pensiamo alla vostra famiglia, alla casa, al lavoro. Alla vostra salute, alla scuola, allo svago. Perché in un mondo che cambia, il nostro impegno è rendere migliore la qualità della vita. Quella di tutti i giorni.

60° Assitalia

ECONOMICI

21 Offerte affitto

ABBIAMO prima corso Peschiera signorile solo uso ufficio bilocali con servizi L. 200 mila mensili. Tel. 510.853.
AFFITTANSI alloggio arredato camera tinello servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa. Tel. 516.502.
AFFITTANSI alloggi ammobiliati [redacted]
AFFITTANSI appartamenti [redacted] in stesso stabile di 1-2-3 ... in zona Settimo [redacted] 532.564 Ri.Al.To. s.r.l.
AFFITTASI alloggi 2/3 vani [redacted] arredati e non ad uso transitorio a non residenti o uffici. Tel. 595.294.
AFFITTASI appartamento arredato [redacted] stessa casa. Tel. 545.570.
AFFITTASI persone serie referenziate mansarda, centralissima 25 mq arredata termo ingresso bagno L. 300 mila mensile contratto biennale. Tel. 011 650.7770.
AFFITTASI ufficio o laboratorio 3 vani servizi telefono in Borgo S. Paolo L. 250.000. Tel. 581.288.
ALLOGGIO ammobiliato 1 camera tinello cucinino affitto professionisti sono contratto annuale. Tel. 335.601.
APPARTAMENTO in villa salone tre camere cucina bagni giardino privato affitto. Telefonare 650.107.
ARREDATO 2 posti letto con telefono zona centrale affittasi esclusivamente no residenti. Tel. 510.745.
CORSO Vercelli affitto bella mansarda arredata riscaldamento telefono ore ufficio 320.6778 ore pasti 596.4054.
ELEGANTE residenza via Piave 62 affitto mono bilocali arredati con servizi alberghieri. Tel. 348.8333.
ORBASSANO uso ufficio affittasi alloggio arredato in bifamiliare mq 120 giardino box 2 auto. Tel. 513.853.
PIED-A-TERRE centrale elegantemente arredato camera ingresso e bagno uso affitto. Tel. 207.204 ore pasti.
RESIDENCE Guido Reni offre in uso moderno monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. Tel. 309.0716.
RIVOLI prestigioso in palazzina con giardino affittasi alloggio mq 150 uso ufficio studio medico. Tel. 949.7035.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno reception segreteria telex sale riunioni traduzioni showroom bar magazzini. I.C.S. via Egeo 18, telefono 011 55.811.

UFFICIO di 4 camere senza ingresso in via Turati affittasi a referenziati. Tel. 532.564 Società Ri.Al.To.
URAV 749.3309 affitta uso ufficio laboratorio negozio piazza Arbarello 8 locali mq 200 circa.
URAV 749.3309 affitta uso ufficio corso Matteotti 5 vani servizio 1° piano 120 mq circa.

24 Mobili, arredi

MOBILI A META' PREZZO
Una iniziativa straordinaria Fabbriche Mobili Riunite attuata per il Piemonte alle ditte Mobilopoli (la Città del Mobile) e Supermec del Mobile (quattro centri in Torino e provincia)
la vendita straordinaria
di camere, soggiorni, salotti, cucine, camerette, armadi, etc.
con sconti fino al [illegible]
Prezzi chiaramente esposti, rateazioni fino a 36 mesi, consegne ovunque.
MOBILOPOLI
Moncalieri (Torino), S.S. Torino-Asti
SUPERMEC DEL MOBILE
Torino, corso Potenza 166, via Lemino 5 Rivoli, strada Avigliana km 17 (Rosta) Trofarello, strada Torino 244

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani montatori pratici di linee operatrici macchine speciali e assemblaggio. Telefonare 424.0092.
DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie verniciature parchetti lavori rapidi. Tel. 252.880.
DECORAZIONI perfette velocemente senza competenza tinteggiatura L. 100 mila tappezzerie compresa L. 140 mila infissi L. 20 mila. Tel. 323.878.

36 Nautica

AUTOMAR mesi della nautica barche Gobbi [illegible] gommoni motori fuoribordo al prezzo via Turati 50 tel. 308.178.
AUTOMAR noleggio mensile canotti con motore a prezzi competitivi. Via Turati 50, telefono 308.178.
SCONTI di realizzo rimessaggi senza interesse Surf, Pram, gommoni da 6 a 50 HP. Via Barzena 16, tel. 321.720.
VENDO Catalina vetroresina mt 8,70 2 motori HP 130 Aifo 6 posti letto L. 40 milioni. Visibile Porto Sole (Sanremo). Telefonare Paolo 0184 80.467.

37 Campeggio e sport

ROULOTTE Tabbert C 570 come nuova accessoriata di veranda completa frigorifero impianto riscaldamento illuminazione trasistente 6 posti letto privato vende L. 8 milioni 700 mila trattabili. Tel. ore pasti 897.260 - 880.186.

ROULOTTES LIQUIDAZIONE
di campionatura delle marche: Royal Laverda-Adria V.B. pagamento fino a anni senza anticipo. Caravan Brama, corso Trieste 62 - Moncalieri, telefono 011 640.7707.

38 Animali e veterinaria

BASSOTTI barboncini cocker, collie, boxer, dalmata, yorkshire, shitzu, bolser, pastori tedeschi. Tel. 011 543.685.

43 Filatelia, [redacted]

ACQUISTO monete medaglie decorazioni cartamoneta lingotti corso 500 L. d'argento massima valutazione. Tel. 548.366.
PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. A. LIRE 14 milioni 500 mila Casamercato 650.3605 vende a 30 km da Torino rustico di 3 vani [redacted] acqua luce strada mezzi pubblici.
A.A.A.A.A.A. LIRE 5 milioni 500 mila più rate da lire 335.000 Casamercato 650.3605 vende rustico collinare con giardino 3000 mq terreno. Dilazioni.
A.A.A.A.A. COLLINA Avigliano villa nuova panoramica 2 camere salone taverna garage servizi giardino non abitata impresa vende L. 70 milioni mutuo dilazioni Telefonare 608.300.
A.A.A.A. CASALEGNO 539.8444 Valdelatorre villa plurifamiliare recente a 2 piani terreno recintato mq 3200.
A.A.A.A. CASALEGNO 539.8444 Marentino casa rustica a 3 piani, 4 camere cucina bagno centro terreno mq 2000.
A.A.A.A. CASALEGNO 539.8444 Cangio (Bx) casa bifamiliare in parte ristrutturata terreno mq 3500 L. 68 milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO 539.8444 Bosconero casa nuova a 2 piani, soggiorno 2 camere cucina bagno L. 40 milioni.
A. CANAVESE cascina indipendente recintata ingresso 2 camere cucina bagno mansarda riscaldamento telefono garage giardino L. 59 milioni. Tel. 011 482.229.

A. L. 11.800.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende vicinanze Pinerolo rustico indipendente con terreno pagamento rateale senza interessi. Telefonare 658.235 - 656.303.

A. LIRE 5.000.000 vendo rustico da rifare di 2 vani con 250 mq di terreno. Telefonare 0121 31.017.
A. VESTIGNE' [redacted] 55 km Torino vendo rustico [redacted] possibilità 4 vani cortile e giardino L. 11 milioni. Tel. 0175 926.846 ore pasti.
A Baiardo affare vendesi bellissima mansarda in stabile signorile nel verde. Tel. 713.126.
A L. 17 milioni no intermediari vendo in ridente borgata montana casetta indipendente 4 vani e giardino. Tel. 647.343.
A L. 8 milioni 500 mila Valle Varaita [redacted] vendo rustico con terreno ottime posizione e struttura. Tel. 0121 5200.
A Torre Pellice appartamento ristrutturato L. 15 milioni subito più comodo dilazionl. Tel. 0121 76.856.
ABRUZZO Silvimarina 300 mt. mare vendesi prezzi miniappartamenti anche con giardino, 6 milioni acconto, mutuo, dilazioni. Per materiale illustrativo tel. 085 377.121.
ACQUISTO rustico con terreno zona S. Damiano d'Asti Ferrere Villafranca Valfenera. Tel. 011 850.5688.
AFFARE impresa vende prezzi modici alloggi in riviera minimi acconti dilazioni mutuo. Tel. 0182 603.37 pasti.
AFFARE privato vende in Nomeaux da Po centro paese, casa da ristrutturare mq 600 abitabili più 1000 mq di giardino, più 70 milioni, no agenzie. Tel. 733.380.
AFFARONE Albenga 6 km mare vendo villetta completamente arredata 2 camere letto soggiorno zona cottura servizi ampi balconi più 1120 mq terreno. Tel. 0182 540.047.
ALA di Stura libero recente 1 camera tinello cucinino L. 46 milioni possibilità ora box auto. Casa-Nova 920.9705.
ALBENGA 200 m mare impresa vende direttamente monti di trilocali in costruzione giardini privati balconi vista mare termo autonomo da L. 53 milioni. Pagamento dilazionato prezzi bloccati. Tel. 0182 540.050 - 543.050 cantiere.
ANDORA Alberga Carlos vicinissimi mare pagamento dilazionato ed elastico secondo esigenze cliente impresa vende direttamente monolocali da 44 milioni bilocali da 63 milioni, trilocali da L. 81 milioni. Possibilità mutuo. Termoautonomo [redacted] terrazzi tendoni, giardini. Tel. 0182/642.260 - 011/758.115.
ANDORA elegante condominio con verde 60 mt. mare impresa vende bilocali. Tel. 011 148.856.
ANDORA Marine impresa vende villette alloggi box mutuo facilitazioni. Tel. 011 515.314 - 0182 854.89.
AVIGLIANA km 2 costruttore vende nel villaggio Sabina ultime ville con giardino privato accanto a tutte luce riscaldamento indipendente a metano permute e dilazioni. Terrasarena 808.879 - 931.1085.
BAIRO Canavese 35 km da Torino palazzo settecentesco con rustico giardino 4000 mq terreno cintato panoramico possibile ristrutturare 1400 mq coperti L. 180 milioni. Grimaldi 867.0108.
BARDONECCHIA Les Arnaud soggiorno cucinino 3 camere bagno arredato 2 posti auto giardino. Gabetti 011 6787.
BARDONECCHIA a 5 km vendesi monobilocali da L. 1 milione al mq con mutuo. Tel. 011 320.0177 - 0122 942.219.
BRICHERASIO cascina ristrutturata 8 vani doppi servizi letto e cortile [redacted] [redacted] posizione panoramica. G.R. L'Immobiliare [redacted], Tel. 011 320.624.
CALABRIA Jonica villini fronte spiaggia con giardino privato consegna agosto 1983 L. 15 milioni dilazionati oltre 10 milioni, mutuo, Tel. 011 [redacted] 02 790.373.
CASA 40 km Torino indipendente con giardino 4 camere luce acqua scaldabile privato vende. Tel. 0172 486.070.

CASAMERCATO A 011 650.3600 cerca per propria clientela rustici, casette, cascine, baite, ville in ogni zona. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO B 650.38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.
CASCINOTTA vicinanze Casalis autostrada Fossano terreno mq 17.000 L. 130 milioni anche frazionata. Tel. 0121 214.00.
CASELETTE splendida villa mq 400 abitabili con giardino L. 280 milioni. Terrasarena 808.873 - 931.1085 Avigliana.
CASELLE su strada provinciale cascina da ristrutturare di 400 mq con terreno di 5 giornate. Casa-Nova 920.9705.
CASETTA bivio Frossasco 4 camere servizi riscaldamento magazzino terreno adatto anche attività commerciale L. 64 milioni. Tel. 0121 21.458.
CASETTA 4 vani ristrutturata acqua luce terreno collina Val Po S. Front privato vende L. 25 milioni. Tel. 0175 76.346.
CASTELLO vicinanze Saluzzo accanto vende unità con parco esclusivo da ristrutturare e ristrutturate. Tel. 0175 929.[redacted].
CERIALE in costruzione a 700 mt. mare vendo elegante villa 4 vani + servizi taverna box, cantina 3600 mq terreno IVA 2%. Tel. 0182 670.220 90.832.
CESANA vendo nuovo arredato stupendamente su 2 piani soggiorno doppi servizi posto auto. Tel. 743.071.
CHIOMONTE impresa vende permuta alloggio in villa bifamiliare cucina soggiorno bagno 2 camere box terreno L. 62 milioni. Tel. 710.808.
CUMIANA casa con terreno abitabile subito possibilità 2 alloggi vendo L. 68 milioni. Tel. 905.8206 - 905.0267.
CUORGNE' S. Colombano libera villetta recente unifamiliare mq 220 su 2 piani con giardino 1300 mq. Gabetti 011 5787.
FINALE Ligure Cenale Alta Due vende villini e alloggi termoautonomi vista mare facilitazioni pagamento. Telefonare 0182 903 70 - 0125 460.37.
FROSSASCO villa nuova edificabile per se composta di salone cucina 3 camere doppi servizi più soggiorno 2 camere cucina e bagno ampio box auto terreno recintato. G.R. L'Immobiliare 320.524.
GIAVENO elegante villa salone 3 camere plurivani taverna garage auto vende L. 330 milioni. Tel. 937.7082.
GIAVENO Vesangona Immobiliare Piazza Giovanni XXIII n. 10, tel. 937.8227 aperto tutti i pomeriggi sabato e domenica [redacted] il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.
GIAVENO vero affare vendo appartamento 2 camere cucina e servizio ideale vacanze L. 19 milioni. Tel. 937.7082.
IMPRESA tel. 011 747.729 vende in Sangano alloggi salone 2/3 camere cucine posto auto giardino mutuo e dilazioni.
IMPRESA vende in villaggio ville in costruzione da diverse metrature con [redacted] prezzo, 10 km Fiat Mirafiori None via S. Lorenzo 35 visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 979.807.

(P) Valle d'Aosta - Val d'Ayas Challant Saint Anselme vendiamo complesso di arredo: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, balcone, L. 65 milioni, Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.
(P) Valle d'Aosta - Saint Pierre comoda ed ubertosa località a 800 m, ideale punto di partenza per lo sci, vendiamo in palazzina ristrutturata appartamenti varie dimensioni da lire 54 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.
(P) Valle d'Aosta - Pila Acque Fredde a 3 km dalla pista in caratteristica casa ristrutturata: vendiamo appartamenti con giardino, ottima esposizione, da L. 83 milioni. Mutuo compreso. Tel. 511.382 - Aosta 0165 43.741.
LIDI Ferraresi vendesi appartamenti e villette L. 2 milioni contanti mutuo e dilazioni. Tel. 541.826 - 545.854.
LIMONE Piemonte, Villaggio del Sole, mono-bilocali caratteristiche mansarde box cantinone. Prezzi di realizzo. Sip, tel. 0171 55.600 - 56.294 Cuneo.
MAGRO vende Quarto d'Asti piccola cascina con rustico 5 giornate circa L. 50 milioni vero affarone. Tel. 610.504.
PESSINETTO in terreno panoramico mq 3000 vendo progetto approvato mq 90 più tavernetta garage. Tel. 739.6192.
PIETRA Ligure libero in palazzina vicino mare camera soggiorno angolo cottura servizi terrazzi. Tel. 447.4944.
PINEROLESE (Bricherasio) villetta unifamiliare centro paese 6 vani e cucina servizi garage terreno vendesi. Tel. 0121 713.19 ore ufficio.
PORTOROTONDO Cottina vendesi monobilocali in villa 60 mt spiaggia ira, giardini e molo privati piscina tennis progettato golf 9 buche. Telefonare Maridea 02 445.9520.
PRAGELATO piccola costruzione ala alpino verandato m[redacted] giorno bagno [redacted] minatto terrazzo 2 arie travata, trattativa soffitto e vista L. 78 milioni 500 mila 30% compromesso 30% ottobre 30% dicembre saldo marzo 84 senza interessi, iva 2%. Telefonare 0121 61.078.
PRATOMORONE rustico ristrutturato di tinello cucinino bagno 2 camere cantina stalla portico cortile 700 mq di frutteto L. 37 milioni 000 mila vendo. Tel. 0141 954.75.
PRIVATO vende alloggio libero S. Remo. Tel. 415.1210.
REANO rustico totalmente da ristrutturare con terreno 10.000 mq. Gabetti Rivoli 958.9489 vende L. 110 milioni.
REANO villetta indipendente 4 vani ampia mansarda garage giardino L. 165 milioni. Grimaldi Rivoli 958.2832.
ROBASSOMERO km 12 To casa ristrutturata indipendente centro paese piccolo cortile L. 70 milioni. Tel. 741.3038.
RUSTICO da ristrutturare progetto privato rustico Bousson (Cesana Torinese). [redacted] 0122 [redacted] .07 ore pasti.
RUSTICO in collina con acqua luce terreno vendo L. 10 milioni più 8 milioni dilazionabili. Tel. 0124 319.33 - 312.01 ore ufficio.
S. FRANCESCO al Campo vicinanze 23 km da Torino alloggi nuovi in palazzina 1-2-3 camere cucina 1-2 bagni prezzi occasione dilazioni. Tel. 920.0275.

SANREMO
FRONTE PORTO SOLE
prenota con 5.000.000 alloggi signorili vista mare riscaldamento indipendente piscina tennis box. Mutuo, dilazioni.
Telefonare 0173 46.874 - 90.958

[redacted]O in elegante residence con parco e servizi centralizzati vendonsi bilocali. Lux Casa tel. 544.100.
SANREMO viale Poniscole in cooperativa ultimi mono bilocali pagamento avanzamento lavori. Rizza 011 472.856.
SANREMO zona La Brezza vista mare 2 camere cucinotto bagno giardino privato mutuo. Sabatelli Immobili 555.359.
SARDEGNA Conca Verde villette esclusive prospicienti mare Arcipelago. Ubicazione irripetibile. Tri quadrivani. Immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA
offriamo gratis vacanze estate '83 prenotando acquisto a prezzi affare con minimo contanti, mutuo e dilazioni, appartamenti bi-trilocali indipendenti in villette a schiera con giardino privato, vicino e vista mare su stupenda spiaggia S. Teodoro (Olbia).
Consegna estate 1983-1984.
Per ulteriori informazioni e visione panoramica telefonare 011 696.234

SARDEGNA S. Teresa Porticciolo turistico villa padronale 160 mq parco naturale 10.000 mq. contenenti mare. Occasione Immobiliarda 0789 754.500.

STUDIO ZETA
vende casetta indipendente con terrazza e giardino centro il castello di Valperga adatto anche come prima casa vista magnifica L. 55 milioni 20% contanti. Tel. 011 482.805 - 473.0786.

ULZIO a 700 mt dalla stazione vendo alloggio signorile con box prezzo interessante. Telefonare 384.401

UNICO
Villaggio esclusivo sul mare Riviera Ponente stiamo ultimando appartamenti e villini sul [redacted] con spiaggia piscina tennis termo autonomo box auto. Tel. 0182 873.58.

VALLI di Lanzo ottima posizione, libero nuovo in palazzina 2 camere soggiorno con camino cucinotto arredato ingresso bagno L. 60 milioni. Tel. 508.891.

VALVARAITA
IMPRESA DIMORA
VENDE DA L. 800.000/MQ
in Borgata Sagliardi [redacted] da 60 a 100 mq. [redacted] senza finanziamento - Visite in cantiere.
Telefonare 011 797.088 - 725.362

VARIGOTTI vendesi alloggi da 2 o 3 vani fronte mare. Tel. 019 601.776.
VENDO in Orangesse alloggio da rogitare al taglio anche commerciale reddito garantito. Tel. 011 797.088.
VILLA a Reano di salone 2 [redacted] bagno lavanderia garage [redacted] con mansarda di soggiorno due [redacted] bagno. Gabetti Rivoli 958.9484 vende.
VILLA bifamiliare in collina libera subito con 2000 mq terreno vendo L. 125 milioni dilazionabili. Telefonare 0124 31.803 - 31.701 ore ufficio.
VILLA in collina da ultimare volendo bifamiliare con 3000 mq di terreno circostante vendo. Tel. 0124 319.89.
VILLA vicinanze Cassino giornalista vende 230 mq abitazione bi-servizi panoramica terreno 5800 mq. Tel. 960.3600.
VILLAFRANCA villa in via di finizione di 550 mq 2 piani possibilità di ricavare 3 alloggi box magazzini 91.000 mq circa terreno circostante ampio capannone in blocco L. 248 milioni 800 mila posizione vendita Nazionale vendo. Tel. 0141 958.70.
VILLE vicinanze Torino impresa vende direttamente o permuta con terreni progetto approvato. Tel. 011 900.3415.
VIU' Colle S. Giovanni chalet panoramico recente 3 camere cucinotta bagno taverna box terreno. Tel. 920.8848.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. S. BARTOLOMEO Mare affittasi appartamenti e monolocali ammobiliati anche settimana. Tel. 0183 400.524 pasti.
AFFITTASI Imperia alloggio ammobiliato mq 100 libero subito per mesi estivi. Tel. 011 840.8340 - 840.8853.
ANDORA affittansi alloggi giugno luglio. Telefonare 0182 85.600 - 85.735.
BARDINETO 750 mt altitudine 20 km da Loano nuovo residence Vpsilon affittasi appartamenti arredati corredati da 200 mila settimanali. Tel. 019 902.200.
CANAVESE 30 km Torino affittasi alloggio in casa indipendente con giardino. Tel. 253.148.
CESANA Torinese affittasi stagione estiva 1-2-3 vani servizi arredati. Egil Programm 011 850.8101 - 0122 984.23.
GIAVENO e dintorni affitto ammobiliati e no tutto l'anno riscaldamento indipendente. Telefonare 937.8227.

RIMINI mare e Miramare affittiamo appartamenti ammobiliati ogni dimensione mesi estivi. Tel. 0541/805.251 ore ufficio.

47 Alberghi, pensioni

CESENATICO Pensione Zanoli, tel. 0547 [illegible]. Familiare tranquillissima, giardino, taverna, ogni comfort, pensione completa da L. 17.500 a L. 26.900.
FINALE Ligure pensione Villa Chiara via Bolognesi 12, tel. 019 601.371, cucina casalinga giugno L. 18 mila.
LOANO pensione villa Franca Ballerini 019.671.847 giardino servizi 100 mt mare spiaggia parcheggio giugno-luglio prezzi specialissimi interpellateci.
RIMINI Rivabella Hotel Etoile modernissimo 50 metri mare giugno 19.000 luglio 24.000. Telefono 02 724 503.
VARAZZE albergo Villa Augusta tel. 019 97.470 centrale giardino confortevole prezzi modici, interpellateci.

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni controlli infedeltà indagini private commerciali rintracci ovunque. Via Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.615.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.882.

50 Smarrimenti

BARBONCINA femmina nera unghie già. 13enne molto curata collare e targhetta, smarrita venerdì scorso, via Saluzzo angolo corso Vittorio. Telefonare 650.047. Lauto compenso.

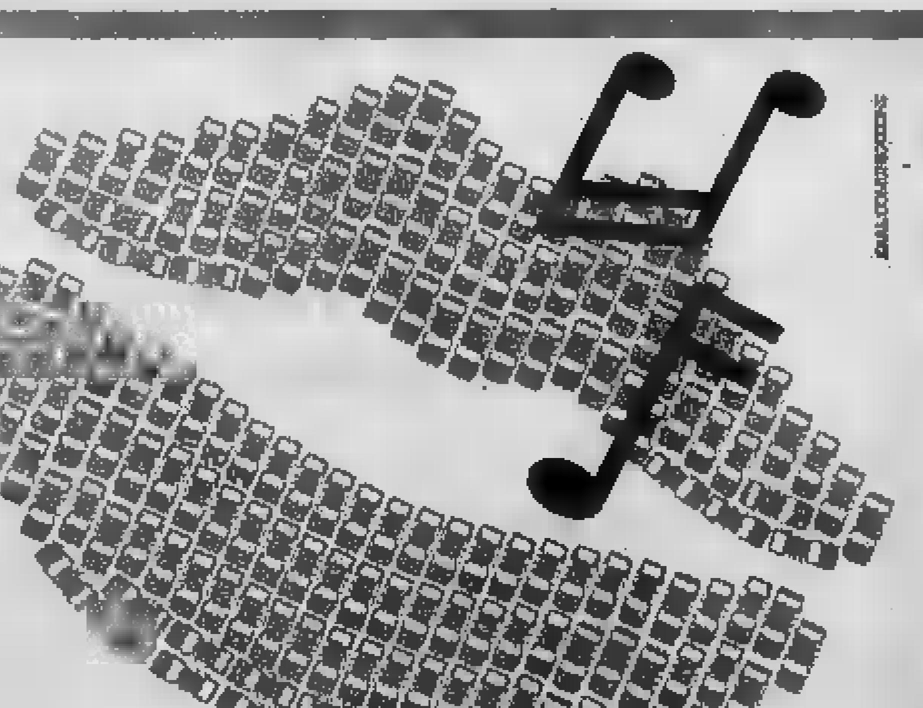
52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. 334.932.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 076 347 via Mazzini 27.
A.A. SGOMBERO alloggi cantine soffitte. Acquisto mobili 800 piani 900 ed oggetti di vario genere. Tel. 280.196.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Rimembranza 47, ore negozio, 808.0561.

CARTOMANTE Nora medianica rabdomante risolve fortuna contrarietà legge persona amata ecc. Tel. 300.7738.
MAGA aiuto amore lavoro fortuna interessi sofferenze successo vincite al gioco. Tel. 835.301, via Mongrando 43.
MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata ritardi e pendagli preziosi. Tel. 888.5773 solo donne, via Moretta 13 - Torino.

jazz per la 33
oggi e domani
KITCAR
il posto delle alfa
ti fa provare la nuova alfa 33 con una grande festa jazz
KITCAR la tua concessionaria Alfa Romeo C. Belgio, 101 Torino tel. 8999044



BASKET

Gli azzurri hanno superato gli olandesi e domani si batteranno per il titolo europeo

Italia in finale con la Spagna

I nostri hanno avuto un pessimo avvio di gara ma hanno poi finito per dominare i rivali (88-69) che per ben otto minuti non hanno segnato punto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NANTES — Sarà Italia-Spagna, domani sera, la finale degli Europei di [illegible] n. 23. Gli azzurri hanno centrato l'obiettivo superando ieri l'Olanda in semifinale per 88-69, con qualche [illegible] ma senza alcun problema reale, e si affiancano, per ora, sul tetto d'Europa alle «furie rosse» Dias-Miguel.

Per il basket di questo con[illegible] è un'occ[illegible] sport[illegible] Per la prima volta nel dopoguerra una finale [illegible] cidentale, anzi tutte latine; per la prima volta via dai gradini più alti del podio sia l'Urss sia la Jugoslavia, le due potenze che avevano monopolizzato tutti i titoli europei dal '51 ad oggi (13 per i sovietici, 3 per gli slavi).

E' il [illegible] lampante di una [illegible] di ispirazione americana sui modelli Nba-Europei. Un successo cui si aggregano la stessa Olanda (che giudica tuttora di contenderli all'Urss il [illegible] Israele e Francia che completeranno la graduatoria [illegible] primo 6, davanti alla Jugoslavia decaduta e a tutto il [illegible] d'Oriente.

E' anche la finale più giusta, non casuale, indenne da [illegible] matematiche. L'Italia vi giunge imbattuta, la Spagna [illegible] soltanto una volta, per un punto [illegible] stessa Italia, nel primo confronto eliminatorio di Limoges. Italia e Spagna insieme hanno sconfitto il [illegible] fuori la Jugoslavia, gli spagnoli hanno sconfitto e messo fuori la favoritissima Urss. [illegible] olandesi l'avvio degli azzurri è stato pessimo: Vecchiato fuori dal gioco, Meneghin incerto, Riva senza tiro e in difficoltà difensive sul piccolo americano Cramer, Bacchetti un po' in confusione. L'Italia pareva una macchina col motore freddo, tosalochiava basket. Neppure all'altezza di una Olanda dal ti[illegible] chiari, sì[illegible] molto determinata e ben assestata (difesa alternata a zona o a uomo, molta iniziativa in attacco).

Sul 2-6 al 4', Marzorati sollecitava la riscossa, gli altri si decidevano a svegliarsi, Riva [illegible] a [illegible] da fuori e metteva in crisi la zona di Heger. Costui è un cecoslovacco che ha ignorato idee tecniche made in Usa.

Si continuava però a giocare sotto ritmo, senza fare contropiede e subendone [illegible] qualcuno da Plaat e compagni. Gamba, dopo metà tempo (32-26) chiedeva più velocità a Brunamonti, più aggressività a Bonamico (fischiatissimo), più tiro e rimbalzi a un ottimo Villalta, ordinando la difesa a zona anche per evitare accumulo di falli.

Il motore azzurro tuttavia continuava a non girare a pieno regime, a differenza di quello olandese, meno potente ma strutturato ai limiti della funzione, con Kuipers bravissimo sotto canestro. Soltanto nel finale del tempo, con Gilardi ad incrementare la pres[illegible] producevano finalmente un break: 40-30 al riposo.

Altro piccolo disastro in avvio di ripresa: difesa da colpo di sonno, attacco che sbaglia rigori con Vecchiato e Villalta (32-36) chiedeva più velocità a Brunamonti, più aggressività a Bonamico (fischiatissimo), più tiro e rimbalzi a un ottimo Villalta, ordinando la difesa a zona anche per evitare accumulo di falli.

Il motore azzurro tuttavia continuava a non girare a pieno regime, a differenza di quello olandese, meno potente ma strutturato ai limiti della funzione, con Kuipers bravissimo sotto canestro. Soltanto nel finale del tempo, con Gilardi ad incrementare la pres[illegible] producevano finalmente un break: 40-30 al riposo.

Altro piccolo disastro in avvio di ripresa: difesa da colpo di sonno, attacco che sbaglia rigori con Vecchiato e Villalta e riacco gli olandesi riemergere dagli abissi: 46-45 al 22', poi subito dopo il quarto fallo di Cosmar, avvicendato dal nero Wiel.

Gamba a [illegible] punto [illegible] arrabbia, strilla e, nocciolanie le [illegible] palle buttate da Brunamonti, Gilardi, Bacchetti e Villalta, si decidono a darci dentro, riportando istantaneamente il pericolo olandese alle sue giuste dimensioni. L'Olanda non segna più per 5', c'è un parziale di 24-0 per gli azzurri, e sul 70-45 al 30', la partita, con un [illegible] Cagliaria [illegible] amministrare la palla contro il pressing, può considerarsi già risolta. Con 10' di anticipo l'Italia può cominciare a sognare l'oro.

Gianni Mencarelli

ITALIA-OLANDA [illegible] (466-36) — ITALIA (tl. 18/31): [illegible] 2 (5), Bacchetti 16 (7,5), Meneghin 4 (5), Riva 14 (5,5), [illegible] Cagliaria 4 (7), Gilardi 12 (3), Bonamico 2 (5), [illegible] (7,5), Brunamonti 4 (5,5). OLANDA [illegible] (9/19): Wiel 6 (5), P[illegible] (5), Faber 2 (5), Kuipers 14 (7), Vandenbergh 4 (5), Cramer 12 (7), Van Essen (5), Riddering (5), Bokdip 2 (5), Van de Lagemaat 8 (5), Pieterse ? (5), Keved 1 (5).

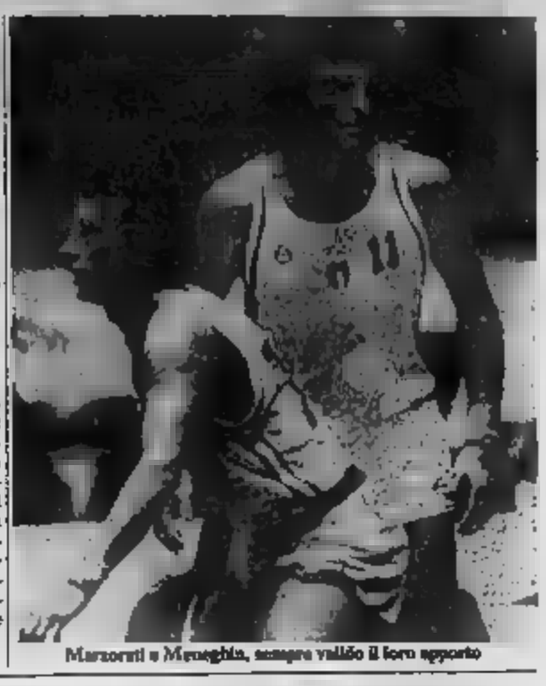
Semifinali

Per il 9°-13° posto: Polonia - Brasile 86-76; 5°-8° posto: Francia - Germania Ovest 90-83; 1°-4° posto: Italia - Olanda 88-69.

Le finali

Oggi. 11° posto: Grecia - Svezia; 7° posto: Jugoslavia - [illegible] 3° posto: [illegible] - Olanda (ore 20,30).

Domani. 9° posto: Cecoslovacchia - Polonia; 5° posto: [illegible] - Francia; 1° posto: Spagna - Italia (ore 20,30).

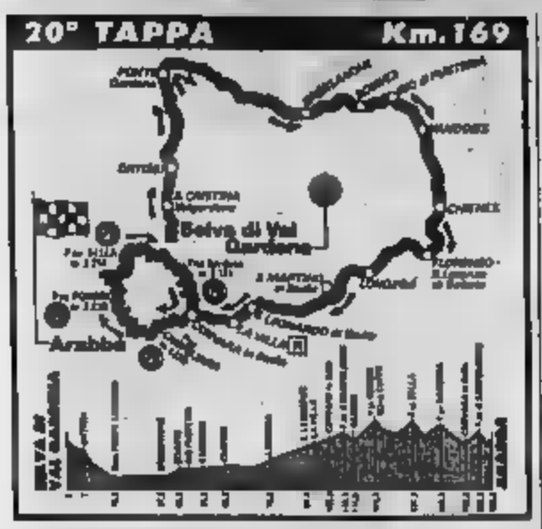


Marzorati e Meneghin, sempre validi il loro apporto

GIRO D'ITALIA

La maglia rosa ha tirato le fila della frazione di Selva in cui è crollato Conti

Saronni regista senza problemi, primo Beccia



La ventesima tappa, Selva di Val Gardena - Arabba di [illegible] 169. Ritrovo dalle 9,40 in piazzale Cesa Nuova, partenza volante alle 10,40 in via Centro. Rifornimento a La Villa, km [illegible] Gran premio della montagna al Campolongo, quota [illegible] al km 116, al Pordoi (Cima Coppi) quota 2239, km 156, al Sella, quota [illegible] 187, al [illegible] km [illegible] e di nuovo a Campolongo, km 164. Arrivo previsto (media 33 l'ora) alle 15,40 in piazza Arabba. Tappa di molte salite ma anche di molte discese. Nostri favoriti: Saronni, Visentini, Alberto Fernandez, Beccia, Marino Lejarreta. TV: Rete 1 dalle 14,50; RADIO: dalle 15,30 alle 16,30 su Radio 1.

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SELVA DI VAL GARDENA — [illegible] e raffreddore, la pioggia mista a grandine il ieri costata re [illegible] *Val Gardena* esattamente 10" dopo che lui, lanciato il traguardo, era perfino uscito a piedi dal locali del controllo antidoping. Il lo [illegible] 4 finita quando lui [illegible] finito di fare pipì e di parlucchiare [illegible] i giornalisti.

[illegible] Saronni, a tappa conclusa, non [illegible] avuto problemi. [illegible] aveva sonni durante le [illegible] ore di [illegible] da Vicenza a Selva, 224 [illegible] quali [illegible] fatti a velocità buona [illegible] in quinta marcia, a [illegible] buono ma a consumo basso, 50 fatti con la testa di Del Tongo a cercare velocità fa a riprendere Ca[illegible] che aveva un minuto) per rompere le [illegible] agli scalatori eventuali, 24 fatti con Saronni [illegible] [illegible] gruppo, a timbrare permessi di fuga.

La cronaca finale dice: sortita di *Loro*, uomo di [illegible] al, poi su *Loro*, *Chozas* e [illegible] bini, poi [illegible] po' di *Panizza*, quindi con determinazione *Beccia* e *Marino Lejarreta*. [illegible] tenuti a portata di vista saronniana [illegible] che da *Ponte Gardena* [illegible] a *Selva* [illegible] a *S. Cristina*, con impennate sobbalzi secche, falsipiani incannerati.

Beccia [illegible] è scattato prima di *Lejarreta*, lo spagnolo gli [illegible] rispetto e sembrava potesse superare, ma per *Beccia* [illegible] l'ultima o al massimo penultima [illegible] del Giro e allora si è inventato un altro po' di scatto e per un niente ha contenuto il nemico e ha vinto la coppa offerta da Ferdini villeggiante [illegible] a *Selva*.

Terzo [illegible] a 19", e [illegible] fila quattro stranieri, *Chozas*, *Serpera*, *Fernandez* e *Bernaudeau*, nel senso *Saronni*, che nel terzo arrivo in montagna del Giro ha preceduto Visentini (sempre secondo in classifica, a 3'28") e *Panizza*. *Saronni* in sostanza fa cosa vuole, e il brutto è che ieri ci ha detto che non vuole più vincere tappe: «Mi sembra di avere compiuto l'impresa già arrivando qui qui in maglia rosa. Avevo certe ambizioni nei riguardi del tappone, le ho rimosse. E andrò l'ultimo giorno, a cronometro, non credo che cercherò gloria speciale, quella di tappa».

Ieri l'altro avevo ipotizzato la salita di *Selva*, *facendoci* 400 chilometri [illegible] unto nel giorno di riposo: «Perché, così stirano, con l'aeroplano, discesa, impennate e il cuore fai-sopiano, la temevo più del S. Fermo». *Non ha tradito* il tappone di oggi: «Conosco già Sella, Gardena e Pordoi, non penso che il Campolongo sia tanto diverso». *Ha visto bene Visentini a basta:* «Van impe ha ceduto, sapevo che sarebbe andato in crisi». *Tonina*, stiramatica: «Come tutti».

[illegible] tappa [illegible] stato Contini [illegible] salita (—10'36"!), così che il *Bianchi-Piaggio* sta pensando se è il caso di fare il [illegible] *Contini* non ha un [illegible] *specifico*, e questo è il brutto. *All'Avia*, davanti al suo negozio, *Moser con fratelli* ex [illegible] e vino e panini *organizzano il Giro*, si sono fermati i suoi preparl, baci e abbracci. *Saronni* all'arrivo ha detto: «Non vorrei aver offeso Francesco, ma avevo da fare e non ho rallentato».

Tra l'altro i corridori ieri sono [illegible] sempre fortino, quasi per cancellare i 35' di ritardo con cui arrivano prese il [illegible] da Vicenza, a causa di una pacifica ma «parallamentare» invasione [illegible] di Signori [illegible] parte di metalmeccanici in sciopero: lettura [illegible] comunicati, appelli *troppo agitori di Torrisani*, *slogans*, barriere *simboliche e non solo*, alla fine il via senza danni a nessuno *fuorché all'orario*.

[illegible] *da Selva ad* [illegible] cinque colli, Cima Coppi [illegible] a quota [illegible] *tetto del Giro*, *meteorologia* [illegible] *pessimi*. *Ma si prevede un* [illegible] *mercante*, *più che* [illegible] *tappone sufficiente: le* [illegible] brevi, *fuorché la prima che però ha* [illegible] *lunga progressione*, si parte e si a[illegible] [illegible]. *Scriveremo di Giro troppo facile*, [illegible]*omani della presentazione*, *e tenteremo di non cavare aggettivi neanche* [illegible].

Gian Paolo Ormezzano

Il pugliese che scala i monti

[illegible] DI VAL GARDENA — Nella giornata della paura [illegible] aver perduto uno scalatore, il Giro ne ha ritrovato un altro. Dà Mesnica è arrivata notizia di una spedita tecnica di Battaglin, ritiratosi a Savona: poi, per fortuna, il [illegible] medico] della Inexpran, ha precisato che l'[illegible] alimentare è ora stata lasciata indietro da miglioramenti notevoli e che si pensa addirittura [illegible] dopo gli esami di lunedì prossimo, di schierare [illegible] al via, il 14, nel Giro della Svizzera.

A Selva il Giro ha ritrovato il grimpeur Mario Beccia, 28 anni, pugliese trapiantatissimo in Veneto, sposato, un figlio di quattro mesi, in pratica «sparito» da un bel po'. Beccia, che era calvo e che ora ha capelli fatti a stoppoli, tipo bambola Furga, ha faticato a salvarsi, dopo l'arrivo, dall'abbraccio di Zandegù, suo direttore sportivo della Bottecchia Malvori Zandegù è enorme, Beccia è piccolo, Zandegù si muove come il gigante di «Uomini e topi» di John Steinbeck, quello che per carezzare uccide.

g. p. o.

OGGI in TV

RETE 1

Pugilato — Ore 24 circa, dall'Isola d'Elba, Pellizzari-Laghi.

RETE 2

Tennis — Ore 13-14,30: da Parigi, Internazionali di Francia.

DOMANI

D'ARRIVO (Vienna - Selva di Val Gardena, km [illegible]) 1° Beccia (It), Bottecchia-Malvor, 6 ore 57'07", media 37,324, abbuono di 20"; 2° M. Lejarreta, s.t., abbuono 20"; 3° Bombini, a 15", abbuono di 10"; 4° Conna, s.t., abb. 5"; 5° Schepers; 6° A. Fernandez; 7° Bernaudeau; 8° Saronni; [illegible] 9° Panizza; 10° Visentini; [illegible] Loro, 12° Argentin, a 45"; 13° Wilmann, s.t.; 14° Munoz, a 1'04"; 15° Reperez, a 1'41"; 16° I. Lejarreta, s.t.; 17° Dalla Stella, a 1'56"; 18° Bontempi, 1'56"; 19° Bergamo, s.t.; 20° Nilsson, s.t.; 21° Pino, s.t.; 22° Thurau, s.t.; 23° Somoe, a 2'16"; 24° Leali, s.t.

CLASSIFICA: 1° Saronni (It), Del Tongo Colnago, 80 ore 57'58"; 2° Visentini, a 2'25"; 3° A. Fernandez, a 3'44"; 4° Van Impe, a 5'08"; 5° [illegible]cia, 5'12"; 6° M. Lejarreta, 5'26"; 7° Panizza, 6'21"; 8° Thurau, 6'33"; 9° Conna, 7'28"; 10° Reperez, 7'32"; 11° Barone[illegible]li, 8'12"; 12° Prim, 9'27"; 13° Munoz, 9'37"; 14° Schepers, 9'34"; 15° Wilmann, 10'22"; 16° Chiesicchi, 10'42"; 17° Bernaudeau, 11'10"; 18° Leali, 12'46"; 19° Loro, 13'03"; 20° Vandi, 14'20"; 21° Contini, 14'37".

Domani e domenica Torino capitale dell'atletica [illegible] il triangolare Italia-Germania Federale- Polonia

Prime verifiche per un Mennea già super

Oggi nella capitale dell'auto prime prove del G.P.

Formula 1, Tambay [illegible] Detroit parte [illegible] una corsa difensiva

[illegible] INVIATO SPECIALE

DETROIT — Ecco[illegible] a *Detroit*, capitale americana dell'auto, per [illegible] altro Gran Premio di Formula 1 «cittadino». [illegible] pista è [illegible] la stessa, disegnata attorno [illegible] grattacieli del Renaissance Center, con qualche piccola modifica. [illegible] scampata [illegible] tornante [illegible] Jefferson Street, il punto più lento, ed [illegible] stata ritoccata le chicane davanti ai box, ora meno pronunciata.

Insomma, si può andare più forte. Devo lo storo anno si inserisce la prima, ora si passa in terza, dove si metteva la seconda si arriva in quarta. Sono invece rimasti i cordoli, i salti, le rotaie, le toppe sull'asfalto.

«Un circuito per canguri», dicono i piloti. *Nelson Piquet, dopo* [illegible] *compiuto* [illegible] *giro, ribadisce:* «[illegible] alcuni punti del [illegible] [illegible] farai venire i capelli dritti. E' pericolosissimo. Alla chicane [illegible] box [illegible] rischia [illegible] infilare di punta il guard-rail. Per la sicurezza non è stato fatto nulla».

[illegible] i piloti protestano solo [illegible] parole, *Depailler* costituisce comunque [illegible] [illegible] *dice* già o [illegible] [illegible] *i migliori avranno* [illegible] possibilità di [illegible] *(esempio la vittoria dell'anno passato* [illegible] [illegible] *Watson) e* [illegible] pel[illegible] turbo *e quelle aspirate* [illegible] *quasi* alla *pari. Almeno ci spera Keke Rosberg, per il campione del mondo è forse una delle ultime occasioni per prendere i punti di* [illegible] *primo posto.*

Tranquillo il «clan» Ferrari. [illegible] *Forghieri* [illegible] *rimasto* [illegible] *Italia* [illegible] *lavorare sulla* [illegible] *vettura che dovrebbe* [illegible] [illegible] *Silverstone in luglio, (sulla pista inglese dovrebbero debuttare anche la* [illegible] *ache turbo per Lauda e una nuova Lotus-Renault messa a punto dal tecnico Ducarouge) e i piloti* [illegible] *Maranello sono piuttosto cauti.*

«Mi auguro soltanto di chiudere il periodo nero — dice *Arnoux* — e di riuscire finalmente ad arrivare in fondo a una gara, possibilmente in zona punti». [illegible] *identico per Tambay:* «Il mio programma — *afferma Patrick* — non prevede un gros[illegible] [illegible] Non ho mai [illegible] giato in questo circuito. Mi accontenterei che non vincesse uno dei miei diretti rivali nella lotta per il titolo, cioè *Prost* e *Piquet*».

Sono cose che si pensano alla vigilia. Da stamane comincerà la battaglia per le qualificazioni, importantissime su una pista dove i sorpassi sono difficili. S'incomincia alle 10 locali (le 16 italiane, con sei ore di differenza di fuso orario). La gara domenica avrà inizio a mezzogiorno, cioè alle 18 del pomeriggio per chi vorrà vederla a casa in televisione. **Cristiano Chiavegato**

Audi battute, [illegible] [illegible] Alen 2° nel rally mondiale

Trionfo Lancia all'Acropoli

[illegible] — Splendida vittoria della Lancia nel Rally dell'Acropoli, quinta prova del campionato mondiale marche. La Casa italiana, ancora una volta, ha battuto la grande rivale Audi, consolidando la sua posizione di leader.

La corsa, una delle più dure della stagione, ha visto il successo di Rohrl/Geistdorfer davanti ai compagni di squadra Alen/Kivimaki. Il tedesco ha preceduto il finlandese di 6'16" e l'Audi Quattro di Blomqvist di 17'56". Al quinto posto un altro pilota Lancia, Attilio Bettega.

L'affermazione acquista un particolare rilievo se si considera che il Rally dell'Acropoli era decisamente favorevole [illegible] che [illegible] patevano [illegible] i vantaggi della trazione integrale sui fondi sterrati del percorso. [illegible] la Lancia Rally, oltre a confermare la sua competitività e la validità del motore con compressore volumetrico, ha messo in mostra una eccezionale affidabilità: tre vetture al via, tre al traguardo. L'Audi, invece, ha peccato sotto questo punto di vista: Mikkola, che era al comando della gara all'inizio della terza e ultima tappa, prenato da Rohrl, ha rotto il motore.

La Lancia aveva già vinto i rally di Montecarlo e di Corsica. Prossimo appuntamento del mondiale in Nuova Zelanda a fine mese. Rohrl e Bettega parcheggiano un altro successo.

CLASSIFICA: 1. Lancia Rally (Rohrl/Geistdorfer) 11 ore 17'17"; 2. Lancia Rally (Alen/Kivimaki) a 6'16"; 3. Audi Quattro (Blomqvist/Cederberg) a 17'56"; 4. Opel Manta 400 (Vallanam/Harryman) a 22'12"; 5. Lancia Rally (Bettega/Perissinot) a 27'12".

Parigi, Higueras in [illegible]

PARIGI — Saranno quattro outsider a disputarsi il titolo del singolare maschile del Roland Garros. Dopo l'eliminazione dei numeri 1-3-5 del tabellone (Osborne, McEnroe e Clerc), anche il n. 4, Guillermo Vilas, è stato estromesso dalle semifinali. L'argentino è stato eliminato dopo 4 ore e mezzo di gioco dallo spagnolo José Higueras.

L'incontro, interrotto per la pioggia ieri dopo poco più di un set, è stato completato oggi. Lo spagnolo si è imposto per 6-3, 6-7 (1-7), 6-1, 4-6, 6-1. Higueras incontrerà in semifinale lo svedese Wilander, mentre l'altro finalista uscirà dallo scontro tra i francesi Vanelin e Noah.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
[illegible]
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo Mosca
Gustavo Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Semenza
Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico Torino La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino
© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 30
CERTIFICATO N. [illegible] DEL 23-12-1981

Città Mercato
Fino all'11 Giugno
Sconti fino al 30%

sulle tute e [illegible] sempre sportive
e per i promossi:
Bicicletta ruote Ø 20", pieghevole. Colori: bianco, rosso, [illegible] e [illegible]
92.000 79.900 [illegible] 20.8%
Cross molleggiata "Fuego" 8-15 anni, ruote Ø 20". Colori: rosso/giallo.
[illegible].000 109.000 sc. 7.7%
Cross con molleggio e cambio, ruote Ø 20". Colori: oro/azzurro, rosso/giallo, blu/giallo.
[illegible] 154.500 sc. 11.7%
"Top-Cross" 6-10 anni, ruote Ø 16". Colori: rosso e bianco.
104.900 89.900 sc. 14.3%
Bicicletta pieghevole 7-12 anni, ruote Ø 16". Colori: rosso e blu metallizzato, rosa laccato.
84.950 72.500 sc. 14.7%
Città Mercato
Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

LINEA DELL'AUTO. STILE DELL'UOMO.

Alfa 33 è la linea. La linea di partenza di un nuovo concetto dell'auto. La linea di arrivo della perfezione tecnologica.

Alfa 33 è la linea della potenza. Veloce, decisa, sicura: cinque marce per sfruttare tutti i cavalli del generoso motore Inje... 1.3: 78 CV oltre 185 km/h; 1.5 ❖: 85 CV oltre 170 km/h).

Scattante, docile, vivace: agilità e fluidità della strada fanno parte della tradizione sportiva Alfa Romeo.

Alfa 33 è la linea della bellezza. Elegante, orgogliosa, serena: assomiglia solo a se stessa.

Ogni tratto del suo personale design unisce la perfezione estetica alla funzione aerodinamica: compatta e armoniosa all'esterno, rifinita e confortevole all'interno. Alfa 33. La linea.

Una nuova linea da seguire e da guidare.

Alfa Romeo

Contro [illegible] legge che minaccia la [illegible] esistenza

Croce Rossa in piazza

La riforma sanitaria vuole smembrare l'ente, [illegible] risponde [illegible] una grande esercitazione di uomini e mezzi in piazza San Carlo

Un'esercitazione di protezione civile, un incidente simulato tra [illegible] pullman e due auto [illegible] incendio e intervento dei vigili del fuoco, 1500 volontari e 70 mezzi dal Piemonte, una [illegible] di 120 uomini e 35 autoambulanze dall'Emilia Romagna. Così, domani pomeriggio, [illegible] Carlo, [illegible] questa manifestazione volutamente spettacolare e in netto contrasto [illegible] lo spirito [illegible] riservato che l'ha sempre contraddistinta da quando nacque nel 1864, la [illegible] rossa italiana intende far conoscere i gravi problemi inerenti all'attuazione della legge sul suo riordinamento nell'ambito della riforma sanitaria.

Senza clamore eccessivo, ma con pacatezza e con molto buon senso, volontari, dipendenti, crocerossine hanno illustrato ieri mattina, nel corso di una conferenza stampa tenutasi nella nuova sede provinciale di via Bologna 171, le motivazioni che hanno spinto il comitato piemontese della Cri [illegible] in piazza.

«E' un momento critico per noi — ha annunciato il presidente della Croce [illegible] torinese, Sergio Pettinati — perché in virtù di una disposizione di legge che non ci sembra poter favorire [illegible] collettività, vediamo minacciata la nostra opera per massima parte affidata al volontariato».

E' toccato all'avv. Oribaldo, presidente della Croce rossa [illegible] Chivasso, entrare nel merito della vicenda: «C'è un decreto fermo sul tavolo del ministro Altissimo. Secondo questo progetto la Croce rossa (di cui lo Stato non può fare a meno, ma non si sa ancora come riordinare e di quale statuto dotare) perderebbe a perdere i 9/10 del personale, i due terzi dei [illegible] di soccorso acquistati grazie alla generosità [illegible] cittadini ed enti, sedi e centri operativi. Ci vogliono scorporare, hanno già stabilito che la Croce rossa è un ente privato con interesse pubblico, ma non vogliono ridisterminare il nostro ruolo in seno alla riforma sanitaria e alle Usl».

[illegible] vicepresidente Ratti hanno poi preso la parola il prof. Cravero, presidente della Fidas e dell'Ordine [illegible] Mauriziano, sorella Luisella Astore Orlandi, il capitano Piazzi, la marchesa [illegible] Ferrero Nasi, presidente del [illegible] femminile della Cri, gli ispettori dei volontari e dei pionieri, Carosso e Pianese.

Sono intervenuti, portando il loro contributo di idee e annunciando un'azione in Parlamento, gli [illegible] (pli), Costamagna (dc), [illegible] neri (psi), il socialdemocratico Lerro, [illegible] misdina Minervini, il senatore Bozzello, presidente della Cri di Ivrea. Ma le parole lasceranno domani il posto ai fatti: la Croce rossa, in piazza San Carlo, intende far riflettere i cittadini; [illegible] possibile combinare il volontariato con lo spirito della riforma sanitaria?

Sull'uso chimico delle anestesie

Si terrà a Torino il 13 giugno il meeting annuale [illegible] «European Society of Regional Anaesthesia». La società, fondata nell'80, si propone di favorire la conoscenza e lo sviluppo [illegible] anestesie che non coinvolgano la corteccia cerebrale. I principali campi di intervento sono la ginecologia e l'ostetricia.

Presentato un [illegible] piano edilizio

Grugliasco si fanno 1200 [illegible] alloggi

Altre 200 abitazioni saranno ristrutturate nel centro storico - Un tempo previsto di sei anni

[illegible] progetto integrato [illegible] largo respiro [illegible] stato sottoposto alla giunta di Grugliasco dalla Upei (Unione piemontese sviluppo edilizio) nell'ambito delle proposte complessive [illegible] per la Regione ed il Comprensorio nel 1983.

«Questo progetto — ha detto il sindaco Franco Lorenzoni — si muove nelle scelte operative della riqualificazione territoriale».

Calato nel piano regolatore comunale che prevede questo tipo di intervento, il progetto si prefigge in sei anni [illegible] ristrutturare duecento alloggi del vecchio centro storico, costruire 1200 alloggi nelle zone della 167, realizzare nell'area centrale e a ridosso di Villa [illegible] commerciale, un mercato, un centro socio-sanitario, [illegible] poliambulatorio. [illegible] saranno costruite fognature, potenziato l'acquedotto, ampliati la viabilità, i parcheggi e l'illuminazione.

[illegible] anche edificata nella zona della 167 una nuova scuola elementare. Da un primo calcolo [illegible] prevede [illegible] la risorse necessarie all'operazione superino il cento miliardi di lire di cui dieci almeno destinati all'urbanizzazione.

«In termini di occupazione — ha spiegato il vicesindaco Capuzotto — se questo matrimonio tra operatori pubblici e privati [illegible] in porto per [illegible] [illegible] lavoro a trecento addetti all'edilizia e ad altrettanti dell'indotto».

Usl di Volpiano attività regolare

L'Usl 28 non sarà paralizzata per le elezioni a Volpiano. Il regolamento sul funzionamento e le attribuzioni degli organi prevede: «Per la validità delle sedute dell'Assemblea generale, in prima convocazione, la presenza [illegible] tà più uno dei componenti in carica» e più avanti: «è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti in tutti i casi previsti dalle leggi e dallo Statuto». E' questo il caso dell'approvazione del bi[illegible]

Risulta quindi evidente che l'Assemblea può riunirsi e deliberare regolarmente, anche qualora gli 11 consiglieri di Volpiano non possano partecipare ai lavori, in quanto de[illegible] da consiglieri comunali. E' infatti sufficiente la presenza di 21 consiglieri per la regolarità della seduta.

★ Un infortunio sul lavoro è avvenuto ieri sera a Lanzo [illegible] San Giovanni. Un operaio dell'Enel, mentre [illegible] effettuando un collegamento elettrico, è caduto da un palo. Soccorso dai compagni di lavoro, è trasportato all'ospedale civile Edoardo Agnelli di Pinerolo è [illegible] ricoverato in prognosi riservata. Si tratta del cinquantanovenne Giovanni Michelin, residente a Bobbio Pellice.

I conti preventivi nei Comuni torinesi

Passa con i bilanci la stangata-casa

Quasi tutti gli amministratori hanno scelto l'aliquota più alta, quella del 20%

A Rivoli

Dopo undici ore di dibattito il Consiglio comunale di Rivoli ha approvato l'altra [illegible] a maggioranza (pci, psi, pri a favore, dc e pli contro) il [illegible] preventivo per il [illegible] che chiude in pareggio sulla cifra di 45 miliardi 380 milioni. Come quasi tutti gli altri comuni [illegible] quello rivolese ha istituito la sovrimposta sui fabbricati nella misura [illegible] sima del 20 per cento, aumentato numerose tariffe e la raccolta rifiuti. L'imposta sui fabbricati farà salire le entrate di un miliardo 383 milioni consentendo [illegible] completa copertura delle spese correnti che superano i 17 miliardi.

A Collegno

Seduta fiume [illegible] glio comunale di Collegno sul bilancio preventivo 1983 che pareggia sulla [illegible] di 68 miliardi. Al termine di due giornate di lavoro il documento è stato approvato a maggioranza con i voti di pci e psi, l'astensione del psdi, il no di dc, pri, pli e msi.

Nel 1983 il [illegible] che ha applicato l'aliquota del 20 per cento sugli immobili, incasserà 5 miliardi con le entrate tributarie, 11 miliardi e mezzo per trasferimenti, 4 [illegible] per entrate extratributarie, 12 miliardi per [illegible] oni di crediti, 12 mil[illegible] mezzo per [illegible]

A Castellamonte

Pareggia su 9 miliardi e 928 milioni di lire il bilancio di previsione del Comune di Castellamonte, approvato [illegible] i voti favorevoli di pci e psi, mentre la dc si è opposta e il liberale [illegible] si è astenuto. Due miliardi sono destinati alle spese correnti e quasi 7 miliardi andranno per le spe[illegible] conto capitale. Tra gli interventi [illegible] maggior impegno, previsti per l'85, figura la ristrutturazione [illegible] palazzo comunale e dell'ex [illegible] media Cresto.

[illegible] la c[illegible]pagna psi

Il capolista del psi, Giuliano Amato, e il responsabile nazionale degli enti locali, Ghini La Ganga, hanno aperto ieri sera la campagna elettorale, all'Istituto [illegible] popolari, presentati dal consigliere [illegible] nale Silvano Alessio.

[illegible] ha voluto affrontare subito il nodo dello scandalo, sottolineando che i socialisti, «pur rispettosi delle esigenze della giustizia, non possono non constatare la ripetute e gravi violazioni del segreto istruttorio». Ha concluso, ricordando («senza dare giudizi prima del processo») la capacità politica di tutti gli amministratori del psi, in particolare di Enzo Biffi Gentili, «il cui ruolo politico e culturale svolto con grande intelligenza, è sempre stato riconosciuto non solo a Torino».

Giuliano [illegible] ha parlato [illegible] questione morale, ponendo in primo piano il garantismo socialista. Infine La Ganga, per presentare il programma del partito sia per il Piemonte, sia a livello nazionale.

Inventando prove [illegible] presunti [illegible]

Rubava borsette a donne poi le ricattava: arrestato

Due vittime, sicure della loro fedeltà coniugale, non hanno esitato ad informare i carabinieri - Il ricattatore si accontentava [illegible] piccole

Il [illegible] era ingegnoso e destinato a fruttare ben più di un semplice furto: rubata la borsetta ad una donna, bastava fingere di aver trovato prove di un [illegible] per costringerla a [illegible] piccole somme in cambio del silenzio. [illegible] poi [illegible] non c'era pazienza: il desiderio di evitare qualsiasi grattacapo poteva bastare per convincere la vittima [illegible]. Ma probabilmente Vincenzo Gientile, 29 anni, di Favria, via Taritzo 30, non aveva fatto i conti con la coscienza, assolutamente tranquilla, di due donne che non hanno ceduto al ricatto ed hanno sporto denuncia ai carabinieri.

Così è finito in carcere con l'accusa di furto e tentata estorsione. [illegible] necessario sono [illegible] Vera Ganapé, 38 anni, e Nadia Grandis, 35 anni, che erano state alleggerite della [illegible] a [illegible] Giorgio e Ivrea: la prima si era poi vista giungere una richiesta di 150 mila lire, [illegible] seconda [illegible] tura di 400 mila.

★ Due pellicce, tre tappeti e alcuni capi di pelle usati, sono stati rubati nel laboratorio di pulitura pelli di [illegible] Gerdil 2. Il titolare, Roberto Miraglia, 35 anni, corso Regina Margherita 239, ha lamentato un danno di sei milioni.

★ In [illegible] Bolferino angolo via Meucci, Mario Ferrario, 21 anni, via Monginevro 71 è stato aggredito da tre giovani, che [illegible] rapinato del portafogli. I malviventi sono fuggiti su un furgone Ford [illegible]

Lo scandalo di Lanzo condannato ex sindaco

Si è [illegible] al Tribunale di Torino (presidente Janniello) il processo [illegible] le presunte irregolarità [illegible] di Lanzo. Il p.m. [illegible] chiesto la condanna ad un anno e 4 mesi per l'ex sindaco geom. Marsio Scaramari e per altri quattro coimputati: l'arch. Nicola Gallela, l'impresario edile Giuseppe Galizia ed i fratelli Stefano e Mario Bellino Bocl, chiedendo invece l'[illegible] per insufficienza di prove per il vicesindaco Andrea Filippin. Dopo le arringhe dei difensori il Tribunale ha inflitto ai primi quattro 8 mesi con la condizionale. Il Filippin è stato assolto con formula piena.

★ Il [illegible] di [illegible] ha condannato a due mesi di reclusione Mario Vernassa, 38 anni, di Rivarolo, frazione Pasquaro, in via Pragile 2, accusato di aver picchiato il padre, Stefano, di 65 anni. I fatti risalgono alla notte di [illegible] scorso quando, tornato [illegible] in stato di ebbrezza, il Vernassa aveva colpito il genitore con una coppa.

★ Armando Fissore, 38 anni, via Monti 39, Chieri, responsabile della Stamperia Tessuti di Andezeno, con stabilimento in strada Chieri 66, è stato condannato dal pretore ad un mese e dieci giorni di arresto con i doppi benefici di legge. [illegible] aveva scaricato [illegible] nelle [illegible] Rio Santana, residui di lavorazione inquinanti.

Il diario degli appuntamenti elettorali

[illegible] tato per la Pace e il Disarmo di Piossasco organizza oggi, alle 21, nella sala municipale una tavola rotonda sui problemi della pace. Intervengono: Gaspare Enrico del pci, Giorgio Mondino del psi, Agostino Nardoni del pli, Angelo Tartaglia della Sinistra Indipendente, Guido Valauri del pri, [illegible] Toselli del psdi, Giorgio Gardiol di dp, Umberto Franconi del pdup e un esponente della dc.

Questi gli appuntamenti elettorali di oggi:

PSI

Ore 9,30, Buttigliera Alta, Perriere Tekaid, Giuliano Amato; 18, Candiolo, Giuseppe La Ganga; 20,30, Orugliasco, Giuseppe La Ganga; 21, Pianezza, Giuliano Amato; 21, Piossasco, cinema San Giorgio, Filippo Piandrotti, Enzo Mattina; 22, Grugliasco, Giuseppe La Ganga; 18, corso Novara, sede Alea, Gabriele Salerno; 21, Pianezza, [illegible] briele Salerno.

DC

Ore 21, Olavano, Casa [illegible] Sacro Cuore, comizio con An[illegible] Maria Vietti e Giuseppe Costamagna; 21,30, Rivarolo, Giovanni Porcellana e Anna Maria Vietti; 21, Volpiano, presentazione lista candidati al Comune con Silvio Lega; 20,30, Luserna San Giovanni, Festa dell'Amicizia. Carlo Donat-Cattin e Celeste Martina; 20,30, Montaldo Torinese, Centro «De Gasperi», dibattito su «Le prospettive della IX Legislatura» con Giovanni Porcellana, Sergio Galotti e Graziella Palermiti.

PCI

Ore 13, porta 31, Fiat Mirafiori, comizio di Viller [illegible] frodini; 16,30, Circolo Garibaldi, assemblea con i pensionati [illegible] Ferruccio [illegible] e Rosalba [illegible]; 21, salone [illegible] federazione, via Chiesa della Salute 45, assemblea sui problemi dell'artigianato con Dino Santorenzo; 21, Cirié, piazza del municipio, dibattito sui problemi del lavoro con Channi Alasia. Prosegue il «Filo diretto» con i [illegible] al numero 216.35.55;

PR

Ore 9-13, corso Racconigi ang. via Fréjus; 18, piazza Sabotino.

DP

Ore 16,30, via Garibaldi ang. via Milano dibattito sui problemi della città con Francesco Calamida, Loris Colombatti, Carmelo Ini e Francesco Casile; 13, porta [illegible], Fiat Mirafiori, Enzo Calazza; 16,30, Pavia, corso Emilia, [illegible].

PRI

[illegible] 10-17, [illegible] 10, piazza Giulio; 10,15, via Madama Cristina; 11, via Roma; 11,15, piazza Castello; 14,30, Crocetta; 14,45, giardini Martiri; 15,45 giardini Cittadella; 16, giardini via Boggio; 17, statua Balbo; 17, piazza Peyron; 21, Cirié, piazza San Giovanni, comizio con Gandolfi, Calciati, Tadino, Porzani, Miotto.

Giorno per giorno

Rivenditori giornali

L'Ascom Piemonte ha programmato dieci incontri di aggiornamento sui problemi fiscali e contabili per operatori commerciali del settore giornali e riviste. Per informazioni rivolgersi in via La[illegible] 25, [illegible] 508.445/592.585.

Lupi a Lanzo

Domani alle 10, [illegible] piazza Alliaio di Lanzo, sarà presentata la nuova razza canina «lupo italiano». E' prevista l'esibizione di alcuni [illegible] dell'allevamento di [illegible] 11, presso l'Hotel Piemonte, si darà il via al «Quinto Festival internazionale [illegible] la Fotografia di Montagna».

Camera commercio

Il Centro [illegible] offre [illegible] produttori [illegible] regione [illegible] possibilità di partecipare al 60° Salone internazionale dell'Auto di Francoforte, in pro[illegible] dal 16 al 25 settembre. Analogamente organizza una partecipazione di aziende piemontesi al Midest '83 (Parigi, 24-28 ottobre). Per informazioni tel. [illegible] o 571.6297.

Donne di oggi

Stasera, ore 21,30, nella sede di via Bertolotti 1, capiterranno il prof. Pier Luigi [illegible] riannini che parlerà su «Torino magica, influssi positivi e negativi».

Parcheggiatori

L'associazione provinciale commercianti di articoli sportivi ha affidato all'Ascom Piemonte la realizzazione di un corso di 12 lezioni sul controllo della gestione aziendale e sulle politiche commerciali delle aziende del[illegible]. Per informazioni via Lamarmora 25, tel. 506.445/592.585.

Alpini a Collegno

Gli Alpini di Collegno celebrano [illegible] domenica il sessantesimo anniversario di fondazione. Alle 9,45 due staffette de[illegible] corone di alloro al [illegible] Caduti; 10,30 le [illegible] sfileranno [illegible] le città; 11,30 Messa al campo.

Festa ecologica

L'ha organizzata per stasera, domani e domenica, il Comune di Caselle. Tra le manifestazioni, mostre fotografiche, concerti, dibattiti, ossia al tesoro ecologica.

La NUOVA serranda avvolgibile meglio fuori ... straordinaria dentro

blindo® plast

- Pesa [illegible] rispetto alle tradizionali serrande - facilità di manovra
- Profili esterni in PVC = possibilità di abbinamento di materiale e colore alle avvolgibili dei piani superiori
- Alluminio esterno = PVC = massima manutenzione

Profilo [illegible] in alluminio di spessore oltre 1 mm che garantisce una sicura protezione

Profilo esterno in PVC [illegible] a doppia intercapedine che assicura un perfetto isolamento termico ed acustico

Interpellateci telefonando allo [illegible]

CITEA S.p.A. 10148 Torino [illegible] Reiss [illegible] 280/11

GRANDE CONCORSO

REVLON LINEA [illegible]

con splendidi premi da vincere subito dal 1°giugno al 31 luglio

PROFUMI Servetti

Via Roda 1 - Piazza Sabotino 1 - Via Tripoli 7 - Via Carlo Alberto 31 Corso Cadio Cesare 214 - Via Mazzini 21

TELESTARIO Pubblicità

vi dà appuntamento [illegible]

GRAN BAZAR

condotto da

MARISA DEL FRATE

Venerdì ore 20,30 su QUINTARETE
Sabato ore 10,15 su TELESTUDIO
Domenica ore 10,30 su QUINTARETE
Sabato ore 13,50 su TELECITY PIEMONTE
Domenica ore 10 su TELECITY PIEMONTE
Lunedì ore 9,15 su TELECITY PIE[illegible]

Un nuovo modo di «bloccare» in TV ciò che vi piace
Per informazioni: [illegible] SPAZIO [illegible]LICITA'
COZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033
[illegible] giovedì al sabato c/o CUALA RESIDENTE
TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111

Autorizz. Gen. Comm. Legge 19-3-80 n. 80

CAUSA RINNOVO COLLEZIONI SVUOTIAMO I LOCALI

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

MOBILI - SALOTTI

[illegible] - [illegible] DI [illegible]

BEATI I [illegible]

mobilificio LINGOTTO

V. Passo Buole 1 - ang. Via Nizza tel. 696.3170

QUATTRO PIANI DI QUALITA' VI ATTENDONO

I QUATTRO DELL'ALFA [illegible] PRESENTANO

ALFA 33 LA LINEA

ARCAR Cso Trieste 78 MONCALIERI
BRANCA Cso Francia 197 RIVOLI
CARE [illegible] Lanzo 179 BORGARO
CAR-S.A.M. Strada Torino 161 CHIVASSO

Concessionarie Alfa Romeo

blokka

PORTE CORAZZATE DI MASSIMA SICUREZZA

GARANTITE DA SERRATURE fichet

ESTETICA E CONFORT
PRODUZIONE PROPRIA
[illegible] CONSEGNA - ASSISTENZA ACCURATA
POSA IN OPERA ESEGUITA DAI NOSTRI TECNICI SPECIALIZZATI
TORINO
Via Salerno 64 (ang. Via del Fortino)
Tel. (011) 471.488

ASSICURAZIONI BONDON tel. 55.48.88
PROGRAMMA FAMIGLIA
360 lire al giorno garantite una serena vita famigliare ad un sicuro domani.
BASTA PENSARCI PRIMA

La RENAUTO Concessionaria RENAULT di Torino è lieta di co[illegible] l'apertura del nuovo Salone di Esposizione e Vendita, della sua Officina Autorizzata

F.lli LUPIA [illegible]

ASSISTENZA e VENDITA - VIA [illegible] 13 - TO - Tel. 540.737

L'ANTRANCO

DRINK SHOP CENTER RIVOLI

SABATO [illegible]
Se vieni a far la spesa
[illegible] aspetta una sorpresa
IN REGALO LA BORSA WEEK-END

La borsa Week-End è piena di omaggi:

1 BOTTIGLIA LITRO COCA COLA
2 LATTINE BIRRA HEINEKEN
1 LITRO LATTE PARMALAT
1 PASSATA CIRIO
2 YOGURT "MANDRIOT"
1 COPPA MOTTA
1 "SINTONY" L'OREAL PARFUM-DEODORANT
1 SHAMPOO "ELSEVE" L'OREAL
1 BAGNO SCHIUMA "NATURA"
1 DENTIFRICIO "ANTICA ERBORISTERIA"
1 SOLE PIATTI (800 cc.)

TRA LE INSEGNE CITTADINE

Quando le targhe adornavano le vie

La targa di via Avogadro, simile a uno

«Additare pubblica riconoscenza a [illegible] uomini che illustrarono la patria sapere e virtù e il ricordare gli avvenimenti più luminosi del paese è [illegible] insieme doveroso e altamente morale». Questo fu il criterio — come ricorda una guida di Torino di più di un secolo fa —, cui si ispirò il Municipio nell'apporre targhe segnaletiche alle vie e alle piazze.

Oggi però chi [illegible] ritrovare il vivere [illegible] nelle antiche testimonianze deve accorgersi con rammarico che [illegible] quelle targhe statuarie con tanto senso civico (come [illegible] resto dei vecchi orologi d'angolo) ne sono rimaste [illegible] poche.

Sono per esempio quelle della [illegible] attorno a [illegible] Avogadro, illustri a stemmi nobiliari, tanto gradevoli a vedersi che la loro fama ha varcato le Alpi. Quando «Torino unica» era sotto la Mole giornalisti di tutta Europa gli [illegible] e [illegible] Parigi se le fecero infatti [illegible] e le fotografarono per riportarle a casa come [illegible] una [illegible] ospitale.

Purtroppo negli Anni Trenta la maggior parte delle vecchie insegne fu sa[illegible] nuovo stile spartano; in seguito altre modifiche e sostituzioni furono apportate per meglio far ricordare quei cognomi a cui il volgere del tempo toglieva [illegible] e autorevolezza.

Ma oggi ancora un itinerario tra le targhe stradali della città ha il fascino di una stimolante avventura dentro la storia.

Nota, Assarotti, Bava, Galliari, [illegible] Teresa, Verzuzza, tanto per citare qualche nome, chi furono costoro che onorarono tanto la nostra città da [illegible] un ricordo di marmo? E' un itinerario che illustreremo in seguito.

Come prima esperienza però [illegible] amare constatazioni. Primo: troppo spesso [illegible] targa all'angolo manca per ragioni misteriose, legate forse all'architettura moderna della casa in cui dovrebbe essere inserita o forse per dimenticanza.

Secondo, [illegible] più grave: sovente il tempo e più ancora i vandali hanno trasformato il ricordo in oltraggio, sia per l'evidente stato di abbandono, sia per le scritte che le deturpano.

v. sin.

QUALCOSA [illegible] PER IL WEEKEND: SPETTACOLI E PASSEGGIATE

Cercando le fontane dimenticate

Si trovano soprattutto nel centro storico - Molte sono nascoste in vecchi cortili

Uno [illegible] in via Consolata 8

Fontane torinesi — *La più conosciuta attualmente è forse quella [illegible] dei Tritoni nei giardini [illegible] Palazzo Reale. Ma l'elenco è lunghissimo e ricco di curiosità. Citiamo l'antica fontana del Cavallo nel cortile [illegible] piazza [illegible] 3, [illegible] semplice ornamentale in via San Francesco da Paola 17, la fontanino nel cortile d'ingresso al Borgo Medioevale, [illegible] altro semplice ornamentale in via Consolata 8 ed [illegible] fontana in corso Matteotti 3, un'altra [illegible] cortile [illegible] via [illegible] 5, un'altra [illegible] con il simbolo di un leone in piazza Castello 29, un'ennesima fontanina in via San Francesco [illegible] Paola 2 ed una padronale nel cortile dell'antico Palazzo Capris di Cigliè, [illegible] via Santa Maria [illegible] la tinta [illegible] questo primo elenco [illegible] bellissima fontana padronale nell'atrio dell'antico Palazzo di via della Rocca [illegible]. Invitiamo chiunque conosca altre fontane torinesi, a segnalarcele.*

Al [illegible] del Lavoro — *Stasera [illegible] 21,20 [illegible] via Ventimiglia si svolgerà uno spettacolo presentato da Bruno Gosti [illegible] la partecipazione [illegible] Beppe Grillo, i Papillons, Le Camomilla, Giorgio Fiorio, Gigi e Andrea, Ivo Zanicchi.*

L'ingresso [illegible] gratuito; [illegible] spettacolo, che [illegible] replicherà domani sera alle 21,30 e [illegible] lunedì [illegible] 17,30, è offerto dai Concessionari e dalle Succursali Fiat e dall'Autogestioni.

Con orario continuato, oggi [illegible] dalle 15 alle 23, domani 15 alle 23 e domenica [illegible] 10 alle 20, sempre al Palazzo del Lavoro saranno organizzati giochi per il pubblico, gimkane, simulatori guida, giochi di abilità.

[illegible] pittura — *Nella [illegible] Du Parc, corso Regina Margherita 104, «Se[illegible] nazionale di pittura [illegible]. Sono esposti [illegible] quadri [illegible] 160 artisti, appartenenti a [illegible] città [illegible] rappresentanti di 12 regioni italiane. Le opere sono esposte all'interno, lungo [illegible] galleria che fiancheggia la pista [illegible] ballo, sulle pareti della scalinata dell'ingresso e nella hall. La premiazione av[illegible] [illegible] nel 6 giugno, alle 23, durante una festa danzante.*

Duo musicale — *Questa [illegible] alle 21 al Festival dell'Unità [illegible] Parco Cimeberg, in [illegible] Monaliseri, suonerà il duo Gigi Veneroni e Silvano Borgatta: il primo, ex chitarrista degli Arti & M[illegible] e fondatore del gruppo Veneroni [illegible] Co., il [illegible] tastierista [illegible] Veneroni [illegible] Co. [illegible] collaborato [illegible] Teresa [illegible] Sia, Enzo [illegible] e Beppe Starnazza. Eseguiranno un vasto repertorio [illegible] [illegible] Rock, accompagnati da una batteria elettronica che riproduce i suoni di [illegible] batteria.*

In giro per i «due ponti»

Un'altra marcia non competitiva, domenica a Torino. E' in programma il «4° giro dei due ponti - Happening dei giovani sportivi».

La camminata lungo le rive del Po partirà alle 9 da via Gaetano Giardino angolo corso Moncalieri, ai piedi del Monte dei Cappuccini, e percorrerà corso Giovanni Lanza, il Lungopò e corso Moncalieri fino al Giardini Olmeburg, per [illegible] totale di 9 km.

La manifestazione è organizzata dall'Unasp e dall'Aipas Università, [illegible] collaborazione con il Quartiere 22 - Cavoretto Borgo Po. La quota di partecipazione è di lire 3000 (1000 per i soci Aipas e Unasp e per gli iscritti ai corsi sportivi del Quartiere 22).

Le iscrizioni [illegible] ricevono presso [illegible] sede del Quartiere 22 in corso Moncalieri 18, l'Unasp in via Marco Polo 29. [illegible] primo arrivato sarà consegnato il trofeo Unasp, alla prima donna classificata il trofeo Aipas.

Tra tutti i partecipanti, inoltre, verrà estratto a sorte un ciclomotore Piaggio.

Torino-Milano a cavallo

Domani mattina, alle 9, parte dal circolo ippico «La Valletta» [illegible] San [illegible] un'originale gara di equitazione di [illegible] fondo: 30 cavalieri raggiungeranno Milano domenica sera dopo aver fatto tappa [illegible] Villarboit (Vercelli). Il raid è organizzato dalla Federazione sport equestri e dal[illegible] turismo equestre in collaborazione con il Comando mi[illegible] della Regione Nord-Ovest.

I cavalieri [illegible] Chivasso, e, dopo [illegible] versato il Po, costeggeranno il Canale Cavour fino a Magenta. Di lì punteranno su Settimo Milanese e raggiungeranno l'ippodromo di San Siro verso le [illegible] di [illegible]

L'organizzazione del [illegible] ha dovuto superare difficoltà non indifferenti. Una sopra tutte: i sentieri sterrati che i [illegible] dovranno percorrere. L'asfalto rovina gli zoccoli e affanca gli animali, e trovare strade non asfaltate da Torino a Milano [illegible] der essere [illegible] un problema trascurabile.

g. fer.

OGGI SU STAMPA SERA

PAPA GIOVANNI XXIII VENT'ANNI DOPO ...

giorni Supplemento del venerdì — Tutti i programmi TV in 12 pagine

Spettacoli, inchieste, varietà

STAMPA SERA

SARA' UNO SPETTACOLO TRA PROSA E MUSICA

Un bel [illegible] vedremo... Puccini

Debutta domani alle 21, nel Teatro [illegible] Quartiere 23 (via Chivasso 14), il Gruppo Artisti Associati [illegible] rappresentazione della vita e [illegible] opere di [illegible] Puccini.

Lo spettacolo è un'occasione per accostarsi al grande musicista attraverso dati biografici, aneddoti e brani musicali: il tutto in una successione cronologica, con voci fuori campo e brani eseguiti da tenori professionisti.

Il ruolo di Puccini sarà interpretato dall'attore Paolo Trenta, che cura anche la regia, quello di Elvira Puccini da Francesca Bianco; Armando Donà, tenore della Rai, a Ornella [illegible] (soprano) interpreteranno, invece, le parti più famose dell'opera del grande compositore toscano, accompagnati [illegible] pianista Elsa Oddone.

Domani [illegible] Teatro del Quartiere 23 Brani di opere, [illegible] biografici, aneddoti

Lo spettacolo, ricco di elementi didattici e di aspetti [illegible] noti della [illegible] di Giacomo Puccini, [illegible] piacere anche ai non esperti di musica.

«Si [illegible] — spiega il regista — [illegible] forte del nostro repertorio, allestito dopo anni di lavoro e di ricerca». *Il Gruppo Artisti Associati ha, infatti, dedicato alla lirica [illegible] alla poesia la sua attività, eseguendo con un'edizione della Bohème e uno spettacolo sulle poesie e le melodie napoletane.*

l. m.

IL SAGGIO [illegible] FINE ANNO DELLA SCUOLA CHOREIA

A che cosa giochi? Alla danza

Una platea calorosa, a volte anche indisciplinata, [illegible] all'Alfieri il lavoro di fine anno [illegible]..., diretta [illegible] Tiziana Tosco. Suddiviso [illegible] due parti, lo spettacolo non presentava la sequenza di esercizi alla sbarra e al centro, ma una serie divertente di [illegible] concatenate.

«*La scelta di Mozart a Beethoven* — ha spiegato la Tosco — è una passione personale, ma anche [illegible] *forma [illegible] educazione musicale [illegible] deve accompagnare lo studio della danza*». Dopo il *Gallimalfrey Museum* di Mozart, che ha introdotto tutti gli allievi, si è avuto il grande effetto del *Trio per pianoforte, clarinetto e violoncello op. 11* di Beethoven in cui gli strumenti hanno «danzato» [illegible] gesti di tre ragazze dell'ultimo anno.

[illegible] breve stacco, [illegible] con Mozart, e [illegible] finale del primo atto [illegible] *Danse des Bohémiens* di Paulli-Rossini, una coreografia di Arlette Castanier, l'insegnante ospite [illegible] centro di [illegible] che ha seguito lo [illegible] rapido [illegible] efficace dei movimenti del coreografo Bournonville. Successivamente [illegible] arrivato il gioco, il danzare come elemento achiarosco, [illegible] su «Façade-Suites» di [illegible] con la tecnica della punta è stata applicata alla danza scozzese, alla polka, a un fox trot balneare, al tango, a un accattivante tip tap e a una gradosa pantomima [illegible] Guglielmo Tell».

Infine una suite di Lecocq, come festa del primo ballo, e un'interpretazione sui difficili rapporti in ora di lezione tra i vari corsi.

l. d. l.

Bastian Contrario II°

cucina con Amore e Fantasia

i Nuovi Menù

Menù leggeri e digeribili secondo lo stile della "Nuova Cucina Piemontese". Bastian Contrario è primo, fra tutti i ristoranti torinesi, ad usare il forno speciale a convezione-vapore

RATIONAL

che permette di cucinare con pochissimi grassi

Foto Cinic

Specialisti incaricati ufficialmente, presenteranno e dimostreranno [illegible] ultime novità e le particolarità tecniche [illegible]:

HASSELBLAD — CONTAX — [illegible]ON — YASHICA — Metz — Vivitar

Verrà effettuato il **FOTO CONTROL**: controllo generale e gratuito, [illegible] nuovissime [illegible] sofisticate attrezzature, degli apparecchi: **Hasselblad, Contax-Yashica, Minox, [illegible] e Vivitar.**

Il **FOTO CONTROL** [illegible] luogo presso:

bp photocenter

[illegible] Gioberti, 28 - Torino

Venerdì 3 giugno 1983 (pomeriggio)
[illegible]bato [illegible] giugno 1983 (tutto il giorno)

Al Movie il cinema Usa

Per il cinema indipendente Usa al Movie questa le proiezioni di oggi in [illegible] Principe Amedeo:

17: **Nuovo Punk** [illegible] *(Desperate Living)* di John Waters (1977, colore, [illegible] vers. [illegible]liana) ★ *Storia di un ragazzo dodo si mangiano topi a colazione* — Segue: **Washing Walls with Mrs [illegible] Tony Buba** (1982, b/n 5' v.o.).

18,45: **Multiple** [illegible] John Waters, con Divine, David Lochary, Mary [illegible] Pearce (1970 b/n [illegible] v.o.) ★ *Umorismo nero in un film massiccio ed esplosivo.*

21: **Sitting Ducks** di Henry Jaglom con Michael Emil, Patrice Townsend, Irene Forrest (1979, 90', sottotit. franc.) ★ *Road - movie umoristico, da New York a Miami* — Segue: [illegible] **Angle: NYC** [illegible] [illegible] **Wenders** (1982, [illegible] lore, 17', v.o.).

22: [illegible] **Vacation** di Jim Jarmusch con Chris Parker, Lella Gastl (1980, colore, 80', v.o. con sottotit. it.) ★ *Vagabondaggio d'un giovane in una New York degradata* — Segue: *Reverse Angle* (replica).

Prezzi d'ingresso: lire 3000 (pomeriggio); 4000 sera.

L'inizio delle proiezioni presso la [illegible] Chaplin, già previsto per oggi, è rinviato a mercoledì ★ Le proiezioni proseguono regolarmente al Movie.

Il nostro fine settimana

Concerto di flauto — «I gio[illegible] del flauto dolce», gruppo musicale formato da allievi di scuola elementare e media, diretti dal professor Pietro Capuzzinati, eseguono domani alle [illegible] nell'aula magna dell'Istituto Salesiani di via Cumbo 37, musiche adattate e originali per flauto dolce.

Dopo i corsi — In chiusura [illegible] di pittura-grafica e [illegible] applicate la pittrice Lella Burzio presenta una selezione delle opere dei suoi allievi. La [illegible] inaugurata oggi (ore 18) presso «Arte-Studio», via Passalacqua angolo piazza Statuto.

Country in birreria — Stasera alle 22, all'Amsterdam di via Giulia di Barolo 11, suona il duo Tooker-Longo, con altri musi[illegible]. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] **calcolatori** — Stasera [illegible] 21, [illegible] dell'Unione Culturale Franco Antonicelli (via Cesare Battisti 4/b) si svolgerà il quinto e ultimo in[illegible] [illegible] ciclo di dibattiti «La scienza prima e dopo il calcolatore». Domenico Parisi, psicologo, ricercatore del CNR, interverrà sul tema «Il calcolatore [illegible] studio della mente».

Piano [illegible] — Al Caffè Roberto di via Po 5, si svolgerà [illegible] serata dedicata al piano bar.

Una mostra — Si inaugura oggi alla galleria d'arte contemporanea Davide, via Bar[illegible] 66, [illegible] di Nadia [illegible]ra. La ras[illegible] resterà aperta fino al 16 giugno. Orari: 10-12 - 15-19,30.

Rassegna rock — Tutti i venerdì del mese di giugno si svolgerà al Mexico Club di [illegible] Montecenglio 16/3 una [illegible]na intitolata «In rock all day». Stasera concerto del gruppo Glow.

Alla Scuola di applicazione — Oggi alle 18,30, nell'aula magna del Palazzo dell'Arsenale, Lucio Lami terrà una conferenza sul tema «Dentro l'Afghanistan».

Documentari dal Canada — Oggi alle 15, a [illegible] Nuovo, Aula II di Magistero, saranno proiettati i documentari *Wooden Flowers, Beads and Leather of Manitoba* (Decorazioni su pelle dei Manitoba), *A ceriemonial pipe* (Pipa cerimoniale), *Spirit in a Landscape* (Spirito nel [illegible] gio).

Con i Ventriloqui — Il Meridiana e l'Associazione V.S.V. (Visitazioni SonoValve) organizzano nel locale di via Giberti 33, oggi alle 22, il concerto-performance del gruppo bolognese dei Ventriloqui.

Radioestività — La prima serata di «Radioestività», la festa organizzata da Radio Reporter, non si è svolta ieri sera al Lido Whisky perché la commissione di vigilanza [illegible] ha autorizzato l'apertura del locale, non avendolo potuto visionare.

Canale 5

9,20 Film Questo mio folle amore, con [illegible] Andrews, Susan Hayward
11 — Telefilm Gloria per giorno
12,30 Help, gioco musicale
13 — Il pranzo è servito, gioco con Corrado
[illegible] Telefilm Una famiglia americana
14,20 Film Chi giace nella mia bara, con Bette Davis, Karl Malden
16,30 Telefilm Gloria per giorno
17 — Telefilm Enos
18 — Telefilm Il mio [illegible] Arnold
18,30 Popcorn musicale
19 — Telefilm Tutti a casa
19,30 Telefilm Kung Fu
20,25 Telefilm Flamingo Road
21,25 Telefilm Arabesque
23,30 Sport: Golf - Volo
0,30 Film La [illegible] gente di Sabrina, con Marvin Van Doren

GRP

Antenna 3

8 — Film Un omicidio [illegible] a termini di legge
[illegible] Torino teatro musica
11,30 Il prezzo della [illegible] con Memo Remigi
13,40 Telefilm Cuore selvaggio
14 — 5° Rally della Lana
17 — Bimbi Tv
19 — 5° Rally della Lana
20 — Telefilm La famiglia Smith
[illegible] La bustarella

Quinta [illegible]

10 — Film Taverna [illegible] con Alida Valli
11,30 [illegible]rlino Mondo
14 — Telefilm [illegible] Impossibile
15 — D... come donna
[illegible] Ritorna il latino
17,30 Telefilm Il carrozzone Billy
18 — Telefilm Honda
19 — Caccia ai tredici
20,30 [illegible] con [illegible] Del Frate
23,15 Film [illegible] moglie, un corpo per l'amore
0,45 Film I privati turbamenti

Telesubalpina

13 — Film Azione di contropiede
15 — Film Gioco [illegible] letici
16,30 Guida a fantasia
18 — Ci sei anche tu
18,30 Telefilm
19 — Vita discorsi
20,30 Film Crociera di luna per un matto
22,30 Film L'uomo di Casablanca

Le televisioni private

Telestudio Retequattro

9,30 Novela Chanda de Pedro
10,15 Film In due sì, in tre [illegible] con Rod Steiger, Judy Geeson
12 — Telefilm di Hitchcock
12,30 La stellona con C. De Sica
13,15 Novela Marina
14 — Novela Grande del[illegible]
14,45 Film Lo scandalo [illegible] sua vita
[illegible] Telefilm Buck Rogers
19,30 Telefilm Chips
20,30 Telefilm Dynasty
21,30 Telefilm Falcon Crest
22,30 Film Dove vai se il vizietto non [illegible] l'hai?, con A. Vitali, R. Montagnani, [illegible] Senatore
0,15 Film Bette il tenebroso testamento, con [illegible] De Niro

Videogruppo

11,30 Telefilm Gunsmoke
12,30 [illegible] [illegible] I ricchi piangono
13 — Film Fronte del porto, con Marlon Brando
14,45 Guida alla sopravvivenza
[illegible] Telefilm [illegible] Beverly Hillbillies
16 — Grande [illegible]
18,30 Telefilm [illegible] Beverly Hillbillies
19 — Videonotizie
19,30 La città domanda, risponde il sindaco
20 — Telenovela [illegible] I ricchi piangono
20,30 Film Otto uomini di [illegible]
22,30 Telefilm Gunsmoke
23,30 Videonotizie
24 — Film della notte

Telecupole

10,30 Più per lei meno per lui
12,30 Pane che vai
14,30 Telefilm I cacciatori del West
16,30 Videonotizie (musica e immagini)
[illegible] — Telefilm I forti di [illegible] raggio
18,30 Telefilm Laverne e Shirley
19 — Telefilm Il mio amico fantasma
19,25 Telefilm Tris d'assi
20,30 Partitissima speciali, a premi
24 — Film Franco e [illegible]

Pamela Tiffin nel film «L'Arcangelo», ore 20,30 su Antenna Nord

Antenna Nord

Italia Uno

12 — Telefilm Cat[illegible]
12,30 Telefilm Mash
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Adolescenza inquieta
14,30 Film Appuntamento [illegible] a letto, [illegible] Lucille Ball, Henry Fonda, [illegible] Johnson
18,30 Bim Bum Bam
19 — Telefilm L'uomo da [illegible] Noni di dollari
20,30 Film L'arcangelo, con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin, Adolfo Celi
22,30 Telefilm [illegible] York, [illegible] York
23,30 Film [illegible] [illegible] acquaplano, con George Hilton, Anita [illegible], Luigi Pistilli
1,05 Telefilm Carro Jimmies

Telecity

13,25 [illegible] Cuore selvaggio
14,15 Film Tommy Gibbs criminale per giustizia
17 — Viva, per ragazzi
18,30 Superclassifica show
19,30 Telefilm Padre e figlio investigatori speciali
20,25 W la gente
22,10 Smart
23,30 Un giocatto per voi (sexy)

11 — Telefilm La detective [illegible] Bacarne
14 — Telefilm I viaggiatori
15 — Telefilm The Rookies
16 — Telefilm Ultraman
18,30 Telefilm Dr. [illegible]
17 — Telefilm Una signora [illegible] giovane
17,30 Mizuga (Filmati musicali)
19 — Motor Racing Show
19,30 [illegible] La [illegible] [illegible]
20 — Passaporti
20,35 Telefilm Bellamy
21,30 Sceneggiato
22,30 Telefilm [illegible] [illegible] [illegible] settesima, [illegible] [illegible] Spice
23 — Tuttomotori

Videouno

13 — Bus, dei giovani per i giovani
13,25 Telefilm Mickey Rooney
13,50 Film Il [illegible] [illegible] West
16,15 La spina all'occhiello
[illegible] Documentario
18,45 Telefilm Il fratello di Peter
19,30 Paesi perduti
20,15 Telefilm I pionieri di Algoa Bay
20,45 Telefilm Honey West
21,10 Telefilm Ellis Island
22,35 Film La sposa del barbari

Tele Malta

13 — Telefilm I cacciatori detective
14 — Film Il prestigiatore
15,30 Telefilm Carovane verso il West
16,30 Telefilm I cacciatori detective
17,30 Film Il provinciale
19 — Telefilm Robin Hood
19,40 Telefilm Carovane verso il West
20,30 Film L'arcangelo

Tele Vox

16 — Tele Universität Inglese
17 — Documentario [illegible] Democrazia in periodo
17,30 Bambini e paesaggi brevi
18 — Specchio della vita
20 — Film
21,30 Film
22,45 Cristianesimo oggi

RTA Rete A

14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Telefilm Simon Templar
15,30 Film Tutti gli uomini del re, con Broderick Crawford, Mercedes MacCambridge, Joanne Dru
17 — Telefilm
18,15 Telenovela Anche i ricchi piangono
18,45 TeleMi Pura
19,45 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,15 Film Una strega in paradiso, con Kim Novak, James Stewart, Jack Lemmon
22 — Spettacolo Stelle nude, intervista di Paolo Mosca a Ornella Oonella
22,30 Telefilm Simon Templar
23,00 Film Le primule [illegible] del Sud, con John Payne, [illegible] Sterling

Sesta [illegible] Indipendente

18 — Film [illegible] [illegible] nelli
18,30 Documentario Animali
17 — Film I tre morti del sergente Caine, con Dean Martin
19 — Obiettivo [illegible] opinione
20 — Documentario Animali
21 — Film Il grande truffatore
22,30 Cari del Piemonte
23 — Film Cieli desiderio di lei

[illegible] Nord

13,15 Telefilm Gli occhi [illegible]
14,30 Film Maschere e pupazzi di Fritz Lang, [illegible] Gary Cooper
15,10 All Music
[illegible] [illegible] [illegible] di Tatiana (da I Miserabili)
19,45 Parco giochi, quiz
20,40 Film [illegible] il mandrino
22,15 Un colpo di gong, sola

Canale 56 Tp

12 — Favola da Parigi - Giro d'Italia (Selva di Val Gardena-Arabba)
18,50 Il giorno della luna
20 — Appunti di cultura e politica
20,35 Telefilm Cara dolce cosa
21 — Piazza [illegible] piazza (incontro-scontro in diretta)

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI

...IO [illegible] I NUOVI MOBILI A TE, TU [illegible] / [illegible] APERTI A NOI...

BERTUZZI mobili

Esposizione - Via Stradella [illegible] - Str. Torino 34 - Torino

SXT 125

BALLIANO s.n.c. di MOLLO & CAMISASSA
[illegible]cessionario CAGIVA
VENDITA - RICAMBI ASSISTENZA
Kawasaki
10152 [illegible] - Corso Palermo, [illegible] [illegible]

PHILIPS presenta il Compact Disc Digital Audio

IN VENDITA DA
ossola
TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287021
CIRIE' - P.zza S. Giovanni 1 - Tel. 9200243

Dopo quelle di Valenza, Arquata e [redacted] cinque centri dell'Acquese

Liste pronte in altri 5 Comuni per le amministrative di giugno

Si vota a Gamalero, Castelspina ([redacted] sindaco [redacted] è candidato), Monleale, Olivola e Borgo S. Martino

[redacted]ANDRIA — Oltre ai due grossi centri di Valenza e Arquata ed i cinque comuni dell'Acquese (Merana, Ponti, Terzo, [redacted]tellazzo Bormida e Morbello) il 26-27 giugno si voterà anche in due Comuni del Casalese (Borgo S. Martino ed Olivola), in uno del Tortonese, Monleale, ed in due dell'Alessandrino: Casalcermelli e Castelspina. Vediamo le liste che sono scese in lizza [redacted] questa consultazione elettorale.

A GAMALERO (600 elettori circa) sono [redacted] due, [redacted] nel '78, le formazioni in campo. Nella lista n.2 (dc-psdi-indipendenti) troviamo nei primi cinque posti il sindaco uscente Giuseppe Fornaro ed i quattro assessori: Baudolino Calcamuggi, Lorenzo Agoglio, Vasco Romagnoli e Franco [redacted]. Poi ci sono 8 dei consiglieri uscenti: Sergio Bertavelli, Giuseppe Bosio, Marcello Ferraio, Giancarlo Ferraris, Domenico [redacted] e Pasqualino Passo. Il dodicesimo [redacted] consiglieri [redacted] maggioranza, Giovanni Clerici, è passato nella lista degli oppositori (pci, psi, indipendenti) ed il suo posto è preso da Giovanni Bovio.

Dell'altra lista (la n. 1, spighe di grano, tre torri e scritta Democrazia e alternativa) sono candidati, oltre [redacted] Clerici ed a due dei tre consiglieri uscenti di minoranza — Filippo Ricci e Giacomo Tiberti —, Mario Chiodi, Giorgio Croce, Riccardo Fracchia, Massimo Giordani, Andrea Guazzone, Vincenzo Ivaldi, Giovanni Maccario, Norberto Repetto e Franco Rosselli.

A CASTELSPINA (386 elettori) erano state presentate nel '78 due liste, ma con appena 15 candidati, tanti quanti i consiglieri da eleggere. [redacted] le cose sono mutate. Il sindaco uscente Luigi Canestri non si ripresenta e ci sono due liste ben contrapposte. Tre [redacted] assessori uscenti, Bartolomeo Mirone, Mario Musso e Fran[redacted] Testa ed un consigliere, Paolo Rovere, sono nella lista 1 (pci, psdi, psi, con Sergio Bussi, Mauro Dossena, Fran[redacted] Gaudino, Giuseppe Gaudino, [redacted] Malvicino, Biagio Piccarolo, Emanuele Testa e Piera Testa.

Il vicesindaco Elmo Ferretti e 5 consiglieri (Matteo Buzzi, [redacted] Delfino, Stefano Malvicino, Sergio Pavan e Pietro Bartore) [redacted] nella lista n. 2 (dc, psi, indipendenti) con Ida Busetto, Aurelio [redacted], Aldo Salatia, Gabriella Testa, G. B. Testa e Teresio Testa.

Sarà battaglia grossa anche a MONLEALE (550 elettori) tra la lista (grappolo d'uva, [redacted] molta ispirazione dc) guidata [redacted] sindaco Gino Bruno e quella n. 2 (mani incrociate ad ispirazione socialista) guidata dall'attuale consigliere [redacted] opposizione Wanda Piaggi Recagni, presidente della Pro loco: tra i due c'è guerra da sempre.

Coi [redacted] sono Giannino Bracco, Andrea Dallonchio, Adriano Desntoni, Giuseppe Fornasari, [redacted] Guarco, Donatella Lucarno, Augusto [redacted] Ravioli, Bruno Rolandi, Giovanni [redacted]la e Angelo Stagi.

Con la Piaggi Recagni [redacted] Franco [redacted] Camillo Bonadeo, Domenico [redacted], [redacted] Bosco, Pietro Casanova, Rita Coppi, Angelo Deluigi, Giuseppina Lugano, [redacted] Orsi, Aurelio Sturla e Paolo Torlasco.

Un'unica lista a OLIVOLA (160 elettori) dove nel '78 i gio[redacted] aggiornato gli habitué dell'amministrazione. Si ripresentano il sindaco Luigi Lanzetta, [redacted] Raffaele De Simone, Luigino [redacted] e Giuseppe Rutto, [redacted] consiglieri Mario Berrone, Giuseppe Loro, Gianfranco Pia, Giuseppe [redacted] Gianni Pia ed il vicesindaco Carlo Trosel[redacted] nuovi Luigi [redacted] e Aldo Riva.

Due [redacted] ma [redacted] 15 candidati, tanti quanti i [redacted]siglieri, a BORGO SAN MARTINO [redacted] elettori): la n. 1 coi [redacted] Guido Zavattaro, [redacted] vanni Aceto, Luciano Bigliati, Michelino [redacted] e Vittorio [redacted] poi Fernando Barbano, Flavio Cancellier, Lino Lugano, Fausto Ricci, Giovanni Serazzi, Bruno Zavattaro, Livio Zavattaro.

Poi la lista n. 2 con tre candidati soltanto, destinata quindi [redacted]: Luciano Alice, Colombo Lugano e Eugenio Vittorio.

f. m.

In giugno quattordici incontri

Serate [redacted] la poesia

[redacted] — Quattordici serate con la poesia, stagionate lungo l'intero [redacted] giugno, la maggior [redacted] in luoghi caratteristici [redacted] città [redacted] chiostro di [redacted] di Castello al parco di villa Guerci), tre anche in provincia [redacted] Casale, Ovada e Casalnoceto): questa è [redacted] «poesia in movimento III», una manifestazione organizzata [redacted] Arci, Crda, GruppOvale, col patrocinio di Comune e Provincia.

[redacted] parlerà [redacted] vari aspetti e «rapporti» della [redacted] — [redacted] dialetto, teatro, [redacted] — a partire da questa [redacted] 21,15, con il [redacted] Rita Anzaldi e Walter [redacted] (vincitori del premio «Lerici-Pea») accompagnati dalla chitarra di Isabella Massa e [redacted] Belot Jazz Quartet. [redacted] programma alla [redacted] «Ferrero» del Teatro Comunale.

Fra gli ospiti di rilievo delle prossime serate Edoardo Sanguineti, padre David Maria Turoldo e il dialettologo Gian Luigi Beccaria. (p. b.)

Casale — «Quale solidarietà per il Nicaragua?» è il tema dell'incontro-dibattito in programma questa sera alle 21 nei saloni del Senato di Palazzo Langosco su iniziativa del Comitato per la pace ed il disarmo. Interverranno il giornalista Morales Badilla e Alfredo Olivero.

Per l'attacco alle [redacted]

Cittadinanza [redacted] Acqui al col. Rocca

[redacted] TERME — Il ten. col. [redacted] carabinieri Umberto Rocca, medaglia d'oro, verrà insignito della cittadinanza [redacted] onoraria durante [redacted] cerimonia in programma oggi alle 18 nella sala consiliare del Comune.

[redacted] manifestazione [redacted] vigilia [redacted] del [redacted] to a fuoco alla Cascina Spiotta [redacted] Arzello di Melazzo [redacted]. Umberto Rocca allora tenente e comandante [redacted] Compagnia con tre carabinieri, scoprì il luogo dove le brigate Rosse tenevano prigioniero l'industriale Vittorio Vallarino Gancia, rapito il giorno prima.

«Colpito da una bomba a mano — come è scritto [redacted] lapide all'ingresso della caserma di Acqui — che, esplodendo, gli amputava un braccio e lo rendeva cieco da un occhio, esortava il sottufficiale [redacted] accorso per prestargli aiuto, a proseguire nell'azione che, dopo violento conflitto a fuoco, si concludeva con l'uccisione di un bandito e la liberazione dell'ostaggio illeso». (c. r.)

Inaugurata a Bosco Marengo la mostra delle opere restaurate

Tornano [redacted] risplendere in S. Croce le magnifiche «tavole» del Vasari

Particolarmente ammirati i dipinti del Vecchio e Nuovo Testamento - L'imponente «Giudizio Universale» - Il Coro ligneo intagliato da Angelo Marini detto «Il s[redacted]

NOSTRO SERVIZIO [redacted]

Bosco Marengo. Visitatori alessandrini ammirano i magnifici dipinti del Vasari

BOSCO MARENGO — *Avvenimento culturale di indubbio valore, il cui merito va all'amministrazione provinciale, ai Comuni di Alessandria e di Bosco Marengo, [redacted] Cassa [redacted] Risparmio alessandrina (coalizzati in un pool di enti pubblici e privati per fare cultura, ed è esempio da ripetere), [redacted] che, naturalmente, alla Soprintendenza per i beni ambientali architettonici e per i beni artistici e storici.*

[redacted] cinquecentesca chiesa di Santa Croce, che fa parte del più vasto e importante complesso conventuale-monumentale voluto [redacted] Papa Pio V (boschese [redacted]) è stata inaugurata la mostra di alcune prestigiose tavole, re[redacted]ente restaurate e finalmente tornate nella loro [redacted] naturale.

[redacted] ritorno — sottolinea [redacted] *Boffito,* [redacted] *comunale boschese alla Cultura* — che qui [redacted] vivamente atteso, perché grande è l'affetto per questo complesso e notevole la consapevolezza dell'importanza storico-artistica di Santa Croce e dell'annesso convento domenicano».

Presenti il presidente della Provincia Angelo Rossa con l'assessore provinciale alla Cultura Pietro Gallo, i [redacted] *a Bosco, Francesco Barrera e Enrico Giraudi, con i rispettivi assessori alla Cultura Gian Luca Veronesi e Mariuccia Boffito, personalità, esperti d'arte e tanti cultori* [redacted] *bello e dell'artistico,* [redacted] *mostra è stata inaugurata mercoledì sera. Resterà* [redacted] *fino al 19 giugno e potrà essere visitata, ogni giorno,* [redacted] *9 alle 12 e dalle 15 alle 19.*

Si [redacted] *ammirare, innanzitutto, i dieci dipinti su tavola* [redacted] *scene del Nuovo e Vecchio Testamento e fatti di* [redacted] *domenicani eseguiti da Francesco* [redacted] *Il Poppi per il progetto* [redacted] *Giorgio Vasari di una «macchina d'altare».* [redacted] *cui parti più* [redacted] *ponenti sono opera* [redacted] *Vasari stesso.*

Alle dieci tavole si affiancano — altro momento importante — due dipinti del «Moncalvo» (i santi Tommaso e Giacinto) ed [redacted] *parte del coro ligneo cinquecentesco intagliato* [redacted] *Angelo* [redacted] *detto «Il Siciliano», con la collaborazione — almeno sembra — del toscano Giovanni Gargiolo. Infine, di grande interesse, una grossa tavola di Giorgio Vasari: «Il giudizio universale». In parte è già stata restaurata, sul posto; altri restauri verranno quanto prima effettuati.*

La mostra, curata dagli ar[redacted] *Milanese e Car*[redacted] *Inversini,* [redacted] *gli architetti Giulio Jeni, Laura Moro e Carlenrica Spantigati, della* [redacted] *Soprintendenza, è il primo* [redacted] *una maggiore e più allargata indagine, già* [redacted] *stata, che sfocerà durante il* [redacted] *in altra più dettagliata e più articolata manifestazione «Pio V e* [redacted] *Croce* [redacted] *aspetti* [redacted] *una committenza papale»: per studiare e capire meglio un importante periodo storico-artistico-culturale.*

Franco Marchiaro

Casale — Pietro Bosia, [redacted] anni, abitante a Moncalvo, via [redacted] Settembre 13, è stato condannato [redacted] Pretore a 6 mesi e 10 giorni di reclusione. Aveva pagato con un assegno scoperto di 4 milioni e 100 mila lire, dei mobili antichi

Accusati i tre fratelli della «Alessiocarni» e il veterinario di Borgo d'Ale

Processo sospeso e altra istruttoria per le carni avariate ai due ospedali

L'azienda di Caresanablot nell'agosto dell'80 [redacted] fornito i nosocomi [redacted] Alessandria

VERCELLI — Sarà [redacted] una nuova istruttoria (ed un nuovo processo) per la vicenda [redacted] di carne giudicata avariata agli ospedali [redacted] Alessandria. Ieri, infatti, il tribunale [redacted] Vercelli ha rimesso gli atti processuali al pubblico ministero e [redacted] alcune imprecisioni contenute nel capo d'imputazione, [redacted] durante l'udienza.

Quattro [redacted] imputati, accusati di frode in pubbliche forniture e [redacted] in falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale: [redacted] industriali vercellesi della [redacted] Roberto, Cesare e Giuseppe Alessio, rispettivamente di 58, [redacted] e [redacted] anni, titolari della «Alessiocarni» di [redacted]blot, e il veterinario borgodalese Giovanni [redacted] di 62 anni.

L'inchiesta [redacted] cui sono coinvolti riguarda [redacted] vicenda avvenuta agli inizi d'agosto del 1980. Il 2 ed il 7 agosto partirono [redacted] «Alessiocarni» due forniture [redacted] ad ospedali alessandrini, [redacted] 100 chili di carne fresca per l'ospedale civile e una di 170 chili [redacted] congelata per il neuropsichiatrico. Entrambe le partite, certificate [redacted] «buone» all'origine [redacted] dottor Bonino, [redacted] all'esame del [redacted] provinciale zooprofilattico di Alessandria.

In aula, ieri, erano presenti solo Giuseppe Alessio (responsabile delle spedizioni) ed il veterinario, difesi, come [redacted] altri imputati, dal prof. Alessandro Malinverni [redacted] Vercelli. Dopo una prima [redacted] di nullità generale sollevata da Malinverni per l'inosservanza della legge sui prelievi dei campioni per la perizia (respinta [redacted] tribunale), il pro[redacted] sembrava avviato ad entrare [redacted] vivo quando il difensore ha fatto notare alcuni [redacted] del capo d'imputazione non molto preciso nel contestare entrambe le spedizioni. A[redacted] richi[redacted] del [redacted]o do[redacted] Loredana Acierno, il tri[redacted] (presidente [redacted] Zeoli, giudici Aldo Oriscuolo e Carmela [redacted]) gli atti al p.m. Quindi tutto torna in istruttoria, in attesa di un nuovo processo.

Dalle prime battute è [redacted] comunque possibile capire la [redacted] difensiva degli imputati: il processo, infatti, è finito dopo l'interrogatorio [redacted] Alessio e Giovanni Bo[redacted] «Il 2 agosto ero a Ravenna — ha spiegato ai giudici Giuseppe Alessio [redacted] spedi[redacted] di ca[redacted] Sono [redacted]rto c[redacted] il quel giorno è partita merce buona per Alessandria, non so spiegare perché sia stata ritenuta avariata».

Da parte [redacted] il dottor Bonino [redacted] assicurato che la carne spedita era buona: «Contesto — [redacted] detto — la carica batterica indicata negli esami di Alessandria». Solo alla riapertura del processo si potrà forse chiarire perché questa carne buona, partita in camion-frigo alle 16 da Vercelli, a mezzogiorno», ad Alessandria, sia dichiarata [redacted]

[redacted] appellati il pm [redacted] il procuratore generale

[redacted] al panettiere che uccise il vicino di [redacted]

Era [redacted] condannato a 10 anni e mezzo - L'accusa ne aveva richiesti 18

ALESSANDRIA — Subirà un nuovo processo Mario Ardigò. Il panettiere alessandrino di 50 [redacted] (via Volturno) che il pomeriggio del [redacted] agosto 1981 a colpi di fucile uccise il vicino di casa Andrea [redacted]ta, un ambulante di [redacted] anni con cui da tempo era in disaccordo. La corte d'assise in aprile lo aveva condannato a dieci anni e mezzo di reclusione, di cui un anno e sei mesi condonati, per omicidio volontario e detenzione d'arma. [redacted] anni di casa di cura [redacted]ocuratore della Repubblica Carlo Tramontano — che aveva [redacted] 18 [redacted] per l'omicidio, due per [redacted] armi (oltre [redacted] periodo di casa di cura) — ha appellato la sentenza e altrettanto [redacted] fatto il [redacted] generale. Il panettiere, che [redacted] beneficiato [redacted] seminfermità mentale.

Una pena ancora minore di quella [redacted] era stata invocata [redacted] difensore Giuseppe Brera secondo cui Mario Ardigò non aveva avuto la benché minima intenzione di uccidere: [redacted] fatalità [redacted]usato la morte di Andr[redacted].

Il delitto avvenne in un vecchio edificio del centro storico. I due uomini si scambiarono parole piuttosto aspre anche quel giorno (sembra che il Seidita avesse litigato [redacted] la moglie del panettiere.

L'ambulante si chiuse quindi in casa — abitava al piano terreno — e contro l'uscio sparò più volte Mario Ardigò «per spaventarlo e indurlo ad andarsene» (così almeno ha detto [redacted] processo). Un proiettile raggiunse invece in pieno il vicino di casa che si era appiattito contro la porta, [redacted]dendolo all'istante.

E' per ora l'unico centro dell'Alessandrino ad aver rinunciato alla tassa

Coniolo dice no all'imposta sulla casa «Il Comune non ha bisogno di [redacted] denaro»

CONIOLO MONFERRATO — L'amministrazione comunale, per [redacted] l'unica nell'Alessandrino, [redacted] ha ritenuto necessario applicare la [redacted] sulla casa [redacted] i Comuni [redacted] imporre, [redacted] un minimo [redacted] ad un [redacted] per cento, sul valore catastale delle [redacted]zioni.

La decisione è stata presa all'unanimità [redacted] Consiglio comunale, non in previsione di un incremento degli insediamenti abitativi — il piano regolatore, già approvato, è [redacted] tempo fermo in Regione —, ma solo perché il bilancio [redacted] previsione per il 1983 [redacted] esigeva l'applicazione di [redacted]sta sovrimposta. In tutto il Piemonte, un'analoga scelta [redacted] è stata [redacted] finora. [redacted]

Coniolo Monferrato, ad una quindicina di chilometri [redacted] Casale, conta circa 430 abitanti: [redacted] popolazione costituita prevalentemente [redacted] an[redacted]. Il sindaco è [redacted] personaggio illustre, il senatore Riccardo Triglia, presidente dell'Anci (Associazione nazionale comuni italiani).

«*L'imposta, come si sa, è facoltativa* — ha spiegato Triglia —, *nel nostro caso, abbiamo applicato quest'anno l'addizionale sull'energia elettrica, che il Comune, forse l'unico in Italia, non* [redacted] *ritenuto di comprendere nel bilancio dell'82. Questo ci ha permesso di recuperare del denaro, consentendoci perciò di non pretendere l'imposta sulla casa*».

La decisione, proposta dalla giunta — vice sindaco è Giuseppe Leporati, assessori Lui[redacted]mare e Pierino Martinotti — ha avuto il parere favorevole degli [redacted] 10 componenti del Consiglio comunale ed il bilancio — pareggia [redacted] milioni — è stato approvato.

«*Non vorrei che questa nostra decisione* — ha concluso Triglia — *fosse considerata un modo* [redacted] *contrapporsi alle scelte di altri Comuni. Considero però* [redacted] *responsabilità degli amministratori un fatto essenziale: la democrazia si realizza infatti anche con un'autonomia di spesa ed una responsabilità di entrata*».

g. d.

La classe della docente Irene Rossi

Oggi sei arpiste ai saggi del «Vivaldi»

ALESSANDRIA — Per i [redacted] di fine anno del Conservatorio «Vivaldi», oggi, alle 18,30, all'auditorium dell'istituto, è la volta della classe di arpa della prof. Irene Rossi.

Suoneranno [redacted] Maria Onetti, Elena Maritan, Loredana Ongarelli, Monica Patria, Roberta Panzeri e Sabina Pedemonte.

Questa [redacted] 21, invece, toccherà alla classe di violino [redacted] prof. Silvio Bresso [redacted] Claudio Zamboni, Luca [redacted], Monica Prendin, Barbara Marchio, Antonello Repetto, Anselmo [redacted]na, eseguiranno musiche di Corelli, Vivaldi, Haendel, Porpora e Bach. (p. b.)

ARQUATA SCRIVIA — Concerto operistico sabato alle 21 al cinema teatro Roma in occasione del trentesimo di fondazione [redacted] Arquatese.

[redacted] manifestazione è organizzata dall'assessorato [redacted]nale della Cultura: [redacted] Corale, diretta da Alessandro Galoppini con Gianpiero [redacted] maestro collaboratore, e con la partecipazione straordinaria del soprano Tullia Cera.

CINEMA

Hanna Schygulla in «Storia di Piera»

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Porky's to day (comico).
[redacted] Pink Floyd, the Wall (musicale).
COMUNALE: Storie di [redacted] (drammatico).
CORSO: I duelli (drammatico).
CRISTALLO: [illegible] (sexy).
GALLERIA: Il buono, il [redacted] e il cattivo (western).
MODERNO: 007: [redacted] e [illegible] (spionaggio).

[redacted] TERME
[redacted]: [redacted] [illegible] (comico).
CRISTALLO: Missing (dramm.).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: [illegible] (western).
POLITEAMA: [redacted] (dramm.).
VITTORIA: [redacted] (comm.).

[redacted]VI LIGURE
IL FORTE: Gandhi (storico).
[redacted]
[redacted] Alice, [redacted] (sexy).

[redacted]: Il buono, il brutto, il cattivo (western).
[redacted] L'uomo [redacted] [illegible] del mondo, sempre più povero (comico).

MODERNO: [redacted] voglia [redacted] (sexy).

OVADA
LUX: I guerrieri della palude silenziosa (dramm.).
[redacted] [redacted] Butterfly (polit.).
TORRIELLI: E' forte un casino (comico).

[redacted]ALLE SC[redacted]
LARA: Erotica 2000 (sexy).

TORTONA
MODERNO: I cacciatori del cobra d'oro (avv.).
[redacted] [redacted] e la [illegible] (comico).
VERDI: Amityville possession (horror).

VALENZA PO
SOCIALE: Cane e Gatto (comico).

VOGHERA
[redacted] i violenti (dramm.).
SOCIALE: Tempesta (drammatico).
GALVANI: [illegible] (commedia).
ROMA: I predatori [redacted] Cobra d'oro (avv.).

ALLE TV

G.R.P.
1 — Film [illegible] arriva la nipote comunista di Don [redacted] e [illegible] (1977).

VIDEOGRUPPO
20,30 Film [illegible] una squadra [redacted] [illegible] in Italia. Rischiano la vita per salvare compagne in pericolo (1952).

[redacted] RETE
23,15 Film [illegible] per l'amore coniugato triangolo sentimentale si conclude con duplice omicidio.
0,45 Film [illegible] in vacanza con i nonni, impara, guardando gli altri, tante cose sull'amore (1971).

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria. Uffici di corrispondenza: Alessandria, via Cavour 5, tel. 64.303; Casale 0142 - 54.752; Tortona 872 361, Valenza 442 778, Acqui 0144 - 28.[illegible] Novi L. 0143 - 28 10[illegible]; Ovada [illegible].

FARMACIE
Alessandria: Ferraris, c. Roma; notturna Vittoria, v. Marconi. Acqui: Centrale, c. Italia. Casale: [illegible] e Duomo. Novi: Valenza, v. Verdi. Ovada: Frascara, p. Assunta. Tortona: Comunale 2, v. Emilia. Valenza: Comunale v. [illegible].

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42 241, Acqui 57 775, Casale 76 381, Novi 741 387, Ovada 81 777, Tortona 813 881, Valenza [illegible], Voghera [illegible].

Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile 3081 (309 + numero interno).

TAXI
Piazza Libertà 53.037. Stazione ferroviaria 51.432.

CIMITERO
Ore 8-12, 14-18.

BIBLIOTECA
Chiusa.

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18.
[illegible]

4-5 giugno [redacted] A.R.C.O.S.
VILLANOVA MONFERRATO
15° Festa [redacted] Riso
Sabato 4 giugno: [redacted] gastronomica
Domenica 5 giugno: degustazione [redacted]
Finale concorso gastronomico
«LA PADELLA D'ORO»

[redacted] MULTINAZIONALE, operante nel settore Ospedaliero [redacted]
[redacted] mono/plurimandatario
cui [redacted] una propria linea di prodotti per le seguenti zone: AT-AL-VC-NO.
Indispensabile la residenza [redacted] zona.
Inviare dettagliato curriculum [redacted] a PUBLIKOM-[redacted] 86 T — [redacted]

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
[redacted] 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.188
VENERDI' 3 GIUGNO
BALLO LISCIO con L'ORCHESTRA
CARLO VENTURI
AMPIO PARCHEGGIO - [redacted] CONDIZIONATA

CO BA IMMOBILIARE [redacted]
Servizi immobiliari qualificati:
VENDITA FRAZIONATA
Vi consente di vendere il vostro stabile al giusto prezzo senza che nulla venga lasciato al caso
VENDITA IN BLOCCO
Consente realizzo immediato e pagamento in contanti; tutto con la massima riservatezza e discrezione.
VENDITA DEL SINGOLO APPARTAMENTO
La stessa cura e lo stesso impegno che dedichiamo ai più grandi stabili.
ACQUISTO
Vi consente di acquistare la "vostra casa" al giusto prezzo con sicurezza e serietà.
PROBLEMI FISCALI
Consente di risolvervi problemi di carattere fiscale e legale con la massima tranquillità e chiarezza.
VIA LANZA
In una zona centralissima della [redacted] stabile signorile e di soli 4 piani, vendiamo [redacted] composto [redacted] ampio ingresso, cucina, salone, 4 camere, doppi servizi, ripostigli, ampio terrazzo. L. 180.000.000 libero.
VIA WAGNER ANG. VIA XX SETTEMBRE
In uno stabile signorile e di recentissima costruzione vendiamo appartamento al 3° piano [redacted] ingresso, cucinotta, [redacted] camera, [redacted] soggiorno, bagno, ripostiglio, cantina. L. 76.000.000 libero.
[redacted]
In uno stabile [illegible] ristrutturato vendiamo piccolo [illegible] uso ufficio: ingresso, tinello, cucinino, [illegible] letto, bagno, ripostiglio. L. 48.000.000 [illegible].
[redacted]
In uno stabile del 1966, ascensore e riscaldamento centrale, vendiamo appartamento composto da: ingresso, tinello, cucinino, camera letto, bagno, balconi. L. 53.000.000 libero.
VIA LANZA ANG. C.SO T. BORSALINO
Vendiamo monolocale con angolo cottura, si garantisce un reddito annuo superiore al 10%. L. 15.500.000 libero.
ZONA CRISTO
[redacted] casa completamente da rifare; attualmente l'immobile [redacted] 5 camere da ristrutturare, [redacted] possibilità di ampliamento per altre 2. Il tutto su un terreno di mq 500 circa. L. 34.000.000 libero.
VALUTAZIONI GRATUITE, PERMUTE, FINANZIAMENTI

Dopo l'interpretazione del nuovo decreto legge [illegible] dicembre '82

Ravera: «Lo Stato ha negato un miliardo per il bilancio»

L'amministrazione non può richiedere l'integrazione per pareggiare [illegible] il documento finanziario

Giuseppe Ravera

ALESSANDRIA — *«Crediamo di essere dei saggi amministratori, tipo piemontese vecchio stampo, ma evidentemente avevamo sbagliato tutto e la nostra oculatezza nel gestire un gruzzolo [illegible] qualche miliardo fil coridetto [illegible] di amministrazione) ha finito con il penalizzarci. [illegible] Infatti, siamo in gravissime difficoltà a [illegible] il bilancio '83, che già avremmo dovuto discutere e approvare: ci troviamo [illegible] un [illegible] in meno [illegible] quante sono [illegible] spese ordinarie che, [illegible] giustamente fa notare il [illegible] ragioniere capo dottor [illegible] Drago, [illegible] siamo affrontare anche [illegible] da oggi [illegible] il portone [illegible] Provincia».*

Lo sfogo è di Giuseppe Ravera, [illegible] provinciale al Bilancio ed alle Finanze, dopo la sconcertante interpretazione [illegible] [illegible] del ministero dell'Interno della [illegible] legge sulla [illegible] [illegible] priva la Provincia di Alessandria del diritto di vedersi reintegrato l'avanzo di [illegible] utilizzato, per legge, per pareggiare il [illegible] [illegible] a [illegible] questa penalizzazione [illegible] anche perché probabilmente è l'unica ad avere avuto negli anni passati un'oculata amministrazione.

«Quando, nell'80, fu eletta questa giunta di sinistra (pci-psi-psdi-) — spiega Giuseppe Ravera — trovammo un avanzo di amministrazione [illegible] oltre 6 miliardi, la situazione stava precipitando, abbiamo pensato [illegible] la crisi occupazionale e produttiva in provincia sarebbe cresciuta e allora ritenemmo, per dare un piccolo contributo, di applicare la politica del massimo rigore, utilizzando ogni [illegible] parte dell'avanzo per qualche contributo all'industria e all'agricoltura, così come ai [illegible] vivi, all'innovazione tecnologica, alla sperimentazione nel campo dell'energia».

[illegible] furono utilizzati [illegible] milioni, 1800 [illegible] e 2 miliardi nell'82. *«A questo punto — aggiunge l'assessore — [illegible] legge ci costringe, per il bilancio [illegible] [illegible] utilizzare, per pareggiare [illegible] spese, l'intero [illegible] di amministrazione, [illegible] milioni: [illegible] caso contrario il governo, che già aveva bloccato la possibilità di incassare gli interessi, l'avrebbe assorbito. Grazie all'avanzo chiudemmo nessun [illegible] e fu la nostra rovina».*

Mentre infatti il [illegible] legge del [illegible] dicembre '82 e l'interpretazione del ministero dell'Interno del marzo [illegible] dicevano che alla Provincia avrebbero dovuto essere versati 5 miliardi circa, la nuova interpretazione, a due giorni [illegible] termine dell'approvazione del bilancio preventivo (31 maggio), [illegible] sovvertito tutto: non avete chiesto contributi per [illegible] bilancio [illegible] [illegible] per voi [illegible] avrete niente per l'83.

[illegible] di fronte a spese ordi- [illegible] a obbligatorie per 27 miliardi, le entrate sono [illegible] di [illegible] miliardi circa, difficile dire come la Provincia possa redigere in [illegible] modo il bilancio, pur senza fare assolutamente nessuna attività. *«Credevamo — conclude Ravera — [illegible] aver fatto gli amministratori saggi, [illegible] una politica oculata di interventi, invece siamo stati penalizzati».*

f. m.

La «Primavera gastronomica»

Fine settimana per i ghiottoni

La tappa del tour, domenica a Garbagna

ALESSANDRIA — *Il viaggio gastronomico nelle Valli Cr- [illegible] Grue, Ossona e Barbera, Spinti volge [illegible] termine. Anco- [illegible] cinque tappe prima di giungere alla conclusione di un'iniziativa che, arrivata in marzo, [illegible] terà il traguardo finale il 26 giugno dopo [illegible] tappe tutte ugualmente appetitose.*

Per questo fine settimana il tour dei ghiottoni, che ha contraddistinto la «Primavera gastronomica», prevede una sola tappa, domenica 5 giugno alle 13: a ospitare gli amanti della buona tavola sarà il ristorante «Al Cerro» di piazza Principe Doria, a Garbagna, in Valle Grue.

Il menù è succulento e non certo per stomaci delicati: [illegible] inizia con salumi di produzione propria, per passare ai peperoni al forno [illegible] bagna [illegible] agli involtini di insalata [illegible] e al paté di tonno. Dopo [illegible] assaggio di capricciosa, si potranno [illegible] gustare ravioli al stufo, cannelloni, tagliatelle ai [illegible] [illegible] funghi, brasato al funghi porcini, cima, arrosti misti, pollo ripieno. Il dolce [illegible] caso, con [illegible] macedonia al gelato, completeranno il pranzo accompagnato da cortese di Gavi e rosa- [illegible] Val Grue. Il tutto per 17 mila lire a persona (vini compresi).

e. o.

Il giugno di Quattordio

QUATTORDIO — *Concerti, rappresentazioni teatrali, spettacoli di gruppi folcloristici, mostre: [illegible] ingredienti della terza edizione di «Il giugno a Quattordio» che [illegible] tiene nel cortile di palazzo Sanfront per iniziativa del- [illegible] Pro Loco anche per valorizzare alcuni giovani talenti locali.*

In questa manifestazione verranno proseguiti, e arricchiti, alcuni discorsi già sperimentati [illegible] passato e [illegible] proporranno di nuovi: artisti in piazza, musica popolare, [illegible] all'aperto del mobile antico; [illegible] preziosa esposizione [illegible] Bonsai.

La Pro loco porta [illegible] spettacolo all'aperto per una necessità imposta da carenze infrastrutturali ma [illegible] è certo un ripiego anche perché in piazza [illegible] può fare buona musica e buoni spettacoli come altrove.

(e. o.)

Sono 150 militari di leva della caserma Valfrè

Da Alessandria a Beirut il battaglione Alfonsine

Sostituiranno i bersaglieri del «Bezzecca» che rientra in Italia

ALESSANDRIA — Una compagnia del 21° battaglione di fanteria motorizzata «Alfonsine», 150 militari di leva di stanza alla [illegible] «Valfrè» di corso Cento Cannoni, partirà il prossimo 7 giugno per il Libano: nel contingente [illegible] presenti anche alcuni [illegible] soldati alessandrini. La compagnia farà parte di un battaglione [illegible] formazione composto [illegible] giovani provenienti da altre città e sarà il primo reparto [illegible] fanti a venire affiancato a bersaglieri, carabinieri, lagunari e paracadutisti che compongono [illegible] forza multinazionale di pace a Beirut.

I militari dell'«Alfonsine» verranno inquadrati nel 67° battaglione meccanizzato «Montelungo» di Monza, della brigata «Legnano», 3° Corpo d'Armata, dove già si trovano [illegible] qualche [illegible] per l'addestramento specifico ed andranno a [illegible] il 10° battaglione bersaglieri «Bezzecca» [illegible] rientra in Italia dopo un impegno [illegible] quattro mesi a Beirut.

«Il battaglione — afferma il [illegible] dell'Alfonsine, [illegible] colonnello Duilio [illegible] ni — al completo di equipaggiamento e di armamento individuale, dotato di [illegible] pezzi pesanti di recente fabbricazione, [illegible] ficiali in bianco, avrà compiti analoghi a quelli dei reparti che lo hanno preceduto nella delicata missione di pace.

La formazione militare, agli ordini del tenente colonnello Luigi Cavinaghi, dovrebbe re- [illegible] in Libano per quattro mesi; il saluto ai parenti verrà dato dal generale Riccardo Bisogniero, comandante il 3° Corpo d'Armata, nella caserma 4 Novembre di Monza, alle 10 del 7 giugno prossimo, presenti i parenti dei militari, per i quali sono stati messi a disposizione dall'«Alfonsine» alcuni pullman. Alla cerimonia interverranno anche numerosi ufficiali e fanti dell'«Alfonsine» ed il generale Antonio Caggese, comandante della Brigata Cremona.

Da qualche giorno in città si era diffusa la voce che una Compagnia della Valfrè stesse addestrandosi per compiti speciali, ma la notizia non aveva trovato conferma ufficiale. Ora i comandi militari l'hanno confermata e l'analisi è diffusa in numerose famiglie che temono per l'incolumità dei loro ragazzi. *«Quando si è arruolato — dicono ad esempio i familiari di Fabrizio Borsalo — mai avremmo pensato che potesse essere destinato ad una missione del genere e per noi saranno mesi di grande apprensione».*

r. m.

Sequestrate [illegible] tonnellate d'ottone

SERRAVALLE SCRIVIA — I tecnici della «Barre Italia», accorgendosi che stavano ricomprando come rottame da inserire in produzione barre di ottone prodotte dalla loro stessa industria, hanno probabilmente permesso di scoprire un vasto «giro» di riciclaggio di materiali ferrosi rubati.

I carabinieri hanno sequestrato il carico (24 tonnellate) del camion che stava scaricando i rottami alla «Barre». Quindi hanno interrogato l'autista, Ruggero Sgrande, 41 anni, Ciniscello Balsamo, ed un commerciante in rottami di Mandrogne, Ezio Grassano, di 37 anni.

(p. b.)

Sconfitta ma bel gioco con l'Inter

Il Derthona perde ma prova i giovani

In campo la possibile formazione del prossimo anno

TORTONA — *Pubblico delle grosse occasioni al «Fausto Coppi» per l'amichevole Derthona-Inter.*

La gara è stata vinta dai nerazzurri di Marchesi per nove reti ad una con una tripletta di Altobelli e Bagni ed una gol di Beccalossi, Müller e Sabato. Il Derthona ha riportato con un gol all'80' del giovanissimo Tarditi, un ragazzo del vivaio di soli 17 anni che Angelo Domenghini ha già portato in squadra in queste ultime battute di campionato.

Scontata la vittoria dei nerazzurri che proprio a Tortona hanno ultimato la loro preparazione in vista dell'incontro di Coppa Italia [illegible] Il Pisa. Interessante è stato l'inserimento [illegible] molti giovani da parte di Domenghini specie nella seconda parte della gara.

Sono infatti entrati il portiere Tana, Gabetta, Briccola, Tarditi, Cossio, Patta e Calvi. Giovanissimi che, stando alle [illegible] potrebbero diventare l'ossatura del Derthona nella prossima stagione.

In bella evidenza ancora una volta si è [illegible] Marco Grossi. Il ragazzo in un palo [illegible] occasioni [illegible] è impegnato in dribbling [illegible] ottima fattura che hanno strappato applausi a scena aperta al [illegible] pubblico presente.

Derthona: *Piacentini (dal 46° Tana); [illegible], [illegible]no; Lunghi (Gabetta dal 46'), Manfredi (Briccola dal 46'), Ricardi- [illegible] Valenza — Il Gs Alpini, che scende [illegible] alle 17,30, a Tortona contro il San Matteo, è riuscito a raggiungere l'Arquata in testa alla classifica [illegible] il campionato di pallavolo maschile di Prima Divisione. I valenzani hanno infatti battuto 3-1 l'Edil-24 Ovada, mentre gli arquatesi sono stati sconfitti 3-2 dall'Alca Novi. Ora il Gs Alpini, a quattro turni dalla fine del campionato, è potenzialmente in testa, in quanto ha una partita da recuperare.*

[illegible] - L'attaccante è la «punta [illegible] diamante» dell'Audace Boschese [illegible] Promozione

Marco Mogni, 89 gol in cinque anni

La continuità del rendimento è [illegible] dote maggiore del giovane giocatore [illegible] Sarezzano - Le lodi [illegible] tecnici

BOSCO MARENGO — Difettano i cannonieri nel [illegible] italiano ma la nostra provincia può vantare un «bomber di razza». [illegible] [illegible] (classe 1939), punta di diamante della Au[illegible] Boschese; giunta quarta nel campionato di Promozione piemontese.

Una rapida indagine ha permesso di stabi[illegible] che Mogni è colui che ha realizzato il maggior [illegible] di [illegible] in questi ultimi cinque anni vestendo [illegible] stessa casacca: ben 89. Un primato davvero, ottenuto dal giovane di Sarezzano, un centro vicino a Tortona, con una continuità di rendimento ragguardevole.

«La qualità indiscussa — afferma l'allenatore della Boschese, Renzo Guazzotti —. E' un giocatore completo sotto ogni punto [illegible] vista. Sa colpire di testa, [illegible] destro e sinistro [illegible] è sempre pronto ad inserirsi nello affollate [illegible] avversarie rimediando anche palloni [illegible] serie».

Un ragazzo esemplare [illegible] fuori campo. *«Serio come pochi altri — dichiara il segretario [illegible] dei biancoverdi. [illegible] Ferrarese —. [illegible] [illegible] prima che giunge agli allenamenti e l'ultimo ad andarsene. [illegible] [illegible] categorie superiori ed infatti diverse società [illegible] interessato [illegible] si sono fatte avanti con allettanti proposte.*

Marco, schivo [illegible] ogni pubblicità, preferisce affidare al campo il responso delle prestazioni capaci. Da cinque [illegible] all'Audace Boschese dopo la trafila [illegible] giovanili del Derthona ha [illegible] un'«escalation», [illegible] fatto di marcature, eccezionale.

Il primo [illegible] [illegible] Ferretti, in prima categoria ha siglato una decina di reti. Poi l'anno successivo, con l'avvento di Guazzotti, ha migliorato lo stile centrando 22 volte la porta avversaria.

Tre [illegible] addietro un infortunio lo ha bloccato per quasi tutto il girone di ritorno (appena 11 gol all'attivo) ma l'anno scorso l'«esplosione»: 31 reti con titolo nella speciale classifica e quest'anno ben [illegible] in 28 partite e, inutile ripetere, record del tre [illegible] [illegible] campionato di [illegible].

Gli elogi si sprecano. Tuttavia il protagonista di tante battaglie vive tranquillo. Spera molto in un posto di lavoro sicuro ed è disponibile [illegible] ulteriori lotte [illegible] antagonisti vecchissi nella serie superiore.

«Un ragazzo d'oro — concordano i tifosi della Bar Picollo — che è maturo per entrare nel giro professionistico e quasi certamente [illegible] società, molto seria e titolata dirigenziali».

r. g.

[illegible] Guerisoli [illegible] Margara

ALESSANDRIA — Si è concluso al Golf Club Margara la seconda edizione dell'Open Ceratti, la prova [illegible] per il circuito italiano professionisti [illegible] Federazione Golf. La vittoria è stata conquistata da Maurizio Guerisoli, 24 anni, che si è [illegible] calo il titolo concludendo la fra[illegible] finale in 71 colpi per un [illegible] [illegible] 277 colpi per le quattro giornate di gara.

Lo seguono Molteni, a 279 colpi a pari merito con Lovagnini, Galbiati, Trabattoni, a 280; Delfino a 281 e Angelo Croce a 282.

[illegible] - Scontro [illegible] le big

Il Cremolino trema arriva il Vigliano

GVADA — La 1ª giornata del girone di ritorno del campionato di tamburello [illegible] serie B presenta un paio di incontri particolarmente interessanti che potrebbero anche incidere sulle prime posizioni di classifica. A parte, infatti, la nuova capolista Gerni Mobili Vigliano impegnata sul facile campo del Cremolino, le altre quattro formazioni dell'alta classifica si scontrano fra loro.

Il [illegible] Negri Castelferro, reduce [illegible] batosta di Francavilla che gli è costata [illegible] prima poltrona, [illegible] assolutamente vincere [illegible] se [illegible] vuole [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al suoi ambiziosi programmi. [illegible] Francavillese Tessitnovi capita il forte Chiusano e potrebbe essere l'occasione per un altro risultato positivo: è però necessario che Mazzarello e compagni sappiano giocare con il ritmo di questi ultimi turni.

Anche per la [illegible] due alessandrino, impegnata [illegible] [illegible] trasferta, dovrebbe essere una giornata positiva: [illegible] Capriatese dovrebbe ritornare finalmente alla vittoria a Toppo mentre il Boscomarengo [illegible] dovrebbe [illegible] difficoltà il Viarigi che, [illegible] è finito, [illegible] l'ultima [illegible] con l'Ore- [illegible]

r. [illegible]

RUGBY - Contro [illegible] Dif [illegible] «Coppa»

Il Verbania al Cattaneo

ALESSANDRIA — Si gioca domenica l'ultimo turno del torneo di rugby «Coppa Piemonte». Il Dif Alessandria ospita al campo Cat[illegible] (ore 12) il Verbania, capolista del trofeo. I pronostici parlano a favore del quindici mandrogno. Distacc- [illegible] di due lunghezze dalla capolista, gli [illegible] di mister [illegible] hanno quindi la possibilità [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] testa alla classifica.

Se i pronostici della giornata saranno rispettati — è in programma anche il recupero tra Ambrosetti e R.C. Torino — la graduatoria [illegible] [illegible] torneo vedrà al comando ex [illegible] Dif Alessandria, Verbania e Rugby Club Torino: per l'assegnazione dell'ambito trofeo si dovrà allora procedere ad un [illegible]toso calcolo [illegible] mete realizzate da ciascuna formazione. In caso di ulteriore parità si terrà conto del numero dei calci di punizione trasformati.

«Comunque vadano le cose — dichiarano i dirigenti del sodalizio alessandrino — ci resta la soddisfazione di aver disputato una buona stagione. In campionato abbiamo quasi sempre giocato ai massimi livelli, conducendo per lungo tempo la testa della classifica».

m. p.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK **Filiale di TORINO**
Corso Al. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 69 65
Via Roma 60 - Tel. 65 88 44
Via Maranco 32

PK **Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA**
ALESSANDRIA [illegible] Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 25 43
AOSTA 11100 Via [illegible] Mastro 10 - Tel [illegible] (0165) 40 951
ARONA 28041 Viale Sarazzo 40/A - Tel. (0322) 41200
[illegible] 14100 Via Massimo [illegible] gno 28 - Tel. (0141) 32 222
BIELLA 13051 Via della [illegible] blica 29 - Tel. (015) 35 52 30
CUNEO 12100 Via XX Set[illegible] tre 39 - Tel. (0171) 60 832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 541
VERCELLI 13100 Via Fol. 59 Tel. (0161) 60.436 - 62.007 - 63.454

PK **Agenzia LIGURIA**
GENOVA 16121 Via E. V[illegible] 23 - Tel. (010) 59 25 60 - 58 56 33
[illegible] 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88 49 49
[illegible] 17100 Via Astengo 1/1 [illegible]. (019) 38 219 - 38 54 95

PK **Punti di corrispondenza**
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2526
ALBA (12051), Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35 717
[illegible] Via Corso d'Appello 4 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO (12045) Via Dante Alighieri 19 - Tel. (0172) 60 054
MONDOVI' (12084) Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 42 775

PK publikompass spa

DIAMOCI DEL TU...

Conosci qualche anziano? No? Eppure ce ne sono tanti. Forse vicino a te, magari nella tua stessa casa. Fai tu il primo passo. Avvicinalo, salutalo, e digli questo proposito: "Ci diamo del tu?"

Ecco, è ghiaccio [illegible]. Perché la cosa più importante è conoscersi. Poi, una volta fatto amicizia, scoprirai che può fare tantissime cose per [illegible] nuovo amico-amiuto, una commissione, qualche lavoretto, la spesa, tanti piccoli favori. Piccoli per te, ma grandi per lui.

E in cambio, anche lui può darti tanto. Che cosa? Anche questo lo scoprirai frequentandolo. Un anziano è stato ragazzo prima di te, e sa bene cosa può far piacere all'un [illegible]zo come te.

Senti, perché non ne parli con i tuoi amici, e organizzate qualcosa [illegible] Qualunque iniziativa prenderai, è sempre meglio che non fare niente.

La cosa più bella che puoi fare per te, è fare qualcosa per gli altri.

ADOTTA UN NONNO!

Consorzio di utilità sociale. Assistenza e solidarietà gratuitamente.

L'opportunità di ristrutturare vecchi edifici piuttosto che costruire in periferia

Recupero dei centri storici

L'operazione è meno costosa: elimina spese di urbanizzazione e il problema della distribuzione dei servizi - Ad Alessandria già piani di risanamento privati

Alessandria. Piazza Santo Stefano. L'ex distretto, in stato di abbandono, che dovrebbe essere recuperato (Foto Zetti)

ALESSANDRIA — Recupero dei centri storici: se ne parla da anni, è argomento di studio o di convegni, anche perché appare sempre più opportuno cercare di ristrutturare vecchi edifici, nel cuore della città, piuttosto che affrontare costose opere di urbanizzazione per portare le nuove case alla periferia, creando anche grossi problemi per la distribuzione di tutti i servizi.

L'iniziativa privata e quella pubblica, se vi è una giusta collaborazione, molto possono fare: spesso proprio il privato, se trova una certa facilità nell'affrontare le pastoie burocratiche, è invogliato a migliorare quanto di vecchio esiste.

In esempio per tutti è venuto dai commercianti che operano in via Dante (fra dell'arco), dove non senza sacrifici si sono impegnati a migliorare i negozi, con indubbio risultato: la valorizzazione di una zona del centro, di punto di vista estetico, che ha coinciso con una rivitalizzazione economico-commerciale.

Ristrutturare, allora, quanto di vecchio esiste. «*Gli strumenti tecnici esistono* — afferma l'assessore comunale all'Urbanistica architetto Chanoi Chè — *e il risanamento del centro storico è già stato avviato. Il Comune ha provveduto a individuare già 54 piani di recupero di iniziativa privata e pubblica, tra questi 11 sono già stati attivati, se ci sono difficoltà di avvio per gli altri 43 si tratta di problemi di tipo finanziario. Possiamo con i dati dimostrare che le polemiche in proposito sollevate dalla in Consiglio comunale sono infondate*».

Esistono gli strumenti, afferma l'assessore, e ai responsabili dell'Urbanistica abbiamo chiesto indicazioni per spiegare ai lettori come è possibile ristrutturare vecchi edifici posti nel centro storico, che è appunto l'area individuata dall'amministrazione comunale zona di recupero.

Tre sono, in pratica, i tipi di intervento che possono essere presi in considerazione. Il primo, ed anche il più drastico, è quando il proprietario — o chi per lui — intende demolire il vecchio e poi ricostruire. In questo caso occorre chiedere che il fabbricato venga inserito all'interno di un piano di recupero, l'amministrazione comunale esamina la richiesta e, se la ritiene fattibile, indica la zona entro cui l'intervento è consentito. A questo punto l'interessato presenta il piano di recupero che segue il normale iter, sino alla concessione edilizia.

Altro caso previsto è quello della ristrutturazione, per essere consentita basta presentare un semplice progetto, ovviamente devono mantenere vincolate le nazioni di uso residenziale e — molto importante questo — si deve stipulare con l'amministrazione comunale una convenzione per fissare i prezzi di vendita o di locazione degli alloggi ottenuti con ristrutturazione. Questo per impedire eccessive speculazioni, d'altra parte il Comune può concedere particolari riduzioni sugli oneri di urbanizzazione. In questo non occorre alcun piano di recupero.

Il terzo possibile intervento si riferisce al singolo proprietario che intenda fare lavori all'interno dell'alloggio unicamente l'installazione dei servizi igienici. In questo caso — ma occorre che sia un intervento fatto dal privato per uso proprio — non si paga alcun onere di urbanizzazione.

«*Una decina di progetti* — fanno notare all'Urbanistica — *sono già stati presentati e approvati. Alcuni lavori sono ormai iniziati, altri dovrebbero seguire in tempi brevi*». Sono in prevalenza progetti privati, per il recupero di edifici ormai cadenti e non diroccati. Poi vi sono due banche che intendono procedere alla ristrutturazione, il Credito Italiano in piazzetta della Lega, e l'Istituto S. Paolo che — secondo i progetti — vorrebbe trasferire, con opportune sistemazioni del Palazzo Conta di piazza Garibaldi, gli uffici in quella sede (dov'è già una parte dell'istituto credito), abbandonando probabilmente i locali adiacenti Banda, in corso Roma.

Tra i progetti pubblici appaiono particolarmente interessanti quello per l'obsoleto Palazzo Trotti-Bentivoglio (ne parliamo a parte in questa stessa pagina) e il recupero dell'ex distretto militare di piazza Santo Stefano, in pieno centro storico, in completo abbandono, in uno stato di incuria vergognoso e, malgrado tutto, abitato da alcuni nuclei familiari che tutto possono trovare all'interno di quell'edificio all'infuori sicurezza, salute, dell'igiene.

Vi sono, non si deve scordare, delle parti del complesso protette dalla Sovraintendenza ai monumenti, quindi di questo si deve conto passando a ristrutturazione che, considerata per il Comune l'impossibilità ad affrontare la spesa (sui 6 miliardi), verrà realizzata dall'Istituto autonomo case popolari, che prevede il recupero di una ottantina di alloggi.

Franco Marchiaro

Inaugurato il complesso «Valverde» a Castelletto

E' nato un nuovo villaggio

una cooperativa commercianti - Cinquecento abitanti

ALESSANDRIA — *Con il taglio del tradizionale nastro tricolore il prefetto Ugo Trotta ha inaugurato ufficialmente l'insediamento «Valverde» di Castelletto Monferrato. Il «Villaggio commercianti».*

L'iniziativa dell'imponente realizzazione, un centro residenziale di prestigio, immerso nella pace e nel verde, è di una trentina di soci fondatori, di Alessandria e Valenza, tutti commercianti, che nel 1974 si unirono in cooperativa.

«La cooperativa — spiega il presidente dell'Associazione Commercianti Cesarino Fissore — si è poi subito aperta a tutti per non creare idee corporativistiche, che penso proprio non siano nella mentalità del commerciante abituato ad essere come qualsiasi altro servizio alla disponibilità della comunità e questo spirito di cooperazione fatta seriamente, senza alcun contributo da parte dello Stato o altro ente, ma con i soli benefici che può avere una cooperativa ci ha sempre sostenuto negli anni, specialmente nei molti momenti difficili».

Valverde si estende su 170 mila metri quadrati di terreno una volta destinato alla campagna, ma soltanto 11 mila metri quadrati sono stati coperti da costruzioni a due piani, sia in soluzioni a schiera sia in alloggi collegati l'un l'altro da ampi corridoi, per un totale di 32 mila metri quadri di superficie edificanda.

resto è area verde, giardini privati e comuni curati con passione da vi abito e che fanno felici specialmente i bambini. A Valverde gli abitanti sono circa 500, distribuiti in 165 alloggi cui fanno corona campi da tennis e bocce e quella invidiabile piscina che fa tanto aria di vacanza.

«Eppure è stato facile realizzare il complesso — riconosce Fissore — e solamente la capacità di un gruppo di persone unite da un solo scopo, quello di arrivare in fondo, superando momenti difficili».

r. sc.

Preparato il piano regolatore generale intercomunale

Valenza e il problema casa

Nel prossimo quinquennio città avrà bisogno di 1235 alloggi

VALENZA — *In città (secondo censimento del 1981) abitazioni occupate fanno riscontro famiglie residenti: mancano cioè 168 abitazioni. Se tutto il territorio dell'Usl 71 (Comuni di Bassignana, Pecetto, San Valenza) gli dati parlano di contro 11.335 famiglie; differenza, meno 251.*

Di qui è partito il Piano regolatore generale intercomunale (Prgi) dei quattro Comuni — uno dei primi approntati in provincia — che è già stato approvato Consiglio comunale valenzano e presto sarà anche dagli altri centri.

Attraverso grafici, rilevazioni, prospetti, che riguardano anche altri temi (dalle aree per i servizi sociali agli insediamenti produttivi), i quattro estensori del Prgi — gli architetti Giuseppe Abbate, Giuliano Abbati, Giovanni Galli e Luigi Visconti — individuano per il prossimo quinquennio un fabbisogno per l'intera di 1235 alloggi: questo calcolando altri 600 nuovi nuclei familiari (docenti in gran parte all'immigrazione, perché l'economia del Valenzano «tira» ancora) e, ovviamente, risolvendo i casi di coloro che oggi sono costretti a coabitare.

Come trovare queste case? parte il problema degli alloggi «sfitti». Sono 185? le abitazioni occupate, ma molte servono da «seconda casa»; la scelta è tra il costruire «ex novo» e dare il via alla ristrutturazione dei centri storici e delle case coloniche. In questo campo Valenza qualcosa sta già facendo, gli altri tre Comuni potranno partire proprio grazie alle indicazioni del Prgi.

In sintesi, viene rifiutata l'ipotesi di affidarsi esclusivamente al libero mercato, perché accanto ad alcuni risultati positivi si avrebbero troppo pesanti effetti negativi: dai prezzi eccessivi, all'abbandono degli edifici più difficili da ristrutturare, al trasferimento della proprietà dalle famiglie locali ad operatori esterni.

p. b.

Palazzo Bentivoglio uno dei più begli edifici cittadini

Quando tornerà agli antichi splendori?

Alessandria. Ciò che è rimasto dello splendido Palazzo Trotti-Bentivoglio che si vorrebbe salvare

ALESSANDRIA — Verrà finalmente risolto il problema di Palazzo Trotti-Bentivoglio di via Vescovado, che era una degli edifici cittadini più belli prima di essere ridotto all'attuale miserando (e mai un cumulo macerie)? Del suo restauro si parla ormai da anni, adesso c'è un progetto dell'amministrazione comunale che presto (si spera) dovrebbe essere realizzato. La parte ancora esistente dell'edificio dovrebbe essere ristrutturata mediante una convenzione col Comune dal Collegio costruttori e dalla Cassa edile, che ne farebbero la loro nuova sede.

Sul resto dell'area, invece, sgomberati i detriti, il Comune ha intenzione di costruire alloggi economici popolari ed adibirne una parte per servizi sociali. Sarà la volta buona quanto rimane di un pezzo della storia cittadina?

(p. b.)

CONTROINFISSI E VERANDE
IN ALLUMINIO
CON ZANZARIERA INCORPORATA

Alfa Lum

Implacabili, gli

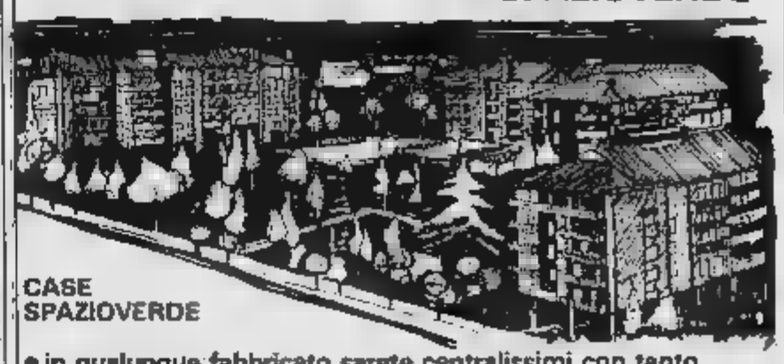
Agenzia geom. DAVIO MASSIMO

Nuova esposizione:

Buozzi, - Alessandria - Tel. 0131 -

adesso potete sottrarre
i vostri risparmi all'erosione
dell'inflazione.....come?
investendo in una CASA

costruzioni mediterranee a NOVI
SPAZIOVERDE



CASE
SPAZIOVERDE

- in qualunque fabbricato sarete centralissimi con tanto verde intorno
- parcheggiare l'auto? scelta all'aperto coperto
- forme e tecnologie d'avanguardia, dimensioni misura per il piacere abitarle
- a scelta riscaldamento autonomo
- confortate isolamento e coibentazione per un elevato risparmio energetico
- dilazioni pagamenti anche fino anni

punti vendita: ...ra - via c. pavese	tel. (0143) 73585	NOVI LIGURE
uffici - via a. d'acquisto	tel. (0144) 56621	ACQUI TERME
informazioni cantieri aperti	tel. (0144) 2959/51452	ACQUI TERME

"LA COPRITERMO"
DI MARIO & GIORGIO DESTRO
PORTE DI
VIA GHILINI, 67
TELEFONO 68272
ALESSANDRIA

SM X7 allegrini
Concessionario
per la provincia
di Alessandria e Asti
PER AUTO, CASA, COMUNITA',
ACCESSORI AUTO - FILTRI PER
A - AUT RI - TRATT
15043 FUBINE - Corso Roma 3 - Tel. (0131) 778.353 / 778.412

MURI MALSANI - UMIDITÀ - MUFFE
Combatti queste malattie con il sistema brevettato dell' ITALCHIMICA

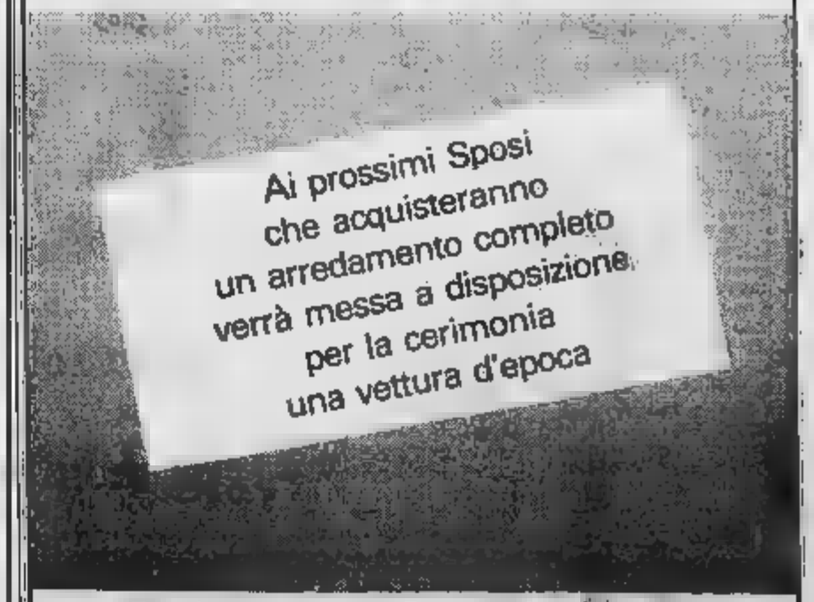
Contro la malattia umidità:
ITALCHIMICA restauro

L'Italchimica Restauro ti offre questi servizi:
— Deumidificazione dei muri umidi
— Impermeabilizzazione di cantine e seminterrati
— Trattamenti specifici anti-muffa per pareti interne ed esterne
— Restauri del cemento faccia a vista
— Pavimentazioni elastiche impermeabilizzanti balconi e terrazze

Cognome Nome
Via N.
C.A.P. Città tel.

Compilare, ritagliare e indirizzare a:
ITALCHIMICA RESTAURO
Via S. Dalmazzo, 9 - 15100 Alessandria - Via Venezia, 17 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 44.715 - 44.66.77 - 44.15.75

B
BONALDO
mobiliere in Sarezzano



Strada Panoramica Tortona-Sarezzano

Aperto la domenica

La situazione nel settore metalmeccanico potrebbe precipitare [illegible] l'anno

L'industria è in agonia a Tortona soltanto l'agricoltura si salva

Gli operai dicono: «Siamo stanchi di essere assistiti dalla cassa integrazione, vogliamo lavoro» - Il mercato ortofrutticolo

La piazza del Duomo a Tortona è il cuore della città tuttora preoccupata per il suo futuro

TORTONA — «*La crisi della zona è la diretta conseguenza della crisi italiana e non può essere risolta localmente: a questo si potrà arrivare solo quando il Paese riuscirà a produrre ricchezza*». Questa la risposta data dal sen. Riccardo Triglia a chi — durante la presentazione dei candidati dc alle prossime elezioni politiche — lamentava una certa latitanza dei parlamentari al[illegible]tri in occasione di convegni o manifestazioni sui problemi in cui si dibatte il Tortonese. «*E' inutile* — ha soggiunto — *andare ad alimentare false speranze o illusioni, non è neppure onesto*».

E all'assemblea dei soci dell'Unione Industriale che lunedì hanno rinnovato il Consiglio, il presidente uscente Aldo Lucini ha ricordato come «*la situazione locale rispecchi quella nazionale con una discreta accentuazione dei fenomeni di stagnazione e di inceppamento nel ricambio delle attività produttive e come i manifesti sempre più una riduzione degli occupati nell'industria provinciale e nel numero medio di occupati per azienda*».

Sono considerazioni purtroppo amare e che certo i lavoratori del Tortonese, i quali «*chiedono di lavorare e non di [illegible] cassa integrazione*», come hanno scritto di recente in un appello firmato dalle organizzazioni sindacali, non possono apprezzare molto. «*La situazione industriale nel Tortonese* — dice [illegible] Simeone, responsabile di [illegible] della [illegible] — *potrebbe precipitare tra la fine del 1983 e il 1984 quando per quasi tutte le aziende verrà a scadere la cassa integrazione speciale*».

Unico rimedio quindi per risollevare la zona è rappresentato da [illegible] insediamenti. Tortona e il Tortonese possono [illegible] in un rilancio solo con l'installazione di un'azienda che offra centinaia [illegible] posti. [illegible] ciò avvenga fa parte, almeno per l'intorbidito, del libro dei sogni.

La situazione occupazionale di alcune [illegible] del settore metalmeccanico è a dir poco drammatica e a [illegible] il clamoroso colpo di grazia ha contribuito notevolmente la crisi della «Grassano» che era il fiore all'occhiello dell'economia della zona e che ora si dibatte in gravi difficoltà.

Di recente alla ditta, che produce sofisticate macchine [illegible], è stata [illegible] l'amministrazione straordinaria e quale commissario è stato nominato l'ing. Andrea Ciarli, figlio dell'ex governatore [illegible] Banca d'Italia, manager pubblico con esperienza nel settore e notevoli capacità, in grado di garantire il rilancio dell'industria tortonese. Ed è quanto tutti auspicano nella zona anche perché la «crisi Grassano» già ha avuto pesanti ripercussioni anche sulle aziende che lavorano per conto della fabbrica.

Se la crisi della Valle Scrivia è [illegible] realtà evidente è altrettanto evidente che essa deriva in buona parte da una mancata programmazione e dal fatto che solo ora gli amministratori comunali cominciano a comprendere l'importanza della cooperazione e dei consorzi per risolvere i vari aspetti della crisi dell'economia che non è solo industriale, ma anche agricola e artigianale. E' per questo motivo che otto Comuni (Castelnuovo Scrivia, Guazzora, Molino dei Torti, Sale, Pontecurone, Isola S. Antonio, Alzano e Alluvioni Cambiò) hanno dato vita ad un consorzio col compito di realizzare un [illegible] ortofrutticolo il cui costo dovrebbe aggirarsi sui tre miliardi. Regione Piemonte e Cipe coprirebbero il costo con il 25 per cento ciascuno mentre il restante 50 per [illegible] dovrebbe essere assicurato con mutui a carico del consorzio dei Comuni.

Questo mercato agricolo intercomunale con sede a Castelnuovo Scrivia e a servizio della Bassa Valle Scrivia è indubbiamente molto importante per la zona che ha una produzione agricola di oltre due milioni e mezzo di quintali in massima parte rappresentati da cereali, foraggi, barbabietole (600.000 quintali sono ortaggi tra cui predominano patate e cipolle).

Con il mercato consortile che, per ragioni logistiche, dovrà sorgere alle porte di Castelnuovo Scrivia, la produzione ortofrutticola della bassa Valle Scrivia diverrà uno dei punti focali dell'economia agricola provinciale.

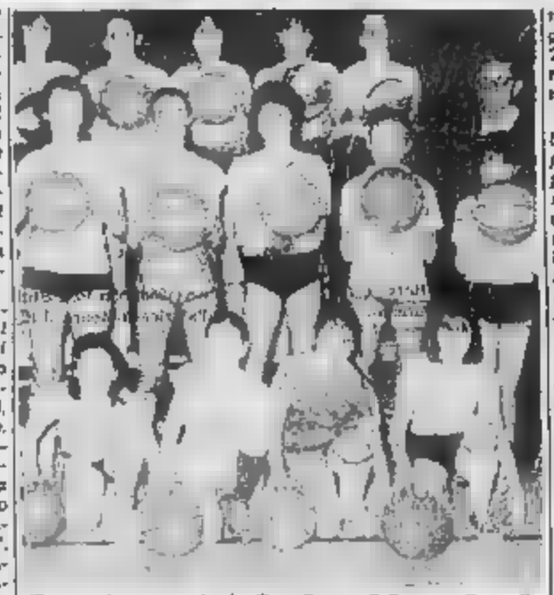
Alcuni dati a conferma dell'importanza dell'iniziativa: le aziende agricole della zona sono 927 per un totale di 16.000 ettari. E' guardando al futuro sviluppo di un'area così importante della provincia che gli otto Comuni oggi consorziati hanno validamente lavorato per arrivare alla realizzazione del mercato.

g. c.

Anche [illegible] il Derthona ha disputato un bel campionato di calcio

I giovani tortonesi non vivono soltanto per i loro «Leoncelli»

Il basket (per primo), il volley, il tennis e le bocce attirano sempre più tifosi [illegible]



Tortona. Le ragazze de «La Gazzella» con l'allenatore Canegallo

TORTONA — *Anche se il gioco del calcio, complessivamente, rimane l'attività sportiva maggiormente seguita dai tortonesi, specie dopo la bella stagione disputata dal Derthona, in città altre attività stanno crescendo, sia come numero dei praticanti sia come seguito di tifosi. Ad esempio: la pallavolo, il tennis, il basket, il pattinaggio a rotelle, le bocce, e ultimo nato (ma si tratta di un ritorno) il ciclismo.*

Per quanto riguarda la pallanuoto, è senz'altro dopo il calcio lo sport [illegible] più di ogni altro sta ottenendo un grosso successo, non solo come numero di giovani praticanti, ma anche come pubblico. «Durante il campionato — spiega Giulio Ghitolfi, [illegible]ettore sportivo [illegible] Derthona Basket — il Palasport di corso Alessandria riesce ad ospitare, per le partite di "cartello", anche 500 persone. Gli spettatori [illegible] in prevalenza giovanissimi, alcuni hanno il fratello o [illegible] che gioca in prima squadra. Penso, comunque, che una delle componenti che hanno portato ad un così alto interesse per il basket in una piccola città come la nostra sia dovuta al fatto [illegible] in campo a difendere il prestigio tortonese sono tutti atleti locali, al [illegible] provenienti dai paesi vicini. Forse anche [illegible] calcio, se si schierassero giocatori "di casa", qualche spettatore in più potrebbe salire [illegible] "Fausto Coppi" ad applaudire i leoncelli».

Per il volley, [illegible] la [illegible] è presente con [illegible] formazioni che militano nel campionato di [illegible] Divisione, [illegible] torneo a livello provinciale, esistono alcune difficoltà [illegible] il limitato accesso alle strutture sportive. Per questo la nascita di un nuovo centro sportivo, ormai deciso dall'amministrazione comunale, è [illegible] con particolare urgenza.

[illegible] il [illegible] è sono in [illegible] diversi campi [illegible] gioco; sono [illegible] [illegible] 500 le persone che [illegible] dedicano a questo sport. Perciò il nuovo centro sportivo (la cui ultimazione è previsto per l'estate 1984) ha [illegible] progetto la costruzione di almeno altri tre campi. «Questi — spiegano i dirigenti del Derthona Tennis — dovrebbe consentire di so[illegible] le numerose richieste».

Pure il pattinaggio a rotelle, che solo una decina di anni fa era una [illegible] in assoluto per Tortona, [illegible] trovato un suo spazio particolare con un centinaio di giovani che, puntualmente, nel periodo della bella stagione si cimentano lungo le piste per la specialità «pista», mancando di strutture adeguate.

Lo stesso [illegible] centro «Dalleplane» non prevede infatti un'attrezzatura per il pattinaggio a rotelle. Così l'associazione è ancora costretta a dover operare sul selciato del mercato per il bestiame di largo Piemonte. «L'amministrazione comunale — dicono i dirigenti — da lungo tempo ha però assicurato che saranno migliorate le strutture».

Infine, ritorno proprio in questa stagione del ciclismo, uno sport che da lungo tempo era sparito dalla scena e che [illegible] è ripresentato grazie all'impegno [illegible] ed anche all'interesse [illegible] un gruppo di appassionati.

Anche nel caso del ciclismo [illegible] passione però si è riaccesa perché sei giovani tortonesi hanno manifestato l'intenzione di voler gareggiare nelle categorie esordienti ed allievi.

e. f.

Curone, Grue e Ossona

Tre Valli per turisti domenicali

TORTONA — Si avvicina l'estate e gli operatori turistici delle Valli Curone, Grue e Ossona sperano in una stagione proficua pronti ad offrire a turisti e villeggianti un soggiorno sereno in una zona che ha dalla sua una natura ricca di bellezze, un clima gradevole, produzioni tipiche, gastronomia rispettosa delle tradizioni.

Di recente sono stati potenziati gli impianti sportivi e ricreativi (molti sono i campi da tennis, funzionano numerose piscine, si può andare a cavallo al Centro ippico «Val Curone di Gremiasco», è possibile pescare nel Curone e suoi affluenti, si può fare escursionismo).

Le tre valli, un territorio di antico insediamento, oggi presentano possibilità turistiche schiettamente familiari a costi contenuti, un turismo basato su numerosi esercizi a piccola e media conduzione, in un ambiente umanizzato nella giusta misura.

Ricchezza di [illegible]uo, fertilità del suolo, capacità umane e vicinanza ai grandi mercati di sbocco costituiscono i costanti ingredienti del [illegible] agricolo tortonese. Le tre valli [illegible] Comunità [illegible] questa tradizione dell'industria verde dove predomina la frutta: le pesche di Volpedo, le ciliegie che sono oramai sinonimo di Ciarbagna, le fragole in tutta la zona pedemontana e di bassa collina. Pro loco e amministrazioni comunali fanno a gara per organizzare sagre sempre affollate dai «turisti [illegible] domenica» che poi [illegible] acquisti.

Ci sono vini eccellenti, dai doc dei colli tortonesi (cortese e barbera in primo piano) agli altri prettamente locali, bianchi e rossi, frizzanti o passiti.

Numerose le opere d'arte che meritano una visita attenta, dalla Pieve di Vigoponzo a quella [illegible] Fabbrica Curone, dall'Abbazia cistercense di Rivalta Scrivia, la cui fon[illegible] risale a otto secoli fa allo studio-museo del pittore Giuseppe Pellizza a Volpedo. Per chi [illegible] camminare la «carta dei sentieri» aiuta a scoprire i vari monti e tante bellezze spesso sconosciute.

e. c.

Al concorso nazionale «Città di Genova»

Una messe di premi agli allievi tortonesi

TORTONA — Gli allievi del [illegible] «Vivaldi» di Alessandria continuano a mietere successi nei vari [illegible] musicali che [illegible] tengono [illegible] per stimolare e confrontare i [illegible] tecnici e di preparazione raggiunti dai giovani partecipanti. Dopo i numerosi primi posti all'ultimo concorso «Città di Stresa», uno [illegible] più prestigiosi, questa volta sono di scena i «tortonesi». [illegible] allievi della classe [illegible] pianoforte diretta da Graziella Sbarrato Marchese, appunto al «Vivaldi»: otto giovanissimi pianisti, tutti provenienti da Tortona e dai paesi limitrofi — [illegible] del resto la loro insegnante —, che hanno fatto man bassa di premi [illegible] nazionale «Città di Genova».

Quattro hanno vinto nelle rispettive categorie: Laura Perseghini (con uno studio da concerto di Liszt), Umberto Battegazzorre (con un «improvviso» di Schubert), Rossella Cambiaso (con alcuni «fogli d'album» di Schumann) — ha solo 12 anni ed ha già vinto, anche a Stresa —, Adriana Azzaretti (con «Le fate» di Prokofiev). Una, Paola Bosi, che ha presentato [illegible] rapsodie ungheresi di Liszt, è giunta seconda; tre, infine, al terzo posto: Paolo Cravanzola (con un [illegible] di Chopin), Elisabetta [illegible] (con la «Sonata in sol maggiore» di Beethoven) e Paola Serraino (con un brano di Poulenc).

Una targa anche a Graziella Sbarrato Marchese, per la bravura con cui ha preparato i suoi allievi; anche lei non disdegna di esibirsi come concertista.

p. b.

I concerti in biblioteca

CASTELNUOVO SCRIVIA — Interessante programma di attività varato dalla Biblioteca comunale e riservato alla musica. Alle 17 di domenica 5 giugno al cinema Verdi si avrà l'ottavo saggio degli alunni [illegible] scuola [illegible]dia «Bazzini» diretti dai 'professori Bernini e Consogno; sabato 11 giugno, invece, al giardino [illegible] Cantarione, alle 21,15, il gruppo «I tre martelli». Una [illegible] degli allievi della [illegible] di musica del prof. Bernini è in programma alle 21,15 di mercoledì 15 giugno nella sala della biblioteca dove sarà anche presentato il premio di poesia «E. Arzani». Infine sabato 18 giugno, sicura e sede, concerto di musica da camera con i solisti M. Carbotta (flauto), S. Scaglia (chitarra), L. Perseghini (pianoforte), V. Marchese (violino), G. Sbarrato (pianoforte).

e. c.

Al prezzo che non trovi,
VALLEGRO
VIA EMILIA 40 - TORTONA
ha quel che cerchi!!
TV - COLOR: ITT - SONY - SABA PHILIPS - PHONOLA TELEFUNKEN...
HI - FI: PIONEER - JVC TECHNICS - SONY TEAC - RCF INDIANA - LINE...
VIDEO REGISTRATORI E TELECAMERE: JVC - SABA - SONY TELEFUNKEN
COME VEDI I PIU' BEI NOMI, DA NOI, SONO DI CASA: VIENI A DARE UN'OCCHIATA!!!
VALLEGRO
VIA EMILIA 40 - TORTONA

DITTA RAVIOLA GIDIO di Raviola geom. Paolo
MATERIALI EDILI - LATERIZI IN [illegible] LUCERNARI - PORTE IN LEGNO
ISOLMANT il materiale elastico e flessibile per l'isolamento termo/acustico e l'impermeabilizzazione
s.s. per Voghera 123 - TORTONA Tel. 0131/861040

un'atmosfera...

l'atmosfera del Klinker Ruggeri.
Ceramica Ruggeri & C.... Pavimenti e rivestimenti Tortona (Al.)

SUPERMERCATO A&O
prezzo, qualità e freschezza
il meglio per Voi ogni giorno!
A&O TORTONA piazza MALASPINA

Uv e psi contrari alle polemiche personali

La maggioranza ritrova la pace (sino al voto)

Nessuna divisione sulla bozza del bilancio comunale a Aosta

AOSTA — Psi e Union hanno detto: «*Basta con i colpi di spillo*». L'unionista Carlo Perina, comunale all'urbanistica, non parla più e il democristiano Artaz fa lo stesso. Dove sono andate a finire le «*risposte pesanti*» promesse da uv e dc ai socialisti e il loro segretario Liborio Pascale? Non si fa nulla; la polemica non è stata vista dalle rispettive direzioni e il consiglio-ordine è «*sfumarla*» al più presto.

Il gruppo comunale dell'Union valdotaine ha convinto il suo assessore a lasciar perdere e a non replicare ai «*giudizi personali*». Per il momento la pace è stata fatta, un pò nell'ultimo pomeriggio di giunta, un pò con la mediazione del sindaco Bich che vuole evitarsi problemi alla vigilia di un voto molto importante per il suo partito.

E' stato Bich, ieri mattina, a far capire che la frattura stava andando verso la ricomposizione: «*Gli animi e le polemiche si stanno raffreddando, ho l'impressione che nessuno voglia litigare sul serio*». Le alleanze dunque non si toccano. Più tardi l'uv, che aveva promesso fuoco e fiamme, chiariva il suo cambiamento di rotta, esprimendo il «*profondo rammarico per gli attacchi a livello personale che non rientrano nella logica politica*» e richiamando l'attenzione di tutta l'amministrazione comunale sui problemi urbanistici.

«*Il settore che sovrintendo* — diceva l'assessore Perina — *richiede proprio per la sua importanza una pertone colle-*

giale, le decisioni in questo campo non solo coinvolgono la giunta, ma anche l'intero Consiglio comunale». La partita più importante è terminata in parità, si è però giocata mercoledì in giunta dove le polemiche di questi giorni sono state riesaminate e sulle quali si sono espressi anche gli altri alleati.

L'accordo è di arrivare senza sconvolgimenti fino al 27 giugno, quindi i risultati potrebbero riaprire il dibattito (e lo scontro), rendendo inevitabile una verifica degli attuali patti. Indiscrezioni hanno però consentito di sapere che alcuni argomenti proposti dall'Union sono approdati in giunta uscendone con l'approvazione. E' il caso della costruzione delle scuole elementari di e Excenex, due frazioni di netta unionista. Rinviata ancora una volta invece la decisione definitiva per l'area Rizzardi (di fronte alla stazione), dove dovrebbe essere il nuovo terminal delle linee di autobus.

Su questo problema il dibattito è apertissimo

g. cr.

L'inaugurazione ufficiale stamane all'ospedale

Un nuovo reparto «infetti» tra i più moderni d'Europa

Comincia a funzionare l'Unità coronarica e la rianimazione

AOSTA — Vengono inaugurati ufficialmente questa mattina i locali sede dell'Unità terapia intensiva cardiologica (Utic) e la nuova palazzina delle malattie infettive, una spesa complessiva che supera i 5 miliardi di lire, ma permetterà di avere, finalmente, un reparto «infetti» tra i più moderni d'Europa.

«*Oggi possiamo contare veramente su una struttura moderna ed efficiente, all'avanguardia sia nella realizzazione architettonica sia nelle attrezzature del settore sanitario* — dice l'assessore Rollandin —, *ma la cosa importante è che in tal modo si possa effettivamente ovviare alla precedente situazione veramente indecorosa che caratterizzava questo servizio in Valle*».

I lavori, iniziati nell'autunno del 1981, consentono di avere adesso un padiglione disposto su tre piani, di cui due adibiti a degenze e uno a servizi.

Piano terreno. Vi sono gli ambulatori per i pazienti esterni, che sono isolati dal resto del reparto per evitare contatti diretti tra l'ambiente di degenza e l'esterno. Vi sono poi la e le camere di degenza.

Primo piano. Ospita altre 11 camere di degenza, a seconda della necessità, possono venire trasformate in «isolamento» e garantire l'assoluta indipendenza del paziente. I malati però possono comunque ricevere le visite dei parenti grazie ad un camminamento realizzato a sbalzo, che consente di vedere e con ammalati all'interno della senza venirne a contatto.

«*In più abbiamo a disposizione una camera per la cura intensiva del malato* — dice il dottor Antonio Traverso — *che ci permetterà di intervenire all'interno del reparto stesso nei casi di pazienti particolarmente bisognosi di cure continue e monitorizzate*».

La struttura appena ultimata costituisce un punto di riferimento importante per altre regioni italiane grazie alla sua avanzata tecnologia di realizzazione, che garantisce, ad esempio, di avere l'aria condizionata in tutte le camere

Arrestato «proteggeva» due donne

NUS — I carabinieri di Nus hanno arrestato mercoledì sera, con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione, Carmelo Lagana, anni, operaio, coniugato, residente a Aosta in viale Europa. L'uomo era stato verso le 19 aggirarsi nei pressi del ponte di Saint Marcel con la sua auto sulla quale erano due donne.

Invitato ad allontanarsi dai carabinieri di Nus il era però tornato posto verso le . Riavvicinato l'uomo, sempre in compagnia delle due donne, si allontanava velocemente, per poi essere fermato verso le 20,30 sulla statale, sempre nei pressi di Saint Marcel, dai carabinieri appostati in attesa.

Carmelo Lagana, accusato di favoreggiamento della prostituzione, è stato rinchiuso nella Torre dei Balivi.

Domenica la solenne cerimonia allo stadio Puchoz

Il giuramento degli allievi della scuola alpina d'Aosta

corone ai Caduti, concerti di fanfare, sfilate - Una mostra

Sfilano davanti al palco delle autorità e degli ospiti le bandiere durante il giuramento del 1982

AOSTA — Gli allievi ufficiali del complemento del 111° corso della Scuola militare alpina di Aosta e il 3°, 3° e 4° scaglione di alpini del Battaglione Aosta presteranno giuramento solenne mattina nello stadio «Puchoz» del capoluogo regionale.

I futuri ufficiali sono 120 e gli alpini di leva 950. La cerimonia del giuramento il momento culminante di due giornate di manifestazioni: già sabato infatti vi saranno la deposizione di corone ai Caduti, incontri con autorità, inaugurazione della mostra «Alpini in Valle», presso l'Hotel des etats di Aosta, concerti di fanfare alpine e affiate.

Nel due giorni verrà anche celebrato il 60° anniversario di fondazione della sezione valdostana dell'Ana (Associazione nazionale alpini): ha oltre 5600 iscritti e detiene le medaglie di una regione che ospita sul suo territorio truppe alpine da più di un secolo.

Sul palco delle autorità, a passare in rassegna le truppe, vi sarà, come massima autorità militare, il generale di corpo d'armata Renato Lodi, comandante Regione militare Nord-Ovest. A fare gli onori di casa saranno il generale Luigi Cappelletti, comandante della alpina di Aosta e il presidente della sezione alpini valdostani, generale Giuseppe Bellin.

Il giuramento è un momento solenne nella vita di un militare, un punto cruciale della sua formazione, che è vissuto con commossa partecipazione anche dai famigliari presenti. Infatti la giornata di domenica sarà una occasione di incontro fra i giovani alpini e le loro famiglie. Padri, madri, sorelle e fidanzate accorreranno da tutta l'Italia per festeggiare i loro cari.

Prestano servizio nel 111° corso allievi di complemento provenienti in maggioranza dalle regioni dell'Italia del Nord, soprattutto dal Piemonte e dal Veneto, ma sono anche volontari abruzzesi e un siciliano, figlio di padre siciliano e madre friulana. A tutti gli invitati verrà offerto, alle 13 di domenica, un rancio alpino.

La mostra «Alpini in Valle», resterà aperta anche nelle prossime settimane, costituisce un'occasione quanto mai favorevole per rendersi conto del significato della presenza degli alpini nella nostra regione e dei profondi legami fra queste truppe e la terra che li ospita. Un afferma infatti in tutte le famiglie valdostane c'è un cappello da alpino.

b. bas.

Tavola rotonda domani in Regione

Medicina, il ruolo svolto dalle donne

Borse di studio a due assistenti sociali

AOSTA — Domani alle 10, nel salone manifestazioni del Palazzo della Regione, verrà aperta ufficialmente la tavola rotonda internazionale su un tema di grande attualità: «*La salute, contributo delle donne all'educazione sanitaria e altri aspetti della salute pubblica*».

La tavola rotonda organizzata dalle sezioni di Aosta, Genova, Losanna e Torino della Fidapa (International federation of business and professional women), con il patrocinio della Presidenza della giunta e dell'assessorato Sanità e Assistenza della Regione Valle d'Aosta, prevede un programma ricco e qualificato.

E' da mettere in rilievo la partecipazione di Rosette Poletti, direttrice della scuola delle infermiere del «Bambin Gesù» di Ginevra, e di Fernanda Debenedetti Venturini, libera docente di medicina sociale all'Università di Genova e vicepresidente internazionale dell'Associazione donne medico.

Della sezione Valle d'Aosta della Fidapa, partecipano alla tavola rotonda come relatori Silvana Bensi sul tema «*Odontoiatria infantile*» e Olavinaz sul tema «*L'organizzazione del servizio socio-sanitario della Valle d'Aosta: distretti di base e servizi materno-infantile*».

Durante la giornata saranno consegnate dalla sezione Fidapa di Torino, due borse di studio alle assistenti sociali Maria Grazia Tripaldi e Gabriella Gobbo per la di diploma «*Il lavoro e la salute della donna*».

Il gruppo Fidapa della Valle

— Sono una trentina le valdostane che hanno costituito la sezione regionale dell'federazione donne arti professioni affari (Fidapa).

«L'idea di realizzare la tavola internazionale è nata ancora prima della fondazione del nostro gruppo — dice Rosanna Pavano —. Sono state le amiche e colleghe del gruppo di Genova, Losanna e Torino, durante l'ultimo seminario dello scorso anno a fare la proposta».

Ogni stagione viene scelto a cura del Business professional women club nazionale e uno internazionale da trattare. Quest'anno ad Aosta — conclude Rosanna Pavano — si parlerà di - cosa di resta da fare nel settore della salute».

(e. bl.)

Vigili del fuoco in S. Orso

Salvato un cane salito sui tetti

AOSTA — I Vigili del fuoco hanno dovuto arrampicarsi sui tetti delle case di borgo Sant'Orso per aiutare uno splendido esemplare di pastore tedesco a ritornare in strada. Sono stati alcuni abitanti a vedere il cane che dalle 7 errava sui tetti in losa e a dare l'allarme. «Kira», questo il nome della femmina pastore tedesco, stava cercando una via d'uscita; tranquilla, per nulla intimorita, dall'altezza passava da un tetto all'altro (le case sono vicinissime), controllava ogni angolo, si sporgeva oltre i cornicioni per stimare il salto.

L'intervento dei Vigili del fuoco l'ha salvata. Gli uomini sono saliti sui tetti e l'hanno chiamata affettuosamente. «Kira» si è prima avvicinata sconfidenziando e ha accettato le carezze, quindi si è nuovamente allontanata. Scampato il pericolo aveva voglia di giocare.

Quando è arrivata la sua padrona, la signora Raso, il cane ha riconosciuto il richiamo e aiutata dai Vigili è scesa su un poggiolo con un balzo, quindi è di nuovo scomparsa in Porta Pretoriana.

Come aveva fatto a trovarsi sui tetti? «*Era sul nostro balcone* — ha spiegato la signora Raso — *quando ha visto un gatto sul tetto vicino e l'inseguimento*».

r. a.

La manifestazione dell'anniversario domani a Aosta

I carabinieri ricordano la fondazione dell'Arma

Compie 169 anni - In Valle nel 1982 scoperti 1574 reati, 143 arrestati

— alle comincerà nella caserma Scapaccino di piazza Roncas, sede del Comando gruppo carabinieri, la cerimonia celebrativa del anniversario della fondazione dell'Arma.

La ricorrenza cade il 13 luglio, data dell'istituzione del Corpo carabinieri, ma per consuetudine viene festeggiata il 5 giugno, in ricordo del conferimento della prima medaglia d'oro al valore militare meritata sulle alture del Podgora nel 1920 guerra italo-austriaca.

L'anticipazione della cerimonia dal 5 al 4 giugno si è resa necessaria perché quest'anno il 6 giugno sarà celebrata la festa della Repubblica, rinviata per le disposizioni ministeriali alla domenica.

I carabinieri impegnati domenica nel servizio d'ordine per la festa della Repubblica non avrebbero perciò potuto celebrare la ricorrenza della fondazione dell'Arma che solo per questo motivo è stata anticipata a oggi.

Durante la cerimonia il comandante del Gruppo carabinieri di Aosta, tenente colonnello Aldeo Avincola, ricorderà le più importanti operazioni condotte in Valle dai carabinieri. Sono stati scoperti 1574 reati, identificati 493 responsabili, eseguiti 35 mandati e ordini di cattura. Gli arresti sono stati 143, le denunce a piede libero 744; sono state inoltre effettuate 668 interventi per incidenti stradali e di controllo; 9627 sono state le contravvenzioni per un totale di 86 milioni e 390 mila lire riscosse.

Alla di una rappresentanza dei commilitoni della sezione di e , delle autorità civili, militari e religiose sarà letto l'ordine del giorno del comandante generale dell'Arma dei carabinieri, generale Lorenzo Valditara. Oltre la consegna della medaglia d'oro ricordo il passato dell'Arma in quasi 169 anni di servizio.

b. m.

Un saggio ginnico

AOSTA — Domenica alle 16 alla palestra Coni di si svolgerà il saggio di chiusura dei corsi di avviamento allo sport di ginnastica artistica organizzati dalla società Olimpia.

Ginnaste e ginnasti delle squadre agonistiche di ginnastica agli attrezzi e di ritmica sportiva terranno un'esibizione: le ginnaste eseguiranno esercizi a corpo libero, alle parallele asimmetriche, alla trave e al volteggio; i maschi invece si esibiranno in esercizi a corpo libero, (parallele, sbarra, con maniglie).

Per un caso nessuna vittima

Camion a Etroubles distrugge una casa

ETROUBLES — Una «balena» che trasportava auto Ford ha sbagliato curva presso l'abitato di Etroubles e ha distrutto una casa per fortuna disabitata. Il pesante veicolo e tutte le vetture che aveva a bordo si sono sfasciati. L'incidente è avvenuto mercoledì sera verso le 22.

Soltanto per un caso non vi sono state vittime. Anche l'autista della «balena» Peter Naurnam, di nazionalità tedesca, ha riportato soltanto alcune contusioni, trasportato all'ospedale di Aosta è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

L'autoarticolato per pochi metri non è finito nel paese, sventrando case e. Non è la prima volta purtroppo che a Etroubles accadono simili incidenti. Anni or sono alcune persone morirono falciate da un camion. Da allora è stato messo un «pilone» di difesa, ma il Tir tedesco l'ha evitato finendo sulla sua destra contro un edificio vuoto.

Le cause dell'incidente non sono ancora chiare. Il Naurnam uscito dal tunnel del Gran San Bernardo stava scendendo verso Aosta quando al termine della discesa di Saint-Oyen è riuscito a curvare ed è finito contro la casa di Alberto Diemos, residente a Aosta.

Per dislocare l'autoarticolato (oltre metà motrice è finita nell'edificio) sono stati necessari sette automezzi dei Vigili del Fuoco di Aosta, con gru e squadre taglio. Il conducente del Tir è stato estratto dalla cabina con la fiamma ossidrica, ma per un vero caso è rimasto appena leggermente ferito.

m.

Orario banche

AOSTA — Il nuovo orario del Banco Valdostano A. Berard e C. sarà il seguente: mattino apertura dalle 8,20 alle 13,20; pomeriggio dalle 15 alle 15,30.

TACCUINO

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie

CRACCOBA: Stato buoni se potete, regia di Luigi Magni, con J. Dorelli, P. Leroy, R. Montagnani, M. Adorf (Italia 1983) — *In una ricostruzione della Roma papalina le vite intrise di San Filippo Neri alle prese con santi, diavoli e una folla di bambini.*

ITALIA: Adamo ed Eva, la prima storia d'amore.

LUX: Film luce rossa. Viet. min. 18.

SPLENDOR: I clavelli, regia di Ken Russell, con V. Redgrave, O. Reed, D. Sutton (GB 1971) — *Nel 1600 in Francia durante la lotta religiosa un sacerdote finisce sul rogo accusato di aver condotto una vita troppo libera.*

VERRES

IDEAL: Deregliache, regia di Peter Medak, con G. Scott, M. Douglas (Canada 1979) — *Musicista, messo in sospetto da strani fenomeni, scopre che la sua casa è stata molti anni prima il teatro di un infanticidio.*

FARMACIE

: Deregliache, piazza Chanoux (chiusura ore 22, chiamate urgenti).

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Gruesson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Oyace.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 0 alle 24)

Brissogne: S.S. 506, tel. (0125) 300.158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Vernaz 32, tel. (0125) 83.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, di Aosta, tel. (0165) 24.66.
Valtournenche: frez. Eveite, tel. (0166) 92.348.

«La Stampa»

Redazione: 3, rue Jean de Pierre, tel. (0165) 45.645-6.
Ufficio Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951 - 31.89.

RADIO E TV

RADIO 2

12,10 Voix de la Vallée
14 — Tra monti e campi, realizzazione di Maria Luisa di Loreto. Argomento del giorno: Reboisements
14,30 Voix de la Vallée

RETE 105

NORD-OVEST

7 — Disco tonic
7,30 Notizie flash
8,15 Palestra
9,30 Super mattino
10,00 Super classifica 33 giri
10,30 Messaggio (gioco)
11 — Cabin
11,33 Cinema
12,10 Il trenino (gioco)
13,45 Messaggio (gioco)
14 — Super pomeriggio
16,10 Primi dalle classe
17,03 Messaggio magico (gioco)
18,10 Vitalità
20 — Superdisco

ANTENNE 2

12,45 A2 première édition du journal
13,50 Feuilleton: Les amours de
14,05 Aujourd'hui la vie
16,05 D'Artagnan amoureux
16,05 Planète bleue
17,10 Itinéraires
17,45 Récré A2
18,30 C'est la vie, deuxième édition du journal
18,50 Jeux Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de FR3
19,40 Le théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,35 Secret diplomatique
21,40 Apostrophes
22,55 Antenne 2 dernière
23,05 Les années 70 (Tout va bien)

TV SUISSE ROMANDE

11,50 Point de mire
12 — Tennis
17,05 4, 3, 2, 1... Gentiane
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,40 Journal romand
19 — Dans Dans Motus
19,10 Le dernier mot
19,30 Téléjournal
20,05 Tell Quel
20,35 La chasse aux Trésors
21,35 Barclay James Harvest
22,50 Téléjournal
22,45 Basketball

L'AUTO PER OGNI ESIGENZA!
NEVE? La quattro ruote motrici SUBARU
Gli Spider CABRIO 124 EUROPA
L'Auto di classe? LANCIA
L'Auto per tutti e per tutto? FIAT
L'Auto sempre giovane? A 112
Il «TOP» in tutto? FERRARI
L'Auto robusta ed economica? PONY
DIVITAUTO
VENDITA
AOSTA
76, VIA FESTAZ - TEL. 0165/43.956

Azienda primaria in Aosta
cerca
Venditori / trici
Scrivere referenziando
Patente
Fermo Posta centrale -

CLINICA VETERINARIA
DR. OTTAVIO
Via Vuillerminaz, 14
(vicino Municipio)
Tel. 0166-2835
ST-VINCENT

CREME DE GRATTECUL
OTTOZ
80 ANNI DI
GENEPY

PORTE APERTE AL CLUB 33
NEI GIORNI 3-4-5 GIUGNO
BELLISSIMI ED ORIGINALI PREMI PER TUTTI GLI ACQUIRENTI NEI GIORNI
DELLA PRESENTAZIONE DELL'ALFA 33
ALFA TI ASPETTA PER UNA PROVA DA:
ARA
Concessionaria Alfa Romeo
CORSO IVREA, 162 - AOSTA
Tel. (0165) 40.329

Dopo una serie di successi assoluti e di gruppo

Rally, Bettanin s'avvia ad un titolo nazionale

Con il navigatore Scala può diventare campione nella 1'

Bettanin-Scala durante un passaggio al Rally dei Vini: hanno vinto gruppo A e relativa classe

AOSTA — Continua il positivo del rallismo valdostano che, con gli equipaggi Celesia-Vierin su Lancia Rally 037 e Bettanin-Scala su Opel Kadett, ha conquistato in questa prima parte della stagione una serie pregevole di successi assoluti e di gruppo.

Il campionato italiano dei rallies nazionali, di cui stanno correndo le qualificazioni di zona, sta saldamente ai comandi nella prima nella Lancia 037 di Remo Celesia ed Ettore Vierin dopo la vittoria conquistata nel classico Rally dei Laghi e sufficiente cinque disputato ad Asti.

Dopo un avvio nel quale ha controllato l'irruenza di Jury Barbero (ritirato alla 4' prova speciale) Celesia ha espresso ancora una volta le sue notevoli doti di pilota amministrando con saggezza il vantaggio ottenuto con il miglior tempo in 5 prove speciali e vincendo distaccando di circa un minuto l'Ascona di Cravero.

Dato l'alto coefficiente, con questa vittoria Celesia-Vierin hanno ipotecato la vittoria finale nella prima zona. Un'altra bella gara hanno poi portato a termine Bettanin-Scala, che si sono classificanti all'8 posto assoluto, vincendo però per l'ennesima volta quest'anno il gruppo A e la relativa classe.

Dopo la gara asiagana anche Bettanin e Scala hanno raggiunto la testa della classifica nel gruppo A e le prove da disputare dovrebbero permettere all'equipaggio valdostano di poter conquistare il titolo nella prima zona che assieme a quello ormai assicurato di Celesia-Vierin garantirebbe alla nostra regione un successo qualitativo di notevole dimensione tecnica.

Carlo

Comune di Bionaz

Un bosco attrezzato e Lavori

BIONAZ — Domenica verrà inaugurato il bosco attrezzato di «Lexert» del Comune di Bionaz. L'opera, dal servizio per la difesa dell'ambiente naturale e delle foreste, s'inquadra nell'ambito delle iniziative volte alla conciliazione delle esigenze del territorio con quelle del turismo.

Ecco il programma delle manifestazioni. Ore 10,30 all'aperto: 11,30 inaugurazione ufficiale e discorsi delle autorità; 11,45 visita dell'area attrezzata.

Il pomeriggio gruppi folkloristici ravviveranno la manifestazione. Per l'occasione funzionerà un servizio bar-ristorante per gli uffici. Il bosco attrezzato verrà per i villeggianti e i che vorranno recarsi a fare un pic-nic: troveranno tavoli, panche, sedie (e cestini per deporre i rifiuti). Un servizio accurato nel pieno della natura.

r. m.

Un corso al Casinò

SAINT VINCENT — La Saisef d'intesa con la Regione promuove e organizza un corso di addestramento e formazione di allievi impiegati tecnici di giochi americani.

Il è riservato a 85 giovani residenti in Valle, con i requisiti nel bando-regolamento affisso ai Comuni. Il corso comincerà il 4 luglio e durerà mesi. La domanda, i documenti richiesti, va presentata entro le 12 del 18 giugno.

Il campionato italiano dei rallies nazionali, di cui stanno correndo le qualificazioni di zona, saldamente ai comandi nella prima nella Lancia 037 di Remo Celesia ed Ettore Vierin dopo la vittoria conquistata nel classico Rally dei Laghi e sufficiente cinque disputato ad Asti.

Dopo un avvio nel quale ha controllato l'irruenza di Jury Barbero (ritirato alla 4' prova speciale) Celesia ha espresso ancora una volta le sue notevoli doti di pilota amministrando con saggezza il vantaggio ottenuto con il miglior tempo in 5 prove speciali e vincendo distaccando di circa un minuto l'Ascona di Cravero.

Dato l'alto coefficiente, con questa vittoria Celesia-Vierin hanno ipotecato la vittoria finale nella prima zona. Un'altra bella gara hanno poi portato a termine Bettanin-Scala, che si sono classificanti all'8 posto assoluto, vincendo però per l'ennesima volta quest'anno il gruppo A e la relativa classe.

Dopo la gara asiagana anche Bettanin e Scala hanno raggiunto la testa della classifica nel gruppo A e le prove da disputare dovrebbero permettere all'equipaggio valdostano di poter conquistare il titolo nella prima zona che assieme a quello ormai assicurato di Celesia-Vierin garantirebbe alla nostra regione un successo qualitativo di notevole dimensione tecnica.

Carlo

Smentita un'unione con la squadra dell'Issogne

L'Arnad non si scioglie cercherà «bomber»

Il presidente: «Terremo giocatori e allenatore» - Domani riunione

ARNAD. — «*La squadra calcio dell'Arnad si scioglie? Lo smentisco nel modo più assoluto. Quanto poi a un'unione con l'Issogne, anche questa è una fantasia*». Il presidente Gino Alderighi non esitazione: «*Quelle voci che circolano dove su una nostra capitolazione sono false, sono invenzioni* o forse, peggio ancora, create per chi sa quale fine.

Uno l'hanno già raggiunto, assicura il presidente, hanno gettato lo scompiglio tra i giocatori e l'allenatore Gianni Bezan è venuto a domandargli che dovesse fare, se era il caso cercarsi un'altra squadra. «*Bezan rimane, così come pensiamo di riconfermare quasi tutti i giocatori* — dice Alderighi — *e di prenderne altri per rafforzare la formazione. Comunque decideremo domani sera i particolari*».

Una è certa: non nascerà sull'esempio del Pont Donnaz (Pont-Saint-Martin e Donnas) e del FenisNus (Fenis e Nus) un Arnogne e Issonad, anche perché due parole così brutte per unire Arnad e Issogne un toscano Alderighi non le accetterebbe mai.

«*Unirsi? Ma chi l'ha detto mai. Anche se fossimo retrocessi in Terza Categoria avremmo continuato da soli*», afferma il presidente. La squadra quindi disputerà il campionato in Seconda Categoria, i dirigenti vedranno quali giocatori sono sul mercato per rafforzarla: l'Arnad segue la sua strada.

Ma da dove sono sorte le voci scioglimento? Difficile capirlo. Forse felice campionato dell'Arnad può aver fatto credere a qualcuno che la squadra fosse finita. Invece no. «*Abbiamo una bella linea buona difesa* — dice il presidente — *mancato l'attacco. Avevamo comperato il bomber Foxon, che nel torneo precedente aveva segnato 16 gol, giocava all'Hône, il migliore attaccante in Valle. Ha disputato due partite poi non ha più voluto saperne. Se ne è andato e l'abbiamo più visto. Così rimasti senza punta, i giocatori si scoraggiati*».

L'inizio è stato terribile: sette punti nel girone d'andata e l'impossibilità di prendere un altro attaccante. A allenare la squadra ora Giovinazzo, giocatore dell'Arnad, che è stato sostituito a metà campionato da Bezan, prima trainer dell'Issogne poi reso libero prima che cominciasse la Seconda Categoria.

«*Bezan rimarrà con noi* — dice il presidente — *così come Giovinazzo, di abbiamo ancora bisogno. quistare uno o due giocatori e la squadra tornerà a girare come deve: nel ritorno abbiamo fatto punti, più del doppio che nell'andata. Eravamo più tranquilli, rinfrancati: caso Fosson era spalle, se per non è chiuso*».

p. cer.

NOTIZIE FLASH

Aosta — Alcune notizie sindacali. Alla manifestazione sindacale europea in programma Bloccardi parteciperà anche una delegazione valdostana. Oggi pomeriggio alla sede dell'Associazione industriali nuovo incontro tra il sindacato e la MorgexCarbo. Martedì infine confronto in Regione tra politici e sindacalisti sul problema Montefibre.

Aosta — La scuola di alpinismo «Albert Deffeyes» del Cai di Aosta organizza per il periodo dal 10 giugno al 3 luglio 1983 un corso di introduzione all'alpinismo, articolato in lezioni teoriche e pratiche in palestra di roccia, alcune facili ascensioni su ghiaccio. Le iscrizioni si potranno effettuare presso la sede del Cai, in piazza Chanoux ad Aosta, dove è anche disponibile il programma dettagliato del corso.

Allein — Nella riunione di lunedì 30 maggio il Consiglio comunale di Allein approvato il bilancio di previsione per il 1983, che pareggia sulla cifra di oltre novecento milioni di lire. Nella stessa seduta è stato di non applicare la sovrimposta sulla casa utilizzata da altri Comuni della Valle per incrementare le entrate.

Aosta — Il 6 giugno alle ore 10,30 a cura dell'assessorato all'Agricoltura e Foreste regionale sarà effettuata la rassegna del bestiame della società d'allevamento di Gressoney. Sarà monticato bestiame della valdostana pezzata rossa. Saranno presentate 90 bovine. Contributo liquidato lire 2.440.000.

Brusson — Si svolgerà il 12 giugno a Brusson una monia nel trentesimo anniversario della morte del canonico Joseph Brean. gramma: ore 10 Messa nella chiesa parrocchiale; 11 discorsi delle autorità, benedizione d'una targa commemorativa offerta dalla Regione, consegna dei premi del concorso tra scolari, presentazione degli scritti (inediti dal canonico Brean parte del canonico Careggio.

Domani sera una partita Aosta per beneficenza

La Gagliardi basket gioca con il Giornalino di Alba

AOSTA — Domani sera alle 20,30, palestra del quartiere Dora, ad Aosta, si svolgerà un particolare di basket tra la Gagliardi (neo-promossa in serie C1) ed il Giornalino di (classificatosi al 6' posto nel recente campionato di serie C1).

Il confronto si propone, di là del puro valore tecnico peraltro fine umanitario, di valore sociale. La partita è stata infatti organizzata dalla commerciale valdostana alcune aziende particolare presta il proprio abbinamento finanziario quintetto Frosini, per raccogliere fondi destinati ad aiutare i portatori di handicap e i vedenti della Valle d'Aosta.

«*Abbiamo voluto sottolineare momento così felice del nostro palleggiatore valdostano come lo sport non debba essere insensibile ai grandi problemi umani che affliggono tanti nostri fratelli* — ha detto Luciano Gagliardi, titolare dell'industria internazionale di arredamenti —, *e con questa iniziativa ci auguriamo di poter aiutare in maniera concreta i portatori di handicap i non vedenti nostra regione*».

«*L'intero incasso della sarà devoluto per l'acquisto carrozzelle e di cani addestrati* — Gagliardi *che saranno poi consegnati alle rispettive Associazioni che si occupano così nobilmente di questi aspetti umani*».

Dal punto di l'incontro fornisce una serie motivazioni specifiche di assoluto interesse quanto entrambi i quintetti presenteranno in campo i loro giocatori migliori. Bollanto il pivot Padovani (in servizio militare ad Aosta) sarà assente nella Gagliardi, ma la grossa novità è data dalla presenza in maglia gialla del lungo Bianco (pivot metri 2,01 di proprietà dell'Agnelli e che quest'anno ha giocato nel Perlino), il quale è predicato di approdare alla di Frosini.

Altro da seguire con una certa attenzione sarà gli ospiti, l'ala Colucci, un ragazzo alto, particolarmente adatto a quel gioco dalla distanza, atleta che Frosini va cercando parecchio tempo.

Impegnate quadrette, coppie, esordienti e terne

St-Marcel, Nus, Aosta, Sarre gran gioco dei bocciofili

SAINT MARCEL — Folto pubblico e bel gioco mercoledì sera all'inaugurazione del nuovo bocciodromo di Saint Marcel. Partita spettacolo, in- la Lam di Torino (Lucente, Clerico, Ceresa, Maina) e l'Aostana Valdulficio (Moro, Mongiovetto, Riviera, Gregorio). Dopo due regolamentari il punteggio era sul 13-13. La è quindi andata ai «palliti» e per 3-1 ha vinto la quadretta torinese.

A L'U. S. Nus ha organizzato un torneo serale a coppie promiscuo (Ac, Bc ed inferiori con handicap), cui hanno partecipato 76 giocatori e vittoria della coppia Bosc-Razza (Comunale Saint Vincent) che in finale hanno battuto la formazione Lillaz-Treves.

Nella settimana, sui campi del Cogne a Aosta, gara riservata agli esordienti e della squadra posta da Mariolino Truffa e Fabio Testolin, che il punteggio di 12-10 hanno superato il duo Butelli-Ganio.

Appuntamento per la categoria C campi della bocciofila con l'adesione di 150 atleti in rappresentanza di 16 valdostane. cesso per l'U.S. Aostana, che con la coppia Beltrami-Zanin ha battuto per 13-11 la coppia locale formata da De Moin.

Si concluso torneo disputato sui campi della bocciofila Les Amis, di Sarre, cui hanno preso parte 32 terne. La vittoria è andata alla formazione di Favre, Favre, Fattori, che si è imposta nei confronti Mongiovetto, Boch, Lodi. sottolineare il particolare momento positivo del giocatore Mario Favre (Notre Vallée), che sta attraversando uno splendido periodo di forma e che in questa prima parte del calendario stagionale si è trovato molte volte nelle parti alte classifiche finali.

Si è gareggiato sui campi della Cogne, per la terza prova del campionato provinciale esordienti. successo della squadra Testolin, Truffa (Cral Cogne), che hanno superato Contarello, Kratter (Les Amis) e De Matteis, Moro (Aostana).

Fiolet, modificato vincolo residenza

nuove norme per il campionato

AOSTA — L'attività stagionale di fiolet si è appena chiusa e i responsabili della «Association» stanno sando il prossimo anno. Importanti decisioni innovative sono state prese nella riunione congiunta del direttivo con i presidenti di sezione avvenuta la scorsa settimana.

Le nuove norme, che andranno in vigore con il prossimo campionato primaverile, portano novità soprattutto in D e al vincolo della residenza. Nel prossimo campionato le serie A, B e C diventeranno in un senso «agonistiche», mentre la serie D sarà considerata la categoria di ingresso, l'inizio di attività. Non vi la retrocessione serie C, i cui giocatori non potranno più schierarsi con formazioni della categoria inferiore.

Per promozione delle squadre vincenti di serie D, la «Comechon» deciderà ogni stagione, in base al di formazioni partecipanti, quante dovranno passare di categoria e, se necessario, si ricorrerà a un girone finale. Inoltre tutti i giocatori attualmente di «D» entrino a far parte squadra di categoria superiore saranno considerati di «C».

«*La riforma della serie D è stata necessaria* — ha detto presidente del fiolet Arturo Charbonnier — *perché questa categoria era nata per giare che cominciavano a giocare. Non è giusto che, adesso, vi siano anche compagini che superano i punti*». La proposta è dunque nata dall'esigenza di rendere più il livello di inper i debuttanti fiolet o per gli juniores ormai fuori età.

Altre facilitazioni per la categoria «D», riguardano la residenza: coloro che prendedovranno più osservare vincolo. Potranno così giocare in altri Comuni, essere legati a quello di o effettiva residenza. Inoltre, in caso promozione (visto che la non per le categorie superiori) il giocatore potrà scegliere se rimanere con quella squadra o ritornare alla sezione di provenienza.

Con questa novità sarà evidentemente più agevole giungere formazione di squadre debuttanti anche in località della Valle, dove attualmente il potenziale organico è insufficiente.

Il vincolo della residenza sarà parzialmente anche i giocatori di A, B e C: prossimo anno ogni potrà annoverare un giocatore di altro Comune: questo permetterà di inserire anche coloro che per motivi «burocratici» rimasti esclusi quest'anno. G. r.

IMMOBILIARE GOGLIO
CHATILLON
VENDE
CAPANNONI ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI A QUART - CHAMBAVE - ST-PIERRE con annesse abitazioni
PALAZZINA A COURMAYEUR
ALLOGGI PROSSIMA COSTRUZIONE AOSTA REGIONE ARIONDA - PLEOD e ROPPOZ
ALLOGGI A LA SALLE - TORGNON e CHATILLON
CASA A CERVINIA
VILLETTA PANORAMICA A NUS con ANNESSO APPEZZAMENTO DI TERRENO
AFFITTA
LOCALI AD USO LABORATORI DI VARIE A CHATILLON
IMMOBILIARE GOGLIO - PER OTTIMI E MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO
- CHATILLON - VIA
0166/62.124 -

Via E. Aubert, 39 - AOSTA
VENDE
- Terreni edificabili
- Mura centro città Aosta
- Alloggi occupati mq 100 a L. 60.000.000
telefonare nel pomeriggio

Via E. Aubert, 39 - AOSTA
VENDE
- Moncrassiere
- Rustici da L. 28.000.000
- Alloggio libero mq 100 a L. 70.000.000
telefonare nel pomeriggio al 0165-94.642

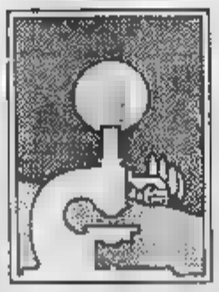
Via E. Aubert, 39 - AOSTA
IN
- L.
- NEGOZIO centro città
telefonare nel pomeriggio al

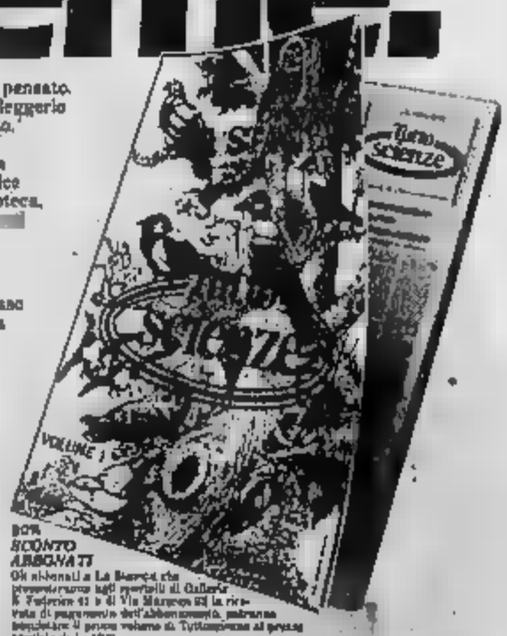
L'Abat-Jour Club
Courmayeur
E' In
fino a
Venerdì 17 giugno

Presso la nostra Concessionaria c'è
FORD PARADE
TANTI PREMI E TANTISSIMI SORPRESA PER TUTTI GLI AUTOMOBILISTI
Auto nuove e usate a prezzi speciali e a condizioni eccezionali
Dal 30 maggio al 5 giugno vieni a trovarci
Ma subito compra L'Espresso!
CASA DELL'AUTO
Località Amerique 125 - Tel. 765.122 Quart
MAGAZZINO RICAMBI - OFFICINA CARROZZERIA

LA STAMPA di più
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

OGGI SU STAMPA SERA
giorni
Supplemento del venerdì
Tutti i programmi Tv in 12 pagine
Spettacoli, inchieste, varietà
STAMPA SERA

Il potrebbe vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi della ricerche.
Dipende da te.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 83.38.64 int. 275
Conto corrente postale n. 19648101
AVIS
AOSTA
Via Croce di Cod. 99 - Tel. 40032

Tutto scienze. Tutti insieme.
Collezionare Tuttoscienza. Quante volte ci avete pensato. E quante volte avete messo parte leggerlo con calma e l'avete più trovato. Nessun rimpianto. Ci ha pensato La Stampa.
oggi tutti i segreti e curiosità della scienza e tecnologia, classificati secondo un pratico indice per argomenti, entrano a far parte biblioteca, raccolti in 4 splendidi volumi. Il primo è uscito in giorni e contiene tutti i numeri dall'ottobre '81 al maggio Gli altri tre previsti per ottobre, dicembre o '84.
Potete acquistare il volume a L. presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria Federico 41 (ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o, se preferite, potete ordinario contrassegno al prezzo di L. 10.000, comprensivo spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.
Desidero ricevere la pubblicazione n. copie di TUTTOSCIENZE - Vol. 1
Cognome e nome
Indirizzo
Località
Tel. Data
Firma


BON SCONTO ABBONATI
Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di Galleria Federico 41 o di Via Marenco 32 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il primo volume di Tuttoscienza al prezzo speciale di L. 4800.
Collezionati per voi da La Stampa.

Polemiche per i previsti aumenti delle [illegible] scolastiche

Sono mense o Grand Hotel?

[illegible] incrementi tariffari in alcuni casi superano il cinquanta per cento - 1722 [illegible] interessati

ASTI — A partire dal prossimo [illegible] centinaia di famiglie i cui [illegible] utilizzano [illegible] mense delle scuole [illegible] comunali pagheranno il servizio il cinquanta per cento in più. E' in arrivo per gli utenti [illegible] una serie [illegible] importanti servizi [illegible] pesante «stangata». Il bilancio comunale in discussione in [illegible] giorni, applicando quanto prevede [illegible] legge finanziaria, fissa ritocchi [illegible] tariffe per ridurre i deficit [illegible] servizi.

[illegible] bilancio non è ancora stato approvato [illegible] [illegible] annunci degli aumenti hanno già provocato vivaci reazioni. Mercoledì sera il sindacato Cgil, Cisl e Uil [illegible] convocato un'assemblea [illegible] [illegible] circolo dei[illegible] Way [illegible] a cui hanno partecipato genitori, insegnanti, rappresentanze [illegible] consigli di fabbrica. Sotto accusa [illegible] nuove tariffe delle mense scolastiche, un servizio utilizzato da 1722 bambini delle scuole materne e elementari che a partire [illegible] prossimo settembre subiranno ritocchi per tutte le varie fasce di reddito.

«*La legge finanziaria prevede che con le rette nell'83 si copra il ventidue per cento del costo [illegible] servizio salendo poi [illegible] per cento [illegible] 86* — ha spiegato Giuseppe Liguori responsabile della Uil scuola —; *in realtà con i ritocchi [illegible] Comune si sale al centoquaranta [illegible] per cento. Chiediamo che non [illegible] penalizzi un servizio di recente istituzione favorendo [illegible] scuole private che [illegible] dispongono di agevolazioni da parte [illegible] Stato [illegible] contrasto con la Costituzione*».

Ecco i nuovi prezzi

ASTI — Queste [illegible] nuove tariffe del servizio [illegible] mili. Bisogna calcolare il reddito mensile pro capite [illegible] dando l'imponibile [illegible] per 12 e successivamente per il n[illegible] dei componenti della famiglia. Per chi ha un reddito mensile [illegible] non supera le 150 mila lire il servizio è gratuito. Dalle [illegible] alle 250 mila lire pagherà [illegible] lire [illegible] dalle [illegible] 250 mila 45.000 lire, oltre le quattrocentomila [illegible] lire. Proprio quest'ultima è la fascia dove sono comprese la maggior parte delle famiglie degli utenti.

Le vecchie tariffe erano: esenzione fino a centomila lire; da cento a 150.000 diecimila lire, da 150 a 300 mila [illegible] lire, da 300 a 250.000 lire 30.000; oltre le 250 mila, 40.000 lire.

Per chi [illegible] più [illegible] iscritti c'è una riduzione [illegible] cinquanta per cento. Al servizio [illegible] iscritti 1722 bambini, che sono assistiti [illegible] un personale [illegible] 75 dipendenti in 28 centri. Sul [illegible] comunale [illegible] il servizio è costato un miliardo 709 [illegible] con un costo per ogni singolo pasto di oltre cinquemila lire.

Giorgio Piora della segreteria [illegible] [illegible]il, Cisl e [illegible] ha illustrato le controproposte del sindacato: «*Tenendo conto della possibilità offerta dalla legge finanziaria [illegible] distribuire l'aumento del ventidue per cento su tutti i [illegible] definiti "a richiesta", si gravi su quelli meno essenziali*».

«*Non chiediamo prezzi politici* — ha detto Piora — *ma deve esserci [illegible] rapporto [illegible] sti a qualità del [illegible]. Proponiamo che per [illegible] famiglie con reddito solo da lavoro [illegible] pendente le rette vengano ridotte del cinquanta per cento. Inoltre prima [illegible] procedere all'approvazione [illegible] bilancio e degli aumenti [illegible] necessaria una consultazione con il sindacato e gli utenti che [illegible] il Comune ha evitato mettendo [illegible] pericolo [illegible] futuro dei [illegible] viri*».

Il dibattito è stato molto vi[illegible] e da parte del pubblico di genitori non sono mancati interventi polemici contro l'amministrazione. «*Si devono tagliare le [illegible] inutili, non quanto è necessario per la scuola e l'assistenza sanitaria* — ha detto un genitore —; *le fusce finale [illegible] Comune non sono praticabili*

«*Le nuove tariffe significano ridurre le sezioni di scuola [illegible] tempo pieno* — ha detto un'insegnante

Il sindacato [illegible] replicato l'assessore alle finanze Marco Amerio intervenuto all'assemblea: «*La legge finanziaria [illegible] molto rigida* — ha detto — *abbiamo scelto di mantenere gratuiti altri servizi per anziani e le attività integrative*».

Domenico Quirico

L'incidente mercoledì notte sulla Asti-Isola

Muore carbonizzato nell'auto durante un «giro» elettorale

La vittima, Walter Gonella, 28 anni, collaborava [illegible] il padi [illegible] autista - Indagini sulla dinamica della disgrazia

Walter Gonella, 28 anni

[illegible] — [illegible] nella notte [illegible] di [illegible] statale Asti-Isola. Un giovane ha perso la vita nel rogo [illegible] auto dopo essere uscito di strada. La vittima è Walter Gonella, 28 anni, residente [illegible] Corso Cavallotti 24, studente universitario.

Mercoledì notte [illegible] [illegible] giovane [illegible] alla guida di una «Ford Escort» della federazione provinciale dei padi [illegible] viaggiava diretto verso Isola. L'incidente è accaduto all'altezza del bivio per San Marzanotto davanti allo stabilimento enologico «Bano».

La [illegible] sta svolgendo indagini per chiarire la meccanica di quanto è accaduto. Secondo una prima ricostruzione il Gonella, forse tentando [illegible] sorpassare [illegible] ha tamponato [illegible] [illegible] autocarro di vino, guidato da Piermario Binello, residente a Priocca (Cuneo).

Per l'urto l'auto che viaggiava a forte velocità è sbandata [illegible] fuori strada. L'autista del camion ha raccontato che [illegible] ha preso subito fuoco. [illegible] fiamme si sono sprigionate altissime (il serbatoio [illegible] carburante [illegible] ogni probabilità pieno) avvolgendo l'automezzo.

L'autista del camion e [illegible] automobilisti [illegible] passaggio invano di [illegible] giovane [illegible] imprigionato nell'abitacolo, [illegible] per il calore e il fuoco non hanno potuto avvicinarsi.

Sono intervenuti con un'autopompa i vigili del fuoco [illegible] hanno lottato a lungo prima [illegible] riuscire a domare l'incendio. Per il giovane ormai non c'era più niente da fare: il morte carbonizzato al posto di guida.

[illegible] Gonella, figlio [illegible] geometra [illegible] morto [illegible] anni fa, era [illegible] Facoltà di lettere [illegible] di Torino. Simpatizzante [illegible] socialdemocratico collaborava alla campagna [illegible] compagnando i [illegible] nei paesi della provincia per i comizi.

d. q.

Furto di cavo telefonico [illegible] arrestati

ASTI — Due arresti in flagranza [illegible]. I carabinieri nella notte fra martedì e mercoledì hanno sorpreso due giovani, Pietro Alaimo, 28 anni, e Salvatore Giulino, [illegible] anni, entrambi residenti in Asti mentre stavano caricando [illegible] un camioncino alcuni rotoli di cavo telefonico [illegible] peso complessivo [illegible] quattro quintali (valore due milioni) [illegible] pochi minuti prima in un cantiere [illegible] società [illegible]

Dopo la condanna [illegible] pretore

Ora a Buttigliera Il sindaco [illegible] l'appello di Torino

«Sono sereno e tranquillo, non [illegible] dimetto»

BUTTIGLIERA — Nonostante la condanna a tre mesi d'arresto e l'interdizione [illegible] pubblici uffici per due anni, comminatagli dal pretore di Chieri, il sindaco democristiano Luigi Bechis, [illegible] anni, [illegible] mestre, si è [illegible] ieri mattina «tranquillo e sereno». Il [illegible] legale, l'avvocato Santoni, ha immediatamente interposto appello dopo la sentenza. La pena inflittagli dal pretore, di conseguenza, [illegible] [illegible] per il momento in giudicato, cioè, in pratica, [illegible] sta sospesa, in attesa del giu[illegible] che verrà pronunciato, questa volta, dal Tribunale di Torino.

[illegible] mattina Bechis, [illegible] di [illegible]o, ha sorvegliato i lavori dei cantonieri lungo [illegible] strade comunali. Come [illegible] successo [illegible] momento [illegible] sue dimissioni, [illegible] quando fu inquinato [illegible] «processo Olimpic» e revocate dopo pochi giorni, anche questa volta [illegible] popolazione di Cortanze [illegible] dimostrato solidarietà al proprio sindaco.

Ieri [illegible] bar, nei [illegible] e sulla piazza ovviamente la sentenza con [illegible] quale si condannano oltre il sindaco due altri buttigliesi, l'imprenditore Villa e il geometra Pinello, ritenuti colpevoli [illegible] [illegible] edilizi, [illegible] l'argomento del giorno.

Particolarmente discussa la posizione ora assunta da Francesco Villa, rappresentante della commissione edilizia comunale ed esecutore dei lavori irregolari nell'azienda di oli minerali per il quale il pretore Russo, nel dispositivo della [illegible] ha previsto la [illegible] pena accessoria (quale l'interdizione) [illegible] il principio [illegible] cui dovrà attendere la sentenza definitiva. [illegible] caso di Luigi Bechis, quindi, il giudizio d'appello.

L. b.

Il sindaco Luigi Bechis

[illegible] segnalazione alla Procura [illegible] Repubblica per l'ipotesi di interesse privato [illegible] d'ufficio.

Nelle prime [illegible] [illegible] [illegible] circolava voce che il sindaco, coerentemente con [illegible] fece all'avvio [illegible] processo [illegible] rassegnasse definitivamente le dimissioni dalla carica. Non c'è stata invece alcuna conferma di questa sua presunta intenzione.

La legge infatti prevede che la sospensione dalla carica di pubblico [illegible]e (che deve [illegible] notificata dal Prefetto) [illegible] automatica nel caso che la sentenza [illegible] primo grado preveda una pena detentiva superiore ai [illegible] per reati commessi in qualità [illegible] pubblico ufficiale; nel caso invece di pena accessoria (quale l'interdizione) [illegible] il principio [illegible] cui deve attendere la sentenza definitiva. [illegible] caso di Luigi Bechis, quindi, il giudizio d'appello.

L. b.

Il 26 giugno [illegible] voterà anche per il rinnovo del Consiglio

Tre liste a caccia di voti dei 274 elettori di Cortanze

CORTANZE — Tre liste sono state depositate per le elezioni amministrative del [illegible] giugno, con le quali si eleggerà il nuovo Consiglio comunale. La prima in ordine di presentazione è quella democristiana (simbolo [illegible] [illegible] crociato), capeggiata dall'ingegner Mario Magnone, sindaco uscente all'80. Seguono undici candidati: Aldo Amerio, Gian Paolo Amerio, Adelio Chirotagner, Luigi Cerrato, Enrico Tirone, Angelo Chirone, Vittorio Bonasso, [illegible]tilio Quirico. La terza lista ripropone [illegible] dei consiglieri uscenti dell'ultima amministrazione, dimessasi alcuni mesi fa in seguito alle polemiche scoppiate per la «questione sallo». Gli elettori di Cortanze sono [illegible] su di una popolazione [illegible] 313 unità.

L. b.

I ladri hanno arraffato i preziosi [illegible] sono scappati sotto i portici

Orefice distratto da due falsi clienti che fuggono con 5 milioni di collane

ASTI — Furto ieri mattina [illegible] danni della gioielleria Palmesino in piazza Alfieri. Un uomo e una donna, probabilmente di origine nordafricana, approfittando di un attimo di distrazione del proprietario del negozio, si sono impadroniti di alcuni preziosi riuscendo poi a far perdere le proprie tracce.

Il fatto è accaduto ieri mattina alle 11. Due giovani di colorito scuro, che parlavano con un forte accento straniero sono entrati nella gioielleria chiedendo di vedere alcune collane che intendevano acquistare. Il proprietario Giovanni Palmesino, 42 anni, ha mostrato loro alcuni plateaux di preziosi [illegible] è voltato un attimo per estrarre dalla cassaforte altri gioielli.

I due ladri sono stati rapidissimi: hanno afferrato alcune collane e, quando il Palmesino si è voltato nuovamente, nel negozio non [illegible] più traccia dei falsi clienti.

L'orefice è corso fuori e ha [illegible] inseguire i due che [illegible] fuggiti [illegible] piedi sotto i portici della piazza. Nonostante le grida dell'orefice nessuno dei passanti è riuscito a fermarli.

I due [illegible]ri hanno raggiunto una «124» targata Roma parcheggiata a lato della piazza e [illegible] allontanati a forte velocità. L'orefice ha avvertito la polizia che ha istituito posti di blocco alle principali uscite della città senza risultati.

Il valore dei gioielli rubati [illegible] aggira sui cinque milioni. Non è la prima volta che la gioielleria [illegible] presa di mira dai [illegible]. Due anni fa il [illegible] fu vittima di una rapina a mano armata che fruttò duecento milioni.

d. q.

Precisazione [illegible] variante al Prg

Bilancio da due miliardi approvato a Costigliole

COSTIGLIOLE — Sulla polemica scoppiata fra la maggioranza e la minoranza in seno al consiglio comunale nell'ultima seduta di lunedì 30 maggio, sull'inserimento [illegible] piano regolatore di terreni edificabili, si precisa che [illegible] ricorso per l'inserimento dei terreni nel piano era stato presentato da un privato e non da una società finanziaria nella quale sarebbero interessati congiunti degli assessori Luigi Solari e Giuseppe [illegible]. La ventilata dimissione [illegible] [illegible] esponenti democristiani non sono quindi ancora state confermate. Si attendono sviluppi nei prossimi giorni.

Il discorso medesimo era stato ripreso all'unanimità dal consiglio comunale.

Tra [illegible] argomenti affrontati dai consiglieri anche [illegible] questione della sovrimposta dei fabbricati. Fu proposta dalla giunta [illegible] approvata una delibera che applica la sovrimposta nella misura del sedici per cento, anziché del venti come è avvenuto per numerosi paesi dell'Astigiano.

E' stato inoltre approvato [illegible] [illegible] voti a favore e 6 contrari il bilancio di previsione 1983 che paraggia sulla cifra di due miliardi.

(c. b.)

CINEMA E TACCUINO

[illegible]

LUX: Mara mara voglio di... (1983, commedia)
POLITEAMA: chiuso per restauri
SPLENDOR: Le incantevoli perno amiche
VITTORIA: Tron (1982, fantascienza)

CANELLI

BALBO: Eroe love.
PARINO D'ORO: I guerrieri del Bronx (1981, drammatico).

RIZZA

AURORA: Tieni duro.
LUX: [illegible] signore [illegible] di passaggio con R. Schneider (1983, drammatico)
SOCIALE: Intorno di D. Argento (1982, giallo)
VERDI: Teste di cuoio.

[illegible] UTILI

Croce [illegible] 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; [illegible] vendola 21.23.50; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, piazza Alfieri 62 605.

Appuntamenti elettorali

[illegible] lo scrittore Mario Soldati, candidato al Senato per il partito socialista, aprirà la festa dell'«Avanti!» nel parco della [illegible] Ferriere Ercole.

Questa sera (ore 21) [illegible] il partito comunista al Boschetto dei Partigiani parlerà il senatore Lucio Libertini.

Nel cortile [illegible] palazzo Ottolenghi (corso Alfieri [illegible] [illegible] Democrazia [illegible] presenterà i candidati al Senato e alla Camera.

Tamburello: gli astigiani sconfitti 13-16 nel recupero

L'Edilconsat si fa sfuggire la vittoria con il Bonate

ASTI — L'Edilconsat ha sciupato un'occasione favorevole per assicurarsi i due punti sul sferisterio del Bonate di Bergamo (la partita sospesa a suo tempo per pioggia era valida [illegible] recupero del torneo di serie A). E' così giunta l'ennesima sconfitta col punteggio di 13-16.

«*Non si possono settare al [illegible] partite come questa* — [illegible] amareggiato l'a[illegible] Angelo Ferrando —. *L'incontro in pugno, l'avversario disorientato [illegible] rimonta e invece [illegible] chiudere a nostro favore abbiamo [illegible] [illegible] [illegible] punti*». La parola [illegible] ca: parte in vantaggio l'Edilconsat (2-1, 4-2, 5-3), ma i bergamaschi riescono a riprendersi e a rimontare allungando (8-4, 9-6). [illegible] regge bene a fondo [illegible] Capuano e [illegible] un risveglio, che [illegible] breve [illegible] lo spostamento di Malpetti a terzino e l'ingresso [illegible] [illegible] fondo si fa rimonta impe[illegible] e spettacolare. Sibona porta [illegible] contributo notevole, ma è soprattutto «Cerot» Marello a dare, [illegible] la [illegible] classe, l'improvvisa al recupero del quintetto astigiano.

Si [illegible] in parità (12-12 e [illegible] 12-13) ma sul 13-13 (40 pari) Malpetti sciupa una pallina d'oro che il Bonate sfrutta prontamente per aggiudicarsi il punto. La partita per gli uo[illegible] di Angelo Ferrando si chiude così, col Bonate che sentitamente ringrazia.

[illegible] infine la classifica [illegible] giornata: Valgatara [illegible], Bussolengo [illegible] Marmirolo 12, Madone 11, Salvi 10, [illegible] 7, [illegible] [illegible] Edilconsat e Aldeno [illegible], Negrar 1, Bonate e Ralle una gara in meno.

f. c.

Panorama astigiano

Canelli — La banda musicale cittadina inaugura questa sera (venerdì) la quinta stagione musicale canellese allestita dall'assessorato [illegible] Cultura del Comune. [illegible] concerto si terrà in piazza [illegible] Leonardo nella borgata Villa[illegible] alle 21: la banda musicale diretta dal professor Enrico Terzano proporrà musiche popolari e brani del repertorio classico e tradizionale.

Asti — [illegible] sera (veneri[illegible] alle 21 nel salone della scuola materna Tanaro, via Pio Domenico, convegno dibattito sul problema degli zingari [illegible] realtà sociale astigiana. E' un'iniziativa del gruppo «amici degli zingari». Al dibattito parteciperà una operatrice [illegible] centro sociale nomadi di Torino.

Asti — Questa sera alle 21 nel salone del teatro Don Bosco conferenza sulla sacra Sindone organizzata dal «Leo Club». La relazione introduttiva sarà svolta dal professor Bruna Bottone.

Asti — I ladri hanno rubato oggetti d'oro e documenti dall'alloggio di Romilda Ghione, via Maggiore Vergnano 8. Un altro furto è stato compiuto ai danni di Bernardino Santoro, 35 anni, via Aldo Moro 4, dove sono stati rubati monete d'oro e vari oggetti.

Cedo [illegible] Monferrato
LICENZA BAR LATTERIA
forte incasso
locale e arredamento
recentemente rinnovato
Zona centralissima
Tel. 0141/354.054

S.S. ASTI [illegible] ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA E DOMANI POMERIGGIO E SERA
I CARAVAN
Servizio pullman da Asti - Nizza - Canelli - S. Stefano ogni domenica ore 14,15

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
[illegible] tempo permettendo!!
RIAPERTURA [illegible] all'aperto
L'ALTRO [illegible] ESTATE
con [illegible] grande orchestra
DON MIKO

CRAZY MAXI DANCING [illegible] D'ASTI TEL. 959.653
QUESTA [illegible]
BALLO LISCIO con i SISTEM SHOW
DOMENICA [illegible]
BALLO LISCIO con i REVIVAL 70

Tra i giornali che la gente si vergogna a leggere in pubblico ce n'è uno che merita il vostro aiuto.
[illegible]
con STAMPA SERA notizie del tuo quartiere [illegible] tua città della [illegible] regione

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - SISTO ASSICURATO
Corso VIttorio Emanuele, 107

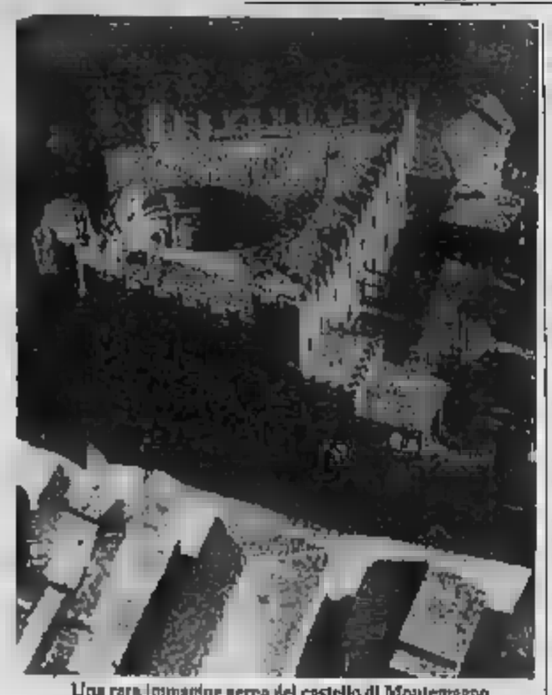
Media azienda in forte sviluppo ricerca
ESPERTO/A
in contabilità generale/banche [illegible] anni di [illegible] in azienda industriale organizzata provvisto di C.E.D.
Sede di [illegible] Nizza Monferrato.
Inviare curriculum dettagliato a: [illegible] NIZZA MONFERRATO (AT)

AZIENDA MULTINAZIONALE, operante nel settore Ospedaliero cerca
Agente mono/plurimandatario
[illegible] affidare una propria linea [illegible] prodotti per le seguenti zone: AT-AL-VC-NO.
Indispensabile la residenza [illegible] zona.
Inviare dettagliato curriculum vitae a PUBLIKOM- [illegible] 69 T — 20123 [illegible]

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK [illegible] Tel. (011) 65.89.65 Via Roma 80 - Tel. 65 88 44 Via Maroncelli 32
PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel (0131) 44 25 43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel (0166) 65 951
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel (0141) 32 322
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35 52 30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 60 833
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel (0321) 53 341
VERCELLI 13100 Via Foà, 63 Tel. (0161) 60.436 - 62.607 - 62.434
PK Agenzie [illegible] 16121 Via E [illegible] 32 - Tel (010) 59 25 80 - 56 56 33
IMPERIA [illegible] Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71
[illegible] 18038 Via Quiliano 47 - Tel (0184) 59 49 49
SAVONA 17100 Via Aonzago 1/8 Tel (019) 36 219 - 38 54 95
PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cartesi 83 - Tel. (0144) 3529
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 8 - Tel. (0173) 36 717
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO 12045 Via Dante Alighieri 18 - Tel. (0172) 60 254
MONDOVI' 12084 Via S. Agostino 12 - Tel (0174) 40 276
PK publikompass spa

Un ricco patrimonio storico e artistico che merita di meglio valorizzato

Alla riscoperta dei castelli astigiani



Una rara immagine aerea del castello di Montemagno

Nella sala del trono a Montemagno Barbarossa faceva sfilare i nemici

Il maniero fu frequentato, fino agli Anni 30, dalla nobiltà sabauda - Proprietà dei conti Calvi di Bergolo, non apre i battenti alla popolazione ormai da molti decenni

MONTEMAGNO — *Storia e leggenda si intrecciano sotto gli spalti e le torri di merli dell'imponente castello che domina, sull'intrico delle «doppie piccole», il cuore antico del paese.*

Maniero privato, da due secoli circa proprietà dei conti Calvi di Bergolo, non apre le porte alla popolazione da decenni, ma forse proprio in questa periodo, epoca di ristrutturazioni, si predisponendo la utilizzazione per parte della sua gigantesca struttura.

Le visite degli ultimi eredi della famiglia Calvi per controllare i lavori si sono fatte più frequenti, e questo lascia bene sperare gli abitanti.

Montemagno - Casa Savoia - Conti di Bergolo: questo filo conduttore sono intessuti gli episodi di storia più recente, sui quali è ancora possibile trovare memorie dirette.

Un pensionato di quasi novant'anni, «Giglion» Accornero, distilla questi ricordi: «Quando Iolanda di Savoia venne al Carlo Calvi, primo grande guerra, era vedere la coppia passeggiare a cavallo nella vallata di Montemagno. La principessa — aggiunge "Giglion" — era un'ottima amazzone. Ogni sera un corteo regale, composto tre cavalli e due vetture, percorreva per e Calliano».

Altri episodi fanno parte della storia «privilegiata» del paese: l'ospite del 1939, allorché Vittorio III, occasione manovre militari sulle Alpi, fu ospite del castello; e nel quando il futuro re Umberto inaugurò il monumento ai caduti.

«Furono ultimo apparizione dei nell'Astigiano — aggiunge Accornero —. Ormai, chi di noi poteva incontrarli li ha visti Hautecombe, per il funerale del re».

Ma sono forse le pagine di storia antecedenti all'epoca Savoia le più suggestive e le meno conosciute. L'ultimo ricordo collettivo fa riferimento agli inizi del secolo, allorché arrivavano in paese, per le percorse calde, i conti Bergolo.

«Precedevano i nobili la scuderia — ricorda il professor Severino Ferrarino — poi, quando tondo valle apparivano le carrozze nobiliari, la gente faceva ala applaudire ed il paese assaporava i suoi nobili». Sul pennone più alta del castello sventolava la bandiera dei Calvi: uno stendardo bianco e rosso.

Ma, poiché risale all'VIII secolo, il castello Montemagno ha anche aspetti più truci, in cui la leggenda, a mancano ricordi diretti, fa da padrona.

A parte dalla del trono, Barbarossa, sotto a del grifo, faceva sfilare i carri dei vinti; c'è il ponte levatoio, forse l'ultimo sopravvissuto nei astigiani, sotto quale un profondo fossato; nelle vecchie cucine enorme pozzo che riforniva acqua popolazione assediata; infine la cella di tortura, dove il «captivus» veniva sottoposto allo stillicidio dei liquidi ghiacciati o bollenti.

Il maniero poggia su una rete chilometrica di sotterranei, vie di fuga in di assedio luoghi di prigionia. L'aspetto più curioso, che ancora non si è decifrato, è un'iscrizione su un interno latino maccheronico: legge che castello, con la complessa architettura, fu progettato da un «frate». Chi? La tradizione locale vuole l'anonimo religioso fosse personaggio oscuro, arrivato sul chiuso quale paese.

Bosia

Montemagno. Alto sul colle, il bel castello è stato per secoli testimone della storia astigiana

Il nuovo libro dello storico Venanzio Malfatto

Tutta la storia del Palio «raccontata» con 430 foto

Consultata un'ampia serie di documenti

— Venanzio Malfatto, l'insegnamento si dedicato completamente alle ricerche a stesura libri sulla storia astigiana ha dato alle stampe «Il Palio di Asti, storia, vita costume».

Il testo è pubblicato su due colonne, la prima in lingua italiana, la seconda in francese volendo l'autore, «un saluto agli stranieri che sempre più numerosi vengono ammirare nostra città e la più significativa festa astigiana».

Il volume (320 pagine, foto a , in bianco e nero) è suddiviso in tre parti: il Palio dalle origini 1852; il ripristino della 1929 al 1935; la rinascita dei

La prima parte è una descrizione dell'antichissima tenzone sportiva e è corredata da una quarantina di documenti i quali — dice l'autore — permettono di seguire gli avvenimenti legati al Palio e di ricostruirne la storia.

Per rendere maggiormente va e reale prima parte sono state inserite alcune pagine di cronaca del antese Stefano Incisa.

La seconda parte riguarda rinascita della corsa durante il periodo fascista che è però durata appena anni.

L'ultima è un approfondito studio della rinascita della storica Per ogni rione borgo vi sono un gran numero fotografie che ricordano i più bei momenti della manifestazione.

Il volume che sarà in edicola a fine mese contiene inoltre lo studio dei confini toponomastici parrocchiali.

Si tratta un e originale un esperto il geometra Piero Rogna, addetto all'ufficio toponomastico Comune, lavoro realizzato attraverso ricerche e studi aggiornatissimi.

Venanzio Malfatto nella prefazione rileva l'«scrivere oggi un nuovo libro sul Palio astese non è un'impresa facile, perché comporta il doppio rischio di ripetere il detto e di sfiorare una certa retorica campanilistica».

v. ma.

Un'immagine con i rappresentanti rione Cattedrale

Concorso con le ragazze astigiane

La dattilografia è una competizione

Asti — Fra la Cassa di Risparmio di Asti e l'Associazione provinciale proprietà edilizia è conclusa convenzione con l'Istituto bancario ha disposto uno stanziamento 500 milioni per finanziamenti senza iscrizione di ipoteca al 6% anziché 20% per l'esecuzione interventi di riqualificazione o di manutenzione di unità immobiliari provincia

— *Buoni risultati per attività dell'istituto professionale di Stato per il commercio Quintino alle gare nazionali di stenografia e dattilografia disputate a Montecatini Terme.*

Su 23 partecipanti della astigiana 20 hanno ottenuto piazzamenti di rilievo. quest'anno la sulla partecipazione selezionata perché i partecipanti sono oltre duemila. Anche negli anni la studentesse Sella sono risultate tra migliori occupando i primi posti nella graduatoria.

Le gare prescelte quelle di stenografia, dattilografia e simultanea a macchina un brano commerciale in lingua inglese.

I piazzamenti migliori stati un e un secondo posto assoluto in stenografia con velocità di 70 parole al minuto, secondo posto di dattilografia con velocità a battute al minuto.

Questi i risultati della gara dell'istituto «Sella»:

battute al minuto): Silvana Stroppiana (secondo posto). minuto: Alessandra (ventesimo posto), Marina Mellano (ventiduesima); battute al minuto: Patrizia Lano (sesta), Mafalda Leto (decima), Monica Vigliono (decima), Marina Roffinella (dodicesima), Rosina (tredicesima), Sonia Bassonese (diciassettesima), Cigliola Parigi (diciottesima), Patrizia Capello (ventiduesima); 180 battute minuto: Stefania Stati (sesta), Graziella Vigna (settima), Caterina Baglione (decima), Maria Daniela Chies (tredicesima), Daniela (tredicesima), Franca (diciassettesima).

TRADUZIONE SIMULTANEA DALL'INGLESE: *Silvana Stroppiana (diciassettesima).*

STENOGRAFIA (80 parole minuto): *Silvana Stroppiana e Daniela Chies (quinte), Tiziana Fea (sesta), Alessandra Manca (undicesima), Daniela (diciannovesima); 70 parole al minuto: (prima), Antonella (seconda), Lano (quinta), Daniela (sesta), Rosaria Loguercio (ottava), Daniela Bigila (nona), e Graziella Vi (quattordicesima).*

Completata la presentazione delle liste per le amministrative

Comincia la sfida comunale in 19 paesi della «Granda»

La consultazione per il rinnovo dei Consigli interesserà oltre 15 mila elettori

CUNEO — Quattro sindaci che hanno deciso di lasciare (Giovanni Gaya a Barbaresco, Dionigi Arnaudo a Martiniana Po, Francesco Cravero a Valdieri, Edmondo Soldà a Vinadio) e che non hanno ripresentato la candidatura; un solo simbolo di partito (il pci che scende in campo a Bene Vagienna, con una lista di sei persone) una «spaccatura», con sindaci da una parte e il suo vice dall'altra (a Demonte, dove sono in campo tre liste e miriade di conferme di amministratori uscenti che tentano nuovamente l'avventura elettorale. Da mercoledì alle 12 si è ufficialmente iniziata la campagna elettorale nei 19 comuni della Granda dove, il 26 e 27 giugno, si rinnovano anche i consigli comunali. Una consultazione che interessa poco più di quindicimila persone, con Bene Vagienna centro più grosso (poco più di duemila seicento elettori) e Bergolo più piccolo (appena una settantina).

Vediamo in dettaglio, comune per comune, come è la situazione. Due liste (una di otto e l'altra di sette) a Barbaresco con l'unica «sorpresa» dell'abbandono del sindaco uscente Giovanni Gaya. Due anche a Bergolo dove non esiste nessuna contrapposizione e dove ricompare nuovamente il sindaco uscente Romano Vola. A Briga Alta (poco più di 100 elettori) si vota in modo anomalo: due liste rappresentano le due frazioni (Upega e Carnino) le altre due il concentrico. In totale quattro liste per 8 candidati, cui il sindaco uscente Guido Lanteri.

Ventiquattro e quindi due liste a Caprauna: con persone la prima, con il sindaco Franco Sarti la seconda. Bruno Mattio, sindaco uscente, è il capolista della prima lista a Onzino, che si contrappone a dodici candidati guidati da Giovanni Peirasso. Tre di 12, a Castelvittorio (in questo comune della Val Varaita le elezioni sono state in forse, per protesta contro l'assegnazione di un confinato) dove si ripresenta il sindaco Giovanni Boudutin. Scissione a Demonte tra il sindaco uscente Carlo Parola e il suo Giuseppe Rinaudo, entrambi capolista: con una formazione guidata da Guido Magnetto. A Entracque nulla di nuovo: da una parte la formazione capeggiata sindaco uscente Remigio Orsolito, dall'altra quella dell'ex sindaco Aldo Quaranta. A Frassino due liste, con la ricandidatura del uscente Bernardino Matteodo.

Nessuna sorpresa a Lequio Tanaro: due liste, entrambe di 9 candidati, con Carlo Daniele, sindaco uscente, tra i concorrenti. Due liste in concorrenza invece a Mella, in val Varaita: da una parte il sindaco Giuseppe Giraudo, dall'altra l'assessore Pier Giorgio Nanchino.

Ad Onzina, 24 candidati, con il primo cittadino, Bruno Mattio, capolista dei primi dodici. Infine a Treiso, nella Langa: due liste di 12 candidati, il sindaco uscente Amilcare Manzone tra i candidati.

Completiamo la panoramica con i sei centri dove la convocazione dei comizi elettorali avviene (a differenza dei primi tredici) con un anno di anticipo rispetto alla scadenza

Quattro liste a Bene Vagienna con 43 candidati, tra cui il sindaco uscente Aldo Tarizzo e quella con il simbolo di partito, il pci. Tre liste a Martiniana Po (guidate rispettivamente Stefano Panero, Fulvio Tais e Giacomo Barra); tre a Narzole (il secondo comune in ordine grandezza, 2200 elettori) e a Vinadio, dove non si ripresenta il sindaco Edmondo Soldà. Elsa Malferrari, primo cittadino uscente di Boddi, nella Langa ha deciso di ripresentarsi; a Valdieri, infine due liste: la prima della maggioranza uscente, la seconda l'ex sindaco Battista Biotto.

Luigi Sugliano

Troppi furti e vandalismo

Caraglio vuole più carabinieri

Richiesta del Comune al ministero dell'Interno

CARAGLIO — L'organico della stazione dei carabinieri è insufficiente anche se riesce a svolgere un intervento puntuale e molto impegnato. Sono troppi gli atti di vandalismo e i furti che si sono verificati negli ultimi tempi a Caraglio e nella bassa Valle Grana.

Di questa situazione, anche in seguito alle ripetute proteste dei cittadini, si è fatta carico l'Amministrazione comunale che, con voto unanime, ha chiesto al ministero degli Interni un aumento numero di carabinieri.

Si è osservato che Caraglio è una delle località prescelte per il soggiorno obbligato confinati e sul suo territorio sono presenti locali pubblici che ospitano spesso migliaia di persone. E' necessaria, pertanto, una sorveglianza anche notturna.

Il consiglio comunale ha inoltre perché Caraglio, essendo un paese prevalentemente turistico, sia depennato dall'elenco degli enti locali obbligati a ospitare i confinati.

b. a.

— E' stato arrestato dai carabinieri di Alba Pierangelo Boffa, 22 anni, abitante in via Sannino 1, per furto continuato e aggravato. Il giovane sarebbe responsabile di furti compiuti di notte al bar pe di corso Langhe e alla vicina discoteca Gerico. Sono stati trafugate bottiglie di whisky, champagne, confezioni di caffè e denaro contante

Continuano le indagini sul sanguinoso tentativo di rapina

Legittima difesa riconosciuta al giovane gioielliere d'Alba?

Uno il morto, l'altro è in profondo ad Alessandria

ALBA — Continua a far discutere ad Alba la sanguinosa tentata rapina di martedì pomeriggio. Davanti all'oreficeria «Exacta» di via Vittorio Emanuele ancora chiusa continuano a sostare gruppi di persone.

Dopo il primo sgomento e stupore per uno dei fatti più gravi che la gente ricordi e che ha scosso profondamente tutta la vita della città, la domanda che ora tutti si pongono è che cosa accadrà all'orefice Piero Perrero, anni, che ha sparato ai rapinatori armati, ferendoli gravemente al capo.

Uno, Vincenzo Lattaro, 24 anni, è morto; l'altro, Francesco Marano, 27 anni, è in coma profondo all'ospedale di Alessandria. Per il momento è stato preso dalla magistratura albese nei confronti del gioielliere. Nessuna indiscrezioni raccolte negli ambienti giudiziari, pare venga ampiamente riconosciuto che l'orefice ha agito in legittima difesa. I tre rapinatori erano armati di pistola: uno teneva la sorella Luigina sotto la minaccia di un coltello per farsi aprire la cassaforte.

versione dei fatti anche avuto il conforto testimonianza una delle pulizie che assistito all'accaduto e della quale non è noto il nome. Se la legittima difesa sarà provata. È probabile che la magistratura decida di non procedere nei confronti dell'orefice. Non vi è però la decisione definitiva.

Il procuratore della Repubblica dottor Gregorio Ferrero, che dirige l'inchiesta, sta conducendo gli accertamenti previsti dalla legge in casi di questo genere. Solo al termine dell'inchiesta depositerà le sue Sul fronte dell'indagine condotta dai carabinieri al comando del capitano Giuseppe Esposito vi sarebbe nulla di nuovo.

E' attivamente ricercato il terzo complice che, pure entrato nell'oreficeria, è riuscito a fuggire mentre gli altri due si rotolavano a terra. Un *identikit* sarebbe stato predisposto, ma per non avrebbe portato a risultati concreti i controlli a tappeto, particolarmente su persone sospette.

Le ricerche che a Napoli per indagare sull'ambiente in cui viveranno il rapinatore morto e quello ferito, allo scopo di raccogliere elementi utili. I due venuti ad Alba direttamente Napoli e forse intendevano farvi ritorno dopo il colpo se fossero loro intento.

I gioiellieri Ferrero sono una famiglia ebraica: genitori, due figli e una figlia. Piero lavora con il padre Giovanni nella oreficeria con laboratorio per la lavorazione a mano di oggetti d'oro e preziosi. Il loro negozio si trova all'inizio della via principale di Alba ed è stato più volte preso di mira dai ladri. Negli ultimi anni ha già subito furto e una rapina.

g. f.

accolto ricorso per piano regolatore

MANTA — Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso dell'amministrazione comunale per la sospensione della sedicenne omessa dei nei mesi scorsi con la quale stato bloccato il piano regolatore.

I giudici amministrativi avevano ritenuto regolare il «piano». **(a. ge.)**

Alba: soddisfazione per la nuova comparsa nella trasmissione televisiva

Borgo S. Lorenzo stavera da Portobello invita tutti alla Giostra delle Cento Torri

Tortora, «tenzonator mercato», riceverà una pergamena dipinta a mano e un collare

ALBA — *Il borgo di «San Lorenzo» della Giostra delle Cento Torri sarà questa nuovamente ospite di Portobello, invitato a partecipare alla serata conclusiva unitamente ad altri gruppi scelti tra quelli che hanno preso parte al ciclo di trasmissioni e risultati più graditi e significativi. Una delegazione è partita stamane per Milano capeggiata presidente San Lorenzo, Ines Manissero che comparirà in televisione nel costume di «Signora del Borgo» accompagnata dai «nobili» Enzo Roggero e Paola Gallo.*

L'invito a Portobello a tornare in televisione ha portato molto entusiasmo in città specie tra i borghigiani. «Siamo lieti di un'occasione per parlare in televisione di Alba e del suo palio. Questa sera — anticipa Manissero — inviteremo, ufficialmente, l'équipe di Portobello a venire ad Alba in prima domenica ottobre, ospite del nostro borgo, per assistere alla Giostra delle Cento Torri» palio degli asini. E Tortora in particolare, consegneremo una pergamena dipinta a mano e un collare con il quale il San Lorenzo intende conoscere al "tenzonator ferreo del mercato di Portobello" il titolo di borghigiano onorario».

Un'immagine della Giostra delle Cento Torri che si tiene ogni anno ad Alba (Telefoto)

Da alcune indiscrezioni pare che siano buone possibilità di avere ad Alba una rappresentanza di Portobello al palio di ottobre.

g. f.

Domenica il raduno nazionale della categoria

Dronero per una giornata è capitale degli acciugai

Le antiche origini del mestiere in Val Maira - Attesi in cinquecento

DRONERO — Almeno cinquecento acciugai originari della Valle Maira parteciperanno domenica al quinto raduno nazionale della categoria. Arriveranno da ogni parte d'Italia e dalla Francia ed è pure prevista la presenza di rappresentanti delle Camere di Commercio Spagna e della Norvegia. La scelta di Dronero per la tradizionale festa di questi operatori economici non è casuale, perché il mestiere di acciugaio è nato in valle Maira.

«I nostri antenati — dice Giuseppe Beltramo, presidente dei venditori ambulanti provincia — *trecento anni fa partivano dalla cittadina dagli altri paesi della valle per Liguria dove vendevano la tela tessuta dalle mogli. Con il denaro ricavato acquistavano due barili di acciughe che caricavano su un carretto; vendevano la loro mercanzia, pellegrinando case in case nei paesi del Piemonte e della Lombardia».*

Era un'attività quella «in» dai primi acciugai per sopravvivere, fatta di grandi sacrifici e di poche soddisfazioni che tuttavia, con tempo si è trasformata, diventando particolarmente redditizia. Gli acciugai cinque anni fa hanno fondato l'Avalma (il sodalizio dei venditori di pesce della Valle Maira) che ha soprattutto fini commerciali (acquisti collettivi di merce risparmiare sui prezzi).

La manifestazione di domenica s'inizierà alle 8,30 con il ritrovo davanti al caffè Teatro. In corteo, preceduti dalla banda musicale di San Rocco di Bernezzo sfileranno per le vie del centro cittadino per andare nella chiesa dei «Cappuccini» dove sarà celebrata la messa in ricordo dei commercianti del settore deceduti.

nella palestra coperta piazza Marconi sarà inaugurato alla presenza politiche e del mondo provincia, la terza mostra-mercato salato e conservato anche degli attrezzi da lavoro degli acciugai: dai tradizionali carretti che erano costruiti nella frazione di Tetti di Dronero, ai recenti camion frigoriferi che per ragioni di spazio saranno disposti nel parco «Eugenio Lehel».

g. fe.

Per un incidente

Pianfei: bimbo è gravissimo

PIANFEI — Un bambino di anni è ricoverato in gravissime condizioni al S. Croce Cuneo per le ferite riin un incidente automobilistico avvenuto serata di giovedì alla periferia del paese sulla statale Cuneo-Mondovì. E' Alberto Sanino abitante i genitori Mario e Maria Dalmasso al numero 1 di via a Mondovì. **m.b.**

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Io Chiara e lo Scuro.
FIAMMA: L'uomo più grosso mondo, sempre più pazzo.
ITALIA: Dolly, giochi carnali.
MONVISO: La cosa.
Le lenzuola bianche.
CORSO: La storia di Piera.
EDEN: Io Chiara e lo Scuro.

BORGO SAN
MODERNO: riposo

NUOVO: riposo

BRA
Stato legale se polizia.
POLITEAMA: Teatro.
VITTORIA: Porky n. 2.

BUSCA
LUX: riposo.

CHERASCO
CIALATERI: Introduzione erotica.

CEVA
DONA: riposo.

FOSSANO
ASTRA: riposo.
IRIDE: riposo.
: dalla notte.

ORMEA
ARISTON: riposo.

PIASCO
LA ROSA: riposo.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo.

ROBILANTE
ROBILANTESE: riposo

SALUZZO
Acapulco: prime spiaggie e sinistre.
ITALIA: Gandhi.
SPLENDOR: Sapore di mare.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: riposo

Cuneo: Comunale 2, via Borgiovanni.
Alba: Da Giacobini, via Vittorio Emanuele.
Bra: Dalmasso, via Motta di Livio.
Fossano: Bernocco, viale R. Elena.
Mondovì: Bazzo, via S. Agostino.
Saluzzo: Rabbo, corso Piemonte.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri.

«La Stampa» - Cuneo
Uffici di corrispondenza: Cuneo, via Settembre 0171 - Alba 0173 - 43.308; Bra 0172 - 43.040; Ceva 0174 - 71.998; Fossano 0172 - 62.003; Mondovì 0174 - 45.014; Saluzzo 0175 - 46.752; Savigliano 0172 - 38.163.

ECONOMICI

ACQUISTIAMO attrezzature ape poni - portapesi usati di qualsiasi marca. Tel. 0173-361.138 ore ufficio.
VENDESI vetreria Mondovì via Vittorio 29 casa uni o bifamiliare. Telefonare 0173 - 52.439

Albergo Ristorante Dancing Nella Tanaro (Cn)
LA GORA di sempre di più grandi orchestre, luce rossa, cabaret internazionale.
AL VENERDI' LUCE ROSSA
Venerdì - Sabato - Domenica
LISCIO - DISCOTECA
D.J. e DAVIDE
Prossima apertura Ristorante-Pizzeria-Albergo

ipifim
prestiti a
finanziamenti rateali in 24 ore - mutui su auto cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordate per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/615221 - 517005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/65847

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Per questa sera serata del liscio VOI, LE CUPOLE e una
MAXIORCHESTRA
FRANCO BAGUTTI
DOMANI
APERTURA PISCINE

CRISTAL
DANCING SALA DI DISCOTECA SCARNAFIGI (CN) 0175/78330
NI SERA (si moderno) DISCOTECA
D.J. DE
(al liscio)
I
DOMENICA SERA
I NOVELLI FOLK
L'orchestra più scatenata del momento
MASSIMA OPPORTUNISTA
La donna che ti dice di no o vuol guadagnare del tempo, o vuol farsene perdere

vieni con noi

risparmia il 30 sull'assicurazione auto con la polizza 4R

VEICOLI TARIFFATI CV

POTENZA FISCALE in CV				
FINO A 10	10 - 12	12 - 14	14 - 16	OLTRE 16
97.300	145.000	163.700	194.600	258.800

I premi indicati comprendono la provvigione e sono dati per [illegible]
MASSIMALI: 300/100/30
FRANCHIGIA: per il 50% del primo sinistro di tariffa, riducibile al 40% dopo due anni senza incidenti (rispetto provenendo dalla terza e quarta classe di merito della Bonus-Malus), e al 25% dopo altri due [illegible] da seconda classe di merito della Bonus-Malus).
Da sempre, con il suo costo moderato, la polizza 4R premia gli automobilisti responsabili e cauti. Nel 1983 la compensazione della polizza 4R è ancor maggiore: viene infatti ridotta del 30% sul premio dell'assicurazione auto

LLOYD ADRIATICO
NELLA PROVINCIA DI CUNEO
ALBA - p.za San Paolo, 3 - tel. (0173) 43314
BUSCA - c.so Giovanni XXIII, 24 - tel. (0171) 936419
CANALE - v. Garibaldi, 4 - tel. (0173) 94161
CEVA - v. Matteotti, 6 - tel. (0174) 71395
- c.so Nizza, 50 - tel. (0171) 67182
- v. Roma, 23 - tel. (0172) 61591
MONDOVI - c.so Statuto, 12 - tel. (0174) 43068
SALUZZO - p.za Vineis, 7 - tel. (0175) 42629
SAVIGLIANO - v.le Marconi, 43/47 - tel. (0172) 2606
Lloyd SpA Adriatico
ASSICURA DI PENSARE A VOI

ALTRE TV PRIVATE

QUINTA RETE
22,15 Film **Mia moglie un corpo per l'amore**: commedia brillante sentimentale si conclude con duplice omicidio
0,45 Film **I primi turbamenti**: adolescenti in vacanza con i nonni, imparano, guardando gli altri, tante cose sull'amore (1971)

Comunicazione a un radicale per diffamazione

MONDOVI' — Il rappresentante del gruppo radicale di Mondovì, Sergio Bruno, ha ricevuto una comunicazione giudiziaria in gli viene contestata l'ipotesi del reato di «diffamazione a mezzo stampa» nei confronti del presidente dell'Unità sanitaria locale, Giuseppe Ferrua.

Due settimane fa, a «Il gruppo radicale di Mondovì», un settimanale locale pubblico una lettera in cui era criticato l'operato del presidente Ferrua in merito al licenziamento di Cristina Bonelli vedova dell'operaio Edoardo Oglietti morto nell'esplosione che l'ospedale. Di qui la querela per diffamazione a mezzo stampa e ora la comunicazione giudiziaria.

In un breve comunicato i radicali annunciano nei prossimi giorni cinque di loro si autodenunceranno al magistrato in quanto «corresponsabili nell'estensione della lettera incriminata». Il collegio di difesa dei radicali sarà composto dagli avvocati Della Torre, Basino e Dalmasso. **(g. m.)**

Q.R.P.
1 — Film **Il compromesso**: erede in pace arriva in nobile comunista di Don Camillo e con certe prestazioni amorose scioni (1977)

RETE 4
22,30 **Dove vai se il vizietto non ce l'hai?**: detective e suo assistente, si devono travestire per indagare su doppia vita di industriale (1970)

STUDIO NORD
20,40 Film **Billy il mascino**: sergente di polizia e suo aiutante, fanno piazza pulita e loro modo delle diverse bande criminali (1965)

VIDEOGRUPPO
20,30 Film **Otto uomini di** una di soldati ripari in Italia, rischiano la vita per salvare compagno in pericolo (1962)

VIDEOUNO
22,56 **La costa** a San Francisco alla fine dell'800, bella bionda non se decidere fra ricco biscazzie orefice minatore (1935)

CUNEO UNO TV
19,35 Motorama
20,20 Basket
22,35 Film **La costa del**

ERREUNO TV
20,40 **Tgl-Reporter**
21,45 **Varietà**
22,30 **Catalogo d'arte**

TELECUPOLE
20,30
23,30 Tg 4 (replica)
24 — Film **Frenzy e Cinzia**

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
PK Filiale di Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65 69 65 Via Roma 80 - Tel. 56 68 44 Via Maremmo 32
PK Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 25 43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45 961
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32 222
BIELLA 13051 Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35 52 30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 35 - Tel. (0171) 60 632
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Fe Tel. (0161) 60.435 - 62.007 - 63.434
PK Agenzia LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59 25 60 - 58 56 35
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 66 46 48
SAVONA 17100 Via Astengo 1/1 Tel. (019) 38 -
PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 53 - Tel. (0144) 2928
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 8 - Tel. (0173) 36 717
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO Via Dante Alighieri - Tel. (0172) 60 064
MONDOVI' 12084 Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40 276
PK publikompass spa

INFORED
CENTRO STUDI INFORMATICA
CORSI DIURNI E SERALI
Segreteria: C.so Nizza 58 - Cuneo
LABORATORIO COMPUTER - C.so Nizza 58
Tel. 67182

Venerdì 3 giugno ore 21
ALBA SALONE CENTRO ERRERO
Via De Amicis Borgo Moretta
Apertura campagna elettorale
P.S.I.
ALDO VIGLIONE presenterà candidati Camera SORGOGLIO, Consiglio uscente, FORSATI, BRIZIO, DALMASSO e candidato Senato CLAUDIO SANDRI.

Il nostro pensiero vuole unire l'anno passato
Ci fa tre, undici, dieci anni
Dipende dai casi della ricorda
Dipende da te.

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 764.771
REALTA'

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
DOMANI SERA tempo permettendo!!
RIAPERTURA del locale all'aperto
L'ALTRO MONDO
con la grande orchestra
DON MIKO

CRAZY BOY
DOMANI SERA e DOMENICA SERA
OXIGEN
MUSICAL GROUP
nella sala del liscio DISCOTECA
I PLAYMEN
SABATO 11 GIUGNO
RIAPERTURA DEL
CRAZY BOY ESTIVO
... CON TANTE CRAZY NOVITA'

PALLAVOLO - Importante appuntamento nazionale nel Cuneese

Mondovì, oggi pomeriggio il via alle finali della Coppa di Lega

Tre giorni con il grande volley - L'All Leasing cercherà un successo di prestigio

MONDOVI' — Prendono il via oggi pomeriggio le finali nazionali di pallavolo per l'assegnazione della Coppa di Lega, il più importante appuntamento annuale, dopo il campionato per le formazioni di serie B e C. Tra oggi e domenica sera le quattro formazioni finaliste, tra cui l'All Leasing si affronteranno in un girone all'italiana sul parco dei Paialita.

«*Per tre giorni Mondovì sarà il capitale della pallavolo* — commenta il presidente Giuseppe Trombetta — *è già questo, di per sé un fatto importantissimo. La federazione nazionale assegnando alla nostra città le finali ha voluto riconoscere gli sforzi della società per diffondere questo sport. Per la squadra è un appuntamento importantissimo; dopo aver mancato di un soffio per due volte la promozione in A2 i ragazzi guidati dall'instancabile Mario Sasso, cercheranno di risultato, la vittoria di prestigio*».

Una serie di incontri tutt'altro che facili per l'All Leasing che dovrà affrontare tre neo promosse in A2. Il Lazzeri Febal Arezzo, pur essendo matricola della serie B è riuscita a imporsi senza difficoltà nel suo girone vincendolo con sei punti di vantaggio sul Terracina. Anche il Tre valli Jesi, vincitrice del girone L, è una formazione estremamente pericolosa ed è considerata dagli esperti come una delle squadre più organizzate e forti passate in serie A2.

Delle antagoniste dell'All Leasing la meno quotata, almeno sulla carta, è il Campobello di Mazara. Valle ha ottenuto il passaggio alla A2 per differenza set. «*La una volta, il pubblico e i tifosi sproni l'All Leasing* — spiega il dirigente Andrea — *gli atleti, dal canto loro faranno l'impossibile quel che è in campionato a coronamento di una delle più stagioni nella storia Volley Mondovì*».

L'arrivo delle squadre è previsto per la tarda mattinata di oggi e alle 15,30 gli amministratori comunali daranno il benvenuto ufficiale agli atleti durante una breve cerimonia, seguita da rinfresco, nei locali del Municipio.

Alle 16 il via alle gare. Si concluderanno nel pomeriggio di domenica con l'incontro Lazzery Febal-All Leasing. Verso le 19 di premiazione con l'assegnazione del prestigioso trofeo, la Coppa di Lega.

«*I ragazzi sono concentratissimi* — conclude l'allenatore Mario Sasso — *dicci, ancora una a dare il meglio di me. E' stata stagione durissima, che ci ha tenuto sotto costante tensione per cui l'essenziale è non perdere la calma e conservare proprio in questi tre giorni*».

Questo il calendario degli incontri. Venerdì 3 giugno: Campobello-Lazzeri Febal Arezzo; ore 21 Tre Valli Jesi-All Leasing. Sabato 4 giugno alle 18 Lazzeri Febal-Tre Valli Jesi; ore 21 Campobello-All Leasing. Domenica 5 giugno alle 15,30 Campobello-Tre Jesi; ore 17,30 Lazzeri Arezzo-All Leasing.

Gianni Martini

Karatè a Roma Bravi i cuneesi

CUNEO — Buone prestazioni degli atleti della «Granda» ai campionati di karatè che si sono disputati a Roma. Marco Biberi, di Ceppo, ha vinto il titolo di kata bimbi, mentre Dario Castagna, di Ceva, e Sergio Basile, si sono classificati al terzo posto assoluto, rispettivamente nei kumite e nei kata per cinture marrone.

Questi gli altri piazzamenti degli atleti provinciali. Saverio Gasmar, di Centallo, 5° nel kata, cinture bianche; Sergio Pellegrino, anch'egli centallese, 6° nel kata cinture gialle; Kalo Frisquello, di Saluzzo, 7° nel kata cinture marroni. (r. s.)

Trofeo Brovia di calcio ad Alba

ALBA — È conclusa la fase di qualificazione del primo trofeo calcistico Sergio Brovia per la categoria esordienti organizzato dall'Alba calcio 1917. Domani e domenica sono in programma finali e semifinali. Questi i risultati dell'ultima giornata: Cuneo-Fossanese 1-1; Mazzola Asti-Cairese 1-0; Bra-Castelli 0-0; Don Bosco Alessandria-Albese calcio 1917 2-0.

Nel girone A si è piazzato al primo posto il Mazzola con 5 punti seguito dalla Fossanese con 4. Nel girone B primo posto per il Don Bosco con 5 punti, secondo posto per l'Alba calcio 1917 con 3. (a. s.)

CICLISMO - «Tricolore» a 20 km

Damilano trionfa e vola in Messico

Il campione di Scarnafigi in America per la preparazione in quota e le «preolimpiche»

Maurizio Damilano

DI RITORNO DA CREMONA

SCARNAFIGI — *Ho appena conquistato l'undicesimo titolo tricolore — con la vittoria nella 20 chilometri su strada a Cremona —, domani difenderò i colori azzurri nel triangolare Italia-Germania-Polonia di Torino, poi volerò subito in Messico per curare la preparazione in quota.*

Maurizio Damilano è sempre di marcia: nella Scarnafigi, dove risiede, si allena ogni giorno su un anello stradale di cui ormai conosce ogni centimetro, in Italia e all'estero. Sono scorsi, a Cremona, non ha faticato più del tanto per imporre il passo a tutti i maggior classe su un percorso comunque tormentato, con curve, pavé e continui saliscendi.

E' scoppiata anche una polemica, che non riguarda Damilano, in generale tutti i protagonisti del campionato, sulla regolarità del ritmo di marcia. Maurizia non riprende, preferendo i fatti alle parole, dopo la grande delusione per la squalifica dell'anno scorso agli Europei di Atene.

«Attualmente mio fratello è al 70 per cento della condizione e vince più in virtù della classe che della preparazione atletica — *spiega Sandro Damilano, allenatore federale di marciatori* —. Noi puntiamo sui traguardi estivi, in particolare i Campionati del Mondo ad Helsinki, e per questo non acceleriamo troppo i ritmi».

Maggio è stato un mese di rodaggio per Maurizio e Giorgio, il gemello della medaglia d'oro di Mosca, «Maurizio ha vinto una 20 chilometri in Danimarca, con Giorgio al secondo posto — *continua Sandro Damilano* —; si è piazzato terzo in Germania dietro a due russi secondo in pista in Norvegia *(e qui Giorgio ha fatto il "personale" dei 20 chilometri, 1 ora 26'10"). Poi è giunto il successo di domenica scorsa a Cremona*».

Adesso è imminente la partenza dei «gemelli d'oro» per Città del Messico. «Ci alleneremo per una ventina di giorni, quindi ci trasferiremo a Los Angeles per le "preolimpiche" — *spiega Maurizio* —, il luglio avremo le Universiadi in Canada, poi i campionati europei poco prima del Mondiale di agosto».

La stagione si concluderà con i giochi del Mediterraneo a Casablanca e la Coppa del Mondo in Norvegia, dove l'Italia dovrà difendere l'alloro conquistato quattro anni fa in Spagna.

«Maurizio deve superare alcuni guai fisici — *conclude Sandro* —, una sciatalgia che ne condiziona un po' il rendimento, ma sta bene, meglio dello scorso anno, e sta facendo ottimi risultati».

Per i gemelli di Scarnafigi sempre in marcia traguardo è proibito.

Giuseppe Grosso

ALFA 33 TI ASPETTA PER UNA PROVA DA:

CUNEO:
ARCAUTO srl
Largo de Amicis n. 2 tel. 0171/67.555

ALBA:
NOVAUTO snc
C. Piave 148 tel. 0173/2507 - 2508

BRA:
NOVOCAR sas
V. Cuneo 158 tel. 0172/423.643

SALUZZO:
SIA srl
V. Torino 52 tel. 0175/41.549

SAVIGLIANO:
ARTAUTO snc
V. Togliatti 18 tel. 0172/2040

Successo della manifestazione organizzata a Venasca

Tante canoe sul Varaita

VENASCA — Grande successo per la terza edizione del «Fiume Varaita in canoa»: molti equipaggi, infatti, hanno percorso i sei chilometri che separano Venasca da Costigliole Saluzzo con canoe e kayak, rincorrendo a migliorare di sette minuti il tempo realizzato lo scorso anno nella categoria «Junior» uno senior» portandolo a 22 primi, 4 secondi e due terzi con Stefano Amicucci del Canoa club Genova. I concorrenti sono stati parecchi — una cinquantina provenienti da varie città — e appassionato è stato anche il pubblico che ha seguito la gara dai ponti o sulle rive del fiume, scegliendo i «passaggi» più spettacolari.

Conclusa la fase agonistica, nel Varaita sono scesi i turisti con le loro imbarcazioni per una prova non agonistica: non tutti però hanno raggiunto il ponte di Costigliole Saluzzo dove era fissato l'arrivo, preferendo tornare a riva dopo qualche bagno fuori programma. Per tutti, comunque, c'è stato l'incoraggiamento del pubblico e il tè caldo degli organizzatori.

Queste le classifiche: «K1 senior»: 1) Stefano Amicucci, Canoa club Genova in 22'07"; K1 Junior: 1) Calogero Lupo, Associazione piemontese canoisti 8'; C1: 1) Livio Voghera, Canoa Torino 34'41"; C2: 1) Davina Faroppa, Canoa club Cuneo in 37'37"; 2) Luca Tibio, club Cuneo in 35'29"; cadetti: 1) Landra, Canoa club Cuneo in 35'35"; femminile: 1) Lorena Calcaterra, Canoa club Genova in 37'17".

a. gr.

CALCIO MASCHILE - Serie B e C

Pinerolo-Muratore derby a Dogliani

La settima giornata del campionato di serie B di pallone elastico caratterizzato dal derby di Dogliani tra Doglianese e Forno vedrà il terzetto della capolista impegnato in casa. Oltre al duello di Dogliani fra i lanciatissimi Pirero e Muratore-Acciglaro che viceversa stentano ad esprimersi a loro livello, alle 21 in programma gli incontri di Magliano Alfieri Paolotto e Cavallero e Il Cortemilia di Viglione Arnaldi e di Valleruna tra l'Alpe di Rinaldi-Olli I e l'Astor Ceva di Rosso-Bruno.

Gli altri incontri si disputeranno domenica alle 16. Scenderanno in campo Canalese Vacchetto-Gallo contro Taggese (Balestra-Massone); Benese (Tarasco-Olli II) Bardino (Musso-Avidano); Calcese (Mandrile-Giordano) contro Carraglese (Pettavino-Aime).

La classifica è guidata da Forno, Canalese e Magliano con 6 punti davanti Bardino e Cortemilia con 4. (a. s.)

«Questi incontri della terza giornata del campionato di serie C di pallone elastico. Domani, ore 17, Pro loco Terzo-Priocca; ore 21.15: Neive-Alpe e Cortemilia-Santostefanese. Il girone A si completerà domenica con l'incontro di Castagnole tra Assicurazioni Ciari e Amici di Castelletto Molina.

Nel girone B due gli anticipi: domani alle 17 Spec-Marchisi di Barolo e alle 21 Pro Paschese-Juventus. Domenica Astor Ceva-Subalpina; Carraglese-Pegat e Merlese Peveragnese. (a. s.)

Giochi gioventù «balòn»

CUNEO — Le due quadrette di Dogliani, Cuneo e Cortemilia hanno conquistato la vittoria nella fase nazionale dei «Giochi della gioventù» di pallone elastico, disputata quest'anno a Sferisterio di Dogliani.

Settantadue quadrette (liguri e piemontesi) hanno dato vita alle varie fasi dei giochi, divise in tre categorie, la «A» con limite di età 1971, la B con il 1972 e la C con il 1973. A ci è imposta la formazione della Pallonistica Doglianese di Giampiero Gallo, Giuliano Foggini, Enrico Torrero e Nello Mazzarello.

Nella fase del centro di Cuneo che ha schierato Luciano Bellanti, Roberto Ghibaudo, Tassone e Fabrizio Infine la Pallaportiva Cortemilia ha vinto la categoria con la quadretta Stefano Doglioli, Marengo, Riccardo e Santi.

Domenica quarta prova di campionato

Autosloalom Verzuolo '83 da Canale a Cisterna

CANALE — Quarta prova del superslalom Verzuolo 83, valido automobilistico e domenica 12 tornanti da Canale-Cisterna. Sui 6 chilometri del percorso si affronteranno nelle consuete tre manches oltre 100 concorrenti, poiché la prova è valida anche per altri due campionati 1983 in salita che si disputano in Italia.

Saranno presenti i migliori piloti di questa disciplina tecnica e spettacolare che suscita, come è accaduto recentemente con la Rinio-Roddino, l'entusiasmo di un pubblico sempre numeroso.

La lotta per la vittoria assoluta nella Canale-Cisterna dovrebbe essere una volta ristretta ad Augusto Cesari su Fiat X19 vincitore della prima due prove nel superslalom e Rino Edmondo su Beta Montecarlo che si è imposto nella Rinio-Roddino, tuttavia che Cesari, amareggiato per il comportamento dei giudici di gara nella competizione precedente e per alcuni dubbi sul cronometraggio che è suo dire, lo avrebbe privato della vittoria, intende disertare la prova per una «pausa di riflessione».

L'assenza di Cesari, se sarà confermata, potrebbe riaprire l'interesse per la competizione e favorire il successo di qualche outsider. La partenza della prima manche sarà data alle 14,30 di domenica.

a. z.

Ceva: mostra di motocicli e minicross

CEVA — Organizzata dal Club Diagonal di Pinerolo e dall'associazione cebana, si disputerà domenica una gara regionale di mini e maxi-moto. La manifestazione si svolgerà su nuovo tracciato di via

Il prove in mattinata (3 prove di qualificazione; alle 14,30 semifinali; alle 16,30 finali, col (ore 18) la premiazione.

Ai le categorie mini, mono, junior e maxi (cioè gli adulti, con moto fino a 80 cc e oltre).

In occasione gara regionale, l'assessorato comunale al Turismo organizzerà in via di nuovi e usati.

ALBA — L'incontro più interessante del terzo turno del trofeo di in corso si svolgimento sui campi piemontesi era il derby di Alba tra Giornalino e Albadoro. La formazione dell'Albadoro, completamente rivoluzionata rispetto a quella che milita in serie D grazie ai rinforzi di Carlo Della Valle, Brogi, Mangini, Arneel e si è imposta con risultato straclitadino con il punteggio di 36 a 30.

Gli artigiani della Calosso ti invitano a visitare i nuovi laboratori per farti "toccare con mano" come i mobili della collezione Calosso e come vengono costruiti i mobili e gli arredamenti su misura

L'arte di fare i mobili d'arte
I nuovi laboratori: Regione Pascheria
CALOSSO SALUZZO

Tutto scienze. Tutti insieme.

Collezionare Tuttoscienze. Quante volte ci avete pensato. E quante volte avete messo da parte un numero per leggerlo con calma e non l'avete più ritrovato. Ci ha pensato La Stampa.

Da tutti i segreti e le curiosità della scienza e tecnologia, classificati secondo un pratico indice per argomenti, a far parte della vostra biblioteca, raccolti in 4 splendidi volumi. Il primo è uscito in questi giorni e contiene tutti i numeri dall'ottobre '81 al maggio '82. Gli altri sono previsti per ottobre, dicembre '83 e

Potete acquistare il primo volume a L. presso la sede provvisoria del La Stampa, in Galleria Federico II (ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o, se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 10.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Desidero ricevere in contrassegno n. esemplari di TUTTOSCIENZE - Vol. 2
Cognome e nome
Indirizzo
Località
Tel. Data
Firma

10% SCONTO ABBONATI
Gli abbonati a La Stampa che presenteranno agli sportelli di Galleria Il Federico II o di via Marenco 32 la ricevuta di pagamento dell'abbonamento, potranno acquistare il primo volume di Tuttoscienze al prezzo speciale di L. 4000.

Collezionati per voi da La Stampa.

Anche Flaminio Piccoli in visita elettorale

Genova: Zanone illustra il programma liberale

Le ricette del pli per l'industria statale e per il porto - Il segretario dc s'è incontrato con i quadri del suo partito

GENOVA — Valerio [illegible] ha compiuto [illegible] visita a Genova per sostenere i candidati liberali. Il pli nasconde, dopo gli anni bui del crollo dei voti tra il 1968 e il 1979, di puntare [illegible] riscossa. Si propone capolista per la terza volta Al[illegible] (ieri impegnato come avvocato a Milano nel [illegible] processo [illegible] Genova, [illegible] è tifosissimo), [illegible] anni, ministro [illegible].

Inoltre, grazie all'accordo [illegible] ti pedi, è quasi certa, almeno [illegible] piano aritmetico, l'elezione dell'avv. Giorgio Cassinelli, 50 anni, [illegible] TV collegio senatoriale (Albaro-San Martino-Quarto-Nervi, la zona [illegible] residenziale della città).

Zanone, prima del breve comizio tenuto [illegible] cinema «Astor», cui [illegible] presso [illegible] un [illegible] di simpatizzanti, [illegible] chiacchierato con candidati e giornalisti presso il circolo culturale «Tunnel», riproponendo i temi generali della campagna elettorale del pli.

Ha ribadito, in prima luogo, la necessità di dar vita a una diversa regolamentazione interna [illegible] aziende a partecipazione statale: «*Queste [illegible] spesso* — ha detto il leader liberale — *sono guidate da manager di eccellente livello, ma [illegible] cui opera è ostacolata di continuo dalle interferenze politiche e soprattutto partitiche*» [illegible] più autonomia a questi dirigenti».

Zanone [illegible] qualche dubbio sulle riforme istituzionali: «*Non so se sarebbe utile l'introduzione del collegio uninominale [illegible] francese*» o [illegible] abolire [illegible] Camera. «*Il Senato funziona. Bicameralismo: piuttosto c'è da modificare il regolamento della Camera*».

Giorgio Cassinelli [illegible] interloquito per rispondere [illegible] domanda sul futuro [illegible] porto [illegible] Genova: «*Rilengo anch'io che sia pretestuoso limitare* [illegible] polemica alla nomina d'un nuovo presidente, *oscillando fra un politico o un tecnico. Il problema è diverso e va ricondotto al criterio generale secondo il quale il porto è un'azienda e* [illegible] *essere considerato e gestito*».

Zanone ha ribadito alla fine che «*l'incontro [illegible] prossima legislatura è già [illegible]*

Pietro Longo a Savona

SAVONA — Dopo Spadolini per il pri e Intini per il psi arriva nel Savonese Pietro Longo, segretario nazionale del psdi.

[illegible] a Savona domani pomeriggio e alle [illegible] del Ponente, parteciperà ad un incontro con gli iscritti e gli elettori. (m. s.)

Catturate [illegible] Genova [illegible] in Riviera dodici persone tra arabi [illegible] loro amiche italiane

Egiziani si fingevano cuochi o camerieri e spacciavano eroina in tutta la Liguria

Sono stati traditi dalla convinzione che nessuno capisse la loro lingua - Invece un carabiniere esperto in dialetti mediorientali [illegible] conversazione [illegible] - Un traffico [illegible] notevoli [illegible]

Uno degli [illegible] rinchiusi in [illegible] tentato suicidio o vendetta?

In alto da sinistra Onorina Saccone e l'amico Driss Abdel Hamed El Saied, di Borgio; Maria [illegible] e Mustafa Ibrahim Salih, di Albenga; Eid Abdoush, ricoverato in ospedale. In basso, da sinistra gli altri arabi arrestati: Abou, cuoco a Pietra, Tawfik, El Sayed, Mohamed, Abdel, Abdel Safwat, Mohamed

BAVONA — I carabinieri del nucleo operativo di Savona e della compagnia di Albenga hanno [illegible] a segno una delle più importanti operazioni antidroga degli ultimi anni. Dodici persone sono finite in carcere sotto l'accusa di «associazione per delinquere [illegible] fine [illegible] spaccio di stupefacenti». Una terminologia giuridica che significa che da Genova [illegible] Ponente della Liguria sarebbe stata costituita [illegible] delle più ampie ed efficaci organizzazioni per lo spaccio [illegible] della droga pesante. Era affidata, soprattutto, ad egiziani che camuffavano la loro vera attività con le professioni di camerieri o [illegible] in diversi locali pubblici della [illegible] Ponente: [illegible] costituire l'anello di raccordo fra le grosse organizzazioni [illegible] traffico [illegible] stupefacenti e gli spacciatori.

I nomi degli arrestati: Driss [illegible] Hamed El Saied, [illegible] anni, la [illegible] convivente, Onorina Saccone, di 40, abitante a Borgio Verezzi [illegible] Charki 8, Ibrahim [illegible] Abrahim Salih, 28, l'amica, [illegible] Ghangrande, [illegible] ga, via Pacinotti 12/3, cameriera alla pensione «Ondina». Nell'abitazione [illegible] quest'ultima sono stati [illegible] circa [illegible] grammi di eroina pura. Poi, El Barry Ali Mohamed Ab[illegible] [illegible] cuoco alla pensione «Miramare» di [illegible] Ligure, Samy Mohamed Tawfik, 30, Pietra Ligure, «Soggiorno Nadia».

Ghoshi Mohamed El [illegible] yed, Borgio Verezzi, anche lui [illegible] alla pensione «Miramare» di Pietra Ligure, e [illegible] Ahmed [illegible] moud, 27, Spotorno, piazzale Napoleone 13, sono caduti nella trappola tesa dai carabinieri del colonnello Bozzo e del colonnello Mancuso per primi. Gli [illegible] sono avvenuti nelle loro abituali residenze [illegible] ad [illegible] di Aster Ahmed [illegible] Mahmoud Mahmoud che è stato bloccato, con dieci grammi di eroina in tasca, mentre viaggiava da Pietra Ligure a Borgio, in ciclomotore.

La seconda [illegible] di arresti è avvenuta a Genova, base di approvvigionamento e centrale operativa del racket. Sono finiti [illegible] le manette ai polsi Eid Abdoush, 36 anni, Fras Aziz Abdel, di 32, la cui moglie gestisce il bar «Parag» di via Luccoli, Ghany Abdel Safwat, 36, e Mohamed Azim El Abd Mohamed, [illegible] tutti abitanti nel capoluogo ligure.

[illegible] casa [illegible] Eid Abdoush sono stati sequestrati [illegible] 10 grammi [illegible] eroina. L'uomo ha tentato inutilmente di gettarli dalla finestra.

Alla prima [illegible] [illegible] indagini [illegible] un notevole [illegible] tributo il maresciallo Nardi, comandante della stazione [illegible] di Pietra Ligure, che ha subodorato il giro di stupefacenti e ha chiesto la [illegible] dei colleghi. E' [illegible] l'inizio [illegible] una serie di accertamenti [illegible] ha permesso [illegible] sgominare la banda.

Sembra che l'approvvigionamento [illegible] dell'eroina avvenisse, tramite canali diretti, dall'Egitto: forse la droga veniva nascosta [illegible] navi mercantili che attraversavano il canale di Suez, luogo di origine di alcuni degli arrestati.

Secondo indiscrezioni, gli egiziani sarebbero stati traditi dalla sicurezza che la loro lingua fosse incomprensibile agli avventori [illegible] luoghi che frequentavano. [illegible] carabiniere, invece, non solo [illegible] l'arabo, ma parlava perfettamente anche [illegible] alcuni dialetti [illegible] il più comune tra parecchi degli [illegible] e avrebbe ascoltato [illegible] conversazione che rivelava [illegible] colori [illegible].

Bruno Balbo

Bogi inaugura una campagna elettorale [illegible]

Il pri controlla le spese per la Liguria 52 milioni

GENOVA — *In una saletta [illegible] d'un albergo del centro di Genova i repubblicani hanno presentato [illegible] loro candidato [illegible] per la Camera e il Senato. Il partito dell'edera, lo- [illegible] mattina, [illegible] impegnato a recuperare l'immagine [illegible] dopo il [illegible] accordo sulla Nato «a tre» con pli e psdi al Senato e a far dimenticare l'«incidente» [illegible] Regione, dove i repubblicani [illegible] fuori [illegible] l'accordo di giunta e un po' isolati.*

Il discorso politico, [illegible] il [illegible] tono culturale e affabile, è [illegible] [illegible] dall'indi- [illegible] figure [illegible] partito, il medico ospedaliero Giorgio Bogi, 55 anni, deputato da tre legislature e per [illegible] sottosegretario alle Poste.

«E' stato detto — [illegible] scritto [illegible] — che Spadolini non era [illegible] grado di [illegible] unire [illegible] diverse componenti nei suoi due governi: può darsi, ma a noi sembra che l'antica esperienza [illegible] governo, abbia [illegible] una saggezza [illegible] abilità di mediatore. L'immagine del presidente "laico" è [illegible] una novità per gli italiani, pur nelle obiettive difficoltà d'un partito che gode solo del [illegible] per cento [illegible] suffragi.

Bogi [illegible] detto [illegible] i repubblicani [illegible] il partito italiano che «ha meno pregiudizi ideologici» e che uno dei difetti maggiori [illegible] *sistema è* «proporre le riforme sulla [illegible] se di obiettivi astratti da raggiungere, senza tenere conto delle risorse».

Questi difetti [illegible] «partroppo [illegible] che [illegible] più autonomia a questi dirigenti».

Zanone [illegible] qualche dubbio sulle riforme istituzionali: «*Non so se sarebbe utile l'introduzione del collegio uninominale [illegible] francese*» o [illegible] abolire [illegible] Camera. «*Il Senato funziona. Bicameralismo: piuttosto c'è da modificare il regolamento della Camera*».

Giorgio Cassinelli [illegible] interloquito per rispondere [illegible] domanda sul futuro [illegible] porto [illegible] Genova: «*Rilengo anch'io che sia pretestuoso limitare* [illegible] polemica alla nomina d'un nuovo presidente, *oscillando fra un politico o un tecnico. Il problema è diverso e va ricondotto al criterio generale secondo il quale il porto è un'azienda e* [illegible] *essere considerato e gestito*».

Zanone ha ribadito alla fine che «*l'incontro [illegible] prossima legislatura è già [illegible]*

Un arrestato all'ospedale Una vendetta?

[illegible] — [illegible] drammatici [illegible] ieri pomeriggio [illegible] [illegible] Cairo Montenotte. Uno dei detenuti del blitz della droga, Eid Abdoush, 36 anni, che [illegible] altri quattro detenuti era stato [illegible] la notte [illegible] Valle Bormida in quanto in cella di sicurezza di [illegible] stesso si completò, ha dato in escandescenza il dopo [illegible] trasportato [illegible] clinica «[illegible] [illegible] poi trasferito al reparto neurologico del San Paolo.

Nell'episodio c'è il massimo riserbo. Per ora si possono fare solo supposizioni. L'egiziano potrebbe [illegible] tentato [illegible] suicidarsi battendo il capo sulla parete della cella anche se non è escluso una lesione da parte dei suoi complici che lo accusano [illegible] aver parlato troppo. (g. p. c.)

Finalmente firmata la convenzione

Lavagna, in porto le opere a terra

LAVAGNA — [illegible] è pubblicata [illegible] ieri [illegible] con la firma della convenzione tra l'Ottavo di Lavagna e la «Casa del Cinquecento», la decennale vi- [illegible] del porto turistico [illegible] Lavagna. Che, con i suoi [illegible] posti-barca, è considerato il [illegible] scalo privato del [illegible].

Potranno finalmente partire le «opere a terra» che mancano per il completamento [illegible] porto: strutture [illegible] e servizi per [illegible] che la «Cala» realizzerà. Il Comune, dall'accordo, riceverà circa cinque miliardi e mezzo di [illegible].

Nei prossimi giorni saranno rectintate le [illegible] all'interno [illegible] e la «Cooperativa [illegible] produzione e lavoro» [illegible] gio Emilia, che ha appaltato i lavori. [illegible] il trasporto dei materiali.

Contemporaneamente, l'autorità marittima [illegible] Genova dovrà rilasciare l'ultimo nulla [illegible] indispensabile per ottenere la concessione edilizia da parte [illegible] Comune.

Reazioni positive [illegible] Setri Levante dopo [illegible] provvedimento

Riapre l'Hotel dei Castelli e sarà gestito dal Tribunale

[illegible] LEVANTE — Positive [illegible] ioni in [illegible] alla notizia dell'imminente riapertura del Grand [illegible] dei [illegible] il. Il complesso, infatti, dopo [illegible] lavori di [illegible] interna [illegible] una quindicina di giorni al massimo, riprenderà normalmente l'attività e sarà gestito — per l'esercizio 1983 — dall'[illegible] tribunale di [illegible] agirà [illegible] un [illegible] e un esperto alberghiero utilizzando [illegible] la gestione prelevati [illegible] ricorse «congelate» [illegible] famiglia Virgilio, proprietaria [illegible] l'albergo.

Antonio Virgilio, com'è noto, era [illegible] colavolo [illegible] arrestato [illegible] un «blitz» antidroga e anticamorra. Nel febbraio scorso tutti i suoi beni erano stati sequestrati.

Di qui le gravi preoccupazioni sostenni per il futuro dell'albergo che occupa 60 dipendenti [illegible] e un [illegible] di [illegible] prestigio, [illegible] per [illegible] Levante, [illegible] per l'intera regione. Il [illegible] [illegible] stelli [illegible] sulla pericolo che [illegible] il bain del [illegible] quella delle Favole: in quel punto, inoltrato in un meraviglioso parco tuttora esistente, la Repubblica [illegible] Genova costruì, nel periodo 1145-1440, tre castelli dei quali, nel 1826, non rimanevano che un torrione [illegible].

Per il rilancio, dei Grandi Hotel, la cui immagine non [illegible] giovamento [illegible] vicende giudiziarie del proprietario, il Comune [illegible] destri ha [illegible] alla Regione [illegible] di [illegible] nella sua attività [illegible] favore [illegible] «Castello». [illegible] r.

Una sorpresa: convocato il consiglio regionale

[illegible] — *Con una decisione improvvisa, l'ufficio di presidenza del consiglio regionale ha stabilito di effettuare due sedute* [illegible] *per l'8 e il 15 pi-* [illegible].

La decisione [illegible] colto [illegible] non [illegible] *sprovveduti componenti della giunta e anche non pochi consiglieri: per lo [illegible] seduta dell'8 è prevista una discussione «politica» che* [illegible] *avere come oggetto la costituzione o l'ampio rimpasto della giunta, dopo le dimissioni del presidente Alberto Teardo e del capogruppo del psi, Biondi.*

La seduta del 15 invece sarà destinata soltanto all'approvazione di pratiche di ordinaria amministrazione [illegible] *una trentina* [illegible] *di proposte legislative della commissioni. Se la seconda seduta può apparire logica, anche se* [illegible] *presentazione non scritta sconsiglia* [illegible] *riunioni degli enti locali a ridosso delle elezioni, per non trasformare l'aula* [illegible] *una tribuna, la seduta dell'8* [illegible] *obiettivamente inutile.*

p. l.

Poleniche discussioni in consiglio

Per il nuovo porto a Rapallo è bagarre

RAPALLO — Consiglio comunale pieno di tensione quello di mercoledì [illegible] non si è arrivati alle parole [illegible] il manesco: c'è [illegible] comunque, molta agitazione, scambi di battute «proibite» ed una sospensione di circa venticinque minuti dovuta [illegible] abbandono dell'aula da parte di quasi tutto lo schieramento di minoranza (comunisti, socialisti e l'indipendente [illegible] Viacava).

Forse perché, come ha detto qualcuno fra [illegible] spettatori, le [illegible] politiche regionali [illegible] già moltissimo il clima elettorale, o più probabilmente perché l'argomento trattato era di quelli spinosi e [illegible]: il porto, tanto per [illegible].

L'ordine del giorno, infatti, prevedeva un'interpellanza del consigliere [illegible] stato [illegible] sulla portuale [illegible] domanda del sindaco [illegible] volesse egualmente [illegible] lettura del documento [illegible] l'assenza [illegible] liberale Romanelli, consigliere delegato agli affari portuali (è [illegible] del Consiglio comunale [illegible] di Rapallo [illegible] una pratica venga temporaneamente accantonata se [illegible] l'assessore o il consigliere competente). Tassilli ha fatto notare che la sua interpellanza era stata presentata da [illegible] [illegible] cinque [illegible] e sempre rinviata.

L'intervento dell'esponente comunista è stato molto polemico.

Tassilli ha ricordato anche che i lavori hanno ridotto gli ormeggi comunali da 136 a 79.

A questo punto, si è scatenata la bagarre: assenti Romanelli e per diversi minuti il sindaci («*per necessità fisiologiche*», ha precisato [illegible] piuttosto sorpreso), con l'uditorio poco attento, le minoranze hanno abbandonato l'aula dopo aver chiesto la verifica del numero legale. s. b.

Assolto l'oleificio Capurro

AVEGNO — La vicenda dell'Oleificio Capurro di via Chiesa, che [illegible] [illegible] [illegible] anni in [illegible] di una soluzione definitiva, si è arricchita di un nuovo capitolo. Com'è noto, alcuni [illegible] sostengono che le stabilimento produce fumi inquinanti.

Nell'ottobre dello scorso anno il pretore di Recco ha condannato l'amministratrice [illegible] delegata della società, [illegible] Torrile, a 10 giorni di [illegible] perché l'insediamento di [illegible] emanava molestie agli abitanti. La corte di appello di Genova [illegible] annullato la [illegible] [illegible] [illegible] perché «i cattivi [illegible] esistono, ma il fatto non [illegible] reato». (ba. pi.)

Intervista con l'ex agente della Digos di Genova accusato dell'assassinio della moglie

Il grande accusatore Sandro Torzulli si confessa «La mia è una vita sbagliata, ma non ho ucciso»

[illegible] — Ha l'aspetto di un [illegible] be che questo giovanotto distinto, completo di vigogna, cravatta blu su una camicia in tinta, capelli moderatamente lunghi e curatissimi, occhiali *Ray Ban*, [illegible] proprio [illegible] anni, l'ex agente della Digos [illegible] dato uno [illegible] alla città, [illegible] aver [illegible] funzionari della questura di essere corrotti a [illegible] di rilievo di averli [illegible] in *partita* da «lucrosi», e per essere stato arrestato sotto l'accusa di aver ucciso la moglie, Fulvia Caccia- [illegible], con un colpo della sua rivoltella di ordinanza, una Beretta calibro nove lungo.

Cerca di controllarsi, ma è emozionato, tanto che due volte, nel corso del processo cominciato ieri in corte d'assise, [illegible] chiesto qualche minuto di sospensione del suo interrogatorio. Possiamo parlargli prima dell'inizio del dibattito, e durante una pausa.

— Torzulli, lei ha una cartella gonfia di carte. Sono gli appunti [illegible] rivelazioni da fare?

«No. Ho annotato date e circostanze dei fatti che mi hanno portato in quest'aula. Chi mi aspetta da me colpi di scena rimarrà deluso».

— Ma lei, al giudice istruttore, ha esposto una ripetuta serie [illegible] colleghi e di personaggi che aveva l'incarico di sorvegliare, quando il terrorismo era diventato forza.

«Non [illegible] nemmeno la quel che ho detto, non ricordo. [illegible] parlato quando ero da quattro mesi ricoverato in ospedale, sconfortato, continuamente bombardato [illegible] [illegible] emozionato, depresso da 67 chili di peso, ero sceso a 44.

— Qualcuno aveva interesse a stimolare certe sue accuse?

«Può darsi. [illegible] ora bisogna spostare il campo da quanto non [illegible] attinente [illegible] Bisogna parlare della morte [illegible] mia moglie e [illegible] mia innocenza. Certo, la mia esistenza [illegible] è piena di errori. Volete che ammetta [illegible] aver avuto incontri [illegible] Ebbene, [illegible] [illegible] non [illegible], e non è peccato. Volevo fare anche questa esperienza. C'è l'espediente, per questo».

— Torzulli, lei aveva una [illegible] storia [illegible] Sarebbe separata, continuava a vivere con sua moglie nell'appartamento di via Forte Sperone. Ma in casa — e nel suo ristretto letto coniugale — c'erano altri uomini: per esempio Maria Grazia Bongro e Piera Caleoti. Tutti insieme, andarete in vacanza in Calabria un mese prima del colpo di pistola.

«Va bene. Ho grossi rimorsi. Ma non ci sono stati amoreggiamenti, né ho mai proposto a mia moglie rapporti a tre o a quattro. Sono un uomo di mentalità aperta, ma non fino a questo punto».

— Torniamo alla morte di sua moglie. Lei teneva in casa la pistola d'ordinanza, carica e col colpo in canna. Perché ammette che la signora era depressa, non è stata un'imprudenza?

«Più che un'imprudenza, un errore. Uno dei tanti errori della mia vita sbagliata».

— Pensa che sua moglie si sia suicidata?

«Può darsi. Anche mi sembra difficile accettarlo. E' vero, una volta aveva già tentato di uccidersi. Negli ultimi tempi era depressa. Ma nel pomeriggio del 30 agosto, quando le salutai per andare a cenare a Pegli, mi [illegible] tranquilla».

— Perché, in Pegli, la telefonò?

«Una [illegible] amica, [illegible] Calarti, aveva avuto un [illegible] malore. Chiamai a casa mi rispose sempre. Allora corsi a casa e la trovai morta».

— Perché sua moglie si [illegible] al [illegible] (secondo [illegible] il protettile da un cuscino?

«Forse voleva che altri [illegible] scrivessero. Volevo [illegible] [illegible] Per punirmi del mio comportamento. Ma non mi altro. Ho la testa che mi scoppia».

Guido Coppini

Un altra pagina: «Oggi Torzulli interrogato in aula»

Genova. Sandro Torzulli abbraccia la moglie in aula (Tel.)

[illegible] per gli artigiani

SESTRI LEVANTE — Il Comune di Sestri, con un ordine del giorno approvato in Consiglio lunedì scorso, ha chiesto alla Regione di modificare il proprio parere contrario alla variante urbanistica di destinazione (da agricola ad artigianale) nelle zone di Villa Pallavicini e [illegible] Ragone.

Questa [illegible] variante — [illegible] l'ordine del giorno — sarebbe di grande valore per tutta la collettività consentendo recupero di spazi nel centro urbano e migliori condizioni di lavoro per gli artigiani.

(m. r.)

La Regione ha varato un progetto

E' più bello essere anziani in Liguria

GENOVA — *Entro poche* [illegible] decollerà il «progetto anziani» [illegible] della Regione e [illegible] pronto, per [illegible] una spesa media di quattro [illegible] all'anno: ma il budget è destinato ad aumentare.

«Si è partiti da un importante documento — spiega l'assessore all'assistenza della Regione, Giannino Guaico, che del provvedimento è stato il coordinatore — stilato dal sindacato pensionati e dalle confederazioni Cgil, Cisl e Uil. Dopo la verifiche dell'associazione dei Comuni, e di quella delle Province, si è deciso di rendere esecutivo il progetto con un'azione coordinata degli assessorati competenti. Il mio, quello del turismo e quello della sanità e programmazione del territorio».

Non si tratta, in sintesi, d'una prospettiva assistenziale, bensì d'una serie di azioni pratiche per «rinverdire» gli anziani [illegible] *vita di tutti i giorni, e non soltanto ricolti, ospedali, agli anziani senza famiglia o in condizioni di salute e economiche disagiate.*

Si prevede infatti l'inserimento di quelle persone dotate di specializzazioni o cultura con il ruolo di insegnanti in certi [illegible] *questa è una delle prime novità rivoluzionarie.*

«Ci sono molte persone che vengono a vivere in Riviera dopo la pensione — dice Guaico — e spesso si tratta di individui che posseggono inesauribili ricchezze culturali e tecniche da comunicare, direi quasi da tramandare».

In secondo luogo la Regione vuol[illegible] a punto una legge di finanziamento per i Comuni, che poi saranno gli unici sostenitori materiali, i quali provvederanno a compiere opere di manutenzione nelle case degli anziani, che non sono in grado di migliorare il loro livello abitativo.

«In Liguria — ha concluso Guaico — ci sono giovani pensionati che avrebbero voglia di collaborare di sentirsi ancora inseriti. Daremo loro svaghi e cultura, ma non con provvedimenti assistenziali o caritativi, come un tempo. Tra l'altro la natalità nella nostra regione è molto bassa: è quindi necessario, per migliorare il livello medio di "produttività" civile, se la si può chiamare così, recuperare tutte le forze disponibili e ancora attive».

«Naturalmente — conclude Guaico — d'accordo con l'assessorato regionale alla sanità, abbiamo anche approntato dei servizi, utili anche in prospettiva turistica, come l'"hospital day" o altri centri di specializzazione geriatrica. Ma non è questo l'aspetto più importante del provvedimento che sta per decollare: noi ci rivolgiamo a dei "vecchi-giovani" e non a una batteria».

p. l.

Alcuni cornicioni pericolanti

La chiesa è vecchia Cervo chiede aiuto

Accertato lo stato di pericolosità di una facciata - Chiesti interventi - Festival minacciato?

— Soffre di «vecchiaia» e minaccia la caduta di qualche rosone ornamentale sulla piazzetta te, la magnifica facciata della «Parrocchiale» di S. Giovanni Battista di Cervo, famosa per il nomignolo «Chiesa Cervellini»: una ricognizione eseguita da tecnici e da amministratori comunali nei scorsi, ha infatti rilevato la necessità di pronti interventi per impedire che quella che è per ora minaccia potenziale si tramuti vero e proprio sfascio del caratteristico monumento tutto perché, sul sagrato antistante, si svolge ogni anno il 'Festival' Internazionale di musica da camera.

La ricognizione avrebbe, in particolare, rilevato alla urgente di «fissare» un particolare architettonico del peso di qualche quintale che avrebbe però la necessaria coesione con il cornicione murale retrostante: il Comune sarebbe impegnato, limiti dei propri mezzi, ad intervenire al più presto.

ricordato che questa chiesa, nel complesso un prezioso monumento barocco, fu cominciata nel per essere portata a termine nel 1738, anno sua consacrazione; di qualche anno successivo il suo elegante campanile, finito nel

Questo «degrado» si somma anche ad un progressivo «distacco» della vita della Chiesa da quella della Comunità Cervese: un «distacco» doloroso, lamentato da molti, e dovuto, soprattutto, all'impossibilità di giungervi con mezzi meccanici: per arrivare alla «del Cervellini» scarpinare dal basso, attraverso gli stretti vicoli, oppure scendere dall'alto, attraverso strade ugualmente strette.

Succede così che chi vrebbe celebrare il proprio matrimonio nella chiesa si vede invitato dal parroco don Maurizio Massabò ad turai della parrocchia più necessitabile con le auto: lo stesso per i battesimi e le comunioni.

punto vista più immediato la della facciata la provvisoria perché possa continuare ad essere organizzato il Musica da Camera che tanta fama a conoscenza ha portato a Cervo in questi ultimi anni.

b. v.

La Sira ha rifiutato di pagare le bollette dell'Aamaie

Nel «Vittoria-Roma» assediato adesso mancherà anche l'acqua?

L'Azienda dell'acquedotto di non sospendere l'erogazione alla scadenza del contratto, ma non è ancora una scelta definitiva - Le preoccupazioni degli

SANREMO — Gli sfrattati che da quasi due anni occupano il «Vittoria Roma» rischiano di trascorrere un'estate senza acqua potabile. La Sira di Torino, proprietaria dell'ex albergo, ha respinto le bollette dell'Aamaie, all'Azienda Municipalizzata dell'Acquedotto di sospendere la fornitura.

non le speranza per gli sfrattati. pochi giorni sarebbero costretti ad abbandonare l'edificio, di loro volontà o meno grado ad ordinanza di sgombero delle autorità sanitarie. la situazione precipiterebbe di nuovo nel dramma.

«Due mesi fa l'Enel ha tagliato la luce — dice una donna con un bimbo in braccio — *siamo rimasti al buio, ma abbiamo resistito. Il disagio è tanto, ma non ci sono alternative: o il "Vittoria Roma" o la strada. Ci arrangiamo con i fornelli a trasformati lampade e con le torce elettriche. Senza acqua, però non c'è nulla da fare».*

La Sira è stata irremovibile: *«Quelle bollette non competono» — scritto — e non le ha pagate. «In tutto il debito non raggiunge i sei milioni»* dicono all'Aamaie.

Il consiglio amministrazione dell'azienda ha dibattuto a lungo il problema prima di attuare il grave provvedimento sollecitato dalla società torinese proprietaria dell'ex albergo. fine è stata raggiunta di compromesso che dovrebbe concedere un po' di respiro alle famiglie di sfrattati del «Vittoria Roma». *«Il contratto* — spiega presidente pro *tempore* dell'Aamaie, Giorgi — *scade il 31 prossimo: fino ad allora non faremo nulla. Attenderemo la fine dell'anno prima sospendere l'erogazione dell'acqua potabile».*

La permanenza degli sfrattati al «Vittoria Roma» è al cento cento. L'Aamaie potrebbe non rispettare l'impegno decisione di la chiusura dei rubinetti mesi deve otte- l'approvazione sindaco, della prefettura e superare eventuali natura giudiziaria.

«Abbiamo informato il Comune e la prefettura — spiega Guido Giorgi — *per dover sopportare da soli il peso nostra decisione. Per risposte ufficiali non ne abbiamo ricevute. Anche il pretore è stato informato l'esito dell'ultima del consiglio dell'Aamaie».*

La Sira ha tentato tutte le vie per far sgomberare il chio hotel. Prima la causa in tribunale, poi il taglio luce.

Ora l'acqua. Le polemiche intorno «Vittoria Roma» sembrano destinate protrarsi nel e all'orizzonte non si intravedono soluzioni al problema dei senza casa.

giorni la giunta municipale ha approvato il piano di recupero di San Costanzo, città vecchia. Prevede la costruzione di appartamenti-parcheggio. La verranno provvisoriamente agli metà capitare famiglie «Pigna» durante i lavori ristrutturazione interesseranno l'intero loro storico.

Gian Piero Moretti

I ladri nella sede del pli

IMPERIA — Un'altra sede di partito è stata presa mira dai ladri. Ignoti la notte si sono negli uffici del partito liberale di Imperia in via Cascione, sezione del capoluogo e sede del direttivo provinciale, hanno rubato 300.000 lire, rovistando e mettendo a soqquadro cassetti e scaffali. Sono in corso indagini della questura. (f. d.)

La Riserva dei funghi ad Armo

— Funghi «sotto controllo» da domani ad Armo. Entrerà infatti in funzione la «Riserva dei prodotti del sottobosco». Per accedervi sarà necessario essere in possesso di regolarmente tessera, rilasciata dal Comune della valle Arroscia.

Per i non residenti sono la quota di la lira per tessera di 5 o 10 mila lire per il tesserino giornaliero.

Saranno apposti lungo le strade, i sentieri e i fusti degli alberi, appositi cartelli di raccolta. (f. d.)

Lei-Lui-Lei-Lui-Lei-Lui

PER SOTTOLINEARE LA TUA ELEGANZA E FEMMINILITA'

la cicala boutique

ALBISSOLA MARINA (SAVONA) P.zza Rossello 4/5r - Tel. 019/46.109

La Corte d'assise d'Imperia ieri la sul delitto del Provveditorato

Nessun dubbio: voleva uccidere l'amante Monaco condannato a 18 anni di carcere

L'imputato ha ascoltato impassibile la lettura del verdetto - Poi è salito sul taxi ed è tornato in prigione - Il p.m. aveva chiesto 23 anni di reclusione - Una camera di consiglio di appena due ore - Uno strano «ménage»

Imperia Monaco ascolta tra due la

— Pazzo di gelosia, aveva accoltellato l'amante, che aveva deciso di lasciarlo: è stato condannato a anni di reclusione per omicidio premeditato, e attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti, a un mese arresto e detenzione e taglio di genere consentito e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Dovrà inoltre risarcire i danni alla parte civile e, a sarà sottoposto provvedimento di libertà vigilata per un periodo inferiore ai tre anni.

alle 12,30, dopo quasi due ore di camera di consiglio, il presidente d'assise, Arnoldo Romanelli, ha letto la un'aula affollata gente, l'imputato, Paolo Monaco, 50 anni, è rimasto impassibile, lo fisso nel vuoto. Si è lasciato docilmente ammanettare dai carabinieri della scorta, poi ha abbracciato a lungo, i figli in lacrime, prima con un sospiro, sole primaverile, sul che riportava

Il p.m. Bruno aveva una condanna a 23 anni. Il delitto era accaduto il aprile nella centralissima Matteotti: Maria Dammacco, la cinquantaduenne vittima, morta dissanguata all'ingresso dell'ufficio Provveditorato agli studi di Imperia, dove lavorava. andato per una riqualificazione. Pensava di riuscire a convincerla a restare con me. Non aveva alcuna intenzione di ucciderla. Sono pentito. essere lo sottolineerà al suo posto», ha Monaco ai giudici, pochi minuti prima che si ritirassero.

Il p.m. Novella, l'accusa, ha maturato il suo proposito durante la lunga e tempestosa telefonata con la donna. L'aveva anche minacciata: *«Sono pronto a commettere una follia, se mi abbandoni»*, le aveva detto. La volontà di uccidere è palese, testimone, Fanny Panciulli, lo ha mentre pugnalava la Dammacco e, con la mano premuta sulla bocca, le impediva di gridare.

Il processo ha scandagliato questo strano menage, intriso di odio e amore, ed ha portato alla luce vicenda e mortificante.

Ha Carlo Folpini, uno legali di Monaco: *«All'origine della dolorosa storia, non ci sono ragioni sentimentali, ma solo motivi interessi. L'imputato guadagnava bene, alla sua amica faceva comodo avere a disposizione macchina, pelliccia, anelli: e, quando le risorse dell'imputato si prosciugarono, Dammacco la respingeva, per poi riaccaparrarsi a lui non appena vedeva circolare altro denaro. La donna aveva capito che era gratis di mente, e se ne approfittava»*.

Secca e immediata, la replica del patrono di parte civile, avvocato Luca Chirio, principe del foro genovese: *«Il signora era impiegata al Provveditorato, e integrava lo stipendio facendo baby-sitter; non aveva certo bisogno di elemosina da nessuno, e tantomeno da Monaco»*.

L'altro difensore, Sergio De Michelis, ha tentato di sfatare l'aggravante della premeditazione, ha invocato due attenuanti, la provocazione e la seminfermità: *«Se Monaco voleva sopprimere la Dammacco, perché ha preso gli occhiali da vista per rasticuciarli? All'appuntamento, è andato solo con la speranza di convincerla a cambiare idea. Era sconvolto: appena due giorni prima, lei gli aveva fatto credere di avere un altro e, inoltre, quella tragica mattina, lo ha coperto di insulti»*. Stefano

Severo giudizio del p.m. Novella

«Ma anche i 5 figli sono responsabili»

IMPERIA — *L'imputato Paolo Monaco, ma qualche responsabilità per il «delitto del Provveditorato» viene idealmente estesa anche ai figli della vittima, Maria Dammacco.*

Ad accusarli, con parole dure, è il p.m. Bruno Novella: «La donna non ha mai avuto il coraggio di troncare la relazione, ma i suoi familiari non le sono certo stati d'aiuto. Non l'hanno consigliata, hanno lasciato che la situazione si evolvesse da sola: e, purtroppo, l'epilogo è avvenuto nel modo giorno».

Cristina, Gualtiero, Bianca e Giorgio Munacchi (quest'ultimo arrivato da Trieste, dove abita ora) si sono costituiti parte civile soprattutto «per tutelare l'onorabilità e la memoria» della madre. cinque figli che la Dammacco, prima del divorzio, avuto matrimonio con l'ex-capo archivista Provveditorato agli Studi di Imperia, Mario Munacchi, è assente Angela, attualmente residente a Codigoro (Ferrara).

altri quattro, tra pubblico che segue con interesse l'udienza, mostrano segni di disagio, mentre Novella, durante il intervento, li cita e ne l'operato. la donna, se non rimasta sola ad opporsi e di Monaco, avrebbe potuto salvarsi, a alla la compagnia di quei figli che, in precedenza, e troppo vicini», continua Novella, implacabile.

Quando rappresentante della pubblica accusa ricorda che la Dammacco «non disdegnava altre compagnie maschili» e afferma che, «anche se forse non era proprio uno stinco di», quando divisa dal marito, «era libera di comportarsi come meglio credeva», tra i quattro giovani lieve un mormorio di disapprovazione.

Ma sotto accusa sono proprio loro: anche Carlo Folpini, legale di Monaco, afferma senza mezzi termini che «della madre i figli se ne sono lavati le mani».

a. d.

CONCESSIONARIA CITROËN
SEGICAR
CORSO MAZZINI 501 - TEL. 0184 86.519/0 SANREMO

SALONE AMBASSY
Sabato 22 - Domenica ore 15,30
ORCHESTRA TONY GRIECO
CLUB 06
Light Show - video - laser - Tutte le domeniche uno show
Sala da gioco - ristorante - roulettes - black jack - chemin de fer - boule
Prenotazioni: 003393 - 571.131

Sanremo: della Confcoltivatori

Soldi dal mercato solo una promessa?

SANREMO — «La lettera del ministro non dà alcuna certezza sul finanziamento. Chi ha sbandierato il sicuro arrivo dei soldi, è andato ben al di là dei fatti».

Questo, in sintesi, uno dei punti principali della conferenza stampa tenuta ieri mattina dalla Confcoltivatori, dopo l'annuncio da parte del sindaco Osvaldo Vento della concessione da parte del ministero dell'Agricoltura dei soldi necessari per costruire la sala contrattazione del nuovo mercato dei fiori.

L'organizzazione, presente con membri nel Consiglio amministrazione dell'Uefior (la cooperativa di produttori gestisce la realizzazione dell'opera), ha espresso non poche sulla impiedosa e sulla completa autenticità della arrivata a breve scadenza dall'appuntamento elettorale.

E' stata anche mostrata lettera del ministro Calogero Mannino, «una copia di quella ricevuta dall'Uefior». «Ci perdoni — ha osservato il responsabile di zona della Confcoltivatori, Dario Biamonti — che la risposta di Mannino non dica nulla di nuovo, anzi rappresenti quasi indietro rispetto alla lettera di anno suo predecessore Bartolomei».

E' stato in particolare citato il passo in cui il ministro afferma che «la mercato è inserita nel programma di interventi il 1983». «Programma — sottolinea Biamonti — che deve ancora essere approvato dal Cipe e inserito nel bilancio dello Stato».

«In un altro punto la lettera, che tra l'altro non è protocollata, parla di una agevolazione contributiva che non non può superare i 4 miliardi per l'esercizio 1983 e i 5 miliardi per quelli seguenti».

a. d.

Un convegno domani a Imperia

Se manca il lavoro c'è la cooperativa

— Una strada nuova per combattere la disoccupazione, che nell'83, in provincia, ha raggiunto il massimo «storico»: domani, alle 9, alla Camera in mercato, sul tema: *«Progetto autooccupazione: proposte e prospettive per lo sviluppo dell'occupazione e della cooperazione provinciale»*. L'incontro è organizzato Cenasca-Cial (Centro nale per lo sviluppo della cooperazione e dell'autogestione).

In provincia di Imperia è stato costituito da pochi mesi, il convegno offrirà anche l'occasione per un primo bilancio: una quindicina di cooperative (in totale 150 persone). la più grande è composta da 50 handicappati. *«Sono state promosse da giovani disoccupati, operai licenziati artigiani in crisi (Niggi, Mangini Riviera e clinica S. Anna), ex /portatori/ altre invece sono presenti molti anni in provincia* — spiega Giovanni Gandolfo, presidente del Cenasca — *operano prevalentemente settori primari, agricoltura, trasporto merci, facchinaggio, amministrativi, ricreatoria, lavorazione di materiale elettrico, pelle e plastica»*.

Il direttivo del Cenasca è composto rappresentanti di cooperative e responsabili sindacali della Cial. Al convegno di domani interverrà anche il presidente nazionale Claudio della Porta.

«Il traguardo — continua Gandolfo — *è quello di sviluppare nuovi modelli organizzativi per superare il momento di crisi economica, uno di questi è l'autoportiere. Le prime esperienze sono state positive, abbiamo anche programmato dei corsi di formazione professionale. In futuro le cooperative potranno porsi come direttè interlocutrici degli enti locali».*

m. t.

AX ZOCCALATO snc
Sanremo
Corso 61
Tel.
CONCESSIONARIA
PEUGEOT TALBOT
Propone
SAMBA RALLYE
Pronta consegna
Prezzo bloccato
fino al 10 giugno
per tutta la gamma disponibile

Agenzia Immobiliare
GGGIOTTO
Via 11
VENTIMIGLIA
Tel. 0184 30.336
Vallecrosia vendesi alloggio soggiorno, cucinotto, camera, bagno, terrazzo cantina zona residenziale. L. 50 milioni. Pagamento dilazionato mano mutuo.

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove libri
dà di più

Non c'è solo la dea bendata ma anche night e ristoranti

centro della Costa vicino all'Italia, subito dopo fine. Per arrivarci, Riviera, bastano poche di minuti di La città offre tutte le caratteristiche fondamentali del turismo locale: clima, paesaggio e gioco d'azzardo. Proprio nel centro di Mentone, infatti, il *«Casino du Soleil»*, con le sue splendide vetrate che danno sul mare.

La casa da gioco riserva ai clienti innumerevoli possibilità sono i tavoli dove tentare la fortuna, anche un raffinato ristorante, un night club accogliente e sofisticato, spettacoli sempre nuovi. Tutti gli «ingredienti» necessari, insomma, per trascorrere serate indimenticabili, in una cornice ambientale molto bella.

Nelle sale funzionano la roulette francese, *chemin-de-fer*, la e il «black-jack»; *«soprattutto* — sottolinea direzione — *il casinò, per la sua struttura e il suo carattere familiare, personalizza ciascun visitatore, con un'accoglienza calorosa e un servizio fatto competenza e di gentilezza»*.

Ma il *«Casino du Soleil»* vuol dire solo gioco. C'è a disposizione un ristorante prima qualità, una che dà sulla passeggiata a mare di Mentone, e offre panorama Anche il settore spettacoli (è stato preparato un rio ricco di appuntamenti per l'estate) garantisce il divertimento.

Al salone *«Ambassy's»* si esibisce un'orchestra italiana, con la presenza di Toni Grieco tutti i sabati sera e durante i the della domenica pomeriggio.

«Club 06» il night club più sofisticato della Costa Azzurra, dov'è incontrare i «vips» del cinema, della musica, dello sport, ogni domenica, alle 22,30 c'è uno spettacolo diverso, con star rock ma anche melodici.

In esclusiva per la *Costa Azzurra*, le sere, sul grande schermo vengono proiettati i *«video»* delle vedettes internazionali mondo musicale.

Il disc-jockey mixaggi laser magnetici.

Molte scuole in pericolo a Savona per il calo giovanile

La chiusura della Boselli è contestata dai genitori

Le 13 classi di via Cava sarebbero incorporate alla Colombo a [redacted] tire dall'86 - Un pendolarismo che obbligherebbe a gravi disagi

SAVONA — La prospettiva di un ridimensionamento del numero [redacted] scuole, sia elementari che medie, e della soppressione di succursali, [redacted] se famiglie.

Nel corso [redacted] un'affollata assemblea [redacted] «plesso», i genitori dei 315 alunni delle elementari «Boselli» di [redacted] Cava, [redacted] fanno parte della direzione didattica «C. Colombo», affidata al dott. Lorenzo Chiesa, si sono pronunciati, assieme ad insegnanti e direttore didattico, contro una eventuale soppressione della loro scuola a favore di quella di via Caboto che fa parte della stessa direzione didattica.

Il pericolo è reale. Oggi [redacted] «Colombo» ha complessivamente 587 alunni, suddivisi in 34 classi: 13 alla «Boselli» e 21 a quella di via Caboto. Secondo uno studio dell'as[redacted] alla Pubblica Istruzione, nell'anno scolastico '86-'87, a causa della flessione degli alunni, sarebbero sufficienti, per l'intera zona, 21 classi, con ognuna 20 ragazzi, o ancor [redacted], se [redacted] alunni fossero portati a 25. Oggi il n[redacted] alunni oscilla tra i 14 e i 20.

[redacted] pratica, tenendo per ottimale il dato di 20 scolari per classe, basterebbero le 21 aule delle elementari «Colombo» di via [redacted] Quindi potrebbero essere dismesse quella [redacted] via Cava.

«Le ragioni che [redacted] avviso giustificano la sopravvivenza [redacted] elementari "Boselli" — afferma il direttore didattico Lorenzo Chiesa — *[redacted] molteplici, ma una in particolare emerge su tutte, e cioè che [redacted] si tratta di una succursale ma di una [redacted] e propria scuola [redacted] quartiere. Dobbiamo anche tener presente che per fare il tempo pieno, obiettivo cui si mira per mantenere gli organici degli insegnanti, e per fare della scuo[redacted] italiana una scuola moderna, [redacted] dello spazio, occorrono aule speciali, che noi non avremmo se si concentrasse tutto alla "Colombo" di via Caboto».*

Per parte loro, le famiglie hanno approvato un ordine [redacted] giorno che [redacted] inviato [redacted] le autorità ma che è diretto, in particolare, alla quinta Circoscrizione. Ad essa, infatti, si chiede di intervenire presso il Comune ed il Provveditorato agli studi affinché [redacted] evitata la prevista soppressione delle scuole di via Cava.

«Se ciò accadesse — afferma [redacted] Teresa Tocco Achilli, [redacted] ha presieduto l'assemblea [redacted] genitori e che ricopre l'incarico di vice presidente nel Consiglio di circolo —, *i ragazzi sarebbero costretti a [redacted] scuole [redacted] Verdi o di via Caboto che sono [redacted] decentrate rispetto al loro domicilio. In [redacted] modo, il pendolarismo scolastico che si vuole evitare per i ragazzi delle [redacted], ricadrebbe su quelli delle elementari, con tutti i disagi dovuti alla minore età».*

Intanto, l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, prof. Dante Luciano, ha inviato una lettera ai direttori didattici della città con la quale si raccomanda di «voler evitare, a partire dal prossimo anno scolastico, l'istituzione di classi prime nelle succursali dei plessi dipendenti». **Nicolò Siri**

L'Enel premia uno studente

ALBENGA — Uno studente della «Dante Alighieri» di Albenga, Franco Moretto, 14 anni, si è classificato [redacted] al [redacted] posto nel [redacted] corso Enel-Scuola sulla produzione e impiego dell'elettricità.

Il giovane, [redacted] riceverà un assegno di 150 [redacted] lire, viene premiato stamane nell'aula magna del suo [redacted] alle 10,30.

Per ora resta in [redacted] lo spagnolo protagonista della strage [redacted] Celle

La disperata difesa dell'autista in attesa della perizia sui freni

Ma il lavoro dei periti sarà difficile per le condizioni del camion, rimasto carbonizzato [redacted] - I parenti delle vittime si costituiscono parte civile - Tedeschi ricevuti in Regione

Sul Tir perizia difficile perché le fiamme lo hanno totalmente carbonizzato (Tel. Chiaramonti)

SAVONA — José [redacted] Oracera, l'autista [redacted] coinvolto nell'incidente [redacted] ha provocato [redacted] morte di [redacted] galleria «Pecorile», [redacted] difende disperatamente [redacted] di aver disattivato i freni [redacted] Tir. Nel [redacted] di [redacted] primo interrogatorio, proprio su questo specifico aspetto della vicenda, vero cardine dell'inchiesta, [redacted] dichiarato *«E' vero, [redacted] distributore Esso dell'autostrada ho controllato leve e meccanismi, in particolare il "copripolvere", che [redacted] trova proprio in quella posizione. Non ho staccato i freni. Non sono un suicida».*

Questo aspetto dell'inchie[redacted] è determinante anche per le coperture assicurative: gli [redacted] spagnoli e i loro corrispondenti italiani presso cui [redacted] il «Dodge» del[redacted] morte, non vogliono [redacted]. Dicono: *«Se l'impianto frenante era stato manomesso cade anche la possibilità di [redacted] copertura "illimitata" dei danni».*

[redacted] quest'ultimo [redacted] la legge [redacted] prevede che siano corrisposte [redacted] vittime e ai danneggiati, i cosidetti «minimi» stabiliti dai tabellari ufficiali. Per i parenti delle nove vittime, si profila una difficile battaglia tecnico-giuridica. L'ufficio istruzione [redacted] tribunale [redacted] Savona ha intanto inviato le comunicazioni giudiziarie alle parti lese per informarle che l'istruttoria è stata avviata. Un passo fondamentale per rendere possibili le costituzioni di parte [redacted] L'avvocato Carlo Bertolotto [redacted] Savona ha già avuto incarico da parte dei genitori di [redacted] e della [redacted] gie Paola, morti nel rogo di Celle, di rappresentarli nell'istruttoria.

José Gonzales solo in questi ultimi giorni ha preso davvero coscienza di cosa è avvenuto nel tunnel. E' [redacted] choc, non riesce a credere [redacted] aver provocato la morte di nove persone. L'avvocato Antonio Di Maggio è in attesa dei risultati della perizia. *«Sono stato il primo a richiederla, proprio nel momento in cui si [redacted] diffondendo le voci sulla possibile manomissione dei freni. Purtroppo le condizioni [redacted] relitto* — co[redacted] il legale — *[redacted] tali da rendere molto difficile l'esame del pe*[illegible]

L'autista spagnolo, [redacted] da [redacted] 18 giorno [redacted] cui avvenne l'incidente, è rinchiuso tra i detenuti [redacted] ni di [redacted]. Lo spettro di una lunga detenzione [redacted] gli dà pace. I [redacted] vogliono [redacted] qualche giorno prima di presentare istanza di libertà provvisoria. *«E' ancora prematuro* — dice [redacted] Maggio — *perché i giudici stanno valutando le testimonianze e gli indizi raccolti dalla Polizia [redacted]. Probabilmente dovrà trascorrere ancora un mese prima di risolvere questa situazione».*

[redacted] famiglie tedesche, che [redacted] perso tutti i loro averi [redacted] fiamme sono state ri[redacted] mattina dal presidente pro-tempore [redacted] Regione, [redacted] Gamalero. I coniugi Hernfried e Yaklin, accompagnati dai figli, hanno [redacted] i [redacted] problemi; attualmente [redacted] ospiti [redacted] residence [redacted] di Ceriale. Per [redacted] prossima stagione, quando lo [redacted] della strage sarà solo un ricordo, saranno [redacted] a trascorrere gratuitamente le vacanze in Ligu[redacted]. **Massimo Numa**

Si spenderanno nove miliardi

Impianti sportivi «piano» a Ceriale

In località S. Eugenio - I lavori procederanno a [redacted] - Una piscina di cinquanta metri

CERIALE — Il [redacted] spenderebbe 9 miliar[redacted] se dovesse costruire a tempi [redacted] gli impianti [redacted] visti nella nuova [redacted] sportiva in località S. Eugenio. E' un'area di 112 mila metri quadrati, dei quali 67 [redacted] sono già di proprietà comunale, ceduta da costruttori in forza di convenzioni [redacted].

Il progetto, ampio ed ambizioso, è tuttavia previsto in tempi lunghi, ed il consigliere democristiano Ennio Balloni spiega: *«All'amministrazione comunale interessava programmare una zona sportiva, individuando le aree da impegnare. Ora questo disegno è pronto. E' chiaro che le singole realizzazioni dovranno avvenire a stralci, anche in tem[redacted] lunghi. Mancherebbero attualmente, [redacted] anche in futuro prossimo i mezzi finanziari. L'obiettivo del Comune non sta quindi nel costruire subito ma [redacted] programmare una soluzione per prospettive importanti per Ceriale».*

Il piano delle strutture sportive ed altri servizi comporta il rifacimento totale [redacted] campo di calcio, anche [redacted] quello che [redacted] usa [redacted] con la squadra locale promossa alla serie superiore, è stato al[redacted] con spogliatoi nuovi. [redacted] inoltre [redacted] piscina regolamentare di [redacted] per 25 (sei corsie), una pista [redacted] pattinaggio, un auditorium-teatro all'aperto, un palazzetto dello sport con sala congressi, un centro di equitazione, un orto botanico e locali di servizio per il Comune.

«Nasceranno anche [redacted] a parte di circa un ettaro — precisa ancora Balloni —, *parcheggi per 11 mila metri quadrati capaci [redacted] posti-auto e nuove strade di [redacted]».* g. m.

Visciani [redacted] ha venduto eroina a Kleeb

[redacted] — Giancarlo Visciani, [redacted] anni, residente [redacted] [redacted] tempo addietro nel corso [redacted] un'operazione antidroga dei carabinieri [redacted], insieme [redacted] Cadeddu, di [redacted]ga, potrebbe [redacted] nei prossimi giorni [redacted] ulteriormente aggravata [redacted] sospetto di avere venduto [redacted] dose mortale [redacted] eroina ad un altro giovane alassino, Andrea Kleeb.

Lo sostiene il suo legale, [redacted] Bellando, precisan[redacted] contemporaneamente che il padre del giovane, Antonio Visciani, titolare di un'azienda commerciale ad [redacted], non è minimamente coinvolto nella vicenda. La situazione di Giancarlo Visciani [redacted] si [redacted] chiarita dopo il [redacted] arresto di Vito [redacted] Negri, di Pavia, detto «Vito il Milanese», accusato di [redacted] un corriere della droga tra [redacted] e la Riviera Ligure. (g. m.)

A Savona il processo su [redacted] misteriosa vicenda di otto anni fa

Avventurieri e «barche fantasma» per un contrabbando di sigarette

Al centro dell'inchiesta un «dossier segreto» [redacted] Finanza - Sei gli imputati

SAVONA — Un processo [illegible] coinvolte sei persone, sarà celebrato il prossimo otto giugno a Savona. Gli imputati sono Claudio De Cesare, 57 anni, Genova, Giovanni Gandola, 38 anni, Varese, Ivo [redacted]sotin, 39 anni, Varese, Marco Bellini, 27, [redacted] Genova, ed altri [redacted] personaggi con [redacted] ruolo del tutto marginale.

Sulle spiaggie savonesi furono sbarcate clandestinamente [redacted] tonnellate di siga[redacted] di contrabbando, provenienti dalla Francia. Un altro ingente quantitativo [redacted] «bionde» è stato trasportato in [redacted] lia con autotreni. [redacted] ficati dalla Guardia [redacted] finanza. L'operazione fu portata a termine il 2 ottobre del 1975. Molti dei reati contestati [redacted] imputati potrebbero [redacted] coperti da amnistia.

Nel voluminoso fascicolo processuale sono raccolti i rapporti «segreti» della Guar[illegible] il percorso delle sigarette di contrabbando. Per il traffico venivano utilizzate grosse imbarcazioni: [redacted] di queste fu sequestrata, all'epoca [redacted] fatti, [redacted] gendarmeria francese nel porto di Nizza. Il [redacted] era «Le Chance», e dai documenti [redacted] bordo risultava [redacted] registro navale delle isole Maldive. Il comandante era un avventuriero greco, Dimitrios Russios, ricercato dall'Interpol per traffici illeciti.

La «sorpresa» venne qualche giorno dopo quando [redacted] polizia francese informò [redacted] Guardia [redacted] il nome «Le Chance» era un falso [redacted] lano così come i documenti di bordo. In realtà l'imbarcazione [redacted] sequestrata [redacted] bandiera italiana. [redacted] nome [redacted] «Sabrina». Il proprietario ufficiale era una società genovese, il cui socio maggioritario era un noto professionista savonese.

[redacted] investigatori [redacted] Guardia di [redacted] tentarono [redacted] ricostruire [redacted] e responsabilità del racket, che [redacted] si [redacted]va solo del traffico di sigarette, ma si trovò di fronte a difficoltà [redacted]tabili, proprio per la notorietà di alcuni personaggi coinvolti nell'inchiesta.

D'altra parte, [redacted] l'inquietante connessione tra i contrabbandieri e [redacted] società di noleggi genovese, proprietaria della barca, non c'erano [illegible] del professionista savonese. I finanzieri condussero accurate indagini sul patrimonio dell'ex proprietario della «Sabrina», che ha sempre respinto con indignazione il [redacted]nuto del rapporto «top secret», finito nel dossier contro i contrabbandieri.

Una vicenda complicata e tormentata. Venne tirato [redacted] ballo anche il nome di politici legati in qualche modo al professionista. [redacted] questi particolari saranno [redacted] processo dell'8 giugno. Ma a quanto sembra, è già pronto il rinvio per una mancata citazione ad uno degli imputati. **m. nu.**

La [redacted] ai Cantieri Baglietto

VARAZZE — E' [redacted] ieri la cassa integrazione [redacted] quasi tutti i dipendenti dei Cantieri Baglietto. Il provvedimento è collegato all'attua[redacted] della procedura di vendita all'asta [redacted] cantiere che ha ormai terminato le [redacted] messe di lavoro previste dall'esercizio provvisorio. [redacted] metà [redacted] mese, 170 dei 185 dipendenti saranno sospesi. (m. nu.)

Iniziativa del «Centro storico pietrese»

Una sottoscrizione per l'antica àncora

PIETRA LIGURE — *L'ultima «iniziativa» del «Centro storico pietrese» è la sottoscrizione per il restauro dell'ancora di ferro [redacted] un bastimento del secolo [redacted] localizzata [redacted] Pietra Ligure.*

Un reperto di scarso valore economico ma di indubbio significato storico, che ci riporta all'epoca eroica dei velieri, dei bastimenti a tre e quattro alberi [redacted] si avventuravano per tutti i mari e con qualsiasi tempo. L'ancora, in buono stato di conservazione, risale agli inizi del secolo scorso quando qualche veliero, sorpreso [redacted] un violento fortunale, affondò di fronte a Pietra Ligure. La scoperta è avvenuta per caso, le reti a strascico [redacted] un peschereccio [redacted] passaggio, all'inizio dell'inverno scorso, s'impigliarono nel cimelio riportandolo [redacted] alla luce.

L'associazione culturale [redacted] fare per ottenere l'ancora e con un'autorizzazione [redacted] Soprintendenza ai beni artistici e storici è stato deciso che verrà conservata presso l'auditorium «La Pietra».

Ora, con la sottoscrizione popolare indetta dal «Centro storico pietrese», s'intende raccogliere la cifra necessaria per restaurarla, sistemarla e soprattutto per farla ritornare a Pietra Ligure (attualmente [redacted] infatti nel porto [redacted] Finale Ligure), [redacted] con un'apposita cerimonia [redacted] «Centro [redacted] pietrese» [redacted] dedicherà ufficialmente a tutti i marinai. g. p. c.

All'ospedale S. Giuseppe di Millesimo

Tecnico radiologo derubava i [redacted]

MILLESIMO — Un tecnico radiologo dell'ospedale San Giuseppe di Millesimo è stato arrestato l'altra [redacted] dai carabinieri della compagnia di Cairo Montenotte, con l'accusa di furto aggravato e continuato.

Si chiama Mario Conghiglia, 34 anni, Savona, via Torino 12, da tempo dipendente della sesta Unità sanitaria locale della Valle Bormida. Secondo gli inquirenti sarebbe l'autore di una serie di furti ai danni di pazienti che raggiungevano l'ospedale San Giuseppe per visite radiologiche.

Mercoledì pomeriggio tre [redacted] hanno denunciato la scomparsa [redacted] soldi che avevano nel portafogli. I carabinieri, che da tempo tenevano d'occhio [redacted] Conghiglia [redacted] hanno bloccato ed accompagnato in caserma. Lo hanno sottoposto a [redacted] stressante interrogatorio e nella [redacted] serata [redacted] confessato di avere derubato un numero imprecisato [redacted].

«Ho molti sospetti [redacted] radiologo — aveva raccontato una delle vittime — quando sono entrata nella [redacted] raggi avevo più di centomila lire nella borsetta. Il tecnico [redacted] ha fatto spogliare e mi ha detto di posare borsa ed abiti su una sedia. Poi [redacted] ha fatto voltare verso l'apparecchio e mi ha intimato di non voltarmi. I raggi non avrebbero avuto effetto. Molto probabilmente in quell'attimo [redacted] aperto la borsa ed ha preso i miei soldi». g. p. c.

Ad Albissola [redacted] Comune dovrebbe intervenire però si teme il ripetersi di [redacted]

Spiagge libere, [redacted] tanto sporche e mancano i fondi per ripulirle

Lo scorso anno gli [redacted] avevano imposto una specie di balzello - La situazione a Savona

SAVONA — Una cabina, in uno stabilimento balneare di Albissola Marina, costa per la stagione 500 mila lire più, ovviamente, gli «extra».

Di fronte a «stangate» [redacted] me questa, molti turisti rinunciano [redacted] a servirsi delle [redacted] private a favore [redacted] quelle libere. Purtroppo però, anche per l'estate prossima, rimangono invariati i problemi che hanno sinora tenuto lontano moltissime persone. Gli [illegible] ricoperti di rifiuti, mancano i servizi igienici e soprattutto manca una qualsiasi vigilanza.

Secondo indiscrezioni, almeno per quanto riguarda Albissola Marina, dove le spiagge libere sono appena tre, il Comune avrebbe intenzione di procedere ad una radicale pulizia [redacted] litorale, in condizioni davvero penose a causa dei [redacted] nafta. Nell'inverno scorso, infatti, si verificò una grossa perdita all'altezza della Madonnetta (c'è un'inchiesta in corso alla pretura di Savona).

I «privati» hanno [redacted] provveduto, almeno sommariamente, a rendere presentabili le spiagge. I turisti pagheranno [redacted] a [redacted] prezzo questo privilegio. *«L'anno scorso, a metà stagione* — dice un frequentatore [redacted] — *era avvenuto un fenomeno particolare. Alcuni individui, [redacted] sappiamo se [redacted] regolare licenza, affittavano a caro prezzo ombrelloni e sdraio [redacted] un certo punto si è verificata [redacted] vera e propria occupazione della [redacted]. Chi non voleva servirsi del servizio, veniva di fatto [redacted] stretto a sdraiarsi nelle [redacted] più infelici e sporche. Non si potrebbe intervenire per evitare abusi?».*

L'anno scorso amministratori e aziende autonome avevano promesso di «farsi carico» dei vari problemi denunciati dai turisti. L'estate è alle porte e non è ancora [illegible] pulita. L'unico [illegible] nell'ordinaria amministrazione, è, sempre [redacted] Albissola, [redacted] uno dei pochi impianti idraulici [redacted] igienici funzionanti in alcune [redacted] libere. Un po' [redacted] per [redacted] il soggiorno sull'arenile più piacevole.

Da Albissola a [redacted], il [redacted] del prolungamento sembra quasi [redacted] rottami, rifiuti di ogni genere, cadenti baracche [illegible] tracce di inquinamento [illegible] antichi. Il Consiglio [illegible] di circoscrizione della zona di Fornaci e via Nizza non hanno ancora preso in mano la questione. *«Prima dell'inizio ufficiale della stagione* — promettono a Palazzo Sisto IV — *qualcosa cambierà. Dovremmo assumere personale specializzato solo per la gestione delle spiagge libere, ma il governo ci ha legato le mani».* m. nu.

Per [redacted] settima marcia tra i boschi

Ferrania è pronta

7ª [redacted]
5 [redacted] 1983

Nome e cognome ____________________

Data di nascita ____________________

Indirizzo ____________________

Il sottoscritto dichiara (ad ogni effetto di ragione e di legge) di sollevare gli enti promotori e il comitato organizzatore da ogni responsabilità.

Firma del partecipante — Firma del padre (per i minori)

CARCARE — E' tutto pronto a Ferrania per [redacted] settima marcia che si svolgerà domenica, con partenza dalla piazzetta dell'asilo.

La camminata si snoderà [redacted] i [redacted] piccolo centro, dove sono previsti due punti di ristoro.

[redacted] borgo di Ferrania funziona [redacted] con specialità locali. Le iscrizioni [redacted] presso la redazione [redacted] «La Stampa - Cronache della Liguria». [redacted] patrocina la manifestazione, in via Astengo 1, presentando l'apposito tagliando compilato interamente. (g. p. c.)

GALLERIE E MOSTRE

Disegni

SAVONA — Ieri pomeriggio, nell'atrio del Comune [redacted] Savona, si è inaugurata la [redacted] dei disegni sul tema «La [redacted] attraverso la sto[redacted]». [redacted] opere degli alunni della scuola elementare Ennio Carando. La mostra resterà aperta fino a lunedì.

Damiano

CARCARE — Nella biblioteca [redacted] «Antonio Giulio Barrili», personale [redacted] pittrice [redacted] Damiano. La mo[redacted] è stata organizzata [redacted] con l'assesso[redacted] Beni culturali [redacted] Car[redacted] a [redacted] Centro studi Barrili.

Foto

SAVONA — Nella galleria della Mandorla, nel centro storico, mostra fotografica di Carlo Bistolfi, noto professionista [redacted] lavora a Milano e Savona. Presenta una serie di interessanti fotografie a colori [redacted] dove creatività, immaginazione e fantasia si fondono in [redacted].

Angoli

[redacted] — Nella galleria d'arte S. Andrea, [redacted] piazzetta dei Consoli, [redacted] fino [redacted] 15 giugno, il pittore albissolese Virginio Giacosa, conosciuto come [redacted] di angoli [redacted] case.

Astrattista

SAVONA — Alla galleria il Brandale espone Piera Cartini, genovese, [redacted] giorno 4 al 18 prossimo.

[redacted] Finale

FINALE [redacted] — Si conclude oggi, nella galleria Ghiglieri, la mostra dei lavori eseguiti durante l'anno [redacted] scuola [redacted] Ghiglieri. [redacted] mostra è stata allestita a cura dell'amministrazione comunale.

Grafiche

FINALE LIGURE — Si è inaugurata, nella galleria Regis, la mostra di grafiche di maestri contemporanei. La rassegna chiuderà i [redacted] 13 giugno prossimo.

A Spotorno c'è [redacted] la raccolta della spazzatura

SPOTORNO — «Quanti pagano la rumenta?» è il titolo a caratteri cubitali di un manifesto firmato dalla locale sezione «Giordano» della democrazia cristiana che da qualche giorno tappezza tutta Spotorno. Un «murale» decisamente polemico con cui si chiede addirittura l'intervento dell'autorità giudiziaria per accertare eventuali ipotesi di reato in materia da parte della giunta.

[redacted] della spazzatura è uno [redacted] temi più volte toccati dal partito di minoranza: secondo la dc da anni a Spotorno continua l'evasione totale o parziale dell'imposta sulla nettezza urbana da parte di centinaia di proprietari di appartamenti che la giunta co[redacted] «per insufficienza ed incapacità non è in grado di far pagare» come si legge testualmente.

Il problema sulla nettezza urbana è tornato [redacted] questi giorni d'attualità dato che stanno scadendo i [redacted]ini ultimi per il pagamento della tassa, sembra aver raggiunto livelli altissimi. *«La spesa per la raccolta dei rifiuti [redacted] beni* — continua il manifesto — *deve essere pagata da tutti come giustamente stabilito dalla legge, ma se solo una parte [redacted] cittadini fa il proprio dovere, gli oneri sono doppiamente più elevati. Denunciamo dunque l'incapacità* — [redacted] legge ancora — *ed il lassi[redacted] della giunta [redacted] malgrado le nostre proteste sull'argomento [redacted] ha mai provato a risolvere in maniera organica tutta la questione».*

In conclusione, secondo la dc, [redacted] da parte dell'amministrazione psi, pri, psdi, indipendenti, tutta una serie [redacted] adempimenti che permettono di valutare con esattezza l'entità del fenomeno. Quanti sono gli appartamenti a Spotorno, quanti devono pagare le tasse, quanti denunciano una metratura inferiore al reale e quanti sono quelli che non denunciano niente sono [redacted] domande che la dc rivolge [redacted] all'amministrazione. a. d.

Litiga con Biginato

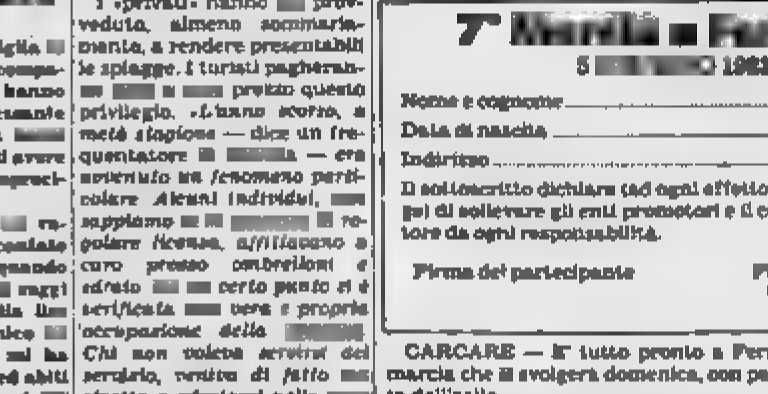
[redacted] — Anna Maria Castellotti, 48 anni, residente ad Alassio in via Galibaso 4, è stata ricoverata ieri al reparto ortopedico dell'ospedale di Albenga, per un periodo di osservazione.

La donna ha dichiarato di essere stata percossa dall'invalido Mauro Biginato, 44 anni, di Alassio, durante un diverbio avvenuto due giorni fa sulla passeggiata a mare Cicione. Biginato afferma di essersi [redacted]. La [redacted] sarebbe scoppiata per presumibili «disturbo» nelle rispettive aree di concessione. (g. m.)

LAUREA

Si è laureata [redacted] legge brillantemente con 110 la signora PATRIZIA DICIOCCO in BASSO. Alla neodottoressa vive congratulazioni e fervidi auguri da parenti ed amici.

MI CHIAMO ALFA33



SARO' TUTTA VOSTRA IL [redacted] E 5 GIUGNO
IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE
A FINALE LIGURE

Casauto S.R.L. — CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Finale Ligure (SV) - Tel. 019/690.662/7 - Via Sagittario 7

Torna la pallanuoto: Di Bartolo scruta nella sfera di cristallo

Stavolta il Rocco deve soffrire Del Monte, un viaggio di piacere

L'allenatore camoglino promette che la sua squadra renderà la vita difficile alla capolista - Savonesi senza problemi a Pescara - Interessante scontro a Bogliasco

Torna domani, dopo la sosta estiva internazionale della stagione, la serie A di pallanuoto con la 4ª giornata del girone di ritorno. Il «clou», questa volta, il rappresentato da un derby ligure. [illegible] fallisperie Camogli - [illegible] Mino [illegible] Bartolo, allenatore del Camogli, scruta con noi nella sfera di cristallo dei pronostici.

Camogli Portofino (16) - Rocco [illegible] (20) — E' la sfida più bella del turno, e Di Bartolo dice: «*Speriamo soprattutto sia bella per noi. Andiamo in vasca per vincere, anche se ci manca Antonucci, a Bari per motivi di lavoro. La sua assenza è un bel handicap, perché Rocco era uno dei più in forma. Comunque tutto il Camogli sta girando bene, e confidiamo di far soffrire un Rocco che tecnicamente ci è superiore, ma può trovare un Bacchetta più duro*.

Dove può arrivare a fine stagione il Camogli? «*Il nostro obiettivo è quello di restare fra le otto che giocheranno il prossimo anno in A1, e non credo avremo grossi problemi a centrare questo traguardo. Inoltre il calendario, dopo il Rocco, è per noi abbastanza favorevole, tutto il contrario di quanto avvenuto a tutto stagione*.

Lys Bogliasco (16) - Canottieri Napoli (11) — Uno fisso, almeno [illegible] di Bartolo: «*Il Bogliasco è già salvato con noi, vincere stabilirà una seconda volta. Per i napoletani è impossibile uscire imbattuti stavolta [illegible] Liguria. E poi se la Lys vuol ancora qualcosa [illegible] posto [illegible] partita*».

Jeans [illegible] (10) - Del [illegible] — «*Vado facile per i savonesi* — afferma Di Bartolo — *anche perché il Pescara si è assicurato [illegible] di tre dei migliori, [illegible] Belotti, Fiori e Piaggio, mettendoli fuori rosa per motivi disciplinari. La Del Monte è in gran forma, ha giocatori di ottima caratura ed è l'autentica favorita nel girone di vita-Recco*.

Pallanuoto Florentia (18) - Fiorentina (14) — Stavolta Di Bartolo è meno deciso: «*E' una partita aperta, dove [illegible] leggermente favorita [illegible] Fiorentina. Ho visto De Magistris allenarsi qui a Camogli, e posso dire che è in perfetta forma. E' l'attaccante più forte d'Italia e può decidere una partita da solo. Ecco perché dico X-2*».

Spal Civitavecchia (4) - Nervi Tacconaz (11) — «*Altro X-2* — sentenzia il tecnico del Camogli — *perché il Nervi mi sembra un po' giù di corda e a [illegible] non è mai facile per nessuno i ragionali di Città hanno assoluto bisogno [illegible] vincere? D'accordo, ma il volto la necessità del risultato da fare a tutti i costi poco brutti scherzi*.

Sturla (1) - Ortigia Siracusa (18) — «*La Sturla è squadra piccina e bisacca* — avverte Di Bartolo — *e potrebbe anche far qualcosa di buono. In fondo ha firmato la Canottieri e l'Ortigia degli ultimi tempi non è certo trascendentale X-2 pure qua, non ci bel "in bocca al lupo" per la squadra di Zoderas*.

r. lig.

Lunedì e martedì, 28 i convocati

Azzurri e universitari in allenamento a Nervi

GENOVA — Lunedì e martedì prossimi a Nervi si riunirà la nazionale A di pallanuoto in vista del torneo cosgemello di Napoli (14-16 giugno) cui prenderanno parte anche Romania, Grecia, Australia, Bulgaria e Cecoslovacchia.

Il selezionatore Gianni Lonzi ha convocato i seguenti giocatori: Gandolfi (Bogliasco Lys), Ricardo (Bogliasco Lys), Fusaro (Florentia), Gianni De Magistris (Florentia), Fiasco (Savona Del Monte), Silvaggio (Tecnocar), Floridia (Posillipo Parmacotto), Baldinetti, Galli, Bertamoni e D'Altrui (Rocco Stefanel) e Campagna (Ortigia).

Sempre a Nervi, lunedì e martedì, si riunirà la nazionale universitaria, che prenderà parte dal 1° all'11 luglio alle Universiadi di Edmonton in Canada. I convocati sono: Crapia, Fabrizio Falco, Scioscro e La Cava (Del Monte Savona), Trapanese e Ferrando Napolitano (Canottieri Napoli), Bariera e Stefano Postiglione (Posillipo Parmacotto), Bertolini (Nervi Tecnocar), Banana e Bertuzzi (Bogliasco Lys), Bologna e Tempestini (Florentia), Fucci (Pescara Jean's West), Emanuele Pascalicogna (Camogli Portofino) e Canale (Ortigia).

E' rimasta [illegible] Sanremese [illegible] soffrire anche per gli [illegible] novanta minuti

Per la salvezza tifo, fiori e 007

La società biancazzurra manderà emissari a Vicenza e Mestre - Come si preparano gli sportivi - Formoso è pronto

SANREMO — Sarà la domenica degli «007». La Sanremese ne spedirà addirittura due: uno a Vicenza per Lanerossi-Piacenza e uno a Mestre per il drammatico match fra i padroni di casa e la Pro Patria. Non è detto che non ce ne sia un terzo per Rondinella-Siderno. E Firenze.

Il finale del campionato di C1 all'insegna del thrilling, con la salvezza contesa a coltello da undici squadre, richiede provvedimenti eccezionali. Così Canali e soci, in panchina, saranno informati ogni cinque minuti di quello che [illegible] negli [illegible] campi interessanti alla corsa alla salvezza. E questo grazie agli improvvisati «007».

Ed è probabile che non mettano gli unici. Anche Di Lega, forse, potrà sui campi più caldi della domenica (Vicenza, Modena, Sanremese, Firenze) qualche inviato speciale. Meglio dare un'occhiata direttamente a quello che succede. Certi risultati, in questa fase finale di campionato, hanno assolutamente chiaramente i pronostici. Non ci sa mai.

La storia degli «007» da Fidea di sono i match contro il Padova stia, piano piano, assottigliando un'ultima frenetica, corsa sui e successo in questa [illegible] stagione, [illegible] alla Sanremese. La paura, si sa, fa [illegible] i tifosi, quelli più

Arosco è infortunato

organizzati, ieri sera hanno fatto un «vertice» nella sede del Club Rocca. In discussione c'era l'aspetto coreografico dello stadio in cui domenica, si dice, [illegible] dovrà essere il biancazzurro: si parla di migliaia di bandierine, di manifesti di fiori (naturalmente biancazzurri) da distribuire alla signore, di [illegible] far sedere [illegible] urbana.

Il tutto si aggiungerà alla [illegible] speciale «settimana», che per l'occasione hanno [illegible] speciale. «Sarà un tifo eccezionale, faremo sentire il nostro calore alla squadra», dicono. Un altro gruppo di giovani supporter, i «Rocce». dopo qualche piccolo patimento («La società non ci appoggia», hanno scritto), hanno chiesto che al fischio finale del match, se ci sarà la salvezza, siano aperti i cancelli per una pacifica invasione di campo. Sarà festa grande, insomma, se l'undici C2 sarà orsacciata. E, anche se l'obiettivo poteva essere raggiunto prima, non è un traguardo da disprezzare in un girone che annoverava nomi da far tremare i polsi, come Triestina, Padova, [illegible] Spal, Brescia e chi più ne ha più ne metta.

Ieri, intanto, al Comunale c'è stata la partitella in famiglia dei giovani, comunque buona di prova per la domenica. C'era attesa per Formoso. Il previsto dell'altezzante servirà per fare il punto sulle condizioni. [illegible] ha giocato [illegible] qualche preoccupazione tra i tifosi [illegible] contano sull'ex [illegible] forse per far breccia nella difesa padovana. Ma non tutto le speranze sono perdute. Formoso dovrebbe provare oggi e con buona probabilità [illegible] farcela. Ieri non si è voluto rischiare e i medici hanno continuato la cura al piede sofferente.

Bruno Monticone

A Lucca Bodi farà giocare quasi tutti i titolari - Società, futuro sempre incerto

IMPERIA — Il campionato dell'Imperia non è ancora finito, ma il futuro nerazzurro è già cominciato. Raggiunta la matematica salvezza con la vittoria di domenica sul Carbonia, i dirigenti cominciano a pensare alla prossima stagione. Sono tanti gli interrogativi da sciogliere. Il principale riguarda la parte societaria. Su quali basi sarà costruita la nuova Imperia?

Il Presidente Franco Lanteri, dopo aver ripetuto in molte occasioni che «*per mandare avanti una squadra di C2 il direttivo deve essere notevolmente ampliato*», dimenticando ieri, a sorpresa, ha espresso l'intenzione di lasciare, di «passare la mano» a qualche altra persona «*di buona volontà*». Le sue parole e i commenti di Bodi (anche il mister, compiuto il suo dovere, sembra intenzionato a ripartire [illegible] Imperia), hanno annacquato il [illegible] [illegible] entusiasmo.

[illegible] sarebbe disposto a fermarsi soltanto se [illegible] proponessero la guida di una [illegible] intenzione con certe [illegible]. Il suo sogno è quello di rivedere gli spalti del «Ciclione» gremiti, come ai bei tempi. Bene richiesta che al momento nessuno può esaudire e difficilmente Bodi cambierà idea.

Intanto, dal Piemonte, è giunta la notizia che Giovanni Bacco, [illegible] trainer nerazzurro, «cacciato» [illegible] panchina dell'Imperia nel novembre scorso, sarà il nuovo allenatore della Pro Vercelli. I piemontesi, antichi rivali dell'Imperia, hanno chiuso a [illegible] classifica il Girone A [illegible] l'interregionale.

Alla guida dell'Imperia, durata in questa campionato [illegible] domeniche, Bacco aveva raccolto solo 7 punti (un pareggio, 5 pareggi e quattro sconfitte) una media da retrocessione.

Domenica ultimo atto sul campo della Lucchese. I toscani sono salvi da tempo, dovrebbe uscirne fuori una bella partita, la prima giocata senza l'assillo del risultato. Non si parla ancora di formazione. Bodi probabilmente manderà in campo, a rotazione, anche i giovani della rosa titolari.

Non ci sarà Stefano Parisupi, cannoniere (15 gol [illegible] rigori) che ieri, in Inghilterra, ha indossato la maglia azzurra della nazionale di Serie B al torneo delle Quattro Nazioni. Su Parisupi hanno messo [illegible] occhi società di serie superiore (si parla anche di due club di Serie A), ma il suo futuro è ancora [illegible] da chiarezza alle armi per il prossimo anno potrebbe modificare certi progetti.

Intanto la società nerazzurra ha ricevuto dal Torino il terzino Luigi Azzi e il centravanti Norberto Cappellari. I due giocatori hanno un «buon mercato» e potrebbero essere anche utilizzati come pedine di scambio.

Maurizio Floo

Tumeliero ceduto [illegible] Pro Vercelli

SAVONA — Questa [illegible] dopo [illegible] campionati [illegible] l'ultima domenica [illegible] Tumeliero in biancoblù. Il difensore giocherà la prossima stagione con la Pro Vercelli, che [illegible] nomino Giovanni Sacco («ex» [illegible] l'Imperia) come allenatore. L'accordo è praticamente concluso.

Per Tumeliero, che è originario [illegible] Vercelli, il Savona dei[illegible] incassare 20 milioni. Il difensore era stato ingaggiato [illegible] stagioni fa. [illegible] Canale, portiere al portiere Rideifi.

(g. p. c.)

Golf a Rapallo con la coppa «Hennessy»

RAPALLO — Sui campi del Golf club Rapallo si è svolta la «Coppa Cognac Hennessy», quattro palle (la migliore), Medal, 18 buche sul handicap. Il successo è [illegible] alla coppia Giulio Calza-Sergio Barbasio (9, 12, 83). Al secondo posto Paolo De Ascentiis e Alto Camerini [illegible] 18, 83). Al terzo posto Edoardo Comolio e Emma Torgni (10, 22, 88). Al quarto Mirella Veneziani e Cesare Avanzini (14, 18, 87). Al quinto Enrico Sposetti e Eliseo Varoli (9, 18, 89). Al sesto Alessandro Bergamo e Laura [illegible] (6, 24, [illegible]. Il primo premio lordo è stato vinto dal [illegible] Figari (m. c.)

Oggi e domani il torneo [illegible] regioni

Festa di Rapallo con la ginnastica

La società compie dieci anni - Il programma

RAPALLO — Domani e domenica è di scena a Rapallo la ginnastica ritmica-sportiva: sarà palestra della Casa della Gioventù in svolge infatti il «Torneo delle Regioni», importante manifestazione a livello nazionale a cui hanno aderito ben quattordici rappresentative regionali.

E' sicuramente uno degli appuntamenti più rilevanti della stagione di una particolare disciplina che si è fatta strada in Italia una quindicina di anni or sono e che nella prossima edizione americana delle Olimpiadi avrà il giusto riconoscimento, sarà cioè inserita nel programma ufficiale.

Il «Torneo delle Regioni» riunirà oltre tutto a proposito: serve a festeggiare il decennale della Società Ginnastica Rapallo che nel panorama ligure risulta sicuramente uno dei sodalizi più premiati.

«*La ginnastica ritmica-sportiva persegue oltre alla perfezione del movimenti*, — ha detto durante la presentazione del torneo la presidentessa della società rapallese Marisa Bosco —, *una grande abilità: infatti le atlete compiono esercizi con nastri, funi, palle, cerchi e clavette. E' una branca della ginnastica particolarmente cara alle atlete orientali che ha incontrando molto favore anche in Italia. è un mito di eleganza, grazia e destrezza. Gli esercizi sono molto belli e spettacolari a vedersi, ma dietro c'è un grandissimo lavoro di preparazione ed ore di palestra*».

Il programma del torneo prevede per domani pomeriggio alle ore 16, l'inizio delle gare che proseguiranno l'indomani dalle ore 8 a mezzogiorno quando si avrà la sfilata di chiusura e la premiazione. Le rappresentative regionali sono formate da quattro atlete ciascuna: quella ligure schiera [illegible] alle genovesi Ardinghi e Ferrarini, le due giovani rapallesi Bonini e Giovannetti.

Anche in questo caso la Ginnastica Rapallo dimostra di essere una delle migliori società della regione: del resto i primi positivi risultati risalgono a circa [illegible] anni fa una [illegible] affermazioni in campo regionale, appunto, delle varie Gallorini, Ferrera e Ferrari, le antesignane cui hanno fatto seguito Francesca Bosco, due volte campionessa ligure sempre presente alle gare nazionali con più che dignitosi piazzamenti e Stefania Bonini, sette volte campionessa regionale e sempre nei primi [illegible] campo nazionale Simona Nostglia e Pamela Della Rosa campionesse regionali rispettivamente nell'81 e [illegible].

Stefano Bonali

Con la fine dei campionati, si ripresentano le «notturne»

E' estate, arrivano i tornei

A Genova 24 squadre daranno vita alla maggiore manifestazione regionale - Sempre nel Levante, spicca il «Città di Chiavari» - A Loca gli incontri di [illegible] già [illegible] - Alla quarta edizione la «Supercoppa» di «La Stampa»

Conclusi da poche settimane i campionati della Federazione, è già tempo di tornei notturni estivi. Da Sanremo a Varazze, a Genova, fino nel Levante, cominciano le manifestazioni del calcio by night.

Genova — Tra pochi giorni partirà il classico torneo del Palasport, al quale anche quest'anno parteciperanno 24 formazioni. E' l'appuntamento di maggior spicco della regione, quello che conta sui nomi più illustri del [illegible] dilettanti ligure. Sempre nel dintorni del capoluogo, sono in corso i tornei di Sampierdarena («Rottigni Marchisetti») e di Bavari (il [illegible], 8 squadre, cominciato l'altra ieri). Il 20 giugno partirà anche il torneo Città di Chiavari, sul campo di Caperana, a 24 squadre, uno dei più importanti del Levante. E' in programma dai prossimi giorni anche la Coppa Città di [illegible] pallo a 20 squadre.

Savona — La panoramica è ricca e parte da Varazze: il torneo di Alpicella comincerà il 5 luglio, è ancora in cantiere ma si prevede offrirà ai vinci [illegible] un montepremi di 4-6 [illegible] [illegible] lire. [illegible] quest'anno a Celle, mentre torna il Trofeo [illegible] ad Albisola Mare.

L'Us Albisola darà il via alla terno alla metà di giugno e in pallo, per la prima classifica, ci sono nove biciclette e numerose.

A Savona prosegue il Torneo Internazionale, al Sacro [illegible] (organizza l'Us Frisimari), le cui finali sono in programma per il 14 giugno. La sera dopo parurà, sullo stesso terreno, il classico torneo del Sacro Cuore (a temerarie più liberi), che mette in palio nove tv color 20 pollici, che finirà a metà luglio.

A Spotorno il [illegible] a 11 giocatori, l'unico dell'estate, s'iniziarà nella prima decade di luglio per concludersi a Ferragosto.

Nell'entroterra, particolarmente importante il torneo di S. Giuseppe di Cairo (Trofeo Cave Strade, 4ª edizione), che dal 20 giugno raggrupperà 16 squadre e offrirà ai primi sei radioregistratori Philips (totale dei montepremi, 11 milioni). Sempre nell'entroterra, sopra Finale, c'è all'inizio di luglio il torneo di Ceva (organizza il Csi).

Anche quest'anno niente torneo «maggiore» a Finalborgo ma rinnovamento della manifestazione giovanile dopo il successo della scorso anno. Si dovrebbe iniziare a fine giugno.

Nell'Albenganese è cominciato lunedì il torneo di Leca, dove [illegible] scena 20 squadre e dove la prima classificata sarà premiata con medaglie d'oro. La finalissima si dovrebbe svolgere attorno al 20-25 giugno. Appena si sarà concluso il torneo di Leca, via a S. Giorgio d'Albenga per la manifestazione della Polisportiva S. Giorgio.

Imperia — Due appuntamenti di spicco nel Ponente: l'imandi tutto a Vallecrosia, dove l'inizio mercoledì il torneo notturno, da quest'anno con la nuova formula dell'abbinamento con [illegible] di giocherà sui [illegible] campi, con gare di andata e ritorno che faranno protrarre il torneo fino a fine luglio [illegible] pallonieramente che crociere e viaggi all'estero.

A Taggia è stato quello che [illegible] brillantemente il superlorneo notturno di calcio dell'estate sull'estrema Riviera di Ponente. Il Trofeo Assicurazioni Liguria e il Torneo notturno della Unione Sportiva Taggese sono stati fusi in un'unica competizione che si disputerà [illegible] 27 giugno [illegible] 23 luglio.

Sedici le squadre al via suddivise in quattro gironi; il montepremi supera i 20 milioni di lire. In campo dovrebbe [illegible] buona [illegible] «gotha» del calcio dilettantistico ponentino. Le iscrizioni sono aperte (tel 43.487)

E infine la Supercoppa dell'Estate patrocinata da «*La Stampa Cronache della Liguria*» radunerà anche stavolta, per la sua quarta edizione, le vincitrici [illegible] maggiori tornei delle due province [illegible] Savona e Imperia. Si dovrebbe tenere tra la [illegible] di luglio e i primi giorni [illegible] agosto, sul [illegible] «Lazzaretti» di Vado Ligure. Da quest'anno, infatti, il Vado Calcio affianca il [illegible] giornale nell'organizzazione [illegible] quella che è l'autentica «Coppa [illegible] Campioni» del calcio estivo.

r. b. g.

Squalificati in Seconda [illegible] giocatori

[illegible] molti questa settimana i provvedimenti adottati dal giudice sportivo del comitato ligure della Federcalcio per i campionati dilettanti. In seconda categoria sono stati squalificati sono giocatori.

Sono Faico (Villetta) e Galliano (Don Bosco) che dovranno rimanere fermi fino [illegible] giugno. Squalifica [illegible] giugno invece per Brugnaro (Giovane Bordighera), Balbi (Carlin's) e Molini (Giovane Bordighera). Per [illegible] di ammonizioni un turno di squalifica a Gaggino (Giovane Bordighera), Cova (Albarese), Oddera (Albarese), Rossa (Don Bosco).

Per i dirigenti squalifica fino [illegible] giugno per l'allenatore del Celle Ligure Morando.

Bianconeri competitivi senza sprechi

Follie di mercato un no dal Rapallo

RAPALLO — Trascorrono giorni tranquilli per il Rapallo che sembra voler assaporare fino in fondo i benefici effetti della salvezza, raggiunta in modo clamoroso ma, tutto sommato, meritatissimo.

Mentre altre squadre del Tigullio si sono già lanciate nella campagna acquisti, mentre molte panchine sono vuote, in attesa di un nuovo occupante, e stanno per «liberarsi», a Rapallo si compiono i primi, cauti giri d'orizzonte. La parola d'ordine è quella di agire con molta avvedutezza: [illegible] errori commessi in questo [illegible] stagione [illegible] non avere [illegible] qualcosa. Difatti, benché si sia in una [illegible] squisitamente preparatoria, si sa già che i programmi non saranno per nulla altisonanti: niente più ambizioni di primato, vietato le follie di mercato; una squadra competitiva in grado di comportarsi degnamente nel difficile campionato [illegible], questi sì, ma certi sogni di gloria sono stati riposti nel cassetto.

Proprio ieri, [illegible] sera, Gianni Massa, il mister della salvezza, si è incontrato con il presidente Nicola Pugliese ed il Consiglio direttivo, per stilare il programma della prossima stagione: Massa ha fatto presente quali sono le sue esigenze e i dirigenti hanno promesso di accontentarlo. [illegible] sarà da lunedì prossimo in una rosa che si muoverà schiera venti giocatori: [illegible] un [illegible] e anche un ringiovanimento. Bisognerà cercare di pescare bene giocatori che, a giudizio dell'allenatore, non servono o di trattenere quelli che valgono, ma [illegible] non sono di proprietà del Rapallo: si vede il caso [illegible] Bovio, il formidabile difensore-goleador, per il quale in Levante ha speso in cifra di 60 milioni tondi.

Impossibile, comunque, azzardare adesso quale squadra si schiererà ai nastri di partenza nella stagione 1983-'84. A cominciare dai portieri Marocchi e Ferrua, c'è molta incertezza: per Massa, che gioca portiere, entrambi si equivalgono e quindi non [illegible] è destinato a partire per far posto all'«panchinaro» che non faccia capricci. Ma vendere che Ferrua abbia respinto il desiderio di andarsene o Marocchi sia richiesto da squadre di categoria superiore potrebbe essere Castagnola, ex dei Scalzi e della Novese, il futuro numero uno rapallese?

La difesa, come detto, è legata all'affare Bovio; dovrà, comunque, essere ringiovanita. Il parere dei [illegible] e della [illegible] pesa, poi, è [illegible] con alcuni doppioni.

a. b.

Dopo la partita con i Fratelli Signani

Tre della Cavese sono squalificati

Per la Cavese questo non è certo definire un periodo fortunato dopo aver perduto la Promozione nella «coda» degli spareggi. Il società giallobl è [illegible] tartassata dal giudice sportivo del comitato ligure della Federcalcio per i campionati dilettanti.

In riferimento alla gara disputata dalla Cavese con i Fratelli Signani (3-2 il risultato), il giudice ha adottato i seguenti provvedimenti. Tre giocatori della Cavese sono stati squalificati: si tratta di Frugone e Lanata, che dovranno rimanere fermi fino all'8 giugno, e di Fuggetta, che è stato squalificato fino al 29 giugno. Tutti e tre i giocatori [illegible] stati espulsi dal [illegible].

L'allenatore [illegible] e il direttore sportivo giallobl dovranno invece rimanere fermi fino al 15 luglio. Entrambi infatti si sono resi protagonisti di una rissa in campo, causando la temporanea sospensione del gioco.

Dei Fratelli Signani è stato squalificato fino all'8 giugno il giocatore Moruzzi. L'allenatore Ferini è stato squalificato fino al 15 luglio, il dirigente Signani fino al 15 giugno. Nel campionato dell'under 16 è stato squalificato il giocatore Tacchia [illegible] Migliarina, che dovrà rimanere fermo fino all'8 giugno. Fra i non espulsi squalifica fino al 15 giugno per Garbelli (Migliarina).

[illegible] somma [illegible] ammonizioni inflitte nel turno di campionato ad Amatori del Rapallo

a. b.

[illegible] gli arbitri del calcio

GENOVA — Nei giorni [illegible] e Villa Piantelli si è svolto la premiazione [illegible] [illegible] [illegible] calcio femminile, [illegible] [illegible] intitolata alla memoria di Biagio Marino.

Alla manifestazione sono intervenuti Marco Ottolia Bianchiniana, responsabile del settore arbitrale del comitato regionale ligure della Figc, il presidente nazionale della federazione Giovanni Trabucco, il segretario [illegible] federazione Giovanni Barra, l'allenatore [illegible] nazionale [illegible] Benedetti, l'assessore [illegible] Sport del Comune di Genova [illegible] Guglielmino, il segretario generale del ministero di Turismo e Spettacolo, Virgilio.

Vincitore del premio Biagio Marino 83 è stato l'arbitro [illegible] Pasquale Cannone.

Volley: salite a quattro le promozioni consecutive

La cabala degli anni dispari rilancia il Tigullio nella C1

[illegible] MARGHERITA — Il Tigullio ha rispettato in pieno la tradizione degli [illegible] dispari ed ha conquistato la promozione alla C1 nazionale. E' [illegible] dal 1977 che la squadra sanmargheritese si rende protagonista di un'incredibile altalena che la conduce [illegible] promozione al torneo nazionale nelle annate [illegible] (è accaduto appunto nel '77, '79, '81 e '83) e a retrocedere puntualmente in C2 in quelle pari (è verificato nel '78, '80 e '82).

I dirigenti tigullini, però, sono intenzionati ad interrompere queste «tradizioni» e vogliono allestire per la prossima stagione una formazione che faccia la sua discreta figura in C1, guadagnando senza problemi la salvezza. Il presidente Quaquaro ha detto a chiare lettere che il «suo» Tigullio non dovrà assolutamente soffrire ed ha raccomandato ai collaboratori più [illegible] di operare con molto giudizio in sede di mercato.

Il direttore sportivo Romani, il responsabile tecnico Bottino e il «factotum» Crovari hanno già intrapreso diverse trattative con società genovesi (Colombo e Bianchi Vibrata in primis) per ingaggiare gli adeguati rinforzi.

Il Tigullio è anche in ottimi rapporti con l'Elos e non è escluso che qualche atleta chiavarese il [illegible] l'anno ventura sul parquet di Santa Margherita: [illegible] questi, i più autorevoli candidati sembrano essere Vella e Campodonico che il Tigullio ha recentemente utilizzato «in prestito» nel torneo «Don Bosco».

I punti fermi, comunque, sono costituiti dalla conferma dell'allenatore Dalmaso e di tutta la rosa della prima squadra (capitan Ricci, Bonfiglio, Asta, Braccali, Larco, Canella, Canessa, Pisano, Ramini, Ambrosetti, Falaini). Ci sarà sicuramente l'inserimento di qualche giocatore delle formazioni giovanili: oltre a quello [illegible] «golden-boy» Orsini (classe 1965), appaiono scontati quelli di Torbio e Vinzoli, due elementi davvero in[illegible]

Per quanto riguarda la società, è previsto l'ingresso di nuovi dirigenti, in grado di of[illegible] un notevole contributo [illegible]. Entro il fine del [illegible] inoltre, si conoscerà il nome della sponsor che finanzierà il Tigullio per la stagione [illegible]'84.

«*Quest'anno abbiamo disputato un gran campionato* — osserva il responsabile tecnico Bottino — *ma non vogliamo nasconderci nella prossima stagione un risultato che ci soddisfi a tutto il volley levantino*».

a. c.

Volley [illegible] a Lavagna

LAVAGNA — Domani nella palestra di via Dante a Lavagna si svolgerà un torneo di volley femminile a livello regionale.

Vi prendono parte [illegible] formazioni della Cooperativa Lavagna, organizzatrice della manifestazione, della Jean d'Estrees di Genova, di Cella Ligure, il Ravalstein di Genova.

(m. c.)

Il titolo dei «pulcini» alla Lavagnese

LAVAGNA — Sul campo «Riboli» di Lavagna si è disputata la finale del campionato levantino «pulcini». La Lavagnese ha prevalso per 1-0 sull'Entella e si è così aggiudicata il titolo.

La rete risolutrice è stata realizzata da Sanguineti. Nella finale per il terzo e quarto posto il Sori ha sconfitto per 1-0 il Real Levante.

(m. c.)

Domenica è in programma la popolare manifestazione riservata alle due ruote

Con la «biciclettata» e due tornei il rilancio della Val Fontanabuona

CHIAVARI — *Il rilancio turistico della Val Fontanabuona* [illegible] *nel segno [illegible] sport e del ciclismo in particolare. L'amore per le «due ruote» raggiunge livelli altissimi e il risveglio numerose le manifestazioni.*

Alle varie gare partecipano sempre moltissimi concorrenti e la gente non esita ad invadere le [illegible] per seguire da vicino le imprese dei piccoli campioni locali. Gli ingredienti del ciclismo «nostrano» sono equivalenti a quelli del ciclismo dei Saronni e dei Moser: stessa fatica, stessi sacrifici, stessa passione.

Nei giorni [illegible] si è [illegible] la dodicesima edizione del «Trofeo Adolfo Aziz», cronoscalata individuale di dieci chilometri sul percorso Maggi-Calvari-Romaggi, che ha avuto il suo grande protagonista in Francesco Simonetti (G.S. Fast-Acciai Sarti, Mosso Carrara), trionfatore fra due ali di folla entusiasta.

Per domenica prossima invece è in programma una manifestazione non competitiva: si tratta della quarta edizione della «Biciclettata popolare», organizzata dal Centro sportivo italiano.

E' una vera e propria festa, cui possono prendere parte tutti gli «aficionados» delle sport delle due ruote. Possono partecipare uomini e donne di tutte le età e con qualsiasi tipo di bicicletta. Il ritrovo è fissato alle ore 8,30 in piazza Milano sul lungomare di Chiavari e la partenza verrà data alle 9.

Da [illegible] le pittoresche carovane raggiungeranno Lavagna. Il spingerà poi nell'entroterra attraversando San Salvatore di Cogorno, Graveglia, Carasco e San Colombano Certenoli. L'arrivo è previsto a Cogorno per un totale di 20 km. I corridori già esperti fisicamente potranno inoltrarsi ulteriormente nella Val Fontanabuona [illegible] raggiungere Cicagna e [illegible].

In 20 km il percorso sarà di 45 km. Verranno consegnati premi speciali ai dieci gruppi più numerosi, siano essi familiari, scolastici o sociali.

Le iscrizioni si chiuderanno domani [illegible] quella individuale si ricevono a Chiavari presso l'Azienda di soggiorno, Polo Mariuccia, Pratiche auto Dapp, elettricista Cattaneo. I gruppi invece potranno iscriversi solamente presso la sede [illegible] C.S.I. Ricordiamo inoltre che la «Biciclettata popolare» è patrocinata [illegible] dai Comuni di Chiavari, Lavagna, Cogorno, Carasco, San Colombano Certenoli, Cicagna e Moconesi.

Per domenica 12 giugno invece è in calendario la terza edizione della «Cicloturistica Torriana-Chiavari», di 115 km. L'arrivo è in piazza Milano a Chiavari alle ore 13,30. Sarà obbligatorio il casco. I ciclisti anche in questa occasione sfileranno sulle strade della [illegible] Fontanabuona (il rifornimento avverrà presso il ristorante «Il Belvedere» di Ferrada di Moconesi).

Per quel che riguarda gli altri sport è naturalmente il calcio a farla [illegible] padrone. E' in piena corsa il campionato di terza di Cadimare, cui prendono parte [illegible] squadre di [illegible] alternati ciascuna. Questa manifestazione si concluderà entro la metà di giugno.

Il torneo «clou» [illegible] Val Fontanabuona però è quello di Panesi e Malvaro, [illegible] scatterà l'11 luglio e si concluderà il 7 agosto. Si giocherà in notturna e vi parteciperanno 16 formazioni di sette giocatori.

Aldo Costa

Nuovo allenatore

La Pro Recco in Abruzzo

RECCO — Dei raggi a domenica, ad Avezzano, in provin[illegible] di Pescara, si disputa il «Trofeo delle regioni», manifestazione competizione nazio[illegible] per il nuoto sincronizzato.

Vi prende parte anche la squadra della Pro Recco (esordienti A). L'allenatrice Carla Vignali ha portato in Abruzzo Maddalena Ognio, Raffaella [illegible], Valeria Lavoratori e Giulia De Angelis.

La Ognio e [illegible] Milano gareggeranno in singolo e [illegible] insieme il doppio; la Lavoratori e la De Angelis, invece, eseguiranno esclusivamente il doppio.

(m. c.)

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (passo Antiochia 2b, tel. 543.241): Scusate il ritardo [illegible] V 18. Or 16, 17.10, 19, 20.30, 22.40. L. 4500
ARISTON (vico San Matteo 16r, tel. 208.648): Il Bisso l'arbitro e il calciatore. Or. 15.30, 17.20, 19.10, 20.50, 22.40. L. 4500
ASTOR (via XX Settembre 23/r, tel. 564.420): La signora è di passaggio, con R. Schneider, M. Piccoli. Or. 16.30, 18.30, 20.40, 22.45
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 586.510): Il paradiso può attendere, con W. Beatty. Or. 16.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. L. 5000
CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.360): Turbamenti sessuali. V 18. Or. 10, ult. 22.30. L. 4000
CRISTALLO [illegible]
EDEN [illegible]
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 586.403): The Blues Brothers, regia J. Landis, con John Belushi. Or. 15.30, 17.55, 20.10, 22.30. L. 5000
IDEAL [illegible]
LUX [illegible]
NUOVO PALAZZO [illegible]
ODEON [illegible]
OLIMPIA [illegible]
ORFEO [illegible]
PLAZA [illegible]
RIVOLI [illegible]
SMERALDO [illegible]
SUPERSEXYMOVIES [illegible]
UNIVERSALE [illegible]

VERDI (via XX Settembre 26, tel. 563.137): Stoffonne, con Tony Musante. Or.: 16.20, 17.10, 19, 20.30, 22.45. L. 5000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO [illegible]
MANIN [illegible]

CINEMA D'ESSAI

CINECLUB LUMIERE [illegible]
DANTE [illegible]
DIANA (via Poggi): riposo
FILMSTORY [illegible]
INSTABILE [illegible]

[illegible] VISIONI

ARALDO [illegible]
CHIABRERA [illegible]
SUPERBA [illegible]

SAMPIERDARENA

[illegible]
ASTORIA: Sapore di mare.
ELDORADO [illegible]
MODENA [illegible]
SPLENDOR: The Blues Brothers.

CORNIGLIANO

SUPERBA: riposo

BOLZANETO

VERDE [illegible]

CERTOSA

COLOMBO [illegible]

SESTRI PONENTE

[illegible]
ROMA [illegible]
VERDI [illegible]

PEGLI

EDEN [illegible]

RECCO

ARMA: riposo

ARENZANO

ITALIA [illegible]

COGOLETO

VERDI [illegible]

SANTA MARGHERITA

CENTRALE [illegible]

CAMPOMORONE

[illegible]

CHIAVARI

ASTOR [illegible]
CANTERO [illegible]
NUOVO [illegible]
ODEON: riposo
[illegible]

RAPALLO

AUGUSTUS: riposo
[illegible]
ITALIA [illegible]

SESTRI LEVANTE

ARISTON [illegible]
CENTRALE: riposo

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA [illegible]
SALA [illegible]

[illegible]

LOUISIANA JAZZ CLUB [illegible]

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR [illegible]
ELDORADO [illegible]
[illegible]
JOLLY [illegible]
DIANA [illegible]

SECONDE [illegible]

LUX [illegible]
FILMSTUDIO [illegible]
GALASSIA D'ESSAI [illegible]

ALTRE VISIONI

ALASSIO

COLOMBO [illegible]
RITZ [illegible]

ALBENGA

ASTOR [illegible]
AMBRA [illegible]
CRISTALLO [illegible]

ALBISSOLA MARINA

[illegible]

CAIRO MONTENOTTE

ABBA [illegible]
CRISTALLO [illegible]

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: riposo

CARCARE

OLIMPIA [illegible]

CERIALE

DORIA: riposo

FINALE LIGURE

IDEAL [illegible]
ONDINA [illegible]
VITTORIA [illegible]

LOANO

PERLA [illegible]
LOANESE [illegible]

MILLESIMO

ITALIA: riposo

PIETRA LIGURE

COMUNALE [illegible]

SPOTORNO

MEMORIE: riposo

VARAZZE

VERDE [illegible]
TERRE [illegible]

IMPERIA

PRIME VISIONI

AMBRA: riposo
[illegible]
CENTRALE [illegible]
DANTE [illegible]
IMPERIA [illegible]
CAVOUR: Gandhi.

[illegible]

DIANO MARINA

DIANESE: chiuso per ferie.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL [illegible]
CERN [illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA [illegible]

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON [illegible]
RITZ [illegible]
ASTRA [illegible]
[illegible]
CENTRALE [illegible]
SUPERCINEMA: chiuso per ferie.
ORFEO [illegible]

Le [illegible] private in Liguria

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 9 Cartoni animati; [illegible] 12 Telefilm Alfred Hitchcock presenta...; 12,30 La stellona, gioco a premi condotto da Christian De Sica; 13,15 Novela Marina; 14 Novela Cirandi de Pedra; 14,40 Film Non c'è tempo per l'amore (1943, comm.); [illegible] 17 Cartoni animati; [illegible] 18,30 Telefilm Buck Rogers; 19,30 Telefilm C.H.i.P.S.; 20,30 Telefilm Dynasty; 21,30 Telefilm Falcon Crest; 22,20 Telefilm Fantasy Island; 22,25 [illegible] sul canale [illegible]; 23,30 Bomber, settimanale sportivo a cura di Sandro Mazzola.

TELENORD [illegible]

UHF 24, 36, 41, 44, 46, 53, 58, 60 — Ore 9 Documentario [illegible] 10 Telefilm [illegible]; 10,30 Film [illegible] guerra, Italia 1952; 13 Telefilm L'ispettore Regan; 13 Telefilm The Jeffersons; 13,30 Sceneggiato [illegible] selvaggio; 14 Sceneggiato Cirandi de Pedra; 14,40 Film La donna per una notte, drammatico, Francia 1964; 16,30 Caccia al tredici, conduce [illegible] Bettega; 17 Telefilm [illegible]; 17,30 Cartoni animati Trider G 7; 18 Cartoni animati Kimba, il leone bianco; 18,30 Sceneggiato Cuore selvaggio; 19 Telefilm Kiss Kiss; 19,30 Telefilm Ryan; [illegible] Film [illegible], commedia; 22,45 Telefilm Codice tre; 23,40 Film [illegible] commedia.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film 7 pistole per El Gringo; 11,30 Club del telemixer; 12 Cartoni; 13 [illegible] Tris; 13,30 Aste Botti Tris; 17 Cartoni The Monkey; 17,30 Rubrica; 18 TG Tris; 18,30 Telefilm; 19 Superclassifica show; 20 TG Tris; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Documentario; 21,25 Aste Botti Tris; 24 Spettacolo notturno; 1 Tutta la notte con te.

TELECITTA'

[illegible] 48, 52, 64 — Ore 12,30 Leggiamoli insieme, rassegna stampa; 13 Film [illegible]; 14,30 Cartoni animati; 15 Telefilm [illegible]; 15,30 Telefilm [illegible]; 16 Film; 17,30 Cartoni animati; 18 Telefilm Richard Diamond; 18,30 Dal mondo del lavoro, a cura della Camera del lavoro di Genova; 19 Dite la vostra; 19,30 Liguria notizie, dibattito L'opinione; 19,40 Leggiamoli insieme, rassegna stampa; 20 Documentario Natura selvaggia; 20,20 Telefilm [illegible]; 21,20 Film Lady Pooltock; 23 Appuntamento [illegible] galleria «Prometeo».

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 46, 48, 55, 58, 62, 66 — Ore 10,30 Buongiorno Liguria; 12,30 Il mondo di Pupo; 13 Cartoons; 13,30 Echomondo - 2 RTV notizie; 13,45 Pagina tre; 14 Film [illegible]; 15,30 Motor Racing Show; 16 Per oggi e per domani; 16,30 Film [illegible]; 18 Diretta da studio [illegible] (in collegamento Eletteria); 20 Fresco sport, rubrica sport; 20,35 Telefilm Bellamy; 21,30 Sceneggiato La storia di Jeanne Fortier; 22,15 Echomondo - 2 RTV notizie; 22,30 La commedia all'italiana [illegible]; 23 Telegiornale; 23,30 Pagina tre; 24 Musica classica; 0,30 Il film della notte.

[illegible] 31 - Sanremo

UHF 31, 38, 21, 22 — Ore [illegible] Pan-Tau; 12,30 TG 31; 13 Telefilm Ispettore Derrick; 13,30 Miniseie; 14,30 Documentario; 15 Telefilm; 15,30 Film; 17 TG 31; 17,10 Cartone Belch e Lefèt; 17,30 [illegible]; 18,30 Miniseie; 19,30 Telefilm [illegible]; 20,15 [illegible] 31; 20,40 Telefilm The Collaborators; 21,30 Film Amore [illegible]; [illegible] Telefilm Ispettore [illegible]; 23,30 [illegible]

A 6 [illegible] CANALE 6

UHF 53, 55 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 8,30 Telefilm Maude; 9,20 Film Il rivale più [illegible] (drammatico); 10,50 [illegible]; 11,30 Telefilm Alice; 12 Telefilm Tutti a casa; 12,30 Bis gioco a premi condotto da Mike Bongiorno; 13 Il pranzo è servito gioco a premi condotto da Corrado; 13,30 Telefilm [illegible] famiglia americana; 14,30 Film Il sentiero degli amanti (drammatico); [illegible] Cartoni animati; [illegible] Five Time; 17 Telefilm Enos; 18 Telefilm [illegible]; 18,30 Pop corn week-end; 19 Telefilm [illegible]; 19,30 Telefilm Serpico; 20,25 Superflash; 22,50 Felpata, rubrica di moda; 23,20 Film Il compleanno del sesso (drammatico) - Telefilm.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — Ore 10,30 Film La vergine di Samoa, avventura, Italia 1968; 12 Telefilm Il mondo di Shirley; 12,20 Telefilm [illegible]; Le strane coppie; 12,50 Cartoni Le avventure di Don Chisciotte; 13,20 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 Cartoni [illegible] Kum; 13,50 Telenovela Laura; 14,25 Dick Van Dike, spettacolo; 15,30 Film Il grande sperone, [illegible] Usa; 17 Bye Bye Boys; Le avventure di Don Chisciotte, cartoni; 17,30 Cartoni Supercartoons; 18 Cartoni Kum Kum; 18,25 Telefilm Il mondo di Shirley; 18,50 Telefilm Le strane coppie; 19,20 [illegible] nome del padre, rubrica; [illegible] Zoom Tg Ponente, notiziario; 20 Cartoni Supercartoons; 20,25 Film L'orso assassino, dramma, Usa 1977; 22 Sceneggiato Capitani e re; 23 Zoom Tg Ponente, notiziario; 23,15 Tennis week; 23,45 Film Mauricio Pappino e le [illegible], Italia, commedia.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 36, 38, 41, 51 — [illegible] 12 Cartoni Ufo Diapolon; 12,30 Telefilm [illegible] grande [illegible]; 13 Asta galleria Marighi; 15,30 Telefilm La grande barriera; 16 Film I misteri della jungla; 17,30 [illegible] Tamagon; 18 Cartoni [illegible] Diapolon; [illegible] Superclassifica show; 19 Telefilm La grande barriera; 19,30 Notiziario; 19,40 Intervista di Emmanuele Rosso; 20 Motori non stop; 20,30 Film Natale in casa di appuntamento; [illegible] (replica) - Oroscopo; 22,15 Asta Galleria Marighi.

[illegible]

ITALIA 1

UHF 34, 36, 47, 57 — Ore 8,30 [illegible] Aquaman; 8,55 [illegible] animati Pollon; [illegible] Telenovela [illegible]; 10 Divi e divine. Gary Cooper: Il comandante Johnny, film, [illegible] Usa 1951; 12 Telefilm [illegible] 12,30 Telefilm [illegible]; 13 Bim Bum Bam, [illegible] Sandro, Marina e Paolo - Cartoni animati: Gattan - Il magnifico [illegible] 14 [illegible] 15 Telefilm [illegible] 17,40 I grandi successi di Italia 1: film Strani amori, drammatico, Usa 1966; 18,30 Bim Bum Bam, con Sandro, Marina e Paolo - Cartoni animati: Mimì e la nazionale di pallavolo - Belle e Sebastien; 19 Telefilm La grande vallata; 19 Telefilm L'uomo da sei milioni di dollari; [illegible] Cartoni [illegible] Oscar; 20,30 Film Giacche Rosse, storico, Usa 1964; 23 Film Il gran lupo chiama, commedia, Usa 1965 - Oroscopo; 1 Telefilm Cuore Jimenez.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 [illegible] 12,30 Telefilm [illegible]; 13,20 Cartoni; 14,10 Telefilm We[illegible]; 14,30 Telefilm La famiglia Addams; 15,30 Film; 17 Cartoni; 17,50 [illegible] Wanted; 18,15 [illegible]; 19,15 Telefilm [illegible]; 20 Telefilm La famiglia Addams; [illegible] commedia; 22,30 Film; 24 Fatto della notte; [illegible] Telefilm [illegible] 1 [illegible] 2,30 Film.

PRIMO CANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 10,30 Primomattino con [illegible]; [illegible] Videoshop, proposte di acquisto; 13 Telenovela Laura; 13,30 Vetrina d'arte [illegible]; 16,30 Cartoni Hanna & Barbera; 17 Telefilm [illegible]; 18 Cito comiche le comiche; 18,30 Videoshop, proposte di acquisto; 19 Il giornalone, sport e spettacolo; 20 Telenovela Laura; 20,30 [illegible], gioco a premi condotto da Ettore Andenna; 24 John Wayne: il mio dolla vinilla: Grande sparatoria, film western.

TELESANREMO

[illegible] 30 — Ore 12 Cartoni animati Ufo Diapolon; 12,30 Cartoni animati Trider; 12,50 Diario giornaliero; 13 Phantoman; 13,25 Telefilm Beverly Hillbillies; 13,50 Telenovela [illegible] I ricchi piangono; 14,30 Film [illegible]; 15,50 Film Il mistero delle 13 sedie; 17,20 Cartoni animati [illegible] Diapolon; 17,45 Cartoni animati Trider; 18,10 M & B show; 18,35 Anche i ricchi piangono; 18,50 La parola del Signore, rubrica; 19 Anteprima sport; 19,25 Diario flash; 19,30 Di tutto un lei; 19,55 Cartoni animati La valle dei dinosauri; 20,10 Tempo; 20,20 TSRP notizie; 20,35 Oroscopo; 20,40 Film La ballata di Andy Crocker; 21,55 Diario notte; 22 Dentro il potere; 22,20 Abat-jour; 22,35 Telefilm The Bold Ones; 23,15 Film Gervaise - Oroscopo.

TELECITY

UHF 29, 31, 47, [illegible] — Ore 7 Cartoni, 9 Film; [illegible] Telefilm Cuore selvaggio; 11,15 Telefilm Laura; 11,50 Telefilm Peyton Place; 13 Telefilm Laura; 13,25 Telefilm Cuore selvaggio; 14 Film Lev, così dire amdio?; 16 Telefilm Ispettore Bracy; 17 Vivo aperto, tv per i ragazzi; 18,30 Superclassifica show; 19,30 Telefilm Pedro e figlio investigatori associati; 20,25 [illegible] gente, in compagnia di Dino Crocco - Oroscopo; 23,10 Sport; 23,30 [illegible] per voi, ora di oggetti d'arte - Telecity non stop.

TELE[illegible]

UHF 35, 40, 42 — Ore 7 Cartoni animati Gaiking; 7,25 Cartoni animati Gardian; 7,50 Cartoni animati Sam il ragazzo del West; 8,15 Cartoni animati Captain jet; 8,40 Telefilm [illegible]; 9,05 Telefilm Harry'O; 10 Il film-sismo della [illegible] Una moglie schifosamente ricca; 11,30 Redazionale; 12 Telefilm Agente speciale; 13 Il super pomeriggio di Telegenova: Telefilm The Beverly Hillbillies; 13,35 Telenovela Anche i ricchi piangono; 14 Il super film del pomeriggio Come Eva più di Eva, commedia, Gran Bretagna 1966; 15,45 Flipper - Giornalino di cartoni animati Angie & Girl; Plastic Man; Mighty Man; L'uomo della [illegible]; La macchina del tempo; Nickety [illegible]; 18,25 Telefilm Gunsmoke; 19,25 Notetlash, speciale elezioni; 19,50 Notetlash, informazione, sport, spettacolo e ...; 20 Cartoni animati le [illegible] Teppek; 20,25 Telefilm Harry'O; 21,25 [illegible] «Doris Day» - La ninna nanna di Broadway, film, musicale, Usa 1951; [illegible] Portobello Road; I Notetlash, informazione, sport, spettacolo e...; 1,10 I grandi telefilm della [illegible] 3 Abat jour, rubrica.

CANALE 7

[illegible] 22, 24, 29, 30, 34, 41, 46, 60 — Ore [illegible] Candy; 10,30 [illegible] Fantaman; [illegible] Film I miserabili: Tempesta su Parigi, drammatico; 12,20 Cartoni Gli animali; 12,45 Telefilm George; 13,10 Telefilm I Rangers [illegible]; 13,40 Telefilm Squadra emergenza; 14,30 Film Kilesh, l'uomo che veniva [illegible] Nord, avventura; 16 [illegible] animati; 1[illegible] George, telefilm; 17 [illegible] Conan; 17,25 Cartoni Fantaman; 17,55 Telefilm Sacco matto; 18,15 Film L'ora totale, poliziesco; 19,45 Telefilm Squadra emergenza; 20,45 Caccia al tredici, conduce Roberto Bettega; 21,15 Film L'amore senza ma, drammatico, Francia 1963; 22,55 Telefilm Ryan; 23,55 Film Miguel [illegible], commedia; 1,25 Intermezzo di mezzanotte; 1,35 Film Teresa, drammatico.

RETE 20

UHF 31, 48, 67 — Ore 12 Telefilm Fantasilandia; 13 Telefilm L'incredibile Hulk; 14 Telefilm La famiglia Addams; 14,30 Pomeriggio per i ragazzi: programma di cartoni; 16 Telefilm Fantasilandia; 17 Film Il sipario di ferro; 18,30 Superclassifica show; 19 Cartoni Hanna & Barbera; 19,30 Telefilm La famiglia Addams; 20 Cartoni Hanna & Barbera; 20,20 Dancing City. Seguono programmi Teledip.

TELEIMPERIA

UHF 24, 30, 58, 61 — Ore 13 Telefilm Gli invincibili; 13,25 Autoquiz, giochi e quiz; 13,40 Telenovela; 17,30 Film [illegible]; 19 Film [illegible]; 20,30 TVI notizie; 21 [illegible] TVI a cura di [illegible]; 21,30 Gioco a premi Le sorprese.

LE [illegible] FRANCESI

F 1

Ore 11,35 Vision plus; 12 H.F. 12 (Info); 12,30 Atout coeur; 13 Journal; 13,50 Portes ouvertes; 14,05 Internationaux de tennis; 18,25 Le village dans les nuages; 18,50 Histoire d'en rire; 19,05 Météorologie; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Les uns pour les autres; 20 Journal; 20,35 Variété: Hervé Vilard à l'Olympia; 21,35 Feuilleton: Le Roule de la liberté; 22,35 Court métrage: L'Ascension du Chopindmal; 23,30 Journal et cinq jours en Bourse.

A 2

Ore 10,30 Antiope; 12 Journal; 12,10 Jeu: L'Académie des neuf; 13,35 Emissions régionales; 13,50 Série: Les amours de la Belle Époque; 14,05 Aujourd'hui la vie; 15,05 Série: Les dossiers du président; 16,05 Reprise: Planète bleue; 17,10 Itinéraires; 17,45 Récré A 2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,35 Série: Secret diplomatique;

In scena a Londra 4 atti unici che hanno diviso il pubblico

Parolacce, fame e tradimenti Così il Ruzante fa l'inglese

LONDRA — Preceduto da convegni e discussioni, da una certa fama ma anche da poche traduzioni e rappresentazioni, il Ruzante è arrivato a Londra portato dalla compagnia Shared Experience di Mike Alfreds ed è in scena al teatro Lyric di Hammersmith. Lo spettacolo è composto di quattro commedie adattate e tradotte da Mike Alfreds che ne è anche il regista, e vengono date con il titolo di *La commedia* [illegible] *titolo*, composte di pezzi tratti da testi di Angelo Beolco.

Questi [illegible] testi [illegible] mesi [illegible] in [illegible] da rappresentare le quattro stagioni che si snodano [illegible] la [illegible] Padovano e Venezia, e che allo stesso tempo dovrebbero rappresentare [illegible] un po' tutta l'opera del [illegible]. [illegible] compagnia di attori [illegible] diretta, sottolinea il battuta scatologica, l'osservazione naturalistica; la soluzione [illegible] il linguaggio, per la traduzione, è brillante, anche se non ha affatto convinto tutti i critici.

Invece di andare a pescare un antico dialetto inglese e far recitare i propri attori [illegible] italiano, [illegible] Alfreds ha più o meno inventato un linguaggio, traducendo Ruzante molto fedelmente, a tal punto da far risaltare frasi che in inglese non esistono, [illegible] ciò hanno colore ed espressività.

La critica inglese si è divisa in due, c'è chi ha trovato le quattro commedie noiosissime, chi una rivelazione. I contenuti sono quelli di quell'epoca, la fame, l'infedeltà della donna, la crudeltà della guerra.

Nella prima commedia, che dà il titolo a tutto lo spettacolo (ed il titolo è quello scel- [illegible] Ruzante), siamo nella [illegible] Padovano. Due uomini si innamorano della [illegible] donna, un [illegible] che si risolverà nella morte e in un finale farsesco e grottesco.

Nella seconda, a Venezia, Ruzante è il protagonista (James Smith). Torna dalla guerra per trovare la sua amata nelle braccia di un altro, [illegible] terza, l'ottimo John Price cerca invece di riavere la sua donna che vive con un vecchio usuraio; e nell'ultima Philip [illegible] è un vecchio che, per fame, impazzisce e decide di suicidarsi mangiandosi: comincerà inghiottendo i propri piedi.

g. c.

E Padova studia il Beolco

PADOVA — Convegni internazionali, mostre, un ciclo di lezioni tenuto da Gianfranco De Bosio [illegible] verso cui si articolano le «Giornate del [illegible]» in programma a Padova.

E' la prima volta che lo scrittore viene ricordato e studiato in modi così complessi dalla sua città natale. Organizzate dall'Istituto di [illegible] e di spettacolo dell'Università, la rassegna ha il suo momento di maggior forza nelle lezioni di De Bosio. Il regista cominciò a studiare il Ruzante proprio a Padova e ne diede i [illegible] col teatro universitario, prima della sua definitiva chiusura.

L'operazione Ruzante, partita il 25 maggio, si [illegible] in tre momenti distinti: una mostra, aperta fino al 15 giugno, un convegno internazionale con una trentina di specialisti e una serie di spettacoli teatrali, musicali e cinematografici.

Milva in trionfo con i suoi 7 peccati

Milva nei «Sette peccati capitali», appuntamento di grande richiamo [illegible] stagione del Comunale

A [illegible] 7 piccoli cinghiali da Bajardo

BAJARDO — Questa sera a Portobello, Bajardo, piccolo comune dell'entroterra di Sanremo, avrà la bellezza di sette rappresentanti. Ma non ci saranno nè il sindaco, nè altre autorità locali, bensì i sette figli di Brigitte, il cinghiale femmina che vive libero e tranquillo in paese, tanto da essere diventata mascotte ed insolita attrazione.

Brigitte ora è diventata mamma e Tortora, che in febbraio aveva già ospitato la madre negli studi della Fiera di Milano, ha voluto [illegible] con sè i cuccioli e proseguire nell'ultima [illegible] sua fortunata programma.

Per i sette piccoli sarà il primo distacco dalla madre. Infatti mamma Brigitte non è stata invitata. Tortora ha voluto solo i cuccioli che questa sera raggiungeranno Milano accompagnati da Giuseppe Gaminera (conosciuto da tutti a Bajardo come «Garibaldi»), l'altro protagonista di questa singolarissima vicenda.

Quella di Brigitte è una storia forse unica nel suo genere. Il cinghiale ha poco più di [illegible] anni e vive a Bajardo nell'albergo-ristorante del [illegible] quando fu strappata, quasi casualmente, ad una morte certa. Da allora Brigitte è cresciuta, è diventata una di casa. I Gaminera hanno dovuto combattere qualche battaglia con la burocrazia per tenersi l'animale (un cinghiale resta pur sempre un cinghiale), ma l'animale li ha ripagati con il suo affetto. E' diventato domestico in tutti i sensi, gioca con i bambini, diverte i clienti del ristorante, se ne va a spasso per le vie del paese.

Ora, con i suoi sette figli, che da domani saranno anche famosi dopo il passaggio televisivo, la piccola colonia di cinghiali di Bajardo sta diventando [illegible]

Stagione incerta al Comunale e culmine della crisi [illegible] l'abbandono della Sutherland

Genova: la lirica '83 salvata da Wagner

GENOVA — Si è conclusa la stagione lirica [illegible] con Tristano e Isotta il cui allestimento [illegible] accuratamente preparato dal direttore Milan Horvat, [illegible] regista [illegible] e [illegible] scenografo Michael Scott ha [illegible] successo, chiudendo [illegible] modo migliore un cartellone che ha fatto soffrire i responsabili dell'ente lirico ed ha deluso gli appassionati.

Molta la routine, pochi gli appuntamenti piacevoli, una [illegible] addirittura drammatica. Alla disorganizzazione e alla difficoltà a far fronte alle situazioni problematiche, si [illegible] aggiunte defezioni e indisposizioni.

E [illegible] certo [illegible] re la verve e il fascino di Milva (protagonista [illegible] *Sette peccati capitali*) e l'abilità direttoriale di Nello Santi (*Attila*) e di [illegible] Hovart (*Tristano*) a salvare [illegible] intera [illegible].

I guai sono iniziati con il primo lavoro: *Francesca* [illegible] *Rimini* di Zandonai, diretta da [illegible] Arena, con la protagonista (subentrata alla rinunciataria Celestina Casapietra) in precarie condizioni fisiche. Edizione globalmente decorosa, certamente più interessante di quella successiva di *Manon Lescaut* (sempre [illegible] Arena [illegible] podio) [illegible] priva di quelle intuizioni interpretative necessarie a vitalizzare una fra le più controverse opere pucciniane.

Dopo due spettacoli discutibili, a [illegible] è arrivato finalmente *Attila*, direttore Santi, lettore appassionato e profondo conoscitore del Verdi minore. Con lui vanno ricordati Nicola Ghiuselev (Attila) e Maria Chiara (Odabella).

Marzo, mese verdiano, ha riservato ai genovesi anche *Traviata* con Joan Sutherland, nel suo debutto nei panni di Violetta. Tutti ormai sanno cosa è successo in quello storico giovedì 17: la [illegible] della Sutherland e del consorte, il direttore d'orchestra Bonynge, lo stesso del tenore veneto Lamberto Furlan, i giustificabili fischi.

A far dimenticare la coppia [illegible] ha provveduto Milva, con Janis Martin perfetta interprete vocale nella serata diretta da Marcello Panni e dedicata ad un trittico moderno: *Erwartung* di Schoenberg, *Renard* di Stravinski e *I sette peccati capitali* di Weill.

Nuovi problemi con *Così fan tutte*, l'andamento [illegible] temere un esito disastroso analogo a quello di *Traviata*. Facendo tesoro della esperienza verdiana, gli organizzatori sono però corsi ai ripari in tempo: cambio di artisti, prova generale e «prima» slittata di qualche giorno.

Si è arrivati così al *Tristano e Isotta* che, vivamente applaudito dai genovesi, è stato replicato fino al 31 maggio.

F. L.

Nonostante i guai, spettatori in aumento

GENOVA — Milletrecento persone hanno seguito, in media, le singole recite [illegible] stagione lirica genovese: il dato, praticamente invariato rispetto al 1982, è [illegible] dal bilancio appena stilato negli [illegible] del Comunale. Le presenze globali [illegible] salite dalle 44 mila [illegible] scorso anno alle [illegible] mila dell'83: va però tenuto conto che l'ultimo cartellone ha proposto cinque rappresentazioni in più.

Ha avuto un incremento anche la vendita degli abbonamenti: nell'82 [illegible] stati quasi cinquemila, quest'anno sono saliti a 5725. L'incasso infine, ha registrato un aumento di una [illegible] di milioni, da 378 a [illegible]

Nella generale crisi che ha coinvolto quest'anno tutti i teatri genovesi, le cifre fornite dall'ente lirico sembrano evidenziare segni positivi di «tenuta».

Sull'aumento degli abbonamenti può avere influito pure la presenza, in cartellone, di Joan Sutherland per Traviata.

Anche la partecipazione di Milva (proprio in quel periodo la rete [illegible] trasmettev[a] «Al Paradise» che ha segnato il ritorno della cantante davanti al gran pubblico) al «Trittico moderno» può, infine, [illegible] attirato quella parte di spettatori solitamente poco propensi a seguire le produzioni del Novecento.

Appuntamenti

Prokofiev [illegible]

GENOVA — *Nell'ambito della rassegna immagine e suono nel film organizzata al Margherita dal Comunale dell'Opera, è previsto questa sera (ore 21) un concerto sinfonico diretto da Milan Horvat. Il maestro jugoslavo che ha appena concluso la stagione lirica [illegible] e Isotta. Il programma è interamente dedicato a Prokofiev*

«L'ostaia» al Duse

GENOVA — *Va in scena questa sera (ore 21) al Duse il terzo lavoro inserito quest'anno nella rassegna di teatro dialettale intitolato ad Anna Caroli: si tratta di Un-a tranquilla ostaia in sce colline [illegible] tre tempi di Luciano Dembra.*

Danza classica a Rapallo

RAPALLO — *Il centro culturale Seifert organizza per domani sera al teatro Auditorium della Clarissa di Rapallo, l'annuale saggio di danza classica. Allo spettacolo prenderanno parte le cinquanta [illegible] corsi*

Ad Alassio Teatro Govi

ALASSIO — *Teatro dialettale [illegible] Hamburg di Alassio, domani sera alle 21 [illegible] la Compagnia di Gilberto [illegible] che manda in scena* Articolo quinto.

A TORINO APPUNTAMENTO PENTAX

API ti invita a Torino, ad un appuntamento con le novità PENTAX: la nuovissima VIVA, la Super A e altre ancora.

Vieni con la tua PENTAX, completa di garanzia API: saremo lieti di sottoporla ad un "check-up" tecnico gratuito, che ti darà diritto ad un'estensione della garanzia di [illegible] mesi.

Appuntamento, perciò, presso il "Jolly Principe di Piemonte", Via Gobetti, 15 a Torino, nei giorni 3 e 4 giugno, con il seguente orario: 9-12,30 e 14,30-17,30.
Sarà un incontro piacevole, un incontro importante.

PENTAX
ha la garanzia API

ASTA

degli [illegible] e del Patrimonio Artistico [illegible] defunto Conte Zegna Barufia e altri

Sono compresi:

Mobili	d'epoca [illegible] (credenze, trumeau, ribalte, comò, librerie, tavoli, sedie, poltrone, specchiere, serrapapier, armadi, fratine, salotti, lampadari, ecc...).
Soprammobili	porcellane di Meissen, Limoges, Capodimonte, Sevres, peltri, rami e curiosità.
Dipinti	di maestri [illegible] 500, [illegible] e moderni.
Argenti	Georgiani, Edoardiani, Vittoriani e Europei di alto livello, [illegible]
Pietre dure	Giade, Turchesi, Quarzi, Malachiti, Lapislazzuli, Agate, ecc.
Avori	europei e orientali.
Orologi	da taschino, da tavolo e da muro. Antichi.
Bastoni	da passeggio e ombrellini d'epoca.
Bambole	Furga, Limoges dell'800 ecc.
Coralli	figure e [illegible]
Fiaschette	collezione di fiasche inglesi da whisky.
Icone	importante collezione di icone [illegible]
Tappeti	importante collezione di Tappeti orientali di antica, vecchia e nuova lavorazione.

Aste: SABATO 4 giugno ore 16 e ore 21 DOMENICA 5 giugno ore 16

La prestigiosa vendita all'Asta è stata affidata alla

Casa d'Aste «MATTA s.r.l.»
VEROLENGO (Torino) - Tel. 011/914177

Con Verdi nel 1913 il millenario monumento inaugurò, tra le polemiche, la sua storia di teatro musicale

Arena: 70 anni di gloria e di Aida

Alla prima c'erano anche Gorki e Kafka - Sessanta memorabili stagioni (con l'interruzione di due guerre) - D'Annunzio arrivava in Isotta-Fraschini - Nel '47 debuttò la Callas

DAL NOSTRO INVIATO

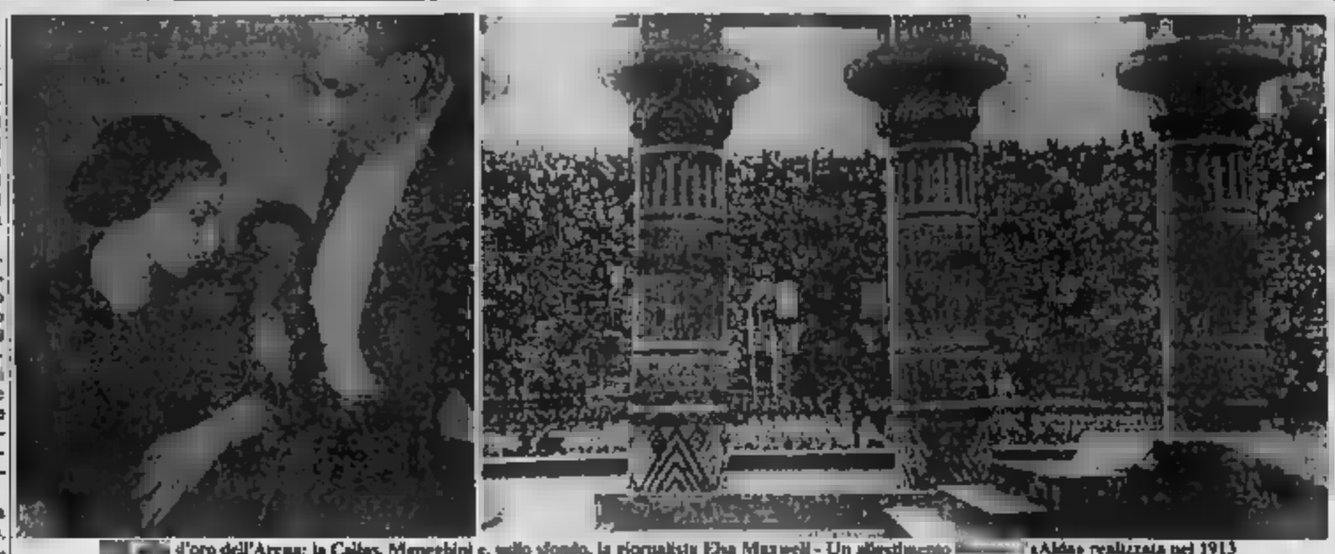
VERONA — Nel secondo decennio del secolo l'Arena, sorta per spettacoli gladiatori, festeggiò il 70° anniversario come teatro dell'opera all'aperto. «All'aperto si gela e tossa, non si fa musica», commentò adeguato il maestro Antonio Guarnieri all'idea del tenore Giovanni Zenatello di portare l'*Aida* in Arena.

Invece per quell'*Aida* dell'anno 1913 (nel manifesto liberty Radames a torso nudo leva alta la spada sullo sfondo arenano) pubblico da tutta Europa e da Oltreoceano. Sotto la luce delle lampade elettriche dell'esercito, sulle sedie delle chiese, sulle vaste gradinate, una folla impensabile. Fu uno dei più grandi avvenimenti cosmopoliti del primo Novecento.

Il mondo del melodramma era rappresentato da Boito, Puccini, Mascagni, Illica, Piazzetti, Zandonai, con gli editori Ricordi e Sanzogno. Presenti alla prima Edvige Gordi, Roberto Hazon e un giovane venuto da Praga, sconosciuto, Franz Lehar. I bagarini fecero affari d'oro, ma qualcuno finì in prigione. In una serata di caldo un saltimbanco vendette mille fiaschi di vino e 300 chili di prosciutto. Alla trentesima due neonati furono battezzati con i nomi di Aida e Radames.

Direttore fu Tullio Serafin, che sarebbe diventato l'amato patriarca del podio arenese, e si sarebbe diretto la sua *Aida* mezzo secolo dopo, nel 1963. Le scene di Ettore Fagiuoli, buon scenografico dell'anfiteatro fino al 1930. Quell'agosto al debutto seguirono spettacoli.

E' in questo momento che l'*Aida* assurge a immagine dell'Arena, e fa dire: «Quando nasci un'Aida a Verona, non ti immagini più un'altra Aida *teatrale*». Le rappresentazioni di quest'opera verdiana sono state 190 in ventiquattro stagioni, gli spettatori sui quattro milioni. L'*Aida* le opere più rappresentate nel settantennio sono *Turandot* di Puccini, *Carmen* di Bizet, *Mefistofele* di Boito, *La forza del destino* di Verdi.



Nell'arena d'oro dell'Arena: la Callas, Meneghini e, sullo sfondo, la giornalista Elsa Maxwell - Un allestimento dell'«Aida» realizzata nel 1913

La fortunata «invenzione» del tenore Zenatello è l'inizio di una tradizione. Nel 1914 L'Arena offre la *Carmen*. Ma il 2 agosto, in coincidenza con la prima, in Europa tuona il cannone. Le repliche seguono le notizie sempre più drammatiche dell'inizio della prima guerra mondiale. La pianura francese e belghe sono già coperte di morti e c'è strage a Tannenberg. In Italia si richiamano tre classi, soprattutto a Verona, vicina al confine. Il tema è futuro. In Arena mancano gli stranieri, le recite si trascinano distratte e con sforzo. Nella serata di commiato piove e l'anfiteatro è deserto. Poi, per cinque anni, non ci sarà più stagione lirica.

Si riprende nel 1919 con *Il figliuol prodigo* di Ponchielli, e le stagioni si susseguono trionfanti. Nel 1927 il maestro Guarnieri, che aveva commentato il battesimo lirico arenano con «all'aperto si gioca a bocce», dirige *Aida*. *La Vestale* di Spontini e la *Sinfonia V e IX* di Beethoven.

La *Nona* beethovenviana viene ripetuta nel 1933 con coreografia di Maurice Béjart e accade che quasi all'improvviso la pioggia, l'orchestra e il coro devono abbandonare e riparare. Béjart ordina che siano sostituiti da una registrazione su nastro. Il pubblico resta lì, ad ascoltare sotto l'acqua. Alla fine, entusiasti e vengono ad applaudire il pubblico, che rimane gli applausi.

Stagioni memorabili. Nel 1935 Lauri Volpi nel *Rigoletto* scatena delirî. L'anno dopo le ambulanze portano all'ospedale venti contusi nell'immane per Beniamino Gigli in *Manon* di Fiotow. Nel 1938 alla prima di *Turandot* viene D'Annunzio che arringa la folla dal podio tornandosene poi a Gardone sulla sua Isotta Fraschini decappottabile, un lusso hollywoodiano.

Nel 1939 la stagione si chiude con un concerto diretto da Riccardo Zandonai. E' il 16 agosto. Quindici giorni dopo Hitler invade la Polonia. Tuona ancora il cannone e per sei anni l'Arena è muta e silenziosa. Si riprende nel 1947. L'anno dopo debutta in Arena la carriera di una cantante greca, Maria Callas, molti giornali scrivono il suo nome Kallas.

Il 1963 è l'anno di Fabaz: il grande regista cinematografico tutta la stagione. Per *Aida* manda tre dromedari e due elefanti in scena. Uno dei dromedari fugge e viene ripreso in piazza Cittadella. Il 1965 è la stagione di Rossellini e i suoi bracieri fumanti per l'*Otello* quasi soffocano Mario del Monaco. Nel 1969 la Magnani conclude in anticipo annullando quattro recite perché un incendio distrugge scene e macchinari di *Un ballo in maschera*.

Ma gli episodi, in cinquant'anni, sono tanti. E all'Arena hanno cantato tutti i più famosi di tre generazioni. A dirigere, oltre a Tullio Serafin, il maestro Gavazzeni, Vittorio Gui, Peter Maag, Pietro Mascagni, Molinari Pradelli, Fernando Previtali, Nino Sanzogno, Antonino Votto, Riccardo Zandonai.

L'anno scorso la 60ª stagione arenana ha richiamato mezzo milione di spettatori, per un incasso di oltre sei miliardi e mezzo. Pubblico in gran parte straniero. Per ogni spettacolo, centinaia di pullman e auto arrivavano da tutto il Veneto e da altre regioni, e i parcheggi che scaricavano l'ira.

Si prevede di superare il record dello scorso anno: questa stagione (7 luglio -31 agosto) che ha in programma *Aida* di Verdi, *Madama Butterfly* e *Turandot* di Puccini, il balletto (per la prima volta all'Arena) ideato da Maurizio Nolfi per la musica di Mascagni, e un concerto wagneriano diretto da Bonaccompagni.

Luciano Curino

Al Nazionale danza «autocritica»

Carlson a Milano Lavoro inutile?

MILANO — Carolyn Carlson è tornata con una prima italiana, quel Teatro Lirico che si rivide nel 1979 con Le Trio accanto a Yorma Kaukonen e a Lario Ekson. Nel frattempo ha perduto per strada il primo dei suoi due «partners», ma purtroppo anche il mistero di quella suggestiva creazione. A Milano ha fornito una nuova edizione dello spettacolo creato quest'anno per il «Trocadero» di Genova. Al Lirico si chiamava L'orso e la Luna qui è stato ribattezzato Chalk work, dopo una revisione e una energica potatura.

Il titolo potrebbe tradurre Opera di gesso forse con riferimento a misteriosi arcani che alcuni personaggi mandano: polveri bianche che scuotono o fanno scivolare fra le mani. Ma, in slang, potrebbe voler dire anche «lavoro inutile», di scarsa importanza. E in tal senso potrebbe suonare ironico e amaro per questo nuovo appuntamento italiano della creatrice finnico-californiana.

Purtroppo la autocritica e il taglio di una mezz'ora dalla parte iniziale, insopportabilmente statica e non riescono a capovolgere il giudizio tendenzialmente negativo, almeno nella sostanza. Non si riescono a individuare ancora le ragioni di fattura per questo spettacolo e neppure una coerenza in taglio e avvicendamento di situazioni: all'infanzia che furono del franco Underwood e cui si accolgono anche segnali ecologici come l'alberello di Natale, i pacchi in fiore, le spighe di grano.

Ci sono altre autocitazioni, come quella allo stesso Trio, con le farfalle nere sopra il lucente sipario metallico di Laura Crimaldi. Ma, contraddittoriamente allora, non c'è il fascino poetico e ontico del viaggio nei mondi sconosciuti. Restano i lucidi di Peter Vos e Paolo Marzoni sono belli e non nella linea tradizionale della Carlson, che mostra Wilson aveva creditato quest'importante componente del suo spettacolo.

Le musiche di Igor Wakhevitch (con inserzioni di Hans Joachim Roedelius) appartengono alla corrente minimale ed iterativa, ma sono decisamente brutte, al di là della colonna di discoteca.

Carlson e il suo bravo partner Lario Ekson appaiono scarsamente impegnati almeno nella accezione tradizionale della danza. Più che altro sono immagini bianche (che i bei costumi di Francesco Zito) tra un cumulo di attrezzerie ingombranti e poco significative. Le accoglienze sono state comunque abbastanza positive.

Luigi Rossi

Carolyn Carlson

Incontro con la Ferri: le repliche in tv del «Dove» «Zazà» hanno avuto grande successo

Gabriella non canta più: «Bisogna crederci»

Lo spettacolo della Rete 1 è di dieci anni fa: «L'ho rivisto con mio figlio Seva, mantiene le sue provocazioni»

Gabriella Ferri

ROMA — *Gabriella Ferri abita ancora a Campo de' Fiori*: «Una piazza che non è piazza: è un paese isolato e ritagliato all'interno della città». Vive ancora con il marito, il russo-americano Seva Shklaroff, e il figlio Seva, come il padre. «Ha dieci anni, oggi, mio figlio: mi ricordo che quando ho registrato questo spettacolo di Falqui lo allattavo tra una pausa e l'altra, ma la tensione nervosa aveva fatto diventare il latte cattivo».

«E' ancora quella mia voce passionale e emotiva, *infantilmente educata, come di chi ha imparato l'italiano da grande*, una voce che cambia all'improvviso il tono e l'accento diventando romanesca quando il discorso sembra farsi per lei più coinvolgente.

«Parlo da sola, parlo molto, lasciare spazio all'interlocutore, fingendo coll'apparire aggressiva, che è un modo, il mio, per superare la timidezza». *Gabriella Ferri però non canta più: da sei anni, da tempo è stata passata a far strada in giro per l'Italia. Gabriella Ferri ha detto di mettere di cantare*: «Ho inciso tante canzoni, ho lavorato tanto nei miei quindici anni di carriera, ho fatto tanto con la mia voglia di esprimermi, di dire, di tirar fuori l'anima attraverso quello che faccio, che a un certo punto ho deciso di fermarmi».

Dove sta Zazà, *lo spettacolo realizzato sei anni fa per la regia di Antonello Falqui con quello che era il cast del Bagaglino, Pippo Franco, Oreste Lionello, Montesano e Gabriella Ferri*, è stato replicato interamente e per la terza volta in televisione con molto successo. Perché? «Forse perché non so mai stata una vera professionista, una di quelle che spingono un bottone e gli esce la voce. Io la voce non ce l'ho; per cantare rischio, e ho rischiato, ogni volta che ho deciso di cantare in pubblico, sulla mia stessa pelle, sui miei stessi nervi, sulla mia stessa salute. Forse perché sono una artista vera, autodidatta, istintiva, ma comunque una artista, una che sa fare cose credere, ma sa riesce più a crederci non la fa».

Allora è un distacco definitivo il suo? «Quando nel '77 conclusi la mia prima e unica estate, orribilmente passata cantando nei locali davanti a gente distratta dalla cena e dalle chiacchiere, con la promessa fatta a me stessa di non cantare mai più, credevo proprio che sarebbe stato un distacco definitivo».

E oggi? «Oggi non posso dirlo. Quelli della mia casa discografica, la RCA, continuano a rinnovarmi il contratto, convinti che con la crocchietta di cappelli bianchi e la voce rauca più roca dall'età, io ci ripensi e torni a cantare al Sistina; per una serata avevo raggiunto i venticinque milioni e duecentomila quest'anno ha toccato solo i venticinque milioni e cinquecentomila. Segno non ci sarà un anno per Portobello? Non è detto.

Portobello va in vacanza

MILANO — La serata conclusiva di questa serie di «Portobello» vedrà un collegamento con il contingente italiano di pace in Libano; in studio i familiari dei militari che avranno la possibilità di parlare direttamente con i loro ragazzi presente il comandante generale Angioni.

Gli altri collegamenti con il Castello Sforzesco di Milano dove nelle turbini uomini e nelle turbine donne ingaggeranno una sfida.

Davanti ad una platea affollata di inserzionisti che attraverso la trasmissione hanno visto i loro prodotti ci saranno anche cabine altre offerte.

«Portobello» è stato anche quest'anno il programma più seguito sulle tre reti Rai. Tuttavia gli indici d'ascolto di questa sesta edizione hanno subito un calo.

Nell'anno scorso la media di ascolto era stata di sette milioni e ottocentomila spettatori, quest'anno, informa l'ufficio rilevamenti della Rai, si è scesi a diciannove milioni e quattrocentomila, e se l'anno scorso la punta massima aveva raggiunto i venticinque milioni e duecentomila questanno ha toccato solo i venticinque milioni e cinquecentomila. Segno non ci sarà un anno per Portobello? Non è detto.

I FILM DI STASERA ALLE TV

Metti un poliziotto tra Delon e Volontè

Il film del compianto regista francese J.-P. trasmesso stasera dalla Rete 1 nel ciclo «Nero Francia». Si tratta d'un poliziesco del genere il cui argomento è la rapina a una gioielleria di Parigi. Il colpo è effettuato da due incalliti delinquenti (Alain Delon e G. M. Volontè) ma si giovano dell'interessata collaborazione d'un poliziotto dedito all'alcool e buon tiratore (Yves Montand). Ne però un giustiziere fa i tratti, banari in del vecchio Bourvil pronto a tendere il fatale tranello.

Un film di Andrzej Wajda, e perversi (1960), in Capodistria, analizza il tormentato tra una ragazza di Varsavia e un medico di provincia.

Alle ore (20,30) I propone «scherzo» di Giorgio Capitani, L'arcangelo avvocatichio non indorruttibile e ritratto in un losco intrigo da Pamela Tiffin, avvenente modella che è autoaccusa d'un delitto. A questo emittente fa seguire un vero: La coda dello scorpione (1971) con George Hilton, Anita Strindberg, Gigi Proietti.

Retequattro manda in onda due tradizionali commedie; una al mattino La due mogli (1968) con Rod Steiger e l'attrice-cantante Judy Geeson; l'altra di pomeriggio e un po' più piccante: Lo scandalo della sua vita (1960) con Ray Milland e Rossana Russell, bella coppia di 33 anni fa. Alla sera (ore in via dello scherzo casalingo, sempre su Retequattro, la commedia Dove vai se il vizietto non ce l'hai?, con interpreti adatti alla sua tagnani, Vitali, Carotenuto, Paola Senatore.

è continua nei cieli bianco e nero a due *stars* hollywoodiane come: la immaturamente scomparsa Susan (1918-1975) e l'indomita leonessa (classe Della prima il mattino, un patetico film d'amore e guerra. Questo solo folle (di Mark Robson, 1949) con la Hayward suo meglio come strappalacrime grande Bette al alle 14,30 un thriller 1964, Chi giace nella mia bara? (1964): gemella vendicatrice sostituisce sorella ottenere giustizia nei riguardi di lui.

Rubate alla Spoleto-Usa le partiture di Pergolesi

CHARLESTON (Carolina del Sud) — Il tutte le partiture ha consentito l'orchestra del Teatro San Carlo di Napoli ad iniziare a mezzanotte il «Flaminio» di Pergolesi, questa sera, al Festival Spoleto-Usa, organizzato come ogni anno da Giancarlo Menotti a

La seconda è stata rappresentata dal sovrintendente del San Carlo, Francesco Canessa: «Tre giovani si sono presentati l'altra sera all'albergo, dove alloggiamo tutti noi (72 persone della troupe) e hanno chiesto lavoro, una sono stati allontanati. Con loro anche tre valigie, e la direzione dell'albergo neppure che erano stati loro a rubarle».

In due delle valigie c'era materiale di scena poco importante. Nell'altra invece, c'era tutta la musica: «Ci siamo visti persi — dice Canessa».

E' stato poi organizzato un ponte aereo con l'Alitalia e partiture sono partite l'altra notte da Napoli per Roma con il e da lì per New York. Qui è andato a prenderle Altavilla, il capo ufficio stampa del San Carlo.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 22,25; 23,50

12,30 «Le tecniche e il gusto». L'arte del Nudo

13 — Agenda, a cura di Enrica e Marilena Moretti

14 — Tribuna elettorale flash pci

14,05 Quark, viaggi nel mondo della scienza, a cura di Piero Angela

14,50 66° Giro d'Italia, 20ª tappa Selva di Val Gardena-Arabba

17,05 In occasione del 160° anniversario della Fondazione dell'Arma dei carabinieri: Concerto della banda dei carabinieri, diretto da Vincenzo Borgia

18,30 Happy magic: Due sposi novelli

18,50 Ecocci qua: ricetta con Stanlio e Ollio

19 — Italia sera, persone e personaggi in diretta

19,45 del giorno dopo

Tam Tam: Il Cile contro Pinochet, la seconda parte della particella Z-Zero

21,25 Noro Francia: I nome (1970) film di Jean-Pierre Melville, con Alain Delon, Gian Maria Volontè, Yves Montand, André

DSE: Adolescenza e linguaggio. «Genesi del linguaggio»

24 — Isola d'Elba, pugilato: Pellizzari-Laghi

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,30; 19,45; 22; 23,30

12,30 Meridiana, informazioni, testimonianze, consigli - Parlare al femminile

13,30 Tribuna elettorale: incontro stampa dei sud-dn e dei psdi

14 — Tandem. In diretta, condotta da Paola Tarzianì. Il studio, Dedalo, Ad ogni costo, telefilm, Secondo me, Rebus

16,30 DSE: Oggi si preannuncia: Giovanni Fattori

17 — Un alieno, un cane e un mago dell'America con simpatia Boomer intelligente: «I sogni di Boomer», telefilm di Sigmond Neufeld

17,35 Attenti a Lupi. Dis. animato

17,55 Baggy Pants e gli antani «Obiettivo R.A.N.A.» - «Il buco magico»

18,15 Alfonso Aberg, dis. anim.

18,25 L'avventura di un aeromodellista, dis.

18,45 TG2 - Sportsera

18,50 Eddie Shoestring, detective privato «La moglie del latitante», telefilm

20,30 Portobello, mercatino del venerdì ideato e diretto da Enzo Tortora

22,35 TG2 Dossier: Il dell'anno della settimana: I 37 anni della Repubblica

23,05 Il dell'improvviso. «La dieta dimagrante»

RETETRE

Telegiornale 19; 22,30

12 — Eurovisione da Parigi, tennis: Internazionali di Francia. Semifinali maschili

18,25 L'orecchiocchio. Quasi un quotidiano tutto di musica a cura di Lionello De Sena

19,35 Giorgio legge i canti di Leopardi, di Carlo

20,05 - Archeologia: la Sardegna antica di Ferruccio Barreca, a cura di Francesco Cimmino

20,30 cartellone. La Compagnia Napoletana presenta 'Nu bambeniello e tre San Giuseppe di Nino Taranto, Tullio Del , Patrizia Arena, Luisa Conte, Nino Taranto. Regia di Gennaro Magliulo

23,05 Nino Gaetano dopo, di Francesco Mangini

Nino Taranto nella commedia «Nu bambeniello e tre San Giuseppe», tv3, alle ore 20,30

Alla radio

Italia 1

10 — Tiranna delizioso

12,30 M.A.S.H.

14 — Adolescenza inquieta

14,35 Appuntamento sotto il letto, film

19 — L'uomo da sei milioni di dollari

20 — Lady Oscar

20,30 L'arcangelo, film con Gassman, Pamela Tiffin e Adolfo Celi

22,30 New York New York

23,30 La coda dello scorpione, film

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,45; 24

12 — In Eurovisione da Parigi Tennis: Torneo internazionale

15,15 16,30 ca. Ciclismo: Giro d'Italia

18,20 Confidenziale di Claude Charet

20,40 Reporter

21,45 Simon and Garfunkel: Concerto a Central Park

23,30 Venerdì sport, campionati europei di pallacanestro

Canale 5

9,20 Questo mio folle cuore, film

12 — Speciale studenti

12,30 Help

13 — Il pranzo è servito

14,30 Chi giace nella mia bara, film con Bette Davis

16,30 Giorno per giorno

18,30 Popcorn

19 — Tutti a casa

21,25 Arabesque

22,26 Prima pagina

23,30 Golf-voix

0,30 Le di Sabrina, con A. Ciferiello

Capodistria

Telegiornale 17,30; 19,30; 22,05

14 — Cordon sports

19 — Alta pressione, trasmissione musicale

19 — Temi d'

19,45 Con noi... in studio Ingenui e perversi, film di Zbigniew Cybulski, Lomnicki, Andrzej Wajda

21,50 Quattroventi, telestarne turistico

22,20 Comiche

Rete quattro

10,15 In sì, in tre ne, film

12,30 Lo stallone, quiz

13,15 Marina, novella

14 — Cirenga da Pedra

14,46 Lo scandalo vita, film con Rossana

18,30 Buck Rogers

19,30 Chips

Dynasty

21,30 Falcon Crest

22,30 Dove vai se il vizietto non Fiat, film con Renzo Montagnani, Alvaro

Montecarlo

Telegiornale 18,40; 23,50

14,30 Da Parigi Internazionali di tennis «Roland Garros»

18,50 Shopping. Telemomi

19,30 Gli effetti sono effetti

20 — Victoria Hospital

20,30 Quadrigel

21,30 Da Monaco: Bayern- Selezione mondiale

23 — Da Parigi. Internazionali di tennis: «Roland Garros»

Eurotv

14 — Cuore selvaggio

14,30 Il Napoli canta, film con Virna Lisi

18 — Per i ragazzi: Kimba il leone bianco, cartone animato

18,35 I fantastici quattro, cartoni animati

20 — Elezioni 1983, dibattiti interviste

20,30 Premiere di Vittorio Gassman e Agostina Belli, regia di Dino Risi (1974)

22,15 Cadice 3, telefilm

Rete A

Telegiornale 13,15; 18,10; 19,40; 22,30

14,30 Simon Templar

15,30 Tutti uomini

17,45

18,45

19,15 Tribuna

19,45 piangono

20,15 Una strega in Paradiso, film con James Steward.

22 — Stalle nude, con Ornella Dorella

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21; 23.

6,05, 7,25; 8,45 La combinazione musicale; 9 Radio anch'io 83 10,03; 10,30; 10,45; 14,03 Angolo Giro, 11,10 Ziby, rim, piano, piano, Via Asiago tenda; 12,30 La diligenza, 13,27 Master; 15,03 Tu mi senti, 15,30 Giro d'Italia: 16,30 il pagliano, Globetrotter, 18,05 Cocco all'eroe, 19,30 '83; 20 «La tempesta a mezzogiorno»; 20,30 La giostra; 21,03 Torino «Parsifal» televisionale» di Rossini, direttore Cortese; 23,05 La telefonata - Stereouno 15-24

RADIODUE

Giornali 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.

6; 6,06; 6,35; 7,13 I giorni, 8,40 «Romantico mio», 10,33 3131. 12,40 Hit Parade, 13,41 Sound-track; Concerto per radiodramma, 17,32 Le ore delle musica; 21 Nessun dorma..., 21,50 Viaggio verso la notte, 22,50 3131 notte - Stereodue 15-24

Giornali radio: 6,45; 7,25; 8,45; 11,45; 13,45; 18,15; 19,45; 20,45; 23,53.

6,55; 8,30; 11 Il concerto del mattino; 7 Pomeriggio musicale, 15,30 Un certo discorso; 17-19 Spazio tre; 22,10 Caleidoscopio Wagner; 23,05 Il jazz - Stereonotte 24-6.

Anche Flaminio Piccoli in visita elettorale

Genova: Zanone illustra il programma liberale

Le ricette del pli per l'industria statale e per il porto - Il segretario dc s'è incontrato con i quadri del suo partito

GENOVA — Valerio Zanone ha compiuto la sua visita a Genova per sostenere i candidati liberali: il pli non nasconde, dopo gli «anni ruggenti» del voli tra il 1968 e il 1972, di puntare alla riconferma. Ripropone capolista per la terza volta Alfredo Biondi (ieri impegnato come avvocato a Milano nel clamoroso processo dei Genoa, di cui è tifosissimo), 68 anni, ministro uscente.

Inoltre, [illegible] pedi, il quale certa, almeno sul piano aritmetico, l'elezione dell'avv. Giorgio Casalinelli, 60 anni, al IV collegio senatoriale (Albaro-San Martino-Quarto-Nervi, la zona Est residenziale della città).

Zanone, prima del comizio [illegible] al cinema «Astor», cui hanno preso parte un migliaio di simpatizzanti, ha [illegible] e giornalisti [illegible] il [illegible] culturale «Tunnel», riproponendo i temi generali della campagna elettorale del pli.

Ha ribadito, in primo luogo, la necessità di dar vita a una diversa regolamentazione interna [illegible] aziende a partecipazione statale. «Queste aziende spesso — ha detto il leader liberale — sono guidate [illegible] di [illegible] ilpello, ma in cui opera il soffocante di conticino dalle interferenze politiche e soprattutto partitocratiche: occorre dare più autonomia a questi dirigenti».

Zanone ha precisato [illegible] qualche dubbio sulle riforme istituzionali: «Non so se sarebbe [illegible] l'introduzione [illegible] del collegio uninominale [illegible] "alla francese" o [illegible] abolire una delle due Camere. Il Senato funziona benissimo: piuttosto c'è da modificare il regolamento della Camera».

Giorgio Casalinelli ha interloquito per rispondere a una domanda sul futuro del porto [illegible] Genova: «Rilengo anch'io che [illegible] prestazione limitare [illegible] polemica [illegible] nomina d'un nuovo presidente, cercando tra un [illegible] tecnico e un politico. Il problema è diverso e va ricondotto [illegible] criterio generale [illegible] il quale il porto è un'azienda [illegible] e come tale deve [illegible] considerarlo e gestirlo».

Zanone ha [illegible] che «l'avvenire [illegible] prossima legislatura [illegible] più importante tra una coalizione di governo tra laici e democristiani: non vedendovi altra alternativa, ma ha auspicato una maggior consapevolezza dei propri poteri da parte del presidente del Consiglio.

I democristiani hanno intanto indetto [illegible] un comizio che ormai è entrato [illegible] nella prassi [illegible] cruciale, un [illegible] tra i candidati e i quadri del partito, [illegible] presenza del presidente [illegible] partito on. Flaminio Piccoli. [illegible] «scappata» fulminea di [illegible] — che s'è fermato poche ore — alla suggestiva sala «Quadrivium» (dove erano schierati i candidati di maggiore spicco [illegible] a Manfredi, da Paraguti a Scajola, a Pastorino, ecc.) non avrà ripercussioni: in Li[illegible] il [illegible] didato «numero uno», come singolare [illegible] popolarità nel Nord, è Cirlaco [illegible] [illegible] nuovi incontri nelle prossime settimane.

Piccoli ha riproposto il tema sul ruolo [illegible] negli Anni Cinquanta. Ha detto che il trapasso tra «il modello [illegible] società» sul piano teorico alla «società-Stato» [illegible] sempre rientrato [illegible] dc in passato, [illegible] nel caso di ritardi e di parziali [illegible] situazioni dei dettati costituzionali

Paolo Lingua

Pietro Longo a Savona

SAVONA — Dopo Spadolini per il pri e Orlini per il psi arriva nel Savonese Pietro Longo, segretario nazionale del psdi.

Sarà a Savona domani pomeriggio e alle [illegible] al Teatro del Ponente, parteciperà [illegible] un incontro [illegible] gli iscritti e gli elettori. (m. s.)

Catturate a Genova e in Riviera dodici [illegible] tra arabi [illegible] loro amiche italiane

Egiziani si fingevano cuochi e camerieri e spacciavano eroina in tutta la Liguria

Sono stati traditi dalla convinzione che nessuno capisse la loro lingua - Invece un carabiniere esperto in dialetti [illegible] ha ascoltato una conversazione compromettente - Un traffico di [illegible]

Uno degli arrestati ricoverato: tentato suicidio o vendetta?

[illegible] — I carabinieri [illegible] nucleo operativo di Savo[illegible] e della compagnia di Al[illegible] hanno [illegible] a segno una delle più importanti [illegible] razioni antidroga degli ultimi anni. [illegible] persone sono finite in carcere sotto l'accusa di «associazione per delinquere al fine di spaccio di stupefacenti». Una terminologia giuridica che significa che da Genova al Ponente [illegible] Ligure [illegible] una delle più [illegible] ed efficaci organizzazioni per lo spaccio della droga pesante. Era affidata, soprattutto, ad egiziani che camuffavano la loro vera attività con le professioni di camerieri o baristi in diversi locali pubblici della Riviera di Ponente: sembra dovessero costituire l'anello di raccordo fra le grosse organizzazioni del traffico di stupefacenti e gli spacciatori.

I nomi degli arrestati: Ibrim Abdel Hamed El Sayed, 31 anni, la sua convivente, Onorina Saccone, di 40, abitanti a Borgio Verezzi in via [illegible] 8, Ibrahim [illegible] Abrahim [illegible] 28, l'amica, Maria Giangrande, 22, Albenga, via Paganotti 12/3, cameriera alla pensione «Ondina». Nell'abitazione di quest'ultima [illegible] circa 80 grammi di eroina pura. Poi, El Barry Ali [illegible] dou, 28, [illegible] pensione «Miramare» di Pietra Ligure, Samy Mohamed Tawfik, 30, Pietra Ligure, «Soggiorno Nadia».

Ghoreibi [illegible] El Sayed, Borgio Verezzi, anche lui cuoco alla pensione «Miramare» di Pietra Ligure, e Anter Ahmed Mahamoud [illegible] 27, Spotorno, piazzale Napoleone 13, sono caduti nella trappola tesa dai carabinieri del colonnello Bozzo e del colonnello Mancuso [illegible] primi. Gli arresti [illegible] avvenuti nelle loro abituali residenze [illegible] stazione di [illegible] Ahmed Mahamoud [illegible] nud [illegible] bloccato, con dieci [illegible] di eroina in [illegible] mentre viaggiava da Pietra Ligure a Borgio, in ciclomotore.

La seconda ondata di arresti è avvenuta a Genova, base di approvvigionamento e centrale operativa dei [illegible] Sono finiti con le manette ai polsi [illegible] Abdoush, [illegible] Fraz [illegible] Abdel, di [illegible] la cui moglie gestisce il bar «Farag» di via Lisconi, Ghany Abdel Safwat, 36, e Mohamed Azim 25 [illegible] Mohamed, di 28, tutti abitanti nel capoluogo ligure.

In [illegible] di [illegible] Abdoush sono stati sequestrati [illegible] 10 grammi di eroina. L'uomo ha tentato inutilmente di gettarsi [illegible]

Alla prima [illegible] delle [illegible] gini ha dato un notevole contributo [illegible] Nardi, comandante [illegible] stazione carabinieri di Pietra Ligure, [illegible] subodorato il giro [illegible] stupefacenti e ha chiesto la collaborazione dei colleghi. E' stato [illegible] di una serie di accertamenti che ha permesso di sgominare la banda.

[illegible] che l'approvvigionamento dell'eroina avveniss[illegible] canali diretti, dall'Egitto: forse [illegible] droga veniva [illegible] su [illegible] cercanti[illegible] che attraversavano il canale di Suez, luogo di origine di alcuni degli arrestati.

[illegible] sarebbero [illegible] traditi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il loro [illegible] lingua fosse [illegible] precludere agli arrestori dei luoghi [illegible] frequentavano. Un carabiniere, invece, non solo [illegible] l'arabo, [illegible] parlava perfettamente anche alcuni [illegible] mediorientali [illegible] uso comune fra parecchi degli arrestati e [illegible] ascoltato una conversazione che [illegible] parlava dei traffici.

Bruno Ballo

In alto da sinistra Onorina Saccone e l'amico Ibrim Abdel Hamed El Saied, di Borgio; Maria Giangrande e Mustafà Ibrahim Saleh, di Albenga; Ehl Abdoush ricoverato in ospedale. In basso, da sinistra gli altri arabi arrestati: Abou, cuoco a Pietra, Tawfik, El Sayed, Mohamed, Abdel, Abdel Safwat, Mohamed

Bogi inaugura [illegible] campagna elettorale «economica»

Il pri controlla le spese per la Liguria 52 milioni

GENOVA — *In una* [illegible] *albergo del centro di Genova i repubblicani hanno presentato i loro candidati per* [illegible] *Camera e il Senato. Il partito* [illegible] *ieri mattina, ora impegnato a recuperare l'immagine offerta dopo il mancato accordo sulla lista «a tre» con psi e psdi al Senato e a far dimenticare l'«incidente»* [illegible] *Regione, dove i repubblicani sono fuori dall'accordo di giunta e un po' isolati.*

Il discorso politico, con il voto sono cultorale e affabile, è stato [illegible] *dall'indiscusso leader ligure del partito, il* [illegible] *ignazio Giorgio* [illegible] *anni, deputato da tre legislature e per tre volte sottosegretario alle Poste.*

«E' stato detto — ha ricordato Bogi — che Spadolini [illegible] *era in grado di tenere unite le diverse componenti nei suoi due governi: può darsi, ma a noi sembra che Fanfani, nonostante la sua esperienza di governo, abbia dimostrato una ancor minore abilità di mediatore. L'immagine del presidente "laico" è stata una novità per gli italiani, pur nelle obiettive difficoltà d'un partito che gode solo del tre per cento dei suffragi».*

Bogi ha [illegible] *che i repubblicani* [illegible] *il partito italiano che «ha meno pregiudizi ideologici» e che uno dei* [illegible] *maggiori del sistema è «proporre la riforme* [illegible] *base di obiettivi astratti da raggiungere,* [illegible] *ta tenere conto delle risorse».*

Questi difetti sono «purtroppo intrinseci della sinistra» non [illegible] *allusione ai psi. Per quel che riguarda i rapporti con i comunisti Bogi è stato drastico: «Il discorso ha avuto un preciso riferimento alle* [illegible] *gione e a* [illegible] *: «Noi ci* [illegible] *obiet* [illegible] *oprattutto in politica estera* [illegible] *piano interno perché i repubblicani possono far parte d'una maggioranza con il pci». Bogi ha ribadito l'impegno dei laici, «al di sopra* [illegible] *schematismi di partito* [illegible] *hanno fatto fallire, per l'irrigidimento dei* [illegible] *democratici e* [illegible] *l'accordo "laico" al Senato», e ridimensionare la dc come naturale partner di governo.

Un richiamo ai «quattri» è stato fatto, nel corso [illegible] *seduta,* [illegible] *Luigi Artito, candidato anche in Liguria nelle liste repubblicane — oltre che a Torino — il quale ha detto che «solo il pri ha difeso i quadri aziendali sino in fondo e che deve far pensare il fatto che le brigate* [illegible] *abbiano sempre preso di mira i quadri nelle aziende intendendoli come il sostegno del* [illegible]

Il repubblicani, infine, hanno annunciato che nelle quattro province liguri [illegible] *mercialista, nominato* [illegible] *degli ordini professionali, controllori le* [illegible] *elettorali del partito.* [illegible] *regione, la direzione nazionale repubblicana ha stanziato un fondo di soli* [illegible] *milioni. Il* [illegible] *della spesa* [illegible] *sostenuta dai singoli candidati e dai finanziatori* [illegible] *contributi volontari che saranno resi pubblici*

p. l.

Un'arrestata all'ospedale: Una vendetta?

[illegible] — Momenti drammatici ieri pomeriggio nella caserma dei carabinieri di [illegible] Montenotte. Uno dei detenuti del blitz della droga, Eid Abdoush, 34 anni, che con altri quattro detenuti era stato tradotto la notte scorsa in Valle Bormida in quanto la [illegible] di sicurezza di Savona erano al completo, ha dato in escandescenza e dopo essere stato trasportato alla clinica «La Maddalena» è stato poi trasferito al reparto neurologico del San Paolo.

Sull'episodio c'è il massimo riserbo. Per ora si possono fare solo supposizioni. L'ipotesi più probabile avanzata è quella di un tentativo di suicidio [illegible] Ma non è escluso una reazione da parte dei suoi complici che lo accusano di aver parlato troppo.

(g. p. c.)

Il processo aggiornato al [illegible] giugno; parlano i politici delle zone colpite

«Non dovrà ripetersi il dramma dell'Acna»

Il dibattimento, secondo i calcoli del sindacato, verrà a costare oltre 2 miliardi e mezzo - Manifestazioni a Bistagno

SAVONA — Pausa di riflessione, fino al 13 giugno, nel processo per le morti di cancro allo [illegible] di Cengio.

Ieri mattina i giudici hanno ascoltato l'ultimo teste, Felice [illegible], infermiere del colorificio.

Le [illegible] riprenderanno con la requisitoria del pubblico ministero, [illegible] Teresa Camoli. Subito [illegible] le arringhe dei difensori.

Secondo [illegible] delle organizzazioni sindacali il processo verrebbe a costare oltre 2 miliardi e mezzo. «Senso compiuto [illegible] poi — dice Giovanni De Michelis, del consiglio di fabbrica [illegible] — i soldi spesi per il precedente dibattito sull'inquinamento del Bormida. Sono quattrini che pesano sulla collettività e che si sarebbero potuti risparmiare se l'Acna avesse provveduto in tempo a rendersi meno inquinante il posto di lavoro».

[illegible] e partiti politici [illegible] una attenzione quasi momento «storico» della fabbrica di Cengio. Sabato 11, a Bistagno, si svolgerà un'imponente manifestazione per [illegible] Comuni della [illegible] Cairese e dell'Astigiano [illegible] intendono più subire silenziosi sconcigli da parte dell'Acna. «La salute [illegible] Bormida — dice l'on. Aldo Pastore — è troppo importante per la sopravvivenza di quelle vallate. E' vero [illegible] il processo [illegible] ma [illegible] l'accusa di avere danneggiato la salute della gente, ma non ha [illegible] conto dei danni pos[illegible] C'è il pericolo che tutti i posti in quella [illegible] vengano chiusi. Tutti i corsi d'acqua che attraversano Alas[illegible] sono inquinati. [illegible] voglio entrare [illegible] merito [illegible] processo [illegible] è sta [illegible] in questi giorni per rispetto nei confronti dei giudici, ma situazioni come quelle denunciate dagli operai di Cengio non devono più ripetersi né all'Acna né altrove».

In questi giorni, durante l'interrogatorio [illegible] testimoni, sono emersi particolari drammatici che hanno fotografato in modo chiaro i metodi con cui si lavorava negli Anni 60. Tutti sono stati concordi nel [illegible] che le [illegible] [illegible] cussione non erano rispettate. Le loro testimonianze contrastano decisamente con quelle dei testimoni che hanno deposto in favore della Montedison.

«Al di là di questo [illegible] — riprende il [illegible] Ottonani, Urbani — è doveroso fare tutti [illegible] affinché vengano rispettati tutti i piani [illegible] sicurezza. Il progresso tecnologico può benissimo convivere con la fabbrica. Come può esistere un nucleare sicuro, [illegible] deve esistere una chimica pulita».

Da tutte [illegible] parti, dunque, c'è il massimo impegno affinché non si ripetano più gli errori [illegible] passato. «I drammi degli Anni 50 e [illegible] — afferma Andrea Dotta, pensionato dell'Acna — non si devono ripetere. [illegible] Naturalmente molto è [illegible] [illegible] il più [illegible] 1962, quando i guardiani dell'Acna, schedavano tutti gli operai che entravano nel cinema Italia di Millesimo dove discutevamo dei nostri problemi. A quei tempi ognuno di noi aveva una specie di papella. Non eravamo giudicati per i nostri [illegible] ma per il fatto che avevamo il coraggio [illegible] manifestare».

Gian Paolo [illegible]

Si riunirà l'8 e il 15 giugno

Una sorpresa: convocato il consiglio regionale

GENOVA — Con [illegible] decisione [illegible] improvvisa, l'ufficio [illegible] presidenza del consiglio regionale ha stabilito [illegible] effettuare [illegible] seduta dell'assemblea per l'8 e il 15 giugno.

La decisione ha colto di sorpresa alcuni componenti della giunta e anche non pochi consiglieri: per la [illegible] *dell'8 è prevista una discussione «politica» che dovrebbe avere un [illegible] oggetto [illegible] costituzione e l'ampio rimpasto [illegible] giunta, dopo le dimissioni [illegible] presidente Alberto Teardo e del capogruppo del psi, Meoli.*

La seduta del 15 invece sarà destinata soltanto all'approvazione di pratiche [illegible] ordinaria amministrazione per non ingolfare la produzione legislativa delle commissioni [illegible] la seconda [illegible] può apparire logica, anche se in pratica non scritta consigliata. Il riunirsi degli enti locali a ridosso delle elezioni, per [illegible] trasformare l'aula [illegible] una tribuna, [illegible] sedute dell'8 appare [illegible] inutile.

E' fin [illegible] chiaro che un rimpasto si farà soltanto nel clima politico che si realizzerà dopo le elezioni: quindi [illegible] mattinata dell'8 offrirà soltanto un surrogato inutile di comizi.

p. l.

Andranno alle [illegible] elettori

Elezioni a Taggia al via nove liste

TAGGIA — Sono nove i partiti che hanno depositato [illegible] proprie [illegible] candidati per il rinnovo del Consiglio comunale di Taggia. [illegible] programma [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] giugno i votanti, nel comune della Valle Argentina, sono 12.068.

Nei giorni scorsi, democristiani, comunisti, socialisti e «Nuova sinistra» hanno presentato ufficialmente [illegible] loro liste.

Psdi — Capolista Giuseppe Poggi, [illegible] uscente. Seguono Domenico Anfossi, Remo Arieta, Nicolò Baccini, Aldo Baria, Giuseppe Cantarda, [illegible] Conca, Gianfranco Cottino, Francesco Di Lascia, Gianfranco Faissola, Rocco Franza, Anna Gaggino, Giuliano Gasparini, [illegible] Batte Ghu, Antonio Lanteri, Lino Lanteri, Luigi Ligato, Anto[illegible] Giuseppe Liguori, Giovanni Macciantelli, Giuseppe Maltarosso, Girolamo Methuna, Giuseppe Orentino, [illegible] Pagliarini, Candido Quetrolo, Ennio Regina, Gio[illegible] Revelli, Gian Maria Terzani, Duilio Turci, Ornella Verta, Manuela Taliano Zecchina.

«Ramoscello d'Ulivo» — Capolista l'assessore uscente Giuseppe Miraglia. Quindi Giuseppe Annunzi, Sebastiano Beghello, Bruno Bianchi, Vincenzo Borrelli, Fernando Caroli, Orazio Caso, Francesco Cava, Lucia Ciccia, Salvatore Consiglio, [illegible] Del [illegible] Giuseppe Oiglio, Giacinto Laura, Rosa Leo, Bruno Martelli, [illegible] Malodda, [illegible] Maiolino, Bruno Martelli, [illegible] Martini, [illegible] Munzioli, Pasquale Papalia, Michele Pellegrino, Franco Pennella, Catena Poi chiero, Carlo Frantera, Angelo Riera, Arcangelo Rinaldi, Pasquale Rinaldo, Anna Rossello, Vincenzo Russo.

Pri (Presenta [illegible] 21 candidati) — Capolista Antonio [illegible] Seguono Vincenzo Belcamino, Lorenzo Bianchieri, Santino Camonita, Marcello Capponi, Giovanni Cervaglia, Giuseppe Costa, Adriano Cugge, Angelo Febro, Patrizia Fagnani, Giovanni Ferraris, Francesco [illegible] Leonardo Freducci, Francesco Gandelli, Cesare Genuli, Girolima «Mina» Giordano, Paolo Lanardi, Alfonso Lanteri, Mauro Laura, Mauro Montora, Giuseppe Moreno, Giuliana Pietra, Gabriele Turnino.

Pli (Ha presentato sedici candidati) — Francesco Barlaam, Giovanni Beghello, Giovanni Brunoli, Migliopaolo Cacciatanza, Luigi Cesaria, Bartolomeo Garibaldi, Ivo Guardieri, Luciano Marcario, Giancarlo Martino, Angelo Massa, Giovanni Meroghe, Mauro Alfio Montepietra, Angelo Pepe, Luciano Podestà, Enrico Rava, Renzo Aldo Tulipani.

c. d.

Intervista con l'ex agente della Digos di Genova accusato dell'assassinio della moglie

Il grande accusatore Sandro Torzulli si confessa «La mia è una vita sbagliata, ma non ho ucciso»

GENOVA — [illegible] l'aspetto di un [illegible] che questo giovanotto distinto, completo [illegible] vigogna, cravatta blu [illegible] camicia [illegible] unita, capelli modernamente lunghi e curatissimi, occhiali Ray Ban, [illegible] proprio [illegible] Torzulli, [illegible] anni, l'ex agente della Digos che [illegible] da [illegible] alla città, per [illegible] accusato funzionari della questura di essere corrotti e personaggi di rilievo di averlo coinvolto in partite da «lucri rosse», e per essere stato arrestato sotto l'accusa di aver ucciso la moglie, Fulvia Cacciatore, con un colpo della sua rivoltella di ordinanza, una Beretta calibro nove lungo.

Cerca di controllarsi, ma è emozionato, tanto che due volte, nel corso del processo cominciato ieri in corte d'assise, ha chiesto qualche minuto di sospensione del suo interrogatorio. Preferisce parlarci prima dell'inizio del dibattito, e durante una pausa.

— Torzulli, lei ha una cartella gonfia di carte. Sono gli [illegible] rivelazioni da fare?

«No. Ho annotato date e circostanze dei fatti che mi hanno portato in quest'aula. Chi si aspetta da me colpi di scena rimarrà deluso».

— Ma lei, si giudica [illegible] tore, ha esposto una specie [illegible] assai poco edificante su certi suoi ex colleghi e su personaggi che erano l'incubo di [illegible]

— Qualcuno [illegible] interessa [illegible] stimolare [illegible] sua [illegible]

«Può darsi. Ma [illegible] bisogna giudicare il [illegible] quanto non ha attinenza alla causa. Bisogna parlare [illegible] di mia moglie e della mia [illegible] [illegible] C'erano la mia esistenza [illegible] piena di errori. Volete che ammetta di aver avuto incontri omosessuali? Ebbene, sì, ma solo una volta, e non a pagamento. Volete pure anche questa esperienza. C'è l'ingenuità, per quanto...

— Torzulli, lei aveva [illegible] strano [illegible] Perché sapeva [illegible] vivere con sua moglie nell'appartamento di via Porta Soprana. Ma lo sapeva — e ce lo ha detto lei — che [illegible] coniugale — c'erano altre donne: [illegible] esempio [illegible] [illegible] e [illegible] Calo[illegible] Tutti insieme, [illegible] in vacanza in Calabria [illegible] un mese prima del colpo di pistola.

«Va bene, ho [illegible] relazio[illegible] [illegible] [illegible] sono state am[illegible], ma fin [illegible] proposito a mia moglie rapporti a tre o a quattro. Sono un uomo di mentalità aperta, ma non fino a questo punto».

— Torniamo alla morte di sua moglie. Lei trovò [illegible] sa la pistola d'ordinanza, uno [illegible] e col colpo in [illegible] Perché ammette [illegible] la signora era depressa, [illegible] [illegible] un'imprudenza?

«Più che un'imprudenza, un errore. Uno dei tanti errori della mia vita sbagliata».

— Pensa che [illegible] moglie si sia [illegible]?

«Può darsi. Benché mi sembri difficile accettarlo. E' vero, una volta aveva [illegible] tentato [illegible] accidenti. Negli ultimi tempi era depressa. Ma nel pomeriggio [illegible] [illegible] sposò, quando [illegible] salutai per andare a [illegible] as a Pegli, mi parve tranquilla».

— Perché, da Pegli, [illegible] telefonò?

«Una mia amica, Piera Ciciarli, aveva avuto un precedente. Chiamai e non [illegible] rispose neanche. Allora corsi a casa e la trovai morta».

— Perché sua moglie si [illegible] si cuore facendo passare il proiettile da un cuscino?

«Forse voleva che altri non sentissero. Voleva che la trovassi io. Per punirmi del mio comportamento. Ma non ve altro. Ho la [illegible] che mi scoppia».

Guido Coppini

(In altra [illegible]: «Oggi Torzulli interrogato in aula».)

Genova. Sandro Torzulli sfiancato la sorella in aula (Tel.)

La lista dp per le elezioni a Sanremo

[illegible] — Democrazia proletaria ha presentato ieri i propri candidati per le elezioni per la Camera dei deputati. Sono Tommaso Lupi, di Imperia, delegato sindacale dei lavoratori portuali, e Ivano Pastor, di Ventimiglia, dipendente dell'Autofiori.

Dp ha anche indicato i principali problemi [illegible] quali [illegible] impostare [illegible] propria campagna: difesa del salario, tutela dell'ambiente, disarmo unilaterale e proposte nel settore [illegible] della casa. A [illegible] in [illegible] [illegible] problema sfratti.

(c. d.)

La Regione ha varato un progetto

E' più bello essere anziani in Liguria

GENOVA — *Entro poche settimane decollerà il «progetto anziani» varato dalla Regione e che prevede, per ora, una spesa media di quattro miliardi all'anno; ma il budget è destinato ad aumentare.*

«Si è partiti da un importante documento — spiega l'assessore [illegible] della Regione, Giacomo Chiaiò, che del provvedimento è stato il coordinatore — stilato dai sindacato pensionati e dalle confederazioni Cgil, Cisl e Uil. Dopo le verifiche dell'associazione dei Comuni, e di quella delle Province, si è deciso di rendere esecutivo il progetto con un'azione coordinata degli assessorati competenti, il mio, quello del turismo e quello della sanità e programmazione del territorio».

Non si tratta, in sintesi, d'una prospettiva assistenziale, bensì d'una serie di azioni precise per «rimuovere» gli anziani nella vita di tutti i giorni, e non soltanto rivolta, comunque, agli anziani senza famiglia e in condizioni di salute e economiche disagiate.

Si prevede infatti l'inserimento di quelle persone dotate di specializzazioni o cultura con il ruolo di insegnanti in certi corsi: questa è una delle prime novità rivoluzionarie.

«Ci sono molte persone che vengono a vivere in Riviera dopo la pensione — dice Chiaiò — e spesso si tratta di individui che posseggono inesauribili ricchezze culturali e tecniche da comunicare, direi quasi da tramandare».

In secondo luogo la Regione metterà a punto una legge di finanziamento per i Comuni, che poi saranno gli enti esecutori materiali, i quali provvederanno a compiere opere di manutenzione nelle case degli anziani, che non sono in grado di migliorare il loro livello abitativo.

«In Liguria — ha concluso Chiaiò — ci sono giovani pensionati che avrebbero voglia di collaborare di sentirsi ancora inseriti. Diamo loro svaghi e cultura, ma non con provvedimenti assistenziali o caritativi, come un tempo. Tra l'altro la natalità nella nostra regione è molto bassa: è quindi necessario, per migliorare il livello medio di "produttività" civile, se la si può chiamare così, recuperare tutte le forze disponibili e ancora attive».

«Naturalmente — conclude Chiaiò — d'accordo con l'assessorato regionale alla sanità, abbiamo anche approntato dei servizi, utili anche in prospettiva turistica, come l'"hospital day" o altri centri di specializzazione geriatrica. Ma non è questo l'aspetto più importante del provvedimento che sta per decollare: noi ci rivolgiamo a dei "vecchi-giovani" e non a una batteria».

p. l.

Alcuni cornicioni pericolanti

La chiesa è vecchia Cervo chiede aiuto

Accertato lo stato di pericolosità della facciata - Chiesti interventi - Festival minacciato?

— Soffre di «chiesa» e minaccia di cadere di qualche rosone ornamentale sulla piazzetta sottostante, la magnifica facciata della «Parrocchiale» di S. Giovanni Battista di Cervo, famosa per il nonagonale «Chiesa dei Corallini»: una ricognizione eseguita da tecnici e amministratori comunali nei giorni scorsi, ha infatti rilevato la necessità di pronti interventi per impedire che quella che è per una minaccia potenziale si tramuti nel vero e proprio crollo del caratteristico monumento noto in tutto il mondo perché, sul sagrato antistante, si svolge uno dei Festival Internazionali di musica da camera.

La ricognizione avrebbe, in particolare, rilevato la necessità urgente di «fissare» un particolare architettonico esterno del peso di qualche quintale che avrebbe perso la necessaria coesione con il corpo murale retrostante: il Comune si sarebbe impegnato, nei limiti dei propri mezzi, ad intervenire al più presto.

Va ricordato che questa chiesa, nel complesso un prezioso monumento barocco, fu cominciata nel 1568, per essere portata a termine nel 1736, della sua [illegible] ne; di qualche successivo il suo elegante campanile, finito nel 1778.

Questo «degrado» è comunque ad un progressivo «distacco» della vita della Chiesa quella della Comunità Cervese, lamentato da molti, e dovuto, soprattutto, all'impossibilità di giungervi con mezzi meccanici: arrivare alla «Chiesa dei Corallini» bisogna scarpinare dal basso, attraverso gli stretti vicoli, oppure scendere dall'alto, attraverso strade ugualmente strette.

Succede così che chi desidererebbe celebrare il proprio matrimonio nella chiesa si vede invitato dal parroco don Maurizio ad accontentarsi di parrocchia più in basso, con le auto; lo stesso per i battesimi e le comunioni.

Un punto di vista più immediato la «sicurezza» della facciata costituisce la premessa fondamentale perché organizzato il Festival di musica da Camera che tanta fama portato a Cervo in questi ultimi venti anni.

b. v.

La Sira ha rifiutato di pagare le bollette dell'Aamaie

Nel «Vittoria-Roma» assediato adesso mancherà anche l'acqua?

L'Azienda dell'acquedotto ha deciso di non sospendere l'erogazione fino del contratto, ma è ancora una scelta definitiva - Le preoccupazioni degli

SANREMO — Gli che da quasi due anni occupano il «Vittoria Roma» rischiano di trascorrere Natale senza acqua potabile. La Sira di Torino, proprietaria dell'immobile, ha respinto le bollette dell'Aamaie, intimando all' Azienda Municipalizzata dell'Acquedotto di sospendere la fornitura.

Senza acqua non c'è speranza per gli sfrattati. Entro pochi giorni sarebbero stretti ad abbandonare l'edificio, di volontà o in seguito ad ordinanza di libero delle autorità sanitarie. E la situazione precipiterebbe di nuovo nel dramma.

«Due mesi fa l'Enel ha tagliato la luce — dice una donna con un bimbo in braccio — *siamo rimasti al buio, ma sopportiamo. Il disagio è tanto, ma non ci sono alternative: o il "Vittoria Roma" o la strada. Ci arrangiamo con i fornelli a trasformati in lampade e con le torce elettriche. Senza acqua, però non c'è nulla da fare».*

La Sira è stata irremovibile: *«Quelle bollette non competono»* ha scritto. E non le ha pagate. *«In tutto il debito non supera i sei milioni»* dicono all'Aamaie.

Il consiglio di amministrazione dell'azienda ha dibattuto a lungo il problema prima di attuare il grave provvedimento sollecitato dalla società torinese proprietaria dell'ex albergo. Alla è stata raggiunta soluzione di compromesso che dovrebbe concedere un po' di respiro alle e sfrattati «Vittoria Roma». *«Il contratto* — spiega il presidente pro tempore dell'Aamaie, Guido Giorgi — *scade il 31 dicembre prossimo: fino ad non faremo nulla. Attenderemo la fine dell'anno prima di sospendere l'erogazione dell'acqua potabile».*

La permanenza degli sfrattati al «Vittoria Roma» non è garantita al cento per cento. L'Aamaie potrebbe non rispettare l'impegno di la chiusura dei rubinetti di altri mesi ancora nere l'approvazione sindaco, prefettura e superare eventuali ostacoli di natura giudiziaria.

«Abbiamo informato e prefettura — aggiunge Guido Giorgi — *per dover sopportare da soli il peso della nostra decisione. Per ora, risposte ufficiali non ne ricevute. Anche il pretore è stato informato dell'esito dell'ultima riunione del consiglio dell'Aamaie».*

La Sira ha tentato tutte le vie per far sgomberare il vecchio hotel. Prima la causa in tribunale, poi il taglio luce.

Ora l'acqua. polemiche intorno al «Vittoria Roma» sembrano destinate a protrarsi nel tempo e all'orizzonte non si intravedono soluzioni al problema del senza casa.

Nei giorni scorsi la giunta municipale ha approvato il piano recupero San Siro, nella città vecchia. Prevede la costruzione appartamenti-parcheggio. La metà verranno affidati provvisoriamente agli sfrattati; l'altra metà invece verrà utilizzata per ospitare le famiglie della «Pigna» durante i di ristrutturazione che interesseranno l'intero storico.

Piero Moretti

I ladri sede del

IMPERIA — Un'altra partito è stata presa di mira dai ignoti notte scorsa si sono introdotti negli uffici partito liberale di Imperia in via Cascione, sezione del capoluogo e sede del direttivo provinciale, e hanno rubato 300.000 , rovistando e mettendo a soqquadro cassetti e scaffali. In corso indagini della questura. (f. d.)

La Riserva funghi Armo

— Funghi «sotto controllo» da domani ad Armo. Entrerà infatti in funzione la «Riserva dei prodotti del sottobosco». Per accedervi sarà necessario essere in possesso di regolamentare tessera, rilasciata dal Comune della valle Arroscia.

Per i non residenti sono state fissate le quote di 60 mila lire per tessera annuale e di 5 o 10 mila lire per il tesserino giornaliero.

Saranno apposti lungo le strade, i sentieri e i fusti degli alberi, appositi cartelli di divieto di raccolta. (f. d.)

Lei-Lui-Lei-Lui-Lei-Lui

PER SOTTOLINEARE LA TUA ELEGANZA E FEMMINILITA'

la cicala boutique

ALBISSOLA MARINA (SAVONA) P.zza Rossello 4/5r - Tel. 019/46.109

La Corte d'assise d'Imperia ha emesso ieri sul delitto Provveditorato

Nessun dubbio: voleva uccidere l'amante Monaco condannato a 18 anni di carcere

L'imputato ascoltato impassibile la lettura del verdetto - Poi salito sul taxi ed è in prigione - Il p.m. aveva chiesto 23 anni di reclusione - Una di consiglio di appena due - Uno strano «ménage»

Imperia. Paolo Monaco uscito tra due della sentenza in Corte d'assise

IMPERIA — gelosia, aveva accoltellato l'amante, che aveva deciso di lo: è stato condannato a 18 anni reclusione per omicidio premeditato, le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti. È un mese di arresto per detenzione di arma da taglio consentito all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Dovrà risarcire i danni alla parte civile e, a pena espiata, sarà sottoposto al provvedimento di libertà vigilata per un periodo non inferiore ai tre anni.

Quando, 12.30, dopo quasi due camera consiglio, il presidente della corte d'assise, Arnoldo Romanelli, ha letto la sentenza in un'aula affollata di gente, l'imputato, Paolo Monaco, 36 anni, è rimasto impassibile, lo fisso nel vuoto. Il dottissimo ammanettato dai carabinieri scorta, poi ha abbracciato i lungo, commosso, i figli in lacrime, prima di salire con scoprire, sole primaverile, sul che lo riportava in carcere.

Il p.m. Bruno Novella aveva una condanna a 23 anni. Il delitto era 16 aprile dell'82 nella centralissima via Matteotti: Maria Dammacco, la cinquantaduenne vittima, era morta dissanguata all'ingresso del Provveditorato agli studi di Imperia, dove lavorava. «mandato da lei per riappacificazione. Pensava riuscire a convincerla a restare con me, non aveva alcuna intenzione uccciderla. Sono pentito. Vorrei essere sottoterra, al suo posto», ha Monaco ai giudici, pochi istanti prima che si ritirassero.

Per il p.m. Novella, l'assassino il suo proposito durante la notte, dopo l'ultima, tempestosa telefonata con la donna. L'aveva minacciata: «Sono pronto commettere una follia, se mi ». le La volontà di uccidere è palese: una testimone, Fanny Panciulli, lo ha mentre pugnalava e, con la mano premuta sulla bocca, le impediva di gridare.

Il processo ha scandagliato questo strano menage, intriso di odio e amore, ed ha portato alla luce vicenda penosa e mortificante.

Ha sostenuto Carlo Polpini, uno dei legali : «All'origine dolorosa storia, sono ragioni sentimentali, ma solo motivi interesse. L'imputato guadagnato bene, sua amica faceva comodo a disposizione macchina, pelliccia, anelli: e, quando le risorse dell'idraulico prosciugarono, Dammacco lo respingeva, poi riaccostarsi a lui non appena vedeva circolare altro denaro. La donna aveva capito che era gracile di mente, e se ne approfittava».

Secca e immediata, la replica del patrono di parte civile, avvocato Luca Ciurlo, principe del foro genovese: «La signora impiegata al Provveditorato, e integrava lo stipendio facendo la baby-sitter: non certo bisogno di ne da tentamento da Monaco».

L'altro difensore, Sergio De elia, ha tentato di attenuare l'aggravante della premeditazione, ed ha invocato attenuanti, la provocazione e la seminfermità mentale: «Se Monaco voleva sopprimere la Dammacco, perché ha preso gli occhiali da vista per restituirgliell? All'appuntamento, andato solo con la speranza convincerla a cambiare idea. Era sconvolto: appena due giorni prima, lei gli aveva fatto credere di essere un altro uomo, e inoltre, quella tragica mattina, lo ha coperto di insulti».

Stefano Delfino

Severo giudizio del p.m. Novella

«Ma anche i 5 figli sono responsabili»

IMPERIA — *L'imputato Paolo Monaco, ma qualche responsabilità per il «delitto del Provveditorato» viene idealmente estesa anche ai figli della vittima, Maria Dammacco.*

Ad accusarli, con parole dure, il p. m. Bruno Novella: «La donna non ha mai avuto il coraggio di troncare la relazione, ma i suoi familiari non le sono certo stati d'aiuto. Non l'hanno consigliata, hanno che la si evolvesse e, purtroppo, l'epilogo è avvenuto nel modo peggiore».

Cristina, Gualtiero, Bianca e Giorgio Musacchi (quest'ultimo arrivato da Trieste, dove abita ora) si sono costituiti parte civile soprattutto «per tutelare l'onorabilità la memoria» della madre. Dei cinque figli la Dammacco, prima del divorzio, aveva avuto dal con l'ex-capo archivista del Provveditorato agli Studi Imperia, Musacchi, è assente solo Angela, Codigoro (Ferrara).

Gli altri quattro, tra il pubblico che segue con l'udienza, mostrano segni di disagio, mentre Novella, durante il suo intervento, li cita e ne critica l'operato. «Forse la donna, non rimasta sola ad opporsi alla corte Imperia Monaco, avrebbe potuto salvarsi, e godere nella serena vecchiaia la di quei che, in precedenza, avevano dimostrato non essere troppo vicini», continua Novella, implacabile.

Quando il rappresentante pubblico accusa che la Dammacco «non disdegnava altre compagnie maschili e afferma che, «anche se forse non era proprio uno stinco santo», essendo divisa dal marito, «era libera di comportarsi come meglio credeva», tra i quattro giovani letta un mormorio di disapprovazione.

Ma sotto sono proprio loro: anche Carlo Polpini, legale di Monaco, afferma senza termini che «della dire i figli se ne sono lavati le mani».

s. d.

CONCESSIONARIA CITROEN
SEGICAR
CORSO MAZZINI 501 - TEL. 0184 86.519/0 SANREMO

CASINÒ DI MENTONE
BALOME AMBASSY
Sabato ore 22 - Domenica 15,30
ORCHESTRA TONY
CLUB 06
Light Show - video - laser - Tutte le domeniche sera uno show
Sala da gioco - ristorante - roulettes - black jack - chemin de fer - boule
Prenotazioni: 003393 - 571.131

Sanremo: accuse Confcoltivatori

Soldi dal mercato solo una promessa?

SANREMO — «La lettera del ministro non alcuna certezza sul finanziamento. Chi ha abbandonato il sicuro arrivo dei soldi, è andato al di là dei fatti».

Questo, in sintesi, uno dei punti principali della conferenza stampa tenuta ieri mattina dalla Confcoltivatori, dopo l'annuncio da parte del sindaco Osvaldo Vento della concessione da parte del ministero dell'Agricoltura dei soldi necessari per costruire sala contrattazione del nuovo mercato dei fiori.

L'organizzazione, presente con sette nel Consiglio di amministrazione dell'Unfior fra cooperative produttori che gestisce la realizzazione dell'opera), ha avanzato pochi dubbi sulla e sulla completa autenticità notizia, arrivata sconfessa dall'appuntamento elettorale.

E' anche mostrata la lettera del ministro Calogero, «una copia di quella ricevuta dall'Unfior». «Ci —ha osservato il responsabile zona della Confcoltivatori, Dario — la risposta di Mannino non dice nulla di nuovo, anzi rappresenti quasi un rispetto alla lettera di intenti inviata dal suo predecessore Bartolomei».

E' stato in particolare citato il passo in il ministro afferma che «la e del mercato è stata inserita nel programma di interventi per il 1983». «Programma — sottolinea Biamonti — che deve ancora essere approvato dal Cipe e inserito nel bilancio dello Stato».

«In un altro punto la lettera, che tra l'altro non è protocollata, parla di una agevolazione contributiva che non non può superare i 4 miliardi per l'esercizio 1983 e i 5 miliardi per quelli seguenti».

o. d.

Un convegno domani a Imperia

Se manca il lavoro c'è la cooperativa

— Una strada per combattere la disoccupazione, che nell'83, in provincia, ha raggiunto il massimo «storico»; domani, alle Camera di Commercio, convegno tema: «*Progetto autogestione: proposte e prospettive per lo sviluppo dell'occupazione e della cooperazione in provincia*». L'incontro è organizzato Cenasca-Cisl (Centro nazionale per lo sviluppo della cooperazione e dell'autogestione).

In provincia di Imperia è stato costituito da pochi mesi, il convegno offrirà anche l'occasione per primo bilancio quindicina di cooperative (in 150 persone), la è nata da handicappati. «*Sono state giovani disoccupati, operai licenziati da in crisi (Magi, Mangini Riviera e Ellera di S. Anna), ex frontalieri; altre invece presenti da molti anni in provincia* — spiega Giovanni Gandolfo, presidente del Cenasca — *operano prevalentemente nei settori pesca, agricoltura, trasporto merci, facchinaggio, amministrativi, rilegatoria, lavorazione di elettrico, pelle e plastica*».

direttivo del Cenasca è composto rappresentanti di cooperative e responsabili della Cisl. Al convegno di interverrà anche il presidente Claudio della Porta.

«*Il traguardo* — Gandolfo — *è quello di sviluppare nuovi modelli organizzativi per superare il momento crisi economica, uno di questi l'autogestione. Le prime esperienze sono state positive, abbiamo anche programmato dei corsi di formazione professionale. In futuro le cooperative potranno porsi come direttamente interlocutrici degli locali*».

m. l.

AZ ZOCCARATO
Corso 61
Tel.
CONCESSIONARIA
PEUGEOT TALBOT
Propone la
SAMBA RALLYE
Pronta consegna
Prezzo bloccato
al 10 giugno
per tutta la gamma disponibile

Agenzia immobiliare
GROTTO GIGLIOTTI
Via Raffaldi 11
VENTIMIGLIA
Tel. 0184 33-256
Valleromita vendesi alloggio soggiorno, cucinotto, camera, bagno, terrazzo cantina zona residenziale, L. 50 milioni. Pagamento dilazionato senza mutuo.

LA STAMPA
Tutto Scienze
Tutto Dove
Tutto Libri
dà di più

Non c'è solo la dea bendata anche night e ristoranti

MENTONE—Il centro della Costa Azzurra più vicino all'Italia, subito dopo il confine. Per arrivarci, dalla Riviera, bastano poche decine di minuti di auto. La città offre le caratteristiche fondamentali del turismo locale: clima, paesaggio e gioco d'azzardo. Proprio centro di Mentone, infatti, sorge il «*Casino du Soleil*», con le sue splendide che danno sul mare.

La casa da gioco riserva ai clienti innumerevoli possibilità: non solo i tavoli dove tentare la fortuna, ma anche un raffinato ristorante, un night club accogliente e sofisticato, spettacoli sempre nuovi. Tutti gli ingredienti necessari, insomma, per trascorrere nottate indimenticabili, in una cornice tale molto bella.

Nelle sale funzionano la roulette francese, lo *chemin-de-fer*, la «boule» e il «black-jack»; *soprattutto* — sottolinea — *il casinò, per la sua struttura e il suo familiare, personalizzato, riserva ai clienti visitatori, con un'accoglienza calorosa e un servizio fatto di competenza e di gentilezza».*

Ma il «*Casino du Soleil*» non vuol dire solo gioco. C'è a disposizione un ristorante di prima qualità, una terrazza che dà sulla passeggiata a mare di Mentone, e offre un panorama unico. Anche il settore spettacoli (è stato preparato un calendario ricco di appuntamenti per l'estate) garantisce il divertimento.

Al salone «*Ambassy's*» si esibisce un'eccellente orchestra italiana, con la presenza di Toni Grieco tutti i sabati sera e durante i the danzanti della domenica pomeriggio.

«*Club 06*» il night club più sofisticato della Costa Azzurra, dov'è facile incontrare i divi del cinema, della musica, dello sport, ogni domenica, alle 22,30 c'è uno spettacolo diverso, con star del rock ma anche cantanti melodici.

In esclusiva per *Costa Azzurra*, tutte le , sul grande schermo vengono proiettati i *reviews* delle vedettes internazionali mondo musicale.

Il disc-jockey Michel muove laser magnetici.

Molte scuole in pericolo a Savona per il calo giovanile

La chiusura della Boselli è contestata dai genitori

Le 13 classi di via [illegible] sarebbero incorporate [illegible] Colombo a partire dall'86 - Un pendolarismo che obbligherebbe a gravi disagi

SAVONA — La prospettiva [illegible] ridimensionamento [illegible] dal numero [illegible] scuole, sia elementari che medie, e della soppressione di succursali, preoccupa numerose famiglie.

Nel corso di un'affollata assemblea di «plesso», i genitori dei 315 alunni delle [illegible] «Boselli» di via Cava, [illegible] fanno parte della direzione didattica «C. Colombo», affidata al dott. Lorenzo Chiesa, [illegible] sono pronunciati, [illegible] insegnanti e direttore didattico, contro una eventuale soppressione della loro scuola a favore di quella [illegible] via Caboto che fa parte della stessa direzione didattica.

Il pericolo è reale. Oggi [illegible] «Colombo» ha complessivamente [illegible] 587 alunni, suddivisi in 34 classi, 13 alla «Boselli» e 21 a quella di via Caboto. Secondo uno studio dell'assessorato comunale alla Pubblica istruzione, nell'anno scolastico '86-'87, a causa della flessione degli alunni, sarebbero sufficienti, per l'intera zona, 21 [illegible] si, con ognuna [illegible] ragazzi, o anche meno. [illegible] alunni [illegible] fossero portati a [illegible] Oggi il numero [illegible] alunni oscilla tra i 14 e i 20.

In pratica, tenendo per [illegible] il dato di 20 scolari [illegible] classe, basterebbero [illegible] aule della elementari [illegible] via [illegible] Quindi potrebbero essere dismesse quelle di via Cava.

«Le ragioni che a mio avviso giustificano la soppressione [illegible] elementari "Boselli" — afferma il direttore didattico Lorenzo Chiesa — *sono molteplici, ma una [illegible] particolare emerge su tutte, e cioè che non si tratta di una succursale ma di una vera e propria scuola di quartiere. Dobbiamo anche tener presente che per fare il tempo pieno, obiettivo cui si mira per [illegible] gli organici degli insegnanti, e per fare della scuola italiana una scuola moderna, occorre delle aule speciali, che noi non abbiamo se si concentrasse tutto [illegible] "Colombo" di via Caboto».*

Per parte loro, le famiglie hanno approvato un ordine del giorno che [illegible] inviato a tutte le autorità ma che è diretto, in particolare, alla giunta [illegible]. Infatti, si [illegible] di intervenire [illegible] il Comune ed il Provveditorato agli studi affinché sia evitata [illegible] prevista soppressione delle scuole di via Cava.

«Se ciò accadesse — afferma la sig. Maria Teresa Tocco Achilli, che ha presieduto l'assemblea dei genitori e che ricopre l'incarico [illegible] di vice presidente nel Consiglio di circolo —, *i ragazzi sarebbero costretti a recarsi nelle [illegible] [illegible] via Verdi e di [illegible] Caboto che sono assai decentrate rispetto al loro domicilio. In tal modo, il pendolarismo scolastico che si vuole evitare per i ragazzi della media, ricadrebbe su quelli della elementari, con tutti i disagi dovuti alla minore età».*

Intanto, l'[illegible] comunale alla Pubblica istruzione, prof. Dante Luciano, ha inviato una lettera ai direttori didattici della città [illegible] la quale si raccomanda di *«voler evitare, a partire dal prossimo anno scolastico, l'istituzione di classi prime nelle succursali dei plessi dipendenti».* **Nicolò Siri**

L'Enel premia uno studente

ALBENGA — Uno studente della «Dante Alighieri» di Albenga, Franco Moreno, 14 anni, si è classificato al quarto posto nel [illegible] corso Enel-Scuola sulla produzione e impiego dell'elettricità.

Il giovane, che riceverà un assegno [illegible] [illegible] mila lire, viene premiato stamane nell'aula magna del [illegible] istituto, [illegible] 10.30.

Per ora resta in carcere lo spagnolo protagonista della strage di Celle

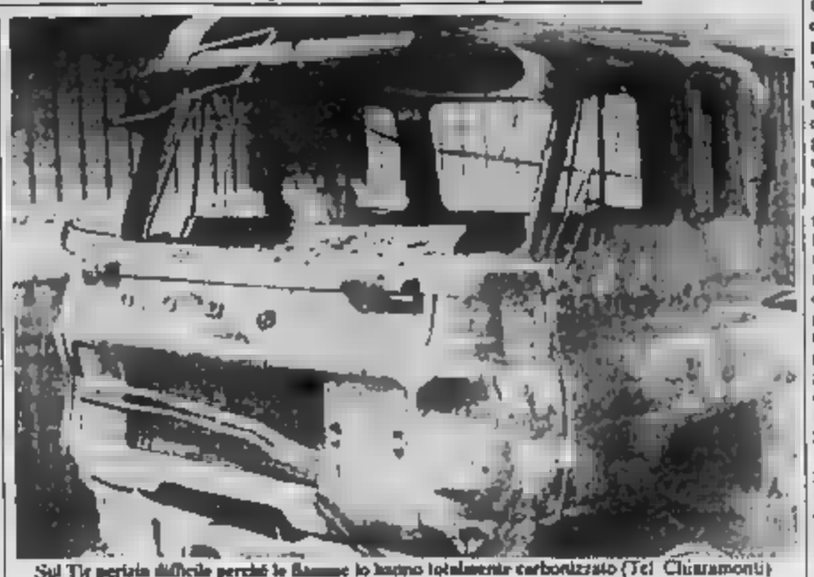
La disperata difesa dell'autista in attesa della perizia sui freni

Ma il lavoro dei periti sarà difficile per [illegible] condizioni del camion, rimasto carbonizzato - I parenti delle vittime si costituiscono parte civile - Tedeschi ricevuti in Regione

SAVONA — [illegible] Gonzales Orozera, [illegible] spagnolo coinvolto nell'incidente che ha provocato la morte di nove persone nella [illegible] «Pecorile», [illegible] difende disperatamente dall'accusa [illegible] di [illegible] vato i freni del Tir. Nel corso [illegible] [illegible] primo interrogatorio, proprio su questo specifico aspetto della vicenda, vero cardine dell'inchiesta, ha dichiarato: *«E' vero, al distributore Esso dell'autostrada ho controllato luce e [illegible] [illegible] ni, in particolare il "copripolvere", che [illegible] trova proprio in quella posizione. Non ho staccato i freni. Non sono [illegible] suicida».*

Questo [illegible] dell'inchiesta è determinante anche per le coperture assicurative: [illegible] agenti spagnoli e i loro corrispondenti italiani presso cui era assicurato [illegible] «Dodge» dei [illegible] morte, non vogliono pagare. [illegible]: *«Se l'impianto frenante era stato manomesso cade anche la possibilità [illegible] [illegible] copertura "illimitata" dei danni».*

In quest'ultimo caso la legge italiana prevede che siano corrisposte alle vittime o ai danneggiati, i cosiddetti «minimi» stabiliti dai tabellari ufficiali. Per i parenti delle [illegible] vittime, si profila una difficile battaglia tecnico-giuridica. L'ufficio istruzione [illegible] tribunale [illegible] Savona ha intanto inviato le comunicazioni giudiziarie alle parti lese per informarle che l'istruttoria è stata avviata. Un passo fondamentale per rendere possibili le costituzioni di parte civile. L'avvocato Carlo Bartolotto di Savona [illegible] già avuto incarico, da parte [illegible] genitori di [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] gile Paola, morti nel rogo di [illegible] di rappresentarli nell'istruttoria.



Sul Tir perizia difficile perché le fiamme lo hanno totalmente carbonizzato (Tel Chiaramonti)

José Gonzales solo in [illegible] ultimi giorni ha preso davvero coscienza [illegible] cosa è [illegible] lo nel tunnel. E' [illegible] choc, non riesce a credere di aver provocato la morte di nove persone. L'avvocato Antonio Di Maggio è in attesa dei risultati della perizia. *«Sono stato il primo a richiederla, proprio nel momento in cui si stavano diffondendo [illegible] voci sulla possibile manomissione dei freni. Purtroppo le condi[illegible] del relitto* — commenta il legale — *sono tali da rendere molto difficile l'esame [illegible] periti».*

L'autista spagnolo, in carcere [illegible] [illegible], dopo un interrogatorio in cui avrebbe l'incidente, è rinchiuso [illegible] i detenuti «comuni» di Marassi. [illegible] spettro [illegible] [illegible] detenzione [illegible] [illegible] pace. I suoi avvocati vogliono attendere ancora qualche giorno prima di presentare istanza [illegible] libertà provvisoria. *«E' ancora prematuro* — dice Di Maggio — *perché i giudici stanno valutando le testimonianze e gli indizi raccolti dalla Polizia stradale. Probabilmente [illegible] trascorrerà ancora un mese prima [illegible] risolvere questo [illegible].*

Due famiglie [illegible], che avevano perso tutti i loro averi [illegible] le fiamme, [illegible] state ricevute ieri mattina dal presidente pro-tempore della Regione, [illegible] Gamulero. I coniugi Hernfried e Yaklin, accompagnati [illegible] figli, hanno esposto i loro problemi: attualmente sono ospiti del residence [illegible] Celle. Per la prossima stagione, quando [illegible] choc della strage [illegible] [illegible] un ricordo, saranno invitati a [illegible] trascorrere gratuitamente [illegible] le vacanze in Liguria. **Massimo Numa**

Si spenderanno nove miliardi

Impianti sportivi «piano» a Ceriale

In località S. Eugenio - I lavori procederanno a stralci - [illegible] piscina di cinquanta metri

CERIALE — Il Comune di Ceriale spenderebbe 9 miliardi [illegible] dovesse co[illegible] a tempi brevi tutti gli impianti previsti [illegible] nuova [illegible] sportiva [illegible] località S. Eugenio. E' un'area di 112 mila [illegible] quadrati, dei quali 61 [illegible] già di proprietà comunale, ceduta da costruttori in forza di convenzioni edilizie.

Il progetto, ampio ed ambizioso, è tuttavia previsto in tempi lunghi, ed il consigliere democristiano Ennio Balloni spiega: *«All'amministrazione comunale interessano programmare una zona sportiva, individuando le aree da impegnare. Ora questo disegno è pronto. E' chiaro che le singole realizzazioni dovranno avvenire a stralci, anche in tempi lunghi. Mancherebbero attualmente, ed anche in futuro prossimo i mezzi finanziari. L'obiettivo del Comune non sta quindi nel costruire subito ma nel programmare una situazione per prospettive importanti per Ceriale».*

Il piano delle strutture sportive ed altri servizi comporta il rifacimento totale [illegible] campo di calcio, anche se quello che si usa adesso, con la squadra locale promossa alla serie superiore, è stato attrezzato con spogliatoi [illegible]. Prevede inoltre [illegible] piscina regolamentare di metri 50 per 25 (se) coperta, una [illegible] pattinaggio, un au[illegible] teatro all'aperto, un palazzetto dello sport con sala congressi, un centro di equitazione, un orto botanico e locali di servizio per il Comune.

«Nasceranno anche un'area [illegible] a parco di [illegible] un'altra — precisa ancora Balloni —, *parcheggi per 11 mila metri quadrati capaci di [illegible] posti-auto e nuove strade [illegible] accesso.* g. m.

Visciani non ha venduto eroina a [illegible]

ALASSIO — Giancarlo Visciani, [illegible] anni, residente [illegible] lo, arrestato tempo addietro nel corso di un'operazione antidroga dei carabinieri di Alassio, insieme con [illegible] Cadeddu, di Albenga, potrebbe essere [illegible] lo nei prossimi giorni a definitivamente scagionato [illegible] sospetto [illegible] avere venduto una [illegible] mortale di eroina ad un altro giovane alassino, Andrea [illegible].

Lo sostiene il suo legale, avv. Isidoro Sollazzo, precisando contemporaneamente che il padre del giovane, Antonio Visciani, titolare di un'azienda commerciale ad Alassio, non è minimamente coinvolto nella vicenda. La situazione di Giancarlo Visciani si sarebbe chiarita dopo il recente arresto di Vittorio Negri, di Pavia, detto «Vito il Milanese», accusato di essere un corriere della droga tra Milano e la Riviera Ligure. (g. m.)

A Savona il processo [illegible] [illegible] misteriosa vicenda di otto anni fa

Avventurieri e «barche fantasma» per un contrabbando di sigarette

Al centro dell'inchiesta [illegible] «dossier segreto» della [illegible] - [illegible] gli imputati

SAVONA — Un processo per contrabbando, in cui sono coinvolte sei persone, sarà celebrato il prossimo otto giugno a Savona. Gli imputati sono Claudio De Cesare, 33 anni, Genova, Giovanni Gandola, 38 anni, Varese, Ivo Bassotto, [illegible] anni, Varese, Mi[illegible]ni, 37, di Genova, ed [illegible] due personaggi, con [illegible] ruolo del tutto marginale.

Sulle spiagge savonesi furono sbarcate clandestinamente [illegible] tonnellate di sigarette di contrabbando, provenienti [illegible] Francia. Un altro ingente quantitativo di «bionde» è stato trasportato in Italia con autotreni, tutti identificati dalla Guardia [illegible] Finanza. L'operazione [illegible] portata a termine il 2 ottobre del 1976. Molti dei [illegible] contestati agli imputati potrebbero essere coperti da amnistia.

Nel voluminoso fascicolo processuale sono [illegible] rapporti «segreti» della Guar[illegible] di Finanza, che riuscì, dopo minuziose indagini, a ricostruire il percorso delle [illegible] [illegible] contrabbando. Per il [illegible] venivano utilizzate [illegible] imbarcazioni: una di queste fu sequestrata, all'epoca [illegible] fatti, dalla gendarmeria [illegible] francese nel porto [illegible] [illegible] il nome era «Le Chance», e [illegible] documenti di bordo risultava iscritta nel registro [illegible] vale delle isole Maldive. Il comandante era [illegible] avventuriero [illegible] Dimitrios Rossios, ricercato dall'Interpol per [illegible] illeciti.

[illegible] «sorpresa» venne qualche giorno dopo quando la polizia francese informò la Guardia [illegible] Finanza che il nome «Le Chance» era un [illegible] grosso[illegible] con [illegible] [illegible] di bordo. In realtà l'imbarcazione sequestrata [illegible] [illegible] dalla Italcave. Il nome era «Sabrina». Il proprietario ufficiale era una società genovese, il cui socio maggioritario era un noto professionista savonese.

Gli investigatori della Guardia [illegible] Finanza tentarono di ricostruire ruoli e responsabilità dei vertici, che non si occupava solo [illegible] traffico di sigarette, ma [illegible] trovò di fronte a difficoltà insormontabili proprio per la notorietà di alcuni personaggi coinvolti nell'inchiesta.

D'altra parte, [illegible] l'inquietante connessione tra i contrabbandieri e [illegible] [illegible] noleggi genovesi, proprietaria della barca, non c'erano altri [illegible] a prova di una effettiva partecipazione nel colonnello [illegible] [illegible] [illegible] finanzieri condussero accurate indagini [illegible] patrimonio dell'ex proprietario della «Sabrina», che ha sempre respinto [illegible] indignazione il contenuto del rapporto «top secret», finito nel dossier contro i contrabbandieri.

Una vicenda complessa e tormentata: venne tirato [illegible] bello anche il nome di politici, legati [illegible] [illegible] [illegible] professionista. Ora tutti questi particolari saranno discussi nel processo dell'8 giugno. Ma a quanto sembra, è già pronto il rinvio per una [illegible] citazione ad uno degli imputati. m. ma.

[illegible] ai Cantieri Baglietto

VARAZZE — E' scattata ieri la [illegible] integrazione per [illegible] tutti i dipendenti dei Cantieri Baglietto. Il provvedimento è collegato all'attuazione della procedura di vendita all'asta del cantiere che ha ormai terminato le commesse di lavoro previste dall'esercizio provvisorio. Entro la metà del mese, 170 dei 185 dipendenti saranno sospesi. (m. cu.)

Iniziativa del «Centro storico pietrese»

Una sottoscrizione per l'antica àncora

PIETRA LIGURE — *L'ultimo «ritrovato» del «Centro storico pietrese» è la sottoscrizione per il restauro dell'ancora di ferro di un bastimento del secolo scorso localizzata al largo di Pietra Ligure.*

Un reperto di scarso valore economico ma di indubbio significato storico, che ci riporta all'epoca eroica dei velieri, dei bastimenti a tre e quattro alberi che si avventuravano per tutti i mari e con qualsiasi tempo. L'ancora, in buono stato di conservazione, risale agli [illegible] del secolo scorso quando qualche veliero, sorpreso da un violento fortunale, affondò [illegible] fronte a Pietra Ligure. La scoperta è avvenuta per caso, in reti a strascico di un peschereccio [illegible] passaggio, all'inizio dell'inverno scorso, e l'impigliarsi nel cimelio riportandolo così alla luce.

L'associazione culturale si diede subito [illegible] fare per ottenere l'ancora e con un'autorizzazione della Sovrintendenza ai beni artistici e storici è stato deciso che verrà conservata presso l'auditorium «La Pietra».

Ora, con la sottoscrizione popolare indetta dal «Centro storico pietrese», s'intende raccogliere la cifra necessaria per restaurarla, sistemarla e soprattutto per farla ritornare a Pietra Ligure (attualmente si [illegible] infatti nel porto di Finale Ligure), dove con un'apposita cerimonia il «Centro storico pietrese» la dedicherà ufficialmente a tutti i marinai. g. p. c.

All'ospedale S. Giuseppe di Millesimo

Tecnico radiologo derubava i malati

MILLESIMO — Un [illegible] radiologo dell'ospedale San Giuseppe di Millesimo è stato arrestato l'altra sera dai carabinieri della compagnia di Cairo Montenotte, con l'accusa di furto aggravato e continuato.

Si chiama Mario Conghiglia, 34 anni, Savona, via Torino 12, da tempo dipendente della sesta Unità sanitaria locale della [illegible] Bormida. Secondo gli inquirenti sarebbe l'autore di una serie [illegible] [illegible] ai danni di pazienti che raggiungevano l'ospedale San Giuseppe per visite radiologiche.

[illegible] pomeriggio [illegible] [illegible] hanno denunciato la [illegible] dei soldi che avevano [illegible] nei portafogli. I carabinieri, che da tempo tenevano d'occhio Mario Conghiglia lo [illegible] bloccato ed accompagnato in caserma. Lo hanno sottoposto a uno [illegible] interrogatorio e nella tarda serata ha confessato di avere derubato un numero imprecisato di malati.

«Ho molti sospetti sul radiologo — aveva raccontato una delle vittime — quando sono entrato nella sala raggi aveva più di centomila lire nella borsetta. Il tecnico mi ha fatto spogliare e mi ha detto di posare borsa ed abiti su una sedia. Poi mi ha fatto voltare verso l'apparecchio e mi ha intimato di non voltarmi. I raggi [illegible] avrebbero avuto effetto. Molto probabilmente in quell'attimo ha aperto la borsa ed ha preso i [illegible]». g. p. c.

Ad Albissola [illegible] Comune dovrebbe intervenire però si [illegible] il ripetersi di abusi

Spiagge libere, ma tanto sporche e mancano i fondi per ripulirle

Lo scorso anno gli «affittacamere» avevano imposto una specie di balzello - La situazione a Savona

SAVONA — Una cabina, in [illegible] stabilimento balneare di Albissola Marina, costa per la stagione, 800 mila lire più, ovviamente, gli «extras». [illegible] «stangate», come questa, molti turisti rinunceranno a servirsi [illegible] spiagge private a [illegible] di quelle libere. Purtroppo però, anche per l'estate prossima, rimangono invariati i problemi che hanno ancora [illegible] lontano moltissime persone. Gli arenili, abbandonati a se stessi, sono sommersi di rifiuti, mancano i servizi igienici e soprattutto manca una qualsiasi vigilanza.

Secondo indiscrezioni, almeno per quanto riguarda Albissola Marina, dove le spiagge libere sono appena tre, il Comune avrebbe intenzione di procedere ad una radicale pulizia del litorale, in condizioni davvero penose a causa dei residui di nafta. Nell'inverno scorso, infatti, si verificò una grossa perdita all'altezza della Madonnetta (c'è un'inchiesta in corso alla pretura di Savona).

I «privati» hanno già provveduto, almeno sommariamente a rendere presentabili le spiagge. I turisti pagheranno però a caro prezzo questo privilegio. *«L'anno scorso, a metà stagione* — dice un frequentatore di Marina — *era avvenuto un fenomeno particolare. Alcuni individui, [illegible] sappiamo se [illegible] di regolare licenza, affittavano a [illegible] [illegible] ombrelloni a [illegible] sdraio. Ad un certo punto si è verificata una vera e propria occupazione della spiaggia. Chi non voleva servirsi del servizio, [illegible] di fatto [illegible] a sdraiarsi nella zona più infelice e sporca. Non si potrebbe intervenire per evitare abusi?».*

L'anno scorso [illegible] tori e aziende autonome [illegible] provarono [illegible] «farsi carico» [illegible] dei problemi denunciati dai turisti. L'estate è alle porte e non [illegible] ancora accaduto nulla. L'unico [illegible], mentre nell'ordinaria amministrazione, è, sempre ad Albissola, la [illegible] dei pochi impianti idraulici ed igienici [illegible] in alcune delle spiagge [illegible]. Un po' poco per rendere il soggiorno [illegible] l'arenile più piacevole.

Da Albissola a Savona, il [illegible] del prolungamento sembra quasi una discarica abusiva: rottami, rifiuti di ogni genere, cadenti baracche abusive, tre [illegible] inquinamenti ormai antichi. Il Comune ed i Consigli di circoscrizione della zona di Fornaci e via Nizza non hanno ancora preso in esame la questione. *«Prima dell'inizio ufficiale della stagione* — promettono a Palazzo Sisto IV — *qualcosa cambierà. Dovremmo assumerci personale specializzato solo per la gestione delle spiagge libere, ma il governo ci ha legato le mani».* [illegible] ma.

Per la settima marcia tra i boschi

Ferrania è pronta

[illegible] a Ferrania

5 GIUGNO 1983

Nome e cognome [illegible]

[illegible] di nascita [illegible]

Indirizzo [illegible]

Il sottoscritto [illegible]ari (ad [illegible] effetto di ragione e di legge) di sollevare gli enti promotori e il comitato organizzatore da ogni responsabilità.

Firma del partecipante — Firma del padre (per i minori)

CARCARE — E' tutto pronto a Ferrania per la settima marcia che si svolgerà domenica, con partenza dalla piazzetta dell'asilo.

La camminata si snoderà tra i boschi del piccolo centro, dove sono previsti due punti [illegible] ristoro.

[illegible] borgo di Ferrania funziona una stand gastronomico con specialità locali. Le iscrizioni si ricevono presso la redazione [illegible] de «La Stampa - Cronache della Liguria», che patrocina la manifestazione, in via Astengo 1, presentando l'apposito tagliando compilato interamente. (g. p. c.)

GALLERIE E MOSTRE

Disegni

SAVONA — Ieri pomeriggio, nell'atrio [illegible] Comune di Savona, si è inaugurata la mostra dei disegni sul tema «La libertà attraverso la storia». Sono opere [illegible] alunni della scuola elementare Ennio Carando. La mostra resterà aperta fino a lunedì.

Damiano

[illegible] — Nella biblioteca civica «Antonio Giulio Barrili», personale della pittrice Rita Damiano. La mo[illegible] è [illegible] organizzata [illegible] collaborazione con l'assesso[illegible] ai Beni culturali [illegible] Car[illegible] e [illegible] Centro [illegible] Barrili.

Foto

SAVONA — [illegible] galleria della Mandoria, nel centro storico, mostra fotografica di Carlo Bistolfi, noto professionista che lavora a [illegible] e [illegible]. Presenta [illegible] di interessanti fotografie a colori dove creatività, immaginazione e [illegible] si [illegible] in armonia.

Angoli

SAVONA — Nella galleria d'arte [illegible] Andrea, in piazzetta dei Consoli, espone, fino [illegible] 15 giugno, [illegible] pittore albissolese Virginio Giacosa, conosciuto come [illegible] [illegible] angoli di case.

Astrattista

[illegible] — Alla galleria il Brandale espone Piero Cartisi, genovese, astrattista, dal giorno 4 al 18 prossimo.

A Finale

FINALE LIGURE — [illegible] conclude oggi, nella galleria Ghiglieri, la mostra dei lavori eseguiti durante l'anno dagli alunni della scuola media Ghiglieri. La mostra è stata allestita a [illegible] dell'amministrazione comunale.

Grafiche

[illegible] LIGURE — Si è inaugurata, nella galleria Regia, la mostra di grafiche di [illegible] contemporanei. La rassegna chiuderà i battenti il 13 giugno prossimo.

A Spotorno c'è chi non paga la raccolta della spazzatura

SPOTORNO — «Quanti pagano la rumenta?». E' il titolo a caratteri cubitali di un manifesto firmato dalla locale sezione «Giordano» della democrazia cristiana che da qualche giorno tappezza tutta Spotorno. Un «murale» decisamente polemico con cui si chiede addirittura l'intervento dell'autorità giudiziaria per accertare eventuali ipotesi di reato in materia da parte della giunta.

Quella della [illegible] è uno dei temi più volte toccati dal partito di minoranza: secondo la dc da anni a Spotorno continua l'evasione totale o parziale dell'imposta sulla nettezza urbana da parte di centinaia di proprietari di appartamenti che la giunta comunale *«per inefficienza ed incapacità non è in grado di far pagare»* come si legge testualmente.

Il problema [illegible] è tornato in questi giorni [illegible] che stanno scadendo i termini ultimi per il pagamento [illegible] raggiunto livelli altissimi. *«La spesa per la raccolta dei rifiuti* [illegible] urbani — continua il manifesto — *deve essere pagata* [illegible] *come giustamente stabilito* [illegible] *legge,* [illegible] *parte dei cittadini fa il proprio dovere, gli* [illegible] *sono ovviamente più* [illegible]. [illegible] *dunque l'incapacità* — [illegible] *legge* [illegible] — *ed il lassismo* [illegible] *della giunta che malgrado le nostre proteste sull'argomento non ha mai provato a risolvere* [illegible] *maniera organica tutta la questione».*

In conclusione, secondo la dc, manca da parte dell'amministrazione pal. pel. pal. indipendenti, tutta una serie di adempimenti che permettono di valutare con esattezza l'entità del fenomeno. Quanti sono gli appartamenti a Spotorno, quanti devono [illegible] la [illegible] quanti denunciano una metratura inferiore al reale e quanti sono quelli che non denunciano niente sono ora la domanda che la [illegible] rivolge direttamente all'amministrazione. a. d.

Litiga con Biginato

ALASSIO — Anna Maria Castilletti, 49 anni, residente ad Alassio in via Gallinaro 4, è [illegible] ricoverata ieri al reparto ortopedico dell'ospedale di Albenga, per un periodo di osservazione.

La donna ha dichiarato di essere stata percossa dall'invalido Mauro Biginato, 44 anni, di Alassio, durante un diverbio avvenuto due giorni fa sulla passeggiata a mare Cicicova Biginato afferma di essersi difeso. La lite sarebbe scoppiata per presumibile «disturbo» nelle rispettive aree di concessione. (g. m.)

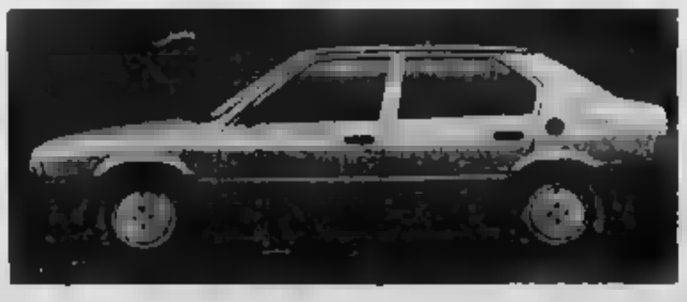
LAUREA

Si è laureata in legge brillantemente con 110 la signora

PATRIZIA DICIOCCO in BASSO

Alla neodottoressa vive congratulazioni e tanti auguri da parenti ed amici

MI CHIAMO ALFA 33



SARO' TUTTA VOSTRA IL **4** E **5 GIUGNO**
IN PIAZZA VITTORIO EMANUELE
A **FINALE LIGURE**

Casauto S.R.L. CONCESSIONARIA Alfa Romeo

Finale Ligure (SV) - Tel. 019/690.662/7 - Via Sagittario 7

Torna la pallanuoto: Di Bartolo scruta nella sfera di cristallo

Stavolta il [illegible] deve soffrire Del Monte, un [illegible] di piacere

L'allenatore camoglino promette che la sua squadra renderà la vita difficile alla capolista - Savonesi senza problemi a Pescara - Interessante scontro a Bogliasco

Torna domani, dopo [illegible] settimana [illegible] internazionale della stagione la serie [illegible] di pallanuoto con [illegible] 4ª giornata del girone di ritorno. Il «clou», ancora una volta, è rappresentato [illegible] derby ligure, oggi nella fattispecie Camogli - Recco. Mino Di Bartolo allenatore del Camogli, scruta con noi nella sfera di cristallo dei pronostici.

Camogli Portofino (14) - [illegible] Stefanel (26) — E' la sfida più bella del turno, e Di Bartolo dice: «*Speriamo soprattutto [illegible] bella per noi. Andiamo [illegible] vasca per vincere, anche se ci manca [illegible] a Bari per motivi di lavoro. La [illegible] assenza è un [illegible] handicap perché Recco era uno [illegible] più in forma. Comunque tutto il Camogli [illegible] girando bene, e contiamo [illegible] far soffrire un Recco che tecnicamente [illegible] è superiore, ma può trovare [illegible] Boschetto vita dura*».

Dove può [illegible] e [illegible] stagione il Camogli? «*Il nostro obiettivo è quello [illegible] restare [illegible] le otto che giocheranno il prossimo anno in A1, e non credo [illegible] grossi problemi a centrare questo traguardo. Inoltre il calendario dopo il Recco, è per noi abbastanza in discesa, tutto il contrario di [illegible] era avvenuto a inizio stagione*».

Lys Bogliasco (10) - Canottieri [illegible] (16) — [illegible] fase almeno [illegible] Di Bartolo: «*Il Bogliasco è già salvo [illegible] con [illegible] e non sbaglierà una seconda volta. Per i napoletani [illegible] è impossibile uscire imbattuti stavolta dalla Liguria. E poi se il Lys vuol ancora sperare nel secondo posto non ha scelta*».

Jeans West Pescara (10) - Del [illegible] Savona (20) — «*Vedo facile per i savonesi* — afferma Di Bartolo — *anche perché il Pescara [illegible] è sfavorito di tre dei migliori, cioè Belotti, [illegible] e Piaggio, sospendoli fuori rosa per motivi disciplinari. La Del Monte è in gran forma, ha giocatori di ottima caratura ed è l'autentica favorita nel ruolo di vice-Recco*».

Posillipo Parmacotto (18) - Florentia [illegible] — Stavolta Di [illegible] è meno deciso. «*E' una partita aperia, [illegible] vedo leggermente favorita la Florentia. Ho visto De Magistris allenarsi qui a Camogli, e posso dire che è in perfetta forma. E' l'attaccante più forte d'Italia e può decidere una partita [illegible] solo. Ecco perché dico X-2*».

Sodi Civitavecchia (4) - Nervi Tecnocar (11) — «*Altro X-2* — [illegible] il tecnico del Camogli — *perché il Nervi mi sembra un po' giù di corda e a [illegible] non è [illegible] facile per nessuno. I ragazzi [illegible] Cilla hanno assoluto bisogno [illegible] vincere? D'accordo, ma a volte la necessità del risultato fa fare a tutti i costi gioco brutti scherzi*».

Storia (1) - Ortigia Siracusa (16) — «*La Storia è squadra giovane e bislacca* — av[illegible] Di [illegible] — *e potrebbe anche far qualcosa di buono. In fondo ha fermato la Canottieri [illegible] e l'Ortigia degli ultimi tempi non è certo irresistibile. X-2 pure qua, con un [illegible] "in bocca al lupo" per la squadra [illegible] Dodero*».

r. bg.

Lunedì e martedì, [illegible] i convocati

Azzurri e universitari in allenamento a Nervi

GENOVA — Lunedì e martedì [illegible] a Nervi si riunirà la nazionale A di pallanuoto in vista del torneo quadrangolare di Napoli (14-16 giugno) cui prenderanno parte anche Romania, Olanda, Australia, Bulgaria e Cecoslovacchia.

Il selezionatore Gianni Lonzi ha convocato i seguenti giocatori: Gandolfi (Bogliasco Lys), Sizarda (Bogliasco Lys), Panerai (Florentia), Gianni De Magistris (Florentia), Pisano (Savona Del Monte), [illegible] (Tecnocar), Fiorillo (Posillipo Parmacotto), Baldineti, Gualli, [illegible] e D'Altrui (Recco Stefanel) e Campagna (Ortigia).

Sempre a Nervi, lunedì e [illegible] si riunirà la nazionale universitaria, che prenderà parte dal 1° all'11 luglio alle Universiadi di Edmonton in Canada. I convocati sono: Crapis, Fabrizio Falco, Sciacero e La Cava (Del [illegible] Savona), Trapanese e Ferdinando Napolitano (Canottieri Napoli), Saviero e Stefano Postiglione (Posillipo Parmacotto), Bertolini (Nervi Tecnocar), Roncan e Bormida (Bogliasco Lys), Bologna e Tempestini (Florentia), Ponzi (Pe[illegible] Jean's West), [illegible] Pascalaqua (Camogli Portofino) e Cassia (Ortigia).

E' rimasta la Sanremese a soffrire anche per gli [illegible] novanta minuti

Per la salvezza tifo, fiori e 007

La società biancazzurra manderà emissari a Vicenza e Mestre - Come si preparano gli sportivi - Formoso è pronto

SANREMO — Sarà la domenica degli «007». La Sanremese ne aggiungerà almeno due: uno a Vicenza per Lanerossi-Piacenza e uno a Mestre per il drammatico match tra i padroni di casa e la Pro Patria. Non è detto che non ce ne sia un terzo per Rondinella-Modena, a Firenze.

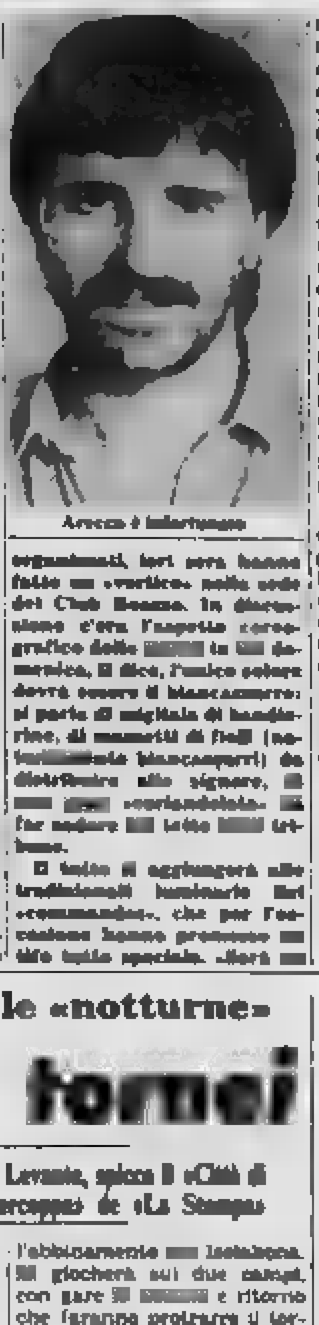
Il finale [illegible] campionato di C1 all'insegna del thrilling, con la salvezza contesa a colpi da undici squadre, richiede provvedimenti eccezionali. Così Canali e soci, in panchina, saranno informati ogni cinque minuti di quello che accadrà sugli altri campi interessati alla corsa alla salvezza. E questo grazie agli improvvisati «007».

Ed è probabile che non saranno gli unici. Anche la Lega, forse, avrà sui campi più caldi della domenica (Vicenza, Mestre, Sanremo, Firenze) qualche inviato speciale. Meglio dare un'occhiata direttamente a quello che succede. Certi risultati, in questo finale di campionato, hanno sconvolto clamorosamente i pronostici. Non si sa mai.

La storia degli «007» dà l'idea di come il match contro il Padova stia, piano piano, suscitando un'attesa frenetica, come mai è successo in questa stagione, attorno alla Sanremese. La paura, si sa, fa novanta. I tifosi, quelli più organizzati, ieri sera hanno fatto un «vertice» nella sede del Club Bonzo. In discussione c'era l'aspetto coreografico della [illegible] in [illegible] domenica. Il dice, l'unico colore dovrà essere il biancazzurro: si parla di migliaia di bandierine, di mazzetti di fiori (naturalmente biancazzurri) da distribuire alle signore, [illegible] «coriandolata» [illegible] far vedere [illegible] tutto [illegible] tribune.

Il tutto si aggiungerà alle tradizionali luminarie del «commandos», che per l'occasione hanno promesso un tifo tutto speciale. «Sarà un tifo eccezionale, faremo sentire il nostro calore alla squadra», dicono. Un altro gruppo di giovani supporter, i «Boys», dopo qualche piccola polemica («La società non ci appoggia», hanno scritto), hanno chiesto che al fischio finale del match, se ci sarà la salvezza, siano aperti i cancelli per una pacifica invasione di campo. Sarà festa grande, insomma, se l'incubo C2 sarà scacciato. E, anche se l'obiettivo poteva essere raggiunto prima, non è un traguardo da disprezzare in un girone che annoverava nomi da far tremare i polsi, come Triestina, Padova, Modena, Spal, Brescia e chi più ne ha ne metta.

Ieri, intanto, al Comunale c'è stata la partitella in famiglia del giovedì, consueto banco di prova per la domenica. C'era attesa per Formoso. Il provino dell'attaccante serviva per fare il punto sulle sue condizioni. Formoso non ha giocato suscitando qualche preoccupazione tra i tifosi che contano sull'ex omegnese per far breccia nella difesa padovana. Ma non tutte le speranze sono perdute. Formoso dovrebbe provare oggi e con buona probabilità di farcela. Ieri non si è voluto rischiare e i medici hanno continuato le cure al piede acciaccato.


Arecco è infortunato

Bruno Monticone

A Lucca Bodi farà giocare quasi tutti i [illegible] - Società, futuro sempre incerto

IMPERIA — Il campionato dell'Imperia [illegible] è ancora finito, ma il futuro nerazzurro è già cominciato. Raggiunta la matematica salvezza con la vittoria di domenica sul Carbonia, i dirigenti cominciano a pensare alla prossima [illegible] gione. Sono tanti [illegible] interrogativi da sciogliere, il principale riguarda la [illegible] societaria [illegible] su quale [illegible] costruita la nuova Imperia?

Il Presidente Franco Lanteri, dopo aver ripetuto in molte occasioni che «per mandare avanti una squadra di C2 è difficile dell'essere noi soli [illegible] mente aumentato, almeno fino a 20 persone», domenica sera, a sorpresa, ha espresso l'intenzione di lasciare, di «passare la mano» a qualche altra persona «di buona volontà». Le sue parole e i commenti di Bodi (anche il mister, compiuto il suo dovere, sembra intenzionato a ripartire [illegible] Imperia), hanno comunque guastato il brindisi della salvezza.

Gigi sarebbe disposto a fermarsi soltanto se gli proponessero la guida [illegible] una formazione con serie ambizioni: il suo sogno è quello di rivedere gli spalti del «Ciccione» gremiti, [illegible] bei tempi. Sono richieste che in momento di [illegible] può soddisfare e difficilmente Bodi cambierà idea.

Intanto, dal Piemonte, è giunta la notizia che Giovanni Bacco, ex trainer nerazzurro, «esonerato» dalla panchina dell'Imperia nel novembre [illegible] sarà il nuovo allenatore della Pro Vercelli: i piemontesi, antichi rivali dell'Imperia, hanno chiuso a metà classifica il Girone A dell'Interregionale.

Alla guida dell'Imperia, durante in questo campionato per 10 domeniche, Bacco aveva raccolto solo 7 punti (un successo, 5 pareggi e quattro sconfitte): una media [illegible] retrocessione.

Domenica ultima [illegible] sul campo della Lucchese. I toscani sono salvi [illegible] tempo, dovrebbe [illegible] fuori una bella partita, la prima giocata [illegible] del risultato. Non si parla [illegible] di formazione, Bodi probabilmente manderà in campo, a rotazione, anche i giovani della rosa titolari.

Non [illegible] Stefano Paraluppi, capocannoniere (15 gol [illegible] rigori) che ieri, in Inghilterra, ha indossato la maglia azzurra della nazionale di Serie C [illegible] delle Qual[illegible] Paraluppi hanno messo gli occhi società di serie superiori (si parla anche di due club di Serie A), ma il suo futuro è ancora incerto: la chiamata alle armi [illegible] prossimo anno potrebbe [illegible] i progetti.

Intanto la società nerazzurra ha [illegible] dal [illegible] il centrocampista Luigi Aasi e il centravanti Norberto Cappellari. I due giocatori hanno un «buon mercato» e potrebbero essere anche utilizzati come pedine di scambio.

Maurizio [illegible]

[illegible] di minibasket a Ospedaletti

OSPEDALETTI — Ventidue squadre, con quasi 200 ra[illegible] e [illegible] prenderanno parte domenica [illegible] 14ª edizione [illegible] «Gran [illegible] Pa[illegible]», di minibasket di Ospedaletti, una specie di maratona cestistica che durerà dalle [illegible] alle [illegible] in piazza della Stazione.

Solo le finali, tra le 16,30 e le 18,30, saranno disputate nella palestra comunale.

Quattro le categorie in gara, in età comprese tra i 8 e 12 anni. Al via, Bvc Sanremo, Ranabo Bordighera, Bc Vallecrosia, Uns [illegible] Ventimiglia, Us Coldirodi e As Imperia.

Stasera l'assemblea della società

L'Albenga decide per il suo futuro

Molti [illegible] sulla possibilità di ricevere aiuti

ALBENGA — Conclusa l'Eccellenza con la salvezza acquisita nell'ultima giornata, l'Ades Albenga inizia questa sera a parlare del suo futuro nel corso dell'assemblea dei soci e dei simpatizzanti, nella sala della Pubblica assistenza Croce Bianca, alle 21.

Nel periodo intercorso dalla fine del campionato, non sono sopraggiunte novità in relazione ad un potenziamento del Consiglio direttivo e forse non sarà neppure l'assemblea a portare elementi decisivi, nel tentativo di dare nuove forze al sodalizio giallorosso.

L'atteggiamento degli attuali dirigenti è noto. Il presidente Dino Ariaudo lo ha precisato più volte, dicendo: «L'intero Consiglio è intenzionato a lasciare la società se non si [illegible] aiuti finanziari che rendano meno onerosa la gestione. Per esperienza diretta, sappiamo di non poter contare molto sul pubblico, ma la città dispone di un potenziale in grado di [illegible] dignitosamente il campionato Interregionale. Se questo intervento verrà concretamente dimostrato, potremo [illegible]».

Il Consiglio direttivo dell'Albenga, tuttavia, si [illegible] dimissionario all'assemblea. E' previsto un intervento dell'assessore allo Sport, Marco Longueglia, che nei giorni scorsi si era impegnato a portare un tangibile contributo dell'amministrazione comunale nel bilancio [illegible] per una somma che probabilmente non è sufficiente a soddisfare le esigenze [illegible] società. Il Comune avrebbe anche dovuto [illegible] contatti con imprenditori locali. I risultati si conosceranno questa sera, ma molti sono i dubbi sulla riuscita [illegible] tentativo.

Le sorti dell'Albenga sono, per il momento, caratterizzate dall'incertezza, anche se un po' di ottimismo giunge dal soprannominato presidente. [illegible] Ottavio Orsino.

g. m.

Tennis tavolo a Pietra Ligure

[illegible] conclusa a Pietra Ligure la prima edizione [illegible] torneo «Città di Pietra Ligure», svoltosi nei locali del «Soccorso» [illegible] giocatori al via. I vincitori: Scrivano (seniores), Lassandro (juniores), Gualco (allievi) e Manchelli ([illegible]).

[illegible] ormai certo che i campionati di tennis tavolo torneranno in provincia di Savona. Il delegato provinciale Franco Gaggero ha annunciato che nella stagione 1983-84, sarà disputato un girone «savonese» di serie D.

[illegible] m.

Con la fine dei campionati, si ripresentano le «notturne»

E' estate, arrivano i tornei

A Genova 24 squadre daranno vita alla maggiore manifestazione regionale - Sempre nel Levante, spicca il «Città di Chiavari» - A Leca gli incontri si sono già iniziati - Alla quarta edizione la «Supercoppa» de «La Stampa»

Conclusi da poche settimane i campionati della Federazione, è già tempo di tornei notturni estivi. Da Sanremo a Varazze, a Genova, [illegible] nel Levante, cominciano le manifestazioni del calcio by night.

Genova — Tra pochi giorni partirà il classico torneo del Palasport, al quale anche quest'anno parteciperanno 24 formazioni. E' l'appuntamento di maggior spicco della regione, quello che conta sui nomi più illustri del calcio dilettanti ligure. Sempre nei dintorni [illegible] capoluogo, sono in corso i tornei di Sampierdarena (il «Rotigni Marchisotti») e di Bavari (il «Raito»: 16 squadre cominciato l'altro ieri). Il 20 giugno partirà anche il [illegible] Città di Chiavari, sul campo di Caperana, a 24 squadre uno [illegible] più importanti del Levante. E' in programma dei prossimi giorni anche la Coppa Città di Rapallo a 20 squadre.

Savona — La panoramica è ricca a parte da Varazze. Il torneo di Alpicella comincerà il 5 luglio. E ancora in cantiere ma si prevede offrirà ai vincitori un montepremi di 4-5 milioni di lire. Niente torneo quest'anno a Celle, mentre torna il Trofeo [illegible] Albissola Mare.

L'Us Albisola darà il via al torneo alla metà di giugno e in palio, per la prima classificata, ci sono [illegible] biciclette e camiciche.

A [illegible] prosegue il Torneo Internazionale, al Sacro Cuore (organizza l'Us Priamar), le cui finali sono in programma per il 14 giugno. La [illegible] dopo partirà, sullo stesso terreno, il classico torneo del [illegible] Cuore (4 tesserati più 6 liberi), che mette in palio un tv color e polizze, che finirà a metà luglio.

Il Spotorno il torneo a 11 giocatori, l'unico dell'estate, s'inizierà nella prima decade di luglio per concludersi a Ferragosto.

Nell'entroterra, particolarmente importante il torneo di S. Giuseppe di [illegible] (Trofeo Cave Strade, 4ª edizione), che dal 20 giugno raggrupperà 16 squadre e offrirà al primo un radioregistratore Philips (totale del montepremi, 11 milioni). Sempre nell'entroterra, sopra Finale, c'è all'[illegible] di luglio il torneo di Gorra (organizza il Csi).

Anche quest'anno niente torneo «maggiore» a Finalborgo, [illegible] rinnovamento della manifestazione giovanile dopo il successo delle [illegible] dovrebbe iniziare a [illegible] giugno.

Nell'Albenganese è cominciato [illegible] il torneo di Leca, dove [illegible] scena 30 squadre, e dove la prima classificata sarà premiata con medaglie d'oro [illegible] (finalissima il dovrebbe svolgersi attorno al 20-25 giugno. Appena si sarà concluso il torneo di Leca, [illegible] a S. Giorgio d'Albenga per la manifestazione [illegible] Polisportiva S. Giorgio.

Imperia — Due appuntamenti di spicco nel Ponente Inuanzi tutto a Vallecrosia, dove s'inizia mercoledì 8 il torneo notturno, da quest'anno con la nuova formula dell'abbinamento [illegible] Isolabona. [illegible] giocherà sui due campi, con gare di [illegible] e ritorno che faranno protrarre il torneo [illegible] a fine luglio. In palio [illegible] che crociere e viaggi all'estero.

A Taggia è nato quello che sarà probabilmente il super[illegible] notturno di calcio [illegible] l'estate sull'estrema Riviera di Ponente: il Trofeo Assicurazioni Liguria e il Torneo notturno della Unione Sportiva Taggese sono [illegible] fusi in un'unica competizione che si disputerà dal [illegible] giugno al 22 luglio.

[illegible] squadre al via suddivise in quattro gironi; il montepremi supera i 30 milioni di lire. Il campo dovrebbe esserci buona parte del «gotha» del calcio dilettantistico ponentino. Le iscrizioni sono aperte (tel. 45 497).

E infine la Supercoppa dell'Estate patrocinata da «*La Stampa Cronache della Liguria*», radunerà anche stavolta, per la [illegible] quarta edizione, le vincitrici dei maggiori tornei delle due province di Savona e Imperia. Si dovrebbe tenere [illegible] la fine di luglio e i primi giorni di agosto, sul campo «Lazzaretti» di Vado Ligure. Da quest'anno, infatti, il Vado Calcio affianca il nostro giornale nell'organizzazione di quella che è l'autentica «Coppa dei Campioni» del calcio estivo.

r. b. g.

Squalificati in Seconda nove giocatori

Non molti [illegible] settimana i provvedimenti adottati dal giudice sportivo del comitato ligure della Federcalcio per i campionati dilettanti. In seconda categoria [illegible] squalificati [illegible] giocatori.

Sono Falco (Villetta) e Gallone (Don Bosco) che dovranno rimanere fermi fino al 30 giugno. Squalifica fino all'8 giugno invece per [illegible] gnaro (Giovane Bordighera), Salari (Carlin's) e Molini (Giovane Bordighera). Per somma di ammonizioni un turno di squalifica a [illegible] (Giovane Bordighera), Cave (Altarese), Oddera (Altarese), Rosso (Don Bosco).

Fra i dirigenti squalifica fino all'8 giugno per l'allenatore del Celle Ligure Morando.

Batosta per i ciclisti di casa

Amatori [illegible] umiliati a Cengio

Buon successo anche per la Pedalata Cellese

Celle Ligure e Cengio sono stati, domenica scorsa, i «centri» di turno del ciclismo amatoriale. Cicloturistica in Riviera, agonistica in Val Bormida: ecco i risultati.

Celle L. — *La Pedalata Cellese organizzata dal [illegible] Chalet Fiasi di Celle ha toccato [illegible] parte delle strade dell'entroterra. Lo splendido trofeo, che raffigurava la storica [illegible] del passaggio della borraccia tra Coppi e Bartali è andato al Gs Mastroianni con [illegible] punti. Il club leginese ha preceduto nell'ordine il Gs Figo Costruzioni, il Gs Vele Club Albisola, il Gs Bonelli e il Gs Polgio.*

Cengio — *Il Comitato Cengio in festa con la sua manifestazione ha richiamato un [illegible] numero di atleti. Folta e agguerrita la rappresentanza extra regionale, [illegible] inferto una dura batosta agli amatori savonesi.*

Walter Fenoglio, [illegible] Gs Valeo di Mondovì, è stato il vincitore assoluto, battendo nella volata a due Sergio [illegible] Mattio del [illegible] Fino Export, suo compagno di fuga.

Vediamo le classifiche nelle varie categorie. Cadetti: 1. Fenoglio, 2. Mattio, 3. Alfredo Colombo (Latte Granarolo). [illegible] nior. 1. Ezio Borgna (3M Ferrania), 2. Giuseppe Dorio (Silvestri Parati), 3. Giuseppe Forzarin (Gs Sanson). Seconda [illegible]: 1. Giovanni Morocchini (Gs Cicli Prato), 2. Salvatore [illegible] (Cicli Prato), 3. Aldo Goliano (Ice Caracciolo).

Juniores: 1. Sergio Spotorno (Terrenia Agenzia Rapallo), 2. Francesco Lammoglia (Gillardo), 3. Graziano Guidi (Latte Granarolo). Veterani: 1. [illegible] Veglia (Terrenia Rapallo), 2. Ivo Ferraro (Mastroianni), 3. Vittorio Calcagno.

Gentlemen. 1. Virginio Ferrero (Terrenia Rapallo), 2. Salvatore Cordaro (Mobili Mercuria), 3. Rinaldo Baria (Latte Granarolo). Super Gentlemen: 1. Silvio Dortel (Terrenia Rapallo), 2. Armando Manioaa [illegible] Pasiengo), 3. Orlando Raneto (Gs Bar Sanremo).

Prossimi appuntamenti — Il [illegible] Pedrazzani Cairo organizza per domenica a Cairo il 1° Trofeo Concessionaria Fiat Pedrazzani Spa, prova valida per il campionato provinciale cicloamatori. Si parte alle 9 da Cairo e si toccano San Giu[illegible] Cengio, Monesiglio, Viapa, Ferrania (in tutto 55 km).

Sempre domenica, a Quiliano, in palio la Coppa Adriana, gara di campionato regionale a cronometro a squadre per le categorie allievi e juniores Fci. La competizione è anche valida come fase ligure del campionato italiano.

r. bg.

Tumeliero [illegible] alla [illegible] Vercelli

SAVONA — Quella di domenica sarà l'ultima domenica di Tumeliero in biancoblù. Il difensore giocherà la prossima stagione con la Pro Vercelli, che ha assunto Giovanni Bacco («ex» dell'Imperia) come allenatore. L'accordo è praticamente concluso.

Per Tumeliero, che è originario di Vercelli, il Savona dovrebbe incassare 20 milioni. Il difensore era stato ingaggiato due stagioni fa, dal Casale, assieme al portiere Bidotti.

(g. p. c.)

Il trofeo del centenario agli atleti di Piero Tilli

Lotta giapponese a Savona dominio della Fratellanza

SAVONA — Periodo d'oro per la lotta giapponese a Savona [illegible] ultime settimane. Alla palestra Coni di Monturbano, la Fratellanza Ginnastica Savonese guidata dall'istruttore maestro Piero Tilli ha vinto il Trofeo del centenario organizzato dalla gloriosa società biancoblù in occasione del [illegible] anniversario di fondazione.

A contrastare il successo dei judoka savonesi è stata soprattutto la Judo Mirafiori di Torino, mentre al [illegible] posto è giunta la Judo Levante di Sestri Levante, al quarto una selezione del [illegible] regionale ligure judo. Tra i vincitori si [illegible] Andrea Ricaldone e Roberto Viaggi, [illegible] ormai illustri nel panorama judoistico ligure e [illegible].

Gli allievi [illegible] Tilli (che è cintura [illegible] IV [illegible]) sono anche impegnati in un'esibizione molto applaudita nel corso della gara. Nella stessa giornata, al pomeriggio si è anche svolto il trofeo «Azienda soggiorno e turismo di Pietra Ligure», nel corso del quale Andrea Ricaldone si è classificato primo nell'open oltre 71 kg e Mario [illegible] (anche lui della Fratellanza) terzo nella categoria fino a 71 kg.

Domenica [illegible] prestigioso secondo posto per la società «Serenella» di Savona alla Coppa Liguria. La formazione savonese, guidata dagli istruttori Giuseppe Corso e Lino Scarlata, ha ottenuto in campo individuale quattro secondi posti e due terzi posti.

Nella categoria ragazzi l'argento è stato vinto da [illegible] e Nino Lupo in campo maschile, e da Sara Romano e Stefania Di Adamo tra le femmine. [illegible] «bambini», terzo posto per le sorprendenti [illegible] Amedeo e Giovanna Lupo, e ottima piazza d'onore per Dino Vercelli e Sergio Amedeo. [illegible] Fossati è finito secondo nei cadetti.

r. bg.

Coppa Italia 20 squadre qualificate

SAVONA — Quattordici formazioni savonesi si sono qualificate per il tabellone regionale della Coppa Italia di tennis riservata a giocatori [illegible] classificati. Dal girone A [illegible] «passate» Finale A e Albenga A, dal B Loano A e Hanbury Alassio; dal C, Carcare A e Mirage A, dal D Finale Andora A e Finale B, dal l'E, Loano B e Carcare B, dal l'F, Savona Sperati Pioneer e Aranci A; dal G, Albissola e Lido Azzurro Savona.

Intanto, in campo femminile (sempre Coppa Italia per n.c.), 6 squadre savonesi hanno superato il primo turno del tabellone regionale: si tratta di [illegible] A Hanbury Alassio, Loano, Cantau Albisola, Savona Sperati Pioneer, Torterolo e Rc Carcare A.

(g. p. c.)

Fuoristrada bis [illegible]

SAVONA — Domenica [illegible] per i liguri che partecipano al campionato italiano automobilistico fuoristrada. A Valduggia (Vercelli) Silvano Biale, con il suo prototipo Alfa Montreal ha conquistato il primo posto assoluto, davanti al piemontese Bertone e all'altro savonese, Luca Sipa di Mosna, che corre con un prototipo Alfa 2000 con compressore volumetrico.

Silvano Biale si era già aggiudicato la prima gara di campionato: ora guida la [illegible] tricolore.

Da segnalare le [illegible] vercellese Guerra, primo di classe, del genovese Vergano, quarto, che, [illegible] Sipa di Mosna, corrono con auto preparate nell'officina savonese Tecnocasa di Nello Riccardi.

(g. p. c.)

Grosso [illegible] squadre che hanno partecipato ai campionati regionali

Atletica: i savonesi «volano» a Genova

Sette società ammesse ai liguri e due di queste alla fase interregionale - Festa oggi a Varazze

Boccisti di Ventimiglia lanciati verso il titolo

Le coppie Aprosio-Petraccione (Ventimigliese) e Boggione-Briano (Bocciofila Comunale Imperiese) hanno gareggiato quasi fino alla [illegible] di mercoledì, sui campi di Roverino a Ventimiglia, per decidere la supremazia nella gara provinciale a coppie valida come selezione al campionato [illegible]. Ore di battaglia, di [illegible] sul filo di un punto, di contestate questioni di centimetri. Il bocciate anche spettacolari, ed alla [illegible] la coppia Roverino di confine, che dalla sua aveva il fattore-campo, l'ha spuntata per 13-11. All'estremo. E così il è avvicinata [illegible] prova tricolore.

Una bella impresa, visto che ai nastri di partenza si erano presentate ben [illegible] coppie in arrivo da tutta la provincia. Una partecipazione-kolossal [illegible] ha messo a dura prova gli organizzatori e l'arbitro Adriano Moret. Dietro alle due coppie finaliste, nell'ordine, si sono piazzati Flaviano-Piebani (Bocciofila [illegible] Imperia), Bonino-Nuvelone (Bocciofila Sanremo), De Santis Viale (Ventimigliese), [illegible] Ruggero-Griseri (Bocciofila Borgo Sanremo), La Gaiante (Ventimigliese) e Palaiesta-Paniari (Bocciofila Comunale Imperiese).

[illegible] fitto il programma del weekend boccistico in provincia di Imperia. Domani, alle 15, sui campi della «Bocciofila Biancheri-Muller», di Bordighera, scatterà la gara a coppie per ragazzi ed esordienti; domenica, presso la «Società Bocciofila Coldirodese», uno dei quattro sodalizi bocciatici matuziani, inizierà alle 14,30 una gara provinciale [illegible] a coppie, valida per il «settore» di Costa Andrea.

Il Comitato provinciale di Imperia dell'Unione Bocciofila [illegible] ha pubblicato un prezioso vademecum per tutti i [illegible] provincia; ci sono [illegible] e numeri telefonici di tutti i 18 [illegible] affiliati in provincia e i vari calendari regionale, provinciale e giovanile.

b. m.

Grosso successo per l'atletica leggera [illegible] campionati regionali cadetti e allievi [illegible] domenica a Genova. Ben sette compagini della provincia erano ammesse ai «Liguri» e due di queste (gli allievi dell'Atletica Savona e le allieve dell'Alba Docilia) hanno conseguito il passaggio alla fase interregionale che si svolgerà tra due settimane.

[illegible] Docilia ha anche conquistato un ottimo quarto posto nei cadetti, un [illegible] nelle cadette e un [illegible] negli allievi. L'Atletica Savona è stata quinta nelle [illegible] e [illegible] nei cadetti, l'Atletica Varazze quinta nelle cadette e sesta negli allievi, il Final Pia ottavo nei cadetti e ottavo negli allievi, il Centro Atletica Celle [illegible] nelle cadette, il Dernoni Millesimo undicesimo nelle allieve, e la [illegible] dodicesima negli allievi.

Tra le prestazioni individuali da segnalare quelle di [illegible] Luigi [illegible] (Savona) sui [illegible] hs, di Paula Amendola (Demont) col nuovo record (m 5,94) nel lungo, di Michela Castello (Varazze) nei 300 hs.

Nelle rispettive categorie [illegible] centrale il [illegible] Loredana Caviglia (Alba Docilia) sui 100, Antonietta Ouglielmelli (Varazze) nell'alto, la [illegible] dell'Alba Docilia cadette nella 4x100, Fabio Gonella (Savona) sugli 80, Marco Crovetto (Varazze) sui 600, Diego Prila (Savona) nell'a[illegible] Michele Pupo (Finalpia) nel lungo, Mario Cavenaghi (Savona) nell'alto.

Nei [illegible] della competizione, Giuliano Ferrari (Giliardo) e Mario Cavenaghi (Savona) hanno ottenuto il «minimo» per la partecipazione ai campionati italiani: Ferrari correrà i 400 (51"4 il suo tempo), Cavenaghi gareggerà nell'alto (a Genova ha superato m 1,87).

Stasera a [illegible] grande appuntamento con la [illegible] edizione della «Varazze di sera», marcia non competitiva in notturna. L'Atletica Varazze, dopo il successo dello [illegible] scorso ha bissato quest'anno la [illegible] manifestazione, una sorta di «Corrida di San [illegible]» in miniatura).

Quest'anno la «Varazze di [illegible]», [illegible] chilometri, è abbinata alla prima tappa del Giro Podistico della Liguria. Il ritrovo è fissato per le 19 presso la sede dell'Atletica Varazze, nei locali dell'ex Stazione Ferroviaria. Si parte alle 20,15. [illegible] migliori atleti liguri. Tra i premi, [illegible] d'argento e gagliardetti ricordo dell'Atletica Varazze ai primi 400 iscritti.

r. bg.

Molti exploit di Milone e Marino

Il tennis in riviera è in mano ai giovani

Massimo Milone, 14 anni

Per il tennis rivierasco è il «tempo delle mele». Sono i giovanissimi a salire alla ribalta, come il bordigotto Massimo Milone, 14 anni non ancora compiuti, e il loanese Adamo Marino.

Il primo sta compiendo exploit a ripetizione. Oltre ad essere una grossa «promessa» nel tennistavolo (ha vinto recentemente il [illegible] regionale ai Giochi della Gioventù), sta mietendo [illegible] e raffica. L'ultimo della [illegible] è il titolo di campione provinciale "under 14" che Milone, [illegible] i colori del TC Bordighera, ha vinto sui campi di casa [illegible] gran dominatore. Ora con Antonio [illegible] (TC Solaro), Massimiliano Canuto [illegible] Bordighera), [illegible] Rossi (TC Bordighera), Massimo Alberghi (TC Solaro) e Daniele Fuselli (TC Bordighera), cioè coloro che ha preceduto nella classifica finale, parteciperà dal 20 al 24 Giugno a Sestri Levante alla fase regionale "under 14".

Lo stesso Milone, poi, con i savonesi Polighedda e Mangiarotti, lo spezzino Garboni, il genovese Esposito ed il loanese Bandino è stato convocato dalla Federtennis per il "Grand Prix".

Adamo Marino, invece, ha sbancato Sanremo. Il portacolori del TC Loano ha vinto sui campi del Solaro la prova ligure della "Eli Competition - Le coq sportif", gara che fa parte di un circuito nazionale di tornei. Marino, nonostante la giovanissima età, in finale ha superato l'esperto Michele Raffa per 6-3 6-1.

Altra giovanissima alla ribalta è stata la sanremese Alessandra Tommasi (TC Solaro) che ha vinto a Bordighera il titolo di campione provinciale femminile "under 14".

b. m.

«Colpo di scena» ieri a Novara, la notizia arrivata da Milano

Campane a morto per la Montedipe La fabbrica ha sospeso l'attività

E' stata bloccata la produzione dell'acido adipico e del sale 6,6 - Drammatico momento per i dipendenti

NOVARA — Dopo la Nylon di Verbania — in via soltanto perché è in atto l'autogestione dei suoi operai — anche la Montedipe di Novara sembra entrata in «coma». Ieri la direzione dell'azienda, rientrata a Milano, ha deciso di sospendere la produzione dell'acido adipico oltre a quella del sale «6.6». In pratica vengono fermate tutte le attività dell'industria chimica di via Fauser e la prospettiva per i 478 dipendenti sono drammatiche.

La notizia — che viene a intaccare ancora di più il già malandato assetto occupazionale della provincia novarese — è arrivata dall'incontro che si è svolto a Milano fra i massimi responsabili della Montedipe e le segreterie sindacali a livello regionale e nazionale.

Le decisioni della Montedipe hanno avuto l'effetto di un fulmine a ciel sereno. I sindacalisti di categoria hanno commentato così l'interruzione di tre produzioni: «Non ci aspettavamo un provvedimento così drastico. Di fatto si creano i presupposti per la fine della Montedipe».

I dipendenti dell'azienda novarese interessati alle produzioni fermate sono circa 400. La loro posizione è diventata assai precaria. In pratica sono in sospeso, in attesa di conoscere quale sorte li attende. Prospettive incoraggianti, però, non ce ne sono.

Alla base della decisione della Montedipe c'è la considerazione che sia il sale «6.6» sia l'acido adipico non sono più prodotti che possano interessare il mercato e perciò la produzione deve essere fermata per non entrare in perdita pura.

La [illegible] del sindacato chimici di Novara è stata, anzi era logico prevederla, assai critica. La decisione dell'azienda, che viene definita unilaterale, non è stata accettata. «I massimi responsabili Montedipe — dicono i sindacalisti — non parlano né di cassa integrazione né di licenziamenti ma dicono che esistono due strade per i lavoratori: o gestire con la direzione questa fase oppure andare incontro ad una autogestione con tutti i rischi che essa comporta».

Di fatto pare che i responsabili Montedipe abbiano parlato — così dicono i rappresentanti dei lavoratori — di ridimensionamento e di «ristrutturazione». Non c'è nessuna prospettiva di rilancio — dicono al sindacato chimici — e per questo stanno studiando tutte le forme di fuga da attuare».

Oggi sono in programma riunioni sindacali e dei consigli di fabbrica sia della Montedipe che della Anulnd, l'altra azienda dello stesso gruppo Montedison che ha sede in via Fauser e che comunque non è interessata alla crisi.

Marcello Sanzo

Chiude la Columbian Cento sono in Cassa

TRECATE — La Columbian Carbon Europe di San Martino di Trecate verrà chiusa. C'è a questo proposito una ordinanza regionale che impone all'azienda trecatese un periodo di sospensione dell'attività e la cassa integrazione per gli oltre cento dipendenti.

Questa notizia è rimbalzata ieri da Torino dove il sindaco di Trecate Mario Zanaria è andato per un decisivo incontro in Regione. Non hanno ancora i dettagli del provvedimento, ma pare che alla Columbian venga dato un termine entro il quale dovrà rivedere i suoi impianti onde evitare l'emanazione della nube nera — così definita anche «tossica» — che inquina tutta la zona compresa fra San Martino di Trecate e Cerano.

Contro il problema dell'inquinamento che giornalmente si deposita nelle campagne circostanti, si erano sollevati a più riprese gli abitanti dei paesi attorno a Trecate.

Ieri mattina il sindaco Zanaria, in partenza per [illegible], spiegava che la situazione era ormai diventata insostenibile. In Regione il primo cittadino trecatese è rimasto fino al tardo pomeriggio e poi è partito dopo avere concordato con gli organi regionali il provvedimento che impone la provvisoria chiusura alla Columbian, chiusura che potrebbe diventare definitiva se i tecnici di risanamento degli impianti non riescano ad impedire la fuoriuscita della nube nera che ha fatto nascere lo spettro di Seveso.

m. s.

Tutti in tribunale con rito direttissimo dopo il sequestro di Maria Filipponi

Oggi processo agli otto novaresi per il rapimento della pensionata

La donna, 77 anni, fu tenuta segregata tre giorni in [illegible] via [illegible] - Fu liberata con un «blitz»

NOVARA — Compaiono questa mattina davanti al tribunale di Novara per essere giudicati con rito direttissimo, a 53 giorni dal loro arresto, gli otto novaresi responsabili del rapimento di Maria Filipponi.

La pensionata di 77 anni ora stata prelevata, la mattina del 23 aprile scorso quando stava rincasando dopo essere stata dalla parrucchiera, in via Nero, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione in via Monte Gabriele 6. La donna, cagionevole di salute perché sofferente di [illegible] venne tenuta segregata per 3 giorni, in un appartamento prigione al piano rialzato di una popolare in via Spreafico. Venne liberata con una brillante azione condotta dalla squadra Mobile di Novara che consentì di restituire l'anziana donna alla sua famiglia e di arrestare quattro degli otto componenti la banda che aveva progettato e portato a termine il rapimento.

Nell'appartamento prigione furono bloccati: Francesco Braga, 38 anni, il «cervello» della banda; Maria Giovanna Fortunato, 33 anni (una psichiatrica riconosciuta seminferma di mente) la «carceriera» prediletta dalla rapita; Massimo Andolfo, 22 anni, e la sua donna Maria Rosa Gargano, 20 anni. Poco dopo finì in carcere anche Gian Paolo [illegible], 37 anni, il proprietario dell'appartamento, prelevato alla fonderia Sant'Emilia dove aveva ripreso il lavoro, proprio quella mattina, dopo alcuni giorni di malattia; gli [illegible] permesso, il sabato precedente, di essere in via Monte Nero a prelevare materialmente la [illegible] insieme a Braga, Andolfo e la Gargano.

[illegible] anche il macellaio Ermanno Polidini, 45 anni, con negozio proprio accanto all'abitazione della rapita; una sua affezionata cliente.

Questi, secondo l'accusa sarebbe il basista della banda, colui che ha fornito le indicazioni necessarie circa il patrimonio della famiglia Romussi e figlio Enrico è titolare a Vercelli di un'avviata azienda per la produzione di pennelli truciolari in legno) come degli spostamenti dei suoi componenti. Per le sue preziose informazioni avrebbe pattuito un compenso. La posizione comunque è tutta da valutare nella fase dibattimentale che si apre oggi. Ma la banda che si era costituita dall'anno scorso, non poteva considerarsi ancora al completo. Venne infatti arrestato un giovane operaio del Comune, Michele [illegible] di [illegible].

Avrebbe dichiarato la disponibilità di mettere a disposizione della banda il suo appartamento qualora fossero subentrate delle complicazioni per tenere prigioniera l'ostaggio. Il giovane [illegible] ogni ed anche la sua posizione deve essere approfondita. Sarà difeso dall'avvocato Olinto Cesare Allegra.

La banda, o almeno la maggior parte dei suoi componenti, è il Braga in particolare, aveva già tentato un altro sequestro di persona nell'ottobre dell'anno scorso. L'obiettivo era Francesco Rogora, il figlio diciassettenne di un noto commerciante di arredamenti di San [illegible] in provincia di Varese. Lo studente però riuscì a fuggire ai suoi rapitori. Di questi due, Paolo Cannaddu, 28 anni, arrestato anche lui. I maggiori imputati devono rispondere di questo al quale è però aggiunto un altro. La banda aveva dapprima gli [illegible] Lilli Romussi. La [illegible] venne dell'industriale novarese. Il tentativo di rapirla i malviventi avevano tagliato le [illegible] della [illegible] ma la ragazza riuscì a sottrarsi alla cattura. Per tutti le accuse sono [illegible] per delinquere, sequestro di persona e tentato sequestro.

Lo [illegible] del collegio di difesa si presenta [illegible] qualificato e nutrito. E' prevedibile che gli avvocati sollevino [illegible] serie di eccezioni nel tentativo di far rinviare il

Renato Ambiel

Francesco Braga

Maria Filipponi

Lilli Romussi

I novaresi [illegible] Piemonte

NOVARA — La lista Autonomia per il Piemonte-lista per Trieste presenta alla Camera il [illegible] Aurelio [illegible], capitano degli alpini, tecnico [illegible] Sant'Andrea. La candidatura è per il Senato, sempre alla Camera tre sono i candidati ufficiali per l'Uopa: al Senato (collegio Verbano - Cusio - Ossola) è presente Alvaro Corradini.

CINEMA

[illegible]

ASTRA: [illegible] il [illegible] della sera.
COCCIA: I mostri oggi.
ELDORADO: La scelta di [illegible].
EXCELSIOR: L'Ave Maria.
FARAGGIANA: Porcky's n. II.
VITTORIA: I guerrieri della palude solitaria.
S. CUORE: Carnal Geek.
ARALDO: Apocalypse now.

ARONA

LUX: Easy Rider.
MODERNO: Ganchi.
S. CARLO: Saggio di [illegible] pica.

BORGOMANERO

NUOVO: Tootsie.
MODERNO: Il principe guerriero.

[illegible]

CORSO: le Chiavi e lo Scuro.
[illegible]: Attila flagello di Dio.

TRECATE

VITTORIA: Porcky's [illegible] pazzi pazzi pompieri.

CAMERI

ORATORIO: [illegible]

OMEGNA

SOCIALE: Storia e leggenda.

VERBANIA

APOLLO: Storia di Piera.
ARISTON: Colpire al cuore.
VIP: The Blues Brothers.
SOCIALE (Intra): Darrow alla guerra.
SOCIALE (Pallanza): Il verdetto.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Amityville possession.
ASTORIA: The Blues Brothers.
CAGNONI: Tootsie.
MARCONI: Madonna che silenzio c'è stasera.

A Ornavasso anche gli ultimi scavi non hanno dato risultati

Sarà per sempre un mistero il cimitero segreto delle SS?

ORNAVASSO — Il mistero della boscaglia del «Tenso» probabilmente non sarà mai svelato. L'allucinante «giallo» che ha scosso un intero paese rimbalzando di prepotenza oltre i confini di Ornavasso sembra destinato a non avere soluzione.

Gli «ufficiali» ordinati dal sindaco del Comune, Giuseppe Farina, avevano una larga fetta di terreno seguendo le indicazioni di alcuni anziani contadini del luogo che ricordavano di avere notato, durante l'occupazione tedesca terra smossa di fresco che avrebbe dovuto celare fosse comuni.

«Lì sotto — avevano quarant'anni dopo — sono sicuramente cadaveri di persone uccise dai tedeschi al tempo della Resistenza».

Ma dal terreno scavato dalle ruspe non era emerso niente: poi le piogge insistenti avevano fatto sospendere le ricerche. Nei giorni scorsi, con la ripresa del bel tempo, [illegible] compiuto [illegible] sondaggi con piccone e badile sfruttando ricordi di altra gente che nel frattempo aveva «ricordato».

I ricordi dei testi riecheggiano dell'inevitabile confusione degli anni e non riescono più a localizzare il posto esatto delle «fosse» o i viaggi degli autocarri tedeschi che molti ricordano, non avevano il [illegible] concetto di portare cadaveri al seppellimento clandestino?

«Tutti i dubbi sono rimasti» dicono i volonterosi che hanno preso parte agli scavi «anche se è difficile chiarirli». Resta il fatto, dicono a Ornavasso, che effettivamente due coniugi ebrei di nazionalità bulgara catturati dalle «SS» a Mergozzo e passati per le armi, vennero seppelliti a Ornavasso. La gente del posto li aveva disseppelliti qualche giorno dopo e i resti dei due sventurati sono tuttora nel cimitero del paese, b. c.

Contrabbando di caffè stroncato a Borgomanero

BORGOMANERO — Nell'ambito delle operazioni contro il contrabbando, la Guardia di Finanza di Borgomanero ha stroncato un traffico illecito di caffè. I finanzieri sono arrivati quando ormai [illegible] erano stati venduti oltre 30 mila chilogrammi della merce, ma hanno fatto in tempo a sequestrarne 18 mila chili.

Il comando locale, che non ha rilasciato nomi, ha denunciato a piede libero due persone, proponendo per i responsabili del resto una multa complessiva di 278 milioni di lire.

A conclusione di un'altra operazione, la Finanza borgomanerese ha denunciato inoltre, sempre a piede libero, quattro persone per aver registrato fatture false. (f. a.)

Chiedono di verificare alcuni atti amministrativi

Domodossola, gli assessori psi disertano le riunioni di giunta

DOMODOSSOLA — Da un po' di tempo, gli assessori socialisti disertano le sedute della giunta. Lo ha comunicato lo [illegible] dei psi, Miguidi, durante [illegible] sul [illegible] di previsione [illegible] di Domodossola.

Miguidi ha spiegato che il psi ha chiesto una «verifica» su alcuni atti dell'amministrazione agli altri partiti della maggioranza. In attesa di questo confronto, i due assessori socialisti (Cattrini all'istruzione, Bruno all'anagrafe) non prenderanno parte alle riunioni di giunta.

Non [illegible] ancora parlare [illegible] ma indubbiamente [illegible] una certa [illegible] tra la maggioranza. I socialisti [illegible] comunque votato a favore del bilancio che pareggia sulla cifra di [illegible] miliardi.

Gli investimenti [illegible] per quest'anno [illegible] a oltre quattro [illegible]. Tra gli impegni [illegible] spesa più significativi c'è uno stanziamento di cinquecento milioni [illegible] la realizzazione della tangenziale Ovest, una nuova arteria di grande scorrimento che prenderà il nome del generale Dalla Chiesa.

Il primo lotto della tangenziale correrà lungo via Matteotti a proseguirà fino a via Mauro. Quattrocentocinquantacinque milioni saranno [illegible] alla ristrutturazione delle officine [illegible] dell'istituto professionale di Stato Gian Giacomo Galletti.

In questi c'erano state infiltrazioni d'acqua che avevano danneggiato i macchinari, mancavano i requisiti minimi di sicurezza. Il preside minacciato persino di chiuderle.

Altri [illegible] milioni sono stati stanziati per rendere finalmente agibile il teatro Galletti, la cui ristrutturazione, che [illegible] più di [illegible] miliardo, va avanti da anni.

g. v.

Novara: si getta dal balcone è grave

NOVARA — Un [illegible] di banca, [illegible] Garrone, 31 anni, sposato [illegible] separato [illegible] moglie, ha tentato nel [illegible] pomeriggio di ieri di uccidersi gettandosi dal balcone interno di casa, al terzo piano del caseggiato di corso Trieste, 41, dove era andato ad abitare con la madre.

Nessuno ha assistito al fatto. E' stato un vicino a dare l'allarme e a chiedere l'intervento di un medico che si trova nello stesso stabile.

Enrico Garrone non dava segni di [illegible]

Con un'autoambulanza è stato trasportato all'ospedale Maggiore e ricoverato in sala rianimazione. Le condizioni sono gravi.

[illegible] I motivi [illegible] spinto il tragico gesto. (l. l.)

Ti diamo le chiavi di due paradisi

telefona subito

a Concessionari e Succursali Fiat e sigrini come prendere la tua settimana

Una chiave per l'Argenta

Una chiave per un appartamento arredato e [illegible] nel prestigioso complesso di Cervinia - Cielo Alto, una settimana [illegible] per [illegible] (per [illegible])

Fiat [illegible] farti sfuggire questa doppia strepitosa occasione che, grazie ad un accordo raggiunto con Cielo Alto S.p.A., ti offrono [illegible] Edilprogram di Milano e i Concessionari [illegible]

Succursali Fiat Novara Tel. 456145 - Alberghi del Borgo Tel. 61229 - Asta [illegible] Tel. 44706/7 - Autobarca Novara Tel. [illegible] - Autodromo Domodossola Tel. [illegible] - Intermilan Gignese Tel. 81771 [illegible] Novara Tel. 402284-402326 - Succursali Carli Borgomanero Tel. 84134/5 - Stazione Galliate [illegible] 788534 - [illegible]

Il Trecate conquista il torneo di Vercelli

La «Coppa del Piemonte» si veste di biancorosso

L'avversario è l'Ivrea - La rete del successo è di Ticozzelli

Vercelli. L'esultanza dei giocatori del Trecate (Foto Greppi)

VERCELLI — Con una rete del bomber Beppe Ticozzelli e una buona prestazione di tutta la squadra il Trecate ha battuto l'Ivrea e ha scritto per primo il nome nell'albo d'oro della coppa Piemonte, torneo calcistico riservato a squadre che militano nel campionato di Eccellenza.

Sul «neutro» di Vercelli la finalissima tra i biancorossi novaresi e gli arancione di Ivrea non ha deluso le aspettative: le due formazioni si sono impegnate al massimo. Il Trecate per un motivo di prestigio; l'Ivrea per salvare una stagione molto deludente.

Ma si vede che per gli eporediesi questa era l'annata-no, e questa delusione all'undici dei Calloni, dei Butti, degli Scaburri (tutti giocatori di grande e prestigioso nome) l'ha data la squadra biancorossa che ha adottato l'arma della velocità con la quale ha messo costantemente in crisi i centrocampisti avversari.

La chiave del match è stata proprio la marcia in più dei novaresi che hanno vinto meritatamente, raccogliendo nel punteggio meno di quanto meritato.

In effetti l'1-0 finale non fa giustizia ai gemelli Ticozzelli, al capitan Martini e al resto della compagnia; nel punteggio conclusivo c'era almeno un altro gol di scarto.

Dopo il primo tempo pimpante e disputato alla pari dei protagonisti (senza lasciarsi minimamente influenzare dai grossi nomi degli avversari) i trecatesi sono tornati in campo con la vittoria già in tasca: gol di Beppe Ticozzelli al 39' dopo una fulminea triangolazione con Fortunato. Ma nel ritiro c'era la paura di quel «calo» che per tutta la stagione aveva caratterizzato la fase finale di ogni partita dei Trecate.

Questa volta però nell'intervallo fra primo e secondo tempo il dirigente e sostenitore biancorosso Giampiero [illegible] «ha ricordato» agli atleti che le gare non 90 ma 90 minuti. E' probabile che anche annunciato un premio «speciale» in caso di vittoria, di fatto che al rientro in campo i trecatesi non hanno ceduto neanche per un momento e sono così riusciti a portare fino alla fine il vantaggio acquisito.

Per una volta c'è graduatoria di merito: tutti quista dell'allora piemontese hanno contribuito tutti indistintamente, il portiere Sacchi, autore di alcuni interventi eccellenti, specie nel finale, e tutta la difesa a blocco; i centrocampisti (con il «brasiliano» Fortunato a dirigere l'orchestra) alla punta Beppe Ticozzelli che ha finalizzato il punto decisivo.

La conquista della coppa Piemonte è stata annunciata a Trecate dai moltissimi tifosi che in auto avevano seguito la squadra del cuore e che hanno fatto ritorno alla base a clacson spiegati.

«Una parte di merito per il successo — ha detto a partita conclusa il direttore sportivo Franco Giraudo — *è anche di questi tifosi che hanno seguito per tutto l'anno la squadra nella buona e nella cattiva sorte. La soddisfazione finale se la sono davvero meritata».*

m. s.

Il direttore sportivo rossoneri

Lettera all'Omegna Robbiano si dimette

Presentata stamattina per ragioni personali

OMEGNA — Il manager rossonero Mario Robbiano ha dato le dimissioni. Ieri mattina con una lettera alla società [illegible] chiudere la sua co[illegible] con l'Omegna anche se si impegna ad agire nel calcio mercato.

Questo il testo della lettera reso pubblico dallo stesso Robbiano: «Con presente vi comunico le mie dimissioni irrevocabili da direttore sportivo della società in data odierna perché è impossibile continuare per motivi esclusivamente personali. Garantisco la società che farò tutto il possibile per cedere i giocatori e realizzare il più possibile per risanare la posizione finanziaria. Ringrazio il consiglio di amministrazione e il presidente, i collaboratori, la città di Omegna e auguro un buon proseguimento dell'attività».

Mario Robbiano

Aldo Smorgoni

Il presidente Smorgoni non si è mostrato sorpreso: «Mercoledì sera abbiamo avuto una riunione in cui Robbiano ha manifestato ancora una volta l'intenzione di lasciare l'Omegna — dice —, ma mi aspettavo però che le sue dimissioni arrivassero così presto».

«Del resto il dirigente quest'anno — continua Smorgoni — mi ha già consegnato le dimissioni altre tre volte e a questo punto dovrà vedere quali veramente le sue intenzioni. Con la società è comunque in buoni rapporti e si è impegnato a lavorare con l'Omegna fino alla fine della stagione».

«Può darsi in questi giorni — ha continuato il presidente rossonero — ebbia avuto altre offerte che io hanno fatto decidere prima del tempo».

Vi sono stati contrasti con la società?

«Li escludo».

«Forse Robbiano vorrebbe avere carta bianca — dice un dirigente — e organizzare la società su altri livelli che a sembrano improponibili; questo potrebbe il motivo della sua decisione di lasciare l'Omegna.

a. m.

Ieri sera a Vercelli la finale di Promozione contro l'Iris Borgoticino

Il Mezzomerico vince lo spareggio

La squadra di Brustia in vantaggio al 78' con Fostinelli - Il portiere Lazzarini protagonista

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VERCELLI — Sarà il Mezzomerico il dispatore, nel Programma Victor Favria e il Moncalieri, il girone qualificazione per l'Eccellenza. L'undici biancazzurro, nello spareggio di sera a Robbiano di Vercelli, ha superato per 1-0 gli irriducibili rivali del Borgoticino al termine di una partita equilibrata e corretta per tutti i novanta minuti.

Il gol della vittoria è stato segnato da Fostinelli al termine di una azione di contropiede, il protagonista della partita è stato il portiere Lazzarini, che in almeno tre occasioni ha salvato la propria rete compiendo strepitosi interventi.

Complessivamente, l'incontro, per non molto esaltante sotto il profilo tecnico, è stato piacevole e alla maggior pressione del Borgoticino il Mezzomerico ha replicato con alcuni pericolosi contropiede che hanno impensierito il bravo Hesiro.

L'avvio della partita è dei ticinesi, costretti a rincorrere all'inseguimento bomber De Joannes. La squadra di Antonio Brustia, nei minuti iniziali, si porta subito all'attacco e al 5' Pasquino, al termine di un'azione personale dal limite, impegna [illegible] in una parata a terra.

Trascorrono due minuti e Zanone salva alla disperata anticipando Luciano Sacchi lanciato a rete. Poi è ancora il numero uno di Amadeo, al 9', a compiere un prodigioso intervento

Si è Mezzomerico e al [illegible] pericolosamente nella trequarti avversaria, Boccaria aggancia un lancio di Bosco e così sfrutta la favorevole occasione. Sessanta secondi più tardi è Destro a mettersi in luce prima respingendo a pugni un cross di Brena e poi bloccando il tiro al volo di Fostinelli.

A questo punto la partita scade di tono, ma al 36' a riaccenderia è Luciano che inventa una travolgente azione personale, conclusa con un'angolata staffilata deviata prodigiosamente da Lazzarini.

La ripresa è combattuta agonisticamente, solo dopo la gara è decisa. Al 33' Fostinelli parte in contropiede, lascia sul posto Gadda e Tresoldi e, giunto al limite, spara un tiro imprendibile per Destro. Il gol vittoria. Un successo consunque, salvato al 38' da [illegible] che vola a togliere un pallone indirizzato da Marchetti alla «sette» dalla sua porta.

Roberto Eynard

Baseball: il Novara ora cerca la Coppa

NOVARA — Eliminato proprio dal Milano, solito rivale negli ultimi anni, il Telemontecarlo Novara, cercherà di rifarsi con la Coppa Italia lottando da domani nel torneo della retrocessione. Quilizzoni ha parlato chiaro: *Senza tanti infortuni, soprattutto quelli di Pezzolato e di McCann, nei play off scudetto saremmo andati noi e i milanesi*. Non ha torto. Le cifre parlano chiaro. Purtroppo il tecnico ha dovuto fare i conti con una «rosa» che si è andata progressivamente restringendo al punto che sono chiamati rinforzi all'ultimo momento dagli Stati Uniti che il «baseball mercato» italiano offrisce assai.

Il Telemontecarlo pertanto ricomincia da capo con un lanciatore orlando in più: il fratello di Lo Sauro

g. gand.

Interregionale Ferraris è il migliore

BORGOMANERO — Federico Ferraris, detto «Chico», l'estroso attaccante del Borgo passato recentemente al Novara in serie C-2, è il miglior giocatore del campionato interregionale.

Per lui hanno votato 12 dei 16 allenatori del girone A, nel tradizionale referendum di Vercelli, che l'anno scorso aveva visto eccellere fra i tecnici il mister borgomanerese Vallonga. Chico verrà premiato sabato.

ECONOMICI

Gli annunci si ordinano presso PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 23.341 - 39.341. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa delle Rubriche, con l'aggiunta dell'imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1.300 la riga. Domande lavoro/impiego L. 600. Avvisi urgenti data fissa o referiti: il doppio. Resa gli urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

6 Domande lavoro e impiego

COMMERCIANTE commerciale bilingue inglese parlato e scritto, conoscenza tedesco, francese, automunito, passaporto cittadino offresi. Telefonare 0322 47.436 ore pasti.

RAGIONIERA primo impiego esperienza contabilità ha, manuale e meccanizzata, offresi sola ditta. Telefonare 0321 93.868 ore serali.

19 Vendita alloggi

PRIVATO vende in Gozzano, via dei Platani 19, casa singola a 2 piani con n° 4 camere doppi servizi ampio salone con cucina angolo al piano terreno 3 box cantina cortile giardino, completamente recintata. Telefonare 0163 26.509.

20 Domande affitto

CERCASI in affitto 4-5 locali uso ufficio, piano terra o ammezzato anche con passaggio comunque non inconsequenziale, in Novara. Telefonare 0321 23.078, ore [illegible]

21 Offerte affitto

LIBERO professionista ristrutturabile locali uso ufficio centralissimi con ampi proseguimenti. Telefonare [illegible] 27.345

45 Ville, app., cascine per vacanze, occ.-vend.

BIELLA cedesi appartamenti di rappresentanza in villa liberty, parco secolare, club house, autorimesse. Tel. 02 323.441.

49 Informazioni

EUROPOL. Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara 0321 28.600 - 23.233 indagini civili, penali, ispezioni speciali, sorveglianze, rintracci persone, filiale estero.

AVVISO D'ASTA

HOTEL LA ROTONDA (sala congressi)
Rotonda Massimo d'Azeglio - NOVARA

Oggi
ore 18-20 e 21-24

ASTA
LIBERA OFFERTA

di TAPPETI PERSIANI E CAUCASICI ANTICHI parte provenienti Fallimento N. 46.778 Tribunale di Milano srl NAIN ITALIA

400 nuovi lotti ancora
non presentati appena arrivati

Ore 10-18 esposizione

uffici mq 400, terreno mq 9000 fronte statale Novara-Borgomanero, libero, costruzione
L. 320.000.000
Tel. 0321/27.418

Studio
Borgomanero:
vendesi signorile appartamento zona centro di mq. 150
Ampio soggiorno, 3 camere, cucina, bagno.
Tel. 0322/83.882

Vendo
FORNO USATO
per carrozzeria
Vero affare
Tel. 0323/846.317

CERCASI DOMESTICA
referenziata a tempo pieno per distinta coppia
Buona retribuzione.
Vitto e alloggio.
Tel. ore ufficio
(0321) 22.233 - 28.600

ARONA centro, occupato mq [illegible] al 2° p., cantina.

DORMELLETTO centro, CASA di 7 locali, vista lago. Cortile-giardino, garages.

[illegible] libero UFFICIO-NEGOZIO su [illegible] centrale.

[illegible] mq 450 a 3 km da Arona, affittasi.

ARONA - Tel. 0322/45466

AFFITTANSI CAPANNONI
da mq. 200 - 500 - 700 - 1200
NOVARA
corso Vittoria
(adiacenze Autostrada TO-MI)
Telefonare 0321/24.436

LA MAGA
[illegible]
Toglie, leva e, soprattutto, previene gli altri negativi.
Risolve per appuntamento
via Via Torelli 31 / A
angolo V.le G. Cesare
tel. 459 082 - NOVARA

VENDIAMO

Immobili liberi, zona S. Agabio, box indipendenti, monolocali, tripli di edificio signorile, 10.000.000, dilazionabili (possibilità box per rimessa o camperaio), ottimo investimento.

Novara via Andrea Costa edificio, ingresso, cucina, bagno, 2 camere, servizio, balcone, 21.000.000, dilazioni di pagamento.

Novara libera, negozio, mq XXIII Marzo, piano terra, locale, 3 vetrine, seminterrato, servizio, 61.500.000, dilazioni di pagamento.

[illegible], casa Risorgimento, [illegible] signorile composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, 2 servizi, 3 balconi, cantina, box, costruzione 1981, 118.000.000, possibilità mutuo.

Novara libera, via Torricelli, realizzato stabile composto da: ingresso, salone, camere, cucine abitabili, servizi, 2 balconi, piano superiore salone, terrazzo; ampio box, 117.000.000, dilazionabili.

Novara libera, zona S. Martino, appartamento attico, ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 servizi, ripostiglio, 2 balconi, ampio terrazzo, box doppio, splendida vedute su Novara, 190.000.000, pagamento dilazionato.

Recentissimo fabbricato via Dionisotti, avveniristico reparto di vernici, colori, etc., ottimo portafoglio clienti, si assicurano risultati immediati ed assistenza iniziale. 82.500.000, pagamento dilazionato.

Recentissimo fabbricato via Dionisotti, avveniristico reparto di vernici, colori, etc., ottimo portafoglio clienti, si assicurano risultati immediati ed assistenza iniziale. 82.500.000, pagamento dilazionato.

Borgomanero fabbricato via Dionisotti, avveniristico reparto di vernici, colori, etc., ottimo portafoglio clienti, si assicurano risultati immediati ed assistenza iniziale. 82.500.000, pagamento dilazionato.

Romagnano Sesia casaforte di n. 3 appartamenti + cortile + 2 box + rustico, 100.000.000 trattabili.

SanMarco Immobiliare s.r.l.

Novara - Via Monselli 7
Tel. 0321 627.338/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1982

MUTUO FINO AL 70%

[illegible] MULTINAZIONALE, operante nel settore Ospedaliero [illegible]

Agente mono/plurimandatario

cui affidare una propria linea di prodotti per le seguenti [illegible] AT-AL-VC-NO.

Indispensabile la residenza in [illegible]

Inviare dettagliato curriculum vitae a [illegible]
PASS 89 T — 20123 MILANO

STIAMO CERCANDO

FUNZIONARIO ADDETTO ALLE VENDITE

25-30 anni, diplomato, buona [illegible] lingua inglese e francese (preferenziale [illegible] spagnolo e tedesco).

Deve aver avuto esperienza vendita di macchine o [illegible] strumentali.

Si richiede carattere positivo e disponibilità ai viaggi.

Sarà addetto alle vendite in Italia e all'estero dopo intensa preparazione.

Referenze e ottima moralità [illegible] caratteristiche primarie e necessarie.

Inizialmente solo domande scritte.

CAVANNA SPA - [illegible] SESIA (No)
Via Matteotti, 104
Macchine automatiche per imballo

cefim iniziative immobiliari s.n.c.
compra vendite - finanziamenti - permute

NOVARA: appartamenti nuovi, mai abitati, in palazzina, rifiniture ottime finiture a L. 610.000/mq
VIA CAMPAGNOLA: libero appartamento di: cucina abitabile, sala 3 camere, bagno, cantina, soffitta, box, L. 87.000.000.
NOVARA: in complesso residenziale libero appartamento nuovo, mq 165 ca.: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, 2 bagni, box doppio, cantina, rifiniture ottime finiture
S. MARTINO, VIA MANELLI, libero appartamento nuova costruzione mq 140 ca.: ingresso, sala doccia, studio, 3 camere, 2 bagni, box doppio, cantina, rifiniture ottime finiture
ATTICO prestigioso nuova costruzione, mq 160 ca. + mq 80 di terrazzo, ottime finiture.
VILLA libera, [illegible] mq 150 ca.: [illegible] salone, 4 camere, doppi servizi + mq 90 di box magazzino, ottime finiture L. 136.000.000.

Acquistiamo appartamenti liberi Novara - Pagamento contanti

28100 NOVARA - Via Rovara 9 - [illegible]

Concessionaria per Novara e provincia della
CHIARI & FORTI S.p.A.
[illegible] linea dei prodotti da forno e marchio

Fattorie Fantini

cerca
n. 3 AGENTI di VENDITA

dotati di [illegible] propria, [illegible] un'esperienza di vendita di prodotti alimentari o dolciari. E' previsto il trattamento Enasarco, portafoglio clienti, provvigioni [illegible] superiori alla media con minimo garantito durante il periodo iniziale. Tel. 0321/21.026.

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

[illegible] LAGO BUOZZI [illegible]
TEL. 0323 - 61313

FONDOTOCE: terreno agricolo di mq 7000 circa lunga Statale L. 28.000.000.

GOZZANO centro: parte di casa parzialmente ristrutturata composta da 3 locali più servizio mansardabile, cortile in comunione L. 14.000.000.

GOZZANO: panoramica casa abitabile disposta su 3 piani per totali 4 locali; più doppi servizi, box, cantina, cortile, giardino mq 300 circa L. 33.000.000, consegna più 400.000 mensili.

GRAVELLONA TOCE: villetta a schiera pronta consegna 4 vani più doppi servizi, mansarda, box doppio, cantina e giardino.

GRAVELLONA TOCE: appartamento libero 3 più servizi, cantina, box L. 36.000.000 contanti più mutuo.

ORIGNA Via Alberganza: libero appartamento 3 più servizi con riscaldamento autonomo L. 30.000.000.

ORIGNA Via S. Rocco: libero appartamento 3 più servizi, cantina, box, termoautonomo. Prezzo interessante

PETTENASCO: casa indipendente abitabile in centro paese composta da 4 locali più doppi servizi, cantina e magazzino, cortile, soleggiata. L. 36.000.000 contanti più mutuo.

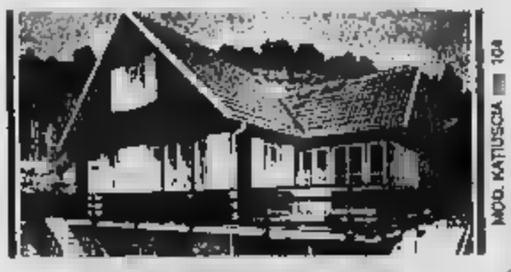
S. BERNARDINO VERBANO: in zona SUD: rustico indipendente da ristrutturare con terreno mq 4000 circa.

VERBANIA Intra: casa abitabile posta su 3 piani composta da 9 locali, soleggiata, ripostigli vari. L. 36.000.000.

[illegible] SUBITO
Riservatezza
e convenienza
I.CO. FIN.
Via Ranzoni, 20
NOVARA

DACIE PREFABBRICATE ORIGINALI SOVIETICI

CASE [illegible] AD [illegible] ABITABILITÀ PROGETTATE [illegible] UNA ECCEZ. EQUIPE [illegible] SOVIETICI. DECINE DI [illegible] DI UNITÀ COSTRUITE ED ESPORTATE NEL [illegible]



MOD. KATIUSCIA [illegible] 104

CASE [illegible] DA [illegible]
IN 3 [illegible] PREZZO:

- NEI "CONTAINERS" A LIRE 290.000 c.a. mq. (LE MONTATE VOI STESSI CON L'AIUTO DI UN NOSTRO TECNICO)
- FINITE DA NOI, CHIAVI IN MANO
- FINITE DA NOI, CHIAVI [illegible]
  CON [illegible] FINITO IN MURATURA

MUTUI FINANZIAMENTI SERVIZI IMMOBILIARI

SIME EDILIZIA
DIRETTAMENTE DALL'[illegible]
TRAMITE [illegible]
[illegible] DI NOVARA
VERBANIA INTRA
VIA [illegible] - Fondo TEL. [illegible]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107
Torino
Telef. 511.024 - 538.682

Lungo, drammatico confronto tra il sindacato e la proprietà biellese

Svim, è cassa integrazione

La sofferta decisione si è avuta nel tardo pomeriggio di ieri - L'incontro preparatorio di mattina all'ufficio del Lavoro - L'intervento del Comune - Sollievo per le 130 dipendenti vercellesi

VERCELLI — Deciso il ricorso alla cassa integrazione (senza scadenza) per le 130 dipendenti dello stabilimento Svim di Stroppiana: l'annuncio dato ieri sera al termine di un estenuante incontro all'Associazione industriale. Sindacati e direzione aziendale (la Svim fa capo al gruppo biellese Bertrand) si erano riuniti dopo le 18,30, ma gli incontri preliminari erano stati avviati alle 15. I dipendenti hanno accolto la notizia della «tregua» con comprensibile soddisfazione: su loro gravava l'incubo del licenziamento. In giornata sarà diffuso un comunicato congiunto con altre importanti novità.

Il tentativo di trovare una via di sbocco alla delicata questione non è stato facile. I sindacati hanno giocato il tutto per tutto per cercare di far rientrare i licenziamenti. Ma per raggiungere l'obiettivo è stata indispensabile la dichiarazione di «stato di crisi» dell'azienda, traguardo questo altrettanto difficile.

Quali erano le proposte del sindacato? Innanzitutto la sospensione della procedura di licenziamento che, almeno in teoria, dovrebbe già essere stata avviata (le lettere sarebbero dovute partire martedì mattina). Superata la questione «licenziamenti», l'azienda dovrà riconsiderare il «caso Svim» e, su basi certe, avviare un tentativo di ripresa. «Tutto questo — hanno sottolineato i sindacati a conclusione dell'incontro — può essere fatto più agevolmente con la cassa integrazione».

La giornata di ieri è stata caratterizzata da un altro incontro, alle 11,30, all'Ufficio del lavoro, indetto per esaminare, in quella sede, il problema. Anche il sindaco Ezio Robotti, unitamente al suo collega di Stroppiana, ha seguito, con comprensibile attenzione, l'esito delle trattative. A pochi giorni dalla sua nomina, si è trovato infatti coinvolto in una delicata questione i cui risvolti, sul piano umano, sono particolarmente sentiti in città.

Sulle dipendenti della Svim (il personale è infatti quasi interamente femminile) sembra infatti gravare una pesante eredità: quella della «Faini», il noto stabilimento tessile vercellese chiuso all'inizio degli Anni '70, sulla cui ceneri è nata appunto la Svim. Le dipendenti della «Faini», ormai sull'orlo del collasso produttivo dopo uno splendido passato, occuparono lo stabilimento per oltre un anno. La protesta, allora, ebbe molta risonanza.

Il «grande accusato» rimane comunque l'imprenditore biellese Bertrand, il cui gruppo assorbì la Svim, gestita nei primi anni della sua attività dall'ente statale Oepi. «Il gruppo Bertrand — dice una nota scritta dal Consiglio comunale di Vercelli — ha avuto larghe opportunità di lavoro, i cui profitti però non sono stati reinvestiti nella zona, per incrementare l'occupazione e lo sviluppo economico. Anche sotto questo profilo, la chiusura della Svim si configura come uno sgarbo arrogante nei confronti della città».

La cronaca della giornata ha fatto registrare un'analoga presa di posizione del Comune di Stroppiana. I preannunciati licenziamenti costituiscono, per il piccolo centro, un colpo durissimo: la Svim, infatti, è stata, sino all'altro ieri, il punto di riferimento occupazionale per la manodopera femminile della Bassa Vercellese. Ora si riapre una speranza.

Daniele Cabras

Carmine Barbieri, comandante della Polfer e sindacalista del Siulp

Maresciallo della polizia di Santhià candidato del psi alle amministrative

Insieme col sottufficiale c'è l'ex sindaco Cortissone - Due esclusioni comuniste: Edmondo Dibitonto ed Ottavino Ruzza - Nella dc rientrano Giuseppe Barbonaglia ed Eusebio Baucè

Carmine Barbieri

SANTHIA' — *Anche un consigliere nazionale del «Sindacato unitario lavoratori Polizia» (Siulp) si è candidato nella lista socialista per le elezioni amministrative del 26 giugno: è il maresciallo maggiore Carmine Barbieri, 58 anni, comandante del Posto polizia ferroviaria di Santhià da circa 12 anni.*

Il graduato, che è stato collocato in aspettativa d'autorità nel momento stesso in cui ha presentato la sua candidatura, è alla sua prima esperienza amministrativa. Insieme con lui, nella stessa lista, l'ex sindaco Carlo Cortissone, primo cittadino di Santhià dal 1970 al 1976 che, rieletto nel 1978, si era subito dimesso dalla carica di consigliere comunale per candidarsi al Senato.

Due le esclusioni nella lista comunista: quella di Edmondo Dibitonto, sindaco di Santhià dal 1978 al 1980, che ha dato forfait per impegni di lavoro, e dell'attuale assessore al commercio, Ottavino Ruzza. Ruzza è anche segretario della locale sezione comunista, ed ha optato per quest'ultima carica.

«Rientrati» nella lista dc Pier Giuseppe Barbonaglia ed Eusebio Baucè. Il primo, che era stato il più votato nelle elezioni del 1978, era stato subito dichiarato decaduto perché all'epoca era presidente della Casa di Riposo e dell'ospedale di Santhià.

La vicenda aveva avuto strascichi in tribunale: a Vercelli la decisione del Comune di Santhià era stata annullata, ma la sentenza d'appello l'aveva riconfermata. Eusebio Baucè, invece, era stato consigliere dal 1970 al 1980.

Non sono più stati candidati dalla dc gli attuali consiglieri Agostino Carrera, per motivi di salute, e Giuseppe Baglietto, per lavoro. Dal pds escluso Mauro Rolando, che fino al 1978 era stato consigliere socialdemocratico; il pli ha invece riconfermato Giancarlo Coggiola, che è anche candidato per la Camera dei Deputati.

m.c.n.

Il processo al sindaco di Quinto

VERCELLI — Prima udienza decisamente movimentata per il processo al sindaco di Quinto, Ersino Prandino (più altri quattro coimputati): un arresto in sala per falsa testimonianza, interruzioni e polemiche durante gli interrogatori dei testi. Cinque, come detto, gli imputati: Ersino Prandino, 58 anni, sindaco di Quinto; Pietro Ghittino, 56 anni, mastro comunale del paese; Giovanni Campasso, 35 anni, e Marino Campasso, 31 anni, titolari di una macelleria; Giulio Belvisotti, 46 anni, impresario vercellese.

Molte le accuse, che si riferiscono a due inchieste giudiziarie. La prima riguarda presunti favoritismi di Prandino nei confronti di una delle due macellerie del paese ed un'intricata vicenda di licenze. Per questo il sindaco di Quinto è chiamato a rispondere di abuso d'ufficio ed interesse privato in atti d'ufficio, il secondo di distruzione di atti e i due Campasso di violazione di leggi edilizie.

La seconda inchiesta riguarda la lottizzazione di alcuni locali del municipio, realizzata, secondo le accuse, dal Prandino, e pagata indirettamente al sindaco tramite la ditta di Giulio Belvisotti. Per questa inchiesta Prandino e Belvisotti sono chiamati a rispondere di interesse privato in atti d'ufficio: i due si difendono sostenendo che in effetti Belvisotti fece una parte del lavoro (che gli fu regolarmente pagata) e l'altra parte venne eseguita gratuitamente dal sindaco.

Le tesi difensive sono state controbattute da buona parte dei quattordici testimoni. Un quindicesimo ha confermato in pieno le tesi di Prandino e Belvisotti sulla vicenda lottizzazione: è l'unico che ha detto di aver visto lavorare in municipio Giulio Belvisotti e il vigile Pietro Doati, abitante in via Roma 32, ha 60 anni.

Dopo aver contestato le sue affermazioni, raffrontate a quelle degli altri testimoni, il tribunale (presidente Michele Zecil, giudici Aldo Criscuolo e Carmela La Rosa) su proposta del p.m., dott. Loredana Aclerno, ne ha ordinato l'arresto.

Doati è stato processato ma ha ritrattato ed è stato dichiarato non punibile. **d. co.**

E' estraneo al «colpo» di Milano

Libero il giovane accusato di rapina

VERCELLI — Scarcerato l'altra sera Mario «Mamo» Buffa, 27 anni, corso Libertà 83, figlio dell'ex sindaco di Vercelli Baldassarre Buffa: la dottoressa D'Amano, che istruisce il processo, ha firmato l'ordine di scarcerazione perché ha riconosciuto Mario Buffa estraneo ai fatti.

Il giovane era stato arrestato ai primi di maggio perché, durante un confronto all'americana, era stato riconosciuto da un medico milanese come uno degli autori di una rapina compiuta il 7 marzo scorso nel suo studio.

In quell'occasione, il medico e l'infermiera erano stati immobilizzati da tre rapinatori di cui uno, descritto «dai capelli ricci», era stato identificato in un primo tempo con Mario Buffa.

Mario Buffa, che era assistito dall'avvocato milanese Elio Maria Valle, aveva subito protestato la propria innocenza: il 7 marzo, aveva detto, era in Toscana, e precisamente all'Isola d'Elba. Aveva anche presentato al magistrato una serie di biglietti ferroviari utili per confermare il suo alibi.

La sua estraneità ai fatti sarebbe stata confermata dagli stessi carabinieri dell'Isola d'Elba. *(m. co.)*

Imputati tre fratelli vercellesi della «Alessiocarni» e un veterinario di Borgo d'Ale

Sospeso il processo e una nuova istruttoria per le carni avariate vendute a due ospedali

La fornitura ai nosocomi alessandrini avvenne nei primi di agosto dell'80 - Alcuni difetti nell'imputazione

VERCELLI — Sarà necessaria una nuova istruttoria (ed un nuovo processo) per la vicenda delle forniture di carne giudicata avariata agli ospedali di Alessandria. Ieri, infatti, il tribunale di Vercelli ha rimesso gli atti processuali al pubblico ministero a causa di alcune imprecisioni contenute nel capo d'imputazione, emerse durante l'udienza.

Quattro gli imputati, accusati di frode in pubbliche forniture e [illegible] in falsità ideologica commessa da pubblico ufficiale: sono gli industriali vercellesi della carne Roberto, Cesare e Giuseppe Alessio, rispettivamente di 58, 54 e 49 anni, titolari della «Alessiocarni» di Carresana-biet, e il veterinario borgodalese Giovanni Bonino, di 62 anni.

L'inchiesta in cui sono coinvolti riguarda una vicenda avvenuta agli inizi d'agosto del 1980. Il 2 ed il 7 agosto partirono dallo stabilimento Alessiocarni due [illegible] ad ospedali [illegible] di carne fresca per l'ospedale civile e una di 170 chili di carne congelata per il neuropsichiatrico. Entrambe le partite, certificate come «buone» all'origine dal dottor Bonino, risultarono avariate all'esame del laboratorio provinciale zooprofilattico di Alessandria.

In aula, ieri, erano presenti solo Giuseppe Alessio (responsabile delle spedizioni) ed il veterinario, difesi, come gli altri imputati, dal prof. Alessandro Malinverni di Vercelli. Dopo una prima eccezione di nullità generale sollevata da Malinverni per l'inosservanza della legge sul prelievi dei campioni per la perizia (respinta dal tribunale) il processo sembrava avviato ad entrare nel vivo quando il difensore ha fatto notare alcuni difetti del capo d'imputazione, non molto preciso nel contestare entrambe le spedizioni.

A questo punto, su richiesta del pubblico ministero, dottoressa Loredana Aclerno, il tribunale (presidente Michele Zecil, giudici Aldo Criscuolo e Carmela La Rosa) ha rimesso gli atti al p.m. Quindi tutto torna in istruttoria, in attesa di un nuovo processo.

Dalle prime battute è stato comunque possibile capire la linea difensiva degli imputati: il processo, infatti, è finito dopo l'interrogatorio di Giuseppe Alessio e Giovanni Bonino. *«Il 2 agosto ero a Ravenna — ha spiegato ai giudici Giuseppe Alessio — per una spedizione di carne via mare. Sono però certo che da Vercelli quel giorno è partita merce buona per Alessandria: non so spiegare perché sia stata ritenuta avariata».*

Da parte sua il dottor Bonino ha assicurato che la carne spedita era buona: *«Contesto — ha detto — la carica batterica [illegible] negli esami di Alessandria».* Solo alla riapertura del processo si potrà (forse) chiarire perché questa carne buona, partita in camion-frigo alle 20 da Vercelli, a mezzogiorno, ad Alessandria, sia diventata (a quanto pare) nera, ammuffita e piena di batteri.

Dario Corradino

L'ex juventino e trainer dell'Imperia guiderà la Pro Vercelli '83-'84

Sacco dirige già la campagna acquisti

L'annuncio dovrebbe essere ufficializzato ad ore - Si parla già di Tumellero (dal Savona)

L'allenatore Sacco

VERCELLI — La Pro si prepara al prossimo torneo di Eccellenza (quello che dovrebbe riportarla in C2, secondo le aspettative di tutti i tifosi) e chiude il discorso sul campionato che si è appena concluso festeggiandone i principali protagonisti.

Domani sera, al «Ristorante dei Fiori», sulla statale per Ovrigilio, è infatti in programma il tradizionale convivio di [illegible] Contratto fra la Pro Vercelli Calcio.

Durante la serata saranno consegnati nove premi: dal miglior giocatore del girone A dell'Eccellenza (secondo il referendum promosso fra i tecnici è risultato Ferraris, del Borgomanero), al miglior giocatore della Pro secondo le pagelle del giornale «La Stampa» (Franco Valera).

Il Centro coordinamento presieduto da Walter Manzo ha predisposto una grande festa e tutti si augurano che sia di buon auspicio per il cammino futuro della Pro: è certa la presenza del «mister» uscente Lino Cuscela e potrebbe partecipare alla serata anche il nuovo allenatore della Pro, Giovannino Sacco.

A proposito di Sacco, la società non ne ha ancora ufficializzato l'ingaggio, ma l'annuncio dovrebbe essere dato a ore, forse prima della serata del Club. Anche se non è ancora entrato a far parte ufficialmente dell'organico di via Massaua, Sacco sta dirigendo la campagna acquisti [illegible].

Per ora nel frontale acquisti, non ci sono conferme: si parla di Tumellero (dal Savona, forse 28 milioni), di Talarico (del Novara) e di Pellegrini, che sarebbe in procinto di rientrare dalla «Primavera» del Torino. Per quanto riguarda le partenze, Franco Valera andrà a fare un provino in B, ma si parla del suo passaggio alla Biellese, in cambio di Vogliotti.

Infine, due notizie che riguardano solo marginalmente Vercelli perché riguardano due ex allenatori della Pro: Nobili (che doveva andare alla Cairese) è stato riconfermato dal Borgomanero, Luigino Vallonga andrà invece alla Rhodense in C2.

Al Trecate la Coppa Piemonte

VERCELLI — Con un poi segnato da Beppe Ticozzelli al 39' del primo tempo, il Trecate ha vinto la prima edizione della Coppa Piemonte superando in finale l'Torres di Butti e Colloni.

La gara si è svolta mercoledì sera al «Robbiano». Non c'era molto pubblico, ma le poche riviste tifoserie si sono fatte sentire. Suggestivo l'colpo d'occhio offerto dai fans dell'Torres, che hanno inscenato un bello spettacolo a base di fuochi artificiali.

Il Trecate ha meritato il successo in virtù di un buon primo tempo; nella ripresa, l'Torres è andato più volte vicino al pareggio, ma non è riuscita ad agguantarlo. Grande presenza del pubblico nonostante che ha incitato a lungo la squadra biancorossa.

(f. l.)

AZIENDA MULTINAZIONALE, operante nel settore Ospedaliero cerca

Agente mono/plurimandatario

cui affidare una propria linea di prodotti per le seguenti zone: AT-AL-VC-NO.

Indispensabile la residenza in zona.

Inviare dettagliato curriculum vitae a PUBLIKOM-PASS 89 T — 20123 MILANO

Vendo **FORNO USATO** per carrozzeria **Vero affare** Tel. 0323/846.317

LA STAMPA Tutto scienze Tutto libri Tutto dove libri dà di più

PISCINE estive con prati
TENNIS - PING PONG
TAVOLA FREDDA
a **CIGLIANO** a 30 km da Torino
sull'aut. TO-MI uscita Casello Cigliano
Per informazioni tel. 0161/44.169 - 44.940

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS VERCELLI Via Pertana, 17 - Tel. 60730

STIAMO CERCANDO

FUNZIONARIO ADDETTO ALLE VENDITE

25-30 anni, diplomato, buona conoscenza lingue inglese e francese (preferenziale conoscenze spagnolo o tedesco).

Deve avere avuto esperienza vendita di macchine o beni strumentali.

Si richiede carattere positivo e disponibilità ai viaggi.

Sarà addetto alle vendite in Italia o all'estero dopo intensa preparazione.

Referenze e ottima moralità sono caratteristiche primarie e necessarie.

Inizialmente solo domande scritte.

CAVANNA SPA - PRATO SESIA (No)
Via Matteotti, 104
Macchine automatiche per imballo

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Hotel Love.
NUOVO (TALIA: L'uomo più pazzo del mondo ancora più pazzo (comico)
PRINCIPE: Bomber, con Bud Spencer (comico).
SMERALDO: Giovani guerrieri, con Matt Dillon, Pamela Ludwig (ore 16-18-20-22).
VIOTTI: Sousse il mondo, con Massimo Troisi (comico).

GATTINARA

ITALIA: Perversion (viet. min. 18 anni).

SANTHIA'

SPLENDOR: Porno schiave del sesso (viet. min. 18 anni).

FARMACIE

VERCELLI
Giachino, piazza Cavour 32.

«La Stampa» - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Vercelli, via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747, 56.262; Cigliano 43.257; Crescentino 843.593; Gattinara 0163 - 850.243; Santhià 303.450; Stroppiana 77.362; Trino 829.367.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Arborio (0161) 68.364; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.888; Trino (0161) [illegible].

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Garibaldi; Moisi, divio per Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA
(Canali 36, 38, 50, 55 UHF)

12,05 L'oroscopo di oggi, a cura di Elle
12,15 Film Stermisia sul grande sentiero
13,50 Notizie flash
14 Cartoni animati
14,30 Telefilm della serie I ragazzi della montagna di fuoco
15 — Telefilm della serie Suspense
16 — Il pomeriggio di Primantenna
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Il mondo degli animali
19 — Documentario
19,40 Cartoni animati
20 — Telefilm della serie I racconti dell'impossibile
21 — Cineteca: un film da non perdere
22,45 Telenotte notiziario
23 — Telefilm
24 — Film della notte
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

13,30 Telenomanno Laura
14,15 Film Mimma la Orlesta (drammatico) con Marlon Brando ed Eiji Okada
16 — Film Attenti alla vedova (commedia)
17,30 Telenomanno Laura
18 — Cartoni animati della serie Kum Kum
18,30 Magnetoterapia flonator (rubrica medica)
19,15 Io & voio. E poi? (programma elettorale)
19,45 Videovercelli notizie
20 — Cartoni animati della serie Kum Kum
20,30 Telefilm della serie Capitani e re
22 — Film L'orca assassina (drammatico) con Richard Harris e Charlotte Rampling
24 — Vincente e piazzato (rubrica di ippica)
0,30 Videovercelli notizie (replica)

PANORAMA DEL VERCELLESE

Vercelli — La Giunta Regionale ha autorizzato il Centro formazione professionale di Vercelli all'acquisto di attrezzature audiovisive

Vercelli — I bersinai vercellesi sono stati ricevuti dal nuovo sindaco, Ezio Robotti. Nell'incontro i gestori vercellesi hanno illustrato a Robotti i problemi che la categoria deve quotidianamente affrontare.

ECONOMICI

COLLINE biellesi, panorama stupendo, appartamenti prestigiosi in villa neoclassica, parco secolare, club house, autorimessa da L. 175 milioni chiavi in mano. Cl 323.441.

E' stato ideato a Varallo un vasto programma di promozione

Commercianti della Valsesia dichiarano guerra alla crisi

Come simbolo è stata scelta una donna in costume con una gerla piena di pacchi

VARALLO SESIA — I commercianti del secondo centro della Valle del Rosa lanciano una crociata anti-crisi. Con una serie di iniziative, messe in cantiere in questi giorni e da realizzarsi entro l'estate, intendono stimolare la loro attività che nella cittadina del Monte ha subito ultimamente notevoli contraccolpi.

«*Le difficoltà in cui si muove il settore, ma soprattutto per noi i riflessi negativi della tangenziale, sono i problemi da affrontare* — afferma Valter Manacorda, presidente della delegazione valsesiana dei commercianti —. *In risposta al calo delle vendite abbiamo stilato un programma di promozione destinato a recuperare il terreno perduto*».

La «superstrada» della Valle, inaugurata da un paio di anni e che evita agli automobilisti l'attraversamento dei centri cittadini, è la spina nel fianco per gli operatori commerciali varallesi.

«*In effetti* — spiegano i rappresentanti della categoria — *gli aspetti positivi che la circonvallazione ha determinato sul traffico si ripercuotono su noi ribaltati: se prima i turisti dovevano il passeggio obbligato in centro e incrementavano il commercio, ora transitano senza fermarsi sulle arcate dei viadotti che lambiscano le case*».

E' di fronte a un concorrente tanto insidioso che i commercianti di Varallo hanno preparato le contromisure.

«*Sono diverse le idee che stiamo per realizzare* — rileva Valter Manacorda —; *innanzitutto abbiamo fatto preparare alcuni tabelloni pubblicitari, simboleggianti una donna in costume con una gerla piena di pacchi che predisporremo sulla tangenziale e nelle vie di accesso al centro cittadino. Poi, con lo stesso simbolo grafico, acquisteremo quattrocentomila borse di plastica che verranno distribuite nei negozi. In più, all'esterno di ogni vetrina, saranno affissi dei dipinti su rame raffiguranti i costumi tradizionali dei ventotto Comuni valligiani*».

Tanto per iniziare i varallesi hanno scelto di darsi un marchio di riconoscimento, in altre parole un emblema di genuinità.

«*E' questo infatti lo scopo del primo intervento* — dicono i negozianti —: *farci conoscere e localizzarci con precisione a lo mousa numero uno. In tal senso abbiamo anche fatto preparare una cartina topografica con segnati i nostri esercizi, le strade più comode per raggiungerli e i parcheggi in cui lasciare le auto*».

Per il periodo 25 luglio-20 agosto è allo studio il secondo passo: l'apertura serale dei negozi.

g. p. v.

Altissimo ha promesso «Ci saranno assunzioni negli ospedali biellesi»

BIELLA — Il ministro della Sanità, Renato Altissimo, durante una breve permanenza in città (nella sede del partito liberale ha dialogato con i compagni di partito e con esponenti di varie organizzazioni sui problemi più urgenti relativi al suo dicastero) ha preannunciato la proroga delle assunzioni di personale da parte delle Unità socio-sanitarie locali. Il Consiglio dei ministri dovrebbe adottare formalmente il provvedimento nella prossima riunione, prorogando appunto il termine al 31 dicembre prossimo.

In base alla «legge finanziaria» dello scorso aprile le Unità socio-sanitarie non potrebbero nemmeno rimpiazzare i dipendenti collocati in pensione, o che hanno volontariamente lasciato il posto di lavoro. A Biella il provvedimento interessa un centinaio di lavoratori (erano 120, con i medici, ma per questi ultimi è già stato emanato un decreto di proroga).

Nei giorni scorsi ci sono state formali prese di posizione contro le disposizioni della «legge finanziaria», anche nell'ambito delle Unità socio-sanitarie 48 di Cossato e 49 di Borgosesia.

p. m.

E' accaduto l'altra notte in una riserva della Sesia

Sparati alcuni colpi di pistola contro due pescatori: un ferito

Giuseppe De Tomasi, 35 anni, non è grave - Non avevano la licenza I carabinieri stanno indagando per scoprire chi ha aperto il fuoco

PIODE — Brutta avventura per due pescatori sorpresi l'altra sera in una riserva nel tratto di Sesia tra Piode e Quare. Giuseppe De Tomasi, 35 anni, idraulico, e Roberto Bertini, 21 anni, autista, entrambi residenti ad Alagna, sono stati presi di mira da uno sconosciuto che con una pistola ha esploso diversi colpi mentre pescavano, senza licenza, nelle acque della «Marmorata».

In seguito alla vicenda, avvenuta intorno alle 21 di mercoledì, Giuseppe De Tomasi è stato ricoverato all'ospedale di Varallo per una ferita all'emitorace destro e una al braccio. Roberto Bertini, affiorato dalle palafitte, se l'è invece cavata con uno «choc» nervoso.

Secondo la ricostruzione dei fatti, i due, approfittando del buio, hanno calato clandestinamente le reti nella zona vietata (per pescare in «riserva» occorre una speciale autorizzazione rilasciata dietro il pagamento di una quota). Ad un tratto il fascio di luce di una torcia elettrica li ha investiti e, visti scoperti, hanno tentato la fuga correndo dal greto del fiume verso la statale.

In quel momento sono iniziati gli spari e due proiettili, partiti da un'arma di calibro 7,65, hanno raggiunto l'idraulico tra la nona e la decima costola e attraversato il torace.

Giunti sulla strada, il più giovane ha aiutato il compagno a salire sulla macchina, parcheggiata a lato della carreggiata, e lo ha trasportato al pronto soccorso.

Sull'accaduto i carabinieri hanno aperto un'inchiesta e le indagini, che dovranno far luce sull'identità dello sparatore.

g. p. v.

Due feriti nello scontro con un'auto del rally

SOPRANA — Grave incidente sulla via che collega la frazione Baldigati con il paese. Walter Ferro, 17 anni, residente a Borgosesia, è rimasto ferito con prognosi riservata per le ferite riportate in seguito allo scontro tra la sua «Vespa» e l'auto di Bruno Berlivogli, 27 anni, domiciliato a Meldola (Forlì), rimasto illeso.

Nell'urto anche Massimo Bergamasco, 17 anni, di Borgosesia, che viaggiava sul sellino posteriore dello scooter, ha riportato una lussazione ad una gamba guaribile in una quindicina di giorni.

Dalla ricostruzione dell'incidente risulta che la «Vespa» avrebbe sbandato in una curva piombando contro la macchina che viaggiava in senso contrario. La vettura, un'«Alfa Romeo», fa parte della scuderia Autodelta, una delle squadre iscritte al Rally.

Quando è avvenuto l'impatto la macchina stava provando il percorso di una delle prove previste dall'itinerario di gara.

(g. p. v.)

PARTE OGGI ALLE 12,30 DA BORGO IL GIRO CICLISTICO DELLA VALSESIA

La prima tappa si decide in salita?

La corsa internazionale per dilettanti vede favoriti gli atleti sovietici - L'attacco finale verrà quasi certamente sferrato sul Passo della Cremosina - Nutrita la partecipazione italiana - Tomasini vuole vincere

Borgosesia. Un gruppetto di ciclisti in fuga durante la passata edizione del Giro della Valsesia

BORGOSESIA — *Oltre della Valsesia, pronti, via. Scatta oggi la quarta edizione dell'unica competizione a tappe internazionale riservata ai dilettanti di primo e di seconda serie che si disputa quest'anno interamente sulle strade piemontesi.*

Tre le frazioni in calendario: oggi la Borgosesia-Borgosesia di 135 chilometri, domani la Borgosesia-Bornate di Serravalle Sesia di 134, domenica la Borgosesia-Cervatto di 138 chilometri. Iscritti alla competizione sono 72 atleti, in rappresentanza di 17 squadre (il limite è stato fissato dalla Federazione ciclistica).

Gli unanimi pronostici della vigilia vanno alla nazionale dell'Unione Sovietica, la fortissima rappresentativa russa che per la prima volta prende parte al Valsesia. A contrastare il passo ad una delle più forti formazioni in campo mondiale vi saranno alcune tra le migliori squadre italiane, ad eccezione della «Fiat-Gri» di Italo Zilioli che all'ultimo momento ha dato forfait.

«La chiave tecnica del Giro sta tutta nell'adattamento dei corridori sovietici ai continui saliscendi del Valsesia — dice il direttore di corsa Nanni Grazioli —. Quanto più i quattro sovietici si troveranno a loro agio sulle salite della Colma, sul passo della Cremosina, nelle ascese verso Alagna e Cervatto, tanto maggiori saranno le loro probabilità di aggiudicarsi il Giro».

Di questo avviso non sono Stefano Tomasini, uno tra i più promettenti dilettanti, strepitoso vincitore l'anno scorso del Valle d'Aosta, il polacco Santiuiak che corre con la maglia dell'Ucsi Galli, il piemontese Alessandri, capitano della Novarese, Massimo Ghirardi e Fabrizio Bonelli, atleti di punta della Gornatese, indicati come sicuri protagonisti di un'edizione del Valsesia che si annuncia strepitosa.

«La tappa odierna potrà fornire utili indicazioni sull'andamento del Giro — spiegano Mauro Milanetti, fiduciario provinciale della Fci —. Il tracciato della frazione, con i suoi continui strappi, si presta ad arrivi solitari che potrebbero condizionare il proseguimento del Giro».

La partenza della Borgosesia-Borgosesia è stata anticipata alle 12,30, tre quarti d'ora prima del previsto, per evitare la concomitanza con i passaggi degli equipaggi che prendono parte al «Rally della Lana».

Dal capoluogo valligiano i corridori raggiungeranno la Bassa Valsesia sconfinando sino a Ghislarengo ed Albano per poi toccare Buronzo e risalire a Roasio e Sostegno, dove è posto il primo Gran Premio della montagna.

I corridori torneranno quindi a Borgosesia, punteranno su Valduggia e la Cremosina e quindi faranno ritorno a Borgosesia superando ancora la Cremosina dal versante varallese.

L'arrivo, in viale Vittorio Veneto, è previsto tra le sedici e le sedici e trenta.

Domani si correrà la Borgosesia-Bornate, di 134 chilometri, con il Passo della Colma a rappresentare il punto focale e con un finale che potrebbe favorire eventuali ricongiungimenti.

Domenica, infine, il Valsesia si concluderà a Cervatto, nel piccolo centro della Val Mastallone già sede l'anno scorso di un arrivo della carovana.

E' forse questa la frazione più attesa di una gara che attraversa la valle da un capo all'altro. Da Borgosesia i girini scenderanno sino ad Alagna, ai piedi del Monte Rosa, poi torneranno a Varallo ed infine imboccheranno la strada che conduce a Cravagliana, Fobello e all'ultimo durissimo strappo che porta a Cervatto.

Roberto Eynard

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

IMPERO: I nuovi barbari.
MAZZINI: Il paradiso può attendere.
CORSO: L'amico più pazzo del mondo, sempre più pazzo.
SOCIALE: Il più bel casino del Texas.

BORGOSESIA

SOCIALE: Sapore di mare.

COGGIOLA

ITALIA: I falchi della notte.
ESPERO: Super agenti speciali.
RADAR: Police station: fuoco di colle.

COSSATO

MICHELETTI: Incubus, il pozzo del male.
PRIMAVERA: La porno avventura di Lovelaj. Viet. '68.

PRAY

EXCELSIOR: Genchi.

SERRAVALLE

CORSO: Tron.

VARALLO

CIVICO: Vai avanti tu che mi vien da ridere.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Gambarova, via Italia 61; tel. 22.380; Occhiogno Superiore Parigiano.
Usl 48 - Cossato: Viana; Pettinengo: Ferrazin.
Usl 49 - Borgosesia: Sosa De Giuli; Varallo: Girio.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella: tel. 35.03.333. Borgosesia: 26.513. Cavaglià: 99.470. Cossato: 922.301. Mongrando: 555.913. Trivero: 756.566. Valdengo: 705.154. Varallo: 52.412.

Il documento pareggia sulla cifra di 12 miliardi

Passa il bilancio di Cossato (assenti dodici consiglieri)

COSSATO — *Il bilancio di previsione dell'esercizio in corso, che pareggia sulla cifra di circa 12 miliardi, è stato approvato dalla maggioranza consiliare. Al momento della votazione erano presenti soltanto 18 dei 30 consiglieri comunali. Hanno votato a favore 14 fra comunisti e socialisti, che formano appunto la giunta comunale.*

L'unico consigliere del pli che fa parte dell'amministrazione comunale e i tre democristiani presenti hanno invece manifestato il loro dissenso. Il consigliere socialdemocratico era assente, ma aveva preannunciato l'astensione. Il pareggio è stato ottenuto applicando la «imposta sulla casa».

Convegno a Tollegno

TOLLEGNO — «*Handicap, scuola e territorio*»: *l'argomento sarà dibattuto durante un convegno organizzato dal Centro di psicologia del comportamento, di Biella, e patrocinato dalla Comunità montana della Bassa Valle Cervo e Valle d'Oropa, che si svolgerà al teatro Fello.*

Oggi, con inizio alle 14,30, la discussione partirà sul tema «Metodi e contenuti per l'integrazione scolastica». Domani, pure dalle 14,30, si parlerà delle esperienze e prospettive di integrazione.

Auto in fiamme

PETTINENGO — *Una 132 si è incendiata poco dopo la partenza dalla frazione Pianezze, forse per un «ritorno di fiamma». Diana Divora, 36 anni, che ne era alla guida, ha avuto appena il tempo di fermarsi e scendere. Sono poi intervenuti da Biella i vigili del fuoco, ma l'auto era ormai praticamente distrutta.*

Violante e la droga

BIELLA — *L'onorevole Luciano Violante parlerà stasera alle 21, nel salone Gramsci di via Piave 5, sul tema «Per la vita contro la morte. Insieme per combattere e sconfiggere la droga». Seguirà un dibattito aperto a tutti.*

L'iniziativa è inserita nel programma delle «Giornate di sensibilizzazione su emarginazione e droga», indette dall'Associazione biellese famiglie di tossicodipendenti e disadattati.

Trent'anni dedicati alla Cossatese

Folla ai funerali di Arrigo Aglietti

COSSATO — Arrigo Aglietti è stato sepolto ieri pomeriggio: ai funerali hanno partecipato i maggiori esponenti dello sport biellese e appassionati di ogni età. Il più noto e rappresentativo personaggio dell'ambiente sportivo cossatese è morto a 78 anni, di cui oltre trenta dedicati alla locale squadra di calcio, in veste di vice presidente e praticamente infaticabile «factotum», fino a quando le condizioni di salute glielo hanno permesso.

Divenne poi presidente onorario e continuò a seguire la Cossatese nonostante una invalidità che costituiva per lui, abituato ad adoperarsi in silenzio ma senza un attimo di sosta, quasi un supplizio. Solo da pochi mesi aveva dovuto rinunciare a seguire dalla tribuna gli incontri della squadra in maglia azzurra.

Inscindibile «braccio destro» del presidente Ernesto Sirobino, raccolse le maggiori, meritatissime soddisfazioni quando la Cossatese riuscì a salire in C1.

(p. m.)

Arrigo Aglietti

NELLE
PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO E A BIELLA
è iniziata la vendita su prenotazione con 200.000 di acconto delle sue favolose pellicce nei modelli 83/84 in tutte le taglie normali e conformate, già pronte, sia di giacche e di cappotti senza ricorrere alla confezione su misura che è un'incognita.

GIACCHE prêt-à-porter	da L.	490.000
GIACCHE Castori, castorini, persiani	da L.	790.000
GIACCHE Opossum Tasmania, Australia, America	da L.	890.000
GIACCHE Marmotta, visone, volpe, lupo	da L.	980.000
PALETO' Persiano, castoro, castorino	da L.	890.000
PALETO' Rat musquet, visoni, opossum, volpi	da L.	1.290.000

LOTTO FAVOLOSO DI VOLPI GROENLANDIA * SHADOW - LINCIATE - PEKEN da L. 695.000. CERTIFICATI DI GARANZIA SU TUTTI I CAPI ACQUISTATI, IN OMAGGIO custodia, iniziali dorate e corredo pellicce. Rimessa a modello, riparazioni, lavaggio pellicce in questo periodo

PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO SU DUE PIANI DI VENDITA AL N. 21 DI VIA MAZZINI - TEL. 015/93.824 e a BIELLA nella centralissima VIA ITALIA AL N. 13 - TEL. 23.143

OGGI SU STAMPA SERA
giorni
Supplemento del venerdì
Tv
Tutti i programmi in 12 pagine
Spettacoli, inchieste, varietà
STAMPA SERA

DIAMOCI DEL TU...
Conosci qualche anziano? No? Eppure ce ne sono tanti. Vive vicino a te, magari nella tua stessa casa. Fai tu il primo passo. Avvicina un anziano, salutalo, e digli questa proposta: "Ci diamo del tu?"
Ecco, il ghiaccio è rotto. Fissiamo la cosa più importante è conoscersi. Poi, una volta fatta amicizia, scoprirai che puoi fare tantissime cose per il tuo nuovo amico anziano, una commissione, qualche lavoretto, la spesa, tanti piccoli lavori. Piccoli per te, ma grandi per lui.
Senti, perché non ne parli con i tuoi amici e organizzate qualcosa insieme? Qualunque iniziativa prenderai, è sempre meglio che non fare niente.
La cosa più bella che puoi fare per te, è fare qualcosa per gli altri.
ADOTTA UN NONNO!

SCATTA OGGI ALLE 14 LA PRIMA TAPPA DELLA CORSA AUTOMOBILISTICA

La Lancia Rally 037 sarà sicuramente la vettura protagonista di questa edizione del rally

Biella per tre giorni è «capitale» del rally

Gli equipaggi dovranno percorrere, da oggi a domenica, circa mille chilometri - Trentasette le prove speciali - I piloti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BIELLA — «Rally della Lana», atto primo. Oggi pomeriggio alle 14 in via La Marmora, nel piazzale dell'ex stazione, scatteranno le vetture che partecipano a questa importante corsa europea. La complessa e poderosa macchina organizzatrice è già in moto da ieri per le verifiche tecniche.

Biella per tre giorni diventa la capitale europea dei rally grazie all'Automobile Club che ha organizzato la gara, la Biella Corse che ha collaborato attivamente per rendere questa corsa molto spettacolare e altamente tecnica, e la Cassa di Risparmio e alcuni imprenditori locali che hanno permesso che i sogni diventassero realtà con un buon gruzzolo di denaro.

Il «Rally della Lana», giunto quest'anno alla sua edizione, è valido per il campionato europeo, per quello italiano rally internazionali, e per il campionato svizzero. Gli elvetici non si sono fatti pregare e così al via della corsa ci saranno i migliori equipaggi in lotta per la conquista del titolo nazionale. Ci sarà Carron con la Porsche 930 turbo, ma anche Chapuis con la Porsche gruppo 4, Corthay con la «Carrera» e Blanc con la Lancia Rally 037. E gli svizzeri, anche se penseranno molto a controllarsi tra di loro, potrebbero impensierire i nostri «big», rivoluzionando, magari con una corsa accorta, la classifica finale.

Il primo a scendere dalla pedana di via La Marmora sarà «Tony», in coppia con il navigatore Radaelli, al volante della Ferrari 308 che, dopo un avvio non certo esaltante, pare sia definitivamente entrata nel ristretto giro delle vetture altamente competitive. In coda al «cavallino rampante» partirà Miki Biasion (corre con Siviero) attualmente primo in classifica sia nel campionato europeo, sia in quello nazionale. Con la Lancia Rally 037 tenterà di conquistare l'assoluto per portare a cinque le vittorie stagionali. Miki Biasion vince anche la pronosticata edizione della «Lana» e parte quest'anno con i favori del pronostico.

Di Lancia Rally comunque ce ne saranno molte altre. La Junior Team si presenta a Biella al gran completo e il gioco di squadra potrà certamente favorire Miki Biasion nella sua solitaria galoppata al titolo. Al via quindi Fabrizio Tabaton, Carlo Capone, Michele Cinotto e Franco Cunico, decisi a fare una bella gara, ma anche a fare «quadrato» per Biasion se fosse necessario.

Il team Opel promette comunque battaglia. Il «mago» Conrero ha messo a punto le nuove Manta 400 con scrupolo, ed è sicuro che «Lucky» e Dario Cerrato faranno sicuramente bella figura. Per Cerrato è tempo di verifiche dopo l'ottimo secondo posto conquistato di recente all'Internazionale delle Quattro Regioni. Se la Manta «gira» come ha promesso il «mago», la lotta per l'assoluto si farà sicuramente più interessante.

In gruppo N bisognerà seguire la battaglia fra Signori, i due Fabbri e Rainieri che con le Ritmo Abarth 125, assistite direttamente dal team Fiat, tenteranno non solo di dominare la loro «sezione», ma cercheranno anche di arrivare molto in alto in classifica.

Oltre alla Ferrari 308 di «Tony» ci saranno altri due «cavallini rampanti» portati in gara da «Menes» e da Gianni Giordano di Alba. Franco Uzzeni, indiscusso dominatore lo scorso anno del campionato rally nazionali, sogna già «Lana» con la Porsche turbo, deciso a fare risultato sulle strade di casa. Gianni del Zoppo si presenta al via con la Bamba preparata da Conrero.

Le premesse, per poter assistere ad una gara di alto livello, ci sono tutte.

Fiorenzo Panero

Piloti, navigatori, numeri di gara e vetture partecipanti alla «Lana»

Parte per primo «Tony» con la Ferrari

1 «Tony» - Radaelli, Ferrari 308 GTB; 2 Biasion - Siviero, Lancia Rally; 3 «Lucky» - «Rudy», Opel Manta 400; 4 Tabaton - Tedeschini, Lancia Rally; 5 Cinotto - Cresto, Lancia Rally; 6 Balmer - Cavalli (Ch), Opel Manta 400; 7 Capone - Pirollo, Lancia Rally; 8 Cerrato - Corti, Opel Manta 400; 9 Ormezzano - Berro, Alfa Romeo GTV 6; 10 Carron J. M. - Eckert (Ch), Porsche 930 Turbo; 11 Cunico - Bartolich, Lancia Rally; 12 Bentivogli - Evangelisti, Alfa Romeo GTV 6; 14 Chapuis - Remy (Ch), Porsche 911 SC; 15 Corthay - Reali (Ch), Porsche Carrera; 16 Carron C. - Racine (Ch), Porsche 930 Turbo; 18 Blanc - Bublos (Ch), Lancia Rally; 19 Carron P. - Fournier (Ch), Porsche 911 SC; 20 Gerbino - Mollica, Ritmo Abarth 125; 21 Noberasco - Cianci, Alfa Romeo GTV 6; 22 Signori - Perfoglio, Ritmo Abarth 125; 23 Fabbri P. - Cecchini, Ritmo Abarth 125; 24 Del Zoppo - Tognana, Samba Rally; 25 Rainieri - Miselli, Ritmo Abarth 125; 26 Jaquillard - Jaquillard (Ch), Opel Ascona 400; 27 Malabaila - Basso, Porsche 911; 28 Uzzeni - Bondesan, Porsche Turbo; 29 Cassinis - Necco, Opel Manta GTE.

30 Menghini - Altmann (Ch), Porsche 930 Turbo; 31 Ferreux - Audemars (Ch), Porsche Carrera; 32 Chapuis - Chapuis (Ch), Porsche Carrera; 33 Roux - Wyder (Ch), Porsche 930 Turbo; 34 Graf - Gaudin (Ch), Renault R5 Turbo; 35 Keller - Suremann (Ch), Toyota Celica 2000; 36 Fabbri - Mastrilie, Ritmo Abarth 125; 37 Barberigo - Maglini, Porsche SC 3000; 38 Lampo - Nidasio, Porsche 911 SC; 39 Giordano - Bolla, Ferrari 308 GTB; 40 Cerutti - Perazzi, Porsche 3.3 T; 41 «Menes» - Ciocca, Ferrari 308 GTB; 42 Seto - X, Porsche 911 SC; 43 «Kenfalcon» - X, Porsche 911 SC; 44 Martini - Orivetti, Opel Ascona 400; 45 Milesi - Rivetta, Talbot Lotus; 46 Perazio - Conta, Renault R5 Turbo; 47 Fogagnolo - Gattone, Renault R5 Turbo; 48 Boggio - Mello, Ford Escort RS 2000; 49 Paganoni - Croci, Renault R5 Turbo; 50 Rossi - Gasparini, Ford Escort 2000; 51 Ciolzi - Roggia, Citroën Visa Crono; 52 Serena - Angela, Talbot Lotus; 53 Voutilon - Pistoletti (Ch), Talbot Lotus; 54 «Tchine» - Thimonier (F), Opel Ascona 2000; 55 Bolomey - Hauri (Ch), Opel Ascona 2000; 56 Pinzano - Melera, Ford Escort RS 2000; 57 Musetti - Simoncini (F), Ford Escort RS 2000; 58 D. Nogare - Corinaldesi, Opel Kadett GTE; 59 Ramella Z. - Ramella Z., Opel Kadett GTE.

70 Parlamento - X, Opel Kadett GTE; 71 Gesle - Rousser (Ch), Ford Escort RS 2000; 72 Milesi - Pienghi, Fiat 131 Racing 2000; 73 Bertinotti - Santi, Opel Ascona; 74 Camandona - Camandona (Ch), Ford Escort RS; 75 Del Cerri - Ferraro, Opel Kadett GTE; 76 Riveira - Zanelli, Opel Kadett GTE; 77 Bernardini - Crivelli (F), Opel Kadett GTE; 78 Del Fabbro - Lanza, Opel Ascona; 79 Riva - Gerbaldo, Opel Ascona 2000; 80 Terrani - Govi (Ch), Opel Kadett GTE; 81 Conti - Troh, Opel Ascona 2000; 82 Panzera - Tasca, Opel Ascona 2000; 83 Frigoli - Canta, Opel Ascona 2000; 84 Perzani - Lellevre (Ch), Opel Kadett GTE; 85 Noser - Uffer (Ch), Ford Escort RS; 86 Pianca - X (Ch), Opel Ascona; 87 Mayoraz - Vuisca (Ch), Opel Ascona; 88 Alberi - Vistadello, Ritmo Abarth 125; 89 Walti - Indermuhle (Ch), Opel Ascona.

90 Nicolet - Nicolet (Ch), Opel Ascona; 91 Giorgio - Gruppo, Opel Ascona 2000; 92 Ravotto - Ferino, Opel Ascona 2000; 93 Congiu - Zangone, Opel Kadett GTE; 94 Roggero - Modano, Opel Kadett GTE; 95 Re - Pisano, Opel Kadett GTE; 96 Rebetez - Leuenberger (Ch), Opel Kadett GTE; 97 Bruciamonti - Pane, Opel Kadett GTE; 98 Rocca - Busolino, Fiat Ritmo 75; 99 Fanceili - Roggia, Ford Fiesta 1600; 100 Perazzo - Ferranti, Alfasud TI; 101 Oprandi - Grolli, Talbot Sunbeam TI; 102 Carron E. - Antonino (Ch), Toyota Corolla 1.6; 103 Zagato - Nizza, VW Golf GTI; 104 Frassati - Pivetta, Talbot Sunbeam TI; 105 Colnaa - Henchoz (Ch), Talbot Sunbeam TI; 106 Golzio - Consalter, Talbot Sunbeam TI; 107 Brero - Marietta, Renault 5 Alpine; 108 Gamberini - Bova, Talbot Sunbeam TI; 109 Donolato - Ghersi, Alfasud TI; 110 Follini - Agostini (CH), VW Golf GTI; 111 Lasserre - Lavanchy (Ch), VW Golf GTI; 112 «Idefix» - Barp, VW Golf GTI; 113 Zandomenichi - Erla, Talbot Sunbeam TI; 114 Torre - X, VW Golf GTI; 115 Passani - Trento, Talbot Sunbeam TI; 116 Sermier - Vialtre (Ch), Peugeot 104 ZS; 117 Bertoli - Pingel (Ch), Talbot Sunbeam TI; 118 Golay - Leuba (Ch), VW Golf GTI; 119 Riva - Pupin, Citroën Visa.

120 Fiecchia - Ribaldone, Alfa Romeo GTV 6; 121 Manco - Zangrandi, Alfa Romeo GTV 6; 122 Costanzo - Mongiorgi, Alfa Romeo GTV 6; 123 Guaiazza - Berthoud (Ch), Alfa Romeo GTV 6; 124 Miramonti - Barbotti, Alfasud TI; 125 Decora - Cannoniero, Alfasud TI; 126 Rocchieri - Abate, Alfasud TI; 127 Bruno - Maggetto, Fiat 128 1300; 128 Tiritan - Parise, Simca Rally 2; 129 Caucino - Manescotto, Simca Rally 2; 130 Bonardi - Bernardi (Ch), Simca Rally 2; 131 De Luise - Fanfani, Alfasud TI 1300; 132 Silvani - X (F), Renault 5 Turbo; 133 Bona - Zilietti, Ritmo Abarth 125; 134 Uberto - Sanfrancesco, Ritmo Abarth 125; 135 Meschia - Moret (Ch), Ritmo Abarth 125; 136 Fruetuosi - Stuneider (Ch), Opel Manta; 137 Greminger - Reusser (Ch), Ritmo Abarth 2000; 138 Minoggio - Minoggio (Ch), Opel Manta; 139 Borgo - Jacot (Ch), Ritmo Abarth; 140 Davisod - Pastorello, VW Polo GL 1300; 141 Boetto - Ballagio, A 112 Abarth 70 HP; 142 De Sanctis - Gobbato, A 112 Abarth 70 HP; 143 Fijan - Mozzillo, A 112 Abarth 70 HP; 144 Rolando - Bolla, Fiat 127 Sport; 145 De Virgilio - Lanzetti, Fiat 127; 146 Mello - Crestani, Fiat 127 Sport; 147 Giglio - Bratus, Fiat 127 Sport; 148 Cavagion - X, Fiat 127 Sport; 149 «Pjera» - Audero, Ford Fiesta Sport.

150 Miniella - Castelli, Alfasud Quadr. 1.5; 151 Casati - Rusconi, Ford Escort XR3 J; 152 Pijler - Quez (Ch), Toyota Corolla 1.6; 153 Gabella - Schmid (Ch), Ford Escort RS 1600; 154 Graf - Blockly (Ch), VW Golf GTI; 155 Ferranti - Ferranti, Ford Escort XR3 J; 156 Cerqhetti - Reilinger (Ch), Ford Escort RS 1600; 157 Meoli - Bacciarini (Ch), Toyota Corolla GT; 158 Serrano - X, Alfasud TI; 159 Conti - Benedetto, Fiat 127 Sport; 170 Sereno - Tinelli, A 112 Abarth 70 HP; 171 Bianco - Paschino, A 112 Abarth 70 HP; 172 Sormano - Amerio, Fiat 127 Sport; 173 Ozino - Chiona, Fiat 127 Sport; 174 Nalin - Costa, Fiat 127 Sport; 175 Formaggio - Taglietti, A 112 Abarth 70 HP; 176 Fiore - Farinelli, A 112 Abarth 70 HP; 177 Simoni - Meliga, Fiat 127 A; 178 Casarion - Crestani, A 112 Abarth 70 HP; 179 Kleiger - Buck (Ch), Fiat 127 Sport; 180 Cucco - Bolo, A 112 Abarth 70 HP.

Miki Biasion (al centro) vincitore della passata edizione

PRONOSTICI - Intervista al popolare Ormezzano

«Tramezzino» dice Biasion

Il pilota biellese crede che Miki riuscirà a bissare il risultato

Federico Ormezzano

BIELLA — *Federico Ormezzano ha il naso rosso e la voce roca.* «E' un'influenza bell'e buona; spero solo di riuscire a partire», *dice un po' dispiaciuto per questo guaio dell'ultimo momento.* «*Tramezzino*» *è uno fra i piloti più popolari d'Italia, il beniamino degli sportivi biellesi. Al «Rally della Lana» correrà in casa, fra le sue colline, in mezzo alla sua gente.*

«Non sempre si vince in casa, anche se la mia vittoria si chiama gruppo A». *Federico, e un pensierino all'assoluto?* «Per carità. Parto con l'Alfetta Giv 6, una buona vettura, potente, ma dall'essere un'auto competitiva a vincere la "Lana" ci corre una bella differenza». *Federico Ormezzano se la dovrà vedere con il savonese Gabriele Noberasco e il torinese Bruno Bentivogli, tutti con la Gtv 6, decisi a rosicchiare punti nel gruppo A.*

A «*Tramezzino*» *abbiamo chiesto un pronostico su questa corsa europea.* «I piloti più forti ci sono tutti ed è difficile stabilire a priori chi vincerà. Ci sono molti fattori di cui bisogna tener conto: l'auto, la fortuna, la condizione fisica dell'equipaggio, la conoscenza della zona. Se devo fare un nome credo che dicendo Miki Biasion non si possa sbagliare».

f. pan.

SPECIALI E ORARI

PRIMA TAPPA: venerdì 3-sabato 4 giugno, km 448,5, prima partenza alle 14 di venerdì.

PROVE SPECIALI — Balligali: primo passaggio 14,45, secondo passaggio 19,03; Bozzo: 15,30 - 19,48; Celilo: 16,03 - 20,21; Ania: 16,40 - 20,58; Altoche: 17,38 - 21,48; Soprana: 23,23 - 3,33; Valdengo: 23,56; Romanina: 0,21 - 3,58; Asmara: 1,01; Lavera: (trasferimento). Arrivi a Biella dalle 4,15 di sabato.

La tre Cilindri
INNOCENTI 3
UN'AUTO COSI' OGGI E' PERFETTA.

VIENI A PROVARLA. TI SPIEGHEREMO COME VINCERNE UNA.
CARIMA
Viale Macallè 13
BIELLA - Tel. 20.500
SUPERVALUTIAMO IL TUO USATO

FORNITURE ALBERGHIERE
SABA
ARREDAMENTI
DI BERNARDI s.n.c.
SANDIGLIANO - S.S. Biella - Santhià - ☎ 015/691668
a due passi da casa vostra
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DEL PIEMONTE
dove troverete tutto per
alberghi - bar - ristoranti - negozi - comunità

Il Rallye... tutto... subito!
Da RADIO PIEMONTE STEREO e «LA GIGONDA»
Ecco gli orari della trasmissione:
Venerdì 3 inizio collegamento in diretta alle 13,45
Sabato 4 fine trasmissione 1ª tappa alle 6 del mattino
Sabato 4 inizio diretta alle 19,15 (2ª tappa)
Domenica 5 fine trasmissione in diretta alle 14 circa
Frequenze sulle quali sintonizzarsi:
FM 90.5 - 93.3 - 102 - 102.5 - 106.5
La trasmissione sarà diffusa in tutta la regione dalla RETE RADIOFONICA PIEMONTE

MAGAZZINI KAPPA
Via Bertodano, 1 - BIELLA
Per i vostri regali un grandioso assortimento di
porcellane - cristallerie - ottone cesterie
e tutto per la casa
A PREZZI SEMPRE VANTAGGIOSI

IL MERCATO DELLA CARNE
VA CONTROCORRENTE
sfida il carovita in campo aperto

bloccando i prezzi fino al 30 LUGLIO

La tentazione BMW.
BMW 315.
10.720.000. IVA inclusa.
(franco concessionario)
Dal Concessionario BMW.
BIELLA
BIELLA AUTO
Via P. Losana 24
Tel. 015/21950
Filiale di Borgosesia
Via 25 Aprile 35
Tel. 0163/25801

Linea Coiffeuse
scuola di aggiornamento acconciature femminili
di GIULIANO DUSIO
Annuncia l'apertura di un nuovo centro di aggiornamento per parrucchiere.
Insigni stilisti di Accademia La intratterranno in corsi mensili proponendo le più moderne risoluzioni di acconciatura.
Per adesioni rivolgersi presso il Centro in Biella, P.za Adua 9/B oppure telefonare allo 015-352454

«Colpo di scena» ieri a Novara, la notizia arrivata da Milano

Campane a morto per la Montedipe La fabbrica ha sospeso l'attività

E' stata bloccata la produzione dell'acido adipico e del sale 6,6 - Drammatico momento per i 475 dipendenti

NOVARA — Dopo la Nylon di Verbania — in vita soltanto perché è in atto l'autogestione dei suoi operai — anche la Montedipe di Novara sembra entrata in «coma». Ieri la direzione dell'azienda, riunitasi a Milano, ha deciso di chiudere la produzione dell'acido adipico oltre a quella del sale «6.6». In pratica vengono fermate tutte le attività dell'industria chimica di via Fauser e le prospettive per i 475 dipendenti sono drammatiche.

La notizia — che viene a intaccare ancora di più il già malandato assetto occupazionale della provincia novarese — è arrivata dall'incontro che si è svolto a Milano fra i massimi responsabili della Montedipe e le segreterie sindacali a livello regionale e nazionale.

Le decisioni della Montedipe hanno avuto l'effetto di un fulmine a ciel sereno. I sindacalisti di categoria hanno commentato così l'interruzione di tutte le produzioni: «Non ci aspettavamo un provvedimento così drastico. Di fatto si creano i presupposti per la fine della Montedipe».

I dipendenti dell'azienda novarese interessati alle produzioni fermate sono circa 400. La loro posizione è diventata assai precaria. In pratica sono in sospeso, in attesa di conoscere quale sorte li attende. Prospettive incoraggianti, però, non ce ne sono.

Alla base della decisione della Montedipe c'è la considerazione che sia il sale «6.6» sia l'acido adipico non sono più prodotti che possano interessare il mercato e perciò la produzione deve essere fermata per non entrare in perdita pura.

La reazione del sindacato chimici di Novara è stata, come era logico prevedere, assai critica. La decisione dell'azienda, che viene definita unilaterale, non è stata accettata. «I massimi responsabili Montedipe — dicono i sindacalisti — non parlano né di cassa integrazione né di licenziamenti ma dicono che esistono due strade per i lavoratori: o gestire con la direzione questa fase oppure andare incontro ad una autogestione con tutti i rischi che essa comporta».

Di fatto pare che i responsabili Montedipe abbiano parlato — così dicono i rappresentanti dei lavoratori — di prepensionamento o di «rotazione». «Non c'è nessuna prospettiva di rilancio — dicono ai sindacato chimici — e per questo stiamo studiando tutte le forme di lotta da attuare».

Oggi sono in programma riunioni sindacali e dei consigli di fabbrica sia della Montedipe che della Anind, l'altra azienda dello stesso gruppo Montedison che ha sede in via Fauser e che comunque non è interessata alla crisi.

Marcello Sanzo

Merloni contestato a Novara

NOVARA — Alcune centinaia di lavoratori novaresi hanno contestato ieri pomeriggio il presidente della Confindustria Vittorio Merloni intervenuto all'assemblea annuale dell'Associazione Industriali.

I lavoratori hanno atteso per tre ore il presidente della Confindustria, in corso Cavallotti 25, in pieno centro storico dove è la sede degli industriali, fischiando e chiedendo a gran voce la firma dei contratti. (r. a.)

Chiude la Columbian Cento sono in Cassa

TRECATE — La Columbian Carbon Europa di San Martino di Trecate verrà chiusa. C'è a questo proposito una ordinanza regionale che impone all'azienda trecatese un periodo di sospensione dell'attività e la cassa integrazione per gli oltre cento dipendenti.

Questa notizia è rimbalzata ieri da Torino dove il sindaco di Trecate Mario Zanaria è andato per un decisivo incontro in Regione. Non si hanno ancora i dettagli del provvedimento, ma pare che alla Columbian venga dato un termine entro il quale dovrà rivedere i suoi impianti onde evitare l'emanazione della nube nera — da molti definita anche «tossica» — che inquina tutta la zona compresa fra San Martino di Trecate e Cerano.

Contro il problema del nerofumo che giornalmente si deposita nelle campagne circostanti, si erano sollevati a più riprese gli abitanti dei paesi attorno a Trecate

Ieri mattina il sindaco Zanaria, in partenza per Trecate, spiegava che la situazione era ormai diventata insostenibile. In Regione il primo cittadino trecatese è rimasto fino al tardo pomeriggio ed è partito dopo avere concordato con gli organi regionali il provvedimento che impone la provvisoria chiusura alla Columbian, chiusura che potrebbe diventare definitiva se i lavori di sistemazione degli impianti non riusciranno ad impedire la fuoriuscita della nube nera che ha fatto rinascere lo spettro di Seveso.

m. s.

Tutti in tribunale con rito direttissimo dopo il sequestro di Maria Filipponi

Oggi processo agli otto novaresi per il rapimento della pensionata

La donna, 77 anni, fu tenuta segregata tre giorni in un appartamento di via Spreafico - Fu liberata con un «blitz»

Francesco Braga

Maria Filipponi

Lilli Romussi

NOVARA — Compaiono questa mattina davanti al tribunale di Novara per essere giudicati con rito direttissimo, a 38 giorni dal loro arresto, gli otto novaresi responsabili del rapimento di Maria Filipponi.

La pensionata di 77 anni era stata prelevata, la mattina del 23 aprile scorso quando stava rincasando dopo essere stata dalla parrucchiera, in via Monte Nero, a pochi centinaia di metri dalla sua abitazione in via Monte San Gabriele 6. La donna, cagionevole di salute perché sofferente di cuore, venne tenuta segregata, per tre giorni, in un appartamento prigione al piano rialzato di uno stabile popolare in via Spreafico 33. Qui venne liberata con una brillante azione condotta dalla squadra Mobile di Novara che riuscì a restituire l'anziana donna alla sua famiglia e di arrestare quattro degli otto componenti la banda che aveva progettato e portato a termine il rapimento.

Nell'appartamento prigione furono bloccati: Francesco Braga 38 anni, il «cervello» della banda; Maria Giovanna Fortunato 44 anni (una perizia psichiatrica l'ha riconosciuta seminferma di mente) la «carceriera» prediletta dalla rapita; Massimo Andolfo, 22 anni, e la sua donna Maria Rosa Gorgone di 20 anni. Poco dopo finì in carcere anche Gian Paolo Siddi, 37 anni, il proprietario dell'appartamento, prelevato alla fonderia Sant'Emilia dove aveva ripreso il lavoro, proprio quella mattina, dopo alcuni giorni di malattia che gli avevano permesso, il sabato precedente, di essere in via Monte Nero e a prelevare materialmente la penalmente insieme a Braga, Andolfo e la Gorgone. Nella stessa mattinata venne arrestato anche il macellaio Ermanno Polli dini, 45 anni, con negozio proprio accanto l'abitazione della rapita; una sua affezionata cliente.

Questi, secondo l'accusa sarebbe il bastato della banda, colui che ha fornito le indicazioni necessarie circa il patrimonio della famiglia Romussi (il figlio Enrico è titolare a Vercelli di un'avviata azienda per la produzione di pannelli truciolari in legno) così come degli spostamenti dei suoi componenti. Il Polli dini per le sue preziose informazioni pare avesse già pattuito un compenso. La sua posizione comunque è tutta da valutare nella fase dibattimentale che si apre oggi. Ma la banda che si era costituita fin dall'anno scorso, non poteva considerarsi ancora al completo. Venne infatti arrestato un giovane operaio del Comune, Michele Sergi di vent'anni.

Avrebbe dichiarato la disponibilità di mettere a disposizione della banda il suo appartamento qualora fossero subentrate delle complicazioni per tenere prigioniero l'ostaggio. Il giovane nega ogni addebito ed anche la sua posizione deve essere approfondita. Sarà difeso dall'avvocato Giulio Cesare Allegra.

La banda, o almeno la maggior parte dei suoi componenti, e il Braga in particolare, aveva già tentato un altro sequestro di persona nell'ottobre dell'anno scorso. L'obiettivo era Francesco Rogora, il figlio diciassettenne di un noto commerciante di arredamenti a San Macario in provincia di Varese. Lo studente però riuscì a fuggire ai suoi rapitori. Fra questi era pure Paolo Canneddu, 19 anni, arrestato anche lui. I maggiori imputati devono rispondere anche di questo tentativo al quale ne va però aggiunto un altro. La banda infatti aveva dapprima messo gli occhi su Lilli Romussi, la figlia ventenne dell'industriale novarese. Nel tentativo di rapirla i malviventi le avevano tagliato le gomme della sua auto ma la ragazza riuscì a sottrarsi alla cattura. Per tutti le accuse sono di associazione per delinquere, sequestro di persona e tentato sequestro.

Lo schieramento del collegio di difesa si presenta assai qualificato e nutrito. E' prevedibile che gli avvocati sollevino una serie di eccezioni nel tentativo di far rinviare il processo.

Renato Ambiel

I novaresi nella lista Piemonte

NOVARA — La lista Autonomia per il Piemonte-lista per Trieste presenta alla Camera il novarese Aurelio Poletti, ex capitano degli alpini, tecnico della Sant'Andrea. La stessa candidatura è per il Senato. Sempre alla Camera tre sono i candidati ufficiali per l'Uopa; al Senato (collegio Verbano - Cusio - Ossola) è presente Alvaro Corradini.

A Ornavasso anche gli ultimi scavi non hanno dato risultati

Sarà per sempre un mistero il cimitero segreto delle SS?

ORNAVASSO — Il mistero della boscaglia del «Tena» probabilmente non avrà mai svelato. L'allucinante «giallo» che ha scosso un intero paese rimbalzando di prepotenza oltre i confini di Ornavasso sembra destinato a non avere soluzione.

Gli scavi «ufficiali» ordinati dal sindaco del Comune, Giuseppe Farina, avevano arato una larga fetta di terreno, seguendo le indicazioni di alcuni anziani contadini del luogo che ricordavano di avere notato, durante l'occupazione tedesca, terra smossa di fresco che avrebbe dovuto celare fosse comuni.

«Il sotto — avevano detto quarant'anni dopo — ci sono *sicuramente cadaveri di persone uccise dai tedeschi al tempo della Resistenza*».

Ma dal terreno sconvolto dalle ruspe non era emerso niente: poi le piogge insistenti avevano fatto sospendere le ricerche. Nei giorni scorsi, con la ripresa del bel tempo, alcuni volonterosi avevano compiuto altri sondaggi con piccone e badile sfruttando ricordi di altra gente che nel frattempo aveva «ricordato».

I ricordi dei testi risentono dell'inevitabile confusione degli anni e non riescono più a localizzare il posto esatto delle «fosse» o i viaggi degli autocarri tedeschi che molti ricordano, ma evocando il tragico compito di portare cadaveri al seppellimento clandestino?

«*Tutti i dubbi non sono risolti*» dicono i volonterosi che hanno preso parte agli scavi «*anche se è difficile chiarirli*». Resta il fatto, dicono a Ornavasso, che effettivamente due coniugi ebrei di nazionalità bulgara catturati dalle «SS» a Mergozzo e passati per le armi, vennero seppelliti al «Tena» di Ornavasso. La gente del posto li aveva dissepolti qualche giorno dopo e i resti dei due sventurati sono tuttora nel cimitero del paese.

b. g.

Contrabbando di caffè stroncato a Borgomanero

BORGOMANERO — Nel quadro delle operazioni contro il contrabbando, la Guardia di Finanza di Borgomanero ha stroncato un traffico illecito di caffè. I finanzieri sono arrivati quando erano ormai stati versati oltre 70 mila chilogrammi della merce, ma hanno fatto in tempo a sequestrarne 18 mila chili.

Il comando locale, che non ha rilasciato nomi, ha denunciato a piede libero due persone, proponendo per i responsabili del resto una multa complessiva di 220 milioni di lire.

A conclusione di un'altra operazione, la Finanza borgomanerese ha denunciato inoltre, sempre a piede libero, quattro persone per aver registrato fatture false. (l. n.)

Chiedono di verificare alcuni atti amministrativi

Domodossola, gli assessori psi disertano le riunioni di giunta

DOMODOSSOLA — Da un po' di tempo, gli assessori socialisti disertano le sedute della giunta. Lo ha comunicato lo stesso capogruppo del psi, Francesco Miguidi, durante la discussione sul bilancio di previsione del comune di Domodossola.

Miguidi ha spiegato che il psi ha chiesto una «verifica» su alcuni atti dell'amministrazione agli altri partiti della maggioranza. In attesa di questo confronto, i due assessori socialisti (Cattrini all'istruzione, Bruno all'anagrafe) non prenderanno parte alle riunioni di giunta.

Non si può ancora parlare di crisi ma indubbiamente esiste una certa tensione tra la maggioranza. I socialisti hanno comunque votato a favore del bilancio che pareggia sulla cifra di 26 miliardi.

Gli investimenti previsti per quest'anno ammontano a oltre quattro miliardi. Tra gli impegni di spesa più significativi c'è uno stanziamento di cinquecento milioni per la realizzazione della tangenziale Ovest, una nuova arteria di grande scorrimento che prenderà il nome del generale Dalla Chiesa.

Il primo lotto della tangenziale correrà lungo via Matteotti e proseguirà fino a via Mauro. Quattrocentonovantacinque milioni saranno invece destinati alla ristrutturazione delle officine meccaniche dell'istituto professionale di Stato Gian Giacomo Galletti.

In queste c'erano state infiltrazioni d'acqua che avevano danneggiato i macchinari, mancavano i requisiti minimi di sicurezza. Il preside aveva minacciato persino di chiuderle.

Altri trecento milioni sono stati stanziati per rendere finalmente agibile il teatro Galletti, la cui ristrutturazione, che costa più di un miliardo, va avanti da anni.

s. v.

Novara: si getta dal balcone è grave

NOVARA — Un impiegato di banca, Enrico Garrone, 31 anni, sposato ma separato dalla moglie, ha tentato nel tardo pomeriggio di ieri di uccidersi gettandosi dal balcone interno di casa, al terzo piano del caseggiato di corso Trieste, 41, dove era andato ad abitare con la madre.

Nessuno ha assistito al fatto. E' stato un vicino a dare l'allarme e a chiedere l'intervento di un medico che si trova nello stesso stabile.

Enrico Garrone non dava segni di vita.

Con un'autolettiga è stato trasportato all'ospedale Maggiore e ricoverato in sala rianimazione. Le sue condizioni sono gravi.

Non si conoscono i motivi che l'hanno spinto al tragico gesto.

(l. l.)

CINEMA

NOVARA

ASTRA: Pandora il sapore della carne.
COCCIA: I nuovi mostri.
ELDORADO: La scelta di Sophie.
EXCELSIOR: L'Ave Maria.
FARAGGIANA: Porky's n. 2.
VITTORIA: I guerrieri della palude solitaria.
S. CUORE: Cercasi Gesù.
ARALDO: Apocalypse now.

ARONA

LUX: Easy Rider.
MODERNO: Gandhi.
S. CARLO: Saggio di danza classica.

BORGOMANERO

NUOVO: Tootsie.
MODERNO: Il principe guerriero.

DOMODOSSOLA

CORSO: Le Chiare e le Scure.
CINEUNO: Attila flagello di Dio.

TRECATE

VITTORIA: Porky's, questi pazzi pazzi poliziotti.

CAMERI

ORATORIO: Eva.

OMEGNA

SOCIALE: Sirotta e bagnaia.

VERBANIA

APOLLO: Storia di Piera.
ARISTON: Colpire al cuore.
VIP: The Blues Brothers.
SOCIALE (Intra): Gassman alla riscossa.
SOCIALE (Pallanza): Il sorpasso.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Amityville possession.
ASTORIA: The Blues Brothers.
CAIRONI: Tootsie.
MARCONI: Madonna che silenzio c'è stasera.

Ti diamo le chiavi di due paradisi

telefona subito
a Concessionari e Succursali Fiat
e sapraí come prenotare la tua settimana

Una chiave per l'Argenta

Una chiave per un appartamento arredato e corredato nel prestigioso complesso di Cervinia - Cieloalto, una settimana ogni anno, per sempre (con rogito notarile).

FIAT Non farti sfuggire questa doppia strepitosa occasione che, grazie ad un accordo raggiunto con la Cieloalto S.p.A., ti offrono la Edilprogram di Milano e i Concessionari Fiat

Succursale Fiat Novara Tel. 458145 - Albertarelli Omegna Tel. 61229 - Astra Arona Tel. 44700/7 - Autotorino Novara Tel. 29893/4 - Autodomus Domodossola Tel. 40361 - Invernizzi Grignasco Tel. 417777 - Motor Novara Tel. 402284-402321 - Succursale Carlo Borgomanero Tel. 84154/5 - Silvano Galliate Tel. 728534-83002